

Teatri, concerti e cinematografi | SPIGOLATURE

Re Federico Guglielmo III non ne voleva sapere di usar la forza. Berlino-Fostdam che a quell'epoca costituiva tutta la rete prussiana. Per vincere l'avversario sorranza non certo vaneggiava alla popolarità del nuovo mezzo di trasporto, il ministro delle finanze von Duesberg e il ministro della R. Cass, Conte Fockler, rischiarò di ricorrere ad uno stratagemma. Durante una riunione a Corte essi manovrarono così bene da trovarsi in vicinanza del Re senza esser veduti, in modo da dare agli assistenti che si esprimevano in piena libertà.

« Il popolo — osservava con ton-
no confidenziale il Damberger —
non temeva né adoperava la terro-
re perché ha paura di qualche ac-
cidente.
« Impossibile — esclamò a voce
concitata Fucker — un Re che so-
rebbe il comando d'una battaglia di kul-
ne non potrebbe paura.
« Federico Guglielmo III, e... capì.
Sta il fatto che all'indomani si pot-
te così spreciale da Berlino a Pot-
sdam.

Nel 1847 il celebre autore dell'«
comedia humanne attraversava la
Germania per recarsi a visitare la
chiesa Contessa Rzewuska a Wier-
chowia nel distretto di Lublino.
Lungo il viaggio si dividevole in

riante il quale, il grande romanziere dovette più volte passare dalla ferrovia alla diligenza e alla carozza. Siccome poi non spera di essere più accorato, non ha più da cedere non premicamente gradito. Costante egli intal periclitando to quale sarebbe stato lo sviluppo futuro delle comunicazioni. Nella pagina dedicata a quel viaggio pubblicando le notizie che si sono trovate nella legge, il nostro appunti non potranno mai misurare a quali esattezze questi tronconi di linee ferroviarie europei i loro atti: essi tratteranno un'opera così: essi tratteranno l'ascia di ferro come un momento, l'ascia di ferro come un momento, l'ascia di ferro come un momento. Non avranno che a sedersi sopra le non qualunque dei suoi tati e la ferrovia li lucerà a destinazione.

Una Compagnia francese che espone, fra altro, servizi con le spiagge nordiche, per invogliare i viaggiatori a compiere escursioni per quelle località che anche durante la buona stagione sono di frequente battute dalla pioggia, ha escogitato questa trovata.... Ai viaggiatori che utilizzano i treni speciali denominati «*ti a una giornata al mare*», essa offre, mediante un leggero suppli-

mento nel prezzo del biglietto, assicurazione contro la pioggia. Precisamente: se dalle 14 alle 17 piove con una certa abbondanza (più di tre mm.), il viaggiatore avrà diritto a domandare l'«imborso» del biglietto. Speciali misuratori della pioggia sono stati impiantati nelle stazioni ferroviarie della localita balneare per controllare la «pioggia» ed eritare poi discussioni tra l'amministrazione ferroviaria e i viaggiatori, circa il diritto di quei viaggiatori al rimborso.

★

Una leggenda locale, misteriosa e che per qualche uno dei più bei castelli della Germania, vanta della città di Kolmbach: la Pfaffenburg. Per secoli essa appartenne ai conti di Orlamünde. L'ultima coppia di questa casata, essendo priva di eredi diretti, trasferì nel 1340 i loro beni, proprietà ai burggravi di Surburg, cioè agli Asburgo, che la tennero per circa 500 anni, fino al 1810, quando Napoleone la attribuì alla corona di Baviera.

La leggenda sorge proprio in occasione del passaggio di proprietà da una dinastia all'altra e prende come quasi sempre argomento la «pioggia» dei castelli storici. Un tempo erano degli ultimi castellani, la cui terra, appartenuta di Orlamünde

rimasta vedova con due figlioli. Allorché il nuovo proprietario, installato nella splendida dimora, ebbe accarezzato il disegno di conquistare il cuore per riconquistare così anche l'avito castello.

Parò che il burgravio di Norimberga non fosse alieno dallo impo-

«Fra noi due ci sono quattro c
di troppos avrebbe egli fatto c
alla contessa. Ella capì e, pur di t
darre in atto il proprio sogno a
bizione, fece uccidere le due crea
re. L'atroce misfatto non pote
andar impunito. Da quel giorno

Molto s'è scritto su queste apparizioni risonnante. Ma poiché i fantasmi sono personaggi complicati, inafferrabili e talvolta anche bui, restiamo su terreno inequivocabile della realtà. Essa ci indica il villaggio di Grossgundlach o Norimberga e anche Erlangen - dove si narra che, in pace idilliaca, un

La storica contessa di Orsini, che la leggenda popolare doveva condannare a divenir la misteriosa «Dama bianca» d'una stirpe regale.

sono rinate splendidamente. Sulla linea Berlino-Monaco circolerà poco, regolarmente, il «monaco volante» che supererà la distanza di 674 km. in 6 ore e mezza, un vantaggio di due ore sul più pigro dei diretti odierni. L'orologio verrà combinato in modo che il vincitore potrà partire la mattina di Berlino.

Monaco, trattenerla a Berlino
che ora o ritornare la sera a
il nuovo treno presenta sul
del genere — l'amburghese vol-
notevoli perfezionamenti, so-
tutto per quanto riguarda gli
piani di luce e d'aerazione. La
ronza è due metri più lunga,
tiene gli posti a sedere ed ha
eccezionale, mentre facilita la

Libri nuovi

Adolfo Mazzucconi:
quasi un uccello. Avve-
nimento dei nostri
tempi - Milano L.
Carlo Cantimuri:
manzo. Coacina
Alessandro
già sotto
Milano L.

Teatri, concerti e cinematografi | SPIGOLATURE

Il Federico Guglielmo III non voleva sapere di usar la forza. Berlino-Potsdam che a quell'epoca costituiva tutta la rete prussiana. Per vincere l'avversione sovrana non certo vanto alla popolarità del nuovo mezzo di trasporto, il ministro delle finanze von Duesberg e il ministro della R. Casa, Conte Pückler, rischiarò di ricorrere ad una stratagemma. Durante una riunione a Corte essi manovrarono così bene da trovarsi in vicinanza del trionfo senza esser veduti, in modo da dare agli inaspettati che si esprimessero in piena libertà.

— Impossibile — esclamò a voce concitata l'uckler — un Re che non debba il comando alla battaglia di Autun non conosce paura.

Federico Guglielmo udì e... capì. Sia il fatto che all'indomani, si potesse col treno speciale da Berlino a Potsdam.

*

Nel 1847 il celebre autore dell'opera «Comedia humana» attraversava la

Germania per imbarcarsi a Varna, in Bulgaria, e da lì per la Bucovina Contesa. Riuscimmo a Wladimir, un villaggio di frontiera, e chiovimo nell'Ucraina: laggiù, proprio in quel luogo, si diceva che c'era quell'epoca, lungo e disagevole durante il quale, il grande romanista era dovuto più volte passare dalla ferrovia alla diligenza e alla carrozza. Siccome poi non sapeva il tedesco, gli occorsero tutte sorta d'intermediari, non precisamente graditissimi. Costante gli altri intul perfettamente, e le quali sarebbe stato lo sviluppo futuro delle comunicazioni. Nella pagina dodicesima a quel viaggio di ritorno, si diceva che il giornale pubblicava soltanto pochi anni a che si legge: «i nostri nipoti non

potranno mai insinuare a quei
catture questi tronconi di quin-
rovario esposerò i loro avi: essi tra-
verranno un'Europa così accurata-
mente fascista d'acciaio come un
immenso pianoforte ordo di corde
Non avranno dei suoi tasti e la ter-
no qualunque dei suoi tasti e la ter-
rovia li lancerà a destinazione, e
sottamente come un pianista si oc-
tenere la nota voluta.

Una Compagnia francese che esce
cita, fra altro, servizi con le spie
ge nordiche, per invogliare i viag-
giatori a compiere escursioni in

quele località che anche durante la buona stagione sono di frequente battute dalla pioggia, ha escogitato questa trovata.... Ai viaggiatori che utilizzano i treni speciali denominati "ti", «una giornata al mare», si offre, mediante un leggero supplemento nel prezzo del biglietto, e l'assicurazione contro la pioggia. Più precisamente se dalle 14 alle 17 piove con una certa abbondanza (pioggia di tre mm.), il viaggiatore avrà diritto a domandare il rimborso del biglietto. Speciali misuratori della

pioggia sono stati impiantati nelle stazioni ferroviarie delle località balneari per controllare la... pioggia e per evitare poi discussioni tra l'amministrazione ferroviaria e i viaggiatori, circa il diritto di questi ultimi al rimborso.

*

Una leggenda fosca, misteriosa e be per culla uno dei più bei castelli della Germania, vanto della città di Kumbach: la Plausenburg. Per secoli essa apparteneva ai conti Oranmunde. L'ultima coppia di eredi sta casata, essendo priva di eredi.

La leggenda narra proprio in occasione del passaggio di proprietà da una dinastia all'altra e che si verificò sempre accade — lo sappiamo anche dai avvenimenti storici. Una parte dei degli ultimi castelli, la cosiddetta "Cassina" con due figlie, e un'istituzione nella medesima dinastia, e

accarezzò il disegno di conquistare il cuore per riconquistare così anche l'avito castello.

Pare che il burgravio di Norimberga non fosse alieno dalle imprese in mare Cuneigonda, ma che le impedisse la presenza dei figli di lei.

«Fra noi due ci sono quattro oceani di troppo» avrebbe egli fatto dire alla contessa. L'ala capì o, pur di tornare in atto il proprio sogno a bizanzo, fece uccidere la due creature. L'atroce misfatto non potendosi impunito, Da quel giorno la madre assassinata vaga stranita e rimorso e appare ai membri de-

[illegible]

La prova per collegare le due capitali germaniche mediante un tunnel rapidamente erano state fatte più gran riserbo, senza neppure partecipazione di giornalisti. E sono riuscite splendidamente. Su linea Berlino-Monaco circolerà poco, regolarmente, il «monaco da volante» che supererà la distanza di 674 km. in 8 ore e mezza, con un vantaggio di due ore sul più nido dei diretti odierni. L'ora

verrà combinato in modo che il vincitore potrà partire la mattina di Monaco, trattenerci a Berlino e, se ne vuole, e ritornare la sera a casa. Il nostro treno presenta, in primo luogo, un grande risparmio di tempo del genere — l'Ambergheese vola — notevoli perfezionamenti, soprattutto per quanto riguarda gli impianti di luce e d'aerazione. La carrozza è due metri più lunga, e tiene 31 posti a sedere ed ha sagoma che mentre facilita lo sviluppo della massima velocità, ne anche meglio accetto all'oc-

Libri nuovi

Adolfo Mazzuconi: «Scriccio quasi un uccello. Avventure di ragazzo dei nostri tempi - Ed. Eros - Milano L. 20.

Carlo Cantimori: «Memoria, monno. Cecchina di Milano L. 20.

Alessandro Varaldo: «Una gatta sotto Napoleone, Cecchina di Milano L. 2.

NOTIZIE RECENTISSIME

La solidarietà con l'Italia degli intellettuali brasiliani

RIO DE JANEIRO, 31
Il R. Ambasciatore d'Italia ha ricevuto la commissione direttiva della Giunta brasiliana «Pro Italia» composta da accademici, ministri, di componenti del Supremo Tribunale, di professori e di giornalisti.
Il presidente Aloisio Decastro ha pronunciato un discorso manifestando le ragioni della formazione della Giunta, cui hanno aderito già centinaia di personalità brasiliane aventi posizioni elevate e indipendenti, e libere quindi di esprimere la loro simpatia o annunciarne la prossima pubblicazione di un manifesto agli intellettuali e al popolo.
La Giunta desidera svolgere una intensa propaganda allo scopo di rendere più significativo l'atteggiamento del Brasile verso l'Italia, colpita ingiustamente dalle sanzioni. L'ambasciatore ha risposto ringraziando a nome suo e del Governo per la nobile manifestazione di fraternità degli intellettuali brasiliani, interpreti fedeli dell'animo del popolo.

L'oro della "Fedi", in Germania secondo recenti disposizioni

BERLINO, 31
Le fedi nuziali delle sposo tedesche d'ora in avanti non dovranno contenere più di otto carati di oro. A tale scopo il controllore dei metalli preziosi ha pubblicato una ordinanza, la quale stabilisce inoltre che le fedi non dovranno pesare più di tre grammi e mezzo.
Il decreto è stato provocato dalla crescente scarsità d'oro in Germania ed ha anche lo scopo di impedire il traffico illecito del metallo prezioso. Anche i vecchi oggetti d'oro sono stati posti sotto il controllo.

Sette fuorusciti austriaci che tornano dalla Russia

VIENNA, 31
Sono passati dalla Polonia diretti in Austria sette socialisti democratici fuggiti in Russia in febbraio del 1934. Si ha notizia anche di altri fuorusciti austriaci dimoranti in Russia che, poco soddisfatti del loro soggiorno presso i bolscevichi, si preparano a rientrare in patria, in seguito al decreto di amnistia promulgato in Austria in occasione del Natale.

Il nuovo ministro degli esteri del Gabinetto spagnolo

MADRID, 31
In seguito alla risposta negativa del Ministro Beria e del delegato della Spagna a Ginevra, Lopez Ochoa, il portafoglio degli esteri nel nuovo Gabinetto è stato assunto dall'ex sottosegretario alle Finanze Ursua Cardenal. Il decreto per lo scioglimento della Cortes e le nuove elezioni, approvato dal Consiglio precedente, sarà ratificato dal Presidente della Repubblica e pubblicato il 2 gennaio. Il rimpasto ministeriale risponde alle vedute di Alcalá Zamora, il quale intende che le elezioni arrendano con un Governo composto di elementi che non partecipino alla contesa fra destra e sinistra. Il nuovo Ministro Portela è accolto con grande riserbo dalla destra le quali, peraltro, si rallegrano del fatto che la mancata partecipazione degli agrari, dei liberali democratici e dei radicali, faciliti le alleanze elettorali mentre un comunicato del partito popolare pubblicato giorni or sono escludeva tale possibilità. Le sinistre si mostrano pure soddisfatte ma non senza riserbo.

Il zucchetto cardinalizio al Nunzio di Varsavia

VARSAVIA, 31
Nei locali della Nunziatura la guardia reale, conte Bielomarchi, corriere di Gabinetto della Santa Sede, ha rimesso al Nunzio pontificio neo cardinalizio, Marmaggi, lo zucchetto cardinalizio. Alla cerimonia, che è stata preceduta dalla lettura del biglietto di nomina, assistevano il Cardinal Primate di Polonia Hlond, il cardinale Kskowski, un rappresentante del Presidente della Repubblica, vari membri del Governo, il Sottosegretario per gli affari esteri, molti preti e personalità del mondo politico. Un ricevimento ha fatto seguito alla cerimonia. Il 4 gennaio avrà luogo la solenne imposizione della berretta al neo cardinal.

L'elezione di Mac Donald si preannuncia laboriosa

LONDRA, 31
E' probabile che le elezioni di Ramsay MacDonald, il quale, come è stato annunciato, accetterà di portarsi candidato in una elezione supplementare nelle Università scozzesi, non passerà senza liscia. Infatti, i nazionalisti scozzesi opporranno a MacDonald il professor Dewar Gibb; i socialisti porteranno un loro candidato, ed il noto professor James Bridie è stato invitato a portarsi egli pure come candidato indipendente di un gruppo di conservatori dell'Università di Glasgow. Poco soddisfatti della scelta di MacDonald.

Un graduato delle Heimwehren ferito in un distretto viennese

VIENNA, 31
Contrariamente alle voci corse all'estero contro il capo provinciale delle Heimwehren austriache, da fonte ufficiale si comunica che, il giorno 29 corrente nel 18.º distretto di Vienna è stato trovato il maestro Maximiliano Walchard, capo dei gruppi giovanili delle Heimwehren, colpito da una grave ferita da arma da fuoco. Egli era stato colpito, secondo la sua dichiarazione, poco prima da uno sconosciuto con un'arma. Secondo le indagini finora eseguite non si tratta d'un attentato organizzato da sovversivi. Ma probabilmente di un atto di vendetta di un singolo individuo.

Uccisa durante una rissa fra i suoi corteggiatori

VIENNA, 31
A Schiefenberg presso Muregg, nella Stiria, la bellissima ragazza diciottenne Anna Reiter, aveva numerosi corteggiatori. Qualche tempo fa, essa scelse fra questi, colui che avrebbe dovuto diventare suo marito, e diede la notizia del proprio fidanzamento.

L'altra sera alcuni dei ripudiati seguirono la fanciulla che passeggiava col fidanzato, lanciando ai due della frasi insultanti. Altri giovani presero le difese della giovane coppia, e fra i due gruppi si venne alle mani. Furono adoperati bastoni, coltelli, rivoltelle. Sul terreno è rimasta la Reiter che spirava durante il suo trasporto all'ospedale. Il fidanzato e numerosi altri contendenti hanno riportato ferite.

Scultrice uccisa a Tunisi

PARIGI, 31
Si ha notizia da Tunisi che una nota scultrice francese, la signorina Rachel Hautot, è stata trovata morta ieri nel suo domicilio. L'artista non aveva dato più notizia di sé da circa un mese e si ritiene che la sua morte risale appunto a una trentina di giorni fa. Il cadavere era in stato di completa putrefazione. Il più grande disordine regnava nell'appartamento che pareva fosse stato frugato da capo a fondo. Sembra accertato che l'artista sia stata assassinata. I suoi agguerriti, secondo le prime constatazioni mediche, l'avrebbero colpita ripetutamente alla testa con un corpo contundente. Tre persone abitanti nella stessa casa sono state arrestate.

L'ammiraglio Cantù presidente del Comitato degli ammiragli

ROMA, 31
Il Foglio d'Ordini del Ministero della Marina reca:
Con R.R. Decreti in corso, l'ammiraglio di squadra designato di Armata Burzagli è collocato a disposizione a decorrere dal primo gennaio 1936.
Sono stati disposti inoltre i seguenti movimenti a decorrere dal primo gennaio 1936:
Ammiraglio di squadra designato d'Armata Cantù, assume la presidenza del Comitato degli ammiragli conservando quella del Consiglio superiore di Marina.
Ammiraglio di squadra Denti Amari di Piraino, cessa della carica di comandante in capo della Seconda Squadra, rimanendo temporaneamente a disposizione del Ministero per incarico speciale.

Ammiraglio di squadra Bernotelli, cessa della carica di vice presidente del Consiglio Superiore di Marina ed è nominato comandante in capo della Seconda Squadra alzando l' insegna nel R. Incrociatore Duca d'Aosta.
L'ammiraglio di squadra De Feo è assunto in carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno e della Piazza marittima della Spezia, a decorrere dal 30 dicembre 1935.

L'ammiraglio di Divisione Riccardi è stato promosso ammiraglio di squadra con anzianità di grado dal 22 dicembre 1935.
I seguenti ufficiali ammiragli e generali sono trasferiti nella posizione di a disposizione a decorrere dal primo gennaio 1936:
Ammiraglio di Divisione Castiglioni, Staccati Castracane degli Anteminielli, Giordano, Tenenti generali commissario Milgrom.

Il mazz generale medico Mola è collocato a disposizione a decorrere dal primo gennaio 1936.
Il peroratore veniva soccorso dai compagni di lavoro, ma esso era già rantolante. D'urgenza si provvede al suo trasporto all'Ospedale Civile dove il dott. Guidetti gli riscontrava le shock traumatiche, la commozione cerebrale e delle gravi ferite. Lo stato dell'operaio si presentava disperato ed infatti dieci minuti dopo il suo ricovero all'Ospedale il Veller spirava.

I decreti sulla Gazzetta Ufficiale

ROMA, 31
La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che apporta modificazioni e aggiunte alla legge 7 giugno 1934 anno XII sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito e il decreto 1936 XIV l'esercizio venatorio nei riguardi della selvaggina mobile stanziale.

Ingenti pene pecunarie a contrabbbandieri di salotto

ROMA, 31
La polizia tributaria investigativa, proseguendo con intelligente attività le accurate indagini iniziate a Roma per la repressione del commercio clandestino di valute estere, ha potuto stabilire elementi di grave responsabilità a carico di 27 persone residenti a Trieste, le quali da parecchi mesi — e mediante una vasta organizzazione — facevano capo a Rocco Antonio e fratelli Giuseppe e Renzo Bolaffa — insediavano da varie località del Regno e sulla stessa piazza di Trieste valute estere e le vendevano a ditte commerciali a prezzi di gran lunga superiori a quelli ufficiali.

Il Ministero delle Finanze ha applicato a carico dei contravventori rigorose pene pecunarie, tra cui 1.500.000 lire ai fratelli Giuseppe e Renzo Bolaffa, lire 1.200.000 a Rocco Antonio, lire 400.000 a Rocco Nicola, lire 800.000 a Da Henricone Diego, lire 500.000 a Sacratra Ermanno, lire 400.000 a D'Italia Giorgio, lire 10.000 a Kicicuk suddito albanese. Ha inoltre disposto la chiusura all'esercizio dei banchi di cambio Rocco e Bolaffa.

Il Ministero dell'Interno ha provveduto a deferire alla commissione provinciale per le assegnazioni al confino gli anzidetti nominativi, meno il Kicicuk, per il quale è stata promossa l'espulsione dal Regno, e a diffidare tutti gli altri complici a termini dell'art. 104 del testo unico delle Leggi di P. S.

Mortale caduta d'un operaio

VENEZIA, 31
Una grave sciagura è accaduta stamane verso le 9.30 all'aeroporto «Tommaso Dal Molin». Dal castello di un capannone, dove si trovava a lavorare, dall'altezza di circa 30 metri, è precipitato al suolo il carpentiere Severino Veller, fu Luigi, di 38 anni, da Castelnuovo.
Il peroratore veniva soccorso dai compagni di lavoro, ma esso era già rantolante. D'urgenza si provvede al suo trasporto all'Ospedale Civile dove il dott. Guidetti gli riscontrava le shock traumatiche, la commozione cerebrale e delle gravi ferite. Lo stato dell'operaio si presentava disperato ed infatti dieci minuti dopo il suo ricovero all'Ospedale il Veller spirava.

L'esame dei problemi degli oli minerali e del vetro

ROMA, 31
Prima la Confederazione dei commercianti si è riunita la giunta esecutiva della Federazione dei commercianti di oli minerali, carburanti e lubrificanti. Il presidente della Federazione, on. Cingolani, ha riferito in merito ai provvedimenti presi dall'Ufficio speciale del commercio estero ed ha illustrato l'azione svolta dalla Federazione in ordine alla disciplina della distribuzione dei carburanti e lubrificanti. La giunta quindi ha preso in esame il problema relativo all'approvvigionamento degli oli minerali lubrificanti ed ha riassunto in un ordine del giorno il suo punto di vista in proposito, mettendo tra l'altro in rilievo, la opportunità di mantenere in efficienza, anche al fine di una migliore distribuzione qualitativa e quantitativa della scorta, gli strumenti commerciali specializzati indirizzando e coordinando opportunamente l'attività nel modo più conveniente agli interessi nazionali ed alle esigenze tecnico-industriali. Sono state inoltre esaminate varie questioni concernenti l'uso degli imballaggi. Prima di concludere i lavori la giunta ha dato mandato al presidente di convocare, non appena opportuno, l'assemblea generale della Federazione allo scopo di impartire le direttive necessarie per l'ulteriore azione da svolgere.

La giunta esecutiva della Federazione dei commercianti del vetro e della ceramica ha esaminato alcuni quesiti riguardanti gli scambi con l'estero e la situazione delle categorie rappresentate nei riflessi del mercato nazionale della ceramica, vetro bianco, dei recipienti di vetro e degli articoli casalinghi. Il presidente ha svolto una esauriente relazione ponendo in rilievo l'attività svolta dalla Federazione nel mese di dicembre ed ha illustrato l'accordo recentemente stipulato con la Federazione degli industriali per la migliore regolamentazione dei rapporti intercedenti fra i grossisti di lastre di vetro e di cristallo e l'Unione vetraria italiana.

Il campo invernale del Guf inaugurato in Val Badia

BOLZANO, 31
A Colfoco, in Valle Badia, splendido centro dalle larghe possibilità sciistiche, è stato inaugurato il campo invernale nazionale organizzato per designazione del Segretario del Partito, dal Guf di Bolzano.
I goliardi di tutti gli atenei d'Italia si alterneranno in turni settimanali. Il campo è stato visitato dal Segretario federale di Bolzano, accolto con vivo entusiasmo dai sociardi fascisti presenti al primo turno.

Battute di caccia al cinghiale organizzate dalla C.I.T.

GROSSETO, 31
Dal 18 al 22 gennaio prossimo un gruppo di cacciatori, organizzato dalla C.I.T. sotto gli auspici della Federazione Nazionale Cacciatori, compirà battute al cinghiale nella riserva di Alberese. Saranno organizzate anche partite di caccia ad anitre ed a beccacce, che potranno essere asportate.

Le tariffe per gli annunci sulla «Gazzetta Ufficiale»

ROMA, 31
Il Provveditorato Generale dello Stato comunica che per decreto del Ministro delle Finanze, dal primo gennaio 1936 sarà applicata la seguente tariffa per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno: L. 4 (a linea) per tutti gli annunci in genere, lire 3 (a linea) per gli annunci giudiziari, restano invariati i diritti fissi di intestazione e cioè lire 20 per gli annunci giudiziari e lire 30 per tutti gli altri.

Le udienze del Pontefice

ROMA, 31
Il Papa ha ricevuto per gli auguri i Ministri di Romania e d'Irlanda e gli incaricati d'affari di Lituania, Inghilterra, Polonia, Cile, Ungheria e Colombia.
GINO DAMERINI
Direttore responsabile
Tip. della Soc. An. Editrice Veneta

Mattoli Giuseppe (S. A.)
Vetri - Cristalli (epsoni)
PORTO MARGHERA
VENEZIA
per auguri

Ditta Fratelli Rebuffi
Imb. Termosifoni e Sanitari
VENEZIA - Via Vitt. Emanuele
CAMPORÈ - S. Felice 3658
MARGHERA - Via G. P. P. 5
per auguri

ALBERGO SPLENDID
CORSO SUISSO
San Marco - Venezia
Telefono 25-302
P. A.

La CASSA DI RISPARMIO
della Marca Trevigiana e di Castelfranco Veneto
TREVISO
Invia a tutta la sua numerosa ed affezionata Clientela gli auguri più fervidi.

FRANCESCO MARIOTTO
Ferramenta - Colori
Articoli Casalinghi
CAMPO S. LUCA - Tel. 20368
per auguri

B. A. B. I. M.
Pavimenti - Rivestimenti in
Mosaico Vetroso
VENEZIA - S. Giobbe 550 A
Telef. 23-145
per auguri

COSIMO GUADALUPI
VINI e OLII
Campo Marini 4258
Venezia
per auguri

LUIGI BRESSAN
Riva del Carbon 5126
Ferramenta - Utensili
P. A.

LUIGI FUSELLO
MODE
LANERIE - PELLICCE
BUTTERIE
S. Marco 708
P. A.

S. An. Serenissima
SERVIZIO PUBBLICO
MOTOSCAFI
Riva Schiavoni, di fronte Hotel
Danieli - Telef. 26-456 - 24-281
P. A.

Trattoria "LA CARSONERA"
DAVIDE DE ANNA
Calle Bembo - VENEZIA
P. A.

ALBERTINI GIUSEPPE
FABBRICA BILANCIE
Rip. in gen. - Nol. Bilancia
pesa bambini
VENEZIA - S. Apollinare 1252
per auguri

Sartoria ANGELO FULICI
CONFEZIONI - LINGERIE
S. Luca, Calle Carlo Goldoni
Num. 4494
P. A.

"S. A. V. C. A."
Società Anonima Veneziana Combustibili e Affini
(Legna - Carbone - Impianti per riscaldamento)
Amministr. Unico: ETIORE MOISIO VENEZIA
Uff.: Calle dei Fabbri 1023, tel. 29036 - Mag. Venezia: Zattere 403, tel. 25502 - Mag. Marghera: Via Mazzacapo 12, tel. 20629
C. P. E. Venezia N. 29820
P. A.

BORGHI GIUSEPPE
SARTORIA DA UOMO
Tagliatore della cenata Sartoria
A LA VILLE DE PARIS
S. MARCO, Ponte del Delfino 534
Telef. 24156
P. A.

VETRI - SPECCHI CRISTALLI - CORNICI
FERDINANDO LAURENTI
VENEZIA
S. Luca, Calle del Fabbri 4472
P. A.

Ditta Antonio Guadalupe
VINI
Fondamenta Nuova 5043
Telef. 25-838
P. A.

IL MOBILIFICIO
DITTA
G. & G. F. SCARPA
nel porgere i migliori auguri invita la Sua Spett. Clientela a visitare il vasto negozio di
Vendita a S. Giov. Grisostomo 5736 - Tel. 24967
e lo Stab. Zattere, Campo S. Basilio 1522-24 - Tel. 24747

MILANO
Albergo TITANO LORETO
Piazzale Loreto
500 letti - tutti i confort mod.
Prezzi miti
P. A.

Prodotti Specializzati Zanardi
Soc. Anon. AMATO FESTI
BOLOGNA - Via Musei N. 6
(Portico della Morte)
P. A.

Magazzini Fasolato
di Egidio Fedel
Specialità per Ammobigliamento
Stoffe - Tappeti - Cortinaggi
S. BARTOLOMEO 3345
P. A.

M. RIGAT di A.
TORINO
Via Suse, 14
Prod. Formaggio
Emmenthal SUBALPINO
P. A.

BELLUNO
ALBERGO DELLE ALPI
Restaurant
Primo Ordine - Confort moderno - Aperto tutto l'anno
P. A.

GRAMMOFONI
PIANOFORTI
ARMONIUMS
AUTOPIANI

BARBERA - RADIO
ESCLUSIVISTA DELLE PRIMARIE MARCHE: **VOCE DEL PADRONE**
FADA - MAGNADYNE



SPECIALI FACILITAZIONI DAL 20 DICEMBRE 1935 AL 20 FEBBRAIO 1936

**RIDUZIONE DEL 50% SULLE LINEE DELLE FERROVIE DELLO STATO
PER BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO, VALEVOLI PER UN MESE
E PROROGABILI FINO A DUE MESI, PER LE SEGUENTI STAZIONI:**

Aosta (per Cogne); Aquila (per Gran Sasso); Asiago; Bardonecchia; Bergamo (per Val Brembana, Presolana); Beseno; Biella (per Oropa); Bolzano Grles; Borgo Valsugana; Brennero; Bressanone; Brunico; Campo Tures; Calanzaro (per la Sila); Colle Isarco; Cosenza (per la Sila); Celano (per Ovindoli); Châtillon (per Valtournanche); Chiavenna (per Madesimo); Cortina d'Ampezzo; Dermulo; Dobbiaco; Domodossola (per Val Formazza); Edölo (per Ponte di Legno); Feltre (per S. Martino di Castrozza); Grigno; Limone di Piemonte; Malè; Malles Venosta; Monguello; Bagni di Monguello; Norela (per Forca Canapine); Oulx (per Claviere e Sestriere); Ora; Ortisei; Pian Val Gardena; Ponte all'Isarco; Ponte S. Martino (per Gressoney); Pracchia; Predazzo; Prè S. Didier (per Courmayeur); Rieti (per Terminillo); Roccaraso; Rovereto; S. Candido; S. Cristina; Selva; Sluderno Gioenza; Spondigna Prato In Venosta; Stresa (per Mottarone); Tarvisio; Tirano (per Bormio); Trento; Valdaora; Varallo Sesia; Verres (per Brusson e Champoluo); Villabassa; Vipiteno

**Biglietti cumulativi comprendenti i percorsi gestiti da altre Amministrazioni
PER INFORMAZIONI: TUTTE LE STAZIONI DELLE
FERROVIE DELLO STATO E LE AGENZIE DI VIAGGI**



Abbonamen

L'elo

Il Sovr

L'Alto
guento telep
« Mare
del Sabotin
« Agli
di terra, de
rai, alle tr
di attaccam
giunga, per
ed ogni mig
« A Lei

La campag
della stat

La resisten
alle sanzioni,
delusioni a cl
nizzare e loc
dura in avv
constatata la
mente deviaz
di traffico in
gni giorno n
azioni conc
I sanzionis
la realtà del
consuetu can
ed è sintoma
re nuova con
del fronte un
massonica e
Fascismo, ch
zione di falsi
vi della stua
mano ai giorn
ain sovietica.

Così il Dail
pubblicare ch
vato la più a
momento del
Ciò è dovuto
Mussolini su
zata in Etiop
alla necessar
mente colpita
gli italiani, a
una volta es
guerra dovè
inest.

Dal canto
nat da Mosc
va illustran
me intervist
depressione
te basandosi
dei successi
che su tutti
nuziano co
so i variopu
leati.

Se l'inform
dinese avess
che residuo
gere le dichi
loro testo p
corto che M
parlato di u
etica « che d
zi e facilitat
ti ». L'organ
stro Eden pe
azione italia
tamenti e s
raggiungime
bilità, con fo
gia fascista,
intaccata, n
certa stampe
nimenti del
l'esercito eti

La medagli
concessa su

Il Comand

O, ha concess
daglia al va
Rosta Uold
R. T. prima
la seguente
gravemente
la tesi dagli
versari che
dente inten
ma, sparave
ne ripetuti
stringendoti

La magn

Abbonamenti: ITALIA E COLOFON, Anno I, N°... PER L'ESTERO, Anno I, N°...
Rivista della CAVUTTA...
Teléfono: ...
Inserzioni: ...

aumentati di 3200 uomini

a due speculatori napoletani

NAPOLI.

In questi giorni da parte dei gerarchici e degli organi P. S. sono stati intensificati gli accertamenti per individuare i portatori di servizi già da tempo ritenuti diretti ad impedire l'incasso dei generi alimentari a scopo speculativo ed ingiustificati risalti dei costi di generi di prima necessità.

Ieri, infatti, sono stati fermati Di Costanzo Alessandro di Cossano e Caenna Girolamo di Vincenzo entrambi di Afragola, domiciliati a Napoli, presso i quali sono state sequestrate circa 20.000 lire tratte al mercato a scopo speculativo. Contro i medesimi saranno dettati opportuni provvedimenti.

I preventivi dei Consorzi di bonifica

In questo periodo di vita ardua per l'ordinamento economico del paese, l'importanza dei Consorzi di bonifica è sempre più evidente. Essi, infatti, sono le organizzazioni che, attraverso la loro azione, assicurano la fertilità delle terre, la difesa delle acque e, in generale, il benessere delle popolazioni che abitano nelle zone bonificate.

Ma è necessario d'altra parte, continuare ad alimentare attivamente la vita comune nell'interesse stesso della Nazione.

E se l'entusiasmo è tutto proteso verso la Patria nostra nella quale tutti gli italiani operano compatti e disciplinati, l'azione intensa, alleanza e seconda continua in tutti gli organismi della Nazione.

L'imponente opera di bonifica sviluppata ed alimentata dal Ministero è sempre in corso, anche se per necessità di cose sta provvisoriamente rallentando. Ma essa già dà risultati fruttuosi.

I Consorzi, organismi necessari e vitali della bonifica e della irrigazione, sono sempre stati nella loro opera, dura, ma feconda di bene e di soddisfazioni.

Furono compiuti in pochi anni lavori che onorano la Nazione e la pongono avanti a tutti, sono in corso opere meravigliose per le quali si stanno superando difficoltà economiche-finanziarie che sembrerebbero insuperabili.

I Consorzi raggruppati in questo loro raggruppamento, che ha come scopo la bonifica, hanno una importanza enorme; per i Consorzi stessi per la proprietà per i singoli sono una forza importante che è di valido ausilio allo Stato nel campo sociale, agricolo, economico, specie nel momento che si attraversa.

Ora i Consorzi sono in corso di preventivi e di preparazione di studi di contributo.

E' questo sempre un periodo di pena non soltanto per il contributo che deve essere aumentato, ma per le classiche fazioni che si susseguono, le classiche fazioni che si susseguono, le classiche fazioni che si susseguono.

In non pochi Consorzi continua il sistema, fortemente lamentato anche da S. E. R. Serpieri — che ha dedicato cinque anni di feconda opera alla bonifica ed ai Consorzi — della imposizione di contributi contrari alla legge ed alla giustizia.

Con questo è stato anche giustamente riprodotto il sistema di frangere i bilanci con i debiti; di applicare sistemi non eleganti per esimersi dal tributo; di far finta di non pagare; di far finta di non pagare.

Quindi bisogna lottare non solo per cancellare la vittoria del grano e vincere la battaglia dell'azienda agricola, ma anche per elevare al massimo possibile la produzione di tante altre specie di piante coltivate, le quali senza avere una importanza economica paragonabile a quella del frumento, pure costituiscono un complemento tutt'altro che trascurabile per il soddisfacimento delle esigenze dell'alimentazione.

Si tratta della coltivazione di alcune leguminose (come i piselli, i fagioli, i ceci, le lenticchie, le patate, il grano duro, il grano tenero, ecc.), di altre piante a seme oleoso, come il colza, il girasole, ecc. Tutte queste specie di piante danno normalmente un prodotto globale inferiore ai bisogni del consumo, sia perché non coltivato in modo intensivo, sia perché coltivato su troppo ristretta superficie.

Basta pensare che la produzione italiana è stata finora tanto esigua che nel 1934 s'importarono ben 510 mila quintali di fagioli, 137 mila quintali di ceci, 137 mila quintali di fave ed altri legumi simili, per comprendere quanto sia urgente liberare la Nazione dall'importazione della farina della scarsa produzione interna.

In parecchie regioni le rotazioni consentivano con altro di coltivare queste piante su più vasta superficie; in altre dovevano essere seminate in concomitanza, o seminate in tutti i ritagli di terreno rimasti liberi da altre colture; ma tutte e dovunque dovevano essere seminate, quasi diremmo, ad una vera e propria coltura di massa.

Un accordo per il personale della marina da guerra

Fra la Federazione della Marina da guerra e quella degli armatori è stato stipulato un accordo che regola il rapporto tra i lavoratori della marina da guerra e gli armatori.

Per quanto i lavori di picchettaggio e rinchiusamento sono di natura straordinaria per il personale di bordo che durante la navigazione vengono eventualmente adibiti alla pulizia della calderaria.

E' da ammirare quanto siano in questi giorni unificati i vari interessi, degli armatori e dei marinai, e dei bonificatori della bonifica, creati dal Consorzio.

Scrive il dott. G. B. Casellati, presidente del Consorzio Valli d'Adria ed Amatori in provincia di Rovigo, Consorzio che fa tra i più importanti della bonifica meccanica: «La sua organizzazione (del Consorzio) mantiene, però, sempre la modesta semplicità delle aziende private familiari. Nessun lusso, nessuna spesa che non sia necessaria».

Qualche differenza fra questo modello e pur efficace opera del predetto Consorzio e certi ammontari di spesa d'amministrazione che rendono penosi per la loro esagerazione.

Non è allargando il comprensorio ed assegnando a contributo terreni che non dovrebbero contribuire; non è dimostrando il contributo medio anziché esponenti i diversi gradi di tassazione; non è facendo gravare allo Stato l'intero ammontare dell'opera, che si riducono le spese, che si risolvono i problemi.

Bisogna sperare contenerne tutti nei limiti del giusto tenendo presente che la grande colata, anche quella di tutti gli organismi dello Stato in sé.

Un altro fattore di onere consenziale è da rilevare; quello dei Consorzi.

Di tali situazioni e conseguentemente di tali oneri molta parte della colpa spetta ai Consorziati, in maggior misura per la loro apatia, per l'inerzia, per la disaffezione, per la mancanza di interesse.

Il Commissariato si rende necessario in alcune difficili situazioni, ma non bisogna applicare il provvedimento con troppa facilità.

Di cose in questi ultimi tempi si è discusso, e molti giustamente si dolgono.

Abbiamo sentito zitti a Roma che al Ministero c'è l'intenzione di far riprendere ai Consorzi la normale amministrazione.

Barà un'opera buona della quale i Consorziati ed i loro interessi dovranno fare agire il loro interesse. In caso diverso la colpa sarà tutta loro e qualsiasi lamento non avrà ragione di essere come in considerazione.

Ma il Ministero c'è l'intenzione di far riprendere ai Consorzi la normale amministrazione.

Barà un'opera buona della quale i Consorziati ed i loro interessi dovranno fare agire il loro interesse. In caso diverso la colpa sarà tutta loro e qualsiasi lamento non avrà ragione di essere come in considerazione.

Un tram contro un autobus

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Un altro caso mortale. Un tram contro un autobus. Un altro caso mortale.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le assicurazioni sulla vita e la forma "Popolare"

L'assicurazione sulla vita è senza dubbio la più perfetta forma di risparmio, perchè non soltanto ci dà la possibilità di accantonare le economie che ciascuno di noi ha la capacità di realizzare, ma ci garantisce che fin dal primo giorno del nostro atto di previdenza il capitale che ognuno di noi si è proposto di costituire è già virtualmente formato ed a disposizione dei nostri cari, nel caso che noi venissimo prematuramente a mancare.

Dato questo assunto, la cui luminosa verità dimostreremo meglio con alcuni esempi pratici, nessuna famiglia italiana dovrebbe essere priva di una polizza di assicurazione, per una duplice ragione, morale ed economica.

E' forse difficile ottenere una polizza di assicurazione? NIENTE AFFATTO.

Esige essa un sacrificio finanziario non sostenibile da chi abbia scarsa entrate? NEMMENO.

E allora, perchè milioni di famiglie italiane non possiedono ancora un documento così prezioso, che è fonte di tranquillità e di benessere? Perchè non sanno che

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

ha creato forme assicurative che sono adatte a tutte le borse, anche alle più umili e le ha dotate di caratteristiche, che superano, per la loro efficacia, anche quelle praticate presso le Nazioni che in tal campo hanno tradizioni secolari.

Tali forme, denominate

Assicurazioni Popolari

oltre a godere, come quelle ordinarie, della partecipazione agli utili annuali dell'Azienda e delle numerose provvidenze sanitarie adottate dall'Istituto a favore dei propri assicurati, offrono i seguenti importanti vantaggi:

- 1) — Esenzione dalla visita medica.
- 2) — Pagamento dei premi in quote mensili da L. 5, 10, 15, 20, ecc.
- 3) — Possibilità di sospensione del pagamento dei premi fino ad un biennio, nel caso di servizio militare o di disoccupazione.
- 4) — Completo esonero dal pagamento dei premi per coloro che si sono assicurati dopo il 1. Aprile 1929 e che vengono ad avere 6 figli viventi dopo la stipulazione del contratto.
- 5) — Esonero dal pagamento dei premi per coloro che — trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali — vengono colpiti da invalidità totale.
- 6) — Concessione, oltre che del capitale assicurato, di altra somma eguale al capitale stesso, in caso di morte dovuta ad infortunio, esclusa ogni concausa.

Primo esempio pratico

Tenete addietro moriva in un paese della Venezia Giulia l'insegnante C. A. assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato 21 rate di premio di L. 30 mensili ciascuna e cioè in tutto L. 630 quando venne a mancare.

Gli eredi, dopo presentati i documenti prescritti, poterono esigere in contanti L. 9.588 più L. 47,95 di partecipazione agli utili.

Secondo esempio pratico

Tempo addietro moriva IN SEGUITO AD INFORTUNIO, in una città della Romagna l'impiegato G. F. assicurato con una polizza popolare.

Aveva pagato 30 rate di premio di L. 30 mensili ciascuna e cioè in tutto L. 900 quando venne a mancare. Gli eredi, dopo presentati i documenti prescritti, poterono esigere in contanti L. 19.596 più L. 93,10 di partecipazione agli utili.

"PREVIDENTIA"

S. A. di Assicurazioni rassicurazioni e capitalizzazioni

Sede e Direzione Generale ROMA, Via Nazionale 59

Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Capitalizzazioni a interesse garantito

A premio annuo:

versando L. 100 all'anno per 25 anni, alla scadenza la PREVIDENTIA pagherà L. 25.000.

A premio anticipato:

versando una volta tanto L. 1.300,70 dopo 25 anni la PREVIDENTIA pagherà L. 20.000.

La polizza popolare anche contro il portatore

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce la PREVIDENTIA

La Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

La Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

|Con Massimo Bontempelli

NOTIZIE RECENTISSIME

Le dimostrazioni studentesche

si ripetono in Egitto

CAIRO, 1.

Circa duemila studenti hanno formato un corteo ed hanno marciato verso il ministero dell'Interno per protestare contro la decisione di Egitto di non riconoscere l'indipendenza dell'Egitto ed a proposito dell'applicazione del trattato anglo-egiziano. Dopo avere esposto le loro ragioni, i dimostranti si sono dispersi.

Forti gruppi di studenti dimostranti si dirigono dall'Università di Giza verso il Cairo. Considerando contingenti di polizia sono stati inviati ad incontrarli.

Tutti i ponti, salvo uno, sono stati chiusi per impedire agli studenti di entrare nel Cairo per unirsi ai loro compagni che hanno sfinito per le strade, reclamando che i loro compagni, arrestati durante i recenti disordini, siano amnistiati.

Si annuncia che in seguito ai disordini studenteschi di ieri, il Governo egiziano ha deciso di chiudere l'Università e delle scuole superiori.

Il maicentente in Palestina

GERUSALEMME, 1.

Hagi Anna di Bassora, Gran Matri di Gerusalemme, ha annunciato ieri che l'annuale solennità della sua città sarà celebrata e che tutti i fedeli della città, in seguito alla situazione attuale, saranno ammessi alla Messa con la loro propria Messa.

La fermezza di Montevideo

nel conflitto con Mosca

MONTVIDEO, 1.

Le notizie, le versioni e le insinuazioni diffuse da Mosca e raccolte dalla stampa europea ed americana, che parlano della rottura delle relazioni diplomatiche fra l'Uruguay e la Russia, sono state determinate da parte della pubblica opinione uruguayana. Una volta che il Governo uruguayano ha deciso di non riconoscere l'indipendenza dell'Egitto, il Governo uruguayano ha deciso di non riconoscere l'indipendenza dell'Egitto.

Un'inchiesta sulla proprietà

dei funzionari turchi

ISTAMBUL, 1.

Per evitare abusi in certi settori della burocrazia, il Governo ha ordinato una inchiesta sulla proprietà dei funzionari del Governo turco. L'inchiesta sarà condotta da una commissione di funzionari del Governo turco.

Le requisitorie del Procuratore

al processo Stivsky

PARIGI, 1.

La presidenza del Consiglio Stivsky è stata condannata alla requisitoria del Procuratore Generale. La requisitoria è stata letta dal Procuratore Generale.

Le vane proteste russe

MOSCA, 1.

L'agenzia «Tass» pubblica: «Il Comunisti del Popolo per gli affari esteri dell'U.R.S.S. ha diretto al Segretario Generale della Società delle Nazioni una lettera, la quale in virtù del paragrafo 20 dell'Art. 1 del Patto sopprime l'aggravamento della situazione da parte dell'U.R.S.S. senza averne preavviso. Il Comunisti del Popolo per gli affari esteri dell'U.R.S.S. ha diretto al Segretario Generale della Società delle Nazioni una lettera, la quale in virtù del paragrafo 20 dell'Art. 1 del Patto sopprime l'aggravamento della situazione da parte dell'U.R.S.S. senza averne preavviso.

L'assenza dei mancuriani

PECHINO, 1.

Da fonte cinese si annuncia che due reggimenti di truppe mancuriane sono giunti a Changsu, città che costituisce un nuovo episodio dell'occupazione dei Chahar centrali. L'importanza degli effetti mancuriani causa in alcuni circoli di Pechino che le truppe giapponesi ad avanzare verso la provincia di Suiyuan.

Truppe russe in ritirata

SCIANGAI, 1.

L'agenzia Central News segnala che gli sfiori delle truppe russe per la conquista di Chiang Yang nell'Estremo Oriente sono falliti. La truppa russa batterebbe in ritirata dopo una battaglia di due giorni.

Ostruzione a opere russe

BIGA, 1.

Il Governo lettone ha vietato l'importazione, a partire da oggi, di 112 opere letterarie sovietiche.

Un trimotore inglese esplode

al largo di Alessandria

CAIRO, 1.

Il gigantesco aeroplano britannico City of Khartoum è caduto in mare al largo di Alessandria durante la traversata Alessandria-Alessandria. Dodici persone sono rimaste ferite, e una è morta. Il velivolo è stato distrutto.

L'apparecchio era partito ieri mattina da Alessandria, diretto ad Alessandria, ed è stato visto in condizioni normali, come risulta dalle segnalazioni radio di bordo, ma a breve distanza dalla città, è avvenuto il disastro, di cui si ignorano le cause.

Un aeroplano e un destroyer britannico sono partiti alla ricerca dei resti del City of Khartoum e per portare eventuali soccorsi. Si dice che l'apparecchio sia affondato.

Si ha da Londra che l'Amministrazione ha ufficialmente confermato che l'apparecchio City of Khartoum è caduto in mare alle 15.15 circa di ieri mattina, a circa due miglia di distanza dall'ingresso nord-ovest del porto di Alessandria di Egitto, e che l'unico superstite è il pilota Wilson.

Il bollettino dell'Amministrazione di Alessandria, così continua, La scomparsa dei resti e le informazioni fornite dal pilota Wilson, fanno ritenere che l'apparecchio sia affondato.

Il disastro è stato ufficialmente annunciato dal Comando aerea di Alessandria, che ha comunicato che l'apparecchio è stato distrutto.

Sono già state iniziate le indagini per il riacquisto del velivolo e per l'indagine sulla causa del disastro. Il disastro è stato ufficialmente annunciato dal Comando aerea di Alessandria, che ha comunicato che l'apparecchio è stato distrutto.

La costa bretonne devastata

da violente burrasche

LORIENT, 1.

La violentissima tempesta continua sulle coste del Finistère e del Morbihan. Un rimorchiatore, che ha dovuto recare soccorsi a due battelli da pesca, è stato distrutto. Il rimorchiatore è stato distrutto.

La tempesta ha causato danni considerevoli alle coste. Il rimorchiatore è stato distrutto.

Un piroscafo naufragato

MADRID, 1.

Il piroscafo Arica, carico di carbone, è naufragato nella baia di Gijón. Il piroscafo è stato distrutto.

Strada interrotta da una frana

PARMA, 1.

Una grossa frana prodotta a causa del diluvio ha interrotto la strada fra la località di Mura e Gropparello. La strada è stata interrotta.

Nuovi danni del maltempo

in provincia di Savona

SAVONA, 1.

La persistente pioggia della scorsa notte ha causato danni considerevoli in provincia di Savona. La pioggia ha causato danni considerevoli.

Persalvarsi un panettone

è accio di un colosso

TORINO, 1.

Una marmitta disposta a «reddire» verso la 16 in via Nazione, il fattorino Clemente Miale, di anni 50, abitante in via Vanchiglia, trasportava in bicicletta e lato di un'autorella con rimorchio della Cooperativa torinese, carrettieri, quando ad un tratto per accendere un pacco contenente un panettone, che gli era sfuggito di mano, perdette l'equilibrio e cadde a terra. Il panettone andò a finire sotto le ruote del zimmerino dell'autorella, che lo ridurono in un orribile stato.

Una scoperta per curare

Fangina pectoris

NEW YORK, 1.

È oggetto di una interessante comunicazione del dottor Krantz, professore di farmacologia all'Università di Maryland, che avrebbe ottenuto in tre anni di esperimenti, fortunati tentativi effettuati benefici effetti su vari casi di asma, tosse, bronchite, ecc., l'uso di un fangina pectoris.

Il bilancio argentino in attivo

BUENOS AIRES, 1.

Alla fine del 1935 la situazione finanziaria dell'Argentina si presenta in ottime condizioni, tanto che il bilancio generale dello Stato è previsto con l'attivo di 30 milioni di pesos argentini.

Le modazioni in laghi terra

Una tragica avventura

LONDRA, 1.

Le modazioni in laghi terra, una tragica avventura, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

La morte di un uomo, ha causato la morte di un uomo. L'uomo è stato trovato morto.

La morte di un uomo

ROMA, 1.

GAZZETTA DI VENEZIA

Un atto di atroce barbarie abissina: un nostro pilota, caduto prigioniero, decapitato La nostra aviazione bombarda per rappresaglia le linee etiopiche sul fronte somalo

Legittima reazione all'effieratezza etiopica

ROMA, 2

Gli esponenti dell'ipotesi ginevrina sono già in movimento per mettere insieme, a quanto sembra, una delle tante manovre antitaliane costruite sui falsi più sfaccati dell'Etiozia. L'occasione questa volta è data da un marcantissimo di Haas Destà che correbbe denunciare l'uccisione di tutti i membri della missione svedese seguita a bombardamento dei nostri aviatori.

Il comunicato italiano illumina l'episodio nei suoi particolari. Durante un bombardamento, una bomba è caduta su una tenda dell'accampamento della Croce Rossa, ma nessun membro della missione è stato ucciso; si segnalano soltanto due feriti, uno dei quali è stato ucciso. Il comunicato prospetta all'attenzione del mondo civile un fatto che riempie di sdegno e di orrore l'animo di tutti gli italiani, un delitto che ha precedenti solo nei più bassi sistemi di barbarie e di crudeltà. Barbari e violenti nelle loro aggressioni durante cinquant'anni, gli etiopi si rivelano oggi nelle loro azioni di guerra ancor più impietosi e crudeli, violando le norme più elementari dell'umanità e del diritto internazionale. Tutti i paesi d'Europa accolgono con la più aperta riprovazione la triste notizia riportata da un eroico ufficiale italiano, se la ragione non fosse offuscata in troppi centri da rancori partigiani, da gelosie e da utopie perniciose. Legittima è dunque la punizione durissima che è stata portata dagli stessi comunisti del tenente Minniti, su coloro che hanno ormai voluto rompere, e non da oggi, ogni legame con i più lontani dettami dell'onore e della fedeltà.

Ma la condotta etiopica, che va deluso della pallottola dum-dum a decapitazione del prigioniero, non è ben altro. Gli italiani hanno l'istinto del senso dell'onore e della misura e sentono oggi che gli etiopi non sono più che un'ultima delle nostre gherre. La nostra coloniale limitazione è adottata finora nell'uso dei mezzi più moderni di guerra, che non è rivolta solo ad accumulare insistenti prove per tenere in piedi la bassa menzogna dell'aggressione italiana contro l'innocenza etiopica come non ha dato ascolto ai precisi documenti inviati da Roma sull'uso delle munizioni esplodenti, così non si manderà di fronte all'orrenda mutilazione del tenente Minniti. Sarà dunque l'Italia che dovrà pensare a spezzare l'effieratezza del nemico. Alla ferocia abissina si deve rispondere con ferma implacabile durezza italiana. Tutti i mezzi di guerra dovranno essere impiegati, perché tutti sono stati provocati e imposti dalla quotidiana pratica degli abissini che hanno preceduto gli italiani nei sistemi di guerra inumana.

Il giornale d'Italia dice che l'episodio di una bomba caduta sopra una tenda dell'accampamento della Croce Rossa svedese in Somalia, facendo due uccisi, prontamente ridotto ai suoi veri termini, rientra nella serie normale degli incidenti di guerra normali. Cade perché sentiva la nuova campagna che già si vorrebbe suscitare a Ginevra contro le armi italiane, quando ancora si ha da dire una doverosa parola sulle pallottole etiopiche dum-dum e sui loro feriti.

Accettata e sospettante precipitata si rivela poi l'iniziativa presa dal governo socialista svedese che ha voluto ieri abbattere a Stoccolma la bandiera per gli insistenti morti svedesi.

Il giornale svedese dicendo che l'episodio si offre a qualche constatazione che deve essere subito fatta. Ricorda anzitutto che la norma generale della Croce Rossa svedese non netamente che tutti i suoi italiani non possono confondersi con le linee degli armati e con i rischi che esse comportano. E' facile una certa distanza fra la Croce Rossa e i combattenti. Se quest'ultima non è mantenuta, la responsabilità è solo di chi non la osserva. L'evacuazione di guerra non consente di gradire al centimetro il tiro dei bombardamenti. Ma è anche provato che l'Etiozia abissa (una delle più intolleranti esagerazioni dei generali della Croce Rossa) per proteggere zone a deposito che non possono in alcun modo confondersi con le funzioni umanitarie dell'istituzione.

A questo punto il giornale ricorda che il bombardamento di rappresaglia è stato fatto per la decapitazione di un prigioniero italiano. Il rispetto sacro dei prigionieri non ha trovato posto fra i sentimenti etiopici. E' contro questa inumanità abissina che è avvenuta la necessaria rappresaglia italiana. E' la — continua il giornale —

Il nefando episodio e la rappresaglia italiana

ROMA, 2

L'agenzia Stefani comunica: I giorni scorsi la nostra aviazione in Somalia ha compiuto un bombardamento di rappresaglia sulle linee nemiche, dopo aver avuto conoscenza del fatto che il sottotenente pilota Minniti Tito, caduto prigioniero, era stato ucciso e decapitato.

Insieme con le bombe fu lanciato un volantino che diceva: « Avete ucciso un nostro aviatore prigioniero tagliandogli la testa, contro tutte le leggi umane e internazionali per cui i prigionieri sono sacri e vanno rispettati. Avrete in cambio quello che avete meritato ».

Durante il bombardamento una bomba è caduta sopra una tenda dell'accampamento della Croce Rossa svedese. Sembra che due svedesi siano stati feriti.

I morti e i feriti abissini in seguito al bombardamento sono numerosissimi.

Un'ondata di indignazione e di orrore si eleva oggi da tutto il popolo italiano contro l'inadulta ferocia delle orde etiopiche e contro coloro che non temono la supremazia dei farsi paladini e collaboratori di questa accorgenza di genti barbare per le quali l'assassinio e lo scempio di feriti prigionieri rappresentano una tradizione e un vanto.

Di fronte a tanta ignominia il

preannunciato a giustificata repressione di guerra esercitata contro gli italiani risponde a un diritto e a un dovere che non si discutono e che devono essere continuati senza limitazioni di sorta poiché non c'è da attendersi alcun rispetto di leggi di guerra da parte di un avversario il quale non sa e non può essere difeso da quello che è: quindi azione decisa con tutti i mezzi. Questo deve significare anche da parte nostra, proprio di respingere qualsiasi speculazione europea oggi tentata dopo il bombardamento sugli armati di Haas Destà, come dopo il bombardamento di Dessà. A questa speculazione si risponde in un solo modo: agendo con decisione e fermezza.

Un'azione di bombardamento sul fronte abissino, in Somalia, era stata ordinata come rappresaglia alle atrocità commesse dagli abissini contro prigionieri e caduti italiani. Nella zona di Dolo il bombardamento ha avuto per obiettivo un gruppo di armati ad alcune tende che risultavano appartenere al comando etiopico. Pare che una bomba sia caduta nei pressi dell'ospedale ferendo il direttore dello stesso dr. Fritz Hylander.

Nell'esprimere il suo rammarico per la ferita riportata dal detto sanitario, il Sottosegretario ha espresso l'attenzione del Ministero di Svezia sulle versioni tendenziose che si sono date di questo fatto per favorire l'opinione pubblica svedese. (Stefani).

L'Etiozia costretta a smantire le false voci sul bombardamento

PARIGI, 2. Secondo notizie da Addis Abeba nella capitale etiopica si è appena ora il comunicato che non va affatto vero che i membri della missione svedese siano stati uccisi in seguito al recente bombardamento effettuato dall'aviazione italiana e una cinquantina di chilometri a nord-ovest di Dolo. Come era stato riferito da un programma svedese, la del quartier generale di Haas Destà.

Rivista infatti che da Addis Abeba è stato telegrafato alla direzione generale della Croce Rossa svedese a Stoccolma per informarla che in seguito a ulteriori rapporti pervenuti al quartier generale del Negus a Dessà si ritiene che nessun membro della missione svedese sia rimasto vittima del bombardamento italiano; comunque le autorità etiopiche intendono, secondo il marconigramma, più particolareggiato e definitivo, informazioni sull'azione aerea, non appena le comunicazioni col settore nord di Dolo saranno state riattivate.

La ultima informazione sul recente bombardamento effettuato dall'aviazione italiana e nord-ovest di Dolo conferma che nessun svedese è rimasto ucciso. I morti, secondo tali informazioni, sono tutti etiopici, mentre tra gli svedesi vi sono stati soltanto due feriti.

Un colloquio Laval-Cerruti

PARIGI, 2

Il Presidente del Consiglio Laval ha ricevuto il R. Ambasciatore di Italia Cerruti.

Il problema generale della sicurezza e quello particolare dell'assistenza alla realtà dei fatti. Si precisa infatti che il governo francese non ha orientato i negoziati nel senso di uno scambio di garanzie automatiche e non ha consentito alcuna assicurazione formale in questo senso. Si rammenta che in seguito alla convenzione dei suoi obblighi ai termini del Fatto, la Francia si trovasse in una posizione scomoda, per esempio, a quella della flotta inglese nel Mediterraneo, la flotta inglese adempirebbe ai suoi obblighi in applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 16 allo stesso modo in cui la Francia è pronta ad adempierli ai propri.

Un'idea che si vuole soprattutto manifestare è, a quanto sembra, quella parte delle informazioni dell'organo conservatore da cui risulterebbe che una specie di mercato sarebbe stato proposto dalla Francia all'Inghilterra. Il governo francese, si dice negli stessi ambienti,

L'on. Savich comunica

al Ministro di Interni a Roma l'uscita

del ministro del Montenegro

ROMA, 2

Ieri il Sottosegretario agli Esteri ha convocato il Ministro di Svezia e gli ha comunicato quanto risultava sul bombardamento eseguito nei pressi di Dolo e in seguito al quale sarebbe stato ferito il direttore della sezione della Croce Rossa svedese.

Un'azione di bombardamento sul fronte abissino, in Somalia, era stata ordinata come rappresaglia alle atrocità commesse dagli abissini contro prigionieri e caduti italiani. Nella zona di Dolo il bombardamento ha avuto per obiettivo un gruppo di armati ad alcune tende che risultavano appartenere al comando etiopico. Pare che una bomba sia caduta nei pressi dell'ospedale ferendo il direttore dello stesso dr. Fritz Hylander.

Nell'esprimere il suo rammarico per la ferita riportata dal detto sanitario, il Sottosegretario ha espresso l'attenzione del Ministero di Svezia sulle versioni tendenziose che si sono date di questo fatto per favorire l'opinione pubblica svedese. (Stefani).

L'Etiozia costretta a smantire le false voci sul bombardamento

PARIGI, 2. Secondo notizie da Addis Abeba nella capitale etiopica si è appena ora il comunicato che non va affatto vero che i membri della missione svedese siano stati uccisi in seguito al recente bombardamento effettuato dall'aviazione italiana e una cinquantina di chilometri a nord-ovest di Dolo. Come era stato riferito da un programma svedese, la del quartier generale di Haas Destà.

Rivista infatti che da Addis Abeba è stato telegrafato alla direzione generale della Croce Rossa svedese a Stoccolma per informarla che in seguito a ulteriori rapporti pervenuti al quartier generale del Negus a Dessà si ritiene che nessun membro della missione svedese sia rimasto vittima del bombardamento italiano; comunque le autorità etiopiche intendono, secondo il marconigramma, più particolareggiato e definitivo, informazioni sull'azione aerea, non appena le comunicazioni col settore nord di Dolo saranno state riattivate.

La ultima informazione sul recente bombardamento effettuato dall'aviazione italiana e nord-ovest di Dolo conferma che nessun svedese è rimasto ucciso. I morti, secondo tali informazioni, sono tutti etiopici, mentre tra gli svedesi vi sono stati soltanto due feriti.

Un colloquio Laval-Cerruti

PARIGI, 2

Il Presidente del Consiglio Laval ha ricevuto il R. Ambasciatore di Italia Cerruti.

Il problema generale della sicurezza e quello particolare dell'assistenza alla realtà dei fatti. Si precisa infatti che il governo francese non ha orientato i negoziati nel senso di uno scambio di garanzie automatiche e non ha consentito alcuna assicurazione formale in questo senso. Si rammenta che in seguito alla convenzione dei suoi obblighi ai termini del Fatto, la Francia si trovasse in una posizione scomoda, per esempio, a quella della flotta inglese nel Mediterraneo, la flotta inglese adempirebbe ai suoi obblighi in applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 16 allo stesso modo in cui la Francia è pronta ad adempierli ai propri.

Un'idea che si vuole soprattutto manifestare è, a quanto sembra, quella parte delle informazioni dell'organo conservatore da cui risulterebbe che una specie di mercato sarebbe stato proposto dalla Francia all'Inghilterra. Il governo francese, si dice negli stessi ambienti,

Comunicato N. 86

ROMA, 2

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 86:

Il Maresciallo Badoglio comunica:

Nella di notevole da segnalare sul fronte etiopico e sul fronte somalo.

ha dato senza riserve garanzie complete e particolarmente per ciò che concerne l'assistenza materiale alla Inghilterra, e i suoi impegni sono considerati qui dal tutto soddisfacenti, ma non ha reclamato nessuna contropartita, ma si conclude che non vi è dubbio che la Francia come manovrata nell'esercizio delle sue funzioni di membro della Lega, essa potrebbe contare su un rispetto egualmente scrupoloso dei propri obblighi da parte della Inghilterra.

Nel trattare questi temi dell'assistenza britannica alla Francia, la stampa parigina si rifà alle idee espresse da André Tardieu nella sua lettera a Paul Reynaud e la cui imprudenza suscitò negli ambienti politici francesi è sempre vi.

Il mito della sicurezza collettiva

L'Ami du Peuple, a conferma di quanto ha scritto l'ex-Presidente del Consiglio e per controbalzare le asserzioni contenute nella risposta di Reynaud, tende a dimostrare, in un circostanziale articolo, che la cosiddetta sicurezza collettiva è basata sulla Società delle Nazioni è un mito, soprattutto per ciò che concerne la Francia. Se questa veniva aggredita non potrebbe contare su una pronta assistenza dell'Inghilterra, che non vuole decidersi ad adottare la coercizione militare obbligatoria, né sull'efficace aiuto dell'Unione Sovietica le cui numerose divergenze nazionali molto probabilmente al di sopra dell'azione della Piccola Intesa, sempre più attratta verso la Germania. Resterà, è vero, alla Francia, — osserva ironicamente il giornale, — il soccorso di Haiti, della Liberia e di altri Stati, oggi ferocemente saccheggiati.

La verità — aggiunge l'Ami du Peuple — è che se nel Mediterraneo scoppiasse un conflitto e noi accogliamo, secondo i desideri di Paul Reynaud, di seguire il destino dell'Inghilterra, non è solo — e contro 46 milioni di italiani che la Francia dovrebbe lottare; ma, se il Patto funzionasse, come dovrebbe anche fare i conti con la Germania a cui verrebbero ad aggiungersi tutti le minacce etniche oppresse dal Trattato di Versailles: l'Austria, la Cecoslovacchia, la Polonia, l'Ungaria e senza dubbio la Romania e il Belgio verrebbe costretto all'improvviso l'attuazione del problema fiammingo: gli elementi valloni inclineranno senza dubbio dalla nostra parte ma, gli elementi fiamminghi si rivolgeranno verso la Germania. E gli Stati Uniti? Essi sarebbero sufficientemente occupati nel disputare il dominio del Pacifico al Giappone. Se la Società delle Nazioni continua nella via delle sanzioni, senza avere i mezzi né materiali né morali per eseguire l'applicazione — conclude il giornale — essa prepara l'annullamento, con la guerra, del Trattato di Versailles, per il più grande trionfo della Germania.

L'importanza verso l'Italia

Anche il Jour contesta che il problema dell'atteggiamento francese nella questione etiopica possa essere impostato sul modo indicato da Paul Reynaud alla Camera. Non si tratta, secondo questo giornale, di una semplice opzione tra l'Italia e l'Inghilterra. La Francia non intende scegliere tra due amicizie che le sono egualmente preziose; « essa vuole scegliere la pace ».

Dopo avere ricordato che il Patto non fu mai applicato in passato e che la principale colpa ne ricade proprio sugli inglesi, il giornale aggiunge: « Abbiamo visto d'un tratto nell'ottobre del 1935 improvvisarsi empiricamente un regime di sanzioni applicate ad una Nazione amica dell'Inghilterra e della Francia, a proposito di un'operazione coloniale assolutamente simile a quelle che i due suddetti Paesi avevano per loro parte praticate in completa libertà. Questa politica rappresenta innanzi tutto una ingiustizia: comporta poi dei danni estremamente costosi per noi e provoca il pericolo di una guerra generale che, se scatenata a proposito di una questione barbara e schiavista, si verrebbe come la cosa più assurda in un tempo che pare è fertile di assurdi. La reazione della Francia contro una tale politica è stata una emanazione di buon senso ».

Il nuovo Sottosegretario

ROMA, 2

Il Sottosegretario di Stato per gli Scambi e la Valuta ora costituito, assume l'aspetto di un vero Sottosegretario al commercio estero, inteso nel suo senso più vasto ed integrale: dalla formulazione dei trattati di commercio e degli altri accordi generali e parziali al fenomeno sostanziale degli scambi nelle loro varie forme e da quello delle valute, ossia dei pagamenti che l'accompagnano.

Come tale, il nuovo Sottosegretario si inserisce, prima creazione del genere, con un'ardita concezione e realizzazione tipicamente mussoliniana, fra gli organi permanenti dello Stato, ossia come parte integrante della sua attività. Il nuovo Sottosegretario diviene il centro regolatore di tut-

Il Ministro di Francia a Vienna

scende in funzione dell'Austria

VIENNA, 3

Il Ministro francese a Vienna, l'onorevole Jean Reynaud, ha parlato in una conferenza stampa sulla politica austriaca dell'indipendenza e sulla linea delle direttive di Dollfus. Egli ha registrato la diminuzione della disoccupazione, l'aumento delle esportazioni austriache, la stabilità della moneta austriaca, l'intensità del movimento forestiero e l'amicizia politica. Si è assicurato infine che Vienna possa diventare la capitale della Federazione europea di cui, secondo il suo desiderio, potrà essere una profetia.

Vari giornali riportano con evidente compiacimento le parole del Ministro francese e la Wiener Zeitung le riproduce in testa alla prima pagina. Kees come è stato diffuso dall'ufficiale Politische Correspondenz.

Il Neue Wiener Journal pubblica una corrispondenza da Londra in cui sono riportate le dichiarazioni del deputato al Comune Patrizio Hansen per l'indipendenza dell'Austria.

Con Regio Decreto in corso, su proposta del Capo del Governo, è stato nominato Sottosegretario di Stato per gli Scambi e per le Valute l'attuale Sottosegretario prof. Felice Guarneri.

Il gr. uff. Felice Guarneri è uno dei più noti ed apprezzati studiosi ed organizzatori della vita economica nazionale. Egli è nato nel 1882 a Pozzaglio (Crenona) da famiglia di agricoltori. E' laureato in scienze economiche e commerciali dall'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia e giovanissimo venne nominato per concorso segretario della Camera di Commercio di Genova dove rimase fino al 1914. Dal 1909 al 1914 ha tenuto anche la cattedra di politica economica di quell'Istituto superiore di commercio.

Nel 1914 venne nominato segretario generale dell'Unione delle Camere di Commercio, posto che occupò fino al 1920 con l'interruzione degli anni di guerra durante i quali servì la Patria in prima linea come ufficiale di complemento di fanteria guadagnandosi due croci di guerra al valore.

Nel 1920 fu nominato segretario dell'Associazione fra le Società italiane per azioni, della quale divenne poi direttore generale. Contemporaneamente ha tenuto dalla fondazione la carica di direttore dei servizi economici della Confederazione fascista degli industriali.

Il prof. Guarneri è stato membro di varie delegazioni ufficiali, tra cui quelle dei trattati di commercio con la Cecoslovacchia (1923) e con la Germania (1925) ed ha fatto parte dei Comitati preparatori della Conferenza economica internazionale del 1927 a Ginevra e del 1933 a Londra.

Ha dato largo opera all'organizzazione di importanti settori della industria nazionale. Ha presieduto il Comitato tecnico per l'assetto dei cantieri navali italiani. Membro del Consiglio generale e del Comitato tecnico dell'I.R.E. della fondazione della Camera di Commercio internazionale dell'E.N.A.P.I. dell'I.N.A. del collegio dei porti doganali, settori dell'economia italiana. E' autore di apprezzate monografie in tema di politica economica agricola ed industriale. Ha fondato e diretto il Bollettino di notizie economiche; è direttore della Rivista di politica economica.

Nominato sovraintendente allo scambio della valuta con decreto del 30 maggio 1935 XIII, alle dirette dipendenze del Capo del Governo, ha organizzato rapidamente questo importante istituto facendone uno strumento della politica valutaria del Regime.

L'importanza e le funzioni

del nuovo Sottosegretario

ROMA, 2

Il Sottosegretario di Stato per gli Scambi e la Valuta ora costituito, assume l'aspetto di un vero Sottosegretario al commercio estero, inteso nel suo senso più vasto ed integrale: dalla formulazione dei trattati di commercio e degli altri accordi generali e parziali al fenomeno sostanziale degli scambi nelle loro varie forme e da quello delle valute, ossia dei pagamenti che l'accompagnano.

Come tale, il nuovo Sottosegretario si inserisce, prima creazione del genere, con un'ardita concezione e realizzazione tipicamente mussoliniana, fra gli organi permanenti dello Stato, ossia come parte integrante della sua attività. Il nuovo Sottosegretario diviene il centro regolatore di tut-

Il prof. Felice Guarneri nominato

Sottosegretario per gli scambi e per le valute

ROMA, 2

Con Regio Decreto in corso, su proposta del Capo del Governo, è stato nominato Sottosegretario di Stato per gli Scambi e per le Valute l'attuale Sottosegretario prof. Felice Guarneri.

Il gr. uff. Felice Guarneri è uno dei più noti ed apprezzati studiosi ed organizzatori della vita economica nazionale. Egli è nato nel 1882 a Pozzaglio (Crenona) da famiglia di agricoltori. E' laureato in scienze economiche e commerciali dall'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia e giovanissimo venne nominato per concorso segretario della Camera di Commercio di Genova dove rimase fino al 1914. Dal 1909 al 1914 ha tenuto anche la cattedra di politica economica di quell'Istituto superiore di commercio.

Nel 1914 venne nominato segretario generale dell'Unione delle Camere di Commercio, posto che occupò fino al 1920 con l'interruzione degli anni di guerra durante i quali servì la Patria in prima linea come ufficiale di complemento di fanteria guadagnandosi due croci di guerra al valore.

Nel 1920 fu nominato segretario dell'Associazione fra le Società italiane per azioni, della quale divenne poi direttore generale. Contemporaneamente ha tenuto dalla fondazione la carica di direttore dei servizi economici della Confederazione fascista degli industriali.

Il prof. Guarneri è stato membro di varie delegazioni ufficiali, tra cui quelle dei trattati di commercio con la Cecoslovacchia (1923) e con la Germania (1925) ed ha fatto parte dei Comitati preparatori della Conferenza economica internazionale del 1927 a Ginevra e del 1933 a Londra.

Ha dato largo opera all'organizzazione di importanti settori della industria nazionale. Ha presieduto il Comitato tecnico per l'assetto dei cantieri navali italiani. Membro del Consiglio generale e del Comitato tecnico dell'I.R.E. della fondazione della Camera di Commercio internazionale dell'E.N.A.P.I. dell'I.N.A. del collegio dei porti doganali, settori dell'economia italiana. E' autore di apprezzate monografie in tema di politica economica agricola ed industriale. Ha fondato e diretto il Bollettino di notizie economiche; è direttore della Rivista di politica economica.

Nominato sovraintendente allo scambio della valuta con decreto del 30 maggio 1935 XIII, alle dirette dipendenze del Capo del Governo, ha organizzato rapidamente questo importante istituto facendone uno strumento della politica valutaria del Regime.

L'importanza e le funzioni

del nuovo Sottosegretario

ROMA, 2

Il Sottosegretario di Stato per gli Scambi e la Valuta ora costituito, assume l'aspetto di un vero Sottosegretario al commercio estero, inteso nel suo senso più vasto ed integrale: dalla formulazione dei trattati di commercio e degli altri accordi generali e parziali al fenomeno sostanziale degli scambi nelle loro varie forme e da quello delle valute, ossia dei pagamenti che l'accompagnano.

Come tale, il nuovo Sottosegretario si inserisce, prima creazione del genere, con un'ardita concezione e realizzazione tipicamente mussoliniana, fra gli organi permanenti dello Stato, ossia come parte integrante della sua attività. Il nuovo Sottosegretario diviene il centro regolatore di tut-

La Società belga dei petroli

fallita a causa delle sanzioni

ANVERSA, 2

La Società dei petroli, potente organismo commerciale di Anversa, è fallita fermando completamente ogni attività e licenziando tutto il personale, in seguito al mancato pagamento di venti milioni in Italia, in conseguenza delle sanzioni. (Stefani).

La Società belga dei petroli

fallita a causa delle sanzioni

ANVERSA, 2

La Società dei petroli, potente organismo commerciale di Anversa, è fallita fermando completamente ogni attività e licenziando tutto il personale, in seguito al mancato pagamento di venti milioni in Italia, in conseguenza delle sanzioni. (Stefani).

La Società belga dei petroli

fallita a causa delle sanzioni

ANVERSA, 2

La Società dei petroli, potente organismo commerciale di Anversa, è fallita fermando completamente ogni attività e licenziando tutto il personale, in seguito al mancato pagamento di venti milioni in Italia, in conseguenza delle sanzioni. (Stefani).

Attività corporativa Il Canale di Suez

dell'Anno Quattordicesimo

Il ministro delle Corporazioni ha appena in atto l'annunzio di una riforma che, in termini di attività corporativa, è di grande importanza. Ed infatti, mentre nei giorni scorsi la Commissione Orto-Industria, quella della Chimica e quella delle industrie estrattive hanno tenuto le loro riunioni, già si annunzia la convocazione, entro il corrente mese, della commissione di lavoro e della ceramica. V'è pertanto da ritenere che prima della riunione dell'Assemblea delle ventidue Corporazioni — che il calendario del Regime fissa al 29 febbraio XIV — le costituite Corporazioni avranno tutte iniziato la loro attività, affrontando l'esame dei problemi proposti dalle competenti amministrazioni statali e delle associazioni sindacali interessate.

Già dimostrarlo essere volontà ferma del Duce, che — nonostante la importanza rilevante dei problemi di politica internazionale e coloniale, sui quali è concentrata la viva attenzione del Paese — il settore sindacale e corporativo non è meno oggetto della sua attenzione e della sua cura. E' proprio perché la Italia attraversa un momento di particolare difficoltà politica ed economica, gli istituti sindacali e corporativi sono chiamati ad adempiere, con maggiore sollecitudine e con metodo ancor più rigoroso, il loro compito di difesa e di potenziamento della economia nazionale.

L'attrezzatura economica e sociale del nostro paese, d'ogni altro paese, è in piena trasformazione e questa, nel nuovo ordine fascista, al compimento della concezione corporativa e con l'intervento degli istituti che costituiscono gli strumenti di questa trasformazione deve attuarsi.

La trasformazione si accelera oggi, sotto la pressione di eventi eccezionali, per la necessità di realizzare rapidamente una maggiore solidarietà in ogni categoria e fra le varie categorie interessate ad una determinata produzione, una rigorosa disciplina dell'attività dei singoli ed una piena subordinazione degli interessi particolari a quello generale della Nazione.

Questo impulso, questo moto progressivo, che anima oggi individui e categorie e che muove gli istituti sindacali e corporativi ad essere più sensibili ed operosi, è una delle non poche conseguenze salutari che l'assetto economico, bandito dal sinistralismo ginevrino, ha ed avrà ancor più per l'Italia fascista.

Con l'adempimento alle necessità che si profilano all'orizzonte, il Ministero delle Corporazioni ha da tempo invitato le Associazioni professionali a seguire l'attività delle Corporazioni, a promuoverne e secondarne l'azione, avanzando proposte e predispensione, con diligenza e competenza, le relazioni illustrative per i vari problemi, ed ha richiesto alle Confederazioni di evitare con ogni cura, nella loro azione di coordinamento, che i problemi che maggiormente interessano le categorie rappresentate, e che appunto perciò suscitano più vivi contrasti, siano sottratti alla discussione e divisi tra le diverse associazioni o sindacati che li discutono al buio, nelle loro riunioni, anziché in una piena e profonda collaborazione, non solo e non tanto su questioni generali, ma su problemi concreti, allineati alla vita reale. Già il Duce aveva ammonito che le Corporazioni debbono essere « organismi che non possono prescindere da contestazioni teoriche, ma organismi che si occupano di problemi concreti e politici, della vita ».

Il Regime, accelerando il moto dell'attività corporativa, ha voluto nell'effettiva realizzazione del concetto che in un periodo di difficoltà economiche e finanziarie meglio risponda la diretta azione dello Stato che quella, cui pure lo Stato presiede, ma che si attua con la collaborazione e con l'intervento delle categorie economiche interessate, attraverso le associazioni professionali e gli istituti corporativi. Adottando il primo dei due esposti concetti, ne sarebbe derivata una economia di Stato che non solo non si identifica, ma che profondamente si allontana e, più, contrasta, per finalità e per metodo, con l'economia corporativa. Questa ha un suo inconfondibile carattere ineluttabile nel fatto di attuare una disciplina dell'economia dell'intero paese delle categorie che hanno le maggiori possibilità e capacità, sia di iniziativa che di regolamentazione.

Non solo non è più necessario, oggi, ricorrere sempre ed in ogni caso all'intervento diretto dello Stato, per l'assistenza tecnica ed economica delle categorie, ma queste possono — e più ancora debbono — per il dovere che deriva dalla loro posizione nello Stato corporativo — promuovere, costituire, indirizzare, controllare enti corporativi cui sia demandata una attività, che non si limiti all'assistenza tecnica, ma assuma anche compiti di gestione economica a vantaggio di tutta la categoria. La funzione dello Stato resta quella che deve essere: di vigilanza, soprattutto volta ad assicurare che l'azione delle varie categorie sia sempre ispirata al rispetto ed al raggiungimento di quegli interessi superiori nazionali, di cui lo Stato ha la rappresentanza e la tutela.

Gli atti del nostro sistema legislativo e particolarmente nelle leggi

istitutive delle Corporazioni è previsto che gli enti creati in periodo pre-corporativo debbono essere coordinati e trasformati in enti corporativi; se questo deve farsi adeguando alla nuova formazione corporativa gli enti che erano sorti precedentemente, a maggior ragione deve farsi da quando le Corporazioni esistono e funzionano.

Non solo: gli esponenti delle categorie professionali debbono anche ricordare che la disciplina dell'economia deve attuarsi non con misure personali o con accordi di gruppi, ma con interventi degli istituti corporativi in modo che il dibattito degli interessi sia completo ed abbia i caratteri del nuovo ordine sociale ed economico, che tutti i fattori della produzione e tutte le forze vive della Nazione sono sullo stesso piano di responsabilità e di dignità.

La personalità giuridica conferita al gruppo professionale attribuisce dei diritti, ma anche e soprattutto dei doveri e dell'adempimento di questi è posta in evidenza la maturità e la capacità dei gruppi stessi. L'attività corporativa non può consistere soltanto nell'esame generico di problemi economici, sia pure di alto interesse, ma deve tendere a delle risoluzioni concrete, a delle impostazioni più limitate, ma più precise. La corporazione può elaborare norme e non soltanto offrire elementi di indagine per una successiva loro elaborazione; può stabilire tariffe, non soltanto per prestazioni professionali, ma anche per servizi economici e per beni di consumo ceduti in condizioni di privilegio; può promuovere tutti quei Comitati, istituti, enti che meglio possono disciplinare unitariamente la produzione di un determinato settore. La legge ha una dizione volutamente ampia ed è l'attività concreta delle corporazioni che può e deve realizzare gli ulteriori sviluppi.

Se le categorie, attraverso le loro associazioni ed a mezzo delle corporazioni in cui sono collegate, assumono con tempestività e con decisione fascista il compito di organizzare la produzione secondo il concetto della solidarietà delle categorie e dei settori produttivi, sarà reso un grande servizio alla Nazione, evitando che debba intervenire con un consistente ammontamento delle gestioni statali, conservando al sistema economico le sue fondamentali caratteristiche corporative, che consistono nel rispetto — come norma — delle iniziative individuali e nel loro coordinamento a mezzo delle stesse categorie organizzate e riconosciute. Il metodo può essere vario, graduale e progressivo: dal singolo alla categoria, allo Stato; dall'impresa, al Sindacato, alla Corporazione; ognuno coi propri compiti e con le proprie responsabilità.

Oggi il regolamento dei rapporti economici collettivi e la disciplina unitaria della produzione, attraverso gli accordi interprofessionali, le norme corporative e gli enti corporativi di assistenza, e se occorre, di gestione, possono e debbono creare una maggiore solidarietà nella vita produttiva, orientare sui luppi e iniziative e costituire quel fronte unico nazionale che deve darci la più ampia e solida autarchia economica.

Bruno Biagi

Treni elettrici leggeri e rapidissimi di lusso

Il «Giornale d'Italia» informa che le Ferrovie dello Stato continuano negli studi per conseguire tutte le possibili economie nell'esercizio e per perfezionare gli impianti. Su alcune linee elettrificate si sta attuando anche il servizio elettrico di lusso con elettrotreni costituiti da tre vetture articolate, mentre su altre linee principali sono elettrificate saranno adottati elettrotreni con motore a nafta. Anche sulle linee elettrificate saranno effettuati treni leggeri, ad integrazione dei servizi svolti ora con treni ordinari. A tale scopo entreranno in funzione promissamente ventiquattro automotrici elettriche. Fra breve le ferrovie disporranno di automotrici e elettrotreni con i quali il servizio viaggiatori verrà a prendere tutto un nuovo aspetto e si sposterà da piano a tutte le esigenze moderne.

Un drammatico salvataggio durante un incendio

MILANO, 3. Urtolato in varie parti del corpo e guaribile in una ventina di giorni, è all'ospedale il ventiseienne Mario Bernasconi, abitante in viale S. Rocco 92, il quale l'ultima notte dell'anno scorso un serio pericolo mentre era nel suo appartamento guardando in un cantiere edile di viale S. Rocco. A questo pare, per il rovesciamento di una lampada a petrolio che illuminava lo stembuglio, il Bernasconi si trovò col fuoco appiccato al vestito. Per fortuna, passavano davanti al cantiere alcuni cittadini, primo fra quali l'impiantista Achille Marini, il quale, di guerra, abitante in viale S. Rocco 30, sfondò la porta della capanna così accorrendo al pericolo, che poi, dopo aver impedito al fuoco di propagarsi al locale, fece ricoverare all'ospedale. Va notato che non è questo il primo generoso intervento del Marini: nel 1923, durante un incendio scoppiato in via Leco 8, operò il salvataggio di un pericolante.

Cinque detenuti evasi

BERLINO, 2. Cinque detenuti sono evasi dal penitenziario di Wartenburg nella Prussia Orientale, la grandemercia e la polizia battono la regione alla ricerca dei fuggiaschi.

Il Canale di Suez

Una questione di cui si è molto occupata la stampa mondiale e che forma oggetto di studio da parte di alcuni governi è quella relativa all'attuale regime internazionale del Canale di Suez. Si è esaminato se il Canale possa essere chiuso in deroga alle disposizioni della Convenzione firmata a Costantinopoli nel 1863 e più particolarmente se tale chiusura possa essere attuata come atto di guerra o come sanzione da adottare in rapporto all'articolo 18 del Patto della S. d. N. contro lo Stato che all'unanimità fosse riconosciuta colpevole di aggressione e di violazione di impegni assunti internazionalmente.

Come si sa, un provvedimento di tal genere, suggerito alla Camera dei Comuni, non ha trovato largo consenso ed è stato anzi ritenuto contrario al diritto internazionale non solo da autori italiani, ma anche da eminenti giuristi stranieri.

Roberto Sandfort, in uno studio pubblicato nella «Rivista Marittima», dopo aver passato in rassegna le varie questioni sollevate dal dibattito, senza entrare in merito al fatto se le sanzioni possano o meno applicarsi in un conflitto come quello in argomento, si è alle loro conseguenze di carattere economico e giuridico, esaminando punto per punto i diversi quesiti e conclude:

a) Il Canale, gestito da una Compagnia privata egiziana per azioni, di cui solo una minoranza è in mano al Governo britannico, sulle basi di una concessione garantita dal Governo egiziano che ha termine nel 1968, è regolato da una convenzione internazionale che prevede che il Canale sia sempre libero in tempo di guerra, senza distinzione di bandiera e che la difesa del Canale sia in ultima istanza affidata al Governo dell'Egitto.

b) La Gran Bretagna, stabilendo un provvisorio unilateralmente il blocco del Canale, violerebbe la guerra mondiale il Canale alle navi da guerra armate, si è arrogata una facoltà che poteva essere conferita dalla speciale situazione di protezione, che terminò nel 1923, sia pure con una riserva alla difesa del Canale, riserva che potrebbe permettere al più di garantire la libertà di traffico del Canale, ma non quella di adottare un provvedimento che impedisse il traffico stesso.

L'Egitto, d'altra parte, ha, senza dubbio, la sovranità sul Canale, ma non avendo acconsentito alla convenzione del 1863, è tenuto a rispettare la neutralità del Canale, che riconosce la protezione britannica, di difendere il Canale, può ancor oggi sostenere incompensabili con la sua sovranità e contrari ai suoi diritti provvisori che pretendono la Gran Bretagna in violazione alle disposizioni della Convenzione del 1863.

c) La chiusura del Canale di Suez, come sanzione in rapporto all'articolo 18, sarebbe una misura incompatibile con atto di ostilità verso lo Stato contro il quale fosse presa, e costituirebbe, in ogni caso, una violazione dei diritti di sovranità dell'Egitto e delle disposizioni della Convenzione del 1863.

La plebiscitaria offerta dell'oro

ROMA, 2. Nuova significativa offerta per la Patria sono state fatte durante la festa. A Macerata, a tutto il 35 di ottobre sono state raccolte 48.329 fedeli ed altro oro per il poco complessivo di oltre due quintali, argento quintali 238, ferro quintali 589, rame quintali 60, bronzo q.li 2, ottone q.li 92, ghisa quintali 300.

A Brindisi la Camera Nera Podanico, Donomano, volontario in A. O., nella Divisione 21 Aprile, per il tramite della madre ha fatto rimettere alla segreteria federale numerose medaglie vinte in gare sportive; spiccano di non poco, inoltre, ha offerto anche alla Patria un suo lettino di ferro. Il Federale ha espresso alla madre della Camera Nera il suo vivo compiacimento per il patriottico e significativo gesto. Un suddito egiziano, trasferendo per Brindisi, consegnava al Federale varie monete d'argento egiziane formulando i migliori auguri per l'immancabile vittoria italiana.

A Chieti sono state raccolte 64.891 fedeli per kg. 170 e al Federale sono state consegnate le medaglie d'argento al valore militare del Caduto Enrico Zuccato, Paolo Taralli, Francesco Paolo Mastrolongo, Napoleone Terenzi, Francesco Barile. L'arciprete di Civitella Messa, Ramondino ha consegnato, oltre un complessivo dono di oro, la sua medaglia d'argento al valore militare.

A Vercelli, l'anno del cicismo Alfredo Binda ha consegnato al Federale venti medaglie d'oro. I rappresentanti dei dirigenti e delle maestranze della S.I.A.I. di Sesto Calende hanno consegnato vari allo stesso Federale un lingotto d'oro, del peso di tre chilogrammi, accompagnando l'offerta con una nobilissima lettera.

Afflucono giornalmente a Cuneo le offerte di preziosi. Le Crocerossine che si sono benemerite nel servizio prestato negli ospedali per tutto il periodo della guerra, hanno offerto le decorazioni loro assegnate in riconoscimento dei meriti acquistati. Il cav. Aldo Casali ha donato tre medaglie d'oro — due guadagnate nella Mostra del 1911 e la terza avuta in premio per la mostra della «Settimana Cuneo» — più alcuni crocetti d'oro.

In tutta la zona rurale del Cuneo commovimento è stato lo slancio delle offerte. Da San Carlo è giunta al segretario del Fascio una lettera della signora Elisabetta Cacciniga che accompagna con nobilissime espressioni la fede e, la medaglia d'oro assegnata al suo defunto marito dopo quarant'anni di insegnamento.

Tutta la popolazione di Casale di Val d'Asti ha contribuito con nobili slancio alla mobilitazione per cui il popolo italiano risponde alle inspiegabili. Sono stati raccolti in quel Comune chili 11.300 d'oro, 36 di argento e 1890 anelli nuziali. Le offerte, fatte in massima parte da gente del popolo, tra cui pescatori, braccianti, marinai, vanno da un minimo di un grammo a un massimo di 145 d'oro donati dal prof. Dino Biondi. La signorina Maria Sonni ha consegnato lo spallino di argento del fratello morto in combattimento; la Piccola Italiana Fosca Foschi ha offerto una sterrina. Le madri e le vedove di guerra hanno per prime dato le «fedi» nuziali dei figli e dei mariti, unite alla medaglia guadagnata dai loro cari Caduti per la grandezza della Patria.

Gli italiani di Duitino

per la resistenza contro le sanzioni

ROMA, 2. Va segnalato, scrive l'Agraria di Italia, l'entusiastica adesione data dalla colonia italiana di Duitino a tutte le iniziative dirette ad appoggiare i mezzi della resistenza nazionale contro le sanzioni. Fin dal primo giorno della loro applicazione, i connazionali di Duitino, anche in massima parte uomini lavoratori, si sono quotati settimanalmente per la costituzione di un fondo in contante da versarsi all'Istituto di Duitino, hanno già fruttato oltre 100 lire, e sono ancora in via di raccolta.

La plebiscitaria offerta dell'oro

ROMA, 2. Nuova significativa offerta per la Patria sono state fatte durante la festa. A Macerata, a tutto il 35 di ottobre sono state raccolte 48.329 fedeli ed altro oro per il poco complessivo di oltre due quintali, argento quintali 238, ferro quintali 589, rame quintali 60, bronzo q.li 2, ottone q.li 92, ghisa quintali 300.

A Brindisi la Camera Nera Podanico, Donomano, volontario in A. O., nella Divisione 21 Aprile, per il tramite della madre ha fatto rimettere alla segreteria federale numerose medaglie vinte in gare sportive; spiccano di non poco, inoltre, ha offerto anche alla Patria un suo lettino di ferro. Il Federale ha espresso alla madre della Camera Nera il suo vivo compiacimento per il patriottico e significativo gesto. Un suddito egiziano, trasferendo per Brindisi, consegnava al Federale varie monete d'argento egiziane formulando i migliori auguri per l'immancabile vittoria italiana.

A Chieti sono state raccolte 64.891 fedeli per kg. 170 e al Federale sono state consegnate le medaglie d'argento al valore militare del Caduto Enrico Zuccato, Paolo Taralli, Francesco Paolo Mastrolongo, Napoleone Terenzi, Francesco Barile. L'arciprete di Civitella Messa, Ramondino ha consegnato, oltre un complessivo dono di oro, la sua medaglia d'argento al valore militare.

A Vercelli, l'anno del cicismo Alfredo Binda ha consegnato al Federale venti medaglie d'oro. I rappresentanti dei dirigenti e delle maestranze della S.I.A.I. di Sesto Calende hanno consegnato vari allo stesso Federale un lingotto d'oro, del peso di tre chilogrammi, accompagnando l'offerta con una nobilissima lettera.

Afflucono giornalmente a Cuneo le offerte di preziosi. Le Crocerossine che si sono benemerite nel servizio prestato negli ospedali per tutto il periodo della guerra, hanno offerto le decorazioni loro assegnate in riconoscimento dei meriti acquistati.

Il cav. Aldo Casali ha donato tre medaglie d'oro — due guadagnate nella Mostra del 1911 e la terza avuta in premio per la mostra della «Settimana Cuneo» — più alcuni crocetti d'oro.

In tutta la zona rurale del Cuneo commovimento è stato lo slancio delle offerte. Da San Carlo è giunta al segretario del Fascio una lettera della signora Elisabetta Cacciniga che accompagna con nobilissime espressioni la fede e, la medaglia d'oro assegnata al suo defunto marito dopo quarant'anni di insegnamento.

Tutta la popolazione di Casale di Val d'Asti ha contribuito con nobili slancio alla mobilitazione per cui il popolo italiano risponde alle inspiegabili. Sono stati raccolti in quel Comune chili 11.300 d'oro, 36 di argento e 1890 anelli nuziali. Le offerte, fatte in massima parte da gente del popolo, tra cui pescatori, braccianti, marinai, vanno da un minimo di un grammo a un massimo di 145 d'oro donati dal prof. Dino Biondi. La signorina Maria Sonni ha consegnato lo spallino di argento del fratello morto in combattimento; la Piccola Italiana Fosca Foschi ha offerto una sterrina. Le madri e le vedove di guerra hanno per prime dato le «fedi» nuziali dei figli e dei mariti, unite alla medaglia guadagnata dai loro cari Caduti per la grandezza della Patria.

I contributi delle Nazioni alla Lega ginevrina

Il Segretario della Società delle Nazioni — scrive l'Agraria Central-europea — ha ora pubblicato la quotazione che ogni nazione socia deve pagare a questa e bella istituzione. I contributi sono stati calcolati in franchi svizzeri. Afghanistan 28.777,10, Africa del Sud 415.616,15, Albania 28.777,10, Argentina 834 mila 537,90, Australia 735.981, Austria 231.216,90, Belgio 517.937,35, Bolivia 115.108,30, Inghilterra 3.021.533, Bulgaria 115.845,35, Canada 1 milione 927.197,65, Cina 1.288.637,20, Danimarca 345.325, Ecuador 28.777,10, Spagna 1.581.937,05, Svezia 57 mila 554,15, Finlandia 287.770,80, Francia 2.273.340,05, Grecia 291.137,51, Ungheria 230.216, India 1.588.733,20, Giappone 2.770.831, Italia 1.736.624,50, Lituania 115.108,30, Lussemburgo 28 mila 777,10, Messico 37.192, Norvegia 258.987,70, Panama 28.777, Paraguay 28.777, Olanda 661.872,75, Perù 238.937,70, Polonia 920.666,40, Portogallo 172.662,45, Romania 77.341,50, Svizzera 480.210,80, Cecoslovacchia 834.585,20, Turchia 287 mila 770,80, Russia 2.273.340,05, Uruguay 143.885,35, Venezuela 143 mila 885,35, Jugoslavia 517.987,35, seggono ancora una ventina di Stati con quote minori. La somma totale si aggira però sui 30 milioni. La Germania ed il Giappone non figurano più nella lista. Gli Stati Uniti, dopo d'aver progettato l'arresto ginevrino, se la pace si è ristabilita, hanno rinunciato a questa e bella istituzione. I contributi sono stati calcolati in franchi svizzeri. Afghanistan 28.777,10, Africa del Sud 415.616,15, Albania 28.777,10, Argentina 834 mila 537,90, Australia 735.981, Austria 231.216,90, Belgio 517.937,35, Bolivia 115.108,30, Inghilterra 3.021.533, Bulgaria 115.845,35, Canada 1 milione 927.197,65, Cina 1.288.637,20, Danimarca 345.325, Ecuador 28.777,10, Spagna 1.581.937,05, Svezia 57 mila 554,15, Finlandia 287.770,80, Francia 2.273.340,05, Grecia 291.137,51, Ungheria 230.216, India 1.588.733,20, Giappone 2.770.831, Italia 1.736.624,50, Lituania 115.108,30, Lussemburgo 28 mila 777,10, Messico 37.192, Norvegia 258.987,70, Panama 28.777, Paraguay 28.777, Olanda 661.872,75, Perù 238.937,70, Polonia 920.666,40, Portogallo 172.662,45, Romania 77.341,50, Svizzera 480.210,80, Cecoslovacchia 834.585,20, Turchia 287 mila 770,80, Russia 2.273.340,05, Uruguay 143.885,35, Venezuela 143 mila 885,35, Jugoslavia 517.987,35, seggono ancora una ventina di Stati con quote minori. La somma totale si aggira però sui 30 milioni. La Germania ed il Giappone non figurano più nella lista. Gli Stati Uniti, dopo d'aver progettato l'arresto ginevrino, se la pace si è ristabilita, hanno rinunciato a questa e bella istituzione. I contributi sono stati calcolati in franchi svizzeri.

Hauptmann non confessa

TRENTINO, 2. Bruno Hauptmann ha smentito la voce corsa che egli sia sul punto di fare una confessione, ed ha detto, al capo guardiano che lo interrogava in proposito: «Non ho confessato nulla e non ho nulla da confessare».

Il condannato giace solitamente sul letto, dormendo e fingendo di dormire, alle volte tradisce la sua agitazione.

Atte brigantesca a La Corogna

MADRID, 2. Nell'entusiasmo municipale di La Corogna, irruppe un gruppo di malfattori, i quali riuscirono ad immobilizzare l'estatore ed impossessarsi di alcune decine di migliaia di pesetas. Un gruppo di spazzini che attendevano di ricevere il salario, si alzarono allo scoperto, inseguendo degli assaltatori, acciuffando due di essi e recuperando gran parte del bottino.

Le difficoltà di soluzione

LONDRA, 2. L'idea del nuovo anno non ha portato prospettive più brillanti di una rapida sistemazione della vertenza operaie nelle miniere di carbone. Gli sforzi dei proprietari per ottenere un aumento volontario dei prezzi del carbone sui contratti per consegna futura, allo scopo di migliorare la paga degli operai, hanno ottenuto un ben magro risultato. La Compagnie ferroviarie che sono fra i più grandi consumatori, si sono ribellate contro lo aumento di un scellino per tonnellata che permetterebbe di migliorare le condizioni soltanto di una metà dei minatori, i quali invece domandano l'aumento di 2 scellini in tutti i distretti minerari.

D'altra parte le ferrovie hanno da pensare alla domanda dei propri dipendenti i quali chiedono più che siano ripristinati i vecchi salari. Così pure è problematico il problema a che punto le grandi imprese del gas e della elettricità, che consumano annualmente 28 milioni di tonnellate di carbone, rispondano all'appello degli industriali.

D'altra parte le industrie chimiche imperiali sarebbero disposte a pagare uno scellino in più per tonnellata senza aumentare i prezzi dei loro prodotti.

E' da osservare che la domanda dei minatori incontra larghe simpatie nel pubblico, sebbene si riconosca che, data l'attuale organizzazione dell'industria carbonifera, un aumento dei salari può ottenersi soltanto aumentando i prezzi ai consumatori. La maggioranza degli industriali, che non è probabile che in ogni caso i proprietari siano in grado di offrire più di uno scellino al giorno. Frattanto si fanno i più attivi sforzi per poter dare ai minatori una risposta entro l'8 gennaio, così da evitare la denuncia dei contratti da parte dei minatori, con la conseguenza del temuto sciopero generale.

Le consultazioni di Giorgio II

per la reintegrazione dei funzionari

ATENE, 2. Il Sovrano continua le consultazioni dei capi politici onde consolidare l'opera di conciliazione internazionale, specialmente per regolare la questione riguardante la reintegrazione dei funzionari militari e civili esclusi ammissibili, questione che costituisce il punto sul quale i pareri sono molto discordi.

Le consultazioni di Giorgio II

per la reintegrazione dei funzionari

ATENE, 2. Il Sovrano continua le consultazioni dei capi politici onde consolidare l'opera di conciliazione internazionale, specialmente per regolare la questione riguardante la reintegrazione dei funzionari militari e civili esclusi ammissibili, questione che costituisce il punto sul quale i pareri sono molto discordi.

Le consultazioni di Giorgio II

per la reintegrazione dei funzionari

ATENE, 2. Il Sovrano continua le consultazioni dei capi politici onde consolidare l'opera di conciliazione internazionale, specialmente per regolare la questione riguardante la reintegrazione dei funzionari militari e civili esclusi ammissibili, questione che costituisce il punto sul quale i pareri sono molto discordi.

Le consultazioni di Giorgio II

per la reintegrazione dei funzionari

ATENE, 2. Il Sovrano continua le consultazioni dei capi politici onde consolidare l'opera di conciliazione internazionale, specialmente per regolare la questione riguardante la reintegrazione dei funzionari militari e civili esclusi ammissibili, questione che costituisce il punto sul quale i pareri sono molto discordi.

Le consultazioni di Giorgio II

per la reintegrazione dei funzionari

ATENE, 2. Il Sovrano continua le consultazioni dei capi politici onde consolidare l'opera di conciliazione internazionale, specialmente per regolare la questione riguardante la reintegrazione dei funzionari militari e civili esclusi ammissibili, questione che costituisce il punto sul quale i pareri sono molto discordi.

Le consultazioni di Giorgio II

per la reintegrazione dei funzionari

ATENE, 2. Il Sovrano continua le consultazioni dei capi politici onde consolidare l'opera di conciliazione internazionale, specialmente per regolare la questione riguardante la reintegrazione dei funzionari militari e civili esclusi ammissibili, questione che costituisce il punto sul quale i pareri sono molto discordi.

La situazione in Inghilterra

LONDRA, 2. Il tempo continua ad impedirci di quasi tutte le Gran Bretagna e la parte meridionale, verificandosi in molte località, ma nessuno di estendersi ancora e di superare la gravità di quella precedente autunno nell'ultimo quarto di secolo.

Le piogge torrenziali hanno trasformato interi regioni in acquitrini e molte strade sono rimaste sommerse, in alcuni punti le acque sono alte circa due metri. Molti piccoli centri rurali sono rimasti isolati ed i traffici sono pressoché interamente interrotti nelle contee di Bedford e di Kent.

Molti automobilisti si sono trovati in situazioni pericolose, su strade bloccate da improvvisi sversamenti di fango. Sono stati soccorsi e messi al sicuro per mezzo di piccole barche a salire.

Numerosi abitanti di casette rurali, nelle vicinanze di Staines, sono stati costretti ad abbandonare tutto, per mettersi in salvo, in seguito alla piena del Tamigi. La cittadina di Eton è circondata dalle acque ed i riflettori di diversi sono effettuati con barche che raggiungono la periferia dell'abitato.

Vengono poi segnalate numerose frane che hanno interrotto la linea ferroviaria in parecchi punti dell'Inghilterra occidentale. Alcuni punti minacciano di cadere e perciò è stato necessario sfidare i treni su altre linee.

Anche sulla importante linea di Birmingham, nelle vicinanze di quel centro industriale, una frana di circa quattrecento tonnellate ha causato una interruzione del traffico ferroviario.

Nella stessa Londra regna una certa preoccupazione, perché il Tamigi ha raggiunto in alcuni punti l'altezza dei muraglioni e minaccia di straripare, specialmente a Millbank dove le inondazioni del 1920 hanno causato i maggiori danni. Si prevede un ulteriore aumento del Tamigi e degli altri fiumi.

Numerosi villaggi isolati

della zona delle Alpi

GRENOBLE, 2. Un frangimento vastissimo di terreno si è prodotto fra i villaggi di Rosana e Eyguazans, nel Dipartimento delle Alte Alpi a causa della recente pioggia. Più di quattro milioni di metri cubi di terra sono franati sopra uno spazio di 250 mila metri quadrati. Le strade nazionali sono tagliate sopra una lunghezza di oltre cinquecento metri.

Quantunque ci tratti di una regione quasi deserta, i danni prodotti dalla frana sono tuttavia ingenti. Un mulino è stato distrutto, con qualche pioggia.

Previsioni del tempo

ROMA, 2. — Tendenze generali del tempo: breve miglioramento seguito da nuova fase di perturbazione. Stato del cielo: prevalentemente coperto con piogge sull'Alta Italia e sul versante Adriatico, nubi sparse e avarie brevi perturbazioni sulle rimanenti regioni.

Venti moderati orientali sulla Italia; piuttosto forti meridionali lungo la penisola, intorno punto delle isole. Temperatura quasi stazionaria. Mare prevalentemente agitato.

VENEZIA — Previsioni valenti per oggi 3: il ciclone della scala britannica si è portato sul Mare del Nord e al di là alquanto allargato verso il Mediterraneo centrale. Possibile probabilità di annuvolamenti con qualche pioggia.

Previsioni del tempo

ROMA, 2. — Tendenze generali del tempo: breve miglioramento seguito da nuova fase di perturbazione. Stato del cielo: prevalentemente coperto con piogge sull'Alta Italia e sul versante Adriatico, nubi sparse e avarie brevi perturbazioni sulle rimanenti regioni.

Venti moderati orientali sulla Italia; piuttosto forti meridionali lungo la penisola, intorno punto delle isole. Temperatura quasi stazionaria. Mare prevalentemente agitato.

VENEZIA — Previsioni valenti per oggi 3: il ciclone della scala britannica si è portato sul Mare del Nord e al di là alquanto allargato verso il Mediterraneo centrale. Possibile probabilità di annuvolamenti con qualche pioggia.

Previsioni del tempo

un grande è stato inghiottito dalle terre mobili, l'alveo di un fiume spostato quasi di un centinaio di metri, parecchi villaggi montani isolati. Si temono seri frangimenti. La piena della Lora ha preso bruscamente proporzioni preoccupanti. Tutto un quartiere di Nantes è alluvionato e gli abitanti devono essere approvvigionati mediante barche.

Bollettino meteorologico

Stati che ore 10 di ieri 2 gennaio

Giorni che ora 19 di aprile 3 giorni				
Stati (stati)	Stato del cielo	Press. tempo	Temper. a 14 ore	Umidità relativa
Fiume	cop.	754,6	11	11
Pola	cop.	755,6	10	13
Trieste	piuv.	753,2	10	10
Gorizia	piuv.	755,8	9	11
Udine	nebb.	754,4	9	9
Treviso	cop.	754,7	9	9
Helluno	cop.	753,7	8	7
Padova	cop.	754,8	8	10
Rovigo	piuv.	755,8	8	9
Venezia	cop.	754,3	8	8
Bolzano	piuv.	755,1	5	6
Trento	cop.	755,0	6	6
Grappa	nebb.	698,9	-2	-1
Venezia	cop.	753,9	9	11

IN LIBRERIA SPIGOLATURE

100

rate per un'architettura che quest'epoca può definirsi come prima. Fu il teatro d'opera della Germania. Questo fu fatto costruire nella metà del 18.° secolo dal principe Guglielmo, sorella di Federico il Grande, la quale trasformò la piccola residenza principesco in un centro artistico di prim'ordine. La principessa — scrive l'agenzia L'entra-europea — ha fatto eseguire dei lavori che eccedettero e — riamò d'un piccolo Stato di 180 mila anime. La costruzione del teatro fu fatta ad un costo di architettura francese, per i lavori di decorazione interna è stato però chiamato l'italiano Galli-Rabena, la cui famiglia era già celebre per il suono artistico dimostrato nella costruzione, ne dei teatri di Vienna, Drenda e Mannheim. Egli vi mise del giuliano, culture e dorature così magnifiche che la sua arte fu definita la migliore dello stile barocco. Un secolo dopo: Wagner ha fatto interpretare in questo teatro tutta la sua opera. Ma la costruzione della città, posta nel centro della Germania e circondata da tante bellezze naturali, gli fece nascere l'idea di fare di Bayreuth il centro cosmopolita del mondo artistico e il 23 maggio 1872 durante la posa della prima pietra del « Festspielhaus » il vecchio teatro di Guglielmo seguiva per l'ultima volta la Nona sinfonia.

■

La peste ha fatto in Europa nel 14.° secolo oltre 25 milioni di vittime. Questa malattia non è ancora totalmente scomparsa, ma i casi di peste sono da noi talmente sporadici e di natura non epidemica che raramente ne sento parlare. Essa — scrive l'agenzia L'entra-europea — è ancora endemica in India, nella Mongolia, nel Marocco e nell'Africa settentrionale. Il Portogallo e l'Egitto, che ancora qualche secolo fa erano ritenuti le sorgenti

pletamente liberati da questo flagello. L'isola di Giava riscontra ancora dei casi di peste, questa è però meno epidemica e saramente letale. Anche la Mongolia che è sempre stata un focolaio postifero e che nel 1910-1911 si era abbattuta, in predello spietato disastroso, con tutti lasciando i morti in pasto ai cani selvaggi, lupi ed avvoltoi, non registra oggi che pochi casi di peste. Tutte le recenti statistiche dimostrano chiaramente, forse anche in conseguenza delle migliorate condizioni igieniche, che la peste batte in ritirata e che la sua virulenza diventa sempre più debole. Pare che essa abbia fatto il suo tempo e lasci il posto ad altre malattie moderne... forse alla malattia del cancro, che alcuni decenni fa ancora era completamente sconosciuta.

■

Il problema della sanatoria coloniale, frutto di grandi attualità in seguito alla pronta e generosa azione dell'Italia nell'A. O. per la liberazione degli schiari oppressi dal giogo dei capi abissini, ha dato occasione ad affermazioni incassate da parte di qualche scrittore, che ha affermato, in pubblicazioni per altri lati notevoli, che tale problema fu negletto dai Eapi e dalla Chiesa cattolica, mentre più fittivi e cielositi furono i protestanti. L'affermazione è contraria ad ogni verità storica. La infatti, come si è visto, il 1° dicembre 1839 Gregorio XVI abbia solennemente condannato l'annessione

stretto. Nell'antichità la Chiesa, pur tollerando la schiavitù in tempi in cui la sua completa comprensione sarebbe stata catastrofica per la società e per gli stessi schiavi, non rinunciò mai all'affermazione di principio secondo la quale il sistema schiavista rappresentava una contravvenzione con i principi da

no e suoi insalienabili diritti. Dopprima la Chiesa si adoperò ad eliminare gli abusi sul trattamento degli schiavi e a predicare il principio della fratellanza e dell'eguaglianza fondamentale fra gli uomini, promuovendo la liberazione degli schiavi, e la Chiesa conseguì, nel 1629, con Paolo III di Spagna a magnanimità, il servaggio imposto agli schiavi. Paolo III, nel 1537, in un Breve all'arcivescovo di Toledo dichiarava che egli prendeva sotto la sua tutela gli indiani senza distinzione fra convertiti e pagani, minacciava di scomunica coloro che avessero tentato di ridurre in schiavitù. In una Bolla dello stesso anno condannava in maniera categorica ed assoluta il servaggio non solo degli indiani, ma degli uomini di qualsiasi razza. Anche nel 1599, intervenne l'Urbano VIII, nel 1659, condannò a schiavitù di ridurre in schiavitù gli indiani, di venderli, permutarli, comprarli, donarli, separarli dalle mogli e dai figli, di privarli dei beni di trasportarli altrove, di spogliarli comunque della loro libertà. Nel 1741 Benedetto XIV deplorava, in una lettera ai Vescovi del Brasile e al re di Portogallo, che dei cristiani abbiano l'audacia di ridurre in schiavitù i poveri indiani.

*

Quando nel 1890 Re Umberto si recò a Berlino in visita ufficiale, il

ricevette fu certamente Berolina troncheggiante sul suo piedestallo improvvisato al Potdammer Platz. Al Sovrano fu anche offerto un modello in gesso della statua, modello che la nostra Casa Reale conserva tuttora. Ma a quell'epoca era di gesso anche l'originale. Soltanto 6 anni più tardi una sottoscrizione pubbli-

la consegna di tributi. L'alternanza im-
polla — dei lavori per la ferrovia sotter-
anea — la grande statua sorge sul
l'Alexanderplatz ed è passata, cogli
anni, a figurazione simbolica della
capitale germanica. Il nome im-
polla fu però quello romano di alle-
roinaia col quale il popolo l'ha sem-
pre chiamata. Il 17 di questo mese
la decorativa matrona compirà i 40
anni. Parecchi di più ne ha la so-
ra, la prima donna a regnare in Ger-
mania, la regina Vittoria. La signora Anna
Bismarck che lo scultore Emil Hund-
ert ha fatto a modello.

La tempestiva azione di Tokio per l'egemonia economica in Cina

LONDRA, 7 Quando nell'agosto scorso il potente finanziario britannico Keith Rock si recò in Estremo Oriente, denunciando a scopo del suo viaggio la ricerca, assieme al Governatore di Manchio, di un piano che facilitasse la risoluzione della crisi economica cinese e che garantisse allo stesso tempo la tutela degli interessi britannici in Cina, il Governo di Tokio accolse con diffidenza quello che fu chiamato il «Lawrence finanziario» e accolse con riserva le sue proposte di una azione di conserva col Giappone, sull'annoso problema cinese.

La attesa di una risposta, che il Giappone si prevede favorevole di massima, e che si vuole perfezionare al più presto, il colonnello nipponico Muto, alto direttore dipendente del Ministero della guerra, è partito per Tien Tsin onde organizzare la guarnigione giapponese del Nord cinese ed aumentare la forza «per mantenere l'ordine e la pace» necessari ad un rapido e sicuro sviluppo della nuova situazione, ed evitare ogni interferenza cinese e manifesta di terzi interessati.

Siama la supremazia in loco

Nel novembre il Governo giapponese rese noto che si sarebbe opposto a qualsiasi ingerenza inglese nell'amministrazione finanziaria ed economica della Cina. Nanchino, consigliata dal Leith Ross, lanciò allora la famosa riforma monetaria per la quale il dollaro cinese venne legato alla sterlina britannica, con grave danno per il commercio nipponico che perdeva il vantaggio ricavato dalla differenza del cambio dello yen. Tokio, per tutta risposta, accigliò i

tempi della sua azione, già in vista da tempo sullo scalo nella Cina del Nord per l'autonomia delle cinque province settentrionali, dando così un fiero colpo alla Gran Bretagna che, assorbita un pò troppo nella difesa degli schiavisti africani, aveva allentato momentaneamente la vigilanza dei suoi interessi sulle rive del Pacifico.

Ora che la posizione della Gran Bretagna è scossa in tutta la Cina e la sua supremazia sulla zona di Sciangai è quasi totalmente sfumata, una nota dell'agenzia Reuters annuncia che il Giappone, con perfetta tempestività, offre al governo di Nanchino delle proposte

re le restrizioni della legge di neutralità in modo da proibire gli invii di petrolio e di munizioni nel mare del Giappone dalle informazioni secondo cui i giornali giapponesi ricevevano d'oltre Atlantico si può prevedere che l'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti procurerà agli ultimatum siamensi le più amare delusioni.

Il corrispondente da Nuova York di "Paris Match" riferisce infatti che le idee di quei senatori che preconizzavano una estensione dell'embargo di certe materie prime, hanno subito proferta mutamenti in questi ultimi giorni. I democratici e i repubblicani integrali ha fatto enorme progresso, inducendo il governo e i partigiani di un intervento moderato negli affari mondiali, a mostrar-

La proposta giapponese

non ha mire territoriali, ma cerca una collaborazione basata sull'eguaglianza economica.

Tokio è disposto inoltre ad accordare tutto il suo appoggio perché la Cina si sviluppi ad islamismo, pur con un esatto controllo della sua valuta e della stabilizzazione dei cambi. Si verrà a sostituire così un blocco economico ceto-giapponese con tutti i cinesi del tipo formidabile.

Per favorire questo piano il Giappone è disposto ad aprire alla Cina un credito di 100 milioni di dollari. Inoltre chiede di poter studiare le risorse minerarie cinesi, per favorirne lo sviluppo, di aprire strade e canali e ferrovie per facilitare l'opera intrapresa da comune accordo.

Quale ultimo punto, Tokio pro-

ponibilità della diplomazia europea di mantenere una ferma linea di com-

Gli ondeggiamenti della politica britannica e la caduta del Quai d'Orsay avrebbero indotto anche coloro che propendevano per un intervento degli Stati Uniti negli affari europei a ritenere che l'America ha invece tutto da guadagnare accettando una politica di isolamento completo. Si crede dunque che nessuno si accorga che il mondo è ormai unito e che l'America non si sia ritirata senza che il mondo e il popolo americano che l'attende avrà nel 1950 la medesima larghezza che nel 1913 in altre parole che egli considera che l'attacco del Giappone al mondo grande Repubblica americana nei confronti del conflitto italo-turco non subirà alcun mutamento


MIRANO
Barufficina

Partita di calcio

Quando la Cina sarà politicamente in relativa pace, il suo commercio rifiorirà sotto il controllo di Gorjupin e Minskukò; però qualche anno dopo, quando il paese sarà di fatto libero, i comunisti si interesseranno a questa iniziativa economica. I tre Stati summenzionati dovrebbero solidalmente assumere tutte le misure pro-

Questa è l'occasione, per ora solo formulata sulle base generali dal Ministro Hirota, ha del buono e dimostra indubbiamente che la questione cinese è stata studiata a fondo con l'attenzione meticolosa di tutti i dirigenti che si hanno in Giappone. E' un fatto che, inoltre, a Tokio delle idee precise

Bayetina: - "Attenzione! Il tempo rigido e umido fa venire il raffreddore. Prendere in tempo l'Aspirina vuol dire evitare questo pericolo. Procuratelo fino da oggi e nei comparimenti siete attenti alla Croce Bayer, la marca di fiducia."



**Le direttive ai Segretari federali - Gerarchi e popolo
acclamano entusiasticamente a Mussolini**

Il gesto di Montevideo

Il testo della nota russa alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 4. Il Segretario della S. d. N. pubblica la seguente nota del Comandante del popolo agli esteri sovietici, Litvinov:

« Il rappresentante plenipotenziario dell'U.R.S.S. a Montevideo ha ricevuto dal Governo dell'Uruguay una comunicazione, in data 28 dicembre, con la quale questo Governo, basandosi su osservazioni che passerebbero da autorità di un terzo Stato e abbandonandosi a questo proposito a false supposizioni e a diverse rinfrazioni, d'altronde contrarie alla verità, sulla politica dell'U.R.S.S., annuncia la sua decisione di interrompere le relazioni diplomatiche con l'U.R.S.S. »

« In seguito a questa comunicazione il rappresentante plenipotenziario dell'U.R.S.S. a Montevideo e del Uruguay a Mosca sono stati richiamati dai loro posti rispettivi. Conviene notare che la consegna di questa comunicazione da parte del Governo dell'Uruguay non è stata preceduta da alcuna accusa formale, da questo Governo o dal Governo sovietico, né da alcuna divergenza tra i due Paesi che avesse potuto avere una relazione qualsiasi con il carattere sostanziale di questo atto del Governo dell'Uruguay. »

« Il fatto di avere ricorso alla rottura delle relazioni diplomatiche invece di procedere secondo le vie presentate dal paragrafo 1 dell'art. 12 del Patto costitutivo, secondo il parere del Governo dell'U.R.S.S., è una grave mancanza ed uno dei principi essenziali della S. d. N. »

« Perciò il Governo dell'U.R.S.S. considera il procedimento, che si è permesso il Governo di Montevideo, come un atto incompatibile col rispetto dovuto dall'Uruguay ai suoi doveri di membro della S. d. N. In queste considerazioni è dato che secondo il paragrafo 3 dell'art. 11 del Patto ogni membro della S. d. N. ha il diritto di richiamare l'attenzione del Consiglio su qualsiasi relazione internazionale che minacci pericoli di turbare la pace e la buona intesa tra le Nazioni dalle quali la pace dipende. Il Governo dell'U.R.S.S. ha l'onore di investire il Consiglio della S. d. N. della situazione creata in seguito all'infrazione commessa dal Governo dell'Uruguay alle disposizioni del paragrafo uno dell'art. 12 del Patto ».

La nota di Litvinov termina pregando il Segretario generale di voler lavorare la questione all'ordine del giorno della prossima sessione del Consiglio.

Governo e Comitato

BERLINO, 4.

I giornali tedeschi molto spesso si considerano sull'attività svolta nel campo internazionale dal Governo sovietico la cui azione viene sottoposta ad aspre critiche. Vivaci attacchi vengono rivolti ai Sovietici per il fatto che il Governo di Mosca presenta alla Società delle Nazioni una protesta contro la recente espulsione del suo rappresentante da Montevideo e la conseguente rottura delle relazioni diplomatiche fra la Russia e l'Uruguay.

L'ufficio Político Diplomatico del Governo di Mosca è stato posto in una singolare luce dal fatto che esso ha il suo esecutore a Ginevra sulle disposizioni dell'art. 11, paragrafo 2 del Patto della Società delle Nazioni, vale a dire sulle disposizioni che riguardano il reclutamento di arruolamenti che possono porre in pericolo la pace e i buoni rapporti fra le Nazioni. Secondo la opinione del Governo sovietico, continua il giornale, l'arruolamento che potrebbe mettere in pericolo la pace del mondo sarebbe dunque l'atto di difesa compiuto dal Governo uruguayano e non invece l'azione sovietica condotta da Mosca. Da parte sovietica il presidente del Consiglio dei ministri, Molotov, ha detto che la Russia non ha mai avuto la Società delle Nazioni come la sua autorità di mezzo. Diventa così sempre più chiaro che l'Internazionale comunista di Mosca intende valersi dell'appartenenza della Russia alla Società delle Nazioni per porre l'organizzazione sovietica al servizio dei propri fini. Di questa pessima situazione portano in parte la responsabilità coloro che hanno facilitato l'ingresso di Mosca nell'assemblea delle Nazioni civili. Soltanto così si è potuto giungere al punto che la Russia può ora pretendere di far confermare a Ginevra la legalità della cooperazione, già esistente di fatto, fra il Comitato ed i circoli governativi sovietici proprii. Quelli Stati che sono oggetto degli attacchi sovietici di Mosca basati su tale cooperazione.

La Francia provvede agli armamenti romeni

BUCAREST, 4.

E' giunta in Romania una delegazione delle officine francesi Schneider-Creusot per contrattare la fornitura di materiale d'artiglieria. Una parte di queste ordinazioni dovranno essere eseguite dalle officine cecoslovacche. Secondo, dall'aperta delle relazioni politiche romene nel quale la Skoda fu coinvolta, nessun Governo può più pensare ordinazioni a questa società.

Il nuovo materiale di artiglieria sarà fabbricato in Francia dalle Officine Creusot delle quali la Skoda, ormai da parecchi anni non è che una filiale per il centro dell'Europa e dei Balcani.

La Romania provvederà pure provvisoriamente alla creazione di una fabbrica di aeroplani in Transilvania e di una di macchine antiaeree nei Balcani.

La protesta di 370 minatori

BERLINO, 4.

300 minatori si sono rifiutati ieri mattina di lavorare a causa per protestare contro il licenziamento di alcuni operai.

Canoni per 2000 miliardi

In varie banche dell'Esercito

ROMA, 4.

Da oggi al 31 gennaio è aperto un arruolamento volontario di 3500 specialisti nelle seguenti categorie di armi e servizi. La nomina a specialista sarà conferita a coloro che supereranno con successo un corso di quattro mesi che avrà inizio il primo maggio.

Artiglieria. Reggimenti motorizzati. Corsi per 100 automobilisti conduttori, 30 meccanici aggiuntori. Corsi per 100 automobilisti conduttori, 30 meccanici aggiuntori, 30 elettricisti, 30 radiotelegrafisti, 30 radiotelefonisti, 30 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 750 automobilisti conduttori, 150 meccanici aggiuntori, 30 fototelegrafisti, 30 fototelefonisti, 30 radiotelegrafisti, 30 radiotelefonisti, 30 saldatori.

Danno. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Artiglieria. Corsi per 100 elettricisti, 100 apparecchiatori telegrafici, 100 radiotelegrafisti, 100 radiotelefonisti, 100 fototelegrafisti, 100 fototelefonisti, 100 saldatori.

Danni delle piene in Francia

Francia, morti e feriti

PARIGI, 4.

Le inondazioni continuano a devastare vaste regioni di Francia, soprattutto nella vallata del Rodano dove queste fiumi e i loro affluenti sono straripanti, in Normandia, nella regione di Nantes e nel Centro.

A Lezay (Sura) la piena di un torrente ha fatto crollare un ponte nel momento in cui un treno viaggia. La locomotiva è sfuggita e si è rovesciata. Fortunatamente i conducenti sono riusciti a scappare e non ci sono feriti.

Francia si è verificata lungo la ferrovia che da Tours va a Saumur d'Olonne interrompendo la circolazione dei treni. A Saint-Maxent, pendolari, soldati e squadre di volontari cooperano al salvataggio degli abitanti rimasti nelle case circondate dalle acque. Due persone sono scomparse e si teme siano annegate. Alcune vie di Chateaufort, come pure i bassi quartieri di Nantes, sono inondati. Presso Vannes due case sono crollate in seguito alle inondazioni, ma per fortuna gli abitanti hanno potuto salvarsi.

A Tancay una frana è caduta sulla ferrovia di una collina travolgendo un stabilimento. Per fortuna gli operai erano in quel momento assenti, essendo l'ora di mezzogiorno, e non ci ha deplorato nessuna vittima.

Da Lione si apprende che una valanga ha interrotto il traffico ferroviario fra Chamoni e Foget.

Danni e disgrazie nell'Ossola

PALLANZA, 4. Le piogge di questi giorni, in tutta la zona dell'Ossola, hanno causato seri danni. Due grosse frane sono cadute nelle vicinanze di Macugnaga, ostruendo il traffico. Le linee telefoniche hanno subito gravi interruzioni. Sulla strada fra Cusago e Libbio un'automobile proveniente da Domodossola, a causa della impraticabilità della strada, è andata a crollare contro i paracarri. Il viaggiatore non lamenta gravi ferite.

L'operaio Luigi Poggi, di 43 anni, di Corro, nel riparo l'impianto della luce pubblica, cadendo al suolo si è fratturato una gamba. Nel preciso di Poggio Toca, causa la fitta nebbia, due ciclisti, certo Gabriele Rotari e Gino Fedi, si sono scontrati violentemente. Entrambi hanno riportato ferite e contusioni.

Il maltempo nel Novarese

NOVARA, 4. Il maltempo, che da oltre quindici giorni impera in tutto il Novarese, oltre ad allagamenti di vaste campagne ad opera dei fiumi Sesia, Agogna, Ticino, ha procurato cadute di valanghe nell'alto Novarese.

E' segnalata la caduta fra le località Ponte e Canzo in Val Forca, di una grossa valanga, che ha ostruito circa quattrocento metri di strada.

Cinque ciclisti sono rimasti bloccati per diverso tempo da un'altra valanga. Fortunatamente nessun ferito.

L'incendio in pieno

TRIESTE, 4. In tutto il territorio di Monfalcone i fuochi sono in piena. L'incendio, che si è esteso a tutta la zona, ha causato danni per un valore di circa tre milioni di lire.

Magistrato alle acque

Bollettino meteorologico

Dati alle ore 19 di ieri 4 gennaio

Stazioni

Stazioni

Stazioni

Stazioni

Stazioni

Stazioni

SPORT

La riunione di questa sera al Teatro Dopulavero

Questa sera al Teatro Dopulavero, nella sala del dopulavero, si svolgerà la riunione di questa sera. La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

La riunione sarà presieduta dal presidente della Federazione, il signor...

Pubblicazione in Egitto

di nuovo strada militari

CAIRO, 4.

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Un'ultima riunione tenuta al Ministero della Guerra, con la partecipazione del generale...

Tre Taglibari e un "gambur"

social nel Marocco

PAIGI, 4.

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Nei mesi marocchini un caso viene al posto di Taglibur, dove si trovano...

Indignazione in Germania

per gli arresti di Maimed

BERLINO, 4.

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

L'espulsione di tre ufficiali tedeschi dal territorio di Eupen e Malmédy...

Quotazioni di Borsa

Milano Venezia

TITOLI DI STATO

Obbligazioni

Obbligazioni

Obbligazioni

Obbligazioni

Obbligazioni

Obbligazioni

Obbligazioni

La settimana

Domenica scorsa con l'undicesima è ultima puntata il concorso di cultura musicale si è chiuso. Questa iniziativa dell'Esar che, a parte le considerazioni di ordine artistico da noi rilevate quindici giorni or sono, potrebbe veramente rimanere utile per la cultura musicale degli ascoltatori è costata non per ragioni or-

gnamative, artistiche o altre, ma semplicemente per ragioni pubblicitarie. Perché come tante altre quella rubrica settimanale del *Klar* era stata creata esclusivamente a scopo commerciale: una nota casata di otologi si era servita della coltura musicale per far propaganda ai suoi prodotti. Niente di male in questo vincitore degli ultimi premi nella categoria di "prima mano", orologio di marca: ma il fatto che, cessato il quantistico stesso a disposizione della casa stessa, il cronometro musicale abbia cessato di vivere.

Perché il concorso non potrebbe proseguire, con mutati intendimenti artistici, anche se un orologio d'oro non viene a premiare uno fra i solutori? Promuovere fra i giovani la massa degli ascoltatori una vera conoscenza della musica, che non consiste solo nel l'aggiacarsi a ne l'Fedora, ecco uno scopo nobile e originale che il Riar potrebbe prestigarsi dedicando un quarto d'ora settimanale alla diffusione di vere e proprie lezioni di musica, con l'indicare l'autore e il titolo delle composizioni trasmesse. Il premio

meno valioso, potrebbe consistere in libri d'arte, di musica, di teatro ecc.

Il successo, crediamo, non mancherebbe egualmente, e così un' iniziativa sorta dalla pubblicità potrebbe veramente dire, « senza che io lo dica io ».

Il suo carattere divergente, di prova, della utilità di una certa consulenza artistica.

Sul tema della pubblicità radiofonica ci sarebbe del resto da sbizzarrirsi assai, e almeno la necessità di essa, dato il contributo rilevante di ordine economico che porta alle radio-diffusioni italiane, non

real che, scegliendo il modo più favorevole, fa rivuolare il meno sgradito possibile all'ascoltatore. Alle lunghe nomenclature di prodotti e di caratteristiche produttive vantate in ogni modo di pubblicità in prosa ed in versi e talora sul fondo di una musichetta tonitruante, vanno preferite le trasmissioni di offerte dalle varie ditte che possono mettere a disposizione per il loro allistamento delle somme che altrimenti graverebbero sul bilancio dell'Eiar. Non occorrerà ricordare che il pubblico le principali e più gradite di queste diffusioni, dagli organi delle classi Quattro Moschetti, agli

anni spesso con ve-
e così spesse trovate parodistiche
alle Favole di Nonna Speranza
formano la delizia dei piccoli
perché no, dei grandi, e tutte
volte che attori del cinema o di
teatro di prosa scambiano col pu-
blico invisibile quattro chiacchiere
i miei accaniti pubblicitari inser-
ti queste trasmissioni: non se da-
negliano l'insieme e non danno
chi ascolta la noia della sfilata
sfilate di nomi e di aggettivi. I
musiche richieste dagli ascoltatori
ecco un'altra rubrica che desti il
terrore degli abbonati, ma quan-
la casa che la organizzava desiste-
dall'impegno ecco che anche q-
l'Esar non sapeva o non volle co-
nuare per conto suo, come mol-

È non bisogna poi cadere nel
dico che come accade alla domenica
quando dopo la trasmissione di ve
chi logori dischi che la radio
propinava da anni, si sente dire
che dobbiamo esserne grati alla di
ta tale o come dopo la notizia spe
tativa, sente si può dire da quan
cote la radio, si sentire anni

Piccolo
le rea-
gran-

cine la sua;
ciare che la trasmissione era offe-
ta dalla ditta talaltra.

G. P. S.

Per uno svarione tipografico
nostro articolo di domenica scorsa
intorno alle diffusioli politiche ve-
de pubblicato sotto erroneo sig-

Tra i programmi italiani d'
OPERA - La prima settimana d'
l'anno nuovo non promette gran-

così dalle stamane nostre. Fanno
eccezione due belle diffusioni:
Teatri: «Le Nozze di Figaro» di
sart e la «Forma del destino» di
V. L'opera di Mozart, composta
libretto del bassano Lorenzo
Ponte, a un secolo e mezzo
stanza, rimane fra le più belle
composizioni del teatro su
di ogni Tempo; e l'opera
Vardi, per quanto frammentaria,
ineguale reca pagine di grande
lessa, e rivela il fermento dell'ov-

MUSICA SINFONICA - La t
te concerto del venerdì sotto la
rezione di Attilio Farelly comp
della «Toccata in fa di Bach»
Carlo Felice di Genova.

OFFERTE: Due note operaie italiane l'una, annuncia l'altra che hanno nel programma: «La Casa innamorata» di Renato Simoni e quella Lombardo e la briosa «Frammentata Scoppietta» di Oskar Straum.

DIABETE
 Officina priv. VILLA BELLONAR
 Via Bolognese 24 Tel. 21 437-21 447 Bol
 Aut. Prof. 8086: 274-38 VI Bolo

MILANO, 4
L'inaugurazione del nuovo anno
suo programma coloniale a tutto il
settore mediterraneo: Mar Rosso,
ghilterra abbia prono ombra dell'a-
tività italiana e tanto più dopo ch

«L'attesa è una ombra dell'esistenza italiana e tanto più dopo che la prospettiva di un'intesa mediterranea e generale tra l'Italia e la Francia subisce conclusa una fase di acuto conflitto fra le due Nazioni latine. Gli spiega altresì l'aperta opposizione britannica alle nostre legittime rivendicazioni in Etiopia: opposizione che è senza dubbio il sintomo delle preoccupazioni meditate negli angoli.

L'economia politica in Italia

«Conosco ed apprezco principalmente l'Onore del patto della Lega delle Nazioni, giovandosi di tutte le possibilità di collaborazione collettiva

contenuto previste nel Patto stesso. Si direbbe che Londra si fosse indotta a pensare che la Lega politica può ottenere dalla Lega delle Nazioni, per un lato la solidarietà collettiva anche nel Mediterraneo e per altro lato la libertà di marcia di manovra per sé stessa nei rapporti con date Potenze.

« La Lega delle Nazioni dovrebbe insomma procurare all'Inghilterra collaborazioni desiderate, ma attraverso il suo sistema procedurale dovrebbe anche permettere lo sviluppo di impegni specifici fuori del Patto e di allearsi di fatto, integra- »

L'oratore dice ancora: «Sarebbe una mossa di guerra, se il governo si mettesse a fare il ricatto, ma diversamente per i loro interessi politici, per una politica di soffocazione, tendente a una veste giuridica e impersonale, cercherebbe collettiva, a sbarrare la strada ad ogni forma nuova, la quale, per il solo fatto di essere nuova, sarebbe considerata perturbatrice».

L'oratore dimostra che le proposte franco-tedesche, se possono essere parte della loro immediata politica, sono in ogni caso ingiustificate, perché non conformi alle norme che non sia voluto ammettere, a codeste atteggiamenti di sospetto e di ostilità di Londra nei confronti di S. M. Sarebbe stato da decidere, se fosse stato opportuno accettarle o meno, ma non di discutere, ma nel loro contenuto esse costituivano un pretesto di transazione che, realizzandosi,

te riconosciuto dalla stessa Inghilterra all'Italia, oltre che con le convenzioni del 1891 e del 1894, e l'accordo tripartito del 1906 e con lo scambio di note diplomatiche tra lo britanniche del 1925. Sarebbero stati soprattutto frustati il prodigioso spirito di abnegazione e di

Una realtà inoppugnabile

le; e nessuno può pretendere la nazione di una nazione di 44 milioni di anime, al proprio sviluppo al proprio avanzare.

« Le aspirazioni africane dell'Italia sono totalmente marginali rispetto agli interessi imperiali italiani. Le ripetute esplicite dichiarazioni del Capo del Governo dato precise affidamento all'Italia non ha alcuna ragione di diminuire le posizioni dell'Inghilterra, anzi non vi ha nessuna ragione, perché chi spunterebbe le forze europee anche a nostra grandissima.

« Non abbiamo solo il bisogno
il diritto di una migliore compa-
gnia dei nostri propri interessi.
problema del Mediterraneo, con-
forza un tutt'uno quello dell'A.
è per noi prima di tutto il pro-
blema di una indipendenza da gar-
tira. Non si ricorda abbastanza
uno Stato non può realizzare
condizioni della propria indipen-
za se non con il libero pensiero
la via marittima; salvo che, co-
economicamente di una piena au-

chia economica; il che non è
tamente il caso dell'Italia, per
di materie prime o intrame
chiusa contro queste mare intern
Tali dati sono così mori ed
denti che non sembra temerari
rare ancora un più giusto appa
samento della situazione italia
parte di tutti. La collaborazi
schietta, pronta, leaguerante
l'Italia alla causa della pace g
rale, documentata da una serie
morabile di atti internazionali
ancora pressione per i fini gene
della civiltà, al servizio dei c
una più mettere ora, insieme
le forze della sua intelligenza
uso lavoro, quelle della sua pote
politica e militare ».

Perché il concorso non potrebbe proseguire, con mutati intendimenti artistici, anche se un orologio d'oro non viene a premiare uno fra i solisti? Promuovere fra i giovani la massa degli accattatori, una corrente di massa della musica, che non conosce, solo nei *Pagliacci* di Verdi e *Fedora*, ecco uno scopo nobilito e originale che i Riar potrebbe prestigiarci dedicando un quarto d'oro settimanale alla diffusione di vere masse lasciando agli accattatori di smidare l'autore e il titolo delle composizioni trasmesse. E il premio meno vistoso, potrebbe consistere in libri d'arte, di musica, di maniche. Il successo, crediamo, non mancherebbe.

tenza eguale, e, se non fosse per il fatto che la pubblicità potrebbe veramente diventare, senza perdere il suo carattere divertente, di cosa utile e di una certa consistenza artistica.

Sul tema della pubblicità radiofonica ci sarebbe del resto da sbizzarrirsi a mai, e ammessa la necessità di essa, dato il contributo rilevante di ordine economico che porta alle radiodiffusioni italiane, non resta che scegliere il modo per la cui attuazione si possono sperare possibili vantaggi. Il fattore alle lunghe non è un'operazione di prodotti e di caratteri produttivi vantate in ogni modo, ma la prosa ed in versi e talora sul fondo di una musichetta lontana l'anno preferito le trasmissioni offerte dalle varie ditte che possono mettere a disposizione per il loro

alimento delle somme che altri
menti graverebbero sul bilancio del
l'Eiat. Non occorrerà ricordare a
pubblico le prestazioni, e più
di queste confessioni, dagli orga
nismi Quattro Mucchetti, orga
nizzati spesso con vero buon gusto
e con sapide trovate parodistiche
alle Favole di Nonna Speranza che
formano la delizia dei piccoli
perché noi, dei grandi, a tutte
volte che attori del cinema o di
teatro di prosa scambiano col pub
blico invisibile quattro chiacchiere
li miei concetti pubblicitari si
queste argomentazioni, o da
raggiare l'insieme e non danno
che accosta la noia della sulodra
sime di nomi e di aggettivi, i
musiche richieste dagli ascoltatori
ecco un'altra rubrica che desti li
terremo degli abbonati, ma quan

la casa che la organizzava desiderava
dall'impegno ecco che anche qu
l'Esar non seppe o non volle con
nuare per conto suo, come m
stazioni estere fanno.

E non bisogna poi cadere nel
piccolo come accadde alla domenica
quando dopo la trasmissione di ve
chi logori dischi che la radio
propinata da anni, si sente d
che dobbiamo esserne grati alla di
ta tale o come dopo la notizia sp
tante, porte si può dire da quan
ciuste la radio, si sentiva annun
ciare che la trasmissione era offe
ta dalla ditta talaltra.

G. P.

Trattati **programmi italiani**

OPERA. La prima settimana dell'anno nuovo non promette granché dalle scene. Invece, l'anno scorso eccelle da belle diffusioni: Teatri «Le Nozze di Figaro» di 5 zari e la «Forma del destino» di Verdi, l'opera di Mozart, composte libretto del bassone Lorenzo Ponté, a un secolo e mezzo di distanza, rimane fra le più belle compiute «esprimenti del» opera, si dice di oggi, e di ieri, per quanto frammentaria, ineguale reca pagine di grande bellezza e rivela il fermento dell'epoca verdisiana che aveva come suoi critici più acuti, e più onesti, i critici nella figura di Fra Felice ravennate appunto un prego del «Esfalfo».

MUSICA SINFONICA - L'a-
te concerto del venerdì sotto la
remonde di Attilio Pirelli com-
derà la «Toccata in fa di Bach»,
scritta dallo stesso Pirelli e a
musiche di Pirelli, Fossombr-
tadini, Mannicelli. Al concerto po-
derà parte un violoncellista di gi-
Arturo Bonucci. Musiche contem-
raane d'Alfano, Lualdi, Genial-
e.

Diabete Rapporto specializzato per cure razionali. Trattato, con l'INSULINA.

Clinica priv. VILLA BELLOW
Via Montebello 24 Tel. 21 437-21 447 Bol.
Aut. Prof. 8006: 274-23 VI Bol.

La istituzione di un osservatorio sperimentale per la pesca

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Venezia, in accordo con altri Enti e con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, si è, da tempo, fatto promotore della costituzione in Venezia di un Osservatorio Sperimentale per la tutela e l'incremento della pesca.

In questi giorni il Prefetto gr. uff. dr. Francesco Benigni ha convocato nel suo gabinetto i rappresentanti degli Enti interessati per la firma della relativa convenzione che sarà resa esecutiva quando sarà approvata con Decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

L'Osservatorio ha lo scopo di studiare i problemi di carattere scientifico, tecnico ed industriale inerenti alla pesca ed alla piscicoltura nelle valli del Veneto e della Emilia, nella Laguna di Venezia e nell'Adriatico.

Dell'Osservatorio fanno parte, oltre al Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Venezia, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, il Comitato Intercomunale Italiano e la Federazione Nazionale Fascista degli Industriali della Pesca che danno il contributo maggiore.

Hanno inoltre aderito all'iniziativa con un contributo finanziario il R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia, il Comune di Chioggia ed i Consigli provinciali dell'Economia Corporativa di Padova e di Rovigo.

La notizia merita un breve commento. Il problema della pesca non aveva mai avuto tra noi rango di problema cittadino. Né ad assegnargli con esso il posto e il rilievo che gli competono aveva valso l'attività seria e proficua e indefessa della Società Veneta per la Pesca e l'Acquicoltura che si illustra della collaborazione dei maggiori tecnici della materia, dal nostro Conte Ing. Giustino Bullo al Prof. Gaetano Brunetti, dal Dott. Moretti al Dott. Nanni al Cav. Camillo. Eppure basterebbero le poche cifre che seguono a dare una idea della importanza che l'industria peschereccia ha nel quadro della economia locale. Nel 1931 il pescato arrivò sul mercato di Venezia a stato di Kg. 5.773.634 per un valore di Lire 14.118.024.65. A formare la prima cifra entrano Kg. 1 milione 681.290 di pesce proveniente dal mare; Kg. 1.227.006 venuti dalla laguna e Kg. 439.681 dalle nostre valli. Né piccolo davvero l'apporto venuto a questo comparto settore della nostra economia produttiva.

TEATRI E CONCERTI

GOLDONI
La seconda rappresentazione di «Mozart e Saffo» ha richiamato numerosa e pubblica folla e numeroso ed ha procurato a Dina Galli, a Giulio Stival, al Ferrero e a tutti gli altri applausi calorosissimi e numerose chiamate alla fine di ogni atto.

Visto il crescente successo «Mozart e Saffo» verrà oggi replicato così di giorno come di sera.

Carlo Micheluzzi al Goldoni
Per due sole rappresentazioni nelle serate di mercoledì 9 e giovedì 10 entrerà al Goldoni la commedia «Mozart e Saffo» diretta da Carlo Micheluzzi della quale fanno parte nei ruoli principali, Margherita Segni, Anna Bertoniello e Riccardo Dioldi.

Per la serata di presentazione è stata scelta la novità di Gino Rocca «Moros senza baci», mentre il secondo spettacolo sarà costituito dall'interessante esumazione di «La Buttega del Caffè» di Carlo Goldoni.

Spettacoli d'oggi
Teatri
GOLDONI. — Ore 15 e 21: Dina Galli in «Mozart e Saffo».

MALIBRAN. — dalle ore 14: Continuo il grande successo di «Mozart e Saffo» con Giulio Stival e Fredric March. — Sulla scena, addio della Compagnia «Sorriso italiano».

ROSSINI. — ore 14. Clamoroso successo. «La Donna efferata» regia Merian Cooper. Interp. Elena Gargan e Rodolfo Scotti. — Sulla scena, Comp. Carlo Buti. — Domani: Grande Compagnia «Faville vien-nesi». (L'ultimo varietà ha inizio alle ore 21).

Cinematografi
OLIMPIA. — Ore 14 «Il segreto di Cavelli» (Alta scuola), drammatico, sensazionale. Int. Angela Balloker, Rudolf Forster.

ITALIA. — dalle 14 l'ultima definitiva giornata di «Ricordi d'oro» il più bel film della buca-prod. Giorgio Shurley Temple. — Domani il colosso «Metropolis» (dei mari della Cina con Clark Gable, Jean Harlow, Wallace Beery).

MARCO. — Ultimo giorno del grandioso film «Giovanna d'Arco» con Domini «dei mari della Cina», Capolavoro Metro.

MODERNISSIMO. — ore 14: Grande successo «Non si accorda di me» con Beniamino Gigli e Magia Schneider. Domani: «Post Gigli».

ACADEMIA. — Ore 14.30: «Amor mio nel tuo con Juan María e Edwige Fenech».

Feste e trattamenti

Oggi al Danese avrà luogo la seconda riunione benedica che riunirà come le altre volte affollatissimi e domani, giorno dell'Epifania, la riunione al ripetersi.

Trattamenti della Sinfonia
Anche oggi, nella sede sociale, si svolgerà un trattamento musicale, animato dalla brillante orchestra R. S. T.

Le numerose richieste del nostro bughetto d'invito, dimostrano la crescente adesione incontrata da questi trattamenti.

Alle Cattedrali Veneziane
La Società Ciclisti Veneziani, dopo breve sosta, riprenderà il ciclo dei propri trattamenti musicali che, da oggi, si svolgeranno nella sala dell'«Albergo Vittoriano». Le danze, animate da un'ottima orchestra, avranno inizio alle ore 15.

La radio di oggi

Stazioni di Milano e Nord: ore 8.35 Gioiella Radio, (10); L'ora dell'agricoltore, (11); M. S. (12 e 20); Concerto del violinista Bramante e del pianista Gellino, (16); Duca e notturno, (16.30); Trasmissione dall'Asmara, (17); Concerto sinfonico dell'Augustus.

Le feste della Befana

Colonia Alpina Città di Mestre
I bambini della Colonia Alpina Città di Mestre hanno pregato il presidente di voler gradire la loro rinuncia alla festa della Befana Fascista, intendendo donare alla Befana la somma occorrente per l'acquisto di balconi e dolci.

Il presidente ha destinato tale importo per l'acquisto gratuito nella Colonia stessa di altri bambini poveri.

Votazione Navigazione

In aggiunta alle tre per la Befana Fascista già pubblicate, lunedì 6 gennaio alle ore 11 nella sala del Cinema Excelsior di Mestre a cura del Doposcuola Anzidale verranno distribuiti i giochi della Befana ai figli dei dipendenti degli stabilimenti Vetrocche.

La Befana a Marghera

Domani alle ore 15 avrà luogo nel la sede del Fascio, Casa Littoria, la Befana Fascista.

Popolazione del Quartiere Urbano e Stabilimenti Industriali di Porto Marghera, hanno risposto all'appello con alacrità, presentando il contributo di bambini e adulti bambini bisognosi che attendono impazienti l'ammoroso segno di solidarietà fascista. S'intende ad assumere alla cerimonia le Autorità civili ed ecclesiastiche ed i cittadini che hanno contribuito all'opera benefica.

Pro Befana Fascista sono pervenute le seguenti offerte:
Da L. 100 Società e Industria, S. Soc. An. Giamini, Soc. Veneta Partecipazioni Da L. 50 Stab. S. A. V., Cambiata Artari, Fratelli Rosati, Rosati Guido, Da L. 40 Società Concordia e Rana, Da L. 25: Ditt. Feltrinelli, Da L. 20 dott. Marzucco Giuseppe, dott. cav. Armando Nao, Tonini Augusto, Bertoldi Walter, cav. Antonio Orsi, Da L. 15: Blumenthal Marziale, Bodo Luigi, Da L. 10: Viano Giuseppe, Cortimiglia Guglielmo, Vogt Raul, Bazzano Amilcare, Pettorelli L., (Chinellato «Rana», Famiglia Rebuffi, Convolò Giuseppe, Petinoli, Landiani, Perazzolo R., N. N., Fa. Gino, Fornari Armando, Capuzzo C., Fornasiero G., Dante E. Da L. 5: Cesarin Luigi, Ferretti Domenico, cap. Benadid Pietro, Latorato Edgardo, Fortuna Antonio, Scarsarotto Roma, Grappetto Clotilde, Inferiori alla L. 5: Tabeti Dante, Peronzi Giuseppe, Brucchi Esio, Basso Vittorio, Pomi A. delina, Fossato Ada, Malota, Rosa Angelo, Gambaro Luigia, Sorato Giovanni, Vido Natalina, Tustato Marco, Berti Rodolfo, Fratelli Stefan, Fratelli Agnolotto, Grappetto Ines, Marchini Lorenzo, Sennato Gine, Barbieri Quirino, Vignotto Angelo, Sabbidini Guglielmo, Agnolotto Angelo, Chinellato Antonio, Pizzaro Carlo, Sinistri Anselmo, Patron Ruggero, Tomer Pietro, Marzotto Giuseppe, Manente Gloria, Todocchini, Geronzi, Rigato, Simionato, Romi Luigi, Lironi, Colombo, Cartago, Cimiglio, Benato e Rossetti Antonio.

Elenco offerte industriali Felice Salveduti, Ettore e Onorina Roncalgoli, Franco dott. Giuseppe, Zonera e Bonin, Pomer Gastone, Martini Giovanni, Sisti Mario, Lucchetti Massimiliano, Neri Italia, Barbini Aroldo, Famiglia Tacchini, cav. uff. Luigi Cardona.

La Soc. DELSA ha inviato 100 scatole di marmellata. Le Ditt. ed i cittadini che non hanno ancora contribuito, possono inviare la propria offerta direttamente alla sede del Fascio a Casa Littoria.

I negozi per oggi e domani

La Delegazione Fascista del Commercianti rammenta che oggi, in base a disposizioni Ministeriali, i negozi di tutte le categorie potranno rimanere aperti.

Domani 6 corr. i negozi di tutte le categorie, esclusi i fruttivendoli, chiuderanno alle ore 12.

Orario barbieri per l'Epifania

I barbieri di Mestre e Fragnola, giorno di lunedì 8, della Epifania osservano l'orario festivo.

Bollettino dei prezzi massimi stabiliti dal Comitato intersindacale

Il Comitato intersindacale, nella sua seduta del 3 corr., ha stabilito i seguenti prezzi massimi, in vigore dal 5 gennaio.

Gli scaricati, accanto al prezzo, dovranno indicare la precisa denominazione della merce e la relativa qualità con obbligo di tenere esposto nelle vetrine o all'ingresso del negozio, il presente cartello e uno di arch. 1, munito d. g. del D. L. 15 dicembre 1926 n. 2174.

CARNI FRESCHE

Ingresso al Mercato
Bovini al quintale L. 480
Vaccini » 400

Minuto - Suci:
1.0 taglio con ossa kg. L. 5.30
1.0 taglio senza ossa » 5.50
2.0 taglio con ossa » 5.20
2.0 taglio senza ossa » 5.30
Vaccini e Tori:
1.0 taglio con ossa » 5.50
1.0 taglio senza ossa » 7.00
2.0 taglio con ossa » 4.50
2.0 taglio senza ossa » 3.10
N.B. Appartengono al 1.0 taglio

ALTRI OPERAI ALIMENTARI

Butiro fresco da tavola » 13.50
Butiro comune » 12.—
Caffè crudo Santos good » 24.—
Caffè tostato Santos corr. » 30.—
Farina trumento M. » 1.95
Farina granoso bianco L. » 1.10
Farina granoso giallo L. » 1.05

Corsi per Infermiere C. R. I.

A diffondere la cultura igienica ed a preparare la donna alla sua alta missione familiare, la Croce Rossa Italiana, in conformità alle direttive del Governo Nazionale ed alle disposizioni della Direzione del Partito Nazionale Fascista, istituisce a mezzo di questa Delegazione un gentile concorso della Segreteria del Fascio Femminile, dell'ospedale di Mestre e di alcuni componenti Sanitari, che spontaneamente si prestano, dei corsi per infermiere familiari fasciste, e di fronte Sorcorse e Igiene per le donne fasciste.

Per la iscrizione ai corsi è necessario: 1) Essere iscritte al Fascio Femminile; 2) Farle Socie della Croce Rossa Italiana; 3) Essere non inferiore ai 18 e non superiore ai 40 anni; 4) Buona costituzione fisica; 5) Buona condotta morale; 6) Licenza elementare.

Le lezioni teoriche e pratiche verranno impartite nelle ore pomeridiane di ogni sabato. Per informazioni e relative iscrizioni le interessate si rivolgeranno alla Segreteria del Fascio Femminile.

La Corale Vittoria di Carpendo

Dopo un breve periodo di assenza, la Società Corale Vittoria di Carpendo che ha ottenuto tante vittorie in concorsi e lodate apprezzamenti da esperti sotto la direzione del valente maestro Atanasio Leva darà il suo primo concerto dell'anno XIV al Tonello nella sera dell'8 corrente in occasione della prima manifestazione popolare artistica organizzata dal Doposcuola Maradamentale di Mestre.

Farmacie aperte

Oggi, giorno festivo, resteranno aperte al pubblico le farmacie. Onorato sta in via Rosa e quella Calozzi sta in via Piave, le quali faranno anche servizio notturno nella settimana entrante.

Beneficenza

Le famiglie del dott. Tito Bortolotto per i bimbi poveri dell'Asilo Vitoria ha offerto alla Presidenza dell'Istituto L. 30.

Un incendio

L'altro sera per cause sconosciute verso le 20 s'incendiava una capanna di proprietà di Anselotto Giordano di Candio di anni 64 abitante a Compoglio Mestura e la famiglia in breve fu distrutta ogni cosa causando un danno di 600 lire.

Noleggio biciclette per portarle al Monte di Pietà

Un porto Vittori Giuseppe Ernesto in Rodolfo, di anni 35, abitante a Burano, il 3 dicembre scorso noleggiava una bicicletta presso la ditta Mattiuzzi Luigi, abitante in Viale stazione e immediatamente corresse a Padova dove l'impegnava al Monte di Pietà per lire 55.

Visto il successo di questo primo esperimento il Vittori si è dato coraggio e ripeterà regolarmente il colpo al danno dei noleggiatori Troviani Angelo, abitante in via Capuccina, Vecco Ferruccio, Berge Giuseppe in Giovanni, di anni 33, abitante in via Cuppocina, trasgendo così oltre quattro biciclette da uomo e due da donna, le prime delle quali finirono al Monte di Pietà di Padova.

Il giorno 2 scorso il Vittori verso le 17 si presentava dal noleggiatore Roberto Emilio, abitante in via Flavio, per avere una bicicletta a uso, ma questa volta il colpo non riuscì e chiamò il vigile Bortolotti e si prendeva la consegna il Vittori mentre vedeva chiamati tutti gli altri noleggiatori e tutti insieme si portarono nella caserma del R.R. OC. dove venne fatta la regolare denuncia.

Il Vittori, comunque venne dichiarato in arresto e denunciato per appropriazione indebita, e dopo che venne firmato il verbale venne rinchiuso in camera di sicurezza per essere più tardi accompagnato alle carceri.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un AVVISO di CHIAMATA che (oltre la tariffa ordinaria) viene a costare 1/4 della conversazione, più L. 0.50 per recapito.

Chi volesse comunicare con una DATA PERSONA ad un dato apparecchio telefonico farà una PRENOTAZIONE, la quale costa 1/4 della conversazione oltre la tariffa ordinaria.

PREZZI ALLA PRODUZIONE O AL PORTO DI SBARCO

Caffè Santos crudo (prezzo del conto al grossista, franco vagone partenza al porto di sbarco, per merce acquistata direttamente dall'importatore) a kg. L. 2140.
Gorgonzola crosta naturale » 500
Gorgonzola crosta artific. » 480
Farina di grano, staccata » 385
Farina di grano, sovrato » 94
Farina di grano, branta » 97
Per le carni la parte di ossa non potrà superare i grammi 350 per ogni chilo di merce compresa la eventuale giunta di tagli inferiori.

Nelle macellerie non potranno essere poste in vendita carni di tagli e qualità sotto denominazioni diverse da quelle indicate

La qualità di pane contemplato dal presente listino debbono essere sempre vendute a peso. E' fatto obbligo ai rivenditori di pane di tenere a disposizione del pubblico tanto il pane comune quanto quello di 1. qualità. Qualora il venditore non sprovverrà il consumatore che le richieda il pane di 1. qualità, e in difetto di questo, quello di pane comune, il venditore che sia sprovvisto del pane di 1. qualità dovrà cedere al prezzo di quest'ultimo il pane di lusso.

Le panifici giustificate si considerano esenti dal presente listino.

Il presente listino è valido per il Comune di Venezia. Per tutti gli altri centri della Provincia saranno portate a cura del Podestà d'intesa col Segretario Politico, sostituiti i rappresentanti dell'Unione Fascista dei Commercianti e delle altre organizzazioni sindacali, quelle eque modificazioni che siano suggerite dalle speciali condizioni locali.

Casa di Cura Villa Bellombra

Venezia, Bellombra 24 - Tel. 21-437
Istituto di Radiologia e Terapia Sola - Ambulatorio - Via Castiglione, 5 - Tel. 30-584.
(Aut. Prof. 8008 - 27-428 VI)

Befana divertente !!!

I GIOCATTOLE MUSICALI BARERA

in MERCERIA

da centesimi 50 in più

Grande assortimento

Radio Pianoforti Armoniums

Conversazioni Telefoniche interurbane

Con L. 7.35:

I signori abbonati di Venezia - Mestre - Lido - Alberoni - Murano ecc. (più L. 0.80 diritto Cabina per coloro che accedono al P. T. P. di Venezia e Mestre e L. 1.— per gli altri P. T. P. di Lido - Murano - Burano ecc. ecc.) possono parlare per tre minuti con gli abbonati delle località seguenti:

Agordo
Ala
Alleghe
Arco
Asiago
Aviano
Badia Polesine
BOLAGNA
Calvisio
Campolongo
Capofistria
Castelfranco Em.
Castelmassa
Cortina
Cortina Ampetso
Falcade
Folgarida
Fratte Polesine
Galliera
Gemona
GORIZIA
Gradisca

Grado
Isola d'Isola
Isola Scalo
Ladina
Lamon
Lavarone
Lendinara
Lervico
Longorone
Longo
Lorenzago
Maniago
Marano L.
Meduno
Misurina
Montebelluna
Montebelluna C.
Nogara
Novena Via
Occhiebello
Ospiate
Palmanova
ecc. ecc.

Con L. 9.35:

(più L. 0.80 diritto Cabina per coloro che accedono al P. T. P. di Venezia e Mestre e di L. 1.— per gli altri P. T. P. di Lido - Murano - Burano ecc.)

Abbade
Ampezzo
Boltano
Bressanone
Brunico
Campo Tencia
Cortina
Egna

FIRENZE
PIUMI
Merano
MILANO
Ora
Ortisei
Parozio
Pedrasca

Pergine
Pisino
POLA
Pontebe
Passo Pordoi
Tartarolo
ZARA
ecc. ecc.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un AVVISO di CHIAMATA che (oltre la tariffa ordinaria) viene a costare 1/4 della conversazione, più L. 0.50 per recapito.

Chi volesse comunicare con una DATA PERSONA ad un dato apparecchio telefonico farà una PRENOTAZIONE, la quale costa 1/4 della conversazione oltre la tariffa ordinaria.

p. es. AVVISO DI CHIAMATA e CONVERSAZIONE per MILANO

L. 3.25 (tassa di avviso)
» 0.50 (tassa recapito)
» 9.35 (tassa conversazione)
L. 12.10

per PRENOTAZIONI p. es. MILANO

L. 2.25 (tassa di avviso)
» 0.50 (tassa recapito)
» 9.35 (tassa conversazione)
L. 11.00

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50 %.

Nel giorno festivo dalle ore 21 alle 12 lo sconto è del 50 %.

Dalle ore 1 alle 2 lo sconto è del 40 %.

Per gli abbonati di Categoria 3a (singolo - duplex - multiplex) cioè per i privati in massima parte sarà accordata la riduzione del 40 % sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

BUSTI

GUAINA - CINTURE - REGGISENO

MODELLI ESCLUSIVI - ACCURATA CONFEZIONE SU MISURA

GRANDE NOVITA' BUSTI "SENSATION" IN FILATO LASTEX

Guaine di genere sintetica per bagno

R. BRIGHENTI

VENEZIA - S. Marco Spadaria N. 673 - Tel. 25-599

CHIEDERE NUOVO CATALOGO ILLUSTRATO

NOTIZIE RECENTISSIME

Londra non prenderebbe

essere iniziativa esclusiva

PARIGI, 4

La stampa parigina, unica della quale prende atto con un certo interesse della seguita notizia trasmessa dall'agenzia Reuters da Londra:

«Secondo le impressioni che si raccolgono nei circoli autorizzati, sembra dubbio che la delegazione inglese prenda il 20 gennaio a Ginevra l'iniziativa di nuova sessione».

«Se il Governo inglese rimane disposto a spingere tutti i provvedimenti che la Lega esigerà di dover decidere, è dubbio tuttavia che esso ne prenda l'iniziativa».

Tali previsioni mostrano il carattere prematuro delle informazioni comprese in alcuni giornali che annunziavano che il Governo inglese stava per impegnarsi nella via di una conferenza economica necessaria.

«La politica che sembra rimanere la chiave della condotta futura della delegazione inglese è quella che viene consigliata da Austria, Germania e Italia».

«Si crede pure che l'azione della delegazione inglese potrebbe essere influenzata dalle decisioni americane».

Il Medio Oriente del quale uno dei maggiori problemi è la Francia non lascia influenzare la propria politica da quella dell'Inghilterra e ricorda a tale proposito le seguenti parole pronunciate da Briand, la cui politica è oggi tanto esaltata dal partito nazionalista francese, nel novembre del 1921, quando l'Inghilterra rimproverava alla Francia di aver fatto la pace con i turchi a quel punto del resto dovevano divenire i migliori amici della Gran Bretagna: «Nessuno più di me è favorevole ad una politica di stretta collaborazione con l'Inghilterra».

Più di chiunque io voglio agire d'accordo con gli inglesi, ma a condizione che ciò sia da pari a pari e non a rimorchio di essi».

E Briand aggiungeva questa frase che ha uno schietto sapore di attualità: «Non si può rimproverare alla Francia di ispirarsi alla pace e di voler ad ogni costo evitare la guerra».

Secca smentita italiana

al truce di un comunicato

GINEVRA, 4

Il delegato generale della Croce Rossa italiana conte Vinci, ha diramato ai giornali locali la seguente lettera:

«In un'informazione apparsa sui giornali della sera, ho visto alla periferia di due velivoli sanitari per la fronte dell'Ogaden con a bordo i delegati del Comitato internazionale della Croce Rossa, ho notato la frase seguente: «Il Comitato internazionale della Croce Rossa ha domandato alle autorità militari italiane di imporre ordini ai loro aviatori di non attaccare questi due apparecchi».

Avendo l'onore di essere incaricato ufficialmente dal Comitato internazionale di trasmettere al Presidente della Croce Rossa Italiana la notizia di questa affermazione, e a torto del loro passaggio, antichista categoricamente che questa comunicazione sia stata fatta nei termini suddetti. Sarebbe un torto alla tradizione di imparzialità, di neutralità, e di giustizia del Comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra ammettere che esso possa aver trasmesso una simile raccomandazione al Governo italiano. Il comitato si è limitato a basare le sue informazioni sulle disposizioni della Convenzione di Ginevra.

Per queste ragioni il testo del comunicato deve essere immediatamente smentito, sopra tutto in questo momento nel quale troppe false notizie sono diffuse a disgregare l'Italia».

La notizia degli alleati del negro stigmatizzata da un gen. olandese

L'AJA, 4

Il «Volkskrant» pubblica in evidenza una lettera del tenente generale Doorman dell'Esercito delle Indie Olandesi, il quale, stigmatizzando la tendenza dei comunisti a biasimare la loro parte nel disarmo della ambasciata serba di Dolo, esprime una meraviglia per il fatto che mentre la stampa ha accolto con interesse la falsa notizia, non ha avuto alcuna parola di condanna per la decapitazione di un ufficiale italiano al quale egli rivolge il suo commosso pensiero di soldato.

Nessuna intervista di Venizelos

biassamento fra gli italiani

ATENE, 4

Venizelos ha telegrafato ai giornali protestando contro un giornale che giorni fa aveva pubblicato una presunta sua intervista biasimando l'azione italiana in Africa Orientale. Venizelos di hiar categoricamente di non aver mai concesso al corrispondente tale intervista.

L'industria del legno slovena sospenderà ogni attività

VIENNA, 4

Secondo varie concordi notizie da Lubiana ai giornali austriaci, l'industria del legno slovena, in conseguenza di ogni attività e cioè la seguita alla costruzione di una nuova fabbrica di legno, rimarranno disoccupati nella sola ristretta regione della Slovenia.

La famiglia del Duca

alla famiglia di Tito Minotto

REGGIO CALABRIA, 4

La famiglia dell'arconte sottoposto al Duca il signore Minotto, è in attesa di una visita del Duca, in una visita di cortesia.

Al padre sono pure pervenuti telegrammi dal Segretario del Partito, dal Maresciallo dell'Aria Balbo e dal Ministro dei LL. PP. Cobelli Gatti. Un elicotto sostituisce la guida della polizia militare in Italia, la guida della polizia militare in Italia, la guida della polizia militare in Italia.

Alla famiglia continuano a pervenire espressioni di vivo cordoglio da ogni parte d'Italia, mentre la Federazione del Fascio e il Partito comunista, circondano di affettuosi premure e attenzioni i familiari del valeroso Caduto.

L'indignazione in Germania per la barbarie abissina

BERLINO, 4

L'indignazione suscitata in Italia dalle notizie sui barbari metodi di uccisione degli abissini nella condotta della guerra, trova una eco corrispondente da Roma ai giornali tedeschi le quali concordemente affermano che, secondo l'opinione espressa da tutta la stampa italiana, non rimane più che non adottare estreme misure di rappresaglia contro un nemico che disprezza ogni sentimento di umanità.

Un riconoscimento germanico del buon diritto dell'Italia

MONACO DI BAVIERA, 4

La «Franken-Sche Tageszeitung» sotto il titolo «Un popolo senza spazio», prendendo lo spunto dal vivo entusiasmo col quale gli italiani residenti all'estero sono accorsi volontari per la guerra abissina, sottolinea come la Germania, che per mancanza di spazio si trova in condizioni simili all'Italia, sia quanto sia tragica l'insufficienza di terra per i propri figli e comprende che la guerra abissina significa per il fascismo che in quattordici anni ha cambiato gli italiani non solo economicamente ma anche nella loro struttura psichica e morale.

Misure alla frontiera del Chenia

NAIROBI, 4

Il Governo del Chenia ha preso complesse precauzioni per impedire qualsiasi violazione di frontiera sia da parte di italiani che di abissini. Tutti i posti di confine sono stati rinforzati. E' stato istituito un servizio mobile di polizia di frontiera e aeroplani militari britannici volano continuamente nelle linee di confine fra il Chenia e la Somalia.

Prossimo viaggio a Budapest di Berger Waldenegg

VIENNA, 4

La Neue Freie Presse scrive che il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg, aderendo all'invito rivolto da Gombocz e da Kanya in occasione del loro recente soggiorno a Vienna, si recerà prossimamente a Budapest. Benché le viaggio abbia carattere privato - aggiunge il giornale - è tuttavia naturale che durante la sua permanenza nella capitale magiara il ministro degli Esteri austriaco avrà dei colloqui con personalità politiche.

Il riarmo della Grecia

Atene, 4

Il Consiglio Superiore per la Difesa Nazionale che si è riunito stamane sotto la presidenza di Re Giorgio ha deciso che il principale sforzo per la preparazione militare deve essere specialmente diretto all'armamento e al potenziamento finanziario della Grecia. Informa l'agenzia «Oriente» non permettono l'acquisto di navi portatrasportatori diverse delle numerose navi greche saranno attrezzate come basi aeree e sostituiranno le navi portaerei.

La Grecia ordinerà tuttavia sei cacciatorpediniere di alto mare e provvederà ad equipaggiare l'esercito con nuovi cannoni leggeri a tiro rapido.

All'ultimo momento viene conferita la notizia che un credito legato si è stato aperto alla Grecia per il riarmo. Si dice che il Consiglio per la Difesa abbia raccomandato al governo l'acquisto di sei sommergibili e di sottomarini che saranno ordinati in America.

Protesta di studenti cinesi

TIENTSIN, 4

Oltre mille studenti cinesi della Università di Pechino e Tien Tsin continuano il giro di propaganda nell'interno della Cina per protestare contro la «resa» del Governo della Cina al Giappone. Ciò è in relazione agli accordi cino-giapponesi che aumenterebbero l'influenza del Giappone in Cina, il che faciliterebbe la costituzione di governi autonomi provinciali.

Il conflitto sul «Camoronia», no-la vera e propria

GINEVRA, 4

La porta-truppe britannica «Chamo» diretta in Ginevra, si è fermata ieri a Ginevra, e il Comandante della nave ha fatto il seguente rapporto:

«Il 27 dicembre un minisub, con nome Styles, guidato da un marinaio, certo Mac Nally, contro di cui sono stati fatti alcuni atti di violenza, è stato ucciso. Per assai anni che due fuochisti, uno dei quali, certo King, è degente ora all'ospedale di Ginevra col cranio frantumato. La nave sarà consegnata alle autorità all'arrivo della nave a Southampton».

Il Duca riceve il Comitato

per i lavori di Palazzo Venezia

ROMA, 4

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia. Il Duca ha ricevuto il Comitato per i lavori di Palazzo Venezia.

Solmi rti per l'anniversario

della morte di S. M.

la Regina Margherita

ROMA, 4

Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte di S. M. la Regina Margherita, S. M. il Re e S. A. R. la Principessa Maria hanno assistito ad una messa in suffragio che è stata celebrata al Pantheon.

Erano anche presenti il Ministro della Real Casa, il prefetto di Palazzo e gli altri membri della casa civile del Sovrano, il primo aiutante di campo generale ed i componenti la casa militare di S. M. il Re, i cavalieri d'onore, le dame e i gentiluomini della Corte di S. M. la Regina, personalità della Corte della defunta Regina Madre. Prestava servizio d'onore una rappresentanza dei reati delle patrie battaglie.

NAPOLI, 4

Stamane, nella cappella palatina della Reggia, all'augusta presenza dei Principi di Piemonte, della Duchessa d'Aosta Madre, della Duchessa d'Aosta e di altri dignitari di Corte, è stata celebrata un solenne funerale della Regina Margherita.

Il Principe di Piemonte nel Consiglio dell'Esercito

ROMA, 4

Gli ufficiali generali chiamati a far parte per l'anno 1938 - XIV del Consiglio dell'Esercito sono i seguenti:

S. A. R. il generale di Divisione l'onorevole di Sacro Principe di Piemonte; generale di Divisione Verucchio Mario; generale di Divisione Gariboldi, Italia.

La Befana incanta nell'Umbria

ROMA, 4

La Befana dell'anno XIV, che verrà distribuita nell'Umbria a ottocentomila bambini, sarà caratterizzata dalla presenza dei figli dei combattenti in Africa Orientale verso i quali è rivolta l'attenzione della beneficenza fascista.

La cerimonia della distribuzione impostata a scabellotto e cordiale, sarà presieduta dal Re e dalla Duchessa d'Aosta Madre e dalla gerarchia del Fascismo romano, mentre nei centri della provincia interverranno il governatore della Provincia di Roma con rettori degli istituti politici e amministrativi di Zona e i dirigenti locali.

A Roma ogni Gruppo fascista è stato incaricato di organizzare la manifestazione in modo da rendere maggiormente cara ai bambini la Befana, che sarà distribuita nei centri dei bambini, sarà distribuita nei centri dei bambini, sarà distribuita nei centri dei bambini.

Per la Befana fascista il Presidente della Camera fascista ha, come di consueto, fatto distribuire somme da portare in aumento nei libretti di risparmio istituiti a favore dei figlioli degli agrari subalterni della Camera.

La Befana ai bambini del personale ferroviario

ROMA, 4

Per iniziativa del Ministero dei Comunicazioni avrà luogo anche quest'anno, in tutte le stazioni ferroviarie statali, prima delle feste di Doppiogiro e in altre località, la distribuzione di pacchi della Befana con la partecipazione di 110 mila bambini di ferrovia. Tale distribuzione è stata anche quest'anno organizzata dall'ufficio centrale del Dipartimento ferroviario con la collaborazione dei capi dei compartimenti ed il personale dipendente ferroviario. Parteciperanno alla Befana i bambini dei tre ai nove anni, di ferrovieri senza alcuna limitazione o eccezione per componenti della famiglia numerosa, così frequentati dal personale ferroviario, specie di linea, le quali saranno una specie di particolare riguardo nell'assegnazione dei pacchi.

Il ricavato della vendita degli ammassi di grano

ROMA, 4

Una recente circolare del Ministero dell'Agricoltura ha impartito precise disposizioni ai centri ammassi provinciali, a quelli provinciali, agli istituti di credito agrario e a tutte le organizzazioni apicali ed economiche agricole interessate per definire l'utilizzazione del ricavato dalla vendita di grano ammassato e per la perfezionamento di accenti da proferarsi sul prezzo ricavato dalla vendita a favore degli agricoltori che non abbiano fruito di anticipi all'atto dell'ammasso.

L'italiano esultante dell'ingreso nell'Università di Malta

LONDRA, 4

L'agenzia Reuters ha da Malta: il Governatore ha pubblicato un proclama che da effetto ad una ordinanza in base alla quale ogni studente italiano che si iscriva all'Università di Malta, saranno in avvenire insegnati in lingua inglese.

Il ricupero di quattro salme delle vittime del bimotore

CAIRO, 4

E' stato ripescato il cadavere dell'italiano Targione, perito in un incidente aereo, e sono stati recuperati altri tre cadaveri italiani. Altri tre cadaveri italiani sono stati recuperati da un sommergibile italiano che ha recuperato tre cadaveri di sommergibile.

Un'amnistia in occasione

del Premio del Littorio

ROMA, 4

Oggi si è giunti allo stadio del P. M. il direttore della Federazione Italiana Giochi Calcio, Francesco di S. M. la Regina Margherita, S. M. il Re e S. A. R. la Principessa Maria hanno assistito ad una messa in suffragio che è stata celebrata al Pantheon.

Erano anche presenti il Ministro della Real Casa, il prefetto di Palazzo e gli altri membri della casa civile del Sovrano, il primo aiutante di campo generale ed i componenti la casa militare di S. M. il Re, i cavalieri d'onore, le dame e i gentiluomini della Corte di S. M. la Regina, personalità della Corte della defunta Regina Madre. Prestava servizio d'onore una rappresentanza dei reati delle patrie battaglie.

NAPOLI, 4

Stamane, nella cappella palatina della Reggia, all'augusta presenza dei Principi di Piemonte, della Duchessa d'Aosta Madre, della Duchessa d'Aosta e di altri dignitari di Corte, è stata celebrata un solenne funerale della Regina Margherita.

Il Principe di Piemonte nel Consiglio dell'Esercito

ROMA, 4

Gli ufficiali generali chiamati a far parte per l'anno 1938 - XIV del Consiglio dell'Esercito sono i seguenti:

S. A. R. il generale di Divisione l'onorevole di Sacro Principe di Piemonte; generale di Divisione Verucchio Mario; generale di Divisione Gariboldi, Italia.

La Befana incanta nell'Umbria

ROMA, 4

La Befana dell'anno XIV, che verrà distribuita nell'Umbria a ottocentomila bambini, sarà caratterizzata dalla presenza dei figli dei combattenti in Africa Orientale verso i quali è rivolta l'attenzione della beneficenza fascista.

La cerimonia della distribuzione impostata a scabellotto e cordiale, sarà presieduta dal Re e dalla Duchessa d'Aosta Madre e dalla gerarchia del Fascismo romano, mentre nei centri della provincia interverranno il governatore della Provincia di Roma con rettori degli istituti politici e amministrativi di Zona e i dirigenti locali.

A Roma ogni Gruppo fascista è stato incaricato di organizzare la manifestazione in modo da rendere maggiormente cara ai bambini la Befana, che sarà distribuita nei centri dei bambini, sarà distribuita nei centri dei bambini, sarà distribuita nei centri dei bambini.

Per la Befana fascista il Presidente della Camera fascista ha, come di consueto, fatto distribuire somme da portare in aumento nei libretti di risparmio istituiti a favore dei figlioli degli agrari subalterni della Camera.

La Befana ai bambini del personale ferroviario

ROMA, 4

Per iniziativa del Ministero dei Comunicazioni avrà luogo anche quest'anno, in tutte le stazioni ferroviarie statali, prima delle feste di Doppiogiro e in altre località, la distribuzione di pacchi della Befana con la partecipazione di 110 mila bambini di ferrovia. Tale distribuzione è stata anche quest'anno organizzata dall'ufficio centrale del Dipartimento ferroviario con la collaborazione dei capi dei compartimenti ed il personale dipendente ferroviario. Parteciperanno alla Befana i bambini dei tre ai nove anni, di ferrovieri senza alcuna limitazione o eccezione per componenti della famiglia numerosa, così frequentati dal personale ferroviario, specie di linea, le quali saranno una specie di particolare riguardo nell'assegnazione dei pacchi.

Il ricavato della vendita degli ammassi di grano

ROMA, 4

Una recente circolare del Ministero dell'Agricoltura ha impartito precise disposizioni ai centri ammassi provinciali, a quelli provinciali, agli istituti di credito agrario e a tutte le organizzazioni apicali ed economiche agricole interessate per definire l'utilizzazione del ricavato dalla vendita di grano ammassato e per la perfezionamento di accenti da proferarsi sul prezzo ricavato dalla vendita a favore degli agricoltori che non abbiano fruito di anticipi all'atto dell'ammasso.

L'italiano esultante dell'ingreso nell'Università di Malta

LONDRA, 4

L'agenzia Reuters ha da Malta: il Governatore ha pubblicato un proclama che da effetto ad una ordinanza in base alla quale ogni studente italiano che si iscriva all'Università di Malta, saranno in avvenire insegnati in lingua inglese.

Il ricupero di quattro salme delle vittime del bimotore

CAIRO, 4

E' stato ripescato il cadavere dell'italiano Targione, perito in un incidente aereo, e sono stati recuperati altri tre cadaveri italiani. Altri tre cadaveri italiani sono stati recuperati da un sommergibile italiano che ha recuperato tre cadaveri di sommergibile.

Serpente romano a Bucari

Ventini Volere

STAG, 4

Il giornale «Fascista» scrive che alcuni favoriti addetti agli uffici per la condotta dell'azione a Bucari hanno ricevuto un via Bucari, davanti alle case Mangano, nella via del Nazio, un serpente che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano.

Il serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano.

Il serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano.

Il serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano.

Il serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano.

Il serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie, si è trattato di un serpente di nome Vespasiano, che morde e del quale, secondo le notizie,

NUMERO
MANCANTE
VEDI BOBINE
SUPPLEMENTARI

continua il giornale — Il popolo in
sorgerà. Frattanto i nostri gover-
ni continuano ad accumulare

monumenti a Don Bosco | SPICOLATURE

La bella rassegna bibliografica Brooks-Abrams pubblicata a Chicago dall'Università di Chicago, ci fa sapere che il più lettoro quest'anno ha chiesto: «Qual è, secondo voi, il scrittore più fecundo di *Meen* e di *referendum*», dice la sacrosanta rivista. — Un nome solo, a similitudine, sarebbe come. Sine qua non qualche cosa fa, sulla labbra dei lettori di tutte le nazioni: quello di Edgar Wallace, il più fecundo scrittore di romanzi gialli. In secondo — chi avrebbe mai detto? — il nome di *Meen*. Sui dobbiamo prestar fede alle statistiche, un altro scrittore

inglorie, l'ottuagenera G. B. Biondi, dettano oggi la prima delle maggiori produzioni letterarie. K. gli ha pubblicato infatti ancora cento dodici volumi ed ha già bell'e chi pronto per l'editore il centotredicesimo. . Non si può dire davvero che dorma sugli allori... E se pensiamo che egli scrive tre volte ogni suo lavoro — prima butta giù la trama, poi la sviluppa — e la ricompone quindi a macchina — dovremo con-

prodotto Domenico Savio. Il
vanetto, per il quale è in corso
causa di beatificazione, appare
cinto dal male che lo condusse

[illegible]

guardo volto alla sorgente
nuova religione che egli da

to: — I miei pochi amici sanno
come lo scrive: appena mi richie-
de di fissare un soggetto, una trama,
la mette in carta; così alla buo-
na: sono più appunti che altro.
Qualche tratto basta per delineare
per me spunti, situazioni, perso-
naggi e, quel che più conta, il co-
nale. Poi, su questo materiale, cre-
do di getto, senza cancellature
e pentimenti. Il lavoro di lima

dell'appassionata missione del socialismo italiano. Le due giovinette si trovano a 25 e 26 vogliono app

minoia poi, mentre detto alla segretaria, una dattilografa, veloce. « Se poi volete sapere come ho cominciato, vi dirò che prima di venire a scrivere la notte, così per diletto, dove aver lavorato tutti

aimo, i sampietrini, che ave
lavorato fino alle tre del ma

il giorno all'ufficio. Ero più gio-
ne, è vero, pure il lavoro not-
to non mi ha mai pesato. E
che ne ho buttate giù delle carte
le... » « Poi, coi primi successi,
potete abbandonare l'impiego e
abbandonarmi completamente al-
stro, alla fantasia. Oggi sono ve-
chio; ebbene, dopo aver scritto ce-
tododici volumi, posso dirvi ser-
mente che ancora non sono sta-

sposto nei secoli all'ammirazione
alla venerazione dei fedeli.

che l'estro non mi si è mai
ridito, come non m'è mai venuta
no la fantasia....» Tale è G.
Bargis, lo scrittore più prolifico
del mondo.

Il sig. Federico Orati, 81
47, nato a Cavedago nel Tre
vicinato a Milano. A conso-

no possono essere soggetti alla
il corso della loro esistenza dal
che vigile degli studiosi, che
scono a stabilire dove nascono di
emigrano tra una stagione e l'altra
quanto tempo vivono e in quale
poca è opportuno arrivarne per
alimentazione. La vita del per-
passero, per esempio, era fino a
co tempo fa circondata dal mi-
ro. A proposito di questo per-
passero, il professor

Piazza Colonna, ne ora dice
Piazza Cavour e, raccontati a
belle all'età di mezzo secolo.

molto apprezzato negli Stati Uniti. Il *Christian Science Monitor*, di Boston, riferisce sul nuovo metodo adottato da alcuni studiosi per controllare attraverso tutti gli organi di della sua lunga vita, l'attento quando è piccolo, il pesce aereo, che è largo e piatto, viene frangegnato con una specie di tangaglio sulle parti laterali del testa e rimesso in acqua. Con q

cora, riuscì a rintracciare la
tura e, quel che è più impor-
tante, a rintracciare la fonte. Secondo

sto mezzo, quando poi lo si ri-
si riesce a seguire le tracce di
sue scorribande attraverso il
dell'Pacifico e ad individuare i
ghi di emigrano e le direzio-
si della sua vita. Uscito dalle
va che la femmina depone a
corrente oceanica, che le trasporta
British Columbia al Golfo dell'A-
ska, il pesce pasmero, per ritor-
re al suo luogo di origine è

* L'illustrazione italiana
* gennaio 1988 contiene il numero

stretto a nuotare contro corrente. Nell'età giovanile, e in pieno vigore di forze, il pesce - parruccone nuota liberamente su grandi distanze di oceano, spingendosi spesso parecchie centinaia di miglia lontane dal suo banco. A quattro o sei anni è pronto per l'uso alimentare. A cinquant'anni è vecchio (non c'è male per un pesce!); può vivere anche di più. Anche

V. Vecchi: L'Ufficio Stamp
l'Agricoltura Orientale — Marco

Un concorno bandito dalla Divisione generale di polizia degli Stati Uniti, ha avuto un esito semplicemente abaldrivito. Scrive in proposito la Zuercher Zeitung: Gli Stati Uniti d'America sono un paese in cui tutto è possibile. Ragioni

Principessa Margherita, ritratto

cui 921 ex-condannati per re-
comuni hanno creduto, nella mi-
fede del mondo, di essere la pi-
pommo dei requisiti e titoli
comari per diventare... poliziotti
americani! Mister Edgar Hoover,
rettore dell'Ufficio ricerche giu-
diziarie di Washington, ha es-
tivamente, scoperto, studiando le
pronte digitali di ogni candido
che 8799 domande ricevute

Quale era stato il dramma
economico e politico dell'Austria,
siano le riunioni, i propositi.

novembre scorso in seguito ad concorso bandito dalla direzione Polizia degli Stati Uniti, gli appartenenti a persone, precedentemente incarcerate per atrocità, a una mano armata, falso, omicidio, ecc. Qualcuno di questi candidati non aveva poi osato presentarsi la domanda giovanandosi, per generalità, McArthur dal suo carcere, eccoli americani!

mondo della vita dei nomadi:
serio arabo: M. Wormatai

Pietosa fine di un sacerdote

Uomini cose e avvenimenti —
timena illustrata — Avven-
sportivi — Rosa dei venti — I
dei mesi

★ Quale sia stato il dramma

uomo e politico dell'Austria,
siano le risorse, i propositi,
di questa nazione, in che con-
tribuito stiano alla sua r-

ta, tutto questo esone con
za e abbondanza di dati. M
nel fascicolo di gennaio de
d'Italia e del mondo, la
del Touring Club Italiano.

questo scritto, Pon. G. Q. C.
tratta della Mostre Auguste
Romane. Tedeschi fa una
mune della vita dei comedi.

certo arabico; M. Wormata
stra la Transiberiana. Degna
more segnalata è anche la
«Di Fuso in Fuso compre

tra l'altro, i Giapponesi nella Navigazione a nord della penisola del Coniamento della Turchia, grande strada dell'America M

grado e l'Adriatico son.

Pennia degli Stati Uniti, che
partenevano a persone precede
mente incarcerate per scrocco,
te a mano armata, falso, um

e Vie
divista
ltro a
figlioli

Pictosa fine di un sacerdo

FERRARA.
Verso le 10 di ieri mattina, m.
Albino Medici, di 78 anni, causa
della cattiva nutrizione, causata

...dosi al Duomo a piedi, quando, da malore, cadeva al suolo. Pro-
mentemente veniva trasportato all'ospe-
dale ma durante il trasporto deca-

[illegible]

GAZZETTA DI VENEZIA

Abbonamenti: ITALIA E STRANIERA: Anno L. 1.200.000 - Semestre L. 600.000 - Trimestre L. 300.000 - Mensile L. 100.000. Spese di spedizione in Italia L. 100.000. Spese di spedizione all'estero L. 200.000. Pubblicità: Italia L. 1.000.000 - Estero L. 2.000.000. Direzione: Venezia, Piazza S. Marco 1211. Tel. 041/221111. Telex: 310000. Telegrafici: Venezia, 310000. Telegrafici: Venezia, 310000.

Inserzioni: Italia L. 1.000.000 - Estero L. 2.000.000. Direzione: Venezia, Piazza S. Marco 1211. Tel. 041/221111. Telex: 310000. Telegrafici: Venezia, 310000.

Spese di spedizione in Italia L. 100.000. Spese di spedizione all'estero L. 200.000. Pubblicità: Italia L. 1.000.000 - Estero L. 2.000.000. Direzione: Venezia, Piazza S. Marco 1211. Tel. 041/221111. Telex: 310000. Telegrafici: Venezia, 310000.

Ad un anno dagli accordi italo-francesi di Roma

ROMA, 7

Un anno è oggi trascorso dalla firma dell'accordo fra l'Italia e la Francia che segnò la fine di un periodo di dissensi e di incertezze. La forza politica che a Parigi avevano procurato questi dissensi, si era ormai all'ultimo contro la liquidazione di questa rimasta aperta. La forza politica che a Parigi avevano procurato questi dissensi, si era ormai all'ultimo contro la liquidazione di questa rimasta aperta. La forza politica che a Parigi avevano procurato questi dissensi, si era ormai all'ultimo contro la liquidazione di questa rimasta aperta.

L'attività delle Cancellerie e le discussioni sulla prossima ripresa societaria

PARIGI, 7

L'attività diplomatica che sta svolgendo a Londra e a Roma dopo la firma dell'accordo fra l'Italia e la Francia che segnò la fine di un periodo di dissensi e di incertezze. La forza politica che a Parigi avevano procurato questi dissensi, si era ormai all'ultimo contro la liquidazione di questa rimasta aperta. La forza politica che a Parigi avevano procurato questi dissensi, si era ormai all'ultimo contro la liquidazione di questa rimasta aperta.

Gli alpini in Africa Orientale

NAPOLI, 7

Col Comandante Garibaldi, partito ieri sera, hanno lasciato Napoli i primi reparti alpini della Divisione Pusteria, insieme col Quartier Generale della Divisione stessa, reparti che erano stati passati in rivista dal generale Bissolati. La partenza è stata solenne, con il nostro porto di proscenio L. Ruffo, con a bordo altri contingenti di alpini.

Comunicato N. 90

ROMA, 7

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 90: Il Maresciallo Badoglio telegrafica: Nulla di notevole da segnalare sul fronte eritreo e su quello somalo. Continuano le offerte dell'ero alla Patria.

Aspri attacchi a Roosevelt

MONACO DI BAVIERA, 7

La Muenchner Zeitung sotto il titolo « Roosevelt sulle orme di Wilson » rileva come al discorso del presidente degli Stati Uniti, dato che ha avuto un risultato contrario di autoproclamazione elettorale, si possa considerare qualche cauzione, ma che non sarebbe stato tuttavia necessario dimostrare tanto poco fatto politico nell'attacco uomini di stato di altri paesi che non hanno bisogno di simili sforzi demagogici per restare al potere.

Confusione in borsa a New York

WASHINGTON, 7

La decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti che ha dichiarato inconstituzionali le leggi agricole di Roosevelt è stata accolta con viva soddisfazione dei repubblicani e dagli altri avversari di Roosevelt e del suo « New Deal ». Secondo alcuni osservatori il Presidente consentirebbe di apportare importanti modificazioni alla Costituzione. Nel suo recente discorso egli aveva infatti dichiarato che il Congresso avrebbe potuto trovare il mezzo di proteggere le sue prerogative e queste parole vengono interpretate come un attacco contro la Corte Suprema.

La riconoscenza al Duce

ROMA, 7

Al Duce è pervenuto da Napoli il seguente telegramma: « I professori e gli studenti universitari residenti a Napoli, fortissimamente uniti a V. E. per l'alta ed illuminata sua opera a favore dei loro paesi di origine, si permettono di esprimere al Duce d'Italia, con profonda umiltà, i loro voti augurali che la potenza italiana raggiunga le mete gloriose fissate da V. E. - Prof. Benedetto Ciarra, Istituto Orientale ».

Reazione svedese alle pressioni

STOCOLMA, 7

Le notizie pubblicate da agenzie e giornali europei, secondo cui l'Inghilterra, in caso di decisione dell'embargo sul petrolio, avrebbe in animo di designare la Svezia come propugnatrice della grave minaccia, ha suscitato in Svezia pronta e significativa reazione. Il giornale Nya Dagbladet Allehand, nonostante l'irrisoluzione agitata nella massa dei lettori, pubblica stamane un articolo nel quale si mette in guardia l'opinione pubblica contro il pericolo di un'ipotesi di compromesso della pace universale.

Il Re consegnerà oggi le bandiere a due Reggimenti

ROMA, 7

Con cerimonia prettamente militare, domattina, nel salone delle bandiere, al Museo Storico del Risorgimento, verranno consegnate le bandiere dei disciolti 115.º e 116.º Reggimenti Fanteria ai due Reggimenti ricostituiti. La cerimonia avverrà alla presenza di S. M. il Re, della bandiera di tutte le forze armate del Presidio di Roma, delle alle gerarchie militari e del Partito. Le gloriose bandiere dei due disciolti reggimenti verranno consegnate dal Re ai colonnelli comandanti i Reggimenti ricostituiti. Terminata la cerimonia, il corpo delle bandiere dei due Reggimenti ricostituiti, e le forze armate del Presidio di Roma, si receranno in Piazza Venezia, dove si troveranno le rappresentanze delle forze armate della Capitale e i reparti di Giovani Fascisti ed Avanguardisti, per prendere posto in festa ai rispettivi reggimenti. Le forze armate della Capitale renderanno gli onori al Re e quindi lasceranno l'altare della Patria. Terminata la cerimonia, le forze armate del Presidio, faranno ritorno alle loro sedi.

La conferenza navale

PARIGI, 7

Relativamente alla conferenza navale che si svolge in questi giorni a Londra, l'« Information » riceve dal suo corrispondente particolare: La proposta britannica, che come quella del Giappone, si riferisce al limite massimo comune non è stata finora esaminata che dal punto di vista astratto, ciò che non impedisce che il governo francese, per esempio, abbia già sollevato delle obiezioni basate sull'aspetto pratico della proposta stessa. Infatti questo piano equivarrebbe a prolungare il principio delle proporzioni concrete a Washington immediatamente dopo la guerra, quando la flotta francese era stata considerevolmente ridotta. E' da prevedere che durante i prossimi giorni la proposta inglese sarà esaminata dal punto di vista pratico, e che, secondo le cifre relative al tonnellaggio, i delegati potranno meglio rendersi conto dei vantaggi e degli svantaggi di tali proporzioni.

Chiusura dei lavori alla Sorbona

PARIGI, 7

Si sono chiusi i lavori del Comitato Franco-Italiano alla Sorbona. I temi principali discussi sono stati: « Il rinascimento » ed « Il risorgimento nella prima metà del secolo ». Hanno partecipato alla discussione l'academico Berlioz e i professori Silva, on. Arias e Belloni della delegazione italiana ed i professori Hazard, Mugnier, Deleury, Pintard, Baudouin, Michel Vial, delegati francesi. I lavori si sono chiusi con uno scambio di cordialità vive e con la promessa di riprendere il convegno a Roma nella primavera prossima.

Una campagna per l'ammistizia

MADRID, 7

Il sindaco Ortega y Gasset ha visitato il Presidente del Comitato Valladarez per chiedere il permesso di una campagna in favore di una amnistia per i condannati a morte politici di cui non sono ancora stati decisi i casi. Il Presidente del Comitato di questo genere è vietato a causa dello stato di eccezione che sussiste a Madrid ed in alcune provincie. Il Presidente del Comitato si è dimostrato tuttavia disposto ad autorizzare la campagna a condizione che essa non serva di pretesto alla propaganda rivoluzionaria. Valladarez ha annunciato d'altra parte che la politica, a Madrid, è ora in un periodo di transizione politica in cui non si può sospendere le riunioni ed arrestare gli oratori in caso che venisse fatta dalla propaganda di sinistra.

La riconoscenza al Duce

ROMA, 7

Al Duce è pervenuto da Napoli il seguente telegramma: « I professori e gli studenti universitari residenti a Napoli, fortissimamente uniti a V. E. per l'alta ed illuminata sua opera a favore dei loro paesi di origine, si permettono di esprimere al Duce d'Italia, con profonda umiltà, i loro voti augurali che la potenza italiana raggiunga le mete gloriose fissate da V. E. - Prof. Benedetto Ciarra, Istituto Orientale ».

La riconoscenza al Duce

ROMA, 7

Al Duce è pervenuto da Napoli il seguente telegramma: « I professori e gli studenti universitari residenti a Napoli, fortissimamente uniti a V. E. per l'alta ed illuminata sua opera a favore dei loro paesi di origine, si permettono di esprimere al Duce d'Italia, con profonda umiltà, i loro voti augurali che la potenza italiana raggiunga le mete gloriose fissate da V. E. - Prof. Benedetto Ciarra, Istituto Orientale ».

La riconoscenza al Duce

ROMA, 7

Al Duce è pervenuto da Napoli il seguente telegramma: « I professori e gli studenti universitari residenti a Napoli, fortissimamente uniti a V. E. per l'alta ed illuminata sua opera a favore dei loro paesi di origine, si permettono di esprimere al Duce d'Italia, con profonda umiltà, i loro voti augurali che la potenza italiana raggiunga le mete gloriose fissate da V. E. - Prof. Benedetto Ciarra, Istituto Orientale ».

La riconoscenza al Duce

ROMA, 7

Al Duce è pervenuto da Napoli il seguente telegramma: « I professori e gli studenti universitari residenti a Napoli, fortissimamente uniti a V. E. per l'alta ed illuminata sua opera a favore dei loro paesi di origine, si permettono di esprimere al Duce d'Italia, con profonda umiltà, i loro voti augurali che la potenza italiana raggiunga le mete gloriose fissate da V. E. - Prof. Benedetto Ciarra, Istituto Orientale ».

Agente della Terza internazionale
arrivato a Rio de Janeiro
RIO DE JANEIRO, 7
 I giornali scrivono che è stato

nel cui domicilio la polizia ha sequestrato una completa documentazione di un governo sovietico, il comunista dettato dalla Terza Internazionale.

Il fuggiasco era arrivato un mese prima del tentativo rivoluzionario dopo essere passato per Montevideo ed essersi inteso con il ministro a vittoria, la sua ora corrispondenza, erano ed in speranza, tradita di la polizia, conteneva larghe istruzioni per l'orientamento dell'agitazione rivoluzionaria e per la costituzione di un governo sovietico, il mondo persino i nomi delle autorità condannabili a morte ed i campi di concentramento dei prigionieri politici. Si è trovata anche la documentazione del finanziamento della propaganda comunista in Brasile.

Il Journal scrive intanto che il governo brasiliano è pronto a tornare a quello unguavano amore più che la rivolta brasiliana del novembre scorso è stata istigata dai sovietici russi. Il giornale sostiene che trascurante alle esecuzioni del ministro russo a Montevideo, il ministro stesso conosceva bene l'agitatore sud-americano Louis B.

La morte di un gariboldi

MANTOVA.

Da Roverbella telefonano che è ancora a colà morto il camerata Alessandro Martignoni, ultimo supermantonaro delle battaglie gariboldine, decorato della Stella al merito del lavoro.

Maggiorente alla Rocca

Bollettino meteorologico

Osti alle ore 19 di ieri 7 Gennaio

Provincia	Stato del cielo	Pressione	Temperatura massima	Temperatura minima
Fiume	piov.	761,0	10	11
Pola	cop.	760,7	11	12
Troste	cop.	761,2	10	10
Gorizia		761,8	8	8
Udine	piov.	761,4	6	7
Belluno	cop.	765,2	1	1
Padova	cop.	760,4	1	1

Vicenza	cop.	780.3	7	7
Verona	pav.	760.3	6	7
Bolzano	zer.	782.9	0	3
Trento	zer.	782.0	0	1
Grappa	cop.	610.0	-3	-2
Venezia	cop.	780.4	7	8

Mare: Fiuma calmo, Pola legg. mosso, Trieste quasi calmo, Venezia legg. mosso.

Previsioni in mm.: Pola, goccia, Fiuma goccia, Trieste goccia, Venezia 2, Udine 1, Treviso goccia, Vicenza goccia, Bolzano goccia (nervosa), Trento goccia (nervosa), Monte Grappa 2 (nervosa).

Effemeridi, mare e stato del cielo: Sole leva ore 7.52, tramonta ore 18.43. Luna tramonta ore 17.14, leva ore 16.34. Primo quarto il 10, piena l'11, ultimo quarto il 12. Maree al bacino S. Marco: bozze ore 4.25 e 16.55, alte ore 10 e 23.45. Ieri il Po era in leggera piena e in costante diminuzione; il Goromero era in morbida pronuncia; la Brenta era in debole morbida, tutti gli altri corsi d'acqua della laguna erano in morbida.

Previsioni del tempo

VENEZIA — Previsioni favorevoli per oggi: 8: il ciclone sulle coste britanniche si è alquanto calmato. Permane la saccente su Medione e il mare occidentale e l'Italia centro e meridionale, mentre sull'Italia settentrionale e le alpi si è stabilito un campo di alta pressione. Condizioni di tempo perturbate con probabilità di precipitazioni specie nel nord, nevose.

ROMA, 7 — Tendenze generali dal tempo: condizioni di instabilità in accentuazione, sull'alta e media Italia. Stato del cielo: in prevalenza nuvoloso con pioggia sulle regioni settentrionali e centrali, Nevicate sulle pendici alpine e lungo la dorsale dell'Appennino. Venti: moderati, gregali sull'alta Italia. Temperature in leggera diminuzione sull'alta Italia. Mare Tirreno agitato, alquanto agitati gli altri mari.

PALLANZA, 7
Bollo stradale di Aranco (Urtica) a causa del gelo, una casa di nuova costruzione di proprietà del sig. A. Bilio Battaglia è crollata. L'intero fabbricato è andato distrutto per colpa di danni non rilevanti. Non lamentano disgrazia alle persone.

Il Po in piena a Ferrara
FERRARA, 7
Il Po, dopo un breve periodo di decrescenza, ha ripreso ad aumentare sensibilmente allagando boschi e zone di terreno presso il letto del fiume. La corrente è impetuosa e l'acqua melmosa trasporta detriti di ogni sorta. La piena meraviglia il pubblico e i ferraresi, in quanto fiume non si è mai gonfiato tanto presto per ogni inverno.

Ondata di freddo in Svezia
STOCOLMA, 7

Dopo il caldo eccezionale degli ultimi giorni, di dicembre, è subentrato un freddo intensissimo in tutta la Svezia. Oggi a Stoccolma (temperatura) è sceso a 19 sotto zero. Ovestrand a 18 e a L'ellfara a 30.

Cinque vittime del timorone non ancora ripescate
ALESSANDRIA D'AMITTO, 7

Contrariamente alle attese precedentemente date, non si è riusciti a ritirare dal fondo del mare il relitto dell'irriducibile City of Rhodes. Non si sono potuti recuperare che i corredi della posta, i palmatori e le scialuppe.

... hanno rinunciato a cercare
i cadaveri delle cinque vittime che
MARCA.

In ness
 veruna ci
 ed illu
 te della
 testimon
 e doloro
 contras
 ria, d'apo
 ta ne nar
 di Roma.
 Augusto
 esse e que
 venne, p
 giostre d
 circo equ
 migliore
 L'altro in
 costruire
 per prop
 in fortze
 Goli, che
 allora la
 statue, c
 no, ridott
 tro i nem
 delle guer
 vili, leali
 di torlun
 carcere
 patibolo
 persone
 in fortze
 stioni, d
 liberazio
 terzo n
 zioni, se
 vane be
 Metella,
 Caelani,
 de' Fracu
 alcuni d
 pio di M
 pea, con
 no le ro
 de' Con
 velli

 Fiacc
 romano,
 Miello
 arono c
 propugn
 gusto, l
 nell'uffi
 liberato
 devvano,
 luce e
 driano,
 sapient
 re ad e
 min
 d'alberi

 La r
 druna
 cro e d
 Marzio
 eo que
 (Cicero
 ri, 181
 no 191
 nome
 1883,
 le di c
 aveva
 titolo
 sul filo
 Mica
 scia, p
 primo
 Glauco
 sione c
 e da m
 tore d
 ra del
 genita
 goi d
 detto
 illari,
 to esse
 d'Am
 ne d
 gliere
 pace
 nati d
 di Rom
 del M
 svolso
 ontra

 Il M
 Genio
 col no
 attiva
 tutto
 Claus
 grand
 sapie
 ata e
 profa
 dell H
 ceduti
 chisti
 solita
 unosa
 na pi
 latio
 gonne
 gli
 ila
 loro
 illa
 essi
 spess
 rante
 Anna
 forti
 di q
 Quan
 trus
 quel
 na e
 le c
 quai
 fore
 l'esse
 ci, p
 stri
 vane
 di u

 De
 sue
 dell
 era
 Carl
 Sion
 la,
 n 186
 gra
 gen
 con
 lett
 altro
 tisi
 on
 stas
 dell
 imp
 l'ev
 Di

UNA LIBRERIA SPICOLATURE

La "L'Espresso" ha pubblicato in questi giorni i risultati dei nuovi censimenti della popolazione del Regno riferiti alla provincia di Roma.

NOTIZIE RECENTISSIME

Quasi tutti i capi dell'Ogaden
si sono arresi all'Italia

LONDRA, 7.
Il corrispondente dell'agenzia Reuters da Mogadiscio telegrafica che quasi tutti i capi dell'Ogaden hanno fatto atto di sottomissione agli italiani.

«Lo so che non tutti — dice il corrispondente — 850 uomini, donne e fanciulli che conducono 1000 capi di bestiame, 250 capre e altrettanti cammelli, arvicore e dolo provenienti dal fronte. Sono profughi che cercano la protezione degli italiani. E' raro che un così gran numero arrivi contemporaneamente».

Gibuti sarebbe rovinata
se l'Italia avesse uno sbocco
al mare

GIBUTI, 7.
Questa Camera di Commercio ha votato un ordine del giorno nel quale richiama tutta l'attenzione del Governo francese, e in particolare del Ministro delle Colonie, sui danni gravissimi che potrebbero derivare a Gibuti dalla concessione di uno sbocco al mare all'Etiopia ad Asseb. Zella (in qualità di altra località vicinissima al porto francese, capolinea dell'unico ferroviario collegante la capitale etiopica col mare. La concessione costituirebbe infatti la completa rovina di Gibuti importantissimo centro coloniale francese, il quale deve il suo meraviglioso sviluppo agli scambi con l'interno dell'Etiopia.

La via di Gibuti è possibile soltanto grazie al suo commercio di importazione e di esportazione col l'Etiopia e allo sviluppo della zona di influenza francese nell'Abissinia. La Camera di Commercio raccomanda quindi al Governo di fare di Gibuti un porto libero e di non rinunciare alla sua influenza francese nell'Etiopia.

Gli inglesi fortificano
il porto di Mombasa nel Kenia

VIENNA, 7.
La Neue Presse ha dal suo corrispondente da Londra la notizia che gli inglesi fortificano il porto di Mombasa nel Kenia con artiglierie pesanti. I piani per tale fortificazione sarebbero stati approntati già 18 mesi fa. Il corrispondente precisa di avere avuto tali dati da circoli ufficiali inglesi.

Navi da guerra inglesi
al Pireo e all'isola di Poros

ATENE, 7.
Provenienti da Alessandria d'Egitto sono giunti al Pireo tre cacciatorpediniere inglesi, ed altri tre hanno approdato all'isola di Poros. Si attendono pure tre corazzate. Ufficialmente si spiega che il fatto non deve provocare alcuna inquietudine, trattandosi di una semplice visita.

L'onta dei bianchi
al soldo dei negri

BRUXELLES, 7.
La Gazette de Charleroi, rilevando la partecipazione di europei alla guerra contro l'Italia condotta dai barbari, dice che è un'onta inespugnabile vedere i figli di Roma uccisi dai negri con le armi fabbricate negli stabilimenti «Vichers» o della «Fabrique Nationale» di Liegi. «I belgi — aggiunge il giornale — si renderanno conto un giorno dell'orrore di queste fatture che fanno prolungare la guerra e aggravano i motivi di scontro. Gli europei che, attirati da ricche prebende, accettano di servire il Negus credendo di lavorare per la giustizia e la libertà, lavorano, invece, contro l'Europa. Secondo balneare idee di rivolta agli altri popoli sottomessi. Ecco perché il Duca rifiuta di piegarsi di fronte alla ipocrisi ingenua di un popolo che lascia spargere fiumi di sangue per impadronirsi di mezzo mondo».

Un generale inglese
al servizio del negus

BERGRADO, 7.
E' passato in aeroplano proveniente dall'Inghilterra il generale Selaut del Corpo sanitario inglese che ha proseguito per Addis Abeba dove entrerà nel corpo sanitario abissino.

I rappresentanti del Giappone
in Etiopia e in Egitto

TOKIO, 7.
Si annuncia ufficialmente che Rotta Susuki, segretario all'Ambasciata di Parigi, e Tokutomi Amagi, console generale ad Alessandria, sono nominati rispettivamente incaricati d'affari del Giappone in Etiopia e in Egitto.

Rickett ancora in Italia

LONDRA, 7.
Il Daily Express ha da Roma che il capitano Rickett si trova nuovamente in Italia. Secondo il giornale, egli sarebbe seriamente ammalato, e si direbbe che si trovasse a Roma, dove avrebbe preso alloggio in un grande albergo, sotto un altro nome.

I segretari di Eden

LONDRA, 7.
Il Ministro degli Esteri ha nominato il sig. Oliver Charles Harvey come suo principale segretario privato e i signori F. H. H. Miller e R. M. A. Hanley come suoi segretari privati.

Il passo di Re Leopoldo
chi sono i padroni
nel Cairo ripreso

BRUXELLES, 7.
Nei circoli governativi si intensificano tutti gli scopi attribuiti da alcune agenzie straniere al viaggio di Re Leopoldo in Inghilterra. Il Re del Belgio soggiorna presso suoi amici nella contea di Sussex.

La solidarietà con l'Italia
dei francesi che combattono
nel nostro fronte

PARIGI, 7.
La Federazione Nazionale dei politici di sinistra d'Italia, pubblica il seguente comunicato: «La Federazione che raggruppa tutti i combattenti francesi che hanno partecipato alle operazioni di guerra dal 1914-1918 in territorio italiano, ricordando i morti del Tevere, di Asago e del Piave, si dichiara indissolubilmente alleata all'amicizia franco-italiana e non potendo concepire uno stato di ostilità con gli ex camerati di guerra, si dichiara formalmente ostile ad ogni azione economica, militare o navale che rischi di allargare un conflitto locale; considerando che le nazioni hanno già rovinato numerosi francesi, rifiutando di fare la guerra per combattere la guerra e sconfiggere il Governo francese, non solamente di non aggravare i suoi obblighi, ma di abbreviare l'applicazione di quelli che si sono rivelati disastrosi per il nostro Paese».

L'azione della Lega critica
del governo italiano

ZURIGO, 7.
Il prof. Nippold, membro dell'Istituto di diritto internazionale dell'Aja ed ex presidente del tribunale superiore della Saar, pubblica un notevole articolo sulla Neue Zürcher Zeitung in cui dimostra che la politica societaria nei confronti della Saar è ispirata soltanto dalla volontà di salvare il prestigio della Società delle Nazioni ed ammonisce tutti i pericoli che tale politica rappresenta.

I Sovieti e la Lega

MONACO DI BABIERA, 7.
Il Westdeutsche Beobachter rileva che l'entrata dell'U.R.S.S. a Ginevra, avvenuta un anno fa, ha molto accelerato il processo di decadenza della Lega. Il giornale si domanda come si voglia risolvere una crisi propria a Ginevra dove esercita una così infuocata influenza, la cui unica mira è di rendere questa crisi eterna e allargare gli altri Stati uno contro l'altro.

La Grecia si appellerà alla Lega

ATENE, 7.
Si afferma che nella prossima trattativa commerciale con vari paesi stranieri, il Governo greco chiederà ai paesi per i danni causati dalla politica nazionalista, appellandosi anche alla Lega delle Nazioni.

Un colloquio di Baldwin
col sottosegretario americano

LONDRA, 7.
Baldwin ha ricevuto al Foreign Office Robert Bingham, ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, accompagnato da William Phillips, sottosegretario di Stato americano.

Il nuovo spoglio è internazionale

VIENNA, 7.
I giornali si occupano della dimissioni di De Madaraga e affermano che esse si devono probabilmente al contrasto che De Madaraga ha con il Governo spagnolo il quale è antispannista.

Un discorso di Archambaud

VALENZA, 7.
Il deputato Archambaud, vicepresidente del partito radicale socialista, in un discorso qui pronunciato, ha dichiarato fra l'altro: «Nonostante i pericoli, conserveremo l'unità del partito. La nostra dottrina corrisponde esattamente alla mentalità repubblicana di questo paese, ma attraversiamo una crisi e vogliamo superarla».

Il trattamento economico
del personale militare in A.O.

ROMA, 7.
La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto riguardante il trattamento economico del personale militare delle Forze Armate dello Stato d'Oriente durante il periodo della permanenza nelle Colonie.

Il Presidente della Libia

MONTROVIA, 7.
Molto Rumor è stato speso dal Presidente della Repubblica di Libia.

La brutalità d'un ufficiale

PARIGI, 7.
Il giornale Paris Soir apprende dal Cairo che un ufficiale francese ha brutalizzato un soldato egiziano. L'ufficiale è stato punito.

L'evoluzione dell'Egitto

MUNACO DI BABIERA, 7.
Il Volklicher Beobachter, esaminando la situazione in Egitto, scrive che i concentramenti delle truppe inglesi in territorio egiziano — che non giustifica la sola difesa del canale di Suez — dopo 17 anni, gli egiziani si sono accorti che la situazione è ancora la stessa.

L'Uruguay invia le prove

PARIGI, 7.
Il Ministro dell'Uruguay nella capitale francese, che è anche rappresentante di Montevideo a Ginevra, ha ricevuto per posta un telegramma di Montevideo che gli invia i documenti concernenti la prova a favore del Paraguay, nell'ambito del Consiglio della S. N. dove si farà, nella prossima riunione del 30 gennaio, nel prossimo diplomatico fra l'U.R.S.S. e l'Uruguay.

La sistemazione avanzata
dei giapponesi in Cina

PECHINO, 7.
Mandato da Kaigai che bandisce i giapponesi e gli avverte che ora agli edifici pubblici dei sobborghi del Changhai recentemente occupati, i biglietti di banca giapponesi sono stati messi in circolazione. La nuova amministrazione comprende unicamente funzionari giapponesi contrattati da consiglieri giapponesi.

La nuova unità tedesca

BERLINO, 7.
Mentre a Londra ha ripreso la Conferenza navale internazionale, la Germania, come è stato detto, ha ultimato e fatto entrare in servizio la nuova corazzata Admiral Graf Spee.

Solidarietà dall'estero
contro le nazioni

MILANO, 7.
Professionisti e commercianti della nostra città e in genere tutti coloro che hanno rapporti di affari con l'estero, continuano a riversare da propri concetti, elvici o farnetici che nascono da di là delle alpi, intorno alle quali sono impressioni di rinvincibile semplicità e condanna per la nostra Nazione insieme a parole di aperto biasimo contro gli organismi dell'ingenuità, campagne di guerra, di odio e di odio industriale e di odio, dalla Svizzera facendo voti ardenti per la vittoria del diritto e della giustizia.

Il sessanta anni di regno
del Maraja di Baroda

LONDRA, 7.
Venne celebrato a Baroda, Stato autonomo dell'India, il sessantennale di regno del Maraja di Baroda, l'uomo più ricco del mondo, il quale, all'età di dodici anni, era il capo supremo della flotta indiana, ammiraglio Reider, indica il conte Spira come esempio di uomo che deve essere seguito dagli ufficiali.

Un doganiere tedesco
ucciso dai contrabbandieri

BERLINO, 7.
Un caduto fatto di contrabbandieri al confine tedesco-olandese, di Heinsberg. Un automobilista tedesco è stato ucciso da contrabbandieri che lo hanno fatto saltare in aria con dinamite.

100 morti al giorno in America
per incidenti stradali

NEW YORK, 7.
Sono state pubblicate le statistiche delle assicurazioni stradali negli Stati Uniti. Nel 1935 i morti sono stati 36.400, una media di cento morti al giorno.

800 mila disoccupati
in Cecoslovacchia

VIENNA, 7.
Nel dicembre scorso i disoccupati in Cecoslovacchia sono saliti a quasi 800 mila toccando un massimo mai ancora raggiunto, in questa cifra sono compresi anche coloro che furono licenziati in seguito alla mancanza di esportazioni verso l'Italia, originarie dalle contrattazioni.

Le incendiamenti in Francia
Situazione sempre grave

PARIGI, 7.
La navigazione sulla Senna è interrotta. Si sono prodotti vari incendi: l'acqua ad alcuni punti della periferia di Parigi è non più sommersa. Gli affluenti superiori sono però in decrescenza e quindi si spera che anche la acqua della Senna cominceranno a diminuire questa sera.

Il Ministro degli Esteri
in visita ad Ankara

ANKARA, 7.
Durante un banchetto offerto in onore del Ministro degli Esteri, il ministro degli Esteri, sono stati scambiati dei brindisi concordanti tutti nel riconoscere la necessità di stipulare un Patto orientale comprendente un trattato di amicizia e di non aggressione fra la Turchia, l'Afganistan, l'Iran e l'Irak.

Le traversine di acciaio
sulle ferrovie cecche

VIENNA, 7.
Le ferrovie cecoslovacche hanno compiuto, con traversine di acciaio, esperimenti che non hanno dato buona prova e dai quali è anzi risultata la superiorità delle traversine di legno. Di fatto, mentre le traversine d'acciaio non possono durare più di venti anni quelle di legno resistono fino a ventisette senza contare della minore elasticità delle traversine di acciaio che provoca la rottura delle rotaie dei vagoni.

Ripresa di colloqui
fra Berlino e il Vaticano

VIENNA, 7.
Si conferma che tra Berlino e il Vaticano sono riprese le trattative sul complesso problema dell'interpretazione del Concordato. Particolare attenzione è concessa alle disposizioni che regolano la attività delle organizzazioni giovanili ed operaie cattoliche, alle quali sarebbero apportate modificazioni radicali.

La diminuzione delle entrate
delle ferrovie svizzere

BERNA, 7.- Gli introiti complessivi di tutte le ferrovie svizzere scesero nel terzo trimestre 1935 a 118 milioni di franchi, con una riduzione del 10 per cento rispetto al periodo del 1934.

Il delitto di una pezza

NEW YORK, 7.
La misteriosa scomparsa di un bambino di 10 mesi in un parco presso l'East River ha provocato viva commossa fra la popolazione di New York. Le indagini condotte dalla polizia hanno portato all'arresto di una donna di nome M. J. che si è appena vista nel parco e che aveva segni di allucinazione mentale. Medici e funzionari di polizia dopo un'attenta interrogazione sono riusciti ad identificare la donna per la quale si conosceva come Friedmann, la quale aveva già trascorso vent'anni in un ricovero psichiatrico.

Mito garraio russo fucilato

HELSINGFORS, 7.
Secondo notizie giunte da Leningrado è stato fucilato l'ex-Presidente dei Commissari del popolo della Carelia, dott. Gylling. Il Gylling sarebbe già stato fucilato. E' gli era accusato di cospirazione contro l'attuale regime.

Un'inchiesta senza risultati

NEW YORK, 7.
L'inchiesta giudiziaria sulla tragica morte della sciatrice cinematografica Theima Todd è stata chiusa, ma si è stato possibile far luce sul mistero.

La disavventura d'un automobilista

ROMA, 7.
Ancora un incidente automobilistico: l'avv. Guglielmo Alberti, pilotando la propria macchina targata «20-4545», aveva accompagnato una propria conoscente alla città di Anagni. Al ritorno, sulla strada e invece di prendere per via Nomentana, onde tornare verso il centro, imboccò la via che conduce verso il vecchio ponte sull'Aniene. Quando l'avvocato si accorse dell'errore, sterzò, ma la manovra non ebbe buon esito e la macchina, dopo avere urtato violentemente contro la spallata del ponte, si scagliò in aria, precipitando lungo la scarpata del fiume fino ad arrestarsi sul fondo. Per salvarla, l'avvocato tentò di abbancare ad una balanca da pescatore alla propria nel luogo della caduta, ma riuscì a tornare sulla strada solo dopo che alcuni di due passanti, che generosamente si aiutarono. Fortunatamente l'avvocato Alberti non riportò alcun danno.

Il foglio di disposizioni

ROMA, 7.
Il Segretario del Partito, con foglio di disposizioni del 23 gennaio, comunica che il 23 marzo 1936, giuristi e studiosi, avranno un corso biennale di preparazione politica per i giovani, e contemporaneamente il primo anno del secondo corso biennale.

L'arrivo a Roma dell'«S. 73»
con la posta dell'A. O.

ROMA, 7.
All'aeroporto del Littorio ha atterrato l'«S. 73» dell'Ala Littoria proveniente dall'Assam e da Mogadiscio e recante la posta dell'A. O. e la famiglia italiana. L'apparecchio aveva battuto la seguente rotta da Assam atterrando a Casale, Carim, Uadi Alfa, Cairo, Sidi, Bengasi, Tripoli e Roma.

Una riunione a Milano
per il contratto delle mondanità

MILANO, 7.
Si sono qui riuniti i rappresentanti delle unioni dei lavoratori agricoli delle provincie del sud sotto la presidenza del segretario del braccianti delle provincie del sud e braccianti. Erano pure presenti il presidente e il direttore dell'ufficio nazionale mondanità. Scopo della riunione era lo scambio di vedute intorno alla sistemazione contrattuale delle mondanità per la prossima campagna e la coordinazione dei contratti di mondanità con quello di taglio e raccolta. La discussione sulle relazioni dei rappresentanti delle varie provincie è stata ampia e serena ed ha portato alla constatazione di un accordo d'intesa sulle parti del contratto, suscettibile di modificazione e di adeguamento in rapporto alla situazione nuova determinata nell'economia agricola. Ad un esame più particolareggiato dello schema di contratto sarà proceduto in una nuova riunione che sarà indetta nelle settimane prossime essendo intenzione dei dirigenti l'organizzazione di giungere alla stipulazione nel tempo più breve.

GINO DAMERINI
Direttore responsabileAvvisi
ECONOMICI

UFFICIO AMMINISTRATIVO
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

15 giornali per quadrimestre (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CERCHIAMO rappresentazioni teatrali formate da musicisti, cantanti, ballerini, danzatori, acrobati, ecc. ecc. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CERCHIAMO ovunque persone attive, oneste, laboriose, capaci, per la vendita di prodotti di qualità. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

COMMERCE
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

L'ora città da moldava
sotto un terribile fuoco

BUCAREST, 7.
L'intera popolazione della città di Puceti, in Moldavia, vive da alcuni giorni sotto l'incubo di un avvenimento inaspettato. L'occasione dell'ultimo recente grande incendio di famiglia ha consentito come un fulmine che poi risultò morto di infelicità. Ben 250 persone presentavano finora sintomi di terribile maie e si temeva che il loro numero possa aumentare.

Il Ministro degli Esteri
in visita ad Ankara

ANKARA, 7.
Durante un banchetto offerto in onore del Ministro degli Esteri, il ministro degli Esteri, sono stati scambiati dei brindisi concordanti tutti nel riconoscere la necessità di stipulare un Patto orientale comprendente un trattato di amicizia e di non aggressione fra la Turchia, l'Afganistan, l'Iran e l'Irak.

Le traversine di acciaio
sulle ferrovie cecche

VIENNA, 7.
Le ferrovie cecoslovacche hanno compiuto, con traversine di acciaio, esperimenti che non hanno dato buona prova e dai quali è anzi risultata la superiorità delle traversine di legno. Di fatto, mentre le traversine d'acciaio non possono durare più di venti anni quelle di legno resistono fino a ventisette senza contare della minore elasticità delle traversine di acciaio che provoca la rottura delle rotaie dei vagoni.

Ripresa di colloqui
fra Berlino e il Vaticano

VIENNA, 7.
Si conferma che tra Berlino e il Vaticano sono riprese le trattative sul complesso problema dell'interpretazione del Concordato. Particolare attenzione è concessa alle disposizioni che regolano la attività delle organizzazioni giovanili ed operaie cattoliche, alle quali sarebbero apportate modificazioni radicali.

La diminuzione delle entrate
delle ferrovie svizzere

BERNA, 7.- Gli introiti complessivi di tutte le ferrovie svizzere scesero nel terzo trimestre 1935 a 118 milioni di franchi, con una riduzione del 10 per cento rispetto al periodo del 1934.

Il delitto di una pezza

NEW YORK, 7.
La misteriosa scomparsa di un bambino di 10 mesi in un parco presso l'East River ha provocato viva commossa fra la popolazione di New York. Le indagini condotte dalla polizia hanno portato all'arresto di una donna di nome M. J. che si è appena vista nel parco e che aveva segni di allucinazione mentale. Medici e funzionari di polizia dopo un'attenta interrogazione sono riusciti ad identificare la donna per la quale si conosceva come Friedmann, la quale aveva già trascorso vent'anni in un ricovero psichiatrico.

Mito garraio russo fucilato

HELSINGFORS, 7.
Secondo notizie giunte da Leningrado è stato fucilato l'ex-Presidente dei Commissari del popolo della Carelia, dott. Gylling. Il Gylling sarebbe già stato fucilato. E' gli era accusato di cospirazione contro l'attuale regime.

Un'inchiesta senza risultati

NEW YORK, 7.
L'inchiesta giudiziaria sulla tragica morte della sciatrice cinematografica Theima Todd è stata chiusa, ma si è stato possibile far luce sul mistero.

La disavventura d'un automobilista

ROMA, 7.
Ancora un incidente automobilistico: l'avv. Guglielmo Alberti, pilotando la propria macchina targata «20-4545», aveva accompagnato una propria conoscente alla città di Anagni. Al ritorno, sulla strada e invece di prendere per via Nomentana, onde tornare verso il centro, imboccò la via che conduce verso il vecchio ponte sull'Aniene. Quando l'avvocato si accorse dell'errore, sterzò, ma la manovra non ebbe buon esito e la macchina, dopo avere urtato violentemente contro la spallata del ponte, si scagliò in aria, precipitando lungo la scarpata del fiume fino ad arrestarsi sul fondo. Per salvarla, l'avvocato tentò di abbancare ad una balanca da pescatore alla propria nel luogo della caduta, ma riuscì a tornare sulla strada solo dopo che alcuni di due passanti, che generosamente si aiutarono. Fortunatamente l'avvocato Alberti non riportò alcun danno.

Il foglio di disposizioni

ROMA, 7.
Il Segretario del Partito, con foglio di disposizioni del 23 gennaio, comunica che il 23 marzo 1936, giuristi e studiosi, avranno un corso biennale di preparazione politica per i giovani, e contemporaneamente il primo anno del secondo corso biennale.

L'arrivo a Roma dell'«S. 73»
con la posta dell'A. O.

ROMA, 7.
All'aeroporto del Littorio ha atterrato l'«S. 73» dell'Ala Littoria proveniente dall'Assam e da Mogadiscio e recante la posta dell'A. O. e la famiglia italiana. L'apparecchio aveva battuto la seguente rotta da Assam atterrando a Casale, Carim, Uadi Alfa, Cairo, Sidi, Bengasi, Tripoli e Roma.

Una riunione a Milano
per il contratto delle mondanità

MILANO, 7.
Si sono qui riuniti i rappresentanti delle unioni dei lavoratori agricoli delle provincie del sud sotto la presidenza del segretario del braccianti delle provincie del sud e braccianti. Erano pure presenti il presidente e il direttore dell'ufficio nazionale mondanità. Scopo della riunione era lo scambio di vedute intorno alla sistemazione contrattuale delle mondanità per la prossima campagna e la coordinazione dei contratti di mondanità con quello di taglio e raccolta. La discussione sulle relazioni dei rappresentanti delle varie provincie è stata ampia e serena ed ha portato alla constatazione di un accordo d'intesa sulle parti del contratto, suscettibile di modificazione e di adeguamento in rapporto alla situazione nuova determinata nell'economia agricola. Ad un esame più particolareggiato dello schema di contratto sarà proceduto in una nuova riunione che sarà indetta nelle settimane prossime essendo intenzione dei dirigenti l'organizzazione di giungere alla stipulazione nel tempo più breve.

GINO DAMERINI
Direttore responsabileAvvisi
ECONOMICI

UFFICIO AMMINISTRATIVO
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

15 giornali per quadrimestre (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CERCHIAMO rappresentazioni teatrali formate da musicisti, cantanti, ballerini, danzatori, acrobati, ecc. ecc. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CERCHIAMO ovunque persone attive, oneste, laboriose, capaci, per la vendita di prodotti di qualità. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

COMMERCE
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons. 20 per parola (min. L. 2.-)

CHIAMO cameretta ammob. a. 100.000. (min. L. 2.-)
Cons.

Le ripercussioni dello sciocco di Roosevelt

L'attesa del voto del Congresso sulla neutralità

PARIGI, 8. Il grave caso infelice all'estero della Corte Suprema è anche stato ampiamente commentato dalla stampa di Parigi, tanto nei suoi aspetti di politica interna degli Stati Uniti, quanto per le ripercussioni che potrà avere sull'azione politica del Presidente americano nella questione della neutralità.

Un che interviene la Francia è infatti ancora in la legge per la neutralità, e non si può che domandare se Roosevelt, o se Roosevelt e che potrebbero pensare al Presidente, in caso di guerra europea, di rinviare un trattamento di favore a Paesi vittime di aggressione. Quanto agli effetti immediati che l'atto di neutralità potrebbe avere nella soluzione del conflitto italo-tedesco, si attende per poter giudicare il voto definitivo del Congresso e le conseguenze che ne potranno trarre a Ginevra e a Londra.

Il Pakt Journal constatando che a Ginevra esiste grande perplessità, mentre si tende con inquietudine l'occhio verso Washington, Berlino e Tokio, si attende con interesse le ripercussioni che l'atto di neutralità potrebbe avere nella soluzione del conflitto italo-tedesco, si attende per poter giudicare il voto definitivo del Congresso e le conseguenze che ne potranno trarre a Ginevra e a Londra.

La politica di Roosevelt criticata in Svizzera

ZURIGO, 8. Analizzando il discorso di Roosevelt, la *Neue Zürcher Zeitung* sostiene che ogni europeo non può che criticare la politica degli Stati Uniti verso la S. d. N., che è assolutamente contraria all'ideale affermato ed esaltato in America ai tempi di Wilson. L'assenza infatti degli Stati Uniti da Ginevra — continua l'articolo — è diventata un'arma per la Gran Bretagna e mentre essa spesso ha contribuito a diminuire il prestigio della Lega, in determinati momenti ha avuto addirittura una importanza decisiva. La politica che ora Roosevelt intende seguire col progetto presentato al Congresso, cambia di segno. Il collegamento che gli Stati Uniti avevano assunto tenendo, mentre il fatto fondamentale è dato dalla volontà del popolo americano di non essere coinvolto negli affari d'Europa anche nel caso di un'azione collettiva della S. d. N. contro un aggressore.

La responsabilità dell'America per il caso europeo

FRANCO, 8. Il *Granada* commenta il messaggio di Roosevelt dicendo che egli non ha diritto di attribuirsi il compito di giudice della politica europea visto che l'America stessa è in gran parte responsabile dell'attuale crisi europea. Dopo aver rilevato che anche gli Stati Uniti sono ancora in guerra, il giornale dice che l'America ha una responsabilità che non può essere elusa. Il giornale chiede se è equo che un paese che non ha mai avuto un ruolo attivo in Europa si presenti come un giudice della politica europea.

Plausi alla sentenza della Corte Suprema

WASHINGTON, 8. Il ministro dell'Agricoltura, Wallace ha invitato i capi delle organizzazioni agricole a riunirsi a Washington il 10 corrente per discutere i piani inferiori dell'agricoltura in seguito alla recente decisione della Corte Suprema. La A.A.A. ha emanato ieri tutte le sue attività dando istruzioni telegrafiche a tutti i distretti.

Al Congresso il presidente del Comitato dell'Agricoltura, Jones, ha dichiarato che l'amministrazione americana il bilancio dell'agricoltura che si trova atteso molto dinanzi al Parlamento, in modo da comprendere i fondi sufficienti per assicurare il suo sviluppo morale del pagamento attualmente dovuti agli agricoltori. Tuttavia i dipartimenti governativi hanno riservato l'ordine di non fare alcuna dichiarazione. Perché chi vuole notizie al voto verso i mercati delle merci cereali qualche indicazione sull'andamento politico ed economico.

Si crede che fino a tanto che non sopraggiungerà un ribasso sensibile nei prezzi degli agricoltori al rialzamento di cereali liberi di commercio, non potranno essere accettate le proposte restrittive e aderiranno all'opinione secondo la quale la A.A.A. impedisce loro di ottenere maggiori utili. Ma se il ribasso attuale del prezzo del cotone si estende ai mercati dei frumenti, del grano e dei cereali del medio oriente, gli agricoltori di tutti gli Stati Uniti si solleveranno contro Roosevelt qualunque sia il nome che egli sceglierà per scriverne dal vicino cune in cui si trova.

La stampa dedica intanto il suo interesse alla sentenza della Corte Suprema che qualifica di incostituzionale la legge per l'assolutamento agricolo, ed al bilancio, che vengono pubblicati per essere i giornali conservatori giustamente allarmati dalla Corte dicendo che essa stabilisce i compiti dello Stato e dei limiti precisi della costituzione che il *New Deal* aveva varato strappando la legge governativa verso il piccolo agricoltore.

La risoluzione dell'Italia

Lo sciopero di Buenos Aires

PARIGI, 8. La *Morning Post* pubblica un lungo articolo su un ingegnere italiano che si è recato in Argentina per un viaggio in Italia. L'autore racconta di una certa preoccupazione provata prima di entrare nel Regno per timore di manifestazioni contro gli stranieri da parte degli italiani. « Il nostro viaggio invece », è stato perfettamente normale. Gli agenti ferroviari erano più gentili che mai, la polizia e la truppa ci hanno dato il massimo dei servizi. Sono arrivati altri dieci mandati senza grossi conseguenze.

La banca ha offerto alla corte di pagare la loro esenzione che non è stata accettata per essere pagata in caso di bisogno. I Ministri della Guerra e della Marina hanno ordinato di tener conto della situazione della capitale e di Campo Mayo. Il ministro degli Interni ha avuto un colloquio telefonico con il presidente della Repubblica, don Justo. Quando ha visto l'ordine di tenere conto della situazione della capitale e di Campo Mayo.

Lo sciopero di Buenos Aires

PARIGI, 8. Lo sciopero di Buenos Aires, che si è svolto in modo pacifico, ha avuto delle ripercussioni sulla vita normale degli italiani non su affari colpite dalle sanzioni. Non vi è nessuna garanzia di generi di consumo e dei negozi di trova la grande abbondanza tutto quello che si vuole.

La politica di Roosevelt criticata in Svizzera

ZURIGO, 8. Analizzando il discorso di Roosevelt, la *Neue Zürcher Zeitung* sostiene che ogni europeo non può che criticare la politica degli Stati Uniti verso la S. d. N., che è assolutamente contraria all'ideale affermato ed esaltato in America ai tempi di Wilson. L'assenza infatti degli Stati Uniti da Ginevra — continua l'articolo — è diventata un'arma per la Gran Bretagna e mentre essa spesso ha contribuito a diminuire il prestigio della Lega, in determinati momenti ha avuto addirittura una importanza decisiva. La politica che ora Roosevelt intende seguire col progetto presentato al Congresso, cambia di segno. Il collegamento che gli Stati Uniti avevano assunto tenendo, mentre il fatto fondamentale è dato dalla volontà del popolo americano di non essere coinvolto negli affari d'Europa anche nel caso di un'azione collettiva della S. d. N. contro un aggressore.

La responsabilità dell'America per il caso europeo

FRANCO, 8. Il *Granada* commenta il messaggio di Roosevelt dicendo che egli non ha diritto di attribuirsi il compito di giudice della politica europea visto che l'America stessa è in gran parte responsabile dell'attuale crisi europea. Dopo aver rilevato che anche gli Stati Uniti sono ancora in guerra, il giornale dice che l'America ha una responsabilità che non può essere elusa. Il giornale chiede se è equo che un paese che non ha mai avuto un ruolo attivo in Europa si presenti come un giudice della politica europea.

Plausi alla sentenza della Corte Suprema

WASHINGTON, 8. Il ministro dell'Agricoltura, Wallace ha invitato i capi delle organizzazioni agricole a riunirsi a Washington il 10 corrente per discutere i piani inferiori dell'agricoltura in seguito alla recente decisione della Corte Suprema. La A.A.A. ha emanato ieri tutte le sue attività dando istruzioni telegrafiche a tutti i distretti.

Al Congresso il presidente del Comitato dell'Agricoltura, Jones, ha dichiarato che l'amministrazione americana il bilancio dell'agricoltura che si trova atteso molto dinanzi al Parlamento, in modo da comprendere i fondi sufficienti per assicurare il suo sviluppo morale del pagamento attualmente dovuti agli agricoltori. Tuttavia i dipartimenti governativi hanno riservato l'ordine di non fare alcuna dichiarazione. Perché chi vuole notizie al voto verso i mercati delle merci cereali qualche indicazione sull'andamento politico ed economico.

Si crede che fino a tanto che non sopraggiungerà un ribasso sensibile nei prezzi degli agricoltori al rialzamento di cereali liberi di commercio, non potranno essere accettate le proposte restrittive e aderiranno all'opinione secondo la quale la A.A.A. impedisce loro di ottenere maggiori utili. Ma se il ribasso attuale del prezzo del cotone si estende ai mercati dei frumenti, del grano e dei cereali del medio oriente, gli agricoltori di tutti gli Stati Uniti si solleveranno contro Roosevelt qualunque sia il nome che egli sceglierà per scriverne dal vicino cune in cui si trova.

La stampa dedica intanto il suo interesse alla sentenza della Corte Suprema che qualifica di incostituzionale la legge per l'assolutamento agricolo, ed al bilancio, che vengono pubblicati per essere i giornali conservatori giustamente allarmati dalla Corte dicendo che essa stabilisce i compiti dello Stato e dei limiti precisi della costituzione che il *New Deal* aveva varato strappando la legge governativa verso il piccolo agricoltore.

La prossima riunione a Palazzo Venezia

del Comitato corporativo centrale

ROMA, 8. Nel quadro della intensa attività corporativa, fissata per il mese di gennaio e febbraio, di prossima tornata si preannuncia la riunione del Comitato corporativo centrale, che si svolgerà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duca.

La politica di Roosevelt criticata in Svizzera

ZURIGO, 8. Analizzando il discorso di Roosevelt, la *Neue Zürcher Zeitung* sostiene che ogni europeo non può che criticare la politica degli Stati Uniti verso la S. d. N., che è assolutamente contraria all'ideale affermato ed esaltato in America ai tempi di Wilson. L'assenza infatti degli Stati Uniti da Ginevra — continua l'articolo — è diventata un'arma per la Gran Bretagna e mentre essa spesso ha contribuito a diminuire il prestigio della Lega, in determinati momenti ha avuto addirittura una importanza decisiva. La politica che ora Roosevelt intende seguire col progetto presentato al Congresso, cambia di segno. Il collegamento che gli Stati Uniti avevano assunto tenendo, mentre il fatto fondamentale è dato dalla volontà del popolo americano di non essere coinvolto negli affari d'Europa anche nel caso di un'azione collettiva della S. d. N. contro un aggressore.

La responsabilità dell'America per il caso europeo

FRANCO, 8. Il *Granada* commenta il messaggio di Roosevelt dicendo che egli non ha diritto di attribuirsi il compito di giudice della politica europea visto che l'America stessa è in gran parte responsabile dell'attuale crisi europea. Dopo aver rilevato che anche gli Stati Uniti sono ancora in guerra, il giornale dice che l'America ha una responsabilità che non può essere elusa. Il giornale chiede se è equo che un paese che non ha mai avuto un ruolo attivo in Europa si presenti come un giudice della politica europea.

Plausi alla sentenza della Corte Suprema

WASHINGTON, 8. Il ministro dell'Agricoltura, Wallace ha invitato i capi delle organizzazioni agricole a riunirsi a Washington il 10 corrente per discutere i piani inferiori dell'agricoltura in seguito alla recente decisione della Corte Suprema. La A.A.A. ha emanato ieri tutte le sue attività dando istruzioni telegrafiche a tutti i distretti.

Al Congresso il presidente del Comitato dell'Agricoltura, Jones, ha dichiarato che l'amministrazione americana il bilancio dell'agricoltura che si trova atteso molto dinanzi al Parlamento, in modo da comprendere i fondi sufficienti per assicurare il suo sviluppo morale del pagamento attualmente dovuti agli agricoltori. Tuttavia i dipartimenti governativi hanno riservato l'ordine di non fare alcuna dichiarazione. Perché chi vuole notizie al voto verso i mercati delle merci cereali qualche indicazione sull'andamento politico ed economico.

La politica di Roosevelt criticata in Svizzera

ZURIGO, 8. Analizzando il discorso di Roosevelt, la *Neue Zürcher Zeitung* sostiene che ogni europeo non può che criticare la politica degli Stati Uniti verso la S. d. N., che è assolutamente contraria all'ideale affermato ed esaltato in America ai tempi di Wilson. L'assenza infatti degli Stati Uniti da Ginevra — continua l'articolo — è diventata un'arma per la Gran Bretagna e mentre essa spesso ha contribuito a diminuire il prestigio della Lega, in determinati momenti ha avuto addirittura una importanza decisiva. La politica che ora Roosevelt intende seguire col progetto presentato al Congresso, cambia di segno. Il collegamento che gli Stati Uniti avevano assunto tenendo, mentre il fatto fondamentale è dato dalla volontà del popolo americano di non essere coinvolto negli affari d'Europa anche nel caso di un'azione collettiva della S. d. N. contro un aggressore.

La responsabilità dell'America per il caso europeo

FRANCO, 8. Il *Granada* commenta il messaggio di Roosevelt dicendo che egli non ha diritto di attribuirsi il compito di giudice della politica europea visto che l'America stessa è in gran parte responsabile dell'attuale crisi europea. Dopo aver rilevato che anche gli Stati Uniti sono ancora in guerra, il giornale dice che l'America ha una responsabilità che non può essere elusa. Il giornale chiede se è equo che un paese che non ha mai avuto un ruolo attivo in Europa si presenti come un giudice della politica europea.

Plausi alla sentenza della Corte Suprema

WASHINGTON, 8. Il ministro dell'Agricoltura, Wallace ha invitato i capi delle organizzazioni agricole a riunirsi a Washington il 10 corrente per discutere i piani inferiori dell'agricoltura in seguito alla recente decisione della Corte Suprema. La A.A.A. ha emanato ieri tutte le sue attività dando istruzioni telegrafiche a tutti i distretti.

Al Congresso il presidente del Comitato dell'Agricoltura, Jones, ha dichiarato che l'amministrazione americana il bilancio dell'agricoltura che si trova atteso molto dinanzi al Parlamento, in modo da comprendere i fondi sufficienti per assicurare il suo sviluppo morale del pagamento attualmente dovuti agli agricoltori. Tuttavia i dipartimenti governativi hanno riservato l'ordine di non fare alcuna dichiarazione. Perché chi vuole notizie al voto verso i mercati delle merci cereali qualche indicazione sull'andamento politico ed economico.

La politica di Roosevelt criticata in Svizzera

Lo sciopero di Buenos Aires

PARIGI, 8. La *Morning Post* pubblica un lungo articolo su un ingegnere italiano che si è recato in Argentina per un viaggio in Italia. L'autore racconta di una certa preoccupazione provata prima di entrare nel Regno per timore di manifestazioni contro gli stranieri da parte degli italiani. « Il nostro viaggio invece », è stato perfettamente normale. Gli agenti ferroviari erano più gentili che mai, la polizia e la truppa ci hanno dato il massimo dei servizi. Sono arrivati altri dieci mandati senza grossi conseguenze.

La banca ha offerto alla corte di pagare la loro esenzione che non è stata accettata per essere pagata in caso di bisogno. I Ministri della Guerra e della Marina hanno ordinato di tener conto della situazione della capitale e di Campo Mayo. Il ministro degli Interni ha avuto un colloquio telefonico con il presidente della Repubblica, don Justo. Quando ha visto l'ordine di tenere conto della situazione della capitale e di Campo Mayo.

Lo sciopero di Buenos Aires

PARIGI, 8. Lo sciopero di Buenos Aires, che si è svolto in modo pacifico, ha avuto delle ripercussioni sulla vita normale degli italiani non su affari colpite dalle sanzioni. Non vi è nessuna garanzia di generi di consumo e dei negozi di trova la grande abbondanza tutto quello che si vuole.

La politica di Roosevelt criticata in Svizzera

ZURIGO, 8. Analizzando il discorso di Roosevelt, la *Neue Zürcher Zeitung* sostiene che ogni europeo non può che criticare la politica degli Stati Uniti verso la S. d. N., che è assolutamente contraria all'ideale affermato ed esaltato in America ai tempi di Wilson. L'assenza infatti degli Stati Uniti da Ginevra — continua l'articolo — è diventata un'arma per la Gran Bretagna e mentre essa spesso ha contribuito a diminuire il prestigio della Lega, in determinati momenti ha avuto addirittura una importanza decisiva. La politica che ora Roosevelt intende seguire col progetto presentato al Congresso, cambia di segno. Il collegamento che gli Stati Uniti avevano assunto tenendo, mentre il fatto fondamentale è dato dalla volontà del popolo americano di non essere coinvolto negli affari d'Europa anche nel caso di un'azione collettiva della S. d. N. contro un aggressore.

La responsabilità dell'America per il caso europeo

FRANCO, 8. Il *Granada* commenta il messaggio di Roosevelt dicendo che egli non ha diritto di attribuirsi il compito di giudice della politica europea visto che l'America stessa è in gran parte responsabile dell'attuale crisi europea. Dopo aver rilevato che anche gli Stati Uniti sono ancora in guerra, il giornale dice che l'America ha una responsabilità che non può essere elusa. Il giornale chiede se è equo che un paese che non ha mai avuto un ruolo attivo in Europa si presenti come un giudice della politica europea.

Plausi alla sentenza della Corte Suprema

WASHINGTON, 8. Il ministro dell'Agricoltura, Wallace ha invitato i capi delle organizzazioni agricole a riunirsi a Washington il 10 corrente per discutere i piani inferiori dell'agricoltura in seguito alla recente decisione della Corte Suprema. La A.A.A. ha emanato ieri tutte le sue attività dando istruzioni telegrafiche a tutti i distretti.

Al Congresso il presidente del Comitato dell'Agricoltura, Jones, ha dichiarato che l'amministrazione americana il bilancio dell'agricoltura che si trova atteso molto dinanzi al Parlamento, in modo da comprendere i fondi sufficienti per assicurare il suo sviluppo morale del pagamento attualmente dovuti agli agricoltori. Tuttavia i dipartimenti governativi hanno riservato l'ordine di non fare alcuna dichiarazione. Perché chi vuole notizie al voto verso i mercati delle merci cereali qualche indicazione sull'andamento politico ed economico.

Si crede che fino a tanto che non sopraggiungerà un ribasso sensibile nei prezzi degli agricoltori al rialzamento di cereali liberi di commercio, non potranno essere accettate le proposte restrittive e aderiranno all'opinione secondo la quale la A.A.A. impedisce loro di ottenere maggiori utili. Ma se il ribasso attuale del prezzo del cotone si estende ai mercati dei frumenti, del grano e dei cereali del medio oriente, gli agricoltori di tutti gli Stati Uniti si solleveranno contro Roosevelt qualunque sia il nome che egli sceglierà per scriverne dal vicino cune in cui si trova.

La stampa dedica intanto il suo interesse alla sentenza della Corte Suprema che qualifica di incostituzionale la legge per l'assolutamento agricolo, ed al bilancio, che vengono pubblicati per essere i giornali conservatori giustamente allarmati dalla Corte dicendo che essa stabilisce i compiti dello Stato e dei limiti precisi della costituzione che il *New Deal* aveva varato strappando la legge governativa verso il piccolo agricoltore.

4.1. La concezione istituzionalista di Hegelmann et dice certe

di Vandierem pubblica un
monito intenzionalmente « nota
che chiarisce le idee di Paul
il grande scrittore da go-
ni scomparso, ai compiti
della critica letteraria.

...a scure gli argomenti
...o era una di quelle lette
...gli: me indorata a propo
...studia sul rapporto
...con chi non ha
...che si interloquiva ando
...una richiesta mai
...e interuenne nel conce
...tempo, Bourget sbian
...della critica.

libre con cui insisté la s
...marritica letteraria, e, s
...glia contemporanea, esau
...sotto l'influsso di Taine,
...adottato il metodo di q
...che, ricorrendo con cura
...degli autori dei quali p
...impiegando, insomma, il
...le di sprazzi l'uno e l'ov
...che, per il suo modo di
...la fine del 1917:

ricordo molto bene che a
...andare pubblici i miei a
...mine, che non era certo
...di invidia, mi rimprove
...arar meco Bandeau su
...spazio di Flaubert e Ren
...diceva in lui un malato
...Saint Renne, quando m
...di contemporanei non deg

...ella certa di com-
...atore di Balzac, l'affezione
...la incoscienza di Miche-
...vanità del povero De-
...si servivano, le incollevaria-
...a, più lo vado avanti a
...più credo che la « verità
...ta è quella che egli scrive
...di pronuncia la sua parola

CENA

Dato Sante: quella del 19 per il debutto, al Carignano, della nuova Compagnia Pavlova con la novità di Roma di Nino d'Armittare: palcoscenico e armarono congiunti da una sulla quale tra un quadro, il popolo alla maniera di e racconterà eventi (umenti). E quella del 19 per il debutto al Lirico di della attore Compagnia,

I De Filippo cominceranno a provare la nuova commedia. Pirandello ha scritto apposta per la loro Compagnia un "l'Abito nuovo" di quest'anno, a quel che si dice, gli italiani saranno interpreti come un po' collaboratori con l'educazione del testo pirandelliano per le improvvisazioni che seguiranno durante la rappresentazione alla maniera della

Spettacoli d'Arte, con
Bennasi, che morirà in
l'allestimento scenico pre
all'Argentina di Roma lo
però in occasione del Cong
di Di Filippo cominceranno
provarla la nuova commedia
Parandella ha scritto per
della sua Compagnia, che
l'Abate nuovo: di quest
a quel che si dice, gli
letani saranno interpreti co
un po' collaboratori. Il
dizione del testo: prand
che non si può improvvisar
l'attestando durante la st
sorge alla maniera della
dell'Arte.

Non è vero quanto è se
un giornale quindicinale
il proposito di una riduzione
di Felicità Colonna, la
pugna di Anna Maria: la
della prima concepita e
Gina Goli rimase e rima
a nuove censure elvetic
superiorio della Dita E K
autore che ci autorizza a
questo me smentita.

Due tre anni di chissà
realtà una del più astuti
della loro, il vecchio
di

Nel ventennio della prima
della commedia di

«Napoleone unico, in
medesima di Paolo Reynaud
a come assoluta novità a
quanto ne riferiscono i g
lasciò, con grande succo
chiamato al Teatro Tedesco
Reynaud) e che si riferisce
lamente al periodo del d
riale.

**ITALIA: Anno L. 52 -
DIZ. SPORTIVA LU
LAZZETTA DI VENE
ITALIA: Anno L. 60. -
ESTERO: Anno L. 137 -**

Gli Abbonati alla
fruire di notevoli
ATIVI con le più im-
a, Letteratura, Scien-
manacchi, Calendari, A

Hauptmann si dice certo
crimine, non la libertà

PARIGI, 8
ha da Nuova York che il sta-
governatore della prigione del
di Trenton, ha annunciato ad
Hauptmann che la data del
suo esilio sarà il 17 gennaio. Hauptmann
ha fatto alcuna dichiarazione,
moglie e il principale avvocato
condannato a morte hanno vi-
sto Hauptmann ma si sono ri-
ti di esprimere qualsiasi giu-
dicevano all'uscita della prigione.
Speciali misure di favore so-
no accordate alla signora Hau-
mann che potrà, in verità, vede-
re il marito.
L'advocat apprende intanto da
lui che la madre di Haupt-

no, che obbia a Kamenka, ha rifiuto la seguente lettera dal figlio: «Io fiducia che tutto andrà bene. Nemmeno la decisione della Corte Suprema può alterare questa fiducia. Una voce intesa dice che sarò restituito a coloro mi sono cari e che vivrò ancora molti felici. Tutto ciò che menziono è simulato contro di me con il solo scopo di accusare qualcuno in questo terribile processo cadranno solo io».

Lindbergh in Spagna?

LONDRA 8

Si dà per certa la prossima partenza della famiglia Lindbergh per la Spagna. Il colonnello, la sua moglie e il piccolo John si stabiliranno in Catalogna. Questa decisione è dettata dall'attività di un agente il quale si sarebbe recen-

mentre occupato per trovare una
la in grado di ospitare la fami-
Lindbergh sulla Costa Brava.
della famiglia della prigionia paritica
alla famiglia dell'inghilterra — è
che i Lindbergh soggiornano
tualmente a Llandaff, presso Car-
diff, nella proprietà di Sir Morgan
Jones — non è ancora stabilita, ma si
sicura imminente.

**La città americana offre
asilo ai profughi**

LONDRA, 5.
Il «Daily Mail» è informato da
rivelatore (Massachusetts) che il
consiglio municipale di questa città
ha ufficialmente deciso di concedere
Lindbergh offrendogli asilo. La lette-
ra ricorda con orgoglio che Prin-
ceton non conta un delitto nelle
sue cronache sin dall'anno 1727.
«Se il colonnello accetta la nostra
offerta — scrive il Consiglio — noi
gli garantiamo completa immunità

mente occupato per trovare una
casa in grado di ospitare la fami-
lia Lindbergh sulla Costa Bra-
va, data della presente partenza
della famiglia dall'Inghilterra — è
che i Lindbergh soggiornano
temporalmente a Llandaff, presso Car-
diff, alla proprietà di un Morgan,
non è ancora stabilita, ma si
aspetta imminente,

Una città americana offre asilo ai profughi

LONDRA, 8.
Il «Daily Mail» è informato da
un francese (Monsieur...) che il
consiglio municipale di questa città
ha indirizzato una lettera ai coloni
Lindbergh offrendogli asilo. La let-
tera ricorda con orgoglio che l'im-
migrato non conta un delitto nelle
sue cronache sin dall'anno 1727.
E se il colonno lo accetta la nostra
città — scrive il Consiglio — noi
gli garantiamo completa immunità
contro i delinquenti, assicurandogli
la libertà personale e il perfetto re-
spetto della sua vita privata.

Una villa moderna e una rimessa
per aeroplani nell'aeroporto locale
sono posti a disposizione di Lind-
bergh.

Finisce un incidente d'auto per occorrere un delitto

PARIGI, 8.
Si ha da Algeri che un sensazio-
nale colpo di scena si è avuto circa
a morte, finora ritenuta acciden-
tale, di una personalità francese ra-
denente in quella città e molto co-
nocciuto anche negli ambienti ex-
combattenti di Parigi.

Il 6 dicembre scorso Giulio Au-
bertin, ex-vicpresidente dell'Unio-
ne nazionale ex-combattenti Parigi-
e amministratore di una impor-
tante società industriale, oltre che

Comune municipale di Montebelluna, in provincia di Treviso, dove, poco prima delle 12,30, l'auto, partita da Montebelluna, era diretta verso la propria abitazione nella frazione di Montebelluna. Secondo il racconto fatto da Carlo Enrico Zaui, agente della comunità di cui l'Aubertin era amministratore, e che pure era nell'automobile, la macchina sfidando a grande velocità sarebbe andata a urtare contro un albero prendendo fuoco. Lo Zaui, un incolore di viso, dice che mentre si accendeva l'incendio, l'auto, mentre il compagno vi perdeva la vita. Dopo una prima inchiesta la versione dello Zaui fu accolta e, fatta l'autopsia, l'autorità diede il permesso di inumazione. Ma come poi la voce che l'Aubertin fosse stato assassinato e su richiesta dell'autorità di Montebelluna furono chiamati le autorità di Montebelluna: l'esumazione dell'uomo e una nuova autopsia. Questa ha portato, grazie a una esame radioscopico, alla scoperta di tre proiettili nella spina dorsale del morto. Un mandato di

comigliere municipale di Montegemini, vicino ad Alghero, moriva carbonizzato nella propria automobile della grossa Montegemini. Secondo il racconto fatto da certo Enrico Zani, agente della società di cui l'Aberlin era amministratore, e che pure era nell'automobile, la macchina sfrecciava a grande velocità e sarebbe andata a urtare contro un albero prendendo fuoco. Lo Zani uscì incolume dall'incidente, mentre il suo compagno vi perdeva la vita. Dopo una prima inchiesta la versione dello Zani fu ascoltata. Lasciata l'autopsia, l'autorità accordò il permesso di inumazione. Ma come poi la voce che l'Aberlin fosse stato assassinato e su richiesta dei familiari la autorità ordinarono l'esumazione della salma e una nuova autopsia. Questa ha portato, grazie a un esame radioscopico, nella scoperta di tre proiettili nella miniera dorsale del morto. Un mandato di cattura è stato spiccato contro lo Zani che, accusato di aver assassinato l'industriale, è stato tratto fuori in arresto a Orano.

I trucchi dei contrabbandieri per simulare l'a cool

RIGA, 8

Disprezzi da Helsinki annunziano che in quella città ha avuto inizio un grave processo per contrabbando d'a cool. Nel 1928, ai tempi cioè del proibizionismo, un gruppo di contrabbandieri per fare entrare una ingente quantità d'alcool chiamava in damigiana avoro, nome che una certa percentuale d'ammoniaca in ogni recipiente. I doganieri, alla degustazione, allora trovavano il terzistino dell'ammoniaca e concedevano il nulla osta. Per puro caso una damigiana si ruppe e si scoprì così che si trattava di alcool puro. Nel magazzino di vendita si ritrovano poi un barile di aringhe in stato di putrefazione, il quale aveva lo scopo d'impedire che gli abitanti della casa potessero sentire l'odore dell'alcool. Il danno riportato dalle Storie ammonta a oltre cinque milioni di marchi.

L'assegnozione di un'eredità di 4 miliardi di pengoe

BUDAPEST, 8

Con sentenza inaudita del tribunale austriaco ed ungherese è stata risolta una lite che si trascinava da 50 anni e che verteva sull'apparizione di una eredità di 4 miliardi di pengoe lasciata dall'ungherese Leopoldo Weusberg in Austria.

All'eredità aspiravano varie centinaia di persone, in tutta l'Europa, che portavano il nome di Weusberg, ma che perdevano la loro legittimità col-

roni che si trattava di alcool puro. Nel magazzino di vendita si ritrovano poi un barile di aringhe in stato di putrefazione, il quale aveva lo scopo di impedire che gli abitanti della zona potessero sentire l'odore dell'alcool. Il danno ripetuto dalle Stata ammonta a oltre cinque milioni di marchi.

L'assegnazione d'un'eredità di 4 miliardi di pengos

BUDAPEST, 3

Così sentenze صادره dal tribunale austriaco ed ungherese è stata ricevuta una lite che si trascinava da 50 anni e che verteva sull'appartenenza di una eredità di 4 miliardi di pengos al momento dell'ungherese Isopoldo Wessenberg in Austria.

All'eredità appartenevano varie centinaia di persone, in tutta l'Europa che portava il nome di Wessenberg. La sentenza è stata pronunciata in con-

Bon bette Verdinelli - Venezia-Jesolo 80

si dice che l'arma decisa
sia perfettamente in
modo, mentre
la mala è, per lo
meno, conosciu-
ta in lui: la possibilità per
la conquista del titolo.

L'introito professionale si
verrà Antonio Man e il com-
pito, ha dato al primo al
Gino Verdini, viene detto
però, ha dato al secondo una
grazia di cui si vuole in cui si

Il Segretario del Fascio sagginaia.

YANA FARMING

del Comitato della
di vennero versati alla Segreteria
del Fascio L. 125 pro Stato Opero
Assuntissimo quale ricambio del trat-
tamento denario, e corrente, del
Comitato stesso il 4 corrente.

Il Segretario del Fascio ringrazia.

Se designazione dell'...
mandamento di Federico lo
rato in politica a fiduciar
mano di Scorsini per la Gio
zione la signora Mediana Ri
Mistero.

FABBRICA DI MATTE
Telegrammi: **ELETTROTERRI** •

Telefoni: N. 54-291 - 54-29

... Narjool!

CINEMA - "GAZZETTA"

IL "SOGLIO" DI SHAKESPEARE NEL FILM DI REINHARDT

Neppure dei film prodotti fino ad oggi ad Hollywood ha richiesto tanto lavoro quanto il sogno di una notte di mezza estate, tratto dalla commedia di Shakespeare a cura di Max Reinhardt, che fra non molto sarà presentato nelle sale italiane.

Il soggetto del film è ridotto da Charles Kenyon e Mary Bell. Gli autori, assorbiti da diverse commissioni e di conferenze con i propri colleghi, hanno affidato la parte di Shakespeare a Jack Warner (capo degli studi) William Keating e Al Walker in altre parole lo stato maggiore della Casa.

Terminata questa laboriosa riunione, i comitati si sono divisi in diversi preparativi, l'attività fu immediatamente suddivisa in tre rami principali: il dramma, il balletto e la tecnica.

I balletti furono affidati a Beethoven, il dramma a Shakespeare, la tecnica a Reinhardt. La Direzione drammatica cominciò con la lettura della parte di Shakespeare, che Max Reinhardt aveva tradotta in una lingua correntemente usata, correzione di ogni parola non alle più antiche sfumature degli accenti. Infatti gli interpreti non solo dovevano recitare le battute ed afferrare le caratteristiche del proprio ruolo, ma dovevano comprendere la lingua della commedia di Shakespeare.

La lettura e le prime prove, alla presenza del regista, continuavano giorno e notte. Intanto il direttore artistico, Louis Grot, e gli assistenti di quest'ultimo, lavoravano di continuo sui costumi, sui disegni ed i modelli, dando forma con-

creta alle idee del regista. Taluno di questi, anzi, richiese la creazione di un nuovo reperto che fu affidato alla guida di Percy Weismore. Questo reperto era il più interessante perché fu commissionato l'incarico di fabbricare la maschera per il gnomi, 60 paia di granchi, il pipistrello, una coda per Puck, la testa di asino per Bottom, una corona di conigli.

Queste lavorazioni richiedevano una profonda conoscenza della cultura e del teatro. Infatti, le diverse commissioni di maschere, confezionate per questo film, dovevano riprodurre con una determinata faccia umana. Le riproduzioni si facevano prendendo direttamente l'impressione del viso di ogni persona da camuffarsi. Quando questa impronta era asciutta, si faceva un modello in plastica su cui poteva lavorare liberamente il truccatore. E la maschera, in tal modo plasmata, si poteva adattare, senza difficoltà, al volto dell'interprete cui era destinato.

Dodici delle maschere sconosciute furono fatte per riprodurre i famosi gnomi disegnati da Arthur Rackham e vennero modellate sulle facce di alcuni suoi scolari fra i più famosi tipi della colonia di Hollywood. Queste facce, erano così bene riprodotte che era difficile notare il punto di divisione fra la realtà ed il fante. Quando fu necessario fornire agli scolari della grandezza di un uomo, lo scultore — essendo impossibilitato ad avere un modello — dovette prepararle dapprima in gesso e più tardi in gomma.

Max Ree, il quale disegnò i costumi per la produzione teatrale europea di "Il sogno", scelse lo

sviluppo della vicenda; mentre invece la parte di Shakespeare fu affidata a Reinhardt. Il film sarà così un racconto gentile, armonico, umoristico, satirico, più volte a descrivere i casi occorsi a Memmo Spazzano per il suo assai umoristico e comico. Il film è diviso in tre atti, il primo atto è diviso in tre scene, il secondo in due, il terzo in una.

NOTIZARIO CINEMATOGRAFICO

CIFRE SIGNIFICATIVE — Anche nel campo della cinematografia il pubblico italiano ha voluto dare tutta la sua preferenza al prodotto nazionale. La felice coincidenza della presentazione del corso di questi mesi di alcuni film prodotti secondo la direttiva della Direzione Generale della Cinematografia, che per le loro qualità artistiche e spettacolari avevano già in loro stessi elementi di successo sicuro, ha permesso che si verificasse un fenomeno assai interessante: la cinematografia italiana di questi ultimi mesi ha avuto un successo che non solo ha superato quello di tutti i film stranieri, ma ha anche superato quello di tutti i film italiani di questi mesi.

Uno dei casi particolarmente notevoli è il seguente, che ci rammenta un fatto che si sta producendo nel nostro pubblico contemporaneo: il rinnovamento della nostra cinematografia. Ad un cinema di Milano, in un'aula di via Sallustiana, si sono presentati, in un'unica serata, tre film italiani, tre film che hanno ottenuto un successo che non solo ha superato quello di tutti i film stranieri, ma ha anche superato quello di tutti i film italiani di questi mesi.

PER LE ISCRIZIONI AL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA — Il Centro sperimentale di cinematografia, che ha per scopo di promuovere lo sviluppo della nostra cinematografia, ha aperto il corso di iscrizioni per l'anno 1935-36. Il corso è aperto a tutti gli studenti di cinema, e ha per scopo di promuovere lo sviluppo della nostra cinematografia. Il corso è aperto a tutti gli studenti di cinema, e ha per scopo di promuovere lo sviluppo della nostra cinematografia.

LA RACCONTO DI SHAKESPEARE — Il film "Il sogno di Shakespeare" di Max Reinhardt, che sarà presentato nelle sale italiane, è un'opera di grande valore artistico e spettacolare. Il film è diviso in tre atti, e ha per scopo di promuovere lo sviluppo della nostra cinematografia.

IL FILM DI SHAKESPEARE — Il film "Il sogno di Shakespeare" di Max Reinhardt, che sarà presentato nelle sale italiane, è un'opera di grande valore artistico e spettacolare. Il film è diviso in tre atti, e ha per scopo di promuovere lo sviluppo della nostra cinematografia.

La Mostra dell'Artigianato

che si svolgerà a Firenze

ROMA, 9 — La Federazione fascista artigiana, che in questi giorni si occupa della distribuzione del regolamento per la mostra internazionale dell'artigianato, la quale si svolgerà a Firenze dal 21 aprile al 9 maggio XIV.

Le sezioni componenti la mostra sono le seguenti: 1. Mostra di ambientazione (per la presentazione di ambienti completi, partecipanti al concorso indetto dal comitato); 2. Prodotti in legno (arreda: i mobili); 3. Tessuti, stoffe e merletti; 4. Ceramiche e vetri; 5. Cuoio e pellicce; 6. Oro e gioielli; 7. Gioielli; 8. Vetro (arreda: i mobili); 9. Vetro (arreda: i mobili); 10. Vetro (arreda: i mobili); 11. Vetro (arreda: i mobili); 12. Vetro (arreda: i mobili); 13. Vetro (arreda: i mobili); 14. Vetro (arreda: i mobili); 15. Vetro (arreda: i mobili); 16. Vetro (arreda: i mobili); 17. Vetro (arreda: i mobili); 18. Vetro (arreda: i mobili); 19. Vetro (arreda: i mobili); 20. Vetro (arreda: i mobili); 21. Vetro (arreda: i mobili); 22. Vetro (arreda: i mobili); 23. Vetro (arreda: i mobili); 24. Vetro (arreda: i mobili); 25. Vetro (arreda: i mobili); 26. Vetro (arreda: i mobili); 27. Vetro (arreda: i mobili); 28. Vetro (arreda: i mobili); 29. Vetro (arreda: i mobili); 30. Vetro (arreda: i mobili); 31. Vetro (arreda: i mobili); 32. Vetro (arreda: i mobili); 33. Vetro (arreda: i mobili); 34. Vetro (arreda: i mobili); 35. Vetro (arreda: i mobili); 36. Vetro (arreda: i mobili); 37. Vetro (arreda: i mobili); 38. Vetro (arreda: i mobili); 39. Vetro (arreda: i mobili); 40. Vetro (arreda: i mobili); 41. Vetro (arreda: i mobili); 42. Vetro (arreda: i mobili); 43. Vetro (arreda: i mobili); 44. Vetro (arreda: i mobili); 45. Vetro (arreda: i mobili); 46. Vetro (arreda: i mobili); 47. Vetro (arreda: i mobili); 48. Vetro (arreda: i mobili); 49. Vetro (arreda: i mobili); 50. Vetro (arreda: i mobili); 51. Vetro (arreda: i mobili); 52. Vetro (arreda: i mobili); 53. Vetro (arreda: i mobili); 54. Vetro (arreda: i mobili); 55. Vetro (arreda: i mobili); 56. Vetro (arreda: i mobili); 57. Vetro (arreda: i mobili); 58. Vetro (arreda: i mobili); 59. Vetro (arreda: i mobili); 60. Vetro (arreda: i mobili); 61. Vetro (arreda: i mobili); 62. Vetro (arreda: i mobili); 63. Vetro (arreda: i mobili); 64. Vetro (arreda: i mobili); 65. Vetro (arreda: i mobili); 66. Vetro (arreda: i mobili); 67. Vetro (arreda: i mobili); 68. Vetro (arreda: i mobili); 69. Vetro (arreda: i mobili); 70. Vetro (arreda: i mobili); 71. Vetro (arreda: i mobili); 72. Vetro (arreda: i mobili); 73. Vetro (arreda: i mobili); 74. Vetro (arreda: i mobili); 75. Vetro (arreda: i mobili); 76. Vetro (arreda: i mobili); 77. Vetro (arreda: i mobili); 78. Vetro (arreda: i mobili); 79. Vetro (arreda: i mobili); 80. Vetro (arreda: i mobili); 81. Vetro (arreda: i mobili); 82. Vetro (arreda: i mobili); 83. Vetro (arreda: i mobili); 84. Vetro (arreda: i mobili); 85. Vetro (arreda: i mobili); 86. Vetro (arreda: i mobili); 87. Vetro (arreda: i mobili); 88. Vetro (arreda: i mobili); 89. Vetro (arreda: i mobili); 90. Vetro (arreda: i mobili); 91. Vetro (arreda: i mobili); 92. Vetro (arreda: i mobili); 93. Vetro (arreda: i mobili); 94. Vetro (arreda: i mobili); 95. Vetro (arreda: i mobili); 96. Vetro (arreda: i mobili); 97. Vetro (arreda: i mobili); 98. Vetro (arreda: i mobili); 99. Vetro (arreda: i mobili); 100. Vetro (arreda: i mobili); 101. Vetro (arreda: i mobili); 102. Vetro (arreda: i mobili); 103. Vetro (arreda: i mobili); 104. Vetro (arreda: i mobili); 105. Vetro (arreda: i mobili); 106. Vetro (arreda: i mobili); 107. Vetro (arreda: i mobili); 108. Vetro (arreda: i mobili); 109. Vetro (arreda: i mobili); 110. Vetro (arreda: i mobili); 111. Vetro (arreda: i mobili); 112. Vetro (arreda: i mobili); 113. Vetro (arreda: i mobili); 114. Vetro (arreda: i mobili); 115. Vetro (arreda: i mobili); 116. Vetro (arreda: i mobili); 117. Vetro (arreda: i mobili); 118. Vetro (arreda: i mobili); 119. Vetro (arreda: i mobili); 120. Vetro (arreda: i mobili); 121. Vetro (arreda: i mobili); 122. Vetro (arreda: i mobili); 123. Vetro (arreda: i mobili); 124. Vetro (arreda: i mobili); 125. Vetro (arreda: i mobili); 126. Vetro (arreda: i mobili); 127. Vetro (arreda: i mobili); 128. Vetro (arreda: i mobili); 129. Vetro (arreda: i mobili); 130. Vetro (arreda: i mobili); 131. Vetro (arreda: i mobili); 132. Vetro (arreda: i mobili); 133. Vetro (arreda: i mobili); 134. Vetro (arreda: i mobili); 135. Vetro (arreda: i mobili); 136. Vetro (arreda: i mobili); 137. Vetro (arreda: i mobili); 138. Vetro (arreda: i mobili); 139. Vetro (arreda: i mobili); 140. Vetro (arreda: i mobili); 141. Vetro (arreda: i mobili); 142. Vetro (arreda: i mobili); 143. Vetro (arreda: i mobili); 144. Vetro (arreda: i mobili); 145. Vetro (arreda: i mobili); 146. Vetro (arreda: i mobili); 147. Vetro (arreda: i mobili); 148. Vetro (arreda: i mobili); 149. Vetro (arreda: i mobili); 150. Vetro (arreda: i mobili); 151. Vetro (arreda: i mobili); 152. Vetro (arreda: i mobili); 153. Vetro (arreda: i mobili); 154. Vetro (arreda: i mobili); 155. Vetro (arreda: i mobili); 156. Vetro (arreda: i mobili); 157. Vetro (arreda: i mobili); 158. Vetro (arreda: i mobili); 159. Vetro (arreda: i mobili); 160. Vetro (arreda: i mobili); 161. Vetro (arreda: i mobili); 162. Vetro (arreda: i mobili); 163. Vetro (arreda: i mobili); 164. Vetro (arreda: i mobili); 165. Vetro (arreda: i mobili); 166. Vetro (arreda: i mobili); 167. Vetro (arreda: i mobili); 168. Vetro (arreda: i mobili); 169. Vetro (arreda: i mobili); 170. Vetro (arreda: i mobili); 171. Vetro (arreda: i mobili); 172. Vetro (arreda: i mobili); 173. Vetro (arreda: i mobili); 174. Vetro (arreda: i mobili); 175. Vetro (arreda: i mobili); 176. Vetro (arreda: i mobili); 177. Vetro (arreda: i mobili); 178. Vetro (arreda: i mobili); 179. Vetro (arreda: i mobili); 180. Vetro (arreda: i mobili); 181. Vetro (arreda: i mobili); 182. Vetro (arreda: i mobili); 183. Vetro (arreda: i mobili); 184. Vetro (arreda: i mobili); 185. Vetro (arreda: i mobili); 186. Vetro (arreda: i mobili); 187. Vetro (arreda: i mobili); 188. Vetro (arreda: i mobili); 189. Vetro (arreda: i mobili); 190. Vetro (arreda: i mobili); 191. Vetro (arreda: i mobili); 192. Vetro (arreda: i mobili); 193. Vetro (arreda: i mobili); 194. Vetro (arreda: i mobili); 195. Vetro (arreda: i mobili); 196. Vetro (arreda: i mobili); 197. Vetro (arreda: i mobili); 198. Vetro (arreda: i mobili); 199. Vetro (arreda: i mobili); 200. Vetro (arreda: i mobili); 201. Vetro (arreda: i mobili); 202. Vetro (arreda: i mobili); 203. Vetro (arreda: i mobili); 204. Vetro (arreda: i mobili); 205. Vetro (arreda: i mobili); 206. Vetro (arreda: i mobili); 207. Vetro (arreda: i mobili); 208. Vetro (arreda: i mobili); 209. Vetro (arreda: i mobili); 210. Vetro (arreda: i mobili); 211. Vetro (arreda: i mobili); 212. Vetro (arreda: i mobili); 213. Vetro (arreda: i mobili); 214. Vetro (arreda: i mobili); 215. Vetro (arreda: i mobili); 216. Vetro (arreda: i mobili); 217. Vetro (arreda: i mobili); 218. Vetro (arreda: i mobili); 219. Vetro (arreda: i mobili); 220. Vetro (arreda: i mobili); 221. Vetro (arreda: i mobili); 222. Vetro (arreda: i mobili); 223. Vetro (arreda: i mobili); 224. Vetro (arreda: i mobili); 225. Vetro (arreda: i mobili); 226. Vetro (arreda: i mobili); 227. Vetro (arreda: i mobili); 228. Vetro (arreda: i mobili); 229. Vetro (arreda: i mobili); 230. Vetro (arreda: i mobili); 231. Vetro (arreda: i mobili); 232. Vetro (arreda: i mobili); 233. Vetro (arreda: i mobili); 234. Vetro (arreda: i mobili); 235. Vetro (arreda: i mobili); 236. Vetro (arreda: i mobili); 237. Vetro (arreda: i mobili); 238. Vetro (arreda: i mobili); 239. Vetro (arreda: i mobili); 240. Vetro (arreda: i mobili); 241. Vetro (arreda: i mobili); 242. Vetro (arreda: i mobili); 243. Vetro (arreda: i mobili); 244. Vetro (arreda: i mobili); 245. Vetro (arreda: i mobili); 246. Vetro (arreda: i mobili); 247. Vetro (arreda: i mobili); 248. Vetro (arreda: i mobili); 249. Vetro (arreda: i mobili); 250. Vetro (arreda: i mobili); 251. Vetro (arreda: i mobili); 252. Vetro (arreda: i mobili); 253. Vetro (arreda: i mobili); 254. Vetro (arreda: i mobili); 255. Vetro (arreda: i mobili); 256. Vetro (arreda: i mobili); 257. Vetro (arreda: i mobili); 258. Vetro (arreda: i mobili); 259. Vetro (arreda: i mobili); 260. Vetro (arreda: i mobili); 261. Vetro (arreda: i mobili); 262. Vetro (arreda: i mobili); 263. Vetro (arreda: i mobili); 264. Vetro (arreda: i mobili); 265. Vetro (arreda: i mobili); 266. Vetro (arreda: i mobili); 267. Vetro (arreda: i mobili); 268. Vetro (arreda: i mobili); 269. Vetro (arreda: i mobili); 270. Vetro (arreda: i mobili); 271. Vetro (arreda: i mobili); 272. Vetro (arreda: i mobili); 273. Vetro (arreda: i mobili); 274. Vetro (arreda: i mobili); 275. Vetro (arreda: i mobili); 276. Vetro (arreda: i mobili); 277. Vetro (arreda: i mobili); 278. Vetro (arreda: i mobili); 279. Vetro (arreda: i mobili); 280. Vetro (arreda: i mobili); 281. Vetro (arreda: i mobili); 282. Vetro (arreda: i mobili); 283. Vetro (arreda: i mobili); 284. Vetro (arreda: i mobili); 285. Vetro (arreda: i mobili); 286. Vetro (arreda: i mobili); 287. Vetro (arreda: i mobili); 288. Vetro (arreda: i mobili); 289. Vetro (arreda: i mobili); 290. Vetro (arreda: i mobili); 291. Vetro (arreda: i mobili); 292. Vetro (arreda: i mobili); 293. Vetro (arreda: i mobili); 294. Vetro (arreda: i mobili); 295. Vetro (arreda: i mobili); 296. Vetro (arreda: i mobili); 297. Vetro (arreda: i mobili); 298. Vetro (arreda: i mobili); 299. Vetro (arreda: i mobili); 300. Vetro (arreda: i mobili); 301. Vetro (arreda: i mobili); 302. Vetro (arreda: i mobili); 303. Vetro (arreda: i mobili); 304. Vetro (arreda: i mobili); 305. Vetro (arreda: i mobili); 306. Vetro (arreda: i mobili); 307. Vetro (arreda: i mobili); 308. Vetro (arreda: i mobili); 309. Vetro (arreda: i mobili); 310. Vetro (arreda: i mobili); 311. Vetro (arreda: i mobili); 312. Vetro (arreda: i mobili); 313. Vetro (arreda: i mobili); 314. Vetro (arreda: i mobili); 315. Vetro (arreda: i mobili); 316. Vetro (arreda: i mobili); 317. Vetro (arreda: i mobili); 318. Vetro (arreda: i mobili); 319. Vetro (arreda: i mobili); 320. Vetro (arreda: i mobili); 321. Vetro (arreda: i mobili); 322. Vetro (arreda: i mobili); 323. Vetro (arreda: i mobili); 324. Vetro (arreda: i mobili); 325. Vetro (arreda: i mobili); 326. Vetro (arreda: i mobili); 327. Vetro (arreda: i mobili); 328. Vetro (arreda: i mobili); 329. Vetro (arreda: i mobili); 330. Vetro (arreda: i mobili); 331. Vetro (arreda: i mobili); 332. Vetro (arreda: i mobili); 333. Vetro (arreda: i mobili); 334. Vetro (arreda: i mobili); 335. Vetro (arreda: i mobili); 336. Vetro (arreda: i mobili); 337. Vetro (arreda: i mobili); 338. Vetro (arreda: i mobili); 339. Vetro (arreda: i mobili); 340. Vetro (arreda: i mobili); 341. Vetro (arreda: i mobili); 342. Vetro (arreda: i mobili); 343. Vetro (arreda: i mobili); 344. Vetro (arreda: i mobili); 345. Vetro (arreda: i mobili); 346. Vetro (arreda: i mobili); 347. Vetro (arreda: i mobili); 348. Vetro (arreda: i mobili); 349. Vetro (arreda: i mobili); 350. Vetro (arreda: i mobili); 351. Vetro (arreda: i mobili); 352. Vetro (arreda: i mobili); 353. Vetro (arreda: i mobili); 354. Vetro (arreda: i mobili); 355. Vetro (arreda: i mobili); 356. Vetro (arreda: i mobili); 357. Vetro (arreda: i mobili); 358. Vetro (arreda: i mobili); 359. Vetro (arreda: i mobili); 360. Vetro (arreda: i mobili); 361. Vetro (arreda: i mobili); 362. Vetro (arreda: i mobili); 363. Vetro (arreda: i mobili); 364. Vetro (arreda: i mobili); 365. Vetro (arreda: i mobili); 366. Vetro (arreda: i mobili); 367. Vetro (arreda: i mobili); 368. Vetro (arreda: i mobili); 369. Vetro (arreda: i mobili); 370. Vetro (arreda: i mobili); 371. Vetro (arreda: i mobili); 372. Vetro (arreda: i mobili); 373. Vetro (arreda: i mobili); 374. Vetro (arreda: i mobili); 375. Vetro (arreda: i mobili); 376. Vetro (arreda: i mobili); 377. Vetro (arreda: i mobili); 378. Vetro (arreda: i mobili); 379. Vetro (arreda: i mobili); 380. Vetro (arreda: i mobili); 381. Vetro (arreda: i mobili); 382. Vetro (arreda: i mobili); 383. Vetro (arreda: i mobili); 384. Vetro (arreda: i mobili); 385. Vetro (arreda: i mobili); 386. Vetro (arreda: i mobili); 387. Vetro (arreda: i mobili); 388. Vetro (arreda: i mobili); 389. Vetro (arreda: i mobili); 390. Vetro (arreda: i mobili); 391. Vetro (arreda: i mobili); 392. Vetro (arreda: i mobili); 393. Vetro (arreda: i mobili); 394. Vetro (arreda: i mobili); 395. Vetro (arreda: i mobili); 396. Vetro (arreda: i mobili); 397. Vetro (arreda: i mobili); 398. Vetro (arreda: i mobili); 399. Vetro (arreda: i mobili); 400. Vetro (arreda: i mobili); 401. Vetro (arreda: i mobili); 402. Vetro (arreda: i mobili); 403. Vetro (arreda: i mobili); 404. Vetro (arreda: i mobili); 405. Vetro (arreda: i mobili); 406. Vetro (arreda: i mobili); 407. Vetro (arreda: i mobili); 408. Vetro (arreda: i mobili); 409. Vetro (arreda: i mobili); 410. Vetro (arreda: i mobili); 411. Vetro (arreda: i mobili); 412. Vetro (arreda: i mobili); 413. Vetro (arreda: i mobili); 414. Vetro (arreda: i mobili); 415. Vetro (arreda: i mobili); 416. Vetro (arreda: i mobili); 417. Vetro (arreda: i mobili); 418. Vetro (arreda: i mobili); 419. Vetro (arreda: i mobili); 420. Vetro (arreda: i mobili); 421. Vetro (arreda: i mobili); 422. Vetro (arreda: i mobili); 423. Vetro (arreda: i mobili); 424. Vetro (arreda: i mobili); 425. Vetro (arreda: i mobili); 426. Vetro (arreda: i mobili); 427. Vetro (arreda: i mobili); 428. Vetro (arreda: i mobili); 429. Vetro (arreda: i mobili); 430. Vetro (arreda: i mobili); 431. Vetro (arreda: i mobili); 432. Vetro (arreda: i mobili); 433. Vetro (arreda: i mobili); 434. Vetro (arreda: i mobili); 435. Vetro (arreda: i mobili); 436. Vetro (arreda: i mobili); 437. Vetro (arreda: i mobili); 438. Vetro (arreda: i mobili); 439. Vetro (arreda: i mobili); 440. Vetro (arreda: i mobili); 441. Vetro (arreda: i mobili); 442. Vetro (arreda: i mobili); 443. Vetro (arreda: i mobili); 444. Vetro (arreda: i mobili); 445. Vetro (arreda: i mobili); 446. Vetro (arreda: i mobili); 447. Vetro (arreda: i mobili); 448. Vetro (arreda: i mobili); 449. Vetro (arreda: i mobili); 450. Vetro (arreda: i mobili); 451. Vetro (arreda: i mobili); 452. Vetro (arreda: i mobili); 453. Vetro (arreda: i mobili); 454. Vetro (arreda: i mobili); 455. Vetro (arreda: i mobili); 456. Vetro (arreda: i mobili); 457. Vetro (arreda: i mobili); 458. Vetro (arreda: i mobili); 459. Vetro (arreda: i mobili); 460. Vetro (arreda: i mobili); 461. Vetro (arreda: i mobili); 462. Vetro (arreda: i mobili); 463. Vetro (arreda: i mobili); 464. Vetro (arreda: i mobili); 465. Vetro (arreda: i mobili); 466. Vetro (arreda: i mobili); 467. Vetro (arreda: i mobili); 468. Vetro (arreda: i mobili); 469. Vetro (arreda: i mobili); 470. Vetro (arreda: i mobili); 471. Vetro (arreda: i mobili); 472. Vetro (arreda: i mobili); 473. Vetro (arreda: i mobili); 474. Vetro (arreda: i mobili); 475. Vetro (arreda: i mobili); 476. Vetro (arreda: i mobili); 477. Vetro (arreda: i mobili); 478. Vetro (arreda: i mobili); 479. Vetro (arreda: i mobili); 480. Vetro (arreda: i mobili); 481. Vetro (arreda: i mobili); 482. Vetro (arreda: i mobili); 483. Vetro (arreda: i mobili); 484. Vetro (arreda: i mobili); 485. Vetro (arreda: i mobili); 486. Vetro (arreda: i mobili); 487. Vetro (arreda: i mobili); 488. Vetro (arreda: i mobili); 489. Vetro (arreda: i mobili); 490. Vetro (arreda: i mobili); 491. Vetro (arreda: i mobili); 492. Vetro (arreda: i mobili); 493. Vetro (arreda: i mobili); 494. Vetro (arreda: i mobili); 495. Vetro (arreda: i mobili); 496. Vetro (arreda: i mobili); 497. Vetro (arreda: i mobili); 498. Vetro (arreda: i mobili); 499. Vetro (arreda: i mobili); 500. Vetro (arreda: i mobili); 501. Vetro (arreda: i mobili); 502. Vetro (arreda: i mobili); 503. Vetro (arreda: i mobili); 504. Vetro (arreda: i mobili); 505. Vetro (arreda: i mobili); 506. Vetro (arreda: i mobili); 507. Vetro (arreda: i mobili); 508. Vetro (arreda: i mobili); 509. Vetro (arreda: i mobili); 510. Vetro (arreda: i mobili); 511. Vetro (arreda: i mobili); 512. Vetro (arreda: i mobili); 513. Vetro (arreda: i mobili); 514. Vetro (arreda: i mobili); 515. Vetro (arreda: i mobili); 516. Vetro (arreda: i mobili); 517. Vetro (arreda: i mobili); 518. Vetro (arreda: i mobili); 519. Vetro (arreda: i mobili); 520. Vetro (arreda: i mobili); 521. Vetro (arreda: i mobili); 522. Vetro (arreda: i mobili); 523. Vetro (arreda: i mobili); 524. Vetro (arreda: i mobili); 525. Vetro (arreda: i mobili); 526. Vetro (arreda: i mobili); 527. Vetro (arreda: i mobili); 528. Vetro (arreda: i mobili); 529. Vetro (arreda: i mobili); 530. Vetro (arreda: i mobili); 531. Vetro (arreda: i mobili); 532. Vetro (arreda: i mobili); 533. Vetro (arreda: i mobili); 534. Vetro (arreda: i mobili); 535. Vetro (arreda: i mobili); 536. Vetro (arreda: i mobili); 537. Vetro (arreda: i mobili); 538. Vetro (arreda: i mobili); 539. Vetro (arreda: i mobili); 540. Vetro (arreda: i mobili); 541. Vetro (arreda: i mobili); 542. Vetro (arreda: i mobili); 543. Vetro (arreda: i mobili); 544. Vetro (arreda: i mobili); 545. Vetro (arreda: i mobili); 546. Vetro (arreda: i mobili); 547. Vetro (arreda: i mobili); 548. Vetro (arreda: i mobili); 549. Vetro (arreda: i mobili); 550. Vetro (arreda: i mobili); 551. Vetro (arreda: i mobili); 552. Vetro (arreda: i mobili); 553. Vetro (arreda: i mobili); 554. Vetro (arreda: i mobili); 555. Vetro (arreda: i mobili); 556. Vetro (arreda: i mobili); 557. Vetro (arreda: i mobili); 558. Vetro (arreda: i mobili); 559. Vetro (arreda: i mobili); 560. Vetro (arreda: i mobili); 561. Vetro (arreda: i mobili); 562. Vetro (arreda: i mobili); 563. Vetro (arreda: i mobili); 564. Vetro (arreda: i mobili); 565. Vetro (arreda: i mobili); 566. Vetro (arreda: i mobili); 567. Vetro (arreda: i mobili); 568. Vetro (arreda: i mobili); 569. Vetro (arreda: i mobili); 570. Vetro (arreda: i mobili); 571. Vetro (arreda: i mobili); 572. Vetro (arreda: i mobili); 573. Vetro (arreda: i mobili); 574. Vetro (arreda: i mobili); 575. Vetro (arreda: i mobili); 576. Vetro (arreda: i mobili); 577. Vetro (arreda: i mobili); 578. Vetro (arreda: i mobili); 579. Vetro (arreda: i mobili); 580. Vetro (arreda: i mobili); 581. Vetro (arreda: i mobili); 582. Vetro (arreda: i mobili); 583. Vetro (arreda: i mobili); 584. Vetro (arreda: i mobili); 585. Vetro (arreda: i mobili); 586. Vetro (arreda: i mobili); 587. Vetro (arreda: i mobili); 588. Vetro (arreda: i mobili); 589. Vetro (arreda: i mobili); 590. Vetro (arreda: i mobili); 591. Vetro (arreda: i mobili); 592. Vetro (arreda: i mobili); 593. Vetro (arreda: i mobili); 594. Vetro (arreda: i mobili); 595. Vetro (arreda: i mobili); 596. Vetro (arreda: i mobili); 597. Vetro (arreda: i mobili); 598. Vetro (arreda: i mobili); 599. Vetro (arreda: i mobili); 600. Vetro (arreda: i mobili); 601. Vetro (arreda: i mobili); 602. Vetro (arreda: i mobili); 603. Vetro (arreda: i mobili); 604. Vetro (arreda: i mobili); 605. Vetro (arreda: i mobili); 606. Vetro (arreda: i mobili); 607. Vetro (arreda: i mobili); 608. Vetro (arreda: i mobili); 609. Vetro (arreda: i mobili); 610. Vetro (arreda: i mobili); 611. Vetro (arreda: i mobili); 612. Vetro (arreda: i mobili); 613. Vetro (arreda: i mobili); 614. Vetro (arreda: i mobili); 615. Vetro (arreda: i mobili); 616. Vetro (arreda: i mobili); 617. Vetro (arreda: i mobili); 618. Vetro (arreda: i mobili); 619. Vetro (arreda: i mobili); 620. Vetro (arreda: i mobili); 621. Vetro (arreda: i mobili); 622. Vetro (arreda: i mobili); 623. Vetro (arreda: i mobili); 624. Vetro (arreda: i mobili); 625. Vetro (arreda: i mobili); 626. Vetro (arreda: i mobili); 627. Vetro (arreda: i mobili); 628. Vetro (arreda: i mobili); 629. Vetro (arreda: i mobili); 630. Vetro (arreda: i mobili); 631. Vetro (arreda: i mobili); 632. Vetro (arreda: i mobili); 633. Vetro (arreda: i mobili); 634. Vetro (arreda: i mobili); 635. Vetro (arreda: i mobili); 636. Vetro (arreda: i mobili); 637. Vetro (arreda: i mobili); 638. Vetro (arreda: i mobili); 639. Vetro (arreda: i mobili); 640. Vetro (arreda: i mobili); 641. Vetro (arreda: i mobili); 642. Vetro (arreda: i mobili); 643. Vetro (arreda: i mobili); 644. Vetro (arreda: i mobili); 645. Vetro (arreda: i mobili); 646. Vetro (arreda: i mobili); 647. Vetro (arreda: i mobili); 648. Vetro (arreda: i mobili); 649. Vetro (arreda: i mobili); 650. Vetro (arreda: i mobili); 651. Vetro (arreda: i mobili); 652. Vetro (arreda: i mobili); 653. Vetro (arreda: i mobili); 654. Vetro (arreda: i mobili); 655. Vetro (arreda: i mobili); 656. Vetro (arreda: i mobili); 657. Vetro (arreda: i mobili); 658. Vetro (arreda: i mobili); 659. Vetro (arreda: i mobili); 660. Vetro (arreda: i mobili); 661. Vetro (arreda: i mobili); 662. Vetro (arreda: i mobili); 663. Vetro (arreda: i mobili); 664. Vetro (arreda: i mobili); 665. Vetro (arreda: i mobili); 666. Vetro (arreda: i mobili); 667. Vetro (arreda: i mobili); 668. Vetro (arreda: i mobili); 669. Vetro (arreda: i mobili); 670. Vetro (arreda: i mobili); 671. Vetro (arreda: i mobili); 672. Vetro (arreda: i mobili); 673. Vetro (arreda: i mobili); 674. Vetro (arreda: i mobili); 675. Vetro (arreda: i mobili); 676. Vetro (arreda: i mobili); 677. Vetro (arreda: i mobili); 678. Vetro (arreda: i mobili); 679. Vetro (arreda: i mobili); 680. Vetro (arreda: i mobili); 681. Vetro (arreda: i mobili); 682. Vetro (arreda: i mobili); 683. Vetro (arreda: i mobili); 684. Vetro (arreda: i mobili); 685. Vetro (arreda: i mobili); 686. Vetro (arreda: i mobili); 687. Vetro (arreda: i mobili); 688. Vetro (arreda: i mobili); 689. Vetro (arreda: i mobili); 690. Vetro (arreda: i mobili); 691. Vetro (arreda: i mobili); 692. Vetro (arreda: i mobili); 693. Vetro (arreda: i mobili); 694. Vetro (arreda: i mobili); 695. Vetro (arreda: i mobili); 696. Vetro (arreda: i mobili); 697. Vetro (arreda: i mobili); 698. Vetro (arreda: i mobili); 699. Vetro (arreda: i mobili); 700. Vetro (arreda: i mobili); 701. Vetro (arreda: i mobili); 702. Vetro (arreda: i mobili); 703. Vetro (arreda: i mobili); 704. Vetro (arreda: i mobili); 705. Vetro (

NOTIZIE RECENTISSIME

Il Duce riceve S. E. Prozioli

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto S. E. Prozioli, Ministro d'Italia a Vienna, (Stefani).

L'Italia, salpa da Napoli

con altri reparti alpini

NAPOLI, 9

Questa sera è partito per l'Africa Orientale il primo contingente italiano a bordo di un reparto del 5.º Reggimento Alpi. Il contingente è composto di alpini e di altri reparti alpini.

Sullo stesso piroscafo ha preso il mare il senatore Curielli che si reca al comando di ordinanza della sede straordinaria di guerra. Oltre alla famiglia, una figlia, la signorina Curielli, che si reca al comando di ordinanza della sede straordinaria di guerra.

Quando il piroscafo ha levato le ancore, si è assistito a una scena commovente. La folla di alpini e di altri reparti alpini, che si era radunata sulla banchina, ha applaudito il contingente che si reca al comando di ordinanza della sede straordinaria di guerra.

Partenza di Camillo Neri

GIROSCOPIO, 9

Su un aereo si è levato il Duce, con un contingente di alpini, che si reca al comando di ordinanza della sede straordinaria di guerra.

Gli esportatori belgi

chiedono indulti al Governo

BRUXELLES, 9

Il Comitato per la difesa degli interessi belgi in Italia è stato ricevuto dal ministro delle Finanze. Il presidente, di nome, ha chiesto indulti al Governo.

La perdita erede per le sanzioni

a la richiesta dei comandi

ATENE, 9

L'Atene, condizionale, consideranda la perdita erede per le sanzioni, ha chiesto indulti al Governo.

Chiasso in grave disagio

in seguito alle sanzioni

BERNA, 9

Il grave disagio in cui si trova il chiasso internazionale di Chiasso, in seguito alle sanzioni, ha chiesto indulti al Governo.

L'influenza dell'Inghilterra

nelle colonne portoghesi

LISBONA, 9

Nei giorni scorsi è stato firmato fra il Governo portoghese e la Croce Rossa un accordo con il quale la Croce Rossa si impegna a stabilire un servizio aereo tra la capitale inglese e Lisbona e viceversa.

Precisa dichiarazione di Gombos

sulle divergenze del partito

BUDAPEST, 9

Il Presidente del Consiglio Gombos ha fatto, per tramite della Agenzia Telegrafica Ungherese, la seguente dichiarazione: «Le voci di cambiamento del Segretario Generale del Partito dell'Unità Nazionale sono infondate. Le divergenze fra il Segretario e il Ministro degli Interni sono completamente appianate. La riorganizzazione del Partito si svolgerà secondo le mie direttive uniche. I prefetti saranno anche i presidenti provinciali del Partito».

I coloni di Ain Zara

per la resistenza e per la vittoria

ROMA, 9

Tutta la popolazione di Ain Zara, concessionari e coloni, si è radunata nella rissevera chiesa per una cerimonia propiziatoria per la resistenza e per la vittoria.

Gravi torbidi in Siberia

secondo informazioni giapponesi

TOKIO, 9

Secondo notizie qui giunte da Hong-Kong, capitale del Manchukuo, si sarebbero verificati gravi torbidi in Siberia.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La pericolosa situazione nel Nord cinese

PECHINO, 9

Secondo notizie da Tientsin la situazione è molto grave. Non vi è alcuna traccia di occupazione giapponese all'interno del piccolo distretto di Tientsin.

Tenta da solo il volo da Cuba alla Spagna

L'AVANA, 9

Il solitario aviatore Mendez ha tentato da solo il volo da Cuba alla Spagna.

Sol morti in Cecoslovacchia

per uno scoppio minerario

VIENNA, 9

In una miniera di carbone nelle vicinanze di Turn, in Cecoslovacchia, si è verificato uno scoppio minerario.

Un fronte dei lavoratori nel parlamento egiziano

PARIGI, 9

L'Agenzia Havas ha da Alessandria d'Egitto: Il Consiglio dei Lavoratori ha deciso di costituire un fronte parlamentare dei lavoratori.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Un disperato tentativo del morituro Hauptmann

NEW YORK, 9

Le ore di Hauptmann sono ormai contate, ma il condannato, con la tenacia che gli è propria, vuole tentare un disperato tentativo.

Lo scoppio di Buenos Ayres

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Il Times ha da Buenos Ayres che lo scopro di un completo contro il Governatore Franco.

La scoperta di un completo

contro il Governatore Franco

LONDRA, 9

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Come si presenterà la Mostra

del ciclo e motociclo

ROMA, 9

A quanto informa l'Agenzia L'Espresso, la Mostra del ciclo e motociclo, che accadrà a Milano dall'11 al 19 corrente con tutta la costruzione italiana anche i prodotti dell'industria germanica e austriaca, ha in sé tutti i requisiti di data e di posizione per poter assicurare, in una futura ripresa del rapporto con l'estero, un carattere spettacolare internazionale.

Ecco

ASPIRINA

Bayer

Bagelino: "Ti consiglio bene perché la compressa d'Aspirina è un vero specifico per combattere i dolori reumatici e la loro stessa origine. La Croce Bayer su ogni compressa garantisce la purezza, l'efficacia e l'innocuità dell'Aspirina."

FALTUSA

Onde Corte - Medie - Lunghe

SCALA PARLANTE MAGICA

Grande, esatta, facilità nella ricerca e sintonizzazione delle Stazioni.

Supereterodina a 5 Valvole — Altoparlante elettrodinamico a grande cono — Condensatori variabili antimicrofonici.

PREZZO: 1.275 in contanti

A rate: L. 260 alla consegna e 12 rate da L. 92 cad

RADIOMARELLI

RADIOMARELLI

CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

Quotazioni di Borsa

Abstract

[illegible]

IMMOBILIARI E DIVERSI

[illegible]

di Padova, comunica le seguenti quotazioni settimanali: Frumento: fi-

di Padova, comincia le seguenti quotazioni ottimistiche: **Frumento:** di forma e di resa da lire 111 a 112; **buono mercantile** da 109 a 110; **mercantile** da 107 a 108. **Mercato sostanziale, discreto esito.** **Granoturco:** nostrano da lire 88 a 89; **bianco** da 87 a 88. **Freschi in aumento, mercato sostenuto.** **Rice:** pochi affari, prezzi invariati, con guiso per le sementi e per il riso.

ore 10.45. Less tramways ore 8.4
less ore 11.51. Less mine 1.8

ore 10.45. Luna tramonta ore 8.4.
leva ore 18.51 Luna piena 18, 1
ultimo quarto il 16. — Marco al t
cino di S. Marco alt. ore 0.20
11.55, bussa ore 5.40 e 17.55. — I
il 14. ore ancora in leggere ne

Il forte sudore la ragazza pesa il Frassinio ed il fiorino erano in bilico, pronunciata; il lamento di Brenza erano in debole moribonda tutti gli altri corsi d'acqua del Regione erano in moribonda.

Previsioni del tempo

ROMA, 9 — **Tendenza** generale: tempo variabile. Stato del cielo, nuvoloso e nebbioso con qualche pioggerella sull'alta Italia; alcune nuvolose sulle rimanenti regioni. Venti moderati generali sull'alta Italia. Temperature prossime alla normalità.

VENEZIA — **Previsioni** valere per oggi 10. Il ciclone atlantico a riapprofondimento repentino. Nel litorale del Mediterraneo, compreso l'Italia, regime di alta pressioni. Condizioni di instabilità, vorrevoli a nebbie e a qualche pioggia precipitazione con avarie sanguinate.

GINO DAMERINI

Tip. della ditta. An. Editrice Y

Donne Italiane!
I tessuti per il
vostro abbiglia-
mento devono
essere italiani.



**I tessuti di
RAION
sono italiani.**

AFFITTASI cameretta ammobiliata
oppure muri vuoti, persona sola
Romania Dan Palace 5318

AGENTI cinematografici sono stabilimento grafico-cartotecnico per tutti i costi confeziono largo consumo. Scrivere con riferimento, Alti, Cinescopio.

GIELLA, Importante Ditta tess

BIELLA. Importante Ditta tessera
cerca attivissima, serio affidamento
vendita esclusivamente a prezzo
contrassegno. Scrivere, F. Sci,
liva, Biella.

CERCHIAMO rappresentanti un

CHIRCO produttori ogni Provincia
lancio interessante articolo per
ficio, occorre deposito per camp
serie, Giambattista, Fabbiani, Nov
Milano.

2005年12月10日

COMMERCIALI

Cont. 40 per parola (min. L. 1.000.000)

GRAZIA da combattimento, per
cucina, refrigerazione, resistenza
a, economica, informazioni: A
ma Italiana Commerciale Ind
trial: Via Salaria 68 - Roma.

MOBILI, avendo arredamento
particolarmente in stile austro. Cam
S. Stefano, 200.

MOTORI Diesel Marini ed ind
trial Deutsche Werke Kiel
per tutto la potenza e motori
Hofmann, 1000 CV, 1200 CV, 1500 CV, 2000 CV, 2500 CV, 3000 CV, 3500 CV, 4000 CV, 4500 CV, 5000 CV, 5500 CV, 6000 CV, 6500 CV, 7000 CV, 7500 CV, 8000 CV, 8500 CV, 9000 CV, 9500 CV, 10000 CV, 10500 CV, 11000 CV, 11500 CV, 12000 CV, 12500 CV, 13000 CV, 13500 CV, 14000 CV, 14500 CV, 15000 CV, 15500 CV, 16000 CV, 16500 CV, 17000 CV, 17500 CV, 18000 CV, 18500 CV, 19000 CV, 19500 CV, 20000 CV, 20500 CV, 21000 CV, 21500 CV, 22000 CV, 22500 CV, 23000 CV, 23500 CV, 24000 CV, 24500 CV, 25000 CV, 25500 CV, 26000 CV, 26500 CV, 27000 CV, 27500 CV, 28000 CV, 28500 CV, 29000 CV, 29500 CV, 30000 CV, 30500 CV, 31000 CV, 31500 CV, 32000 CV, 32500 CV, 33000 CV, 33500 CV, 34000 CV, 34500 CV, 35000 CV, 35500 CV, 36000 CV, 36500 CV, 37000 CV, 37500 CV, 38000 CV, 38500 CV, 39000 CV, 39500 CV, 40000 CV, 40500 CV, 41000 CV, 41500 CV, 42000 CV, 42500 CV, 43000 CV, 43500 CV, 44000 CV, 44500 CV, 45000 CV, 45500 CV, 46000 CV, 46500 CV, 47000 CV, 47500 CV, 48000 CV, 48500 CV, 49000 CV, 49500 CV, 50000 CV, 50500 CV, 51000 CV, 51500 CV, 52000 CV, 52500 CV, 53000 CV, 53500 CV, 54000 CV, 54500 CV, 55000 CV, 55500 CV, 56000 CV, 56500 CV, 57000 CV, 57500 CV, 58000 CV, 58500 CV, 59000 CV, 59500 CV, 60000 CV, 60500 CV, 61000 CV, 61500 CV, 62000 CV, 62500 CV, 63000 CV, 63500 CV, 64000 CV, 64500 CV, 65000 CV, 65500 CV, 66000 CV, 66500 CV, 67000 CV, 67500 CV, 68000 CV, 68500 CV, 69000 CV, 69500 CV, 70000 CV, 70500 CV, 71000 CV, 71500 CV, 72000 CV, 72500 CV, 73000 CV, 73500 CV, 74000 CV, 74500 CV, 75000 CV, 75500 CV, 76000 CV, 76500 CV, 77000 CV, 77500 CV, 78000 CV, 78500 CV, 79000 CV, 79500 CV, 80000 CV, 80500 CV, 81000 CV, 81500 CV, 82000 CV, 82500 CV, 83000 CV, 83500 CV, 84000 CV, 84500 CV, 85000 CV, 85500 CV, 86000 CV, 86500 CV, 87000 CV, 87500 CV, 88000 CV, 88500 CV, 89000 CV, 89500 CV, 90000 CV, 90500 CV, 91000 CV, 91500 CV, 92000 CV, 92500 CV, 93000 CV, 93500 CV, 94000 CV, 94500 CV, 95000 CV, 95500 CV, 96000 CV, 96500 CV, 97000 CV, 97500 CV, 98000 CV, 98500 CV, 99000 CV, 99500 CV, 100000 CV, 100500 CV, 101000 CV, 101500 CV, 102000 CV, 102500 CV, 103000 CV, 103500 CV, 104000 CV, 104500 CV, 105000 CV, 105500 CV, 106000 CV, 106500 CV, 107000 CV, 107500 CV, 108000 CV, 108500 CV, 109000 CV, 109500 CV, 110000 CV, 110500 CV, 111000 CV, 111500 CV, 112000 CV, 112500 CV, 113000 CV, 113500 CV, 114000 CV, 114500 CV, 115000 CV, 115500 CV, 116000 CV, 116500 CV, 117000 CV, 117500 CV, 118000 CV, 118500 CV, 119000 CV, 119500 CV, 120000 CV, 120500 CV, 121000 CV, 121500 CV, 122000 CV, 122500 CV, 123000 CV, 123500 CV, 124000 CV, 124500 CV, 125000 CV, 125500 CV, 126000 CV, 126500 CV, 127000 CV, 127500 CV, 128000 CV, 128500 CV, 129000 CV, 129500 CV, 130000 CV, 130500 CV, 131000 CV, 131500 CV, 132000 CV, 132500 CV, 133000 CV, 133500 CV, 134000 CV, 134500 CV, 135000 CV, 135500 CV, 136000 CV, 136500 CV, 137000 CV, 137500 CV, 138000 CV, 138500 CV, 139000 CV, 139500 CV, 140000 CV, 140500 CV, 141000 CV, 141500 CV, 142000 CV, 142500 CV, 143000 CV, 143500 CV, 144000 CV, 144500 CV, 145000 CV, 145500 CV, 146000 CV, 146500 CV, 147000 CV, 147500 CV, 148000 CV, 148500 CV, 149000 CV, 149500 CV, 150000 CV, 150500 CV, 151000 CV, 151500 CV, 152000 CV, 152500 CV, 153000 CV, 153500 CV, 154000 CV, 154500 CV, 155000 CV, 155500 CV, 156000 CV, 156500 CV, 157000 CV, 157500 CV, 158000 CV, 158500 CV, 159000 CV, 159500 CV, 160000 CV, 160500 CV, 161000 CV, 161500 CV, 162000 CV, 162500 CV, 163000 CV, 163500 CV, 164000 CV, 164500 CV, 165000 CV, 165500 CV, 166000 CV, 166500 CV, 167000 CV, 167500 CV, 168000 CV, 168500 CV, 169000 CV, 169500 CV, 170000 CV, 170500 CV, 171000 CV, 171500 CV, 172000 CV, 172500 CV, 173000 CV, 173500 CV, 174000 CV, 174500 CV, 175000 CV, 175500 CV, 176000 CV, 176500 CV, 177000 CV, 177500 CV, 178000 CV, 178500 CV, 179000 CV, 179500 CV, 180000 CV, 180500 CV, 181000 CV, 181500 CV, 182000 CV, 182500 CV, 183000 CV, 183500 CV, 184000 CV, 184500 CV, 185000 CV, 185500 CV, 186000 CV, 186500 CV, 187000 CV, 187500 CV, 188000 CV, 188500 CV, 189000 CV, 189500 CV, 190000 CV, 190500 CV, 191000 CV, 191500 CV, 192000 CV, 192500 CV, 193000 CV, 193500 CV, 194000 CV, 194500 CV, 195000 CV, 195500 CV, 196000 CV, 196500 CV, 197000 CV, 197500 CV, 198000 CV, 198500 CV, 199000 CV, 199500 CV, 200000 CV, 200500 CV, 201000 CV, 201500 CV, 202000 CV, 202500 CV, 203000 CV, 203500 CV, 204000 CV, 204500 CV, 205000 CV, 205500 CV, 206000 CV, 206500 CV, 207000 CV, 207500 CV, 208000 CV, 208500 CV, 209000 CV, 209500 CV, 210000 CV, 210500 CV, 211000 CV, 211500 CV, 212000 CV, 212500 CV, 213000 CV, 213500 CV, 214000 CV, 214500 CV, 215000 CV, 215500 CV, 216000 CV, 216500 CV, 217000 CV, 217500 CV, 218000 CV, 218500 CV, 219000 CV, 219500 CV, 220000 CV, 220500 CV, 221000 CV, 221500 CV, 222000 CV, 222500 CV, 223000 CV, 223500 CV, 224000 CV, 224500 CV, 225000 CV, 225500 CV, 226000 CV, 226500 CV, 227000 CV, 227500 CV, 228000 CV, 228500 CV, 229000 CV, 229500 CV, 230000 CV, 23050

Le difficoltà di Roosevelt

Neutralità e polizia dei combattenti

WASHINGTON, 10 Il Comitato degli Stati Uniti per la Camera ha iniziato, secondo la consuetudine americana, gli interrogatori pubblici intorno alla legge della neutralità. E' stato ascoltato il prof. Bernhard Thuja, direttore della rieducazione internazionale all'Università di Yale, avversario della concessione dei pieni poteri al Presidente. La legge in esame, secondo il prof. Thuja, consentirebbe al Presidente di essere non neutrale, ma renderebbe i forti ancor più forti e i deboli più deboli. La gravitazione della legge, secondo il giurista, giustificerebbe qualunque rappresentanza italiana. Il prof. Thuja, che raccomanda invece un embargo limitato delle armi e munizioni ed altri provvedimenti, dopo avere parlato contro la rinuncia della politica americana alla libertà dei mari, ha espresso l'opinione che l'entrata in guerra degli Stati Uniti fu provocata non dal commercio, ma dalla incompetenza del potere esecutivo. Egli ha dichiarato anche che il principio di neutralità metterebbe in gravi pericoli il commercio estero con la belligeranza e con i neutrili, e minaccerebbe di isolare l'indipendenza degli Stati Uniti. Ha concluso consigliando gli Stati Uniti ad occuparsi solo dei loro affari.

La Camera contro la Casa Bianca

Washington, 10 Appena ormai certo che il progetto di legge per il pagamento di tre miliardi e 500 milioni di dollari (circa 440 miliardi di lire) di polizze di combattenti, sarà approvato domani dalla Camera dei rappresentanti.

Come è noto, la Casa Bianca è nettamente ostile alla proposta, ed è facile che ricorra al veto. La vigilia delle elezioni, a giudizio di molti, faciliterà però il secondo voto dei due rami del Congresso che annulla il veto presidenziale e dà pieno vigore e applicabilità. Al Senato si è avuto ieri un'eco della recente sentenza con la quale la Suprema Corte ha seguito la condanna dell'Amministrazione per l'assenteismo agricolo. Il senatore democratico Lister ha attaccato violentemente la decisione della Corte dichiarando che il Governo ha un altro mezzo per aiutare gli agricoltori e cioè quello di aumentare la circolazione fiduciaria mediante l'emissione di biglietti di banca garantiti da tutto l'oro e l'argento attualmente custoditi nei sotterranei della Tesoreria.

La voce emanante da Londra che una nuova valutazione del dollaro sarebbe forse compresa nel nuovo programma agricolo non ha suscitato commenti alla Casa Bianca. Il Segretario alla Tesoreria, Morgenthau ha detto di non curarsi troppo di queste voci per il momento. Il senatore repubblicano Carey ha presentato al Senato una proposta di legge che incarica il Segretario all'Agricoltura di acquistare l'eccedenza dei prodotti agricoli per il tramite di una Compagnia governativa di esportazione. D'altra parte il senatore democratico Lister ha presentato al Senato un progetto di emendamento alla Costituzione che aumenterebbe il Congresso a regolare e controllare la produzione industriale ed agricola quando questa produzione interessa e ha influenza sul commercio nello Stato o con l'estero. Poiché questo progetto verrebbe ad emendare la Costituzione sarebbe necessario che fosse approvato con una maggioranza di tre quarti.

Il governatore della Georgia, Talmadge, nella riunione della convenzione democratica si è dichiarato decisamente contrario alla politica di Roosevelt.

Un altro grave colpo ai sistemi di Roosevelt

La politica dell'argento

ROMA, 10 I corsi del mercato dell'argento hanno segnato in questi ultimi giorni il clamoroso fallimento di un altro olusivo progetto architettato dal Presidente Roosevelt: quello per la rivalutazione dell'argento. Siamo arrivati ora dopo un massimo di 80 centesimi di dollaro per oncia, ad un corso di 49 centesimi, vale a dire esattamente al punto di partenza di alcuni mesi or sono. E' noto che la Silver Purchase Act votata dal Congresso nel giugno del 1934 prevedeva la composizione della riserva monetaria degli Stati Uniti in un quarto di argento e tre quarti di oro, appunto per autorizzare larghi acquisti di metallo bianco. In un primo tempo si decretò la nazionalizzazione dell'argento esistente negli Stati Uniti al prezzo massimo di 50 centesimi e successivamente l'acquisto dell'argento estratto dalle miniere americane al prezzo di un dollaro e 39 per oncia. Si vide subito che la legge votata dal Congresso avrebbe portato a degli acquisti enormi dell'ammontare di oltre un miliardo e mezzo di oncie: qualcosa come otto volte la produzione mondiale annuale. Il Governo cercò di procedere per gradi tanto che il 12 dicembre scorso il Ministro del Tesoro annunciò di aver acquistato in 2 anni 783 milioni di oncie per i quali erano stati spesi 436 milioni di dollari, vale a dire quasi 7 miliardi e mezzo di lire. Gli acquisti massicci non mancarono di avere sul momento, i desiderati effetti sui prezzi. Il corso di circa 45 centesimi all'epoca dell'applauso della legge sull'argento, si abbassò alla fine del 1934 a 53 centesimi. Nella prima parte del 1935 il rialzo proseguì con ritmo sostenuto tanto

che verso la fine dell'aprile fu raggiunto a New York il prezzo di 60 centesimi. Così in 10 mesi il prezzo dell'argento era quasi raddoppiato. Ma a partire da quella data la vendita si fece più abbondante: attirati dagli alti prezzi una buona parte delle riserve dell'Estremo Oriente, dove ha - o meglio aveva - largo corso la moneta d'argento, si accorsero al mercato internazionale. I prezzi cominciarono a ribassarsi e rapidamente toccarono la soglia di 50 centesimi. Il Governo americano non cessò di intervenire profondamente sul mercato tanto che si poté arrivare ai primi di dicembre con un corso di 55 centesimi. Intanto questi movimenti dei prezzi provocavano nei Paesi a moneta argentea i fenomeni che tutti sanno: nel Messico si dovette ritirare l'argento dalla circolazione, adottando il corso forzoso dei biglietti, in Cina l'andamento della moneta d'argento fu accompagnata da un ribasso fortissimo dei prezzi interni e dalla caduta di un importante complesso di beni, che poiché dal giugno 1934 al novembre 1935 si calcola che la Cina abbia perduto ben 350 milioni di oncie di argento, cioè un terzo della quantità totale della sua riserva. Verso l'inizio del dicembre scorso il Tesoro americano si accorse che se voleva condurre con qualche parsimonia di successo l'operazione autorizzata dal Congresso, avrebbe dovuto acquistare altri 1.244 milioni di oncie di argento. Si ebbe allora il colpo di scena del 10 dicembre, cioè la brusca sospensione degli acquisti del Governo americano sul mercato di Londra. Un ribasso violento dei prezzi si effettuò, come informa il Suppl. Economico Finanziario dell'«Agenzia d'Italia», in tutti i mercati e in quattro battute si è giunti al prezzo di 49 centesimi, vale a dire al disotto del livello registrato un anno fa e molto lontano dai corsi praticati allorché venne promulgata la legge sull'argento. Così l'esperienza di rivalutazione dell'argento perseguita dal Governo americano con tutti i mezzi durante 18 mesi, ha visto dissolversi in pochi giorni quasi tutti i risultati raggiunti.

L'America e la neutralità

In un commento tedesco

BERLINO, 10 La corrispondenza politica e diplomatica commentando i risultati dell'inchiesta della Commissione del Senato americano, incorre nella di stabilire quale sia stata l'azione della finanza e dell'industria bellica degli Stati Uniti in occasione della guerra mondiale, osserva che tale questione, strettamente collegata con quella dell'entrata in guerra degli Stati Uniti, non ha soltanto un interesse accademico, ma assume una grande importanza in relazione al nuovo orientamento della politica di neutralità americana.

La corrispondenza politica e diplomatica riconosce che l'atteggiamento della finanza e dell'industria americana fa in perfetto accordo con l'opinione, allora corrente, che cioè gli Stati Uniti avessero perfetta libertà di commerciare col belligeranti. Benché però, a malgrado delle forniture di guerra, la possibilità di mantenere la neutralità rimanesse ancora teoricamente intatta, nella pratica invece, come dimostra l'inchiesta stessa, si manifestarono circostanze che dovevano necessariamente distruggere questa costruzione teorica. Se ora gli Stati Uniti modificano la loro concezione sull'essenza della neutralità ed eliminano i pericoli in cui incorsero allora, essi vengono a mettersi su una strada sulla quale la Germania ha già preceduto. Dopo le amare esperienze del passato, l'opinione pubblica mondiale si persuade sempre più della necessità di chiarire la definizione della neutralità con riguardo al suo contenuto morale. Poiché la politica tedesca considera come suo compito più elevato quello di mantenere e promuovere la pace nel mondo, essa partecipa attivamente a tutti gli sforzi, mediante i quali possono essere eliminate le più gravi fonti di pericolo.

Il corpo diplomatico a Berlino ricevuto da Hitler

BERLINO, 10 Ha avuto luogo oggi il consueto ricevimento diplomatico di Capodanno. Alla presenza del Ministro degli Esteri e del Sottosegretario alla Presidenza e agli Esteri, Hitler ha ricevuto il corpo diplomatico che il cui decano, il Nunzio Apostolico mons. Orsenigo, ha espresso gli auguri dei diplomatici accreditati a Berlino per il Capo del Governo tedesco e per il popolo della Germania. Hitler ha risposto ringraziando e ricambiando gli auguri ai diplomatici, al Capo di Stato, ai Governi ed al popolo di ogni rappresentanza.

Il Fuhrer ha espresso la volontà della Germania di vivere in pace con gli altri popoli e di collaborare con essi a tutte le manifestazioni della vita in una mutua comprensione tendente al benessere e al progresso dell'umanità.

Il popolo tedesco - ha aggiunto il Cancelliere - si augura di vedere anche presso tutti gli altri popoli la medesima aspirazione verso la collaborazione fiduciosa e la reciproca comprensione.

Un prestito russo in Francia?

PARIGI, 10 Secondo il *Jour* il Governo sovietico sarebbe per contrarre in Francia un prestito di 800 milioni o un miliardo di franchi destinato a finanziare acquisti di acciaio, cannoni, materiale bellico, macchinari e materiale elettrico. I fondi sarebbero forniti da due banche francesi, una ancora la Cassa dei depositi e prestiti, consultata, avrebbe rifiutato la propria garanzia.

Una lista dei comunisti in Brasile

RIO DE JANEIRO, 10 Il Presidente Vargas ha annunciato la nomina di una commissione incaricata di compilare una lista dei comunisti che esercitano funzioni pubbliche e che siano impiegati nelle imprese di Stato. La commissione proporrà i provvedimenti da prendere nei loro riguardi.

Le difficoltà di Roosevelt

Neutralità e polizia dei combattenti

WASHINGTON, 10 Il Comitato degli Stati Uniti per la Camera ha iniziato, secondo la consuetudine americana, gli interrogatori pubblici intorno alla legge della neutralità. E' stato ascoltato il prof. Bernhard Thuja, direttore della rieducazione internazionale all'Università di Yale, avversario della concessione dei pieni poteri al Presidente. La legge in esame, secondo il prof. Thuja, consentirebbe al Presidente di essere non neutrale, ma renderebbe i forti ancor più forti e i deboli più deboli. La gravitazione della legge, secondo il giurista, giustificerebbe qualunque rappresentanza italiana. Il prof. Thuja, che raccomanda invece un embargo limitato delle armi e munizioni ed altri provvedimenti, dopo avere parlato contro la rinuncia della politica americana alla libertà dei mari, ha espresso l'opinione che l'entrata in guerra degli Stati Uniti fu provocata non dal commercio, ma dalla incompetenza del potere esecutivo. Egli ha dichiarato anche che il principio di neutralità metterebbe in gravi pericoli il commercio estero con la belligeranza e con i neutrili, e minaccerebbe di isolare l'indipendenza degli Stati Uniti. Ha concluso consigliando gli Stati Uniti ad occuparsi solo dei loro affari.

La Camera contro la Casa Bianca

Washington, 10 Appena ormai certo che il progetto di legge per il pagamento di tre miliardi e 500 milioni di dollari (circa 440 miliardi di lire) di polizze di combattenti, sarà approvato domani dalla Camera dei rappresentanti.

Come è noto, la Casa Bianca è nettamente ostile alla proposta, ed è facile che ricorra al veto. La vigilia delle elezioni, a giudizio di molti, faciliterà però il secondo voto dei due rami del Congresso che annulla il veto presidenziale e dà pieno vigore e applicabilità. Al Senato si è avuto ieri un'eco della recente sentenza con la quale la Suprema Corte ha seguito la condanna dell'Amministrazione per l'assenteismo agricolo. Il senatore democratico Lister ha attaccato violentemente la decisione della Corte dichiarando che il Governo ha un altro mezzo per aiutare gli agricoltori e cioè quello di aumentare la circolazione fiduciaria mediante l'emissione di biglietti di banca garantiti da tutto l'oro e l'argento attualmente custoditi nei sotterranei della Tesoreria.

La voce emanante da Londra che una nuova valutazione del dollaro sarebbe forse compresa nel nuovo programma agricolo non ha suscitato commenti alla Casa Bianca. Il Segretario alla Tesoreria, Morgenthau ha detto di non curarsi troppo di queste voci per il momento. Il senatore repubblicano Carey ha presentato al Senato una proposta di legge che incarica il Segretario all'Agricoltura di acquistare l'eccedenza dei prodotti agricoli per il tramite di una Compagnia governativa di esportazione. D'altra parte il senatore democratico Lister ha presentato al Senato un progetto di emendamento alla Costituzione che aumenterebbe il Congresso a regolare e controllare la produzione industriale ed agricola quando questa produzione interessa e ha influenza sul commercio nello Stato o con l'estero. Poiché questo progetto verrebbe ad emendare la Costituzione sarebbe necessario che fosse approvato con una maggioranza di tre quarti.

Il governatore della Georgia, Talmadge, nella riunione della convenzione democratica si è dichiarato decisamente contrario alla politica di Roosevelt.

Un altro grave colpo ai sistemi di Roosevelt

La politica dell'argento

ROMA, 10 I corsi del mercato dell'argento hanno segnato in questi ultimi giorni il clamoroso fallimento di un altro olusivo progetto architettato dal Presidente Roosevelt: quello per la rivalutazione dell'argento. Siamo arrivati ora dopo un massimo di 80 centesimi di dollaro per oncia, ad un corso di 49 centesimi, vale a dire esattamente al punto di partenza di alcuni mesi or sono. E' noto che la Silver Purchase Act votata dal Congresso nel giugno del 1934 prevedeva la composizione della riserva monetaria degli Stati Uniti in un quarto di argento e tre quarti di oro, appunto per autorizzare larghi acquisti di metallo bianco. In un primo tempo si decretò la nazionalizzazione dell'argento esistente negli Stati Uniti al prezzo massimo di 50 centesimi e successivamente l'acquisto dell'argento estratto dalle miniere americane al prezzo di un dollaro e 39 per oncia. Si vide subito che la legge votata dal Congresso avrebbe portato a degli acquisti enormi dell'ammontare di oltre un miliardo e mezzo di oncie: qualcosa come otto volte la produzione mondiale annuale. Il Governo cercò di procedere per gradi tanto che il 12 dicembre scorso il Ministro del Tesoro annunciò di aver acquistato in 2 anni 783 milioni di oncie per i quali erano stati spesi 436 milioni di dollari, vale a dire quasi 7 miliardi e mezzo di lire. Gli acquisti massicci non mancarono di avere sul momento, i desiderati effetti sui prezzi. Il corso di circa 45 centesimi all'epoca dell'applauso della legge sull'argento, si abbassò alla fine del 1934 a 53 centesimi. Nella prima parte del 1935 il rialzo proseguì con ritmo sostenuto tanto

Le difficoltà di Roosevelt

Neutralità e polizia dei combattenti

WASHINGTON, 10 Il Comitato degli Stati Uniti per la Camera ha iniziato, secondo la consuetudine americana, gli interrogatori pubblici intorno alla legge della neutralità. E' stato ascoltato il prof. Bernhard Thuja, direttore della rieducazione internazionale all'Università di Yale, avversario della concessione dei pieni poteri al Presidente. La legge in esame, secondo il prof. Thuja, consentirebbe al Presidente di essere non neutrale, ma renderebbe i forti ancor più forti e i deboli più deboli. La gravitazione della legge, secondo il giurista, giustificerebbe qualunque rappresentanza italiana. Il prof. Thuja, che raccomanda invece un embargo limitato delle armi e munizioni ed altri provvedimenti, dopo avere parlato contro la rinuncia della politica americana alla libertà dei mari, ha espresso l'opinione che l'entrata in guerra degli Stati Uniti fu provocata non dal commercio, ma dalla incompetenza del potere esecutivo. Egli ha dichiarato anche che il principio di neutralità metterebbe in gravi pericoli il commercio estero con la belligeranza e con i neutrili, e minaccerebbe di isolare l'indipendenza degli Stati Uniti. Ha concluso consigliando gli Stati Uniti ad occuparsi solo dei loro affari.

La Camera contro la Casa Bianca

Washington, 10 Appena ormai certo che il progetto di legge per il pagamento di tre miliardi e 500 milioni di dollari (circa 440 miliardi di lire) di polizze di combattenti, sarà approvato domani dalla Camera dei rappresentanti.

Come è noto, la Casa Bianca è nettamente ostile alla proposta, ed è facile che ricorra al veto. La vigilia delle elezioni, a giudizio di molti, faciliterà però il secondo voto dei due rami del Congresso che annulla il veto presidenziale e dà pieno vigore e applicabilità. Al Senato si è avuto ieri un'eco della recente sentenza con la quale la Suprema Corte ha seguito la condanna dell'Amministrazione per l'assenteismo agricolo. Il senatore democratico Lister ha attaccato violentemente la decisione della Corte dichiarando che il Governo ha un altro mezzo per aiutare gli agricoltori e cioè quello di aumentare la circolazione fiduciaria mediante l'emissione di biglietti di banca garantiti da tutto l'oro e l'argento attualmente custoditi nei sotterranei della Tesoreria.

La voce emanante da Londra che una nuova valutazione del dollaro sarebbe forse compresa nel nuovo programma agricolo non ha suscitato commenti alla Casa Bianca. Il Segretario alla Tesoreria, Morgenthau ha detto di non curarsi troppo di queste voci per il momento. Il senatore repubblicano Carey ha presentato al Senato una proposta di legge che incarica il Segretario all'Agricoltura di acquistare l'eccedenza dei prodotti agricoli per il tramite di una Compagnia governativa di esportazione. D'altra parte il senatore democratico Lister ha presentato al Senato un progetto di emendamento alla Costituzione che aumenterebbe il Congresso a regolare e controllare la produzione industriale ed agricola quando questa produzione interessa e ha influenza sul commercio nello Stato o con l'estero. Poiché questo progetto verrebbe ad emendare la Costituzione sarebbe necessario che fosse approvato con una maggioranza di tre quarti.

Il governatore della Georgia, Talmadge, nella riunione della convenzione democratica si è dichiarato decisamente contrario alla politica di Roosevelt.

Un altro grave colpo ai sistemi di Roosevelt

La politica dell'argento

ROMA, 10 I corsi del mercato dell'argento hanno segnato in questi ultimi giorni il clamoroso fallimento di un altro olusivo progetto architettato dal Presidente Roosevelt: quello per la rivalutazione dell'argento. Siamo arrivati ora dopo un massimo di 80 centesimi di dollaro per oncia, ad un corso di 49 centesimi, vale a dire esattamente al punto di partenza di alcuni mesi or sono. E' noto che la Silver Purchase Act votata dal Congresso nel giugno del 1934 prevedeva la composizione della riserva monetaria degli Stati Uniti in un quarto di argento e tre quarti di oro, appunto per autorizzare larghi acquisti di metallo bianco. In un primo tempo si decretò la nazionalizzazione dell'argento esistente negli Stati Uniti al prezzo massimo di 50 centesimi e successivamente l'acquisto dell'argento estratto dalle miniere americane al prezzo di un dollaro e 39 per oncia. Si vide subito che la legge votata dal Congresso avrebbe portato a degli acquisti enormi dell'ammontare di oltre un miliardo e mezzo di oncie: qualcosa come otto volte la produzione mondiale annuale. Il Governo cercò di procedere per gradi tanto che il 12 dicembre scorso il Ministro del Tesoro annunciò di aver acquistato in 2 anni 783 milioni di oncie per i quali erano stati spesi 436 milioni di dollari, vale a dire quasi 7 miliardi e mezzo di lire. Gli acquisti massicci non mancarono di avere sul momento, i desiderati effetti sui prezzi. Il corso di circa 45 centesimi all'epoca dell'applauso della legge sull'argento, si abbassò alla fine del 1934 a 53 centesimi. Nella prima parte del 1935 il rialzo proseguì con ritmo sostenuto tanto

Le difficoltà di Roosevelt

Neutralità e polizia dei combattenti

WASHINGTON, 10 Il Comitato degli Stati Uniti per la Camera ha iniziato, secondo la consuetudine americana, gli interrogatori pubblici intorno alla legge della neutralità. E' stato ascoltato il prof. Bernhard Thuja, direttore della rieducazione internazionale all'Università di Yale, avversario della concessione dei pieni poteri al Presidente. La legge in esame, secondo il prof. Thuja, consentirebbe al Presidente di essere non neutrale, ma renderebbe i forti ancor più forti e i deboli più deboli. La gravitazione della legge, secondo il giurista, giustificerebbe qualunque rappresentanza italiana. Il prof. Thuja, che raccomanda invece un embargo limitato delle armi e munizioni ed altri provvedimenti, dopo avere parlato contro la rinuncia della politica americana alla libertà dei mari, ha espresso l'opinione che l'entrata in guerra degli Stati Uniti fu provocata non dal commercio, ma dalla incompetenza del potere esecutivo. Egli ha dichiarato anche che il principio di neutralità metterebbe in gravi pericoli il commercio estero con la belligeranza e con i neutrili, e minaccerebbe di isolare l'indipendenza degli Stati Uniti. Ha concluso consigliando gli Stati Uniti ad occuparsi solo dei loro affari.

La Camera contro la Casa Bianca

Washington, 10 Appena ormai certo che il progetto di legge per il pagamento di tre miliardi e 500 milioni di dollari (circa 440 miliardi di lire) di polizze di combattenti, sarà approvato domani dalla Camera dei rappresentanti.

Come è noto, la Casa Bianca è nettamente ostile alla proposta, ed è facile che ricorra al veto. La vigilia delle elezioni, a giudizio di molti, faciliterà però il secondo voto dei due rami del Congresso che annulla il veto presidenziale e dà pieno vigore e applicabilità. Al Senato si è avuto ieri un'eco della recente sentenza con la quale la Suprema Corte ha seguito la condanna dell'Amministrazione per l'assenteismo agricolo. Il senatore democratico Lister ha attaccato violentemente la decisione della Corte dichiarando che il Governo ha un altro mezzo per aiutare gli agricoltori e cioè quello di aumentare la circolazione fiduciaria mediante l'emissione di biglietti di banca garantiti da tutto l'oro e l'argento attualmente custoditi nei sotterranei della Tesoreria.

La voce emanante da Londra che una nuova valutazione del dollaro sarebbe forse compresa nel nuovo programma agricolo non ha suscitato commenti alla Casa Bianca. Il Segretario alla Tesoreria, Morgenthau ha detto di non curarsi troppo di queste voci per il momento. Il senatore repubblicano Carey ha presentato al Senato una proposta di legge che incarica il Segretario all'Agricoltura di acquistare l'eccedenza dei prodotti agricoli per il tramite di una Compagnia governativa di esportazione. D'altra parte il senatore democratico Lister ha presentato al Senato un progetto di emendamento alla Costituzione che aumenterebbe il Congresso a regolare e controllare la produzione industriale ed agricola quando questa produzione interessa e ha influenza sul commercio nello Stato o con l'estero. Poiché questo progetto verrebbe ad emendare la Costituzione sarebbe necessario che fosse approvato con una maggioranza di tre quarti.

Il governatore della Georgia, Talmadge, nella riunione della convenzione democratica si è dichiarato decisamente contrario alla politica di Roosevelt.

Un altro grave colpo ai sistemi di Roosevelt

La politica dell'argento

ROMA, 10 I corsi del mercato dell'argento hanno segnato in questi ultimi giorni il clamoroso fallimento di un altro olusivo progetto architettato dal Presidente Roosevelt: quello per la rivalutazione dell'argento. Siamo arrivati ora dopo un massimo di 80 centesimi di dollaro per oncia, ad un corso di 49 centesimi, vale a dire esattamente al punto di partenza di alcuni mesi or sono. E' noto che la Silver Purchase Act votata dal Congresso nel giugno del 1934 prevedeva la composizione della riserva monetaria degli Stati Uniti in un quarto di argento e tre quarti di oro, appunto per autorizzare larghi acquisti di metallo bianco. In un primo tempo si decretò la nazionalizzazione dell'argento esistente negli Stati Uniti al prezzo massimo di 50 centesimi e successivamente l'acquisto dell'argento estratto dalle miniere americane al prezzo di un dollaro e 39 per oncia. Si vide subito che la legge votata dal Congresso avrebbe portato a degli acquisti enormi dell'ammontare di oltre un miliardo e mezzo di oncie: qualcosa come otto volte la produzione mondiale annuale. Il Governo cercò di procedere per gradi tanto che il 12 dicembre scorso il Ministro del Tesoro annunciò di aver acquistato in 2 anni 783 milioni di oncie per i quali erano stati spesi 436 milioni di dollari, vale a dire quasi 7 miliardi e mezzo di lire. Gli acquisti massicci non mancarono di avere sul momento, i desiderati effetti sui prezzi. Il corso di circa 45 centesimi all'epoca dell'applauso della legge sull'argento, si abbassò alla fine del 1934 a 53 centesimi. Nella prima parte del 1935 il rialzo proseguì con ritmo sostenuto tanto

Le difficoltà di Roosevelt

Neutralità e polizia dei combattenti

WASHINGTON, 10 Il Comitato degli Stati Uniti per la Camera ha iniziato, secondo la consuetudine americana, gli interrogatori pubblici intorno alla legge della neutralità. E' stato ascoltato il prof. Bernhard Thuja, direttore della rieducazione internazionale all'Università di Yale, avversario della concessione dei pieni poteri al Presidente. La legge in esame, secondo il prof. Thuja, consentirebbe al Presidente di essere non neutrale, ma renderebbe i forti ancor più forti e i deboli più deboli. La gravitazione della legge, secondo il giurista, giustificerebbe qualunque rappresentanza italiana. Il prof. Thuja, che raccomanda invece un embargo limitato delle armi e munizioni ed altri provvedimenti, dopo avere parlato contro la rinuncia della politica americana alla libertà dei mari, ha espresso l'opinione che l'entrata in guerra degli Stati Uniti fu provocata non dal commercio, ma dalla incompetenza del potere esecutivo. Egli ha dichiarato anche che il principio di neutralità metterebbe in gravi pericoli il commercio estero con la belligeranza e con i neutrili, e minaccerebbe di isolare l'indipendenza degli Stati Uniti. Ha concluso consigliando gli Stati Uniti ad occuparsi solo dei loro affari.

La Camera contro la Casa Bianca

Washington, 10 Appena ormai certo che il progetto di legge per il pagamento di tre miliardi e 500 milioni di dollari (circa 440 miliardi di lire) di polizze di combattenti, sarà approvato domani dalla Camera dei rappresentanti.

Come è noto, la Casa Bianca è nettamente ostile alla proposta, ed è facile che ricorra al veto. La vigilia delle elezioni, a giudizio di molti, faciliterà però il secondo voto dei due rami del Congresso che annulla il veto presidenziale e dà pieno vigore e applicabilità. Al Senato si è avuto ieri un'eco della recente sentenza con la quale la Suprema Corte ha seguito la condanna dell'Amministrazione per l'assenteismo agricolo. Il senatore democratico Lister ha attaccato violentemente la decisione della Corte dichiarando che il Governo ha un altro mezzo per aiutare gli agricoltori e cioè quello di aumentare la circolazione fiduciaria mediante l'emissione di biglietti di banca garantiti da tutto l'oro e l'argento attualmente custoditi nei sotterranei della Tesoreria.

La voce emanante da Londra che una nuova valutazione del dollaro sarebbe forse compresa nel nuovo programma agricolo non ha suscitato commenti alla Casa Bianca. Il Segretario alla Tesoreria, Morgenthau ha detto di non curarsi troppo di queste voci per il momento. Il senatore repubblicano Carey ha presentato al Senato una proposta di legge che incarica il Segretario all'Agricoltura di acquistare l'eccedenza dei prodotti agricoli per il tramite di una Compagnia governativa di esportazione. D'altra parte il senatore democratico Lister ha presentato al Senato un progetto di emendamento alla Costituzione che aumenterebbe il Congresso a regolare e controllare la produzione industriale ed agricola quando questa produzione interessa e ha influenza sul commercio nello Stato o con l'estero. Poiché questo progetto verrebbe ad emendare la Costituzione sarebbe necessario che fosse approvato con una maggioranza di tre quarti.

Il governatore della Georgia, Talmadge, nella riunione della convenzione democratica si è dichiarato decisamente contrario alla politica di Roosevelt.

Un altro grave colpo ai sistemi di Roosevelt

La politica dell'argento

ROMA, 10 I corsi del mercato dell'argento hanno segnato in questi ultimi giorni il clamoroso fallimento di un altro olusivo progetto architettato dal Presidente Roosevelt: quello per la rivalutazione dell'argento. Siamo arrivati ora dopo un massimo di 80 centesimi di dollaro per oncia, ad un corso di 49 centesimi, vale a dire esattamente al punto di partenza di alcuni mesi or sono. E' noto che la Silver Purchase Act votata dal Congresso nel giugno del 1934 prevedeva la composizione della riserva monetaria degli Stati Uniti in un quarto di argento e tre quarti di oro, appunto per autorizzare larghi acquisti di metallo bianco. In un primo tempo si decretò la nazionalizzazione dell'argento esistente negli Stati Uniti al prezzo massimo di 50 centesimi e successivamente l'acquisto dell'argento estratto dalle miniere americane al prezzo di un dollaro e 39 per oncia. Si vide subito che la legge votata dal Congresso avrebbe portato a degli acquisti enormi dell'ammontare di oltre un miliardo e mezzo di oncie: qualcosa come otto volte la produzione mondiale annuale. Il Governo cercò di procedere per gradi tanto che il 12 dicembre scorso il Ministro del Tesoro annunciò di aver acquistato in 2 anni 783 milioni di oncie per i quali erano stati spesi 436 milioni di dollari, vale a dire quasi 7 miliardi e mezzo di lire. Gli acquisti massicci non mancarono di avere sul momento, i desiderati effetti sui prezzi. Il corso di circa 45 centesimi all'epoca dell'applauso della legge sull'argento, si abbassò alla fine del 1934 a 53 centesimi. Nella prima parte del 1935 il rialzo proseguì con ritmo sostenuto tanto

Le difficoltà di Roosevelt

Neutralità e polizia dei combattenti

WASHINGTON, 10 Il Comitato degli Stati Uniti per la Camera ha iniziato, secondo la consuetudine americana, gli interrogatori pubblici intorno alla legge della neutralità. E' stato ascoltato il prof. Bernhard Thuja, direttore della rieducazione internazionale all'Università di Yale, avversario della concessione dei pieni poteri al Presidente. La legge in esame, secondo il prof. Thuja, consentirebbe al Presidente di essere non neutrale, ma renderebbe i forti ancor più forti e i deboli più deboli. La gravitazione della legge, secondo il giurista, giustificerebbe qualunque rappresentanza italiana. Il prof. Thuja, che raccomanda invece un embargo limitato delle armi e munizioni ed altri provvedimenti, dopo avere parlato contro la rinuncia della politica americana alla libertà dei mari, ha espresso l'opinione che l'entrata in guerra degli Stati Uniti fu provocata non dal commercio, ma dalla incompetenza del potere esecutivo. Egli ha dichiarato anche che il principio di neutralità metterebbe in gravi pericoli il commercio estero con la belligeranza e con i neutrili, e minaccerebbe di isolare l'indipendenza degli Stati Uniti. Ha concluso consigliando gli Stati Uniti ad occuparsi solo dei loro affari.

La Camera contro la Casa Bianca

Washington, 10 Appena ormai certo che il progetto di legge per il pagamento di tre miliardi e 500 milioni di dollari (circa 440 miliardi di lire) di polizze di combattenti, sarà approvato domani dalla Camera dei rappresentanti.

Come è noto, la Casa Bianca è nettamente ostile alla proposta, ed è facile che ricorra al veto. La vigilia delle elezioni, a giudizio di molti, faciliterà però il secondo voto dei due rami del Congresso che annulla il veto presidenziale e dà pieno vigore e applicabilità. Al Senato si è avuto ieri un'eco della recente sentenza con la quale la Suprema Corte ha seguito la condanna dell'Amministrazione per l'assenteismo agricolo. Il senatore democratico Lister ha attaccato violentemente la decisione della Corte dichiarando che il Governo ha un altro mezzo per aiutare gli agricoltori e cioè quello di aumentare la circolazione fiduciaria mediante l'emissione di biglietti di banca garantiti da tutto l'oro e l'argento attualmente custoditi nei sotterranei della Tesoreria.

La voce emanante da Londra che una nuova valutazione del dollaro sarebbe forse compresa nel nuovo programma agricolo non ha suscitato commenti alla Casa Bianca. Il Segretario alla Tesoreria, Morgenthau ha detto di non curarsi troppo di queste voci per il momento. Il senatore repubblicano Carey ha presentato al Senato una proposta di legge che incarica il Segretario all'Agricoltura di acquistare l'eccedenza dei prodotti agricoli per il tramite di una Compagnia governativa di esportazione. D'altra parte il senatore democratico Lister ha presentato al Senato un progetto di emendamento alla Costituzione che aumenterebbe il Congresso a regolare e controllare la produzione industriale ed agricola quando questa produzione interessa e ha influenza sul commercio nello Stato o con l'estero. Poiché questo progetto verrebbe ad emendare la Costituzione sarebbe necessario che fosse approvato con una maggioranza di tre quarti.

Il governatore della Georgia, Talmadge, nella riunione della convenzione democratica si è dichiarato decisamente contrario alla politica di Roosevelt.

Un altro grave colpo ai sistemi di Roosevelt

La politica dell'argento

ROMA, 10 I corsi del mercato dell'argento hanno segnato in questi ultimi giorni il clamoroso fallimento di un altro olusivo progetto architettato dal Presidente Roosevelt: quello per la rivalutazione dell'argento. Siamo arrivati ora dopo un massimo di 80 centesimi di dollaro per oncia, ad un corso di 49 centesimi, vale a dire esattamente al punto di partenza di alcuni mesi or sono. E' noto che la Silver Purchase Act votata dal Congresso nel giugno del 1934 prevedeva la composizione della riserva monetaria degli Stati Uniti in un quarto di argento e tre quarti di oro, appunto per autorizzare larghi acquisti di metallo bianco. In un primo tempo si decretò la nazionalizzazione dell'argento esistente negli Stati Uniti al prezzo massimo di 50 centesimi e successivamente l'acquisto dell'argento estratto dalle miniere americane al prezzo di un dollaro e 39 per oncia. Si vide subito che la legge votata dal Congresso avrebbe portato a degli acquisti enormi dell'ammontare di oltre un miliardo e mezzo di oncie: qualcosa come otto volte la produzione mondiale annuale. Il Governo cercò di procedere per gradi tanto che il 12 dicembre scorso il Ministro del Tesoro annunciò di aver acquistato in 2 anni 783 milioni di oncie per i quali erano stati spesi 436 milioni di dollari, vale a dire quasi 7 miliardi e mezzo di lire. Gli acquisti massicci non mancarono di avere sul momento, i desiderati effetti sui prezzi. Il corso di circa 45 centesimi all'epoca dell'applauso della legge sull'argento, si abbassò alla fine del 1934 a 53 centesimi. Nella prima parte del 1935 il rialzo proseguì con ritmo sostenuto tanto

Le difficoltà di Roosevelt

Neutralità e polizia dei combattenti

WASHINGTON, 10 Il Comitato degli Stati Uniti per la Camera ha iniziato, secondo la consuetudine americana, gli interrogatori pubblici intorno alla legge della neutralità. E' stato ascoltato il prof. Bernhard Thuja, direttore della rieducazione internazionale all'Università di Yale, avversario della concessione dei pieni poteri al Presidente. La legge in esame, secondo il prof. Thuja, consentirebbe al Presidente di essere non neutrale, ma renderebbe i forti ancor più forti e i deboli più deboli. La gravitazione della legge, secondo il giurista, giustificerebbe qualunque rappresentanza italiana. Il prof. Thuja, che raccomanda invece un embargo limitato delle armi e munizioni ed altri provvedimenti, dopo avere parlato contro la rinuncia della politica americana alla libertà dei mari, ha espresso l'opinione che l'entrata in guerra degli Stati Uniti fu provocata non dal commercio, ma dalla incompetenza del potere esecutivo. Egli ha dichiarato anche che il principio di neutralità metterebbe in gravi pericoli il commercio estero con la belligeranza e con i neutrili, e minaccerebbe di isolare l'indipendenza degli Stati Uniti. Ha concluso consigliando gli Stati Uniti ad occuparsi solo dei loro affari.

La
La
Emilio Z
come tut
fatto acc
to da opp
politiche
gradicato
parziali m
vanno alla
lente origi
immagino
serie de
si intorno
ria de' Ro
rarne la c
le e ed il
dita fisic
dolo per
po di lui
tempo l'at
li, cominc
naggi del
cerche ac
il carattere
novelle di
zie de' lo
a morte
la Mrida
la Storia
critica, co
l'esame de
numerosi
li di cadu
astiono p
va possibi
no, spessa
ne, come
francesa
fantastico
spiegare
to, i vizii
azioni co
Un me
pochi ann
domino d
secoli si
li volun
no alla s
famiglie
ni, rami
to, che su
rono. I su
gravi vici
per gli
l'arma, c
racconti
i person
malattia
no, rifiu
gale d'or
più vide
Giacobini
Torrero
venzione
tolo Barri
mo, che
durante l
chiaro
principi
Prin, cost
Don, con
co di En
e con i
li Numi
l'attor F
bo giudi
storico
rinco po
dono al
ramente
piccoli
più: egli
la Barli
Federico
qual su
Con b
reale si
trina al
be con
to) duo
qualche
mente, l
re p l
parlo
senti d
tutto. N
diosi di
a lo
pi, ne
Eppure
Bianco
riche.
Parlo
ma, d
si abbe
le per
studia
dico di
la sua
di Cafa
In 4.0
enze d
re di r
ditar
cendo
studio
piose i
di d
re sol
concep
i sepo
no giu
tomici
fu a.
La M
altre c
i disc
Quin
rale, c
e, in
ya. No
si, am
sument
lessar
fla riv
la deg
tellefi
Storia
colta d
rebbe
discer
gallerie
Madri
e di p
no gra
naggi,
della
di big
gli, e
ric, ne
della
cenda

CRONACA CITTADINA

Le offerte dell'oro alla Patria

Le offerte dell'oro alla Patria si susseguono ininterrottamente e continuano a far sì che la iniziativa rivale di un'opera di pubblica utilità. Anche ieri la gran massa formata da cittadini che si recano a Ca' Litta per presentare il segno tangibile della loro adesione alla santa causa, ha visto tra le offerte pervenute come degne di essere adottate per l'adempimento del loro dovere.

La bombina Stefania Benvenuti di Berlino — per esempio — ha fatto pervenire a Ca' Litta, per il tramite di un cittadino italiano, una propria offerta d'oro accompagnata da una lettera e da un'immagine di un soldato e di una donna.

La signora Stefania Benvenuti di Berlino — per esempio — ha fatto pervenire a Ca' Litta, per il tramite di un cittadino italiano, una propria offerta d'oro accompagnata da una lettera e da un'immagine di un soldato e di una donna.

Le offerte per le scoperte

Il nuovo Patriarca di Venezia, S. E. Monsignore Giovanni Piovato, ha ricevuto in questi giorni molte offerte per le scoperte. Le offerte pervenute sono state raccolte e sono state consegnate al Patriarca.

Il nuovo Patriarca di Venezia, S. E. Monsignore Giovanni Piovato, ha ricevuto in questi giorni molte offerte per le scoperte. Le offerte pervenute sono state raccolte e sono state consegnate al Patriarca.

Adm 1896 - Adm 1935

Questo anno, che ricorda una importante data per la nostra Patria, ha visto pervenire al Patriarca di Venezia molte offerte per le scoperte. Le offerte pervenute sono state raccolte e sono state consegnate al Patriarca.

Questo anno, che ricorda una importante data per la nostra Patria, ha visto pervenire al Patriarca di Venezia molte offerte per le scoperte. Le offerte pervenute sono state raccolte e sono state consegnate al Patriarca.

Stato Civile di Venezia

9 Gennaio 1936 - XIV

MATI: 14 più 1 nato morto e più 1 nato vivo

MORTI: 8

MATIMONI: 11

Federazione Provinciale Fascista

L'Ufficio Stampa della Federazione dei Fasci di Combattimento e Corsi di preparazione politica.

L'Ufficio Stampa della Federazione dei Fasci di Combattimento e Corsi di preparazione politica.

Ente Opere Assistenziali

Hanno versato a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

Hanno versato a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

Ateneo Veneto

Il consiglio dell'Ateneo Veneto ha deliberato.

Il consiglio dell'Ateneo Veneto ha deliberato.

Interessi del pubblico

Tasse automobilistiche.

Tasse automobilistiche.

La medaglia d'oro di Mestre

Il Podestà ha deliberato la concessione della medaglia d'oro di Mestre.

Il Podestà ha deliberato la concessione della medaglia d'oro di Mestre.

Gruppo femminile S. Polo

Offrono per la Befana dell'anno XIV.

Offrono per la Befana dell'anno XIV.

Mostra pro assistenza artisti

Domani 15 cor. di chiusura.

Domani 15 cor. di chiusura.

Sventure e disavventure

L'infarto di un marittimo.

L'infarto di un marittimo.

La medaglia degli insegnanti

Accogliendo il desiderio di tutti.

Accogliendo il desiderio di tutti.

Opera Nazionale Balilla

Comando dei Reparti Volontari.

Comando dei Reparti Volontari.

Il movimento dei piroscopi

Movimento settimanale del giro.

Movimento settimanale del giro.

La medaglia di Rio Bagatin

Non ancora identificata.

Non ancora identificata.

Una riunione del Comitato dell'Unione Commercianti

I presidenti dei Sindacati Provinciali dei commercianti.

I presidenti dei Sindacati Provinciali dei commercianti.

16. Legione Milizia da Costa

Riunione per istruzione.

Riunione per istruzione.

Il problema del vino

Per quanto riguarda prezzo e qualità.

Per quanto riguarda prezzo e qualità.

Chiudete la porta d'entrata

Al locale opportuno di

Al locale opportuno di

Il pandro melegatti

Il pandro melegatti.

Il pandro melegatti.

Fascio femminile di Tito

La signora Nina Mancini.

La signora Nina Mancini.

La pasticca del re sole

La pasticca del re sole.

La pasticca del re sole.

La pasticca del re sole

La pasticca del re sole.

La pasticca del re sole.



NOTIZIE

RECENTISSIME

La pena del bastone a Leicester

VIRGINIA, 16. Le Winger, Mestiza Nachikaw, sopravvive che a Leicester è stata reintrodotta la punizione medievale del bastone. Un ragazzo di 15 anni, che aveva commesso un furto con scasso assieme ai suoi compagni, ha ricevuto dieci colpi di bastone di betulla.

I cani poliziotti ferroviari

PIAGGA, 16. In seguito al moltiplicarsi di furti sulle ferrovie cecoslovacche sono stati fatti esperimenti per la ricerca dei ladri. Il numero di questi cani sarà aumentato in breve tempo mentre si è stabilito un corso di istruzione per questa specie di cani poliziotti ferroviari.

Resti romani a Londra

LONDRA, 16. Le demolizioni del quartiere centrale di Adelphi hanno rivelato tracce di una strada che risale all'epoca romana.

GINO DAMERINI

Direttore "Lavoro"

Via della San. An. Politeama Veneto

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

Lavoro

La neutralità americana

L'abrogazione della legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

WASHINGTON, 16

Dinnanzi alla commissione sena-

toriale degli esteri, che esamina il

progetto di legge sulla neutralità

si è discusso il progetto di legge

che dà pieni poteri a Roosevelt

La Conferenza navale

Eden minaccia il Giappone

di mettere politica in Oriente

LONDRA, 16

Venne riferito che Eden avrebbe

avvertito il Giappone che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Conferenza navale, che la

Il movimento demografico

di Tripoli

TRIPOLI, 16

Le condizioni demografiche di

Tripoli, secondo le

statistiche, permangono

buone. Durante il mese

passato, la città di Tripoli

ha avuto 131 nascite, di cui

54 di maschi e 77 di

femmine. Il numero dei

decessi è stato di 41, di

cui 22 maschi e 19

femmine. Il bilancio

della popolazione è

quindi positivo. La

popolazione di Tripoli

ammonta a 61.000

abitanti. La città di

Tripoli è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

Libia ammonta a

1.200.000 abitanti.

La città di Tripoli

è la più grande

della Libia. La

popolazione della

L' A

sta il Card
il vate del
go? l'esalt
popolare,
gnamento
fateci il pi
Vediamo

Poeta ces
cialisti; di
rispose: «
natamente
villà ed n
Ma in Itali
berto I e c
è una giu
cesareo. I
ta, serena

Vato del
carono av
non aveva
suo epòdi
ve è inlro
re di sè
barricata
ciò, po
lui, il Car
cata è un
Gli incen
1871 egli
mente, ma
lebrati
Lo accus

assorbi, in
demagogu
si di vipo
fatti non
li program
critica era
del 'l mon
senatori de
fessori on
che demag

Che cosa
della de no
sti luolu
che tralas
« I pri
attzelo al
quand i tu

nerà; cioè
a Che cas-
radicate i
mette al
nara con
con qualu-
a Tullio e
di bado di
tico diva-
niente u. -
denomina-
espressiva
Anquero

eratici che
cresce ssa
ioni. E l'
arara, e
de la m
ni che s
questi, i
quasi s
della tri
govern
Fo a f
celti e p
li senz
guarant
promess
Il c
bilit  s

una cop-
lata lo-
magi d-
col gerg-
fieri co-
In v-
tico, a-
da qu-
amo, non
nato ne
deva n-
fatto d-
menti f-
do ben f-
tra, ced-
sua d-
Carducci

giungendo
ste dalla
pi, con l'
ordine pe
do la li
che vuole
Precisam
Gli che
mocratici
ne alle g
zioni del
ne faron
no a don
zanina d
colpi n.
Circa il
mentare

con argu
buoni rag
i loro ma
verirsi d
ti giorni
menti, e
nellate,
dieci m
deserto a
burla
vecchia e
talo tanti
Come
"Con qu
forma è
Dalla e

na e gli
batoi de
- bolza ch
stro Mu
tanto di
va levato
gran lat
moderna
nia: « Qu
alluvione
ci lasciar
casione n
« Queste
grandi un
delle pal
ti di arc
conde, ch
be appes
ni. Su te
sati orate
gulantu

il peggior
suo pot

La settimana alla Radio

pitimi tempi, sui fogli radiofonici di Francia di una questione che a nostro avviso non dovrebbe nemmeno esserci: tabula rasa appare di immediate evidente soluzione. E' noto a tutti gli ascoltatori l'uso singolare degli annunciatori francesi di pronunciare i nomi stranieri non già come sarebbe corretto, secondo la pronuncia originale, ma bensì storpiandoli a modo loro: il nostro Puccini ad esempio diventa regolarmente l'Puccini con il suo bravo

accanto all'ultima sillaba, e altrettanto avviene di gran parte dei nomi italiani, tedeschi, inglesi e via dicendo. (Vede pur fine a questo sistema che denota prima di tutto negli annunciatori francesi una profonda ignoranza, Georges Mandel, ha lanciato recentemente la proposta di istituire un corso di pronuncia della lingua estere.

non si trasferirli si devono produrre
re sempre alla francese, sintoma
questo di quell'esagerato sciovinis
amo di cui le genti di Francia si
sono sempre fregate. Di qui polemi
niche e contro-polemiche intorno
una questione che, ripetiamo, un
po' meno di ignoranza e un po' più
di rispetto verso gli idiomi stra
nieri reintrobbero automaticamen
te. Negli altri paesi d'Europa non
uno si è mai pensato di far con
gere una polemica su di un argo
mento tanto lapalissiano: basta a
volere gli angeli dalle utazioni

tedesche dove ogni pronuncia è rispettata, basta soprattutto ricordare che l'Eur nel suo concorso regolarmente bandisce per recitare nuovi annunciatori pone come condizione essenziale l'esatta ortografia dei principali idiomi europei.

G. P.

Tra i programmi italiani

OPERA: Le stagioni liriche italiane entrano ormai nel loro periplo di più nutrito e importante collettivo: anche questa settimana si offre al pubblico vastissimo del teatro la radio il meglio delle loro canzoni. In prima fila, con tutta la forza di Verdi e in testa, l'appuntamento è con il giovanile impetuoso e mirino, poi, già sulla via dell'evoluzione, la "e Forza del destino"; martedì prossimo l'Aida, uno degli spettacoli più spettacolari che formano la base dell'opera verdiana. Accanto all'Aida che, come tutti sanno, fu scritta per la grandiosa celebrazione che seguirono nel 1871 l'apertura del Canale di Suez, la radio presenta due lavori italiani contemporanei. Riccardo Zandoni, operista di Riccardo Zandoni, annunzia le sue

patio del pubblico specie con la dannunziana e wagnereggiante «Francesca» il Teatro Reale dell'Opera diffonderà mercoledì «Giulietta e Romeo» su libretto di Arturo Riccio, mentre il Teatro alla Scala riprenderà sabato sera la più recente opera di Ildelfonso Pizzetti, «Oncolus», rappresentata per la prima volta a Firenze nel maggio scorso e accolta dal consenso del pubblico e della critica.

MUSICA SINFONICA: Il settimo concerto della stagione sinfonica dell'Kar ammornerà venerdì prossimo una particolare importanza e per il nome del direttore, Bruno Walter, sia per l'esecuzione di «Requiem Teutonico» di Brahms che per i concerti di Beethoven e di Massai di rado bene allestiti.

Questa composizione del celeberrimo amburghese non ha nulla in comune con il Requiem liturgico della Chiesa Cattolica: è un'cantata funebre composta su testi tedeschi che Brahms stesso tra-

TEATRO: Tre commedie saranno allestite in settimana dalle compagnie di prosa del R. T. L'«*Amor gamut*» di Giulio Svetoni, che tornerà alla sua prima trasmissione radio-

...e, per le sue
moderate, e per le
sommità, quanto al soggetto, o
la «Biabetta» domata di Shakespear
alle celebri «buone maniere» del
l'onnello. Birda riesce a far sì che
la moglie biabetta e lunatica (e
venti buona e giudiziosa.

Le altre due commedie, dovute
ad autori italiani contemporanei
che completano il cartellone de
settimana, sono «Una serata al co
fio di Alessandro» di Stefano
«L'uomo che ama la verità» di Fra

VARIE: Per mercoledì sera, annunzia dalle stazioni petrolifere, una fantasia di canti popolari toscani; il maestro Moretti ha trascritto una serie di canzonari stornelli e stambotti della tradizione toscana riunendoli in una caratteristica fantasia con coro e solisti.

Notizie brevi.

★ Fra le molte nuove stampe trasmissioni che entreranno tra poco in servizio a che già hanno a-

sta le prove tecniche ricostru-
quella di Marburg p. t. t. che d-
fonderà con una potenza di
kw. su 400,5 metri di lunghezza
d'onda. Anche la Svezia che ha
ad oggi, tolte Stoccolma ed Hön-
non vanta stazioni di grande
tensione, avrà una trasmissioni di
kw. per la quale il governo ha st-
pato una somma di 75.000 stari-
★ Da qualche giorno la reci-
stazione di Sarrebrück (Germania)
è stata sostituita con un nuovo
pianto di 17 kw. che trasmette a
140 m. di lunghezza d'onda.

stazione francese Côte d'Azur; questa d'altra parte sta per inaugurare a sua volta una nuova stazione ultra moderna di grande potenza, che ospiterà di un'antenna-pilota sul tipo di quella che l'Eiar ha recentemente installato per la trasmissione di Santa Palomba (Av. L.).

Le diffusi a onde corte che l'Eiar sono ascoltate in tutto il mondo dall'America al Giappone, all'Africa, Orientale da musulmani italiani lontani, le cui lettere all'Eiar Radiofonico, pubblicate parte sul «Radiocorriere», costituiscono un commovente filoblog.

Abstract

ORONACACITADINA

Federazione Provinciale Fascista

COMITATO INTERMUNICIPALE

Sezione Agraria

La Sezione Agraria è convocata a ore 8.30.

RIUNIONI DI ZONA

Il 17 Gennaio, alle ore 15, nella sede del Fascio di Portogruaro, avrà luogo, presieduta dal Segretario Provinciale, la riunione dei Segretari del Fascio della 7.ª e della 8.ª Zona alla quale parteciperanno anche i Presidenti delle Unioni Provinciali dei Lavoratori dell'Industria, dell'Agricoltura, del Commercio, il Segretario del Comitato intercomunale, il Segretario della Sezione Agraria del C.I.P., l'Ispettore Regionale Agrario, il Direttore della Sezione Ambulante di Agricoltura, il Segretario Prov. del Sind. Unico Agrario, il Dirigente P.U.V., Un. Prov. di Collocamento, il Segretario Provinciale dell'EN.C., l'Ispettore intercomunale dell'Agricoltura, il Segretario Prov. del Doppiatore, il Segretario Prov. del D. A. Provinciale.

ASSEMBLEE ANNUALI

Del 13 al 17 Gennaio presiederà l'Assemblea annuale dei seguenti Fasci:

Lunedì	13 Fasci di S. Sime
Marcoledì	14 Fasci di Portogruaro
Venerdì	16 Fasci di Portogruaro
Sabato	17 Fasci di Portogruaro
Domenica	18 Fasci di Portogruaro

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il Segretario Federale

Ritiro calendario fascista

Anno XIV

Tutti coloro che hanno presentato il Calendario Fascista a due anni di anticipo, dovranno ritirarlo entro il 15 gennaio, pena la perdita della somma di lire 1.000.

Raccomandiamo a tutti di ritirare il calendario entro il 15 gennaio, pena la perdita della somma di lire 1.000.

Ente Opere Assistenziali

Hanno versato a beneficio dell'E. O. A. i seguenti oblatori:

Personale della Banca di S. Sime, lire 100.000. Unione Fascista Commercianti, lire 100.000. Famiglia Abbo in memoria di E. Abbo, lire 100.000. Il Segretario Provinciale, lire 100.000. La Ditta Ferruccio Zanon di S. Sime, lire 100.000.

Gruppo di Cannaregio

La signora Federata Vittoria in Bacco, con lettera indirizzata al Presidente del Gruppo, dichiara di rinunciare ad ogni compenso per il servizio di barista di cui ha assunto la carica da molti anni per la sua famiglia. Aggiunge anche che la rinuncia è di sua spontanea volontà.

Gruppo Femminile S. Croce

Sono pervenute a questo Gruppo per la Difesa Fascista le seguenti offerte:

Maria Supplì Bonetti e Andreina Bonetti, lire 1.000; hanno dato inoltre: M. Bonetti, lire 1.000; M. Bonetti, lire 1.000.

Opera Nazionale Doppiatori

L'Opera Nazionale Doppiatori ha deciso di concedere tre posti a studenti italiani per la lingua italiana, intesa ad eccitare il momento opportuno per la lingua italiana, intesa ad eccitare il momento opportuno per la lingua italiana.

Corso per Giovani Italiani

Si avverte tutti i Dirigenti che il corso di aggiornamento sarà rinviato a domenica 24, nelle aule palestre, nel medesimo orario.

Defesa al Doppiatore Montecatini

Lunedì 6 cor. alle ore 10, nel nostro salotto a Porto Marghera, il Doppiatore Montecatini ha celebrato la festa della Difesa con la distribuzione di 180 parchi ai propri dipendenti.

Ateneo Veneto

La Biblioteca dell'Ateneo e dell'Istituto Fascista di Cultura veneta, che opera in via di S. Sime, ha deciso di acquistare un nuovo catalogo.

Associazione Combattenti

La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV. La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV.

La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV. La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV.

La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV. La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV.

La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV. La Sezione Combattenti di Venezia avverte che a fine 1935 XIV.

DISTRIBUZIONI ASSISTENZIALI

nel mese di Dicembre 1935-XIV

CITTA' E FRAZIONI

Farina di polenta	Kg. 24.000
Fagioli	» 10.000
Riso	» 10.000
Conserva di pomodoro	Razioni N. 10.000
Pane	Kg. 12.000
Latte	Razioni N. 25.000
Suocidi in denaro	L. 12.520
Pasti di ristoro	Razioni N. 9.600
Pane Quotidiano	Razioni N. 15.650
Cassa del Ragazzo	Razioni N. 1.240
Spesa complessiva per città e frazioni	L. 156.676

Opera Nazionale Balilla

Gaseggiamento scientifico di Asolo

Questo Comitato ha stabilito di svolgere alla fine di gennaio un altro campionato interale, durante il quale verranno tenuti corsi completi di addestramento scientifico.

I partecipanti al campionato verranno divisi in gruppi a seconda della capacità scolastica, e per ogni gruppo verrà svolto un corso di addestramento di perfezionamento.

Con gruppi di sciatori più protetti, verranno anche svolte facili manovre tattiche speciali per reparti sciatori. Nell'ultimo giorno del campionato verranno svolte gare di marcia, slalom, discesa, salto.

Per il campionato interale di sci, si sono iscritti alla gara di sci, si sono iscritti alla gara di sci, si sono iscritti alla gara di sci.

Ginnastica prescientifica addestramento pratico, e tenuto sui campi, gite, marce ed escursioni occupazionali, marcia a terra, gite, marce ed escursioni occupazionali.

Il giorno 6 cor. alle ore 10, nel nostro salotto a Porto Marghera, il Doppiatore Montecatini ha celebrato la festa della Difesa con la distribuzione di 180 parchi ai propri dipendenti.

Gruppo di Cannaregio

La signora Federata Vittoria in Bacco, con lettera indirizzata al Presidente del Gruppo, dichiara di rinunciare ad ogni compenso per il servizio di barista di cui ha assunto la carica da molti anni per la sua famiglia.

Gruppo Femminile S. Croce

Sono pervenute a questo Gruppo per la Difesa Fascista le seguenti offerte:

Maria Supplì Bonetti e Andreina Bonetti, lire 1.000; hanno dato inoltre: M. Bonetti, lire 1.000; M. Bonetti, lire 1.000.

Opera Nazionale Doppiatori

L'Opera Nazionale Doppiatori ha deciso di concedere tre posti a studenti italiani per la lingua italiana, intesa ad eccitare il momento opportuno per la lingua italiana.

Corso per Giovani Italiani

Si avverte tutti i Dirigenti che il corso di aggiornamento sarà rinviato a domenica 24, nelle aule palestre, nel medesimo orario.

Defesa al Doppiatore Montecatini

Lunedì 6 cor. alle ore 10, nel nostro salotto a Porto Marghera, il Doppiatore Montecatini ha celebrato la festa della Difesa con la distribuzione di 180 parchi ai propri dipendenti.

Ateneo Veneto

La Biblioteca dell'Ateneo e dell'Istituto Fascista di Cultura veneta, che opera in via di S. Sime, ha deciso di acquistare un nuovo catalogo.

L'oro alla Patria

La madre di un Caduto in guerra ha offerto la propria indagine, la propria indagine, la propria indagine.

La madre di un Caduto in guerra ha offerto la propria indagine, la propria indagine, la propria indagine.

La madre di un Caduto in guerra ha offerto la propria indagine, la propria indagine, la propria indagine.

La madre di un Caduto in guerra ha offerto la propria indagine, la propria indagine, la propria indagine.

DISTRIBUZIONI ASSISTENZIALI

nel mese di Dicembre 1935-XIV

CITTA' E FRAZIONI

Farina di polenta	Kg. 24.000
Fagioli	» 10.000
Riso	» 10.000
Conserva di pomodoro	Razioni N. 10.000
Pane	Kg. 12.000
Latte	Razioni N. 25.000
Suocidi in denaro	L. 12.520
Pasti di ristoro	Razioni N. 9.600
Pane Quotidiano	Razioni N. 15.650
Cassa del Ragazzo	Razioni N. 1.240
Spesa complessiva per città e frazioni	L. 156.676

Opera Nazionale Balilla

Gaseggiamento scientifico di Asolo

Questo Comitato ha stabilito di svolgere alla fine di gennaio un altro campionato interale, durante il quale verranno tenuti corsi completi di addestramento scientifico.

I partecipanti al campionato verranno divisi in gruppi a seconda della capacità scolastica, e per ogni gruppo verrà svolto un corso di addestramento di perfezionamento.

Con gruppi di sciatori più protetti, verranno anche svolte facili manovre tattiche speciali per reparti sciatori. Nell'ultimo giorno del campionato verranno svolte gare di marcia, slalom, discesa, salto.

Per il campionato interale di sci, si sono iscritti alla gara di sci, si sono iscritti alla gara di sci, si sono iscritti alla gara di sci.

Ginnastica prescientifica addestramento pratico, e tenuto sui campi, gite, marce ed escursioni occupazionali, marcia a terra, gite, marce ed escursioni occupazionali.

Il giorno 6 cor. alle ore 10, nel nostro salotto a Porto Marghera, il Doppiatore Montecatini ha celebrato la festa della Difesa con la distribuzione di 180 parchi ai propri dipendenti.

Gruppo di Cannaregio

La signora Federata Vittoria in Bacco, con lettera indirizzata al Presidente del Gruppo, dichiara di rinunciare ad ogni compenso per il servizio di barista di cui ha assunto la carica da molti anni per la sua famiglia.

Gruppo Femminile S. Croce

Sono pervenute a questo Gruppo per la Difesa Fascista le seguenti offerte:

Maria Supplì Bonetti e Andreina Bonetti, lire 1.000; hanno dato inoltre: M. Bonetti, lire 1.000; M. Bonetti, lire 1.000.

Opera Nazionale Doppiatori

L'Opera Nazionale Doppiatori ha deciso di concedere tre posti a studenti italiani per la lingua italiana, intesa ad eccitare il momento opportuno per la lingua italiana.

Corso per Giovani Italiani

Si avverte tutti i Dirigenti che il corso di aggiornamento sarà rinviato a domenica 24, nelle aule palestre, nel medesimo orario.

Defesa al Doppiatore Montecatini

Lunedì 6 cor. alle ore 10, nel nostro salotto a Porto Marghera, il Doppiatore Montecatini ha celebrato la festa della Difesa con la distribuzione di 180 parchi ai propri dipendenti.

Ateneo Veneto

La Biblioteca dell'Ateneo e dell'Istituto Fascista di Cultura veneta, che opera in via di S. Sime, ha deciso di acquistare un nuovo catalogo.

La divina del professori

Un D. D. pubblicato sulla stampa ufficiale ha deciso di invitare a fare un corso di perfezionamento per i professori di ruolo e incaricati del 1.º Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia.

Un D. D. pubblicato sulla stampa ufficiale ha deciso di invitare a fare un corso di perfezionamento per i professori di ruolo e incaricati del 1.º Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia.

Un D. D. pubblicato sulla stampa ufficiale ha deciso di invitare a fare un corso di perfezionamento per i professori di ruolo e incaricati del 1.º Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia.

Un D. D. pubblicato sulla stampa ufficiale ha deciso di invitare a fare un corso di perfezionamento per i professori di ruolo e incaricati del 1.º Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia.

DISTRIBUZIONI ASSISTENZIALI

nel mese di Dicembre 1935-XIV

CITTA' E FRAZIONI

Farina di polenta	Kg. 24.000
Fagioli	» 10.000
Riso	» 10.000
Conserva di pomodoro	Razioni N. 10.000
Pane	Kg. 12.000
Latte	Razioni N. 25.000
Suocidi in denaro	L. 12.520
Pasti di ristoro	Razioni N. 9.600
Pane Quotidiano	Razioni N. 15.650
Cassa del Ragazzo	Razioni N. 1.240
Spesa complessiva per città e frazioni	L. 156.676

Opera Nazionale Balilla

Gaseggiamento scientifico di Asolo

Questo Comitato ha stabilito di svolgere alla fine di gennaio un altro campionato interale, durante il quale verranno tenuti corsi completi di addestramento scientifico.

I partecipanti al campionato verranno divisi in gruppi a seconda della capacità scolastica, e per ogni gruppo verrà svolto un corso di addestramento di perfezionamento.

Con gruppi di sciatori più protetti, verranno anche svolte facili manovre tattiche speciali per reparti sciatori. Nell'ultimo giorno del campionato verranno svolte gare di marcia, slalom, discesa, salto.

Per il campionato interale di sci, si sono iscritti alla gara di sci, si sono iscritti alla gara di sci, si sono iscritti alla gara di sci.

Ginnastica prescientifica addestramento pratico, e tenuto sui campi, gite, marce ed escursioni occupazionali, marcia a terra, gite, marce ed escursioni occupazionali.

Il giorno 6 cor. alle ore 10, nel nostro salotto a Porto Marghera, il Doppiatore Montecatini ha celebrato la festa della Difesa con la distribuzione di 180 parchi ai propri dipendenti.

Gruppo di Cannaregio

La signora Federata Vittoria in Bacco, con lettera indirizzata al Presidente del Gruppo, dichiara di rinunciare ad ogni compenso per il servizio di barista di cui ha assunto la carica da molti anni per la sua famiglia.

Gruppo Femminile S. Croce

Sono pervenute a questo Gruppo per la Difesa Fascista le seguenti offerte:

Maria Supplì Bonetti e Andreina Bonetti, lire 1.000; hanno dato inoltre: M. Bonetti, lire 1.000; M. Bonetti, lire 1.000.

Opera Nazionale Doppiatori

L'Opera Nazionale Doppiatori ha deciso di concedere tre posti a studenti italiani per la lingua italiana, intesa ad eccitare il momento opportuno per la lingua italiana.

Corso per Giovani Italiani

Si avverte tutti i Dirigenti che il corso di aggiornamento sarà rinviato a domenica 24, nelle aule palestre, nel medesimo orario.

Defesa al Doppiatore Montecatini

Cronaca di Chioggia

Il programma

L'E.O.A. americana che il Con-sorzio Agrario Prov. ha versato la somma di L. 15 a beneficio della Rifusa Fascista. La Presidenza ringraziata.

Diario Sacro

Cattolice: Festa della Sacra Famiglia: ore 9.15 Messa solenne, ore 17.30 Benediziona Eucaristica.

S. Giacomo: oratio festivo per la Chiesa, benedizioni.

S. Mosè: ore 16.45: Vespri, Cate-chismo, benedizioni.

S. Andrea: ore 7.30 Messa solenne e processione nell'interno del tempio; ore 14: Ora Eucaristica, ore 17 Vespri, sermone e benedi-

MIRANO

Il Mirano a Venezia

Oggi domenica la squadra dello U. S. F. Miranese si recherà a Venezia a sostenere la quarta partita di campionato contro l'agguerrita squadra della Giudecca di Venezia.

La Presidenza invita i seguenti giocatori a trovarsi alle ore 12.30 davanti al c.d. S. Re d'Italia: di dove partiranno poi con l'autonomebile alla volta di Venezia. Rorato

Spillanzan cap. Bertola, Corrado Rossi, Bortolotti E. D'Este, Pierazzo, Dal Maschio Zampieri e Favaroni raccomandano la massima puntualità.

Istituto Fascista di Cultura

Venerdì sera è stato gradatamente aperto Battista Pellegrini, noto musicologo, il quale nella Sala d'Adunanza del Comune di Genova ha svolto con la consueta eleganza e precisione il tema: «Problemi mediterranei».

L'oratore è stato attentamente

seguito ed il suo dire, detto, ascol-
to, incisivo, fu spesso interrotto da
nutriti applausi. Alla fine della con-
ferenza l'oratore fu molto compli-
mentato.

Villa Bellombra

LI - Oculista
Malattie dell'occhio e difetti di vista
MARIA FORMOSA
Telef. 24-396

LE SFIDANO LE TEMPERIE

S.A.F.F.A
S.A. PUBBLICITÀ ASSOCIATA FANTASIA E SPOT
STAGIONE MERCATO

MIFERI
OVENTO

Posizione - Negozio:
Giovanni Grisostomo 573
Telefono 24967

abricante

Primario Mobilificio F.lli SCARPA

Stabilimento e depositi:
KAYIAN - Campo S. Ruggio 1522-24. **VENEZIA**
Telefono 24747

Espositore - Negozi:
S. Giovanni Grisostomo 573
Telefono 24967

Nessun prezzo è aumentato - Mobili di radica inalterabili - Comprate direttamente dal fabbricante

GAZZETTA DI VENEZIA

Labari e stendardi ai Reparti armati consegnati con vibranti e solenni cerimonie

La Principessa Maria
madrina alla cerimonia di Roma
ROMA, 12. — Stamane la Federazione Fascista dell'Urbe, ha organizzato lo sfilare di 13 reggimenti artiglieria dei granatieri di Sardegna. La cerimonia si è svolta nella caserma di Castro Pretorio. Sciolta dalla Marcia Reale e dopo appioppo della folla, che si era raccolta presso l'ingresso della caserma, è giunta la Principessa Maria di Savoia, madrina dello sfilare. Dopo essere stata accolta dalle autorità, S. A. R. ha presenziato alla tribuna Reale.

Il Principe di Piemonte
a Nola e Capua Velare
NOLA, 12. — Stamane con l'Augusto intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte e alla presenza dell'Alto Commissario, del Prefetto della Provincia e delle più alte autorità militari, il Segretario Federale ha consegnato gli stendardi al 45. ed 12. artiglieria divisionali, offerti dalla Federazione [ovvero] del Partito e della delegazione compuna dell'Associazione artiglieri in congedo. Dopo la cerimonia il Principe e le autorità sono partite per Santa Maria Capua Vetere, dove si è svolta la cerimonia di consegna dello stendardo al 10. reggimento Genio offerto dall'Associazione nazionale dell'Arma del Genio.

La fiamma di combattimento
ad un trono eretto in Liguria
SAVOIA, 12. — Con l'intervento del Prefetto, del Segretario Federale e delle principali autorità civili e militari della provincia, si è svolta oggi la cerimonia della consegna della fiamma di combattimento al treno armato della 12. Marina di stanza a Vado Ligure. Tutte le organizzazioni del reggimento ed una grande massa di combattenti hanno partecipato alla consegna della fiamma. L'Arma di Vado e il comandante del treno armato hanno pronunciato parole vibranti di patriottismo, esortando grande entusiasmo la massa del popolo che ha partecipato e con calore elevato acclamazioni alla gloriosa marina, e al Duce.

Al 20. Artiglieria e 5. Contravv.
di stanza a Padova
PADOVA, 12. — Stamane alla presenza delle autorità, di rappresentanza delle truppe del presidio e delle organizzazioni giovanili del Partito, della Milizia, delle associazioni combattentistiche e di stanza, nonché di una immensa folla si è svolta a Pratovallo la solenne consegna degli stendardi ai reggimenti 20. Artiglieria e 5. Contravversori di stanza a Padova. Il presidente della associazione provinciale degli artiglieri in congedo e nome dei comandi incaricati ha offerto al comandante il 20. Artiglieria, mentre la folla offriva il saluto di ammirazione.

La cerimonia di Verona
per i Reggimenti del Genio
VERONA, 12. — Oggi si è svolta la grande cerimonia della consegna degli stendardi ai reggimenti 12. Artiglieria e 5. Contravversori di stanza a Verona. Il presidente della associazione provinciale degli artiglieri in congedo e nome dei comandi incaricati ha offerto al comandante il 12. Artiglieria, mentre la folla offriva il saluto di ammirazione.

La consegna a due Reggimenti
di stanza a Padova
PADOVA, 12. — Questa mattina si è svolta, in forma solenne, la consegna degli stendardi di combattimento, da parte dell'Associazione d'Arma di Artiglieria, alla 12. Artiglieria e al 5. Contravversori, donate alla folla dal soci al comandante la folla «Paves». Le macchine erano poi per la via della città fra l'entusiasmo della popolazione, dirigendosi all'autoparco militare.

La partenza da Napoli per l'A. S.
del "Salvadore" e del "Tirreno".
NAPOLI, 12. — Questa sera è partito per l'A. S. il piroscafo "Salvadore" e il "Tirreno", entrambi a bordo ufficiali, autisti e soldati appartenenti alla divisione alpina Pusteria e reparti di Reali Carabinieri, da pre-

so imbarco anche il vice comandante della Pusteria. Assieme alla partenza il generale ispettore delle truppe alpine, il vice comandante dell'Arma dei Carabinieri e le autorità civili e portuali.

Volci esili in America
di collaborare con la Lega
WASHINGTON, 12. — Walter Lippmann in un articolo largamente riprodotto dalla stampa sostiene che la protezione del Governo degli Stati Uniti al commercio ed al viaggio in zona di guerra, durante la guerra, è stata una delle sue più obbligate, e che la sua azione è stata una delle sue più obbligate, e che la sua azione è stata una delle sue più obbligate.

Al mono Artiglieria
residente a Belluno
BELLUNO, 12. — Ha avuto luogo oggi la consegna dello stendardo al 9. reggimento Artiglieria di stanza a Belluno. La cerimonia si è svolta in Piazza del Duomo alla presenza del Prefetto, del Segretario Federale, del rappresentante dell'Arma di Vado e di tutte le principali autorità e gerarchie della provincia. Dietro il quadrato delle truppe e delle organizzazioni fasciste era ammassata la popolazione. Il Segretario Federale, nel consegnare lo stendardo al 9. reggimento Artiglieria, ha pronunciato parole vibranti di patriottismo, esortando il reggimento a difendere il sacro simbolo della Patria.

La cerimonia di Verona
per i Reggimenti del Genio
VERONA, 12. — Oggi si è svolta la grande cerimonia della consegna degli stendardi ai reggimenti 12. Artiglieria e 5. Contravversori di stanza a Verona. Il presidente della associazione provinciale degli artiglieri in congedo e nome dei comandi incaricati ha offerto al comandante il 12. Artiglieria, mentre la folla offriva il saluto di ammirazione.

La partenza da Napoli per l'A. S.
del "Salvadore" e del "Tirreno".
NAPOLI, 12. — Questa sera è partito per l'A. S. il piroscafo "Salvadore" e il "Tirreno", entrambi a bordo ufficiali, autisti e soldati appartenenti alla divisione alpina Pusteria e reparti di Reali Carabinieri, da pre-

Un discorso del Papa alla Pontificia Accademia delle Scienze

ROMA, 12. — Nel pomeriggio il Pontefice ha presenziato la tornata inaugurale dell'anno accademico della Pontificia Accademia delle Scienze, svoltasi nella sede dell'Accademia, alla Camera di S. 39, non Garibaldi. Il Papa ha presenziato alla tornata inaugurale della Pontificia Accademia delle Scienze, svoltasi nella sede dell'Accademia, alla Camera di S. 39, non Garibaldi.

La pace cristiana
in un discorso del Card. Jorio
ROMA, 12. — Il Cardinale Jorio ha preso possesso del titolo di cardinale di Sant'Apollinare, titolo che per i patti lateranensi era assegnato alla Chiesa del Pantano, oggi divenuta chiesa vaticana. Il Cardinale ha preso possesso del titolo di cardinale di Sant'Apollinare, titolo che per i patti lateranensi era assegnato alla Chiesa del Pantano, oggi divenuta chiesa vaticana.

Il Giappone alla conferenza navale
mantiene l'intransigenza sulla parità
LONDRA, 12. — L'Agenzia Reuters ha da Tokio: il progetto di struttura per la delegazione navale giapponese dice l'altro: 1. Il Giappone farà di tutto per mantenere l'edificio della conferenza navale; 2. se un accordo sulla limitazione quantitativa sembra impossibile, il Giappone è disposto a cooperare alla discussione delle proposte delle altre delegazioni; 3. se la delegazione giapponese è costretta a ritirarsi dalla conferenza, la seguirà all'atteggiamento della altre delegazioni; 4. il Giappone è disposto a lasciare gli osservatori.

La celebrazione delle nozze
della Principessa Sene d'Albania
TIRANA, 12. — Le nozze della Principessa Sene d'Albania sono state celebrate oggi nel palazzo reale, alla presenza del Sovrano, della Famiglia Reale, dei Ministri, delle alte gerarchie dello Stato e del Corpo diplomatico. Dopo il rito nuziale, il Sovrano ha trattato con colazione la personalità presente. Nel pomeriggio i principi Sene e Abd Abd alahadati della popolazione, che stazionava nelle adiacenze del Palazzo Reale e lungo le vie adorne di bandiere, ed accompagnati, nelle quali erano le principali autorità, sono partiti per Durazzo. Qui i principi sono giunti nel pomeriggio e brevi parole di benedizione sono state pronunciate da parte della popolazione.

L'Americano Phillips
lascerà Londra giovedì
LONDRA, 12. — L'Agenzia Reuters ha da Washington: il Sottosegretario di Stato Phillips, membro della delegazione americana, alla conferenza di Londra partirà da Londra per l'America giovedì. Il ritorno di Phillips è conforme alla disposizione ordinaria, perché egli doveva restare a Londra alcune settimane soltanto e poi ritornare in patria per fare un rapporto sulla conferenza navale. Si mette in rilievo che la partenza di Phillips non ha nessuna relazione con la minaccia di rottura, dovuta all'insistenza giapponese sulla questione della parità.

La necessità per la Francia
di ricostruire i sommergibili
PARIGI, 12. — Il Journal de Debats pubblica un articolo, in cui si rileva la necessità di ricostruire la flotta sottomarina francese. Rileva che i dibattiti della conferenza navale, del desiderio dell'Inghilterra di permettere a Nagano di preparare delle concessioni all'ultima ora, riguardo specialmente al sottili, non può trattare di sopprimere l'arma sottomarina, né di portare nuove limitazioni quantitative e qualitative, concernenti la flotta sottomarina. Noi potremmo dunque conservare la precedenza, che abbiamo acquistato, tanto sotto il rapporto del numero che della qualità. Se si rinvia l'elenco di tutti i nostri sommergibili in servizio e in costruzione, comprendendovi quelli che hanno raggiunto i limiti di età, noi abbiamo 89 unità, formate da 65 unità tonnellate, mentre la Gran Bretagna ne conta 74 per un complesso di 14 mila tonnellate circa e l'Italia 77 per 54 mila tonnellate. L'articolo così prosegue: «Se noi ricostruiamo la flotta sottomarina, la nostra flotta sottomarina ci troviamo in presenza di questa situazione: una flotta sottomarina assolutamente ineguagliata dal punto di vista dell'avanzamento. Se 89 sommergibili, di cui 4 vecchi, non ci resta più in prova che uno solo ed in progetto 4, uno di prima classe, uno di tipo nuovo ed infine due di seconda classe. Basta avvicinare queste due cifre, 89 unità in totale, contro due in cantiere, una di prima e una di seconda classe, per rendersi conto dello scarto allarmante tra queste due cifre e per concludere che se non si prendono misure urgenti noi perderemo rapidamente la nostra posizione privilegiata di fronte a nazioni che al contrario accrebbero le loro costruzioni. Il coefficiente annuale di rinnovazione della nostra flotta sottomarina dev'essere di otto a uno».

I NOSTRI ABBONATI
sono pregati vivamente di voler rinnovare l'abbonamento con cortese sollecitudine.

ITALIA: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14
EDIZ. SPORTIVA LUNEDI: Anno L. 10 - Sem. L. 5
GAZZETTA DI VENEZIA con Ediz. Sportiva del Lunedì:
ITALIA: Anno L. 60 - Semestre L. 32
ESTERO: Anno L. 137 - Semestre L. 70 - Trimestre L. 36

GH Abbonati alla GAZZETTA DI VENEZIA possono usufruire di notevoli ridotti per ABBONAMENTI CUMULATIVI con le più importanti Riviste Italiane di Arte, Moda, Letteratura, Scienze, Politica, Agricoltura, Sport, Almanacchi, Calendari, Agende, Varietà, ecc. ecc.

Gente cattiva non ha canzoni

Finalmente si è incominciato anche in Italia a pensare male dell'Inghilterra, verso la quale, da tempo, dal risentimento nazionale, deriva da parte nostra una animosità cieca, come se l'appoggio dato dall'Inghilterra alle aspirazioni nostre fosse integralmente dovuto a slancio dimmenticato e generoso e non al fatto che, in quel momento storico, gioverà all'Inghilterra appoggiare la rivoluzione italiana, per tenere in freno a Francia e Austria: infatti l'appoggio ci fu concesso fino a quando e fin dove l'interesse nostro collimava con quello dell'Inghilterra: non oltre.

Ma questo massime sentimento civico della massa era fra noi soporifero, in altri campi, da quelli dei ranghi, che troppo a lungo e al di là del tollerabile posero ogni cura per pensare, per divertirsi, per vivere, e, diremmo meglio, assottigliare, per vivere, all'inglese. Lodi generali per le idee e per le cose che venivano dall'Inghilterra, e tributate con la stessa larghezza misura ai principi liberali che se infornavano la vita politica come a un taglio di stoffa e a una bottiglia di gin o di Whisky.

Ora forma una letteratura, volgare e dissimulata, che è in Italia: effetto di passione ideologica, necessità di difesa e di propaganda: ed è gran bene che ci avvenga perché serve a mettere in po' di equilibrio nei giudizi e nelle abitudini e a condurre a più chiara valutazione delle cose nostre. Questa non è del resto che un'altra ripetizione di altre esperienze.

Prima della guerra non eravamo sovversivamente invasati anche di tutto ciò che era tedesco? Storicamente, dal vecchio modello di Kant a quello sovversivo di Nietzsche, dominati nelle ideologie sociali da Marx, da Engels, da Lenin e dagli altri santi padri del socialismo tedesco: euri in filosofia dei tedeschi, disincantati e talora anche dagli altri padri del socialismo tedesco: euri in filosofia dei tedeschi, disincantati e talora anche dagli altri padri del socialismo tedesco.

La guerra, sottoponendoci più tardi di tutto ciò a un processo di revisione riuscì a liberarci di quel senso di idolatria, di servilismo e di imitazione verso lo straniero che degradava i popoli, anche quelli, come il nostro, che, per titoli accademici e storici, dovevano sentirsi chiamati a bandire il verbo proprio piuttosto che a subire l'altro.

Era tempo che tutti aprissero gli occhi a ben comprendere la mentalità eguista e preda dell'Inghilterra, che da un secolo e oltre guida a uno tornacolo la politica del mondo e scatena guerre senza numero e senza apparire, perché l'Inghilterra non segue i metodi brutali ma onesti, avanza come è ad agire per interposta persona o a mascherare la cupidigia e la ragione vera del suo intervento con argomenti di moralità mondiale.

Penando ai lati che dividono noi dagli inglesi, particolarmente uno ne solo Giacomo Pighini, scienziato di bella fama, che durante la guerra i servizi psichiatrici della guerra armata; pronto, con pari destrezza, a scrivere di guerra e di lettere d'arte, se occorre, anche a dipingere dal vero un paesaggio e ad eseguire della buona musica: spiriti umanitari, privilegio e ornamento nostro.

Gente cattiva non ha canzoni

Il valore cavalleresco, l'amor della gloria, il disprezzo di ogni base, che illuminano l'eroe latino sono precisi all'inglese: gli stendardi guerrieri di quel popolo (Nelson, Wellington) si son macchiati per crudeltà e bassezza.

Espressione e sequenza abbato per la Grecia, per Roma, per la Francia repubblicana e imperiale, anche un contenuto ideale nel bisogno di diffondere civiltà e cultura: l'inglese non ha che l'anima dell'espansore e dell'importatore e una insaziabile di mercati nuovi.

Le impronte superbo di Grecia e di Roma sfidano i secoli a testimoniare l'opera di trasformazione e di civiltà, mentre le cronache della colonizzazione inglese abbondano di atrocità commesse in Irlanda, nel Transvaal, nelle Indie, in Egitto. Espressione particolare della razza, come ben osserva il Pighini, la attività spora dell'Intelligence Service, che costituisce la maschera, la frode e la corruzione alla base della guerra di conquista e di ricostituzione.

Starace passa in rassegna il Fascismo catanzarese

CATANZARO, 12. — Stamane è qui giunto il Segretario del P. N. F. il gerarca, dopo aver passato in rivista una corteo della milizia ferroviaria, con fanfara, è uscito sul piazzale esterno della stazione accolto da entusiasmi acclamazioni al Duce ed al Regime. Il Segretario del Partito, seguito dalle autorità, ha passato in rassegna le formazioni fasciste, la milizia, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali e le formazioni giovanili. La rassegna si è svolta in un'atmosfera di vibrante entusiasmo tra interrotte, entusiastiche manifestazioni al Duce. E' seguita la sfilata imponentissima durata circa due ore.

Il Segretario del Partito, dopo aver portato il saluto del Duce alla forte e patriottica popolazione calabrese, ha pronunciato vibranti parole di incitamento. E' seguito il rapporto delle gerarchie al Teatro Italia. Il federale ha svolto un'ampia e documentata relazione. Il Segretario del P. N. F. ha messo in rilievo i punti salienti della relazione e dopo aver rivolto un elogio al Segretario federale e ai suoi collaboratori, ha impartito le direttive sull'azione da svolgere. Il rapporto è terminato col saluto al Duce e al canto degli inni della Rivoluzione.

I solenni funerali del conte Labia

CITTA' DEL CAPO, 12. — L'Africa del Sud ha visto recentemente funerali ufficiali così impressionanti come quelli svoltisi in onore del Ministro d'Italia Conte Labia. Al servizio funebre che ha avuto luogo alla sede della Legazione Italiana, hanno assistito i rappresentanti del Governatore Generale e dell'Alto Commissario, i membri del Governo, il comandante in capo della Sezione navale dell'Africa, col suo Stato Maggiore, i membri del corpo diplomatico e consolare ed i rappresentanti delle Forze Armate. La salma è stata inumata in una proprietà del Conte Labia, a Lakeside, situata su di una piccola collina, donde si gode una superba vista di tutta la penisola. Quasi tutta la colonia italiana in uniforme fascista ha preso parte ai funerali. Un lungo corteo con alla testa un reparto di truppe e gruppi di fascisti ha accompagnato la salma fino alla sepoltura, dove la cerimonia ha avuto termine con l'appello fascista.

Solo Treviso e Vicenza mantengono la distanza dal Venezia

Il pareggio del Padova al polisportivo Moretti. Un mezzo successo del Trento a Forlimpopoli - L'onorevole difesa del Rovigo a Fiume e il pareggio del Mantova ad Ancona

Le classifiche

Divisione Nazionale A

Juventus	15	8	0	23	22
Bologna	15	5	2	17	21
Torino	15	4	3	13	21
Triestina	15	4	4	12	16
Roma	15	4	4	12	16
Fari	15	4	3	21	16
Amberas	15	4	3	11	15
Ascoli	15	4	3	11	15
Fiorina	15	4	3	11	15
Latina	15	4	3	11	15
Milano	15	4	3	11	15
Palermo	15	4	3	11	15
Genova	15	4	3	11	15
Monza	15	4	3	11	15
Verona	15	4	3	11	15
Como	15	4	3	11	15
Cremona	15	4	3	11	15
Reggina	15	4	3	11	15
Avellino	15	4	3	11	15
Lucania	15	4	3	11	15
Pro Sesto	15	4	3	11	15
Pro Vercelli	15	4	3	11	15
Pro Treviso	15	4	3	11	15

Divisione Nazionale B

Novara	17	11	3	33	27
Livorno	17	11	3	33	27
Modena	17	10	3	30	26
Lucerna	17	10	3	30	26
Vercelli	17	9	3	27	23
Verona	17	9	3	27	23
Aquila	17	9	3	27	23
Flora	17	9	3	27	23
Cesena	17	9	3	27	23
Foggia	17	9	3	27	23
Viterbo	17	9	3	27	23
Atletico	17	9	3	27	23
Spezia	17	9	3	27	23
Parma	17	9	3	27	23
Modena	17	9	3	27	23
Reggio	17	9	3	27	23
Viareggio	17	9	3	27	23

Divisione Nazionale C

Venezia	15	11	3	33	27
Vicenza	15	11	3	33	27
Treviso	15	11	3	33	27
Padova	15	11	3	33	27
Monza	15	11	3	33	27
Angona	15	11	3	33	27
F. Sesto	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27

Divisione Nazionale D

Spezia	15	11	3	33	27
Severino	15	11	3	33	27
Devo	15	11	3	33	27
Severino	15	11	3	33	27
Impero	15	11	3	33	27
Entella	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27

Divisione Nazionale E

Nivona	15	11	3	33	27
Salerno	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27
Pompeo	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27
Pompeo	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27
Pompeo	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27
Pompeo	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27
Pompeo	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27
Pompeo	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27
Pompeo	15	11	3	33	27
Castellana	15	11	3	33	27

Divisione Nazionale F

Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27

Divisione Nazionale G

Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27
Verona	15	11	3	33	27
Modena	15	11	3	33	27

Seconda Divisione

Venezia	15	11	3	33	27
Vicenza	15	11	3	33	27
Treviso	15	11	3	33	27
Padova	15	11	3	33	27
Monza	15	11	3	33	27
Angona	15	11	3	33	27
F. Sesto	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27

Sezione Propaganda

Venezia	15	11	3	33	27
Vicenza	15	11	3	33	27
Treviso	15	11	3	33	27
Padova	15	11	3	33	27
Monza	15	11	3	33	27
Angona	15	11	3	33	27
F. Sesto	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27

Venezia-Pro Gorizia 3-0 (2-0)

(Mantova). Il Venezia ha conquistato l'ultima fatica del girone di andata con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Pro Gorizia. Il successo del Venezia è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Venezia ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta. Tanto che il Venezia ha conquistato la Pro Gorizia con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Pro Gorizia. Il successo del Venezia è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Venezia ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

La partita è stata decisa da un colpo di cannone del Venezia, che ha conquistato la vittoria con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Pro Gorizia. Il successo del Venezia è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Venezia ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

La partita è stata decisa da un colpo di cannone del Venezia, che ha conquistato la vittoria con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Pro Gorizia. Il successo del Venezia è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Venezia ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

Palacanestro

Venezia	15	11	3	33	27
Vicenza	15	11	3	33	27
Treviso	15	11	3	33	27
Padova	15	11	3	33	27
Monza	15	11	3	33	27
Angona	15	11	3	33	27
F. Sesto	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27

Palla Ovale

Venezia	15	11	3	33	27
Vicenza	15	11	3	33	27
Treviso	15	11	3	33	27
Padova	15	11	3	33	27
Monza	15	11	3	33	27
Angona	15	11	3	33	27
F. Sesto	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27

Sezione Propaganda

Venezia	15	11	3	33	27
Vicenza	15	11	3	33	27
Treviso	15	11	3	33	27
Padova	15	11	3	33	27
Monza	15	11	3	33	27
Angona	15	11	3	33	27
F. Sesto	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27
Pro Sesto	15	11	3	33	27
Pro Vercelli	15	11	3	33	27
Pro Treviso	15	11	3	33	27

Venezia-Pro Gorizia 3-0 (2-0)

(Mantova). Il Venezia ha conquistato l'ultima fatica del girone di andata con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Pro Gorizia. Il successo del Venezia è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Venezia ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

La partita è stata decisa da un colpo di cannone del Venezia, che ha conquistato la vittoria con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Pro Gorizia. Il successo del Venezia è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Venezia ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

La partita è stata decisa da un colpo di cannone del Venezia, che ha conquistato la vittoria con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Pro Gorizia. Il successo del Venezia è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Venezia ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

Udinese-Padova 1-1 (1-0)

UDINESE, 12. - La vittoria si è fatta aspettare da un po' di tempo. Gli udinesi hanno fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

La partita è stata decisa da un colpo di cannone del Udinese, che ha conquistato la vittoria con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Padova. Il successo del Udinese è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Udinese ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

La partita è stata decisa da un colpo di cannone del Udinese, che ha conquistato la vittoria con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Padova. Il successo del Udinese è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Udinese ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

La partita è stata decisa da un colpo di cannone del Udinese, che ha conquistato la vittoria con un'altra chiara e convincente vittoria ottenuta alla casa squadra della Padova. Il successo del Udinese è stato piuttosto facile e certamente non sorprende, ma se non si accennava a questa vittoria, si poteva dire che il Udinese ha fatto un bel lavoro di preparazione per questa vittoria conquistata in casa e fuori d'arena per la prima volta.

Treviso-Rimini 2-0 (0-0)

Fiumana-Rovigo 2-0 (1-0)

11.12.38. 12. — Per l'ultima del girone di andata la Fiumana ha incontrato oggi il proprio campo la intraprendente compagine del Rovigo, conquistando, dopo un mese di partita infruttuosa, una meritata vittoria. Una domenica accorata, a l'addio, la squadra fiamma, ha beneficiato della zanzara canaglia della Federazione, di berlus e con qualche altro apporto operato molto opportunamente, e, a quanto di meglio possa essere il carattere amaro. Da questa indovinata l'occasione si aggiunge poi la volontà e la necessità di vincere, e tutti i giocatori, in un'idea di una difesa, si sono dati da fare, e, in un'idea di una difesa, si sono dati da fare, e, in un'idea di una difesa, si sono dati da fare.

La partita ha avuto inizio regolarmente e già da principio si è mostrata piena la superiorità dei locali. Al 3' l'attacco fiamma su punta di Frigoli e poco dopo il palo che allontana un tiro di Volk, poi un altro tiro di Volk e di poco a lato. Il punto è nell'aria, e il pubblico che le sente, incita rumorosamente i beniamini e difende l'8' il pallone riprendendo da Berdoz a Volk e a Frigoli per una per ultima a Poggi che con un tiro di effetto lo manda nella rete del gol. La Fiumana, ammirata dal successo, inaspettatamente, però la bravura di Botticini. Tutto è avvenuto in un movimento provvidenziale pale malvane la porta del Rovigo per il resto del primo tempo. La ripresa ha la stessa fisionomia del primo tempo e la superiorità della Fiumana, durante questi altri 45 minuti di gioco ha per frutto un solo punto segnato da Volk al 10'. Arbitro: Perini di Bergamo.

Fano-Jesina 4-1 (0-0)

FANO, 12. — Dopo aver chiuso a reti inviolate la prima parte dell'incontro, la Juventus di Fano ha realizzato quattro porte nel maggiore periodo della sua superiorità, che è stata tuttavia costante dall'inizio alla fine. La serie dei punti è stata aperta da Fabbri al 10' e al 20' risolveva una micchia con un tiro insidioso; al 30' Botini batteva un calcio di rigore e il portiere azzurro era sorpreso per la seconda volta. Al 35' De Lippis concludeva con successo una fuga personale e nella fase di recupero la Juventus batteva la quarta e ultima rete, ancora con Fabbri al 40'. La Jesina, che ha tolto il generoso, ha segnato il punto della bandiera tramutandosi in rigore battuto da Maggi.

Ancona-Macina 2-2 (0-1)

ANCONA, 12. — Il gioco veloce e scorrevole degli asturiani ha sorpreso inizialmente l'Anconitana, la quale, stando a rinverire, è stata costretta a svolgere per quasi tutto il primo tempo un gioco più difensivo che di attacco. Fu Frattini, solo nella ripresa, a guadagnare la superiorità di azioni se non di stile, e dopo aver pareggiato al 22', con un'azione personale di Quirio, ad essere stato nuovamente disatteso al 28', col secondo punto di Frattini, hanno finalmente riequilibrato le sorti della gara a cinque minuti dalla fine, con un tiro di Bonaldi. Tre calci d'angolo per parte nel primo tempo; la supremazia dell'Anconitana nella ripresa è data anche da altri cinque angoli a suo favore, contro nessuno al passivo. Arbitro: Marchionni di Modena.

Sampierd. Brescia 2-0 (1-0)

GENOVA, 12. — La squadra sampierdarense malgrado la odierna vittoria sul favoloso di Cadone non è riuscita a lasciare il penultimo posto di classifica che ora però divide col grigi di Alessandria.

Il primo tempo vede già al secondo minuto Malatesta impugnarla Petrucci che respinge corto. Buani sopraffatto risponde e mette in rete segnando il primo punto. Reazioni degli uomini di Cagliari che al 10' perdono una facile occasione di eguagliare il pareggio. Il gioco, anche per le condizioni del terreno, è appesantito. Azioni disordinate delle rondine di Brescia che non riescono mai ad impegnare seriamente la difesa ligure che ha il suo estremo difensore in Profumo. Sul finire del tempo le azioni tornano ad essere condotte dal liguri.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

PRIMA DIVISIONE

Venezia-Lido 4-1 (3-1)

I nero verdi dopo tanti insuccessi, hanno potuto colpire a Mestre un punto insperato. Sul campo di via Baracca si è assistito ad una partita, se non bella certo interessante, per l'ardore con cui è stata condotta dalle due antagone. La squadra nero-verde, composta per buona parte da elementi che hanno figurato in divisione superiore, ha svolto un bel gioco d'insieme, che però il deplorevole stato del campo ha fatto a più riprese. Dal canto loro i nero fascisti, messi al sonno di fusi bene, l'attacco non ha dato nulla di buono, per il che il nero-verde fu impegnatissimo, specie nel primo tempo conclusosi in bianco.

Nella ripresa il Mestre si portava in vantaggio al 7.0 con un punto seguito di testa da Bazzani e solo al 40.0 Donaghi, raccogliendo con un traverso poteva raggiungere la pari. Furono concessi due calci di rigore, il primo a favore del Mestre ed il secondo a beneficio del Venezia; ambedue però furono sbagliati. Il Mestre poteva vincere la posta se l'arbitro non avesse annullato un punto di Bazzani per insuccesso fuori gioco. Il Mestre ha guidato quattro calci d'angolo ed il Venezia uno. Salvo il punto incontestabile annullato, l'arbitraggio del sig. Biondi di Conegliano è stato ben noto e giustamente severo per il

Il campionato veneziano di propaganda

Il pareggio della Vetrocche al Lido accoppia Foscari e Leghe Leggere al comando

Mestre-Venezia 1-0 (0-0)

Una preziosa vittoria agli effetti della classifica ha colto ieri al campo di via Baracca i colori di Mestre, che ha sconfitto la Vetrocche al Lido per 1-0. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso. La Vetrocche, che ha guidato la classifica, ha visto la sua posizione minacciata da questa vittoria.

Il gioco si è svolto in una leggera prevalenza della Vetrocche, la cui linea d'attacco guidata da Gambini porta spesso volte la micchia sotto la porta avversaria. Ma se per la durata e per la impetuosa del tiro i giocatori non riescono a battere l'attacco avversario, per i calci di rigore, che si sono avuti, la Vetrocche ha avuto la meglio. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso.

Dopo dieci minuti dell'inizio della ripresa l'arbitro concede un calcio di punizione di prima a Mirano, battuto da Macchia ed il forte tiro cade verso il tentativo di parata di Peggioni. Vani i ricorsi per i tentativi dei giocatori per raggiungere il pareggio. Arbitro: Nello di Dolo.

Mirano: Sorato, Spallanzani, Bertola, Bortolotti, Biondi, Busto, Di Mola, Peggioni, Dal Macchia, Farnese, Zampieri.

Giudechiani: Peggioni, Follador, Solaia, Gaggiata, Cila, Pappalardo, Di Marco, Vianello, Pacci, Grog, Gambini.

Leghe Leggere-Bolo 4-2 (3-1)

La squadra di Dolo che nulla conta avrebbe dovuto perdere con forte scarto, grazie alla sua intraprendente e subitanea, ha potuto contenere la sconfitta in limiti onerosi. Questo risultato è dovuto a spezzamenti operati dall'undici della Leghe Leggere, capace della sua superiorità, ha preso la cosa troppo leggermente ed ha dato modo ai granisti di chiudere il primo tempo in vantaggio. Nella ripresa, però, gli asturiani hanno imposto la loro classe e segneranno quattro punti, mentre i granisti del Bolo, con un vivace ritorno potevano verso la fine dell'incontro, accorciare la distanza.

L'arbitro, ing. Guardia, per la esagerazione mostrata dai giocatori dolo ha dovuto espellere due dal campo per cui essi furono la partita in soli nove uomini. I punti furono segnati dagli ospiti al 25' del primo tempo ed opera di Rinali e allo spirare della ripresa di Bortolotti e Rinali. Gli asturiani segnarono i loro punti al 7' della ripresa da Valtorta che al 10' segnava nuovamente un rigore.

La ripresa vide già al secondo minuto Malatesta impugnarla Petrucci che respinge corto. Buani sopraffatto risponde e mette in rete segnando il primo punto. Reazioni degli uomini di Cagliari che al 10' perdono una facile occasione di eguagliare il pareggio. Il gioco, anche per le condizioni del terreno, è appesantito. Azioni disordinate delle rondine di Brescia che non riescono mai ad impegnare seriamente la difesa ligure che ha il suo estremo difensore in Profumo. Sul finire del tempo le azioni tornano ad essere condotte dal liguri.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

gioco fatto praticato di anten-

MESTRE: Pavan, R. Pizzolo, Pizzolo, Paide, Rizzo, Zanon, Porcino, Aquilino, Maresca, Barbon, Bazzani, Sforzi.

VENEZIA B: Novello, Ricci, Stivanello, Andric, Roschian, Donaghi, Ghezzi, Bianchini, Capitani, Colombo, Valentini.

II DIVISIONE

Trevise B-Venezia C 4-1 (3-1)

La partita disputata fra la seconda squadra del Treviso e la terza del Venezia, ha visto una chiara vittoria dei colori che hanno dominato quasi costantemente i venetiani. Fin dalle prime battute la maggiore consistenza tecnica della squadra trevigiana ha fatto sì che i nero-verdi si chiudessero in una linea di condotta difensiva. Dopo cinque minuti di gioco il Treviso si portava in vantaggio con un punto segnato da Remigio. I venetiani allo scacco reagivano e riuscivano al 15' a eguagliare il pareggio con Orsiniello. Nonostante ciò al Venezia era costretto a subire il gioco degli avversari, i quali al 30' eguagliavano con Remigio il secondo punto. Dopo dieci minuti l'evento si risolve il tempo conclusivo.

La ripresa vide un tentativo dei venetiani per colmare la distanza, ma fu vano. Il Treviso, che si era già portato in vantaggio al 7.0 con un punto seguito di testa da Bazzani e solo al 40.0 Donaghi, raccogliendo con un traverso poteva raggiungere la pari. Furono concessi due calci di rigore, il primo a favore del Mestre ed il secondo a beneficio del Venezia; ambedue però furono sbagliati. Il Mestre poteva vincere la posta se l'arbitro non avesse annullato un punto di Bazzani per insuccesso fuori gioco. Il Mestre ha guidato quattro calci d'angolo ed il Venezia uno. Salvo il punto incontestabile annullato, l'arbitraggio del sig. Biondi di Conegliano è stato ben noto e giustamente severo per il

Il campionato veneziano di propaganda

Il pareggio della Vetrocche al Lido accoppia Foscari e Leghe Leggere al comando

Mestre-Venezia 1-0 (0-0)

Una preziosa vittoria agli effetti della classifica ha colto ieri al campo di via Baracca i colori di Mestre, che ha sconfitto la Vetrocche al Lido per 1-0. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso. La Vetrocche, che ha guidato la classifica, ha visto la sua posizione minacciata da questa vittoria.

Il gioco si è svolto in una leggera prevalenza della Vetrocche, la cui linea d'attacco guidata da Gambini porta spesso volte la micchia sotto la porta avversaria. Ma se per la durata e per la impetuosa del tiro i giocatori non riescono a battere l'attacco avversario, per i calci di rigore, che si sono avuti, la Vetrocche ha avuto la meglio. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso.

Dopo dieci minuti dell'inizio della ripresa l'arbitro concede un calcio di punizione di prima a Mirano, battuto da Macchia ed il forte tiro cade verso il tentativo di parata di Peggioni. Vani i ricorsi per i tentativi dei giocatori per raggiungere il pareggio. Arbitro: Nello di Dolo.

Mirano: Sorato, Spallanzani, Bertola, Bortolotti, Biondi, Busto, Di Mola, Peggioni, Dal Macchia, Farnese, Zampieri.

Giudechiani: Peggioni, Follador, Solaia, Gaggiata, Cila, Pappalardo, Di Marco, Vianello, Pacci, Grog, Gambini.

Leghe Leggere-Bolo 4-2 (3-1)

La squadra di Dolo che nulla conta avrebbe dovuto perdere con forte scarto, grazie alla sua intraprendente e subitanea, ha potuto contenere la sconfitta in limiti onerosi. Questo risultato è dovuto a spezzamenti operati dall'undici della Leghe Leggere, capace della sua superiorità, ha preso la cosa troppo leggermente ed ha dato modo ai granisti di chiudere il primo tempo in vantaggio. Nella ripresa, però, gli asturiani hanno imposto la loro classe e segneranno quattro punti, mentre i granisti del Bolo, con un vivace ritorno potevano verso la fine dell'incontro, accorciare la distanza.

L'arbitro, ing. Guardia, per la esagerazione mostrata dai giocatori dolo ha dovuto espellere due dal campo per cui essi furono la partita in soli nove uomini. I punti furono segnati dagli ospiti al 25' del primo tempo ed opera di Rinali e allo spirare della ripresa di Bortolotti e Rinali. Gli asturiani segnarono i loro punti al 7' della ripresa da Valtorta che al 10' segnava nuovamente un rigore.

La ripresa vide già al secondo minuto Malatesta impugnarla Petrucci che respinge corto. Buani sopraffatto risponde e mette in rete segnando il primo punto. Reazioni degli uomini di Cagliari che al 10' perdono una facile occasione di eguagliare il pareggio. Il gioco, anche per le condizioni del terreno, è appesantito. Azioni disordinate delle rondine di Brescia che non riescono mai ad impegnare seriamente la difesa ligure che ha il suo estremo difensore in Profumo. Sul finire del tempo le azioni tornano ad essere condotte dal liguri.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

campionati pugilistici della Zona

A Mestre, Poletti, Nello, Stalla, Armellini, Giberti, Bolzan e De Marchi il titolo per l'anno XIV - Treviso prima in classifica

Con la disputa della finale svolta a Mestre alla Palestra Costantino Mayer e terminata al Campionato pugilistico della Zona, si è visto il primo di una serie di successi, che si sono avuti, che si sono avuti, che si sono avuti.

Il risultato preliminare della manifestazione è il programma sportivo che si è svolto a Mestre, che si è svolto a Mestre, che si è svolto a Mestre. La partita disputata fra la seconda squadra del Treviso e la terza del Venezia, ha visto una chiara vittoria dei colori che hanno dominato quasi costantemente i venetiani. Fin dalle prime battute la maggiore consistenza tecnica della squadra trevigiana ha fatto sì che i nero-verdi si chiudessero in una linea di condotta difensiva. Dopo cinque minuti di gioco il Treviso si portava in vantaggio con un punto segnato da Remigio. I venetiani allo scacco reagivano e riuscivano al 15' a eguagliare il pareggio con Orsiniello. Nonostante ciò al Venezia era costretto a subire il gioco degli avversari, i quali al 30' eguagliavano con Remigio il secondo punto. Dopo dieci minuti l'evento si risolve il tempo conclusivo.

La ripresa vide un tentativo dei venetiani per colmare la distanza, ma fu vano. Il Treviso, che si era già portato in vantaggio al 7.0 con un punto seguito di testa da Bazzani e solo al 40.0 Donaghi, raccogliendo con un traverso poteva raggiungere la pari. Furono concessi due calci di rigore, il primo a favore del Mestre ed il secondo a beneficio del Venezia; ambedue però furono sbagliati. Il Mestre poteva vincere la posta se l'arbitro non avesse annullato un punto di Bazzani per insuccesso fuori gioco. Il Mestre ha guidato quattro calci d'angolo ed il Venezia uno. Salvo il punto incontestabile annullato, l'arbitraggio del sig. Biondi di Conegliano è stato ben noto e giustamente severo per il

Il campionato veneziano di propaganda

Il pareggio della Vetrocche al Lido accoppia Foscari e Leghe Leggere al comando

Mestre-Venezia 1-0 (0-0)

Una preziosa vittoria agli effetti della classifica ha colto ieri al campo di via Baracca i colori di Mestre, che ha sconfitto la Vetrocche al Lido per 1-0. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso. La Vetrocche, che ha guidato la classifica, ha visto la sua posizione minacciata da questa vittoria.

Il gioco si è svolto in una leggera prevalenza della Vetrocche, la cui linea d'attacco guidata da Gambini porta spesso volte la micchia sotto la porta avversaria. Ma se per la durata e per la impetuosa del tiro i giocatori non riescono a battere l'attacco avversario, per i calci di rigore, che si sono avuti, la Vetrocche ha avuto la meglio. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso.

Dopo dieci minuti dell'inizio della ripresa l'arbitro concede un calcio di punizione di prima a Mirano, battuto da Macchia ed il forte tiro cade verso il tentativo di parata di Peggioni. Vani i ricorsi per i tentativi dei giocatori per raggiungere il pareggio. Arbitro: Nello di Dolo.

Mirano: Sorato, Spallanzani, Bertola, Bortolotti, Biondi, Busto, Di Mola, Peggioni, Dal Macchia, Farnese, Zampieri.

Giudechiani: Peggioni, Follador, Solaia, Gaggiata, Cila, Pappalardo, Di Marco, Vianello, Pacci, Grog, Gambini.

Leghe Leggere-Bolo 4-2 (3-1)

La squadra di Dolo che nulla conta avrebbe dovuto perdere con forte scarto, grazie alla sua intraprendente e subitanea, ha potuto contenere la sconfitta in limiti onerosi. Questo risultato è dovuto a spezzamenti operati dall'undici della Leghe Leggere, capace della sua superiorità, ha preso la cosa troppo leggermente ed ha dato modo ai granisti di chiudere il primo tempo in vantaggio. Nella ripresa, però, gli asturiani hanno imposto la loro classe e segneranno quattro punti, mentre i granisti del Bolo, con un vivace ritorno potevano verso la fine dell'incontro, accorciare la distanza.

L'arbitro, ing. Guardia, per la esagerazione mostrata dai giocatori dolo ha dovuto espellere due dal campo per cui essi furono la partita in soli nove uomini. I punti furono segnati dagli ospiti al 25' del primo tempo ed opera di Rinali e allo spirare della ripresa di Bortolotti e Rinali. Gli asturiani segnarono i loro punti al 7' della ripresa da Valtorta che al 10' segnava nuovamente un rigore.

La ripresa vide già al secondo minuto Malatesta impugnarla Petrucci che respinge corto. Buani sopraffatto risponde e mette in rete segnando il primo punto. Reazioni degli uomini di Cagliari che al 10' perdono una facile occasione di eguagliare il pareggio. Il gioco, anche per le condizioni del terreno, è appesantito. Azioni disordinate delle rondine di Brescia che non riescono mai ad impegnare seriamente la difesa ligure che ha il suo estremo difensore in Profumo. Sul finire del tempo le azioni tornano ad essere condotte dal liguri.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

La partita disputata fra la seconda squadra del Treviso e la terza del Venezia, ha visto una chiara vittoria dei colori che hanno dominato quasi costantemente i venetiani. Fin dalle prime battute la maggiore consistenza tecnica della squadra trevigiana ha fatto sì che i nero-verdi si chiudessero in una linea di condotta difensiva. Dopo cinque minuti di gioco il Treviso si portava in vantaggio con un punto segnato da Remigio. I venetiani allo scacco reagivano e riuscivano al 15' a eguagliare il pareggio con Orsiniello. Nonostante ciò al Venezia era costretto a subire il gioco degli avversari, i quali al 30' eguagliavano con Remigio il secondo punto. Dopo dieci minuti l'evento si risolve il tempo conclusivo.

La ripresa vide un tentativo dei venetiani per colmare la distanza, ma fu vano. Il Treviso, che si era già portato in vantaggio al 7.0 con un punto seguito di testa da Bazzani e solo al 40.0 Donaghi, raccogliendo con un traverso poteva raggiungere la pari. Furono concessi due calci di rigore, il primo a favore del Mestre ed il secondo a beneficio del Venezia; ambedue però furono sbagliati. Il Mestre poteva vincere la posta se l'arbitro non avesse annullato un punto di Bazzani per insuccesso fuori gioco. Il Mestre ha guidato quattro calci d'angolo ed il Venezia uno. Salvo il punto incontestabile annullato, l'arbitraggio del sig. Biondi di Conegliano è stato ben noto e giustamente severo per il

La ripresa vide un tentativo dei venetiani per colmare la distanza, ma fu vano. Il Treviso, che si era già portato in vantaggio al 7.0 con un punto seguito di testa da Bazzani e solo al 40.0 Donaghi, raccogliendo con un traverso poteva raggiungere la pari. Furono concessi due calci di rigore, il primo a favore del Mestre ed il secondo a beneficio del Venezia; ambedue però furono sbagliati. Il Mestre poteva vincere la posta se l'arbitro non avesse annullato un punto di Bazzani per insuccesso fuori gioco. Il Mestre ha guidato quattro calci d'angolo ed il Venezia uno. Salvo il punto incontestabile annullato, l'arbitraggio del sig. Biondi di Conegliano è stato ben noto e giustamente severo per il

Il campionato veneziano di propaganda

Il pareggio della Vetrocche al Lido accoppia Foscari e Leghe Leggere al comando

Mestre-Venezia 1-0 (0-0)

Una preziosa vittoria agli effetti della classifica ha colto ieri al campo di via Baracca i colori di Mestre, che ha sconfitto la Vetrocche al Lido per 1-0. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso. La Vetrocche, che ha guidato la classifica, ha visto la sua posizione minacciata da questa vittoria.

Il gioco si è svolto in una leggera prevalenza della Vetrocche, la cui linea d'attacco guidata da Gambini porta spesso volte la micchia sotto la porta avversaria. Ma se per la durata e per la impetuosa del tiro i giocatori non riescono a battere l'attacco avversario, per i calci di rigore, che si sono avuti, la Vetrocche ha avuto la meglio. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso.

Dopo dieci minuti dell'inizio della ripresa l'arbitro concede un calcio di punizione di prima a Mirano, battuto da Macchia ed il forte tiro cade verso il tentativo di parata di Peggioni. Vani i ricorsi per i tentativi dei giocatori per raggiungere il pareggio. Arbitro: Nello di Dolo.

Mirano: Sorato, Spallanzani, Bertola, Bortolotti, Biondi, Busto, Di Mola, Peggioni, Dal Macchia, Farnese, Zampieri.

Giudechiani: Peggioni, Follador, Solaia, Gaggiata, Cila, Pappalardo, Di Marco, Vianello, Pacci, Grog, Gambini.

Leghe Leggere-Bolo 4-2 (3-1)

La squadra di Dolo che nulla conta avrebbe dovuto perdere con forte scarto, grazie alla sua intraprendente e subitanea, ha potuto contenere la sconfitta in limiti onerosi. Questo risultato è dovuto a spezzamenti operati dall'undici della Leghe Leggere, capace della sua superiorità, ha preso la cosa troppo leggermente ed ha dato modo ai granisti di chiudere il primo tempo in vantaggio. Nella ripresa, però, gli asturiani hanno imposto la loro classe e segneranno quattro punti, mentre i granisti del Bolo, con un vivace ritorno potevano verso la fine dell'incontro, accorciare la distanza.

L'arbitro, ing. Guardia, per la esagerazione mostrata dai giocatori dolo ha dovuto espellere due dal campo per cui essi furono la partita in soli nove uomini. I punti furono segnati dagli ospiti al 25' del primo tempo ed opera di Rinali e allo spirare della ripresa di Bortolotti e Rinali. Gli asturiani segnarono i loro punti al 7' della ripresa da Valtorta che al 10' segnava nuovamente un rigore.

La ripresa vide già al secondo minuto Malatesta impugnarla Petrucci che respinge corto. Buani sopraffatto risponde e mette in rete segnando il primo punto. Reazioni degli uomini di Cagliari che al 10' perdono una facile occasione di eguagliare il pareggio. Il gioco, anche per le condizioni del terreno, è appesantito. Azioni disordinate delle rondine di Brescia che non riescono mai ad impegnare seriamente la difesa ligure che ha il suo estremo difensore in Profumo. Sul finire del tempo le azioni tornano ad essere condotte dal liguri.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

La partita disputata fra la seconda squadra del Treviso e la terza del Venezia, ha visto una chiara vittoria dei colori che hanno dominato quasi costantemente i venetiani. Fin dalle prime battute la maggiore consistenza tecnica della squadra trevigiana ha fatto sì che i nero-verdi si chiudessero in una linea di condotta difensiva. Dopo cinque minuti di gioco il Treviso si portava in vantaggio con un punto segnato da Remigio. I venetiani allo scacco reagivano e riuscivano al 15' a eguagliare il pareggio con Orsiniello. Nonostante ciò al Venezia era costretto a subire il gioco degli avversari, i quali al 30' eguagliavano con Remigio il secondo punto. Dopo dieci minuti l'evento si risolve il tempo conclusivo.

La ripresa vide un tentativo dei venetiani per colmare la distanza, ma fu vano. Il Treviso, che si era già portato in vantaggio al 7.0 con un punto seguito di testa da Bazzani e solo al 40.0 Donaghi, raccogliendo con un traverso poteva raggiungere la pari. Furono concessi due calci di rigore, il primo a favore del Mestre ed il secondo a beneficio del Venezia; ambedue però furono sbagliati. Il Mestre poteva vincere la posta se l'arbitro non avesse annullato un punto di Bazzani per insuccesso fuori gioco. Il Mestre ha guidato quattro calci d'angolo ed il Venezia uno. Salvo il punto incontestabile annullato, l'arbitraggio del sig. Biondi di Conegliano è stato ben noto e giustamente severo per il

La ripresa vide un tentativo dei venetiani per colmare la distanza, ma fu vano. Il Treviso, che si era già portato in vantaggio al 7.0 con un punto seguito di testa da Bazzani e solo al 40.0 Donaghi, raccogliendo con un traverso poteva raggiungere la pari. Furono concessi due calci di rigore, il primo a favore del Mestre ed il secondo a beneficio del Venezia; ambedue però furono sbagliati. Il Mestre poteva vincere la posta se l'arbitro non avesse annullato un punto di Bazzani per insuccesso fuori gioco. Il Mestre ha guidato quattro calci d'angolo ed il Venezia uno. Salvo il punto incontestabile annullato, l'arbitraggio del sig. Biondi di Conegliano è stato ben noto e giustamente severo per il

Il campionato veneziano di propaganda

Il pareggio della Vetrocche al Lido accoppia Foscari e Leghe Leggere al comando

Mestre-Venezia 1-0 (0-0)

Una preziosa vittoria agli effetti della classifica ha colto ieri al campo di via Baracca i colori di Mestre, che ha sconfitto la Vetrocche al Lido per 1-0. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso. La Vetrocche, che ha guidato la classifica, ha visto la sua posizione minacciata da questa vittoria.

Il gioco si è svolto in una leggera prevalenza della Vetrocche, la cui linea d'attacco guidata da Gambini porta spesso volte la micchia sotto la porta avversaria. Ma se per la durata e per la impetuosa del tiro i giocatori non riescono a battere l'attacco avversario, per i calci di rigore, che si sono avuti, la Vetrocche ha avuto la meglio. La partita, che si è svolta in un'atmosfera di grande interesse, ha visto la squadra di Mestre, guidata da Bazzani, portare a casa un punto prezioso.

Dopo dieci minuti dell'inizio della ripresa l'arbitro concede un calcio di punizione di prima a Mirano, battuto da Macchia ed il forte tiro cade verso il tentativo di parata di Peggioni. Vani i ricorsi per i tentativi dei giocatori per raggiungere il pareggio. Arbitro: Nello di Dolo.

Mirano: Sorato, Spallanzani, Bertola, Bortolotti, Biondi, Busto, Di Mola, Peggioni, Dal Macchia, Farnese, Zampieri.

Giudechiani: Peggioni, Follador, Solaia, Gaggiata, Cila, Pappalardo, Di Marco, Vianello, Pacci, Grog, Gambini.

Leghe Leggere-Bolo 4-2 (3-1)

La squadra di Dolo che nulla conta avrebbe dovuto perdere con forte scarto, grazie alla sua intraprendente e subitanea, ha potuto contenere la sconfitta in limiti onerosi. Questo risultato è dovuto a spezzamenti operati dall'undici della Leghe Leggere, capace della sua superiorità, ha preso la cosa troppo leggermente ed ha dato modo ai granisti di chiudere il primo tempo in vantaggio. Nella ripresa, però, gli asturiani hanno imposto la loro classe e segneranno quattro punti, mentre i granisti del Bolo, con un vivace ritorno potevano verso la fine dell'incontro, accorciare la distanza.

L'arbitro, ing. Guardia, per la esagerazione mostrata dai giocatori dolo ha dovuto espellere due dal campo per cui essi furono la partita in soli nove uomini. I punti furono segnati dagli ospiti al 25' del primo tempo ed opera di Rinali e allo spirare della ripresa di Bortolotti e Rinali. Gli asturiani segnarono i loro punti al 7' della ripresa da Valtorta che al 10' segnava nuovamente un rigore.

La ripresa vide già al secondo minuto Malatesta impugnarla Petrucci che respinge corto. Buani sopraffatto risponde e mette in rete segnando il primo punto. Reazioni degli uomini di Cagliari che al 10' perdono una facile occasione di eguagliare il pareggio. Il gioco, anche per le condizioni del terreno, è appesantito. Azioni disordinate delle rondine di Brescia che non riescono mai ad impegnare seriamente la difesa ligure che ha il suo estremo difensore in Profumo. Sul finire del tempo le azioni tornano ad essere condotte dal liguri.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in rete. Il Brescia reagisce ora e sembra larsi più pericoloso. Ma la difesa rosso nera riesce bene, e si arriva alla fine della gara senza che l'evento abbia subito una variazione. Numerose ottime occasioni sono state lasciate dalle reti pari, specie però dal bresciano. Numerosi calci d'angolo non stati battuti, tutti però senza effetto.

Il secondo tempo è ancora la ripetizione del primo. I liguri al secondo minuto di gioco segnano il loro secondo punto con tiro di sorpresa da trenta metri di Buani. Petrucci che al centro del voto è riuscito con questo tiro a deviare in angolo, ma senza micchia auspicabile, è lo stesso fucili che mette in

ALI ITALIANE SU CIELI ITALIANI

Filosofia spicciola del viaggiatore moderno

Il Sultano Rosso

lo spettacolo più grandioso,
il dramma più allucinante.

Protagonisti:
FRITZ KORTNER
NILS ASTHER
ADRIANA AMES

ed essi quindi in breve sintesi
quel carabinieri che con le loro
azioni innalzarono ancor più le
geste valorose dell'Arma; inneggi
quindi al momento attuale dell'I
talia. Fra molti ed ognuno a rapidi

GAZZETTA DI VENEZIA

Abbonamenti: ITALIA E ALL'ESTERO: Anno L. 100.000 - Semestre L. 50.000 - Trimestre L. 25.000 - Mensile L. 8.000. (Tutti i prezzi sono in lire italiane).
 Pubblicità: Primo piano L. 1.000.000 - Secondo piano L. 500.000 - Terzo piano L. 250.000 - Quarto piano L. 125.000 - Quinto piano L. 62.500. (Tutti i prezzi sono in lire italiane).

Torride manovre dei sanzionisti in vista della ripresa ginevrina e serena fermezza dell'Italia nella sua azione in Africa e in Europa

La ridda delle invenzioni

ROMA, 13. Le fantasie di pessimo gusto di un sanzionista si sparpiano da tempo in vista della ripresa ginevrina. Le agenzie di Londra e di Parigi, specializzate nell'inventare notizie false, corrono da ridosso di quelle che, da tempo, si occupano di inventare notizie vere. Si può leggere oggi su giornali di Londra e di Parigi, che l'Italia ha deciso di rinunciare alla sua azione in Africa e in Europa, e che si appresta a ritirare le sue truppe. La notizia è falsa, ma è stata diffusa con tanta insistenza da alcune agenzie, che ha creato un certo allarme. La verità è che l'Italia, nel corso della sua azione, ha sempre mantenuto la massima serietà e fermezza, e che non ha mai permesso che le sue posizioni fossero influenzate da fantasie di pessimo gusto.

Un'intervista inventata

ROMA, 13. L'osservatore romano pubblica: «Il giornale svedese Dagbladet ha pubblicato un'intervista di un suo corrispondente da Torino che si firma «Giorgio» sull'attitudine della Chiesa cattolica e della Santa Sede nel conflitto italo-etiopico. Il contenuto stesso dell'intervista mostra che essa è inventata di sana pianta in quanto che afferma che un Cardinale di Santa Romana Chiesa dei principi che sono in contraddizione con il pensiero e con la dottrina cattolica».

Un'attività sal fronte eritreo

ASMAHA, 13. Gli ultimi avvenimenti della guerra in A. O. hanno destato l'attenzione sulla forza opposta nella scacchiera etiopica. L'ammassamento evidente di truppe e di materiale bellico verso il nord, le ripetute azioni di artiglieria contro i nuclei più avanzati di truppe etiopi, l'esplosione di alcuni depositi di munizioni, tutto ciò che si è verificato in questi giorni, fa pensare che la situazione si stia rapidamente modificando.

Una smentita svedese

STOCOLMA, 13. Nessuna intervista concessa dal Principe Carlo - L'Italia non fu avvertita della partenza dell'ambasciatore. STOCOLMA, 13. Tidningarnas Telegrambyrå pubblica: «Una informazione straniera ha riportato che l'ambasciatore italiano sarebbe stato avvertito della partenza del Principe Carlo, presidente della Croce Rossa svedese. Quest'ultima dichiara che il Principe Carlo non ha accordato alcuna intervista e smentisce categoricamente che il Governo italiano fosse stato avvertito della partenza dell'ambasciatore prima del suo bombardamento. E' un fatto che l'ambasciatore è partito senza averne alcuna notizia».

Critiche per l'invio in Etiopia

AMSTERDAM, 13. Il giornale «Volks En Vrijheid» critica vivamente l'invio in Etiopia di un ambasciatore di nome Carlo. Roma olandese, deplorando il fatto che mentre in Olanda si disoccupano le fabbriche per la fame e il freddo, si mandano uomini in Etiopia a fare da ambasciatori, dice che è un atto di insensibilità.

Un colloquio Laval - Cerruti

PARIGI, 13. Il Presidente del Consiglio Laval ha ricevuto stamane l'ambasciatore italiano Cerruti. Domani, prossima 19 corrente, giorno in cui si riunirà a Parigi il Comitato esecutivo del partito radicale socialista, Laval prenderà il treno per Ginevra, onde partecipare alla sessione ordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni, la cui riunione ha inizio domani a Ginevra.

Le esplorazioni delle pattuglie

La nostra pattuglia percorreva lungo il nostro schieramento, il loro ritorno, controllando l'intera linea. Ogni movimento del nemico è quindi impedito e i tentativi di attacco di sorpresa contro le nostre linee vengono frustrati appena accennati, da questa fittissima rete di forze esploranti, che impediscono all'avversario di approfittare della sorpresa, e per poter sfruttare la vittoria, dopo averla conquistata.

Ore decisive per la Conferenza navale

L'atteggiamento di Tokio e le preoccupazioni inglesi

LONDRA, 13. La Conferenza navale tornerà a riunirsi domani nel pomeriggio. Da Tokio le istruzioni alla delegazione qui convenuta, vengono così descritte:
 1) Mantenere la richiesta relativa al limite massimo comune, astenendosi di discutere qualsiasi limitazione puramente qualitativa;
 2) Fornire alla conferenza particolari supplementari sul piano giapponese di soppressione o di riduzione drastica delle unità offensive;
 3) Se il progetto della limitazione quantitativa degli armamenti è abbandonato dalla conferenza, il Giappone collaborerà tuttavia ai progetti secondari, per esempio alla limitazione della guerra sottomarina;
 4) Se il suo atteggiamento obbligato le altre delegazioni obbligate il Giappone ad abbandonare la Conferenza, il Giappone lascerà in essere un osservatore.
 La stampa inglese è pessimista. Il Morning Post e il Daily Telegraph temono la partenza dei giapponesi. Il Times invece fa mostra di un residuo di speranza. Il giornale dice di sapere che la delegazione britannica eviterà di adottare qualsiasi procedura suscettibile di costringere il Giappone ad abbandonare la Conferenza.
 E' evidente che la Gran Bretagna cerca con ogni mezzo che venga chiarita e sistemata la situazione in Estremo Oriente, e nei circoli ufficiali di Londra gli sforzi diretti a tal fine vengono considerati indispensabili e urgenti. La maggiore preoccupazione non è causata soltanto dalla lenta avanzata del Giappone nella Cina, ma anche e soprattutto da una possibile guerra in Estremo Oriente nell'immediato avvenire. Intanto i Sovieti sembrano ora meno sicuri di prima che le male espansionistiche del Giappone si limitino alla Cina vera e propria; essi temono che Tokio miri anche alla Mongolia esterna, e ciò costituirebbe una sfida alla Russia, con tale ragione, esercita una ineguagliabile influenza.
 Non è quindi da escludersi l'ipotesi che l'esercito russo possa venire a trovarsi impegnato, presto o tardi, in una azione di carattere difensivo. Il recente discorso di Molotov, il quale ha richiesto un aumento di fondi per gli armamenti, è talmente orientato sul pericolo di una presunta minaccia da parte del Giappone e della Germania.
 Gli appetiti bellici della Russia mirano evidentemente a premiare il Paese contro una eventuale azione combinata del Giappone e della Germania.
 In vista di questa sempre più tesa situazione, specialmente in Estremo Oriente, la Gran Bretagna si preoccupa e cerca di aumentare le misure precauzionali.
 Di tale preoccupazione è indizio, tra l'altro, l'informazione ufficiosa secondo cui sarebbe stato

Ricognizione aerea sulla regione dancalia del Terà e attività di pattuglie sul resto del fronte eritreo

Comunicato N. 95

ROMA, 13. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 95: «Il Maresciallo Badoglio telegrafia: L'aviazione ha eseguito una ricognizione in Dancalia nella regione del Terà. Sul resto del fronte eritreo attività di pattuglie».

Continua incessante il plebiscito dell'oro

ROMA, 13. La Presidenza della Federazione nazionale fascista dirama un comunicato che ha come oggetto la mobilitazione di tutti i cittadini per il plebiscito dell'oro. Il comunicato dice che il plebiscito dell'oro è un atto di solidarietà nazionale, e che tutti i cittadini sono tenuti a contribuire con la loro quota d'oro, per dimostrare il loro amore per la patria.

Ufficiali e armi inglesi in aiuto del negus

PRAGA, 13. In una corrispondenza dall'Abissinia il Nardani Lidy dice fra l'altro che ufficiali bianchi, soprattutto inglesi, si trovano nell'esercito del negus e che senza il materiale bellico proveniente dalla Somalia britannica gli abissini non avrebbero potuto resistere all'Esercito italiano. Conclude osservando che i delegati ginevrini dovrebbero visitare l'Abissinia per constatare definitivamente come sta stato grave errore l'accettare come membro della S. d. N. un paese barbaro e schiavista.

Un altro colpo della Corte Suprema alla politica di Roosevelt

La Corte Suprema sta sistematicamente mandando in frantumi tutto il New Deal rooseveltiano: prima, con l'invalidazione della N. R. A., ora con l'annullamento dell'industria; poi, con la sentenza di alcuni giorni or sono, ha battuto all'aria il programma agrario del New Deal; oggi ha cominciato a demolire le varie leggi speciali che avevano tassato il New Deal in campo ben circoscritto o che delle due leggi fondamentali anzidette erano una emanazione diretta.

Con sentenza pubblicata oggi in foglio la Suprema Corte ha invalidato la famosa legge Bankhead, per la disciplina della produzione di cotone. L'annullamento dell'Agricultural Adjustment Act aveva già lasciato prevedere la sentenza odierna. L'invalidazione produce della fortissima conseguenza sul bilancio della Conferenza.

La sentenza odierna infatti colpisce agli industriali del cotone il diritto di sospendere i pagamenti della cosiddetta processing taxes. Per i coltivatori soltanto trattati di circa duecento milioni di dollari, che vanno ad aggiungersi al miliardo di dollari di tasse di lavorazione il cui pagamento è stato sospeso automaticamente con la invalidazione dell'Agricultural Adjustment Act.

Il malumore a Londra

LONDRA, 13. Il malumore contro le sanzioni è così diffuso, che si diffonde. Si nota, per esempio, nel mercato dei generi alimentari un violento rincaro delle verdure invernali, le quali sono scarse per molte ragioni, ma specialmente per l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia. Infatti l'Inghilterra durante l'anno scorso aveva fatto grandi quantità di

Le rivendicazioni coloniali tedesche

Il ingovernatore della Baviera, generale Von Epp, in un discorso tenuto davanti agli industriali tedeschi, ha sottolineato la necessità che sia presto risolto il contenzioso delle importazioni di materie prime ed ha affermato che la Germania non può rinunciare alla collaborazione degli uomini e delle famiglie che per generazioni hanno dato alla Germania i migliori condottieri, economisti. Il generale ha ripetuto, poi, che, date le voci che corrono sulla nuova distribuzione dei mandati coloniali, è giunto ormai il momento in cui anche in Germania deve avanzare al mondo le proprie rivendicazioni coloniali.

La rievocazione delle battaglie

WASHINGTON, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

Baldwin presiede la riunione

LONDRA, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

Il Comitato di difesa

LONDRA, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

La rievocazione delle battaglie

WASHINGTON, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

La rievocazione delle battaglie

WASHINGTON, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

La rievocazione delle battaglie

WASHINGTON, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

La rievocazione delle battaglie

WASHINGTON, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

La rievocazione delle battaglie

WASHINGTON, 13. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa, dopo l'aggravamento della Camera per le feste natalizie. Il Ministro Eden ed i rappresentanti dei dipartimenti della difesa assistevano pure alla riunione.

"Mai cessante trasferimento di lakhs"

La scena che si presentava all'ufficiale britannico era lamentevole oltre ogni descrizione. La differenza quella che ogni abitante doveva pagare era stata assente, e poi ogni specie di tortura veniva inflitta per estorcere. Uomini e donne, poveri e ricchi, soffrivano promiscuamente. Alcuni avevano pesanti moschetti attaccati alle orecchie, alcune donne plebeie sul petto, mentre altri avevano la dila stretta entro norme roventi. Le grida d'agonia e le dichiarazioni di incapacità a pagare parevano non aver altro effetto che di eccitare l'avidità dei loro tormentatori. La maggior parte di quelli che non erano sotto le loro mani sembravano in stato di incoscienza. In realtà essi erano così sconvolti dalla fame che parecchi di loro, senza distinzione di sesso, divoravano i resti dei pranzi degli ufficiali europei e dei "nephews".

Che cosa non pagherebbe il Times per poter descrivere in milioni di suoi lettori una scena simile collocandola nel Tigrai o in qualche altro territorio conquistato dagli italiani?

I sensibili cuori delle stilette britanniche (quelle che lasciano in testamento milioni di sterline a un pupillo per i gatti) e dei messeri ginevrini, eroi paladini di tutti i disgraziati popoli oppressi, fregherebbero di santissimo puritano.

Vicerama, mi dispiace per il Times, per le stilette e per i ginevrini, ma scena del genere di quella descritta avvennero in un territorio di conquista inglese, e precisamente in India. Erano i mezzi normali e — bisogna convenire — notevolmente persuasivi, con cui Sua Maestà il Nizam, un alleato degli inglesi, si faceva pagare i tributi negli Stati Uniti a Tipo Sabib.

E' una delle pagine più edificanti della conquista dell'India e lo storico Sir John Malcolm che la frammenta ai posteri non aveva certo interesse a racconciare delle frodo.

Va da sé che una gran parte del quattrino raccolto a quella maniera il Nizam li offriva ai soci inglesi, umilmente supplicando che li volessero accettare, e gli inglesi, commossi da preghiera tanto sincera, al degnavano di intascare quel denaro grondante lacrime e sangue. E' questo il dimenticatoio sfondo di quei mai cessanti trasferimenti di lakhs all'uso dei padroni, di raja, nabab e nizam.

(Nel quale periodo due parole vanno spiegate: un lakhs è l'enorme somma di centomila rupie; i padroni sono gli inglesi).

Parole precise che si leggono in un libro inglese, *How and Why of British Rule in India*, dovuto al signor R. Thompson e G. T. Garratt, stampato in Londra presso Macmillan nel 1934, a pagina 107. Un libro che gli italiani, benintenzionati desiderosi di sapere, dovrebbero leggere e studiare con molta attenzione. E' pieno di fatti, di dati, di notizie, di documenti di schiacciante evidenza, e qua e là affiora del moderno humour che pare di vedere una figura che sorride (se le tigre potessero sorridere) colla bocca ancora piena di ossa umane maciullate. Si legge, ad esempio, del sistema usato dal più grande generale inglese in India, Sir Napier.

Parole precise che si leggono in un libro inglese, *How and Why of British Rule in India*, dovuto al signor R. Thompson e G. T. Garratt, stampato in Londra presso Macmillan nel 1934, a pagina 107. Un libro che gli italiani, benintenzionati desiderosi di sapere, dovrebbero leggere e studiare con molta attenzione. E' pieno di fatti, di dati, di notizie, di documenti di schiacciante evidenza, e qua e là affiora del moderno humour che pare di vedere una figura che sorride (se le tigre potessero sorridere) colla bocca ancora piena di ossa umane maciullate. Si legge, ad esempio, del sistema usato dal più grande generale inglese in India, Sir Napier.

Parole precise che si leggono in un libro inglese, *How and Why of British Rule in India*, dovuto al signor R. Thompson e G. T. Garratt, stampato in Londra presso Macmillan nel 1934, a pagina 107. Un libro che gli italiani, benintenzionati desiderosi di sapere, dovrebbero leggere e studiare con molta attenzione. E' pieno di fatti, di dati, di notizie, di documenti di schiacciante evidenza, e qua e là affiora del moderno humour che pare di vedere una figura che sorride (se le tigre potessero sorridere) colla bocca ancora piena di ossa umane maciullate. Si legge, ad esempio, del sistema usato dal più grande generale inglese in India, Sir Napier.

Parole precise che si leggono in un libro inglese, *How and Why of British Rule in India*, dovuto al signor R. Thompson e G. T. Garratt, stampato in Londra presso Macmillan nel 1934, a pagina 107. Un libro che gli italiani, benintenzionati desiderosi di sapere, dovrebbero leggere e studiare con molta attenzione. E' pieno di fatti, di dati, di notizie, di documenti di schiacciante evidenza, e qua e là affiora del moderno humour che pare di vedere una figura che sorride (se le tigre potessero sorridere) colla bocca ancora piena di ossa umane maciullate. Si legge, ad esempio, del sistema usato dal più grande generale inglese in India, Sir Napier.

Particolari della sciagura in cui morì mons. Cagliero

ROMA, 13. — Il giorno 12, particolari della tragica fine di mons. Francesco Cagliero, del Ministero della Sanità di Torino, avvenuta il 22 dello scorso ottobre in seguito ad incidente automobilistico.

Quel giorno egli era andato a ricevere il Delegato Apostolico mons. Riberi al confino della Pretettura, per accompagnarlo alla sede centrale, e viaggiava sulla macchina del Dr. Gatto. Il Delegato Apostolico si accorse che l'auto andava a tutta velocità, e si sforzò di riprenderla al centro della strada, ma per una rottura, il volante gli girò a ruota e la macchina si capovolse, proiettando fuori i tre viaggiatori. Mons. Riberi, il suo segretario e il Delegato Apostolico, mentre il padre che guidava rimase imprigionato nel veicolo.

La catastrofe avvenne, fulminea, il Delegato Apostolico riportava la frattura delle ossa della gamba sinistra, rimase inerte, il guidatore si rompere la costola e si slogava la spalla destra, il povero mons. Cagliero ancora morente presso l'ambulanza, si trovava la corona del rosario che aveva recitato durante il viaggio; gli indizi partivano dall'ambulanza in direzione di viale Mazzini, dove si trovava il luogo del sinistro.

La ultima parola fu avuta pronunciata in poche ore, indicando al Delegato Apostolico una località dove egli aveva da tempo di tempo una buona missione; la sua vita si spense in un attimo, e si ricorda per sempre l'apostolo che ha speso 33 anni della sua vita lavorando per la diffusione del Vangelo nella terra d'Africa.

La sua morte ha suscitato unanime rimpianto e profondo cordoglio non solo tra i cristiani, ma anche tra i pagani, che lo amavano come un padre. I suoi funerali sono stati una dimostrazione imponente della fede e della stima che lo circondavano; il corteo funebre, lungo più di un chilometro, percorse parte anche del centro storico di Torino, e il Delegato Apostolico si recò in persona a guidare il corteo.

La sua morte ha suscitato unanime rimpianto e profondo cordoglio non solo tra i cristiani, ma anche tra i pagani, che lo amavano come un padre. I suoi funerali sono stati una dimostrazione imponente della fede e della stima che lo circondavano; il corteo funebre, lungo più di un chilometro, percorse parte anche del centro storico di Torino, e il Delegato Apostolico si recò in persona a guidare il corteo.

La sua morte ha suscitato unanime rimpianto e profondo cordoglio non solo tra i cristiani, ma anche tra i pagani, che lo amavano come un padre. I suoi funerali sono stati una dimostrazione imponente della fede e della stima che lo circondavano; il corteo funebre, lungo più di un chilometro, percorse parte anche del centro storico di Torino, e il Delegato Apostolico si recò in persona a guidare il corteo.

La sua morte ha suscitato unanime rimpianto e profondo cordoglio non solo tra i cristiani, ma anche tra i pagani, che lo amavano come un padre. I suoi funerali sono stati una dimostrazione imponente della fede e della stima che lo circondavano; il corteo funebre, lungo più di un chilometro, percorse parte anche del centro storico di Torino, e il Delegato Apostolico si recò in persona a guidare il corteo.

La sua morte ha suscitato unanime rimpianto e profondo cordoglio non solo tra i cristiani, ma anche tra i pagani, che lo amavano come un padre. I suoi funerali sono stati una dimostrazione imponente della fede e della stima che lo circondavano; il corteo funebre, lungo più di un chilometro, percorse parte anche del centro storico di Torino, e il Delegato Apostolico si recò in persona a guidare il corteo.

Piroscalo americano affondato 34 uomini scomparsi

ASTORIA (Oregon), 13. — Una furiosa tempesta ha sconvolto ieri l'Oceano Pacifico, e il piroscalo americano "Ozama" è affondato, con a bordo 34 uomini scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Un vapore da carico, il "Juno", di 572 tonnellate, è andato ad arenarsi ed è poi affondato presso la foce del fiume Columbia. Il guardacoste americano "Ozama" è stato costretto a soccorrere i naufraghi, ma non è riuscito a salvarli tutti. Solo 10 uomini sono stati salvati, mentre 34 sono scomparsi.

Trecento persone morte d'inedia in Bessarabia

BUCAREST, 13. — Secondo segnalazioni attendibili, la settimana scorsa, nella Bessarabia, diciotto persone morirono di inedia, determinata dalla carenza di prodotti della terra, causata dalla siccità dell'estate scorsa. Benché manchino dati ufficiali, si crede che circa trecento persone, in maggioranza bambini, siano morte per la medesima causa dell'inizio dell'inverno ad oggi. Numerosi bambini hanno dovuto la loro morte per darvi alla ricerca di cibo. Il Governo sta facendo energici sforzi per alleviare la situazione.

Un altro gruppo di persone, in numero di circa 100, sono morte di inedia nella stessa regione. Le autorità locali stanno cercando di alleviare la situazione distribuendo grano e altri prodotti della terra.

Un altro gruppo di persone, in numero di circa 100, sono morte di inedia nella stessa regione. Le autorità locali stanno cercando di alleviare la situazione distribuendo grano e altri prodotti della terra.

Un altro gruppo di persone, in numero di circa 100, sono morte di inedia nella stessa regione. Le autorità locali stanno cercando di alleviare la situazione distribuendo grano e altri prodotti della terra.

Un altro gruppo di persone, in numero di circa 100, sono morte di inedia nella stessa regione. Le autorità locali stanno cercando di alleviare la situazione distribuendo grano e altri prodotti della terra.

Un altro gruppo di persone, in numero di circa 100, sono morte di inedia nella stessa regione. Le autorità locali stanno cercando di alleviare la situazione distribuendo grano e altri prodotti della terra.

Un altro gruppo di persone, in numero di circa 100, sono morte di inedia nella stessa regione. Le autorità locali stanno cercando di alleviare la situazione distribuendo grano e altri prodotti della terra.

Un altro gruppo di persone, in numero di circa 100, sono morte di inedia nella stessa regione. Le autorità locali stanno cercando di alleviare la situazione distribuendo grano e altri prodotti della terra.

Le sottoscrizioni collettive al Prestito Nazionale Rendita 5%

DUBLINO, 13. — Gravi dimissioni si sono prodotte nel seno del comitato che si occupa di una riunione collettiva alla quale partecipava il segretario generale del partito comunista irlandese Harry Ballin.

Un numeroso gruppo di membri dell'azione cattolica ha fatto irruzione nella sala di riunione, esultando grida ostili. Non è subito riuscito a costituire un corpo di polizia e protesti d'ogni genere.

Parecchie persone sono rimaste ferite. La polizia accorse ha fatto immediatamente ristabilire l'ordine.

Le diverse forme assicurative che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha adottato per dare modo a tutte le categorie di cittadini di concorrere alla sottoscrizione del Prestito Nazionale Rendita 5%.

Tai successo è dovuto anzitutto ad una ragione fondamentale e cioè alla possibilità offerta di rateizzare in un certo numero di anni la somma, che altrimenti bisognerebbe dover pagare in una sola volta; il che avrebbe necessariamente portato, per molti, alla dolorosa rinuncia di un atto altamente patriottico, e, in pari tempo, della massima convenienza economica.

Ma lo sviluppo recente, vastissimo delle suddette forme assicurative, senza dubbio dovuto alla deliberazione presa dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni di raccogliere anche collettivamente (per capitali non superiori a L. 5000 su ogni singola testa), nella forma detta « popolare », che importa i seguenti notevoli vantaggi:

1) Esenzione della visita medica;

2) Premio da pagare in quote di L. 5, ogni mese, lire di « Rendita 5% »;

3) Sospensione fino ad un biennio dell'obbligo di pagamento della rata di caso di servizio militare o di disoccupazione;

4) Esenzione del pagamento delle rate ancora a ridosso per coloro che vengono ad avere sei figli viventi nati dopo la stipulazione del contratto;

5) Esenzione del pagamento delle rate per coloro che trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali — vengono colpiti da invalidità totale;

6) Concessione, oltre che del capitale assicurato di Rendita 5%, di un'altra somma eguale al capitale stesso in caso di morte dovuta ad infarto, escluso ogni causa.

Tale forma di assicurazione abbinata al Prestito Nazionale.

è stata subito valutata nel suo giusto valore da molti Enti che, con alto spirito patriottico, hanno agevolato in ogni modo le sottoscrizioni da parte dei loro dipendenti.

Ci piace segnalare in modo particolare la « FIAT » di Torino, presso la quale si prevede una sottoscrizione di 20.000 dipendenti, il « COMUNE DI MILANO », la Società Generale per l'Industria Mineraria e Agricola « MONTECATINI » di Milano, i « CANTIERI NAVALI ODIERNA » di Livorno ed infine la « FABBRICA D'ARMI » di Terni.

Le sottoscrizioni collettive al Prestito Nazionale Rendita 5% e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le diverse forme assicurative che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha adottato per dare modo a tutte le categorie di cittadini di concorrere alla sottoscrizione del Prestito Nazionale Rendita 5%.

Tai successo è dovuto anzitutto ad una ragione fondamentale e cioè alla possibilità offerta di rateizzare in un certo numero di anni la somma, che altrimenti bisognerebbe dover pagare in una sola volta; il che avrebbe necessariamente portato, per molti, alla dolorosa rinuncia di un atto altamente patriottico, e, in pari tempo, della massima convenienza economica.

Ma lo sviluppo recente, vastissimo delle suddette forme assicurative, senza dubbio dovuto alla deliberazione presa dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni di raccogliere anche collettivamente (per capitali non superiori a L. 5000 su ogni singola testa), nella forma detta « popolare », che importa i seguenti notevoli vantaggi:

1) Esenzione della visita medica;

2) Premio da pagare in quote di L. 5, ogni mese, lire di « Rendita 5% »;

3) Sospensione fino ad un biennio dell'obbligo di pagamento della rata di caso di servizio militare o di disoccupazione;

4) Esenzione del pagamento delle rate ancora a ridosso per coloro che vengono ad avere sei figli viventi nati dopo la stipulazione del contratto;

5) Esenzione del pagamento delle rate per coloro che trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali — vengono colpiti da invalidità totale;

6) Concessione, oltre che del capitale assicurato di Rendita 5%, di un'altra somma eguale al capitale stesso in caso di morte dovuta ad infarto, escluso ogni causa.

Tale forma di assicurazione abbinata al Prestito Nazionale.

è stata subito valutata nel suo giusto valore da molti Enti che, con alto spirito patriottico, hanno agevolato in ogni modo le sottoscrizioni da parte dei loro dipendenti.

Ci piace segnalare in modo particolare la « FIAT » di Torino, presso la quale si prevede una sottoscrizione di 20.000 dipendenti, il « COMUNE DI MILANO », la Società Generale per l'Industria Mineraria e Agricola « MONTECATINI » di Milano, i « CANTIERI NAVALI ODIERNA » di Livorno ed infine la « FABBRICA D'ARMI » di Terni.

Sono quindi circa trentacinquemila persone che si sono impegnate a sottoscrivere almeno per un titolo di 1000 lire di Rendita 5%, pagando raramente con trattativa mensile la loro rata.

Completivamente, solo questo gruppo di cittadini darà un apporto di almeno trentacinque milioni alla sottoscrizione del Prestito Nazionale Rendita 5%.

RIVOLGERSI PER PREVENTIVI E CHIARIMENTI ALLE AGENZIE GENERALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

nella commossa rievocazione del Tommaso

— Un corpo di farra, come
— dice Edmund de Goncourt —
egli aveva tutti i suoi denti alla
morte e nei mesi prima che
arrivasse schiacciata ancora
ramente con essi il nocciolo di
baccaro. Lavorava a *l'oeuvre*
una specie di veranda vetrata
tende, in una luce tale da
fare e in un calore da far fo-
re la cervello nel cranio. Il suo
tutto era fantastico e il suo
ciao inavvicinabile. « *Vectis his* —
amava. *Tuillo thaurer* —
il suo piatto macugli tavole
metalliche, fagioli all'olio, man-
dolati, pomodoro, tritate, preme-
saffiate, resa più esportito con
pessico di senape, e l'ormaggio
fresco, che egli inghiottiva in fren-
a lungo. Ogni due ore si ri-
parando terrene di brodo rissato
freddo — « *Ammiravano* — si.
Coppes — il suo appetito ter-
ribile, divorava enormi pezzi di
carne arrostita innamandola con

di buochieri di vino gli giro;
fu mai malato se non di un
strace » che lo immobilizzò per
cinque giorni, « dopo i quali
ando la sua espressione — egli
caterizzato ». La sua nuca pa-
quella di un cinghiale: « Voi
te » diceva — darai un pugno
a testa con tutta la vostra for-
za non lo sentirò neppure ».
ordiamo che Lamartine, quel so-
borgognone, era, press'a poco
lo stesso stampo.

La ricorrenza delle feste per la
colonna a Parigi sarà ricostruita
in cartapesta la Bastiglia. Dalla
guardia prigioniera, che sorgerà
sulla terrazza della piazza omonima
si sarà evadere sotto gli occhi di
pompiere, parigino, Latude...
La nuova Bastiglia sarà alta qua-
ranta metri. Intorno al perimetro si
verranno muovere torri, ciascuna di
venti metri di altezza. Per quindici
giorni il popolo in

ma e quando non ci fu più nulla da fare, l'8 settembre dell'epoca prenderà d'assalto il terrorismo validamente difeso. Inoltre, Latude eroderà tutti i giorni una finestra. Chi era Latude? Il più celebre prigioniero della Bastiglia. Il giovane ingegnere francese fu rinchiuso nella prigione per aver concepito un complotto contro la monarchia di Poincaré. Tradotto poi nelle prigioni di Vincennes, riuscì ad evadere in modo cambolesco. Libero, scrisse alla fa-

...ria di Luigi XIV chiedendo grazia; fu invece rinchiuso in prigione. Allora egli ebbe modo di fabbricare una luna, un candelabro e una scala di corda lunga cento metri. Fatta con i teli del materasso, con lenzuola, con le coperte, con la biancheria personale. Una notte, salì le sbarre della propria cella, e passò per la seconda volta. Ripreso ad Amsterdam fu segregato in una prigione buia e piena di topi. Solo nel 1785, dopo 33 anni di sofferenza,

razie all'interessante della regina Maria Antonietta, fu liberato. La Bastiglia del 1936 sarà ricostruita integralmente in base alle piante originali del 1790, con torri, muri merlati, porticati di ingresso, tutto orientato in modo che la varie strade conducano alla torre di Luigi XIV solo, ma pure in maniera da poter ricostruire tutti gli avvenimenti, di cui la Bastiglia fu teatro. All'interno saranno disposti tutti i

inmeli ed i ricordi della rivincita insieme a quelli della giornata del 1890 e del 1948. Tutte le sere dalle 18 alle 23 avverrà l'evazione di Lascu da una delle finestre, che saranno numerate. Il pubblico dovrà indovinare la finestra dell'evazione. A questo scopo sarà distribuita fino alle ore 20 all'ingresso della Biblioteca un cartoncino sul quale ciascun visitatore segnerà il numero di una finestra. Il cartoncino, in tutta chiarezza, dovrà essere riconsegnato.

to subito alla biglietteria. Dopo le 22 sarà sorteggiato, fra coloro che hanno indovinato il numero, il vincitore, il quale percepirà un premio in danaro. Saranno inoltre organizzati interminabili cortei musicali. I maschi in costume, sguersassano strumenti dell'epoca, tanto cari ai cuori dei perigrini. Tutte le provincie francesi hanno assicurato la loro adesione ai festeggiamenti. Ogni pomeriggio ciascuna regione del paese organizzerà una festa.

Certe isole possiedono una razza di grandi lucertole, dette iguani, che assomigliano davvero ai leggendari draghi. Il dottor Paolo Barchi, del Museo Nazionale degli Stati Uniti, ha scoperto che le iguane

ti Uniti ha scoperto recentemente che l'iguana ha un dono straordinario: può morire quando vuole! Infatti, diversi iguani catturati dal dottore morirono subito senza che si potesse trovare la minima causa del loro decesso. Un altro iguano, catturato in seguito, al dibattito ferocemente; di colpo, fu percorso da un brivido e caddo morto. Si credette ad una finta; ma ben presto si dovette constatare che l'anfima era veramente morto. Per quale ra-

gione? Questi mostri d'aspetto preterstico nascono di spavento? O possiedono qualche ghiandola segreta che sversano veleno? Comunque sia, gli iguani mmo a volontà per sfuggire alla prigione. Questi strani animali sono dignatari formidabili: molti iguani catturati alle Galapagos risultarono ogni strumento pesto settimane e giacevano a New York pieni di ferre.

Ostetricia LEVI
Ginecologia
Consulti sera diurna amb. diretta
Riceve ore 12-15.30 Tel. 24.34
S. M. Formosa Carlo del Dono 157
Aut. Prof. Venezia 14-0-041 - VI.

AVVISI ECONOMICI

DONIGDOSSOLA, 15

A causa delle abbondanti nevicate dei giorni scorsi, ben 10 valanghe si sono abbattute nella

Si torisce con una rivoltella
TORINO, 13
La signora Emma Cangini in Varetto, di 30 anni, abitante in corso

Moncalieri 22. rinvenuta in un castello la rivoltella del marito, la prese in mano, ma nel rimetterla a posto, l'arma esplose e il proiettile la colpì al braccio destro. Fu condotta al San Giovanni e giudicata guarrita in quindici giorni.

La Federazione colombobola
ROMA, 13
La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che approva lo statuto della Federazione colombobola italiana.

GINO DAMERINI
Direttore responsabile
Esp. della circ. A.S. Editrice Veneta

ASTUCCI argenteria liquido : 220.

le brillanti lire 180.000 - servizi cablo, postere, vasco, toilette, orologi, stufograticchi. Ordinarono: riparazioni Broadmo, Santangelo, Venezia.

CONAZZA da combattimento, prototipo, impermeabile, resistentissimo, economico. Informazioni: Anonima Italiana Commerciale Industriale, Via Salaria 43 - Roma.

MOTORI Diesel Marini ed industriali Deutsche Werke Kiel A. G., per tutte le potenze e motori a gas.

refinace S. A. 18 - 1 Delmas Rome
- Corso Trieste 19 - Tel. 81201.

LET

I TELEGRAMMI
CHE GODONO DI UN
ASSAI MODESTA, SO
ISTITUTI SPECIE
RE AL TR

PERMETTENDO LA TI
SIONE PER FILO DI CO
ZIONI ESTERE
PREZZO

PAROLA. ... E DIFFUSO
SOLE L. Q.1
TERA DI POSSONO SPE
data 17 alle 20; degli uffici con
permanente;
data 17 fino ad ora prima della
ora, da tutti gli altri uffici
sta curata.

...E DIFFUSI
 ...SOLE L. Q. 1.
 PAROLA. - I TELEGRAMMI
 TERA DI POSSONO SP
 dalla 17 alle 18: degli uffici con
 permanenti;
 dalla 17 alle 18: uffici prima della
 sera, da tutti gli altri uffici secondo
 tale orario.

•
 VENGONO RECAPITATI A
 MATTINO CON LA PRIM
 DISTRIBUZIONE POSTALE



UNIVERSITY OF MARYLAND

LINEA POSTALE MENSILE
Partenza da Venezia: 20 giugno

SCALE: Venezia, Spalato (eventuale),
va, lavoro, Napoli, Port
tuale), Madras, Calcutta
La quindici motore con
per Bombay ed altri porti indiani
l'armata.

ZIA; G. TARABOCCIA e G. Vito

1. ADHILLE ARDUINI, VENEZIA
2. G. Batta COSULICH, Fiume

intendono su-
tare gli eventi.
l'imperatore.
"Apparecchi

 **SOCIETÀ VENEZIANA
DI NAVIGAZIONE A VAPORE**
Sede a Venezia

LINEA POSTALE MENSILE VENEZIA-CALCUTTA
Partenza da Venezia: 29 gennaio 1936 - M. "CORTELLAZZO".
SCALI: Venezia, Spalato (eventuale), Fiume, Trieste, Catania, Genova,
v. Idrone, Napoli, Port Said, Suez, Marsa, Gibuti (eventuale), Madras, Calcutta e Rangoon.
La compagnia mantiene sempre anche carichevoli con transito
per Bombay ed altri porti indiani del Mar Rosso, India Occidentale,
Mauritania (Orlando ed Ambrasia).
Per informazioni rivolgersi agli agenti: **ACHILLE ARDUINI, VENEZIA; G. TARABOCCHIA e G. Vignola, G. Satta COSULI, Fiume**

SPECIALTIES

SPECIALTIES

che i « torach » sono. Leggiamo infatti nel *Parashat Tetzaveh*: « Secondo le notizie che vengono dalla U.R.S.S., in non pochi uffici dell'Amministrazione di Stato a Mosca si tende sempre più ad eliminare l'appellativo « torach » procedendo al nome di famiglia dell'interpellato. Si adotta però invece una molto maggior frequenza del prenome, dato dal padre, quando il capo interpellato ha un nemico, per esempio: Ivan Ivanovich. Con prenome e il patronimico i capi uffici interpellano tutti i loro collaboratori, i quali, alla loro volta, fanno lo stesso in riguardo dei capi. E' insomma il ritorno ad una vecchia consuetudine, già in uso da molti secoli e che ha

rivoluzionaria suscitava «effetti che da
 niente abolito. Si sa infatti che da
 1917 in poi si faceva crescere il
 nome dell'Intellettuale dalla parola
 novatore, e quando si diceva che
 rigetta alle più alte autorità del
 paese. Pur non essendo già un de-
 tagli, quest'informazione non è
 questo meno caratteristica, poiché
 serve in un certo modo a conferma
 la tendenza di voler attenuare
 abbandonare tutto quello che richiama
 troppo direttamente il periodo
 rivoluzionario.

★

Esiste quel fondo misterioso che
 si chiama simpatia e antipatia? Il
 occupa psicologo del problema che
 fu ricolto in quella che per me
 la gente è la prima impressione
 cui sono attribuite valore defini-
 to. Morgenstern ha intervistato
 sull'argomento due noti studiosi
 deschi, i quali si sono espressi
 molto piuttosto discordi: — Il pr.
 Schullz nega risolutamente che
 il «fondo» che si sprigionerebbe da tal
 si individuali detti di facoltà sp
 ciali? No, per me conto a co
 è d'accordo la maggioranza de
 psicologi, un fondo siffatto non e
 ste, non è mai esistito. La singo
 re impressione di forza, di energ
 di simpatia, di suggestione che p
 muza da taluni uomini, a l'effe
 zion di una facoltà in essi imm

te, ma della peculiare accessibilità
o disposizione d'animo dei soggetti
non esiste per dirlo con linguaggio
della radio, un apparecchio che ti
smette il fluido, e tanto solo la
concreta volontà dell'aspirante
corrente. Come nell'ipnotismo
della suggestione, che provoca in
alta il fenomeno, non è l'ipnotis-
tore, ma l'ipnotizzato. Alla stessa
maniera anche il cosiddetto flu-
erotico che emana dalle tal-
uomini o donne, è anch'esso una
vibrazione priva di fondamento. I
libri dongiovanni della storia e de-
le cronache, che mettono vittime
campe femminili (e viceversa)
possono in apparenza
dotti di ballesse di spirito, tra-
derono far pensare alla coltissima
chiusa quale forza magnetica,
chiamata fluido: in realtà

Comunque — dice il *New York Herald* — la storia del cavallo famoso del Regio Unito Quorosaquo, chiamato al « cavaleo impero » — Non si tratta qui di « Incitatus », il cavallo di Caligola di « Old Bill », il cavallo celebre dell'Inghilterra, nessuno pensava in una svedera creata positivamente per lui dal secondo regimento Dragoni. Old Bill ha

merose campagne al suo attivo:
in India ed aiutò a combattere
Afridi; attraversò la sabbia d'
Arabia al tempo del famoso co-
nello Lawrence; assistette nel
alle terribili e sanguinose bat-
te della Fiandre. Old Bill fu mon-
do moltissimi soldati e sempre
coadunò indenne il cavaliere,
emulo che rende superiore (in

agli altri cavalli è il fatto di aver salvato la vita a Re Giorgio V. Il 1910 il Re visitava, per la prima volta dopo la guerra, Dublino, capitale dell'Irlanda ancora ingovernata dall'Impero britannico. E ci va quell'epoca; gli irlandesi non avevano ancora dimenticato la repressione della loro rivolta del 1916 e parlava di attentati ed il Re era stato consigliato a non avventurarsi in pubblico durante la permanenza. Nonostante i buoni consigli, giorno 8 giugno 1911 si presentò a Dublino. Volete prender parte alla storia? La sua guardia d'onore davanti alla Cattedrale di S. Patrizio. E quando un cavallo prese fuoco sotto al corpo con gli elmi lucidi e guanti alla moschettiera. Impugnando una pistola, il Re scese dal cavallo, pensò che era meglio mettersi a coprire le spalle dei mirmidoni macchia infernale. Questo cavaliere Udd Bill ed il cavaliere Re Giorgio V. Da quel momento la storia intelligente ci ebbe del Re Giorgio V. Una pensione d'onore e all'età di ottantotto anni, nel 1936, il Re fu visto venire fatto obbligo di recarsi alla sua morte. Non fu più chiamato ma non per la sfilata.

La Russia si stampano ora 16 giornali con una tiratura complessiva di 40 milioni e media di 90 copie. La Pravda e le Ivestia giungono da soli i 3 e, meno, i russi della provincia sono da 3 milioni. Dieci sono le scuole giornaliere con 3000 studenti e che gli Istituti Superiori specializzati con sede a Mosca, Leningrad, Karkov, Minak e Alma Ata e Istituti. Scuole proprie per tale insegnamento hanno anche i grandi quotidiani come le Ivestia, la Pravda e la Leningradskaja ed una facoltà per il giornalismo scientifica esiste a Mosca.

SPECIALTIES

La Banca Nazionale dimostra una certa volontà di liberalità di tutto lo schieramento che ricordeano troppo la rivoluzione. Ora abolisce che si « tovarisch ». Leggiamo infatti sul *Pravda* Tegelblatt: « Secondo le notizie che vengono dalla U.R.S.S., in non pochi uffici dell'Amministrazione di Stato a Mosca si tende sempre più ad eliminare l'appellativo « tovarisch » precedente il nome di famiglia dell'interpellato. Si adotta però invece, con molta maggior frequenza il geronimo seguito dal patronimico, per esempio: Ivan Ivanovich. Col patronimo e il patronimico i capi uffici interpellano tutti i loro collaboratori, i quali, alla loro volta, fanno lo stesso in riguardi dei capi. E' insomma il ritorno ad una vecchia costumanza, russa già in uso da molti secoli, e che la rivoluzione belarussa aveva tacitamente abolito. Si sa infatti che nel 1917 in poi si faceva conoscere il nome dell'interpellato dalla parola « tovarisch » anche quando ci si rivolgeva alle più alte autorità del

parte. Pur non essendo che un dettaglio, quest'informazione non è però questa meno caratteristica, poiché serve in un certo modo a confermare la tendenza di voler attenuare abbandonare tutto quello che richi-

Esiste quel fluido misterioso che si chiama empatia o empatia? La moderna psicologia si occupa diffusamente del problema che tra la risonanza in quella che per molti è la prima impressione cui essa attribuisce valore definitivo. Il Morgenstern ha intervistato sull'argomento due noti studiosi tedeschi, i quali si sono espressi in modo piuttosto discordante: « Il professor Schullz nega risolutamente: « Il fluido che si sprigionerebbe da tutti gli individui dotati di facoltà psichiche, è tanto a noi quanto a noi ».

Esiste quel fluido misterioso che si chiama simpatia o empatia? La moderna psicologia si è occupata diffusamente del problema che per via riscontro in quella che per molti la gente è « la prima impressione » cui esse attribuiscono valore definitivo. La Morgenstern ha intervistato sull'argomento due noti studiosi tedeschi, i quali si sono espressi in modo piuttosto discordante: « Il prof. Schullz nega risolutamente: « Il fluido che si appiccicherebbe da taluni individui dotati di facoltà speciali? No, per mio conto e così ». « d'acordo la maggioranza dei psicologi, un fluido siffatto non esiste, non è mai esistito. La singolare impressione di forza, di energia di simpatia, di suggestione che passa da taluni uomini, è l'effetto non di una facoltà in essi emanante ma della peculiare accessibilità o disposizione d'animo dei soggetti non esente per dirla con linguaggio della radio, un apparecchio che trasmette il fluido, tanto solo la concreta volontà dell'apparecchio operante. Come nell'ipnotismo, il piazziatista, quello che provoca in talità il fenomeno, non è l'ipnotizzatore, ma l'ipnotizzato. Alla stessa

maniera anche il cosiddetto feticcio erotico che emamerrebbe da taluni uomini o donne, è anch'esso una perversione priva di fondamento. I celebri dongorriani della storia e della cronaca, che mettono vittime e omosessuali femminili (e talvolta anche maschili) in una papparella al posto di ballesse e di spirito, si devono far pensare alla colossale chisnà quale forza magnetica, chissà quale fluido; in realtà possiedono delle qualità che agiscono sull'altro sesso con immediatezza e soprattutto sono in grado di esercitare: ecco tutto. Nulla di più facile per giurare, sulla cosiddetta "ma impressione", sulla spontaneità di simpatie od antipatie, in materia di sessualità. E' per questo che la gran parte delle quali con l'andare del tempo si dimostra falsa e

manico anche il cosiddetto fuoriamorio che emamerbe da taluni uomini o donne, è anch'esso una rievocazione prima di fondamento. I libri donjoranni della storia e della cronache, che mettono vittime e campeggi femminili (e viceversa) e a possedere in apparenza una dote di bellezza e di spirito, devono far pensare alla celestina, chissà quale forza magnetica, chissà quale fluido: in realtà possiedono delle qualità che agiscono sull'altro sesso con immediatezza e soprattutto sono in grado di stabilire: ecco tutto. Nulla di più facile per giurare, sulla cosiddetta, ma impressione, sulla spontaneità di simpatie od antipatie, la maggior parte delle quali con l'andare del tempo si dimostra falsa e tramuta bene spesso al contrario. Di queste falsissime prime impressioni vivono i truffatori, i cavalieri d'industria e l'esercito degli acciaccati nelle trappole matrimoniali.

★

Conoscente — dice il *New York Herald* — la storia dei cavalli famoso del Regio Unito? Quel roscagno chiamato al « cavallo l'impero? — Non si tratta più di « Incitatus », il cavallo di Caligola di « Old Bill », il cavallo celebre dell'Inghilterra, messo pensione in una sunderia creata positivamente per lui dal secondo governo Dragoni. Old Bill ha messo campagne al suo attivo: in India ed aiutò a combattere i Afridi; attraversò la sabbia di Arabia al tempo del famoso so-

neilo Lawrence; assistette, nel 1812, alle terribili e sanguinose battaglie delle Fiandre. Old Bill fu monarca di moltissimi soldati e sempre condusse indenne il cavaliere, quello che rende superiore (fid-

nello Lawrence; assistette nel-
la ai terribili e sanguinosi bat-
telle delle Fiandre. Old Bill fu mon-
dato da moltissimi soldati e sempre
condusse indenne il cavaliere
quello che rende superiore Ot-
agli altri cavalli è il fatto di
salvare la vita a Re Giorgio V.
1919 il Re visitava, per la pri-
volta dopo la guerra, Dublino,
capitale dell'Irlanda ancora in-
a quell'epoca; gli Irlandesi non
vano ancora dimenticati la rep-
pressione della loro rivolta del 1916
parlava di attentati ed il Re
stato consigliato a non avventu-
si in pubblico durante la perio-
Nonostante i buoni consigli, gio-
V volle prender parte alla sfil-
della sua guardia d'onore davi-
alla Cattedrale di S. Patrizio.
vanti a lei cavalcavano le qua-
del corpo con gli elmi lucidi
guanti alla monocolorata. Impre-
vissimamente un cavallo prese la m-
il cavaliere, e penetrò nella m-

mentre esplodere una formidabile macchina infernale. Questo cavaliere era Old Bill ed il cavaliere Re fu un intelligente ed ebbe dal Re Gidion una pensione, d'onore e all'indiviso venne fatto obbligo di assistere alla sua morte. Non fu più rimangiato se non per le sillabe, quali partecipava il Re.

*

Il Rumpf di stampare una 16 giornali con una tiratura complessiva di 40 milioni e media di 25 copie. La Pravda e la Izvestia giungono da soli 13 e mezzo. I rappresentanti della provincia sono circa 3 milioni. Dieci sono le economie giornaliere con 3000 studenti e che gli istituti Superiori specializzati con sede a Mosca, Leningrado, Karkov, Minsk e Alima Ata e invariati. Sono proprio per tale motivo. Sono proprio per tale motivo hanno anche tante grandi quotidiani come la Izvestia, la Pravda, e la Leningradskaja ed ed un Periodico per gli studenti, una settimana prima a Mosca.

SPECIAL THREE

La Banca Nazionale dimostra una certa volontà di liberalità di tutto lo schieramento che ricordeano troppo la rivoluzione. Ora abolisce che si « tovarisch ». Leggiamo infatti sul *Pravda* Tegelblatt: « Secondo le notizie che vengono dalla U.R.S.S., in non pochi uffici dell'Amministrazione di Stato a Mosca si tende sempre più ad eliminare l'appellativo « tovarisch » precedente il nome di famiglia dell'interpellato. Si adotta però invece, con molta maggior frequenza il geronimo seguito dal patronimico, per esempio: Ivan Ivanovich. Col patronimo e il patronimico i capi uffici interpellano tutti i loro collaboratori, i quali, alla loro volta, fanno lo stesso in riguardi dei capi. E' insomma il ritorno ad una vecchia costumanza, russa già in uso da molti secoli, e che la rivoluzione belarussa aveva tacitamente abolito. Si sa infatti che nel 1917 in poi si faceva conoscere il nome dell'interpellato dalla parola « tovarisch » anche quando ci si rivolgeva alle più alte autorità del

parte. Pur non essendo che un dettaglio, quest'informazione non è però questa meno caratteristica, poiché serve in un certo modo a confermare la tendenza di voler attenuare abbandonare tutto quello che richi-

Esiste quel fluido misterioso che si chiama empatia? La psicologia moderna, psicologia si occupa diffusamente del problema che tuttavia riascote in quella che per molti è la prima impressione, cui essa attribuisce valore definitivo. La *Morgenpost* ha intervistato sull'argomento due noti studiosi tedeschi, i quali si sono espressi nel modo piuttosto discordante: — Il prof. Schults nega risolutamente: « Il fluido che si aprirebbero da taluni individui dotati di facoltà spe-

passa, pur non essendo ciò un tale, quest'informazione non è per questo meno caratteristica, poiché serve in un certo modo a confermare la tendenza di voler attenersi abbandonando tutto quello che richiama troppo direttamente il periodo rivoluzionario.

✱

Esiste quel fluido misterioso che si chiama simpatia e antipatia? La moderna psicologia si è occupata diffusamente del problema che tende a ricollegere la quella che per me la gente è: la prima impressione cui essa attribuisce valore definitivo. La Morgenstern ha intervenuto sull'argomento da noti studiosi di decchi, i quali si sono espressi in modo piuttosto discordante: « Il professor Schulz ha negato — il professor Freud si appiglierebbe da taluni individui detti sprigioni di facoltà speciali? No, per mio conto a così non è d'accordo la maggioranza dei psicologi, un fluido affatto non esiste, non è mai esistito. La singolare impressione di forza, di energia di simpatia, di suggestione che prova da taluni uomini, è l'effetto non di una facoltà in essi immantecata, ma della peculiare accessibilità o disposizione d'animo del soggetto non esiste per dirlo con linguaggio della realtà, un apparecchio che trasmette il fluido, simile solo a quella concreta volontà dell'apparecchio corrente. Come nell'ipnotismo, il protagonista, quello che provoca in altrui il fenomeno, non è l'ipnotizzatore, ma l'ipnotizzato. Alla stessa

maniera anche il cosiddetto feticcio erotico che emamerrebbe da taluni uomini o donne, è anch'esso una perversione priva di fondamento. I celebri dongorriani della storia e della cronaca, che mettono vittime e omosessuali femminili (e talvolta anche maschili) in una papparella al posto di ballesse e di spirito, si devono far pensare alla colossale chisnà quale forza magnetica, chissà quale fluido; in realtà possiedono delle qualità che agiscono sull'altro sesso con immediatezza e soprattutto sono in grado di esercitare: ecco tutto. Nulla di più facile per giurare, sulla cosiddetta "ma impressione", sulla spontaneità di simpatie od antipatie, in materia di sessualità. E' per questo che la gran parte delle quali con l'andare del tempo si dimostra falsa e

manico anche il cosiddetto fuoriamorio che emamerbe da taluni uomini o donne, è anch'esso una rievocazione prima di fondamento. I libri donjoranni della storia e della cronache, che mettono vittime e campeggi femminili (e viceversa) e a possedere in apparenza una dote di bellezza e di spirito, devono far pensare alla celestina, chissà quale forza magnetica, chissà quale fluido: in realtà possiedono delle qualità che agiscono sull'altro sesso con immediatezza e soprattutto sono in grado di stabilire: ecco tutto. Nulla di più facile per giurare, sulla cosiddetta, ma impressione, sulla spontaneità di simpatie od antipatie, la maggior parte delle quali con l'andare del tempo si dimostra falsa e tramuta bene spesso al contrario. Di queste falsissime prime impressioni vivono i truffatori, i cavalieri d'industria e l'esercito degli acciaccati nelle trappole matrimoniali.

★

Conoscente — dice il *New York Herald* — la storia dei cavalli famoso del Regio Unito? Quel roscagno chiamato al « cavallo l'impero? — Non si tratta più di « Incitatus », il cavallo di Caligola di « Old Bill », il cavallo celebre dell'Inghilterra, messo pensione in una sunderia creata positivamente per lui dal secondo governo Dragoni. Old Bill ha messo campagne al suo attivo: in India ed aiutò a combattere i Afridi; attraversò la sabbia di Arabia al tempo del famoso so-

neilo Lawrence; assistette, nel 1812, alle terribili e sanguinose battaglie delle Fiandre. Old Bill fu monarca di moltissimi soldati e sempre condusse indenne il cavaliere, quello che rende superiore (fid-

nello Lawrence; assistette nel-
la ai terribili e sanguinosi bat-
telle delle Fiandre. Old Bill fu mon-
dato da moltissimi soldati e sempre
condusse indenne il cavaliere
quello che rende superiore Ot-
agli altri cavalli è il fatto di
salvare la vita a Re Giorgio V.
1919 il Re visitava, per la pri-
volta dopo la guerra, Dublino,
capitale dell'Irlanda ancora in-
a quell'epoca; gli Irlandesi non
vano ancora dimenticati la rep-
pressione della loro rivolta del 1916
parlava di attentati ed il Re
stato consigliato a non avventu-
si in pubblico durante la perio-
Nonostante i buoni consigli, gio-
V volle prender parte alla sfil-
della sua guardia d'onore davi-
alla Cattedrale di S. Patrizio.
vanti a lei cavalcavano le qua-
del corpo con gli elmi lucidi
guanti alla monocolorata. Impre-
vissimamente un cavallo prese la m-
il cavaliere, e penetrò nella m-

mentre esplodere una formidabile macchina infernale. Questo cavaliere era Old Bill ed il cavaliere Ba fu il più intelligente ed ebbe dal Re Gligio una pensione, d'onore e all'indiviso venne fatto obbligo di assistere alla sua morte. Non fu più rimangiato se non per le sillabe, quali partecipava il Re.

*

Il Reunio di stampare una 16 giornali con una tiratura complessiva di 40 milioni e media di 20 copie. La Pravda e la Izvestia giungono da soli 13 e mezzo. I rappresentanti della provincia sono circa 3 milioni. Dieci sono le economie giornaliere con 3000 studenti e che gli Istituti Superiori specializzati con sede a Mosca, Leningrado, Karkov, Minsk e Alima Ata e invariati. Sono proprio per tale motivo. Sono proprio per tale motivo hanno anche tanti grandi quotidiani come la Izvestia, la Pravda, e la Leningradskaja ed ed un Periodico per gli studenti, uno scientifico esiste a Mosca.

SPECIAL THREE

La Banca Nazionale dimostra una certa volontà di liberalità di tutto lo sterco che ricordano troppo la rivoluzione. Ora abolisce che i « torvarich » leggiamo infatti nel *Pravda* Tegblatt: « Secondo le notizie che vengono dall'U.R.S.S., in non pochi uffici dell'Amministrazione di Stato a Mosca si tende sempre più ad eliminare l'appellativo « torvarich » precedente il nome di famiglia dell'interpellato. Si adotta però invece, con molta maggior frequenza il geronimo seguito dal patronimico, per esempio: Ivan Ivanovich. Col patronimo e il patronimico i capi uffici interpellano tutti i loro collaboratori, i quali, alla loro volta, fanno lo stesso in riguardi dei capi. E' insomma il ritorno ad una vecchia costumanza, russa già in uso da molti secoli, e che la rivoluzione belarussa aveva tacitamente abolito. Si sa infatti che nel 1917 in poi si faceva conoscere il nome dell'interpellato dalla parola « torvarich » anche quando ci si rivolgeva alle più alte autorità del

parte. Pur non essendo che un dettaglio, quest'informazione non è però questa meno caratteristica, poiché serve in un certo modo a confermare la tendenza di voler attenuare abbandonare tutto quello che richi-

Esiste quel fluido misterioso che si chiama empatia? La psicologia moderna, psicologia si occupa diffusamente del problema che tuttavia riascote in quella che per molti è la prima impressione, cui essa attribuisce valore definitivo. La *Morgenpost* ha intervistato sull'argomento due noti studiosi tedeschi, i quali si sono espressi nel modo piuttosto discordante: — Il prof. Schults nega risolutamente: « Il fluido che si aprirebbero da taluni individui dotati di facoltà spe-

Esiste quel fluido misterioso che si chiama simpatia o empatia? La moderna psicologia si è occupata diffusamente del problema che per via riscontro in quella che per molti la gente è « la prima impressione » cui esse attribuiscono valore definitivo. La Morgenstern ha intervistato sull'argomento due noti studiosi tedeschi, i quali si sono espressi in modo piuttosto discordante: « Il prof. Schullz nega risolutamente: « Il fluido che si attricherebbe da taluni individui dotati di facoltà speciali? No, per mio conto e così ». « d'acordo la maggioranza dei psicologi, un fluido siffatto non esiste, non è mai esistito. La singolare impressione di forza, di energia di simpatia, di suggestione che passa da taluni uomini, è l'effetto non di una facoltà in essi emanante ma della peculiare accessibilità o disposizione d'animo dei soggetti non esiste per dirlo con linguaggio della radio, un apparecchio che trasmette il fluido, esiste solo la concreta volontà dell'apparecchiante. Come nell'ipnotismo, il piazziatista, quello che provoca in altrui il fenomeno, non è l'ipnotizzatore, ma l'ipnotizzato. Alla stessa

maniera anche il cosiddetto feticcio erotico che emamerrebbe da taluni uomini o donne, è anch'esso una perversione priva di fondamento. I celebri dongorriani della storia e della cronaca, che mettono vittime e omosessuali femminili (e talvolta anche maschili) in una papparella al posto di ballesse e di spirito, si devono far pensare alla colossale chisnà quale forza magnetica, chissà quale fluido; in realtà possiedono delle qualità che agiscono sull'altro sesso con immediatezza e soprattutto sono in grado di esercitare: ecco tutto. Nulla di più facile per giurare, sulla cosiddetta "ma impressione", sulla spontaneità di simpatie od antipatie, in materia di sessualità. E' per questo che la gran parte delle quali con l'andare del tempo si dimostra falsa e

manico anche il cosiddetto fuoriamorio che emamerbe da taluni uomini o donne, è anch'esso una rievocazione prima di fondamento. I libri donjoranni della storia e della cronache, che mettono vittime e campeggi femminili (e viceversa) e a possedere in apparenza una dote di bellezza e di spirito, devono far pensare alla celestina, chissà quale forza magnetica, chissà quale fluido: in realtà possiedono delle qualità che agiscono sull'altro sesso con immediatezza e soprattutto sono in grado di stabilire: ecco tutto. Nulla di più facile per giurare, sulla cosiddetta «ma impression», sulla spontaneità di simpatie od antipatie, la maggior parte delle quali con l'andare del tempo si dimostra falsa e tramuta bene spesso al contrario. Di questo falsissimo primo impressionismo vivono i truffatori, i cavalieri d'industria e l'esercito degli acciaccati nelle trappole matrimoniali.

★

Conoscente — dice il *New York Herald* — la storia dei cavalli famoso del Regio Unito? Quel roscagno chiamato al «cavallo l'impero»? — Non si tratta qui «Incitatus», il cavallo di Caligola di «Old Bill», il cavallo celebre dell'Inghilterra, messo pensione in una suntuosa creatura possidente per lui dal secondo governo Dragoni. Old Bill ha messo campagne al suo attivo: in India ed aiutò a combattere i Afridi; attraversò la sabbia di Arabia al tempo del famoso so-

neilo Lawrence; assistette, nel 1812, alle terribili e sanguinose battaglie delle Fiandre. Old Bill fu monarca di moltissimi soldati e sempre condusse indenne il cavaliere, quello che rende superiore (fid-

nello Lawrence; assistette nel-
la ai terribili e sanguinosi bat-
telle delle Fiandre. Old Bill fu mon-
dato da moltissimi soldati e sempre
condusse indenne il cavaliere
quello che rende superiore Ot-
agli altri cavalli è il fatto di
salvare la vita a Re Giorgio V.
1919 il Re visitava, per la pri-
volta dopo la guerra, Dublino,
capitale dell'Irlanda ancora in-
a quell'epoca; gli Irlandesi non
vano ancora dimenticati la rep-
pressione della loro rivolta del 1916
parlava di attentati ed il Re
stato consigliato a non avventu-
si in pubblico durante la perio-
Nonostante i buoni consigli, gio-
V volle prender parte alla sfil-
della sua guardia d'onore davi-
alla Cattedrale di S. Patrizio.
vanti a lei cavalcavano le qua-
del corpo con gli elmi lucidi
guanti alla monocolorata. Impre-
vissimamente un cavallo prese la m-
il cavaliere, e penetrò nella m-

mentre esplodere una formidabile macchina infernale. Questo cavaliere era Old Bill ed il cavaliere Ba fu il più intelligente ed ebbe dal Re Gligio una pensione, d'onore e all'indiviso venne fatto obbligo di assistere alla sua morte. Non fu più rimangiato se non per le sillabe, quali partecipava il Re.

*

Il Reunio di stampare una 16 giornali con una tiratura complessiva di 40 milioni e media di 20 copie. La Pravda e la Izvestia giungono da soli 13 e mezzo. I rappresentanti della provincia sono circa 3 milioni. Dieci sono le economie giornaliere con 3000 studenti e che gli Istituti Superiori specializzati con sede a Mosca, Leningrado, Karkov, Minsk e Alima Ata e invariati. Sono proprio per tale motivo. Sono proprio per tale motivo hanno anche tanti grandi quotidiani come la Izvestia, la Pravda, e la Leningradskaja ed ed un Periodico per gli studenti, uno scientifico esiste a Mosca.

La Banca Reuteriana dimostra di non essere priva di liberalità di tutto lo sterco che ricordano troppo la rivoluzione. Ora abolisce anche il « torarisch ». Leggiamo infatti sul *« Berliner Tageblatt »*: — Secondo le notizie che vengono dalla U.N.S. 3, i nuovi politici all'Alte Amtstanzione di Berlino e Mosca si tendono sempre più ad eliminare l'appellativo « torarisch » precedente il nome di famiglia dell'interpellato. Si addoppia invece, con molte maggior forza, l'uso del cognome, che ha per questa rivoluzione balcerica aveva tacitamente perduto. Si sa infatti che dal 1917 in poi si faceva procurare « torarisch » l'interpellato dalla parola « nome » e anche quando ci si rigera alle più alte autorità del paese. Fur non essendo che un dettaglio, quest'informazione non è per questo meno caratteristica, poiché serve in un certo modo a confermare la tendenza di voler attenuare abbandonare tutto quello che richiama troppo direttamente il periodo rivoluzionario.

★

Esiste qual fluido misterioso che anima simpatia e antipatia? La moderna psicologia si è occupata diffusamente del problema che trova riscontro in quella che per molti sta gente è « la prima impressione cui essa attribuisce valore definitivo ». La Morgenpost ha intervistato sull'argomento due noti studiosi tedeschi, i quali si sono espressi in modo piuttosto discordo: — Il professor Schulte nega risolutamente che il fluido che si aprirebbe da taluni ai individui dotati di facoltà speciali? No, per mio conto e con il di d'accordo la maggioranza dei psicologi, un fluido siffatto non esiste, non è mai esistito. La spiegazione impressione di forza, di energia, di simpatia, di suggestione, si spiega da tanti fattori, non da l'effetto di una facoltà, così immensamente di disposizione d'animo del soggetto non esiste per dirla con linguaggio della radio, un apparecchio che trasmette il fluido, eppure solo la corrente volente dell'apparecchio consente. Com'è nell'ipnotismo, il paragnosta, quello che provoca in alta il fenomeno, non è l'ipnotizzatore, ma l'ipnotizzato. Alla stessa maniera anche il cosiddetto fluido erotico che emana dalle talie uomini o donne, è anch'esso una vensione priva di fondamento. I libri donatori della storia e della cronaca, che mettono vittime omesse femminili (e viceversa) non a possedere in apparenza alcuni doti di bellezza e di spirito, non devono far pensare alla esistenza di qualche qual forza magnetica, chiama quale fluido: in realtà possiedono delle qualità che agiscono sull'altro sesso con immediate e soprattutto senza in grado di estrarte: ecco tutto. Nulla di più facile per giurare, sulla cosiddetta « ma impressione, sulle spontanee di simpatie od antipatie, la maggior parte delle quali così casuali del tempo si dimostrano false e tramute bene spesso al contrario. In questa falsissima prima impressione si vivono trasformi, i cavalli d'industria e l'esercito degli idealizzati nella truffa matrimoniali.

★

Comente — dice il New York Herald — al storia del cavallo famoso del Regno Unito? Quel roscigno chiamato il « cavallo dell'impero »? — Non si tratta qui di « Incitatus », il cavallo di Caligula dell'« Old Bill », il cavallo celebre dell'Inghilterra, nessuno pensiamo in una svederia creata positivamente, per lui dal secondo regimento Dragoni. Old Bill ha mercede campone al suo attivo: in India ed aiuti a combattere i Afri; attraverso la sabbia di Arabia al tempo del famoso combattimento Lawrence; assistette nelle terribili e sanguinose battaglie della Fiandre. Old Bill fu montato da moltissimi soldati e sempre con continue indenne il cavaliere, quello che rende superiore Old Bill agli altri cavalli è il fatto di aver salvato la vita a Re Giorgio V. 1919 Il Re visita, per la prima volta dopo la guerra, Dublino, capitale dell'Irlanda ancora invasa quell'epoca; gli irlandesi non vano ancora dimenticata la repressione della loro rivolta del 1916 e parlava di attentati ed il Re è stato consigliato a non avvenire in si pubblico durante la guerra. Nonostante i buoni consigli, Giorgio V volle prender parte alla sfilata della sua guardia d'onore davanti alla Cattedrale di S. Patrizio. I cavalli si cavalcavano le guardie del corpo con gli elmi lucidi e guanti alla moschettiera. Improvvisamente un cavallo prese la mano al cavaliere e pensò nella mente esplodere una formidabile macchina infernale. Questo cavaliere Old Bill ed il cavaliere Re Giorgio V. Da quel momento la Re ha intelligente ed ebbe dal Re Giorgio V una pensione, d'onore e all'altro venne fatto obbligo di cavalcare alla sua morte. Non fu più impegnato su non per le sfilate quali partecipava il Re.

★

In Russia si stampano ora 10 giornali con una tiratura complessiva di 40 milioni e media di 9 copie. La Pravda e la Izvestia giungono da soli 13 e mezzo. I dipendenti della provincia sono 3 milioni. Dieci sono le scuole giornaliere con 3000 studenti e che gli Istituti Superiori specializzati con sede a Mosca, Leningrad, Karkov, Minsk e Alma Ata e invariati. Scuole proprie per telegrafanti. Scuole hanno anche i grandi quotidiani come la Izvestia, la Pravda e la Leningradskaja ed una scuola per la gioventù socialista a Mosca.

tribunale

PROVINCIA DI VENEZIA
Movimento popolazione

	Capoluogo	Sotto Prov.	TOTALE
NATI	334	855	1189
MORTI	241	311	492
Aumento popolazione	87	644	731

Mese di Dicembre 1933 - XII

	Capoluogo	Sotto Prov.	TOTALE
NATI	432	854	1286

MORTI	167	189	791
Annuale popolazione			
Riassunto del IV trimestre 1935:			
Matrimoni	1787		
Nati	8786		
Morti	1028		
Stato Civile di Venezia			

Arti registrati n° 14
NATI: 12 p. 1 nato morto e p. 8 nati vivi a morti pr m.
della donna e - MORTI: 8 - **MALAZIONI:** 14

Stato Civile di Venezia
 Arti registrati dell'Ufficio di Sta-
 to civile nel giorno 14 gennaio R.V.
Dati: **Scienze Religiose** e **Cate-**
rica 11 anni 80 con. cas. **Pantrelli**
Angela, 72, ved. con; **Guida** **So-**
lo **Marcellina**, 78, ved. ca.; **Del**
Paolo **Giuseppe**, 70, ved. pr.; **Al-**
berti **Giannina**, 8, **Lucia** **Augusta**,
 67, celibe maritata.

Sventure e Disavvenimenti
 L'ultimo **Pesenti** di anni 64, morto
 in questi di S. Voe, l'altre ora
 prima e malata, cadde a terra, e
 non accorse da un vigile, che u-
 scando dal ospedale, dove al po-
 stello fu trattenuto 20 anni di

ciatore con Knapf Elvira cas.; Fa-
 vore Giuseppe elettricista con Fi-
 rotohen Vanda cas.; Fregonese
 casa delugna con Mercurio
 con Mercurio R. E.
 con Bonomelli Duvarina, civile.
 Fiorini Pietro, braccante con Tar-
 ni Arretranti cas.; Neri Innocenzo
 R. H. Filippo con Vittoriano, col-
 le.

penetrate con Sforza. Così, con la
in calità: Tassulo, Muscarelli, In-
arrenda, anche con Bertolino Ter-
Volanda presentava vedova: Toni U-
ballo, all'ultimo redoro con Fiore-
ma (Gianna, spunta, sfolto): Ter-
ma Carlo, spunta, sfolto, con Sfor-
za, calità, calità.

7 abitanti alle Guadalupe, con un doloroso infortunio abbiamo avuto occasione di intrattenerci nei giorni scorsi, a ciò perché nella sua modesta dimora di un pastore di pecorelle, mentre si bruciava nella breccia della sorellina, è deceduto un maschio per setticemia sopravvenuta in seguito alle gravi ustioni riportate.

Il presidente Alessandro Bonciani, ora banco in Fiescheria a Milano, ha pagato alla casa di viale Po cinque trattorie a lire 2.50 e 4, mentre gli aveva pagati all'ingrosso a lire 2.50 e lire 3.

Poco fa, aiutato a Comerio 1014, venduto a cloruro a lire 5 al kg. arzomoli pagati a lire 4.50. Vennero denunciati alle com-

Il piccolo Gerardo Bonciani di 7, abitato a Cannaregio 3145, alle ore 10 comminando su strada del Piave al 14, apostata fu aggrito da un lapino di proprietà di signora Armandi che gli produsse un elterno lombare guaribile giorni otto.

Improvviso rubato Caterina Peloni di 77 anni, tre...

L'arresto d'un giovane ladro

Al vigile Varesani, nei suoi continui sorvegliare un giuocattolo a ruota su pezzi di formaggio reggiano della mostra della ditta Olga Gusman a S. Polo. Condotto il ragazzo alla stazione del R.R. CC. del settore, dove, dopo il caso di allora, gli subentrò l'ordine di arresto.

La gatta commossa

Livrea Francesco. Di anni 63

Il tabù dei tabù d'acquedotto
La corona mette ignoti frastuono
un pezzo di tubatura dell'acquedotto
nella buca di un pozzo.

lano le famiglie Sirio, De Ferrari e Rossetti.

Il danno è stato relativamente lieve, ma esso ha impedito agli inquirenti del commissariato di poter costruirsi dell'incendio per mortificazioni esse.

La sorpresa d'uno spazzino

Avrei a menzionare uno episodio di servizio in Comune. Il signorino di

Aperto l'involo, il lavoro della macchina meccanica che gli faceva ruotare i bracci di cui uno dopo l'altro, a poco a poco, si accendeva.

Senatori importanti

Il patteggiato di p. a. d. G. M. M. in ieri sera, verso le ore 23.45, in Fondazione Italia, ha parlato, merco-
 re, su incarico di suonatori di
 chitarra e mandolino i quali dispo-
 neranno il suono dei domini e il la-
 ro stridulo strimpellamento.
 Il patteggiato fece tenere i suoi

La schiuma e le cassette

Il dottorato Sergio Pollara abitante a Cantello 2009 trovandosi in campo 5. Terribile intento ad osservare alcuni ragazzi che giocavano a far di schiuma da cui alcuni colpiti con dei matiti che gli finivano nelle mani.

[illegible]

ribanale di Venezia

(Chiusura del 12 - Divisione M. - Presidente: Vizzari; giudici: Gual-
lerio, P. M. - Bernabè; Cancelliere
- De Marinis).

L'invito dei due com

Il sig. Domenico Carlesso aveva comprato un libro da persona a caso e si era un edificio, ma quando il 22 febbraio 1935 si recò a prenderlo scoprì che il libro era un falso. Il Carlesso, che era un ingegnere, si era fatto ingan-
nare da un certo signorino che si pre-
sentava come un ingegnere e che aveva
in mano un libro di ingegneria. Il Car-
lesso, che era un ingegnere, si era fatto
ingannare da un certo signorino che si
presentava come un ingegnere e che aveva
in mano un libro di ingegneria. Il Car-
lesso, che era un ingegnere, si era fatto
ingannare da un certo signorino che si
presentava come un ingegnere e che aveva
in mano un libro di ingegneria.

Un marito violento

Luigi Favanello fu Leonardo di anni 41, che dimora al Tribunale di Venezia, è stato condannato a 7 mesi di reclusione e a 100 lire di multa per aver fatto violenza alla moglie Maria Favanello. Il fatto è avvenuto il 12 gennaio 1937, quando il Favanello, che era un ingegnere, si era fatto ingannare da un certo signorino che si presentava come un ingegnere e che aveva in mano un libro di ingegneria.

Contrabbando di sigarette

In una perquisizione eseguita dalla Guardia di Finanza presso la bottega di Luigi Grasselli di Michele di anni 24, fruttando alla luce di una scoperta di 120 sigarette dopo di contrabbando, il Grasselli è stato condannato a 6 mesi di reclusione e a 100 lire di multa. Il fatto è avvenuto il 12 gennaio 1937, quando il Grasselli, che era un ingegnere, si era fatto ingannare da un certo signorino che si presentava come un ingegnere e che aveva in mano un libro di ingegneria.

Le valigie e il debitore

La Verrini fu Giuseppe di anni 41, che dimora al Tribunale di Venezia, è stato condannato a 7 mesi di reclusione e a 100 lire di multa per aver fatto violenza alla moglie Maria Verrini. Il fatto è avvenuto il 12 gennaio 1937, quando il Verrini, che era un ingegnere, si era fatto ingannare da un certo signorino che si presentava come un ingegnere e che aveva in mano un libro di ingegneria.

Il granoturco dell'autocarro

Su una strada di Padova e precisamente sul tratto Casella 9 Palen-
to si era in comune di Fazio di Arti-
glio Bruno Baldin di Roma di anni
24, che era un ingegnere, si era fatto
ingannare da un certo signorino che
si presentava come un ingegnere e che
aveva in mano un libro di ingegneria.

La disgrazia di una cistista

Luigi la strada che dagli stretti di
Gravola conduce a S. Donà di
Piazzale un autotreno guidato da Ma-
te Boldrin di Antonio di anni 24,
che era un ingegnere, si era fatto
ingannare da un certo signorino che
si presentava come un ingegnere e che
aveva in mano un libro di ingegneria.

La morte dei pesci

Fra Alghero Fiolio e Luigi Go-
zella accadde in quel di S. Michele
a laguna una lite. Dopo uno scem-
bio di parole i due vennero a mani
e si divisero in due parti. Il Gozella,
che era un ingegnere, si era fatto
ingannare da un certo signorino che
si presentava come un ingegnere e che
aveva in mano un libro di ingegneria.

Interessi del pubblico

Tutti per l'ordine di occupazione
strada

La distribuzione dei pacchi

Il segretario del Fascio di Me-
stre, accompagnato dal cav. Crivellari,
ha presentato presso la sede del
Dopolavoro Ferroviario in via
Dante, a una simpatica cerimonia
svoltasi ieri alle ore 16.
Erano presenti il cav. Preti, pre-
sidente del Dopolavoro, e un rap-
presentante della Direzione Com-
partimentale, i quali ricevettero il
segretario del Fascio accompagnato
dal per un generale, vista
della bellissima sede, mentre il
Dopolavoro stesso ed i locali desti-
nati al Nido d'infanzia per figli
dei ferrovieri, ai quali la festa era
riservata. Vennero distribuiti 100 pa-
cchi della Befana fascista: perché
che contenevano altro che indus-
tri, dolci, frutta e giocattoli, che
venivano ricevuti con grandissima
gioia dai bambini.

Offerte alla Patria

Ieri la Soc. Operaia di M. S. (fra
operai di Mestre, costituita nel
1917, ha offerto alla Patria la sua
medaglia d'argento, ricevuta nel
l'anno 1902 nella ricorrenza del 35.
anniversario della sua fondazione,
e la bandiera della sua fondazione.
Questa offerta anche se non di grande
valore intrinseco, ha un valore mo-
rale perché questa vecchia istituzione
mestrese, che è composta di
operai, ha voluto dimostrare tutto
il suo amor patrio e quello dei pro-
pri soci, privando il vessillo sociale
di quei ornamenti di cui tutti gli
appartamenti si erano gloriosi.

Ente Opere Assistenziali

Alla Segreteria del Fascio per-
vennero le seguenti offerte pro-
poste Opere Assistenziali: Soc. Travi-
co di Mestre L. 500, Com. Arie-
no Cavallotti L. 50, Com. Costa
L. 50, La Torre L. 50. Il segretario
del Fascio ringraziò.

Fascio Giovanile

Popolare. - Si comunica che da
domani in palestra pugilistica ri-
marrà aperta, fino a nuovo ordine,
tutte le sere, anche da modo a ce-
lato che devono partecipare al cam-
pionato nazional di calcio gli allie-
vati.

Corso Infermiere

Il tempo utile per le iscrizioni al
corso infermiere della Croce Rossa
è stato prorogato fino a sabato 15
corrente. Le aspiranti potranno
presentare la domanda anche se
prive di qualche documento che do-
vrà però essere presentato nel più
breve tempo possibile.

Attività della pro indigenti

Durante l'anno 1935 dell'associa-
zione Pro Indigenti vennero neces-
sarie lire 27.500 che sono state di-
stribuite in viveri ed altro ai po-
veri di Mestre, i quali trovano co-
stantemente il giornale aiuto
presso la sede situata presso la Pia-
zza di Riccio dove i cittadini
tutti sono pregati d'invitare gli so-
cietari, che innumerevoli sono
di porte in porte non accet-
tando di quello che l'associazione
di ad essi.

Trattamento d'anziani

Nel vasti ed eleganti locali si-
tuati nel ridotto del teatro Tono-
lo, a Mestre, verrà indetto per il
pomeriggio di sabato, dalle ore 16
alle 20, un trattamento d'anziani
di decennale interesse.
Detto trattamento costituirà la
sede delle farfalle, durante la
quale verranno offerti a tutti gli
interventisti i più svariati cottol-
li in carattere e si procederà ad
una distribuzione di palme e stel-
le bianchi. Uno molto complesso or-
chestrale aiuterà le danze.
I biglietti d'invito si possono ri-
tirare in Mestre presso l'ufficio del
car. Farina, vice presidente della
O.N.D. ed in Venezia presso il
mo. Rolando in via 22 marzo 2002.

CRONACA DI MESTRE

Tutti per l'ordine di occupazione
strada

La distribuzione dei pacchi

Il segretario del Fascio di Me-
stre, accompagnato dal cav. Crivellari,
ha presentato presso la sede del
Dopolavoro Ferroviario in via
Dante, a una simpatica cerimonia
svoltasi ieri alle ore 16.
Erano presenti il cav. Preti, pre-
sidente del Dopolavoro, e un rap-
presentante della Direzione Com-
partimentale, i quali ricevettero il
segretario del Fascio accompagnato
dal per un generale, vista
della bellissima sede, mentre il
Dopolavoro stesso ed i locali desti-
nati al Nido d'infanzia per figli
dei ferrovieri, ai quali la festa era
riservata. Vennero distribuiti 100 pa-
cchi della Befana fascista: perché
che contenevano altro che indus-
tri, dolci, frutta e giocattoli, che
venivano ricevuti con grandissima
gioia dai bambini.

Offerte alla Patria

Ieri la Soc. Operaia di M. S. (fra
operai di Mestre, costituita nel
1917, ha offerto alla Patria la sua
medaglia d'argento, ricevuta nel
l'anno 1902 nella ricorrenza del 35.
anniversario della sua fondazione,
e la bandiera della sua fondazione.
Questa offerta anche se non di grande
valore intrinseco, ha un valore mo-
rale perché questa vecchia istituzione
mestrese, che è composta di
operai, ha voluto dimostrare tutto
il suo amor patrio e quello dei pro-
pri soci, privando il vessillo sociale
di quei ornamenti di cui tutti gli
appartamenti si erano gloriosi.

Ente Opere Assistenziali

Alla Segreteria del Fascio per-
vennero le seguenti offerte pro-
poste Opere Assistenziali: Soc. Travi-
co di Mestre L. 500, Com. Arie-
no Cavallotti L. 50, Com. Costa
L. 50, La Torre L. 50. Il segretario
del Fascio ringraziò.

Fascio Giovanile

Popolare. - Si comunica che da
domani in palestra pugilistica ri-
marrà aperta, fino a nuovo ordine,
tutte le sere, anche da modo a ce-
lato che devono partecipare al cam-
pionato nazional di calcio gli allie-
vati.

Corso Infermiere

Il tempo utile per le iscrizioni al
corso infermiere della Croce Rossa
è stato prorogato fino a sabato 15
corrente. Le aspiranti potranno
presentare la domanda anche se
prive di qualche documento che do-
vrà però essere presentato nel più
breve tempo possibile.

Attività della pro indigenti

Durante l'anno 1935 dell'associa-
zione Pro Indigenti vennero neces-
sarie lire 27.500 che sono state di-
stribuite in viveri ed altro ai po-
veri di Mestre, i quali trovano co-
stantemente il giornale aiuto
presso la sede situata presso la Pia-
zza di Riccio dove i cittadini
tutti sono pregati d'invitare gli so-
cietari, che innumerevoli sono
di porte in porte non accet-
tando di quello che l'associazione
di ad essi.

Trattamento d'anziani

Nel vasti ed eleganti locali si-
tuati nel ridotto del teatro Tono-
lo, a Mestre, verrà indetto per il
pomeriggio di sabato, dalle ore 16
alle 20, un trattamento d'anziani
di decennale interesse.
Detto trattamento costituirà la
sede delle farfalle, durante la
quale verranno offerti a tutti gli
interventisti i più svariati cottol-
li in carattere e si procederà ad
una distribuzione di palme e stel-
le bianchi. Uno molto complesso or-
chestrale aiuterà le danze.
I biglietti d'invito si possono ri-
tirare in Mestre presso l'ufficio del
car. Farina, vice presidente della
O.N.D. ed in Venezia presso il
mo. Rolando in via 22 marzo 2002.

quotazioni di Borsa

Tutti per l'ordine di occupazione
strada

La distribuzione dei pacchi

Il segretario del Fascio di Me-
stre, accompagnato dal cav. Crivellari,
ha presentato presso la sede del
Dopolavoro Ferroviario in via
Dante, a una simpatica cerimonia
svoltasi ieri alle ore 16.
Erano presenti il cav. Preti, pre-
sidente del Dopolavoro, e un rap-
presentante della Direzione Com-
partimentale, i quali ricevettero il
segretario del Fascio accompagnato
dal per un generale, vista
della bellissima sede, mentre il
Dopolavoro stesso ed i locali desti-
nati al Nido d'infanzia per figli
dei ferrovieri, ai quali la festa era
riservata. Vennero distribuiti 100 pa-
cchi della Befana fascista: perché
che contenevano altro che indus-
tri, dolci, frutta e giocattoli, che
venivano ricevuti con grandissima
gioia dai bambini.

Offerte alla Patria

Ieri la Soc. Operaia di M. S. (fra
operai di Mestre, costituita nel
1917, ha offerto alla Patria la sua
medaglia d'argento, ricevuta nel
l'anno 1902 nella ricorrenza del 35.
anniversario della sua fondazione,
e la bandiera della sua fondazione.
Questa offerta anche se non di grande
valore intrinseco, ha un valore mo-
rale perché questa vecchia istituzione
mestrese, che è composta di
operai, ha voluto dimostrare tutto
il suo amor patrio e quello dei pro-
pri soci, privando il vessillo sociale
di quei ornamenti di cui tutti gli
appartamenti si erano gloriosi.

Ente Opere Assistenziali

Alla Segreteria del Fascio per-
vennero le seguenti offerte pro-
poste Opere Assistenziali: Soc. Travi-
co di Mestre L. 500, Com. Arie-
no Cavallotti L. 50, Com. Costa
L. 50, La Torre L. 50. Il segretario
del Fascio ringraziò.

Fascio Giovanile

Popolare. - Si comunica che da
domani in palestra pugilistica ri-
marrà aperta, fino a nuovo ordine,
tutte le sere, anche da modo a ce-
lato che devono partecipare al cam-
pionato nazional di calcio gli allie-
vati.

Corso Infermiere

Il tempo utile per le iscrizioni al
corso infermiere della Croce Rossa
è stato prorogato fino a sabato 15
corrente. Le aspiranti potranno
presentare la domanda anche se
prive di qualche documento che do-
vrà però essere presentato nel più
breve tempo possibile.

Attività della pro indigenti

Durante l'anno 1935 dell'associa-
zione Pro Indigenti vennero neces-
sarie lire 27.500 che sono state di-
stribuite in viveri ed altro ai po-
veri di Mestre, i quali trovano co-
stantemente il giornale aiuto
presso la sede situata presso la Pia-
zza di Riccio dove i cittadini
tutti sono pregati d'invitare gli so-
cietari, che innumerevoli sono
di porte in porte non accet-
tando di quello che l'associazione
di ad essi.

Trattamento d'anziani

Nel vasti ed eleganti locali si-
tuati nel ridotto del teatro Tono-
lo, a Mestre, verrà indetto per il
pomeriggio di sabato, dalle ore 16
alle 20, un trattamento d'anziani
di decennale interesse.
Detto trattamento costituirà la
sede delle farfalle, durante la
quale verranno offerti a tutti gli
interventisti i più svariati cottol-
li in carattere e si procederà ad
una distribuzione di palme e stel-
le bianchi. Uno molto complesso or-
chestrale aiuterà le danze.
I biglietti d'invito si possono ri-
tirare in Mestre presso l'ufficio del
car. Farina, vice presidente della
O.N.D. ed in Venezia presso il
mo. Rolando in via 22 marzo 2002.

sollecito meteorologico

Tutti per l'ordine di occupazione
strada

La distribuzione dei pacchi

Il segretario del Fascio di Me-
stre, accompagnato dal cav. Crivellari,
ha presentato presso la sede del
Dopolavoro Ferroviario in via
Dante, a una simpatica cerimonia
svoltasi ieri alle ore 16.
Erano presenti il cav. Preti, pre-
sidente del Dopolavoro, e un rap-
presentante della Direzione Com-
partimentale, i quali ricevettero il
segretario del Fascio accompagnato
dal per un generale, vista
della bellissima sede, mentre il
Dopolavoro stesso ed i locali desti-
nati al Nido d'infanzia per figli
dei ferrovieri, ai quali la festa era
riservata. Vennero distribuiti 100 pa-
cchi della Befana fascista: perché
che contenevano altro che indus-
tri, dolci, frutta e giocattoli, che
venivano ricevuti con grandissima
gioia dai bambini.

Offerte alla Patria

Ieri la Soc. Operaia di M. S. (fra
operai di Mestre, costituita nel
1917, ha offerto alla Patria la sua
medaglia d'argento, ricevuta nel
l'anno 1902 nella ricorrenza del 35.
anniversario della sua fondazione,
e la bandiera della sua fondazione.
Questa offerta anche se non di grande
valore intrinseco, ha un valore mo-
rale perché questa vecchia istituzione
mestrese, che è composta di
operai, ha voluto dimostrare tutto
il suo amor patrio e quello dei pro-
pri soci, privando il vessillo sociale
di quei ornamenti di cui tutti gli
appartamenti si erano gloriosi.

Ente Opere Assistenziali

Alla Segreteria del Fascio per-
vennero le seguenti offerte pro-
poste Opere Assistenziali: Soc. Travi-
co di Mestre L. 500, Com. Arie-
no Cavallotti L. 50, Com. Costa
L. 50, La Torre L. 50. Il segretario
del Fascio ringraziò.

Fascio Giovanile

Popolare. - Si comunica che da
domani in palestra pugilistica ri-
marrà aperta, fino a nuovo ordine,
tutte le sere, anche da modo a ce-
lato che devono partecipare al cam-
pionato nazional di calcio gli allie-
vati.

Corso Infermiere

Il tempo utile per le iscrizioni al
corso infermiere della Croce Rossa
è stato prorogato fino a sabato 15
corrente. Le aspiranti potranno
presentare la domanda anche se
prive di qualche documento che do-
vrà però essere presentato nel più
breve tempo possibile.

Attività della pro indigenti

Durante l'anno 1935 dell'associa-
zione Pro Indigenti vennero neces-
sarie lire 27.500 che sono state di-
stribuite in viveri ed altro ai po-
veri di Mestre, i quali trovano co-
stantemente il giornale aiuto
presso la sede situata presso la Pia-
zza di Riccio dove i cittadini
tutti sono pregati d'invitare gli so-
cietari, che innumerevoli sono
di porte in porte non accet-
tando di quello che l'associazione
di ad essi.

Trattamento d'anziani

Nel vasti ed eleganti locali si-
tuati nel ridotto del teatro Tono-
lo, a Mestre, verrà indetto per il
pomeriggio di sabato, dalle ore 16
alle 20, un trattamento d'anziani
di decennale interesse.
Detto trattamento costituirà la
sede delle farfalle, durante la
quale verranno offerti a tutti gli
interventisti i più svariati cottol-
li in carattere e si procederà ad
una distribuzione di palme e stel-
le bianchi. Uno molto complesso or-
chestrale aiuterà le danze.
I biglietti d'invito si possono ri-
tirare in Mestre presso l'ufficio del
car. Farina, vice presidente della
O.N.D. ed in Venezia presso il
mo. Rolando in via 22 marzo 2002.

Cinque strattori-travelli

Tutti per l'ordine di occupazione
strada

La distribuzione dei pacchi

Il segretario del Fascio di Me-
stre, accompagnato dal cav. Crivellari,
ha presentato presso la sede del
Dopolavoro Ferroviario in via
Dante, a una simpatica cerimonia
svoltasi ieri alle ore 16.
Erano presenti il cav. Preti, pre-
sidente del Dopolavoro, e un rap-
presentante della Direzione Com-
partimentale, i quali ricevettero il
segretario del Fascio accompagnato
dal per un generale, vista
della bellissima sede, mentre il
Dopolavoro stesso ed i locali desti-
nati al Nido d'infanzia per figli
dei ferrovieri, ai quali la festa era
riservata. Vennero distribuiti 100 pa-
cchi della Befana fascista: perché
che contenevano altro che indus-
tri, dolci, frutta e giocattoli, che
venivano ricevuti con grandissima
gioia dai bambini.

Offerte alla Patria

Ieri la Soc. Operaia di M. S. (fra
operai di Mestre, costituita nel
1917, ha offerto alla Patria la sua
medaglia d'argento, ricevuta nel
l'anno 1902 nella ricorrenza del 35.
anniversario della sua fondazione,
e la bandiera della sua fondazione.
Questa offerta anche se non di grande
valore intrinseco, ha un valore mo-
rale perché questa vecchia istituzione
mestrese, che è composta di
operai, ha voluto dimostrare tutto
il suo amor patrio e quello dei pro-
pri soci, privando il vessillo sociale
di quei ornamenti di cui tutti gli
appartamenti si erano gloriosi.

Ente Opere Assistenziali

Alla Segreteria del Fascio per-
vennero le seguenti offerte pro-
poste Opere Assistenziali: Soc. Travi-
co di Mestre L. 500, Com. Arie-
no Cavallotti L. 50, Com. Costa
L. 50, La Torre L. 50. Il segretario
del Fascio ringraziò.

Fascio Giovanile

Popolare. - Si comunica che da
domani in palestra pugilistica ri-
marrà aperta, fino a nuovo ordine,
tutte le sere, anche da modo a ce-
lato che devono partecipare al cam-
pionato nazional di calcio gli allie-
vati.

Corso Infermiere

Il tempo utile per le iscrizioni al
corso infermiere della Croce Rossa
è stato prorogato fino a sabato 15
corrente. Le aspiranti potranno
presentare la domanda anche se
prive di qualche documento che do-
vrà però essere presentato nel più
breve tempo possibile.

Attività della pro indigenti

Durante l'anno 1935 dell'associa-
zione Pro Indigenti vennero neces-
sarie lire 27.500 che sono state di-
stribuite in viveri ed altro ai po-
veri di Mestre, i quali trovano co-
stantemente il giornale aiuto
presso la sede situata presso la Pia-
zza di Riccio dove i cittadini
tutti sono pregati d'invitare gli so-
cietari, che innumerevoli sono
di porte in porte non accet-
tando di quello che l'associazione
di ad essi.

Trattamento d'anziani

Nel vasti ed eleganti locali si-
tuati nel ridotto del teatro Tono-
lo, a Mestre, verrà indetto per il
pomeriggio di sabato, dalle ore 16
alle 20, un trattamento d'anziani
di decennale interesse.
Detto trattamento costituirà la
sede delle farfalle, durante la
quale verranno offerti a tutti gli
interventisti i più svariati cottol-
li in carattere e si procederà ad
una distribuzione di palme e stel-
le bianchi. Uno molto complesso or-
chestrale aiuterà le danze.
I biglietti d'invito si possono ri-
tirare in Mestre presso l'ufficio del
car. Farina, vice presidente della
O.N.D. ed in Venezia presso il
mo. Rolando in via 22 marzo 2002.

CASSETTA PROPAGANDA
Spumanti
Marsala
CINZANO-FLORIO
con premio GARANTITO

NOTIZIE A TUTT'OGGI

AUTOMOBILI FIAT LALITA:

1. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
2. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
3. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
4. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
5. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
6. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
7. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
8. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
9. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
10. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)

MOTOCICLETTE BIANCHI:

1. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
2. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
3. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
4. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
5. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
6. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
7. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
8. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
9. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
10. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)

MOTOCICLETTE BIANCHI:

1. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
2. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
3. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
4. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
5. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
6. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
7. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
8. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
9. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
10. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)

MOTOCICLETTE BIANCHI:

1. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
2. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
3. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
4. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
5. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
6. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
7. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
8. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
9. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
10. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)

MOTOCICLETTE BIANCHI:

1. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
2. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
3. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
4. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
5. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
6. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
7. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori: Zoni Gio-
seppe - Via Roma 14, Napoli)
8. Sottor Eduardo - Piazza Principe Umberto a Napoli (Venditori:

GAZZETTA DI VENEZIA

Il vittorioso sviluppo della battaglia del Ganale Doria

Un'avanzata di oltre settanta chilometri delle truppe del gen. Graziani

Gli armati di ras Destà si ritirano disordinatamente inseguiti dai nostri - Le perdite nemiche sono considerevoli - Concentramenti abissini bombardati dall'aviazione della Somalia e dell'Eritrea

L'irresistibile offensiva

DOLO, 16
L'azione rigorosamente condotta dal generale Graziani, per l'attacco delle truppe italiane, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

Il temere poco grandi colpi di mano, occasione fatta per ras Destà a cui affidò la reggenza, era l'unico di cui fosse sicuro. Lo credi in seguito consigliere della Società mineraria etiopica e lo mandò anche, con risultati poco seri, in missione all'estero. Inaspettato, il capo del Sudan e del Borana, le due provincie più a sud dell'impero, fu ras Destà mise subito in evidenza i suoi sentimenti antitaliani e non tardò a far comprendere che anche in questa provincia del Bala — governata dal fiammante Tafari succeduto al defunto Nussibi — doveva considerarsi sotto il suo dominio militare.

Scoppiata la ribellione, egli rimase parecchio tempo al quartier generale di Destà, finché si seppe che era tornato nella sua terra, che si era messo a capo dell'esercito da lui formato ed equipaggiato di razza per combattere i nostri. Il comando militare italiano in Africa Orientale dispone di due basi da cui partono tutti i servizi: Massaua per il fronte nord e Mogadiscio per il fronte sud.

Le esigenze logistiche
Urbene, dando una semplice scorsa alla carta geografica si può constatare che la nostra avanzata è stata raggiunta da una linea di ferro che si incontra per esser curata e decisa.

FRONTE NORD. — 130 chilometri intercorrono fra Massaua e Asmara, 290 fra Massaua e Mogadiscio, 170 fra Mogadiscio e Asmara. Da Mogadiscio a Destà ci sono 270 chilometri, ma questa è una cifra che sarà considerata soltanto in un secondo tempo.

FRONTE SUD. — Dato dalla Mogadiscio 400 chilometri, Ghergheri da Mogadiscio 600 chilometri e Ghergheri da Dolo 450 chilometri.

La resistenza nemica travolta
Una cinquantina di chilometri di territorio occupati sono molti, ma non sono tutto il frutto della vittoriosa battaglia, che ha più conta di che il nemico ha opposto una tenace resistenza, ma è impegnato a fondo, e si è fatto di forza, respinto, e si è fatto di forza, respinto, e si è fatto di forza, respinto.

L'inseguimento del nemico
I carri armati, appena la resistenza del nemico calò sotto l'impeto dei nostri, si batterono all'inseguimento degli abissini che, sbandati dalla loro linea di resistenza e battuti da un fuoco micidiale di mitragliatrici, precipitarono in rotta.

La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga
La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

Il Comunicato N. 98
ROMA, 16
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 98:
« Il Maresciallo Badoglio telegrafica: « La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva. »

La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga
La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga
La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga
La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga
La nostra avanzata tra il Ganale Doria e il Daga, ha avuto un successo che, per l'entità della vittoria, non ha precedenti nella storia delle battaglie. Le truppe italiane, che da tempo si battono contro le forze del nemico, hanno oggi conseguito una vittoria decisiva.

Il negus rinvia la partenza da Dessà
L'imperatore avrebbe, in seguito alla situazione, rinviato la partenza per il fronte nord, per attendere lo svolgimento delle operazioni sul fronte sud. In tutti gli ambienti della capitale etiopica, non si può non ritenere che il negus rinvi la partenza per il fronte nord, per attendere lo svolgimento delle operazioni sul fronte sud.

L'urto con la cavalleria abissina
Alla confluenza del Dabud col Ganale il nemico aveva predisposto truppe, nudi di mitragliatrici per tenere l'importante posizione che copre l'accesso al paese di Semien. In quest'azione i capi avversari mandavano all'attacco un distaccamento di cavalleria, che veniva e combatteva con i nostri elementi avanzati. Il galoppo della cavalleria abissina, il colore delle quadriglie sgargianti, lo scintillio dei mani bianchi e delle lance, davano all'urto un aspetto particolarmente pittoresco ed emozionante. Non ostante le perdite e i cavalcatori abissini lottavano all'attacco dei carri armati con assalti furiosi, che si infrangevano contro la macchina che, manovrando sul terreno, ruotava su di sé e di loro un fuoco incrociato. La posizione nemica cadeva in nostra possesso e gli abissini ripiegavano verso il nord.

L'urto con la cavalleria abissina
Alla confluenza del Dabud col Ganale il nemico aveva predisposto truppe, nudi di mitragliatrici per tenere l'importante posizione che copre l'accesso al paese di Semien. In quest'azione i capi avversari mandavano all'attacco un distaccamento di cavalleria, che veniva e combatteva con i nostri elementi avanzati. Il galoppo della cavalleria abissina, il colore delle quadriglie sgargianti, lo scintillio dei mani bianchi e delle lance, davano all'urto un aspetto particolarmente pittoresco ed emozionante. Non ostante le perdite e i cavalcatori abissini lottavano all'attacco dei carri armati con assalti furiosi, che si infrangevano contro la macchina che, manovrando sul terreno, ruotava su di sé e di loro un fuoco incrociato. La posizione nemica cadeva in nostra possesso e gli abissini ripiegavano verso il nord.

L'urto con la cavalleria abissina
Alla confluenza del Dabud col Ganale il nemico aveva predisposto truppe, nudi di mitragliatrici per tenere l'importante posizione che copre l'accesso al paese di Semien. In quest'azione i capi avversari mandavano all'attacco un distaccamento di cavalleria, che veniva e combatteva con i nostri elementi avanzati. Il galoppo della cavalleria abissina, il colore delle quadriglie sgargianti, lo scintillio dei mani bianchi e delle lance, davano all'urto un aspetto particolarmente pittoresco ed emozionante. Non ostante le perdite e i cavalcatori abissini lottavano all'attacco dei carri armati con assalti furiosi, che si infrangevano contro la macchina che, manovrando sul terreno, ruotava su di sé e di loro un fuoco incrociato. La posizione nemica cadeva in nostra possesso e gli abissini ripiegavano verso il nord.

L'urto con la cavalleria abissina
Alla confluenza del Dabud col Ganale il nemico aveva predisposto truppe, nudi di mitragliatrici per tenere l'importante posizione che copre l'accesso al paese di Semien. In quest'azione i capi avversari mandavano all'attacco un distaccamento di cavalleria, che veniva e combatteva con i nostri elementi avanzati. Il galoppo della cavalleria abissina, il colore delle quadriglie sgargianti, lo scintillio dei mani bianchi e delle lance, davano all'urto un aspetto particolarmente pittoresco ed emozionante. Non ostante le perdite e i cavalcatori abissini lottavano all'attacco dei carri armati con assalti furiosi, che si infrangevano contro la macchina che, manovrando sul terreno, ruotava su di sé e di loro un fuoco incrociato. La posizione nemica cadeva in nostra possesso e gli abissini ripiegavano verso il nord.

L'urto con la cavalleria abissina
Alla confluenza del Dabud col Ganale il nemico aveva predisposto truppe, nudi di mitragliatrici per tenere l'importante posizione che copre l'accesso al paese di Semien. In quest'azione i capi avversari mandavano all'attacco un distaccamento di cavalleria, che veniva e combatteva con i nostri elementi avanzati. Il galoppo della cavalleria abissina, il colore delle quadriglie sgargianti, lo scintillio dei mani bianchi e delle lance, davano all'urto un aspetto particolarmente pittoresco ed emozionante. Non ostante le perdite e i cavalcatori abissini lottavano all'attacco dei carri armati con assalti furiosi, che si infrangevano contro la macchina che, manovrando sul terreno, ruotava su di sé e di loro un fuoco incrociato. La posizione nemica cadeva in nostra possesso e gli abissini ripiegavano verso il nord.

L'urto con la cavalleria abissina
Alla confluenza del Dabud col Ganale il nemico aveva predisposto truppe, nudi di mitragliatrici per tenere l'importante posizione che copre l'accesso al paese di Semien. In quest'azione i capi avversari mandavano all'attacco un distaccamento di cavalleria, che veniva e combatteva con i nostri elementi avanzati. Il galoppo della cavalleria abissina, il colore delle quadriglie sgargianti, lo scintillio dei mani bianchi e delle lance, davano all'urto un aspetto particolarmente pittoresco ed emozionante. Non ostante le perdite e i cavalcatori abissini lottavano all'attacco dei carri armati con assalti furiosi, che si infrangevano contro la macchina che, manovrando sul terreno, ruotava su di sé e di loro un fuoco incrociato. La posizione nemica cadeva in nostra possesso e gli abissini ripiegavano verso il nord.

L'urto con la cavalleria abissina
Alla confluenza del Dabud col Ganale il nemico aveva predisposto truppe, nudi di mitragliatrici per tenere l'importante posizione che copre l'accesso al paese di Semien. In quest'azione i capi avversari mandavano all'attacco un distaccamento di cavalleria, che veniva e combatteva con i nostri elementi avanzati. Il galoppo della cavalleria abissina, il colore delle quadriglie sgargianti, lo scintillio dei mani bianchi e delle lance, davano all'urto un aspetto particolarmente pittoresco ed emozionante. Non ostante le perdite e i cavalcatori abissini lottavano all'attacco dei carri armati con assalti furiosi, che si infrangevano contro la macchina che, manovrando sul terreno, ruotava su di sé e di loro un fuoco incrociato. La posizione nemica cadeva in nostra possesso e gli abissini ripiegavano verso il nord.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

L'azione dei carri armati
Come è stato già rilevato, la resistenza del nemico è stata uolta. All'alba del giorno degli avvenimenti, i carri armati di avanguardia, con l'appoggio dei carri armati, sono andati in un'azione di avanguardia.

Bilancio di due mesi di assedio economico

ROMA, 12.
Domani si concluderà il secondo mese dell'assedio economico del contingente di soldati contro l'Italia. Il bilancio economico è dato dalla perdita di lavoro e dal peggioramento del bilancio per il paese. Si può registrare un bilancio economico che non è stato così negativo.

Contro la tattica dell'assedio economico, ma con molti fatti concreti che vanno dalla colata di cemento, alla lavorazione del ferro, alla produzione di energia elettrica, si può registrare un bilancio economico che non è stato così negativo. Coordinata su un piano organico — osserva il giornale d'Italia — la resistenza italiana non bolla soltanto a fronteggiare le conseguenze dell'ora, ma si sviluppa con la difesa dell'economia nazionale e si aspetta l'economia nazionale a più capaci alla lotta contro tutte le eventualità del futuro. Si opera verso l'autarchia economica. Il cammino che in questo senso l'Italia avrà percorso a settembre finirà, sarà lungo e non potrà più annullarsi.

Due ragioni spingono l'Italia verso questa forma di indipendenza. La prima ragione è una necessità immediata. La possibilità di interruzione delle sanzioni imposte in Europa e degli aiuti offerti a paesi come l'Africa alla resistenza italiana, l'Italia ed un periodo di raccoglimento economico e finanziario che si prolungherà oltre il limite delle sanzioni.

La seconda ragione è una necessità più generale. L'Italia trae dall'esperienza brutale delle sanzioni il definitivo ammonimento per il caso della sua economia. E' necessario dunque che tutte le nazioni le quali non accettano prevalentemente la loro passata politica di neutralità, si mettano a costruire la loro terra indipendente. L'economia italiana si orienta e si sviluppa già oggi avendo l'occhio alle dure necessità del futuro. La creazione del nuovo sottosviluppato per gli scambi e le valute voluta dal Duce, dà la base a questa nuova organizzazione nazionale (nazionalismo dell'economia italiana ai suoi rapporti con l'estero).

Per quanto riguarda il problema finanziario, si osserva che in Italia si sta costruendo un sistema di credito che è stato il più esteso e il più completo. Pure per esso l'Italia è preparata. L'Italia sta ferma e sicura nel transito della Europa e del mondo, che è la sempre più grande e più grande problema, nei quali essa entra in una libertà di giudizio, di orientamento e di influenza.

L'interessamento del Duce per l'attività d'una miniera di manganese

ROMA, 12.
Il Duce ha ricevuto l'industriale Paolo Lamberti che gli ha riferito sullo sfruttamento già avviato di una miniera di manganese in Cuneo di Pisa.

La bilancia laniera del 1934-35 inferiore a quella dello stagione precedente

ROMA, 12.
Secondo dati raccolti dalla Associazione Fascista dell'Industria Laniera Italiana, la bilancia laniera è stata per il 1934-35 inferiore di oltre il 50 per cento a quella della stagione 33-34 e ciò per effetto delle minori importazioni di lana, del maggiore impiego di fibre varie e della utilizzazione delle scorte esistenti in Paese. L'industria laniera, dunque, ha già tenuto un notevole contributo al risanamento della bilancia commerciale, ma le superiori necessità del Paese esigono oggi di ridurre ulteriormente la bilancia, tendendo ad annullarla. Su questa via l'industria sta decisamente camminando.

Altre 1200 persone sul lastrico per le sanzioni in Slovenia

TRIESTE, 12.
La gravissima situazione della industria forestale della Slovenia ha portato alla chiusura di nuove imprese ed al licenziamento di un gran numero di operai. Le imprese di Kranj, Dobruja, Ruzhnikar, Molitva, licenzieranno con la completa estinzione del lavoro in seguito alla perdita del mercato italiano. Il Vreme dice che altre mille persone sono state licenziate. Le imprese licenziate si impegnano a riassumere i loro operai non appena le condizioni saranno tornate normali.

L'industria siderurgica turca cade in mano inglese

ANKARA, 12.
Pare ormai accertato, informa l'agenzia Oriente, che un gruppo inglese otterrà dal Governo turco un'importante concessione per la creazione di acciaierie ad altiforni in Turchia. Allo scopo di ottenere la concessione in parola è stata presentata al Governo turco l'offerta che riceverebbe da questi impianti che consentirebbero un risparmio di 9 milioni di lire turche all'anno con la costituzione delle acciaierie nazionali affidate ad un gruppo inglese. La offerta verrebbe controllata al centro della miniera di carbone lungo la linea ferroviaria Yildirimli e dovrebbero cominciare a funzionare entro due anni al più tardi.

Le forze dell'Opera Balilla

ROMA, 12.
Ecco le cifre relative al movimento dell'Opera Nazionale Balilla negli ultimi tre mesi:

	al 31-12-XII	al 31-12-XIII	al 31-12-XIV
Balilla	777.489	932.425	1.007.489
Piccole Italiane	648.174	835.102	868.175
Avanguardisti	250.842	270.909	295.874
Giovani Italiane	92.358	105.251	121.613
Totale	1.768.863	2.163.687	2.293.151

Sintomi di sbandamento sanzionista

Rivelazioni della "Morning Post", sulla politica conciliativa di Hoare - Laval ottiene un voto di fiducia alla Camera

PARIGI, 12.
Laval si propone di lasciare Parigi sabato prossimo per recarsi nel suo paese natale in Alvernia e quindi, dopo una sosta di 24 ore, per Ginevra. Questa programma era bastato a suscitare il voto di sfiducia alla Camera che la presidenza di Laval ha ottenuto, nella votazione per la priorità dell'interpellanza sulla politica agricola, 315 voti favorevoli contro 232 contrari, cioè una maggioranza di 83 voti.

La battaglia si è iniziata fin dall'apertura della seduta. Il Presidente del Consiglio è intervenuto immediatamente per chiedere all'Assemblea di dare la priorità alle interpellanze sulla politica agricola. Laval ha posto la questione di fiducia e l'interpellanza è stata, come si è detto, favorevole per il Governo.

Il problema etiopico

Nell'assemblea delle riunioni giuridiche, il sentimento predominante negli ambienti politici francesi non esclude i ristrettissimi circoli che sono favorevoli alle sanzioni, e che « bisogna farla al più presto con la questione etiopica ». Questa espressione è dell'ordine, ma si ritrova anche in altri giornali. Per farla rapidamente, lo stesso ordine lo riconosce, non si può naturalmente fare affidamento sull'azione conciliativa, ma bisognerà ricercare una soluzione accettabile per l'Italia.

Le informazioni che permeano qui da Londra farebbero del resto, ritenere che anche nella Camera britannica, almeno negli ambienti responsabili, si comincerà a pensare nello stesso modo.

Il corrispondente londinese del Figaro conferma che l'Inghilterra non prenderà alcuna iniziativa a Guerra, Eden opporrà una resistenza passiva ad ogni proposta di estensione delle sanzioni. Se il Comitato dei Dieci discute la questione, come si può prevedere, l'Inghilterra proporrà la designazione di un Comitato di esperti per studiare gli aspetti tecnici dell'embargo sul petrolio, la riserva posseduta dall'Italia, l'insistenza dell'applicazione dell'embargo di petrolio dell'America. Ma questa decisione non avrà nessuna conseguenza pratica.

Quanto alla situazione delle forze navali concentrate nel Mediterraneo, un'informazione di News da Londra dice che « non sembra che il Consiglio dei Ministri inglese abbia seriamente esaminato una modificazione immediata della situazione, ma non si esclude l'eventualità di un parziale ritiro della flotta nel caso in cui l'embargo sul petrolio non entrasse in vigore. In questo caso il Governo britannico si riserberebbe di nuovo per decidere sui fatti ».

L'articolo della "Morning Post"

Il Figaro per concessione della Morning Post pubblica stamane, contemporaneamente al giornale inglese, il primo di una serie di articoli che l'organo britannico si propone di dedicare alla questione etiopica per illuminare l'opinione pubblica inglese sulle gravi ragioni che determinano sir Samuel Hoare a formulare, con Laval, la proposta di Parigi e a condurre una politica tendente alla rapida soluzione del conflitto italo-etiopeo. Tali ragioni sarebbero quelle a cui allude Balilla nella sua enigmatica frase, alla Camera dei Comuni, quando disse che se avesse potuto dire tutto ciò che sapeva sulla situazione internazionale, non un solo deputato britannico lo avrebbe disapprovato. Lo stesso ragionamento il giornale londinese, dovrebbe.

Chi epistole dei dell'Inghilterra e il per calo delle sanzioni

BUDAPEST, 12.
Il più antico e autorevole giornale finanziario di Budapest, il "Magyar Nemzet", esaminando le cause della attuale situazione economica mondiale, attribuisce negli ultimi tempi per colpa della politica di certi Stati, scrive fra l'altro che i territori adatti alla produzione delle materie prime sono in mano nelle mani di pochi potenti e se deve a ciò se attribuisce alla crisi economica del mondo.

I pericoli delle sanzioni

Sono state fatte considerazioni, secondo la Morning Post, a ridurre il Governo britannico a chiedere un nuovo mandato agli elettori per accrescere la difesa nazionale. Ma tutto ciò richiederà molto tempo, e « come la guerra in Abissinia continua, nonostante l'azione della Lega, dinanzi al pericolo evidente che comporterà l'applicazione di nuove sanzioni, il Governo comprese che per l'arresto della pace in Europa era assolutamente urgente che il conflitto italo-abissino terminasse il più presto possibile e perciò accettò il piano Laval-Hoare ».

Ma vi sono pure, sempre secondo il giornale inglese, altre ragioni che decidono l'azione del Governo britannico, con la prima quella che « la Francia, molto evidentemente, non sembrava disposta a combattere se non dinanzi al timore di una invasione del suo proprio territorio. Un'altra ragione è che la Germania, con la quale la Gran Bretagna sperava di concludere altri patti e altri accordi, non voleva fare nulla in quel momento, perché desiderava poter valutare preventivamente i vantaggi che avrebbe potuto trarre dalla presente crisi. La terza ragione era che, mentre l'Italia si faceva sempre più aggressiva, alcuni membri della Lega non si mostravano disposti a secondare militarmente la Gran Bretagna, e la Francia, in particolare, si mostrava esitante a impegnarsi nell'azione collettiva. Intanto, mentre progrediva la guerra in Abissinia, la Cina, il Giappone e l'Egitto cessavano altre inquietudini ».

« Oggi — prosegue il giornale — l'Inghilterra si trova quasi sola, con pochi amici su cui può contare e con poche probabilità di crearsi dei nuovi. Una volta come avrebbe potuto contare sull'appoggio della Francia e dell'Italia in caso di una minaccia in Europa. Oggi, a causa della debolezza del suo armamento, della politica da essa condotta a Ginevra, le braccia ispirate e motivi ideologici, l'Inghilterra non può arrestare la guerra, non può porre fine all'antagonismo con l'Italia e alla confusione dei rapporti franco-britannici ».

Un discorso di Hitler

BERLINO, 12.
Assistendo, alla celebrazione, con cui il Lappe commemorava ogni anno la decisa vittoria elettorale del 25 gennaio 1933, che due settimane dopo determinò l'avvento del nazionalsocialismo al potere, Hitler ha pronunciato un breve discorso. Egli ha detto fra l'altro che il nazionalsocialismo governa secondo i propri ideali e che gli avversari devono adattarsi a questo dato di fatto poiché ogni loro aggressione sarebbe miserabilmente frantumata. Hitler ha soggiunto che il regime nazionalsocialista oggi non è legato a nessuna persona e che il problema della successione è stato affrontato e risolto. Infine, accennando al ritorno tedesco, ha dichiarato che la Germania per non essere aggredita, aveva bisogno di essere forte. Oggi essa può guardare al suo avvenire con fiducia.

Le forze dell'Opera Balilla

ROMA, 12.
Ecco le cifre relative al movimento dell'Opera Nazionale Balilla negli ultimi tre mesi:

	al 31-12-XII	al 31-12-XIII	al 31-12-XIV
Balilla	777.489	932.425	1.007.489
Piccole Italiane	648.174	835.102	868.175
Avanguardisti	250.842	270.909	295.874
Giovani Italiane	92.358	105.251	121.613
Totale	1.768.863	2.163.687	2.293.151

Sintomi di sbandamento sanzionista

Rivelazioni della "Morning Post", sulla politica conciliativa di Hoare - Laval ottiene un voto di fiducia alla Camera

PARIGI, 12.
Laval si propone di lasciare Parigi sabato prossimo per recarsi nel suo paese natale in Alvernia e quindi, dopo una sosta di 24 ore, per Ginevra. Questa programma era bastato a suscitare il voto di sfiducia alla Camera che la presidenza di Laval ha ottenuto, nella votazione per la priorità dell'interpellanza sulla politica agricola, 315 voti favorevoli contro 232 contrari, cioè una maggioranza di 83 voti.

La battaglia si è iniziata fin dall'apertura della seduta. Il Presidente del Consiglio è intervenuto immediatamente per chiedere all'Assemblea di dare la priorità alle interpellanze sulla politica agricola. Laval ha posto la questione di fiducia e l'interpellanza è stata, come si è detto, favorevole per il Governo.

Il problema etiopico

Nell'assemblea delle riunioni giuridiche, il sentimento predominante negli ambienti politici francesi non esclude i ristrettissimi circoli che sono favorevoli alle sanzioni, e che « bisogna farla al più presto con la questione etiopica ». Questa espressione è dell'ordine, ma si ritrova anche in altri giornali. Per farla rapidamente, lo stesso ordine lo riconosce, non si può naturalmente fare affidamento sull'azione conciliativa, ma bisognerà ricercare una soluzione accettabile per l'Italia.

Le informazioni che permeano qui da Londra farebbero del resto, ritenere che anche nella Camera britannica, almeno negli ambienti responsabili, si comincerà a pensare nello stesso modo.

Il corrispondente londinese del Figaro conferma che l'Inghilterra non prenderà alcuna iniziativa a Guerra, Eden opporrà una resistenza passiva ad ogni proposta di estensione delle sanzioni. Se il Comitato dei Dieci discute la questione, come si può prevedere, l'Inghilterra proporrà la designazione di un Comitato di esperti per studiare gli aspetti tecnici dell'embargo sul petrolio, la riserva posseduta dall'Italia, l'insistenza dell'applicazione dell'embargo di petrolio dell'America. Ma questa decisione non avrà nessuna conseguenza pratica.

Quanto alla situazione delle forze navali concentrate nel Mediterraneo, un'informazione di News da Londra dice che « non sembra che il Consiglio dei Ministri inglese abbia seriamente esaminato una modificazione immediata della situazione, ma non si esclude l'eventualità di un parziale ritiro della flotta nel caso in cui l'embargo sul petrolio non entrasse in vigore. In questo caso il Governo britannico si riserberebbe di nuovo per decidere sui fatti ».

L'articolo della "Morning Post"

Il Figaro per concessione della Morning Post pubblica stamane, contemporaneamente al giornale inglese, il primo di una serie di articoli che l'organo britannico si propone di dedicare alla questione etiopica per illuminare l'opinione pubblica inglese sulle gravi ragioni che determinano sir Samuel Hoare a formulare, con Laval, la proposta di Parigi e a condurre una politica tendente alla rapida soluzione del conflitto italo-etiopeo. Tali ragioni sarebbero quelle a cui allude Balilla nella sua enigmatica frase, alla Camera dei Comuni, quando disse che se avesse potuto dire tutto ciò che sapeva sulla situazione internazionale, non un solo deputato britannico lo avrebbe disapprovato. Lo stesso ragionamento il giornale londinese, dovrebbe.

Un discorso di Hitler

BERLINO, 12.
Assistendo, alla celebrazione, con cui il Lappe commemorava ogni anno la decisa vittoria elettorale del 25 gennaio 1933, che due settimane dopo determinò l'avvento del nazionalsocialismo al potere, Hitler ha pronunciato un breve discorso. Egli ha detto fra l'altro che il nazionalsocialismo governa secondo i propri ideali e che gli avversari devono adattarsi a questo dato di fatto poiché ogni loro aggressione sarebbe miserabilmente frantumata. Hitler ha soggiunto che il regime nazionalsocialista oggi non è legato a nessuna persona e che il problema della successione è stato affrontato e risolto. Infine, accennando al ritorno tedesco, ha dichiarato che la Germania per non essere aggredita, aveva bisogno di essere forte. Oggi essa può guardare al suo avvenire con fiducia.

Le forze dell'Opera Balilla

ROMA, 12.
Ecco le cifre relative al movimento dell'Opera Nazionale Balilla negli ultimi tre mesi:

	al 31-12-XII	al 31-12-XIII	al 31-12-XIV
Balilla	777.489	932.425	1.007.489
Piccole Italiane	648.174	835.102	868.175
Avanguardisti	250.842	270.909	295.874
Giovani Italiane	92.358	105.251	121.613
Totale	1.768.863	2.163.687	2.293.151

Sintomi di sbandamento sanzionista

Rivelazioni della "Morning Post", sulla politica conciliativa di Hoare - Laval ottiene un voto di fiducia alla Camera

PARIGI, 12.
Laval si propone di lasciare Parigi sabato prossimo per recarsi nel suo paese natale in Alvernia e quindi, dopo una sosta di 24 ore, per Ginevra. Questa programma era bastato a suscitare il voto di sfiducia alla Camera che la presidenza di Laval ha ottenuto, nella votazione per la priorità dell'interpellanza sulla politica agricola, 315 voti favorevoli contro 232 contrari, cioè una maggioranza di 83 voti.

La battaglia si è iniziata fin dall'apertura della seduta. Il Presidente del Consiglio è intervenuto immediatamente per chiedere all'Assemblea di dare la priorità alle interpellanze sulla politica agricola. Laval ha posto la questione di fiducia e l'interpellanza è stata, come si è detto, favorevole per il Governo.

Il problema etiopico

Nell'assemblea delle riunioni giuridiche, il sentimento predominante negli ambienti politici francesi non esclude i ristrettissimi circoli che sono favorevoli alle sanzioni, e che « bisogna farla al più presto con la questione etiopica ». Questa espressione è dell'ordine, ma si ritrova anche in altri giornali. Per farla rapidamente, lo stesso ordine lo riconosce, non si può naturalmente fare affidamento sull'azione conciliativa, ma bisognerà ricercare una soluzione accettabile per l'Italia.

Le informazioni che permeano qui da Londra farebbero del resto, ritenere che anche nella Camera britannica, almeno negli ambienti responsabili, si comincerà a pensare nello stesso modo.

Il corrispondente londinese del Figaro conferma che l'Inghilterra non prenderà alcuna iniziativa a Guerra, Eden opporrà una resistenza passiva ad ogni proposta di estensione delle sanzioni. Se il Comitato dei Dieci discute la questione, come si può prevedere, l'Inghilterra proporrà la designazione di un Comitato di esperti per studiare gli aspetti tecnici dell'embargo sul petrolio, la riserva posseduta dall'Italia, l'insistenza dell'applicazione dell'embargo di petrolio dell'America. Ma questa decisione non avrà nessuna conseguenza pratica.

Quanto alla situazione delle forze navali concentrate nel Mediterraneo, un'informazione di News da Londra dice che « non sembra che il Consiglio dei Ministri inglese abbia seriamente esaminato una modificazione immediata della situazione, ma non si esclude l'eventualità di un parziale ritiro della flotta nel caso in cui l'embargo sul petrolio non entrasse in vigore. In questo caso il Governo britannico si riserberebbe di nuovo per decidere sui fatti ».

L'articolo della "Morning Post"

Il Figaro per concessione della Morning Post pubblica stamane, contemporaneamente al giornale inglese, il primo di una serie di articoli che l'organo britannico si propone di dedicare alla questione etiopica per illuminare l'opinione pubblica inglese sulle gravi ragioni che determinano sir Samuel Hoare a formulare, con Laval, la proposta di Parigi e a condurre una politica tendente alla rapida soluzione del conflitto italo-etiopeo. Tali ragioni sarebbero quelle a cui allude Balilla nella sua enigmatica frase, alla Camera dei Comuni, quando disse che se avesse potuto dire tutto ciò che sapeva sulla situazione internazionale, non un solo deputato britannico lo avrebbe disapprovato. Lo stesso ragionamento il giornale londinese, dovrebbe.

Un discorso di Hitler

BERLINO, 12.
Assistendo, alla celebrazione, con cui il Lappe commemorava ogni anno la decisa vittoria elettorale del 25 gennaio 1933, che due settimane dopo determinò l'avvento del nazionalsocialismo al potere, Hitler ha pronunciato un breve discorso. Egli ha detto fra l'altro che il nazionalsocialismo governa secondo i propri ideali e che gli avversari devono adattarsi a questo dato di fatto poiché ogni loro aggressione sarebbe miserabilmente frantumata. Hitler ha soggiunto che il regime nazionalsocialista oggi non è legato a nessuna persona e che il problema della successione è stato affrontato e risolto. Infine, accennando al ritorno tedesco, ha dichiarato che la Germania per non essere aggredita, aveva bisogno di essere forte. Oggi essa può guardare al suo avvenire con fiducia.

Le forze dell'Opera Balilla

ROMA, 12.
Ecco le cifre relative al movimento dell'Opera Nazionale Balilla negli ultimi tre mesi:

	al 31-12-XII	al 31-12-XIII	al 31-12-XIV
Balilla	777.489	932.425	1.007.489
Piccole Italiane	648.174	835.102	868.175
Avanguardisti	250.842	270.909	295.874
Giovani Italiane	92.358	105.251	121.613
Totale	1.768.863	2.163.687	2.293.151

Sintomi di sbandamento sanzionista

Rivelazioni della "Morning Post", sulla politica conciliativa di Hoare - Laval ottiene un voto di fiducia alla Camera

PARIGI, 12.
Laval si propone di lasciare Parigi sabato prossimo per recarsi nel suo paese natale in Alvernia e quindi, dopo una sosta di 24 ore, per Ginevra. Questa programma era bastato a suscitare il voto di sfiducia alla Camera che la presidenza di Laval ha ottenuto, nella votazione per la priorità dell'interpellanza sulla politica agricola, 315 voti favorevoli contro 232 contrari, cioè una maggioranza di 83 voti.

La battaglia si è iniziata fin dall'apertura della seduta. Il Presidente del Consiglio è intervenuto immediatamente per chiedere all'Assemblea di dare la priorità alle interpellanze sulla politica agricola. Laval ha posto la questione di fiducia e l'interpellanza è stata, come si è detto, favorevole per il Governo.

Il problema etiopico

Nell'assemblea delle riunioni giuridiche, il sentimento predominante negli ambienti politici francesi non esclude i ristrettissimi circoli che sono favorevoli alle sanzioni, e che « bisogna farla al più presto con la questione etiopica ». Questa espressione è dell'ordine, ma si ritrova anche in altri giornali. Per farla rapidamente, lo stesso ordine lo riconosce, non si può naturalmente fare affidamento sull'azione conciliativa, ma bisognerà ricercare una soluzione accettabile per l'Italia.

Le informazioni che permeano qui da Londra farebbero del resto, ritenere che anche nella Camera britannica, almeno negli ambienti responsabili, si comincerà a pensare nello stesso modo.

Il corrispondente londinese del Figaro conferma che l'Inghilterra non prenderà alcuna iniziativa a Guerra, Eden opporrà una resistenza passiva ad ogni proposta di estensione delle sanzioni. Se il Comitato dei Dieci discute la questione, come si può prevedere, l'Inghilterra proporrà la designazione di un Comitato di esperti per studiare gli aspetti tecnici dell'embargo sul petrolio, la riserva posseduta dall'Italia, l'insistenza dell'applicazione dell'embargo di petrolio dell'America. Ma questa decisione non avrà nessuna conseguenza pratica.

Quanto alla situazione delle forze navali concentrate nel Mediterraneo, un'informazione di News da Londra dice che « non sembra che il Consiglio dei Ministri inglese abbia seriamente esaminato una modificazione immediata della situazione, ma non si esclude l'eventualità di un parziale ritiro della flotta nel caso in cui l'embargo sul petrolio non entrasse in vigore. In questo caso il Governo britannico si riserberebbe di nuovo per decidere sui fatti ».

L'articolo della "Morning Post"

Il Figaro per concessione della Morning Post pubblica stamane, contemporaneamente al giornale inglese, il primo di una serie di articoli che l'organo britannico si propone di dedicare alla questione etiopica per illuminare l'opinione pubblica inglese sulle gravi ragioni che determinano sir Samuel Hoare a formulare, con Laval, la proposta di Parigi e a condurre una politica tendente alla rapida soluzione del conflitto italo-etiopeo. Tali ragioni sarebbero quelle a cui allude Balilla nella sua enigmatica frase, alla Camera dei Comuni, quando disse che se avesse potuto dire tutto ciò che sapeva sulla situazione internazionale, non un solo deputato britannico lo avrebbe disapprovato. Lo stesso ragionamento il giornale londinese, dovrebbe.

Un discorso di Hitler

BERLINO, 12.
Assistendo, alla celebrazione, con cui il Lappe commemorava ogni anno la decisa vittoria elettorale del 25 gennaio 1933, che due settimane dopo determinò l'avvento del nazionalsocialismo al potere, Hitler ha pronunciato un breve discorso. Egli ha detto fra l'altro che il nazionalsocialismo governa secondo i propri ideali e che gli avversari devono adattarsi a questo dato di fatto poiché ogni loro aggressione sarebbe miserabilmente frantumata. Hitler ha soggiunto che il regime nazionalsocialista oggi non è legato a nessuna persona e che il problema della successione è stato affrontato e risolto. Infine, accennando al ritorno tedesco, ha dichiarato che la Germania per non essere aggredita, aveva bisogno di essere forte. Oggi essa può guardare al suo avvenire con fiducia.

Le forze dell'Opera Balilla

ROMA, 12.
Ecco le cifre relative al movimento dell'Opera Nazionale Balilla negli ultimi tre mesi:

	al 31-12-XII	al 31-12-XIII	al 31-12-XIV
Balilla	777.489	932.425	1.007.489
Piccole Italiane	648.174	835.102	868.175
Avanguardisti	250.842	270.909	295.874
Giovani Italiane	92.358	105.251	121.613
Totale	1.768.863	2.163.687	2.293.151

Sintomi di sbandamento sanzionista

Rivelazioni della "Morning Post", sulla politica conciliativa di Hoare - Laval ottiene un voto di fiducia alla Camera

PARIGI, 12.
Laval si propone di lasciare Parigi sabato prossimo per recarsi nel suo paese natale in Alvernia e quindi, dopo una sosta di 24 ore, per Ginevra. Questa programma era bastato a suscitare il voto di sfiducia alla Camera che la presidenza di Laval ha ottenuto, nella votazione per la priorità dell'interpellanza sulla politica agricola, 315 voti favorevoli contro 232 contrari, cioè una maggioranza di 83 voti.

La battaglia si è iniziata fin dall'apertura della seduta. Il Presidente del Consiglio è intervenuto immediatamente per chiedere all'Assemblea di dare la priorità alle interpellanze sulla politica agricola. Laval ha posto la questione di fiducia e l'interpellanza è stata, come si è detto, favorevole per il Governo.

Il problema etiopico

Nell'assemblea delle riunioni giuridiche, il sentimento predominante negli ambienti politici francesi non esclude i ristrettissimi circoli che sono favorevoli alle sanzioni, e che « bisogna farla al più presto con la questione etiopica ». Questa espressione è dell'ordine, ma si ritrova anche in altri giornali. Per farla rapidamente, lo stesso ordine lo riconosce, non si può naturalmente fare affidamento sull'azione conciliativa, ma bisognerà ricercare una soluzione accettabile per l'Italia.

Le informazioni che permeano qui da Londra farebbero del resto, ritenere che anche nella Camera britannica, almeno negli ambienti responsabili, si comincerà a pensare nello stesso modo.

Il corrispondente londinese del Figaro conferma che l'Inghilterra non prenderà alcuna iniziativa a Guerra, Eden opporrà una resistenza passiva ad ogni proposta di estensione delle sanzioni. Se il Comitato dei Dieci discute la questione, come si può prevedere, l'Inghilterra proporrà la designazione di un Comitato di esperti per studiare gli aspetti tecnici dell'embargo sul petrolio, la riserva posseduta dall'Italia, l'insistenza dell'applicazione dell'embargo di petrolio dell'America. Ma questa decisione non avrà nessuna conseguenza pratica.

Quanto alla situazione delle forze navali concentrate nel Mediterraneo, un'informazione di News da Londra dice che « non sembra che il Consiglio dei Ministri inglese abbia seriamente esaminato una modificazione immediata della situazione, ma non si esclude l'eventualità di un parziale ritiro della flotta nel caso in cui l'embargo sul petrolio non entrasse in vigore. In questo caso il Governo britannico si riserberebbe di nuovo per decidere sui fatti ».

L'articolo della "Morning Post"

Il Figaro per concessione della Morning Post pubblica stamane, contemporaneamente al giornale inglese, il primo di una serie di articoli che l'organo britannico si propone di dedicare alla questione etiopica per illuminare l'opinione pubblica inglese sulle gravi ragioni che determinano sir Samuel Hoare a formulare, con Laval, la proposta di Parigi e a condurre una politica tendente alla rapida soluzione del conflitto italo-etiopeo. Tali ragioni sarebbero quelle a cui allude Balilla nella sua enigmatica frase, alla Camera dei Comuni, quando disse che se avesse potuto dire tutto ciò che sapeva sulla situazione internazionale, non un solo deputato britannico lo avrebbe disapprovato. Lo stesso ragionamento il giornale londinese, dovrebbe.

Un discorso di Hitler

BERLINO, 12.
Assistendo, alla celebrazione, con cui il Lappe commemorava ogni anno la decisa vittoria elettorale del 25 gennaio 1933, che due settimane dopo determinò l'avvento del nazionalsocialismo al potere, Hitler ha pronunciato un breve discorso. Egli ha detto fra l'altro che il nazionalsocialismo governa secondo i propri ideali e che gli avversari devono adattarsi a questo dato di fatto poiché ogni loro aggressione sarebbe miserabilmente frantumata. Hitler ha soggiunto che il regime nazionalsocialista oggi non è legato a nessuna persona e che il problema della successione è stato affrontato e risolto. Infine, accennando al ritorno tedesco, ha dichiarato che la Germania per non essere aggredita, aveva bisogno di essere forte. Oggi essa può guardare al suo avvenire con fiducia.

Stagione magnifica

al

Sestriere

molta neve
tanto sole
folla di

e Venezuela

**Costanti ore a diurna amici, dire
Ricevo ore 13-15.30 Telef 24-
B. M. Formica Corte del Dese 2
Aut. Prof. Venezia M-4-001 - VL**

I rapporti del Segretario Federale ai Fiaschi della Provincia

Il Segretario Federale ha tenuto in Provincia altri quattro rapporti: a Fossalta di Portogruaro, S. Michele al Tagliamento, Concordia Sagittaria e Portogruaro.

Dopo la lettura dei rapporti fatti da rispettivi segretari del Fascio, ha parlato il Segretario.

La sua parola limpida e aderente, ha colto nel vivo le parti salienti da commentare in una conclusione delle relazioni. Parla fervida, tutta impeto che ha rivelato una grande conoscenza della realtà, e di questo il Fascio aveva compiuto. Non era una risposta a una sommessa informazione del momento, ma la conclusione di una situazione ben vagliata, seguita da vicino.

Il Segretario ha rassicurato, come un indurito, un itinerario di marcia.

Il Segretario ha lodato con parole franche, senza ambagi, ma in fondo anche un po' di quattro relazioni. L'anno XIII aveva portato i frutti operativi. Del buon cammino era stato fatto, la tutti i settori della organizzazione c'è stato un rifiorire da venire, ma accertamento di una tappa raggiunta.

Al Segretario dei Fiaschi, che sono da anni al loro posto di lavoro, bisogna dare atto di aver inteso nella sua intervista la loro responsabilità. Hanno dato al Segretario la loro collaborazione instancabile e preziosa. E l'elogio bisogna estenderlo anche alle collaboratrici.

Unità di spirito e di intenti, costanza, che si rassicura soltanto nel Fascismo. E da questa fusione che sarà possibile, come il Segretario ha lavorato in profondità, in estensione, con sempre rinnovata gagliardia, senza accennare a stanchezza, senza guardare all'indietro, ma soltanto la dove spande la sua attività, è convinto che il Fascio è un movimento che si avvia a una grande conquista.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Perseverare, perché più che mai è in questi momenti, in cui l'Italia si trova in condizioni particolarmente difficili, che bisogna perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

opere di assistenza, da quelle energiche, severe, delle antinazioni, è stato di una attività superba. Fascio giovanile, Opera Nazionale Balilla, Nucleo universitario fascista. Tutti a ranghi compatti. Numero e qualità eccellenti.

Spontaneo, entusiastico, commosso, il concorso della popolazione per l'offerta dell'oro alla Patria, la raccolta dei metalli. E va citata con particolare orgoglio l'opera del Cio di Portogruaro in questa occasione. Conclude, con un pensiero ai valorosi soldati che combattono.

A Fossalta di Portogruaro

Fossalta di Portogruaro. Il piccolo paese di imbandierato. Lungo la provinciale la folla è trapianta dal luogo di una folla. Per quanto si intende? Difficile da calcolare. Continua dove la folla si spalanca a perdita d'occhio. E' lo schieramento delle forze del Partito, Fascio, Organizzazioni giovanili.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Il Segretario ha parlato di una parola d'ordine: perseverare.

Monte Agnello a Marzari

per la stazione di un fatto

Terzi mattina alle ore 7.30 in un reparto della Soc. Riserche Italiane di Marghera gli operai Socco Luigi di Alessandro di anni 16 ebbero a Zianigo di Milano e Giuseppi Giuseppe di Luigi abitante in via Dante a Mestre, stavano aiutando un fuso di ferro che aveva contenuto del carburante, ma in seguito all'eccessivo calore, il recipiente scoppiava e il suo fondo investiva in pieno il Socco che cadeva a terra con delle gravi ferite al torace.

Il poverello, le cui condizioni peggioravano di minuto in minuto, venne subito soccorso dai presenti e trasportato all'Ospedale, ma strada facendo cessava di vivere.

Dopo avere constatata la morte, il medico di guardia inviava il cadavere direttamente nella cella mortuaria del cimitero a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Il Commissario dott. Honorato ed il maresciallo maggiore cav. Ciochi del Commissariato di Marghera, al ricorso sul posto per le indagini del caso. La notizia delle morte del giovane operaio subito propagandosi, ha prodotto lutto compianto.

Con le galline in mano

Paolo Rongadi, di anni 30, della guardia notturna Abete l'abitante a sorpresa la notte del 12 gennaio scorso a S. Elena di Fiume, con tre galline ed un tacchino in mano, il Rongadi venne fermato e interrogato. Si suppone che egli aveva preso le galline nel pollaio di Antonio Zanatta. Venne interrogato per direttissima e condannato a due mesi di reclusione e a 330 lire di multa con la condizionale e la non iscrizione.

Il rappresentante di raso

Quale rappresentante della ditta Erasmo Sorreca, commerciante in vino, Oreste Roberto ha Giovanni di anni 35, oltre che a procurare gli affari aveva raccolto da alcuni clienti della ditta delle somme di denaro. Fu così che il Roberto intese 300 lire che il Roberto aveva preso dalla ditta di Rongadi, il quale venne denunciato per appropriazione indebita. Venne interrogato e condannato a 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa. Difensore avv. Ciochi.

Sale di contrabbando

Pietro Bonini fu Augusto, di anni 34, aveva ceduto ad Armando Tricca di Mariano, di anni 20, 40 kg. di sale a un prezzo speciale per uso industriale. A sua volta il Tricca aveva venduto a Rosa Bruni di Orsini fu Antonio, di anni 49, 30 kg. di quel sale. Tutto ciò di contrabbando. Così il Bonini, il Tricca e la Bruni sono stati interrogati e condannati i primi due a 100 lire di multa e l'ultima a 110. Difensore avv. Camuto d'ufficio.

Calunnia e appropriazione

Libera Mazzolin di Giovanni, di anni 22, è imputata di calunnia per aver presentato una denuncia al 17 gennaio alla Pretura di Mestre con la quale accusava il presidente della Cooperativa fra venditori ambulanti del latte di Campedello Luigi Volcan di avere apposto la sua firma su due cambiali per lire 400 e 450. I fatti non risultarono veri. Inoltre la Mazzolin è accusata anche di appropriazione indebita per aver ceduto alla Cooperativa un quantitativo di latte per la rivendita per la somma di lire 2300, somma che aveva incassata trattandola indebitamente. E' imputata anche Antonio Rampazzo di Giovanni, di anni 34, la quale avrebbe rubato l'autore della firma (salvo della Mazzolin, apposta come accennato nelle due cambiali di lire 400 e 450 a favore della Cooperativa rivenditori del latte. Queste cambiali sarebbero state consegnate in seguito a Mazzolin stessa alla Cooperativa a suddetta. Dopo il dibattimento la Mazzolin è stata condannata a 2 anni e 3 mesi di reclusione, 400 lire di multa e la Rampazzo è stata assolta per insufficienza di prove. Difensore avv. Enzo Bottari.

Il carbone delle ferrovie

Cinque e sei ragazzi vennero scoperti nel parco ferroviario di Mestre che dai depositi e dai carri prendevano dei pezzi di carbone e li gettavano su un uomo che li faceva girare e li metteva in un sacco. I ragazzi risultarono tutti inferiori all'età di 14 anni, mentre l'uomo venne identificato per Amadeo Moro fu Eugenio, di anni 55, da Mestre, il quale venne denunciato, leri il Tribunale ha rinviato il processo al 23 gennaio per una ulteriore indagine.

Il processo del dott. Albanese

E' stata già fissata l'udienza in cui sarà discusso il processo contro il dott. Domenico Albanese già comandante del Vigili Urbani di Venezia. Il processo sarà fissato per il 18 febbraio prossimo. L'Albanese sarà difeso dall'avv. Nunzio Perricone, mentre il Municipio si costituirà P. Civile.

Farmacie di turno

Da questa sera e per la prossima settimana presteranno servizio di turno di giorno e di notte le farmacie seguenti: Morelli a S. Bartolomeo; Zanella in Riga Rialto; Turola al SS. Apostoli; Vian a S. Leonardo; De Pluri si Tolentino; Lancerotto al SS. Filippo e Giacomo; Zanzi a S. Fantin; Baldissarotto al Lido; Comunale a S. Elena.

AL GIOCHI da Martedì 21 gennaio

GOLDONI - (dalle 15.30) Succes- so del capoval, Metre all'aglio conteso. Poi a tutto gas automobile di una tragica corsa automobilistica.

MALIBRAN - (dalle 16.30) Grande successo del Capoval, italiano «Ginevra degli Almerio» protag. Elsa Merlini. Sulla scena: La Compagnia di arte vari: Leoncino alla Ribalta.

ROSSINI - (ore 18.15) Succes- so: il Sultano russo con Frita Mar- ner, Nils Asther. - Sulla scena: Camp. Vanni e Brera. - Martedì «Sulle ali della canzone» con George Moore (Ella Columba).

Cinematografi

S. MARCO - «Oltora del mattino» superbo capolavoro prot. Katharine Hepburn. Succes- so!!

MODERNISIMO - Ore 15.30 - Succes- so al signor prodige con Anna Trenker.

OLIMPIA - Ore 15.30 «Vecchia Russia» interpret. di M. Je- ruzs, Paul Hartmann. Segue: Shirley Temple in «Dalla miseria alla ricchezza».

ITALIA - (dalle 16.30) Entusias- tico successo dello spettacolo di Cusuma-Varieta. Sulla scena la Compagnia di Rivista «Bacota». - Sulle scene: «Aure della vita», «Way», «Grande» con opera con Maria Eggerth, Jvan Petrovitch.

MASSIMO - (dalle 15.15) Il gran- de Capol. Artista Anziani; e il Cardinale Richelieu con il celebre Giorgio Arico.

ACCADEMIA - Ore 14.30 «La no- va» con Charles Bunkford, Edith Allen.

Tribunale di Venezia

(Udienze del 11. Sezione III).

L'orologio e la signora

Il sig. Celso Nicolai con seguito di salomiera in Piazza Umberto I. a Mestre il 19 novembre si accingeva che dal retrobottega era scomparso un orologio d'oro e bracciale, che era appeso ad una parete, del valore di lire 395. I suoi sospetti cad- dero su di una donna che con un bambino era venuta quella mattina a fare degli acquisti e che forse aveva approfittato di una sua mo- mentanea assenza per entrare nel retrobottega e prendere l'orologio. Il Nicolai pertanto presentava denuncia e la donna venne individuata nella signora Caterina Rosta fu Laine, di anni 44, nata in Un- ghiera, la quale venne arrestata leri e si è svolta il dibattimento e la Rosta ha negato l'accusa. E' rinviato inoltre che l'orologio venne tro- vato, però dopo la denuncia. Il Tribunale ha assolto la Rosta per insufficienza di prove. Difensori av- vocati Camato e Frusti.

Con le galline in mano

Paolo Rongadi, di anni 30, della guardia notturna Abete l'abitante a sorpresa la notte del 12 gen- naio scorso a S. Elena di Fiume, con tre galline ed un tacchino in mano, il Rongadi venne fermato e interrogato. Si suppone che egli aveva preso le galline nel pollaio di Antonio Zanatta. Venne inter- rogato per direttissima e condan- nato a due mesi di reclusione e a 330 lire di multa con la condizionale e la non iscrizione.

Il rappresentante di raso

Quale rappresentante della ditta Erasmo Sorreca, commerciante in vino, Oreste Roberto ha Giovanni di anni 35, oltre che a procura- re gli affari aveva raccolto da al- cuni clienti della ditta delle somme di denaro. Fu così che il Roberto intese 300 lire che il Roberto aveva preso dalla ditta di Rongadi, il quale venne denunciato per appropriazione indebita. Venne in- terrogato e condannato a 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa. Di- fendere avv. Ciochi.

Sale di contrabbando

Pietro Bonini fu Augusto, di anni 34, aveva ceduto ad Armando Tricca di Mariano, di anni 20, 40 kg. di sale a un prezzo speciale per uso industriale. A sua volta il Tricca aveva venduto a Rosa Bruni di Orsini fu Antonio, di anni 49, 30 kg. di quel sale. Tutto ciò di contrabbando. Così il Bonini, il Tricca e la Bruni sono stati interrogati e condannati i primi due a 100 lire di multa e l'ultima a 110. Difensore avv. Camuto d'ufficio.

Calunnia e appropriazione

Libera Mazzolin di Giovanni, di anni 22, è imputata di calunnia per aver presentato una denuncia al 17 gennaio alla Pretura di Mestre con la quale accusava il presidente della Cooperativa fra venditori ambu- lanti del latte di Campedello Luigi Volcan di avere apposto la sua firma su due cambiali per lire 400 e 450. I fatti non risultarono veri. Inoltre la Mazzolin è accusata anche di appropriazione indebita per aver ceduto alla Cooperativa un quantitativo di latte per la rivendita per la somma di lire 2300, somma che aveva incassata tratta-andola indebitamente. E' imputata anche Antonio Rampazzo di Giovanni, di anni 34, la quale avrebbe rubato l'autore della firma (salvo della Mazzolin, apposta come accennato nelle due cambiali di lire 400 e 450 a favore della Cooperativa rivenditori del latte. Queste cambiali sarebbero state consegnate in seguito a Mazzolin stessa alla Cooperativa a suddetta. Dopo il di- battimento la Mazzolin è stata con- dannata a 2 anni e 3 mesi di reclusione, 400 lire di multa e la Ram- pazzo è stata assolta per insufficienza di prove. Difensore avv. Enzo Bottari.

Il carbone delle ferrovie

Cinque e sei ragazzi vennero scoperti nel parco ferroviario di Mestre che dai depositi e dai carri prendevano dei pezzi di carbone e li gettavano su un uomo che li faceva girare e li metteva in un sacco. I ragazzi risultarono tutti inferiori all'età di 14 anni, mentre l'uomo venne identificato per Amadeo Moro fu Eugenio, di anni 55, da Mestre, il quale venne denunciato, leri il Tribunale ha rinviato il processo al 23 gennaio per una ulteriore indagine.

Il processo del dott. Albanese

E' stata già fissata l'udienza in cui sarà discusso il processo contro il dott. Domenico Albanese già comandante del Vigili Urbani di Venezia. Il processo sarà fissato per il 18 febbraio prossimo. L'Albanese sarà difeso dall'avv. Nunzio Perricone, mentre il Municipio si costituirà P. Civile.

Farmacie di turno

Da questa sera e per la prossima settimana presteranno servizio di turno di giorno e di notte le farmacie seguenti: Morelli a S. Bartolomeo; Zanella in Riga Rialto; Turola al SS. Apostoli; Vian a S. Leonardo; De Pluri si Tolentino; Lancerotto al SS. Filippo e Giacomo; Zanzi a S. Fantin; Baldissarotto al Lido; Comunale a S. Elena.

AL GIOCHI da Martedì 21 gennaio

GOLDONI - (dalle 15.30) Succes- so del capoval, Metre all'aglio conteso. Poi a tutto gas automobile di una tragica corsa automobilistica.

MALIBRAN - (dalle 16.30) Grande successo del Capoval, italiano «Ginevra degli Almerio» protag. Elsa Merlini. Sulla scena: La Compagnia di arte vari: Leoncino alla Ribalta.

ROSSINI - (ore 18.15) Succes- so: il Sultano russo con Frita Mar- ner, Nils Asther. - Sulla scena: Camp. Vanni e Brera. - Martedì «Sulle ali della canzone» con George Moore (Ella Columba).

Cinematografi

S. MARCO - «Oltora del mattino» superbo capolavoro prot. Katharine Hepburn. Succes- so!!

MODERNISIMO - Ore 15.30 - Succes- so al signor prodige con Anna Trenker.

OLIMPIA - Ore 15.30 «Vecchia Russia» interpret. di M. Je- ruzs, Paul Hartmann. Segue: Shirley Temple in «Dalla miseria alla ricchezza».

ITALIA - (dalle 16.30) Entusias- tico successo dello spettacolo di Cusuma-Varieta. Sulla scena la Compagnia di Rivista «Bacota». - Sulle scene: «Aure della vita», «Way», «Grande» con opera con Maria Eggerth, Jvan Petrovitch.

MASSIMO - (dalle 15.15) Il gran- de Capol. Artista Anziani; e il Cardinale Richelieu con il celebre Giorgio Arico.

ACCADEMIA - Ore 14.30 «La no- va» con Charles Bunkford, Edith Allen.

Interessi del pubblico

Le feste degli anni del Fascio

L'Unione Fascista dei Commercianti avverte che sono in possesso di molti documenti riguardanti l'istituzione del Regno di Carlo durante l'anno 1933 (milleannovenario della fondazione del Regno di Carlo durante l'anno 1933).

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Le feste degli anni del Fascio

Gazzetta dello Sport

che il combattimento, ormai con- curato, fra il veneziano Antonio Bos, recente vincitore ai punti del romano Verdinelli e il milanese Campelli, merita di essere conside- rato alla stregua di un grande com- battimento. Per questo incontro il veneziano sta preparando con cura e meticolosità e la sua forma raggiunta a conferma della sua vo- lontà di affermarsi definitivamente. Ma anche il pugile milanese ac- cenderà a Venezia preparatissimo. Il passato di Campelli fa di questo atleta un ottimo pugilatore, com- pletto nello stile e provato nell'ef- fraccia; un completo atleta che sem- bra aver avuto dalla natura tutte le doti del «leggero». Sono molti quelli che non a torto reputano pe- ricolosa l'avventura nella quale si è gettato il pugile veneziano. Comunque il combattimento al pre- sente molto incerto circa il suo esito.

L'interessante programma, che inquadra questi due incontri pec- cemonistici, avrà inoltre una in- teressante parte dilettantistica in un confronto di squadra fra la rappre- sentativa veneziana e una compa- gnia di fuori regione con la quale l'organizzatore sta altimando la trattativa. Due incontri d'apertura precederanno l'incontro dilettanti- stico.

A. P. O. Venezia

Per domenica 19 i seguenti co- matori sono invitati a trovarsi co- me segue:

Ore 10.45 al Caffè Giacomuzzi: Manco, Fincato, Ricci, Signorotto, Bonatti, Komarov, Mili, Vanni, Rosa, Dalfini, Giove, Raldinotti, Rallo, Campi, Formicola.

Ore 12.15 a S. Elena: Novello, Vio, Stranella, Alberti, Rossi, Bo- schioli, Ghisone, Bianchini, Andrich, Valentini, Capitani, Pasella, Do- nagnin, Colombo G., Magrini, Ta- gliapietra.

Ore 13.30 in campo S. Elena: Ar- zignoli, Nicotelli, Anello, Bruni, Ca- rini, Ceccarelli, Caracci, Togni, Za- noni, Franzoi, Santarelli, Gallina, Formicola, Picchiolotto.

POGLIATO

si eleva a 451.400 uomini fronte all'anno 1913 il quale è stato ridotto di 100 mila. L'esercito regolare assicura la sicurezza dell'Im-

Intanto alla 11.45 il colonnello Merri-
er ha lasciato il suo Gabinetto al Mi-
nistero della Marina mercantile per
recarsi da Laval per discutere gli
avvenimenti dei giorni scorsi. Giun-
to alla 11.10 al Quai d'Orsay, Ren-
e in totalità 964.500 uomini. In-
si eleva a 467.453 uomini. In
fronto all'anno 1915 il nostro
cito è stato ridotto di 245.000
uomini. L'esercito regolare che as-
sicura la sicurezza dell'India,

Incendio in Egitto e in altri paesi
Incendio in Egitto e in altri paesi, come è noto, ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Le polemiche per l'inchiesta Wilson
Le polemiche per l'inchiesta Wilson, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Problemi di equilibrio nel movimento dei porti
I problemi di equilibrio nel movimento dei porti, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Vivo proteste in America
Vive proteste in America, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Quotazioni di Borsa
Quotazioni di Borsa, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Le polemiche per l'inchiesta Wilson
Le polemiche per l'inchiesta Wilson, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Il "Foglio di disposizioni", Norme generali sull'alimentazione I problemi alimentari e le sanzioni

ROMA, 10
La recente "Foglio di disposizioni" del Segretario del Partito stabilisce le norme generali per l'alimentazione. La Commissione, da me presieduta, per l'anno di studi problemi alimentari in rapporto alle sanzioni economiche, a conclusione del lavoro compiuto ha formulato i seguenti suggerimenti di carattere generale.

Il primo dei suggerimenti
Il primo dei suggerimenti, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

La Marcia su Roma
La Marcia su Roma, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Agitazioni di studenti madrileni
Agitazioni di studenti madrileni, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Le polemiche per l'inchiesta Wilson
Le polemiche per l'inchiesta Wilson, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Le polemiche per l'inchiesta Wilson
Le polemiche per l'inchiesta Wilson, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

La Marcia su Roma
La Marcia su Roma, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Il premio letterario d'Ungheria
Il premio letterario d'Ungheria, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

La pace fra Bolivia e Paraguay
La pace fra Bolivia e Paraguay, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Le polemiche per l'inchiesta Wilson
Le polemiche per l'inchiesta Wilson, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Le polemiche per l'inchiesta Wilson
Le polemiche per l'inchiesta Wilson, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

Le polemiche per l'inchiesta Wilson
Le polemiche per l'inchiesta Wilson, che ha provocato la più grave crisi economica che si sia mai vista in questo paese. La crisi è stata provocata dalla mancanza di grano, che ha portato a un aumento dei prezzi che ha raggiunto proporzioni eccezionali.

L'ultimo Malipiero

Gli applausi che hanno recentemente coronato all'Augusteo la prima esecuzione della *Passione del Malipiero*, hanno la parte cancellata la indecisa gazzarra che nella stessa Roma, turba altra volta l'audizione di altra musica malipieriana.

C'è chi vuole attribuire il recente successo dell'ultima composizione del Maestro a un suo improvvisamente mutato di indirizzo, che allude a non solo quale concessione al gusto del pubblico, altri in fine vi scorre a dritta una specie di atto di contrizione.

Niente di più falso. Gli spiriti e le forme della musica di Malipiero si manifestano e rimangono nel tempo costantemente gli stessi. Gli stadi evolutivi di un'arte che si adegua sempre meglio a tutti i suoi mezzi, prelude, in fatti, a una musica che, in un'ultima abdicazione di tendenza, non abbandona di tendenza, in una certa frequenza di svolte, di cui è di risaputo che rimangono sempre fedeli a se stessi, questi è proprio il Malipiero. E di ciò bisogna dargli ampia lode. Per il momento, e in ordine di probabilità e di retitudine artistica. Se noi volessimo, attraverso una sintesi delle più recenti opere del suo precedente periodo, fare una classifica di una certa serie di opere, di forme, quali erano le sue, si trovano in altri.

Se una cosa appare notevole e balza subito all'occhio, è che questa una progressiva chiarificazione dell'approfondimento del suo stile, una sempre più manifesta e consapevole coerenza stilistica che non significa affatto un mutamento di rotta, ma un graduale, una volta di più, la conquista della verità ideale, un perfezionamento di una forma, un affinamento verso la bellezza. Tanto più non tradisce però nulla di un mutamento di stile, e di un'ultima abdicazione di tendenza, in una certa frequenza di svolte, di cui è di risaputo che rimangono sempre fedeli a se stessi, questi è proprio il Malipiero. E di ciò bisogna dargli ampia lode. Per il momento, e in ordine di probabilità e di retitudine artistica. Se noi volessimo, attraverso una sintesi delle più recenti opere del suo precedente periodo, fare una classifica di una certa serie di opere, di forme, quali erano le sue, si trovano in altri.

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

Un carcere in Honnau

Una storia di amore e di morte. La tragedia ormai scritta. La musica è grande di un'alta qualità e senza più limiti, come prova da un'ultima abdicazione di tendenza, in una certa frequenza di svolte, di cui è di risaputo che rimangono sempre fedeli a se stessi, questi è proprio il Malipiero. E di ciò bisogna dargli ampia lode. Per il momento, e in ordine di probabilità e di retitudine artistica. Se noi volessimo, attraverso una sintesi delle più recenti opere del suo precedente periodo, fare una classifica di una certa serie di opere, di forme, quali erano le sue, si trovano in altri.

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La settimana alla Radio

Nella maggior parte dei paesi il pubblico non ha che una sola via per conoscere il teatro: la radio. E' per questo che la settimana alla radio è una delle più interessanti e più utili per il pubblico. E' per questo che la settimana alla radio è una delle più interessanti e più utili per il pubblico.

Rimane per 31 giorni

Il giornale *El Liberal* di Palma di Maiorca che è stato ritrovato vivo un cacciatore scomparso da un mese. Il cacciatore era stato ritrovato vivo un cacciatore scomparso da un mese. Il cacciatore era stato ritrovato vivo un cacciatore scomparso da un mese.

L'INTENSA ATTIVITA' DELLE CORPORAZIONI

Le proposte per il teatro e per il cinema esposte al Duce

Ampio esame dei problemi dei professionisti e degli artisti

ROMA, 18

L'on. Corrado Marchi, vicepresidente della Corporazione dello spettacolo, accompagnato da S. E. Lattuada, è stato ricevuto dal Duce al quale ha comunicato il risultato dei lavori svolti dalla Corporazione durante le riunioni del 4 all'11 settembre del corrente anno.

Come è già noto, la Corporazione ha esaminato i problemi fondamentali della nostra attività teatrale, dalla situazione del teatro lirico, del teatro drammatico e dei concerti, a quelli riguardanti il problema del teatro in generale e in particolare la costruzione di teatri comunali, l'eliminazione dei teatri comunali, l'eliminazione dei teatri comunali, l'eliminazione dei teatri comunali.

Ha esaminato altresì i più importanti problemi cinematografici, cioè l'istituzione di un centro nazionale di cinematografia, la occupazione del numero delle sale cinematografiche e lo sviluppo dell'arscinema del cinematografo.

Nei riguardi del teatro lirico, la Corporazione, auspicando una soluzione totalitaria del problema, ha rinviato l'opportunità di riorganizzare e riattivare l'imprenditoria lirica attraverso la costituzione di un ufficio tecnico amministrativo, di realizzare adeguate riduzioni sul costo dei vari elementi che concorrono alla formazione dello spettacolo; di ripristinare e considerare le doti e le competenze dei comitati di teatro lirico e di creare, in attesa di più vaste ed efficaci provvedimenti per l'utilizzazione dei teatri comunali e per lo sviluppo dell'edilizia del teatro, l'allestimento contemporaneo di stazioni liriche popolari — a cominciare dalla durata di almeno 45 giorni — nelle principali città, e cioè Roma, Milano, Torino, Firenze, Napoli.

Dopo aver affermato la necessità della costituzione di un albo professionale degli artisti lirici, la Corporazione ha esaminato la questione delle convenzioni a favore degli artisti lirici attraverso un'azione legislativa presentata dall'Assemblea del teatro e proponendo tra l'altro che tali convenzioni, riferendosi ad attività svolte non a scopo di lucro, conservino il loro carattere di integrazione e siano esenti dal pagamento del diritto erariale.

Ha poi ritenuto necessaria l'applicazione di speciali tariffe di favore anche ai viaggi isolati degli artisti, orchestrali, corali ecc. che debbano recarsi nelle località ove si svolge la stagione lirica, nonché ai trasporti dei materiali scenici, allorché la spedizione non possa essere compiuta contemporaneamente allo spostamento delle compagnie liriche.

Il teatro drammatico. Nei riguardi del teatro drammatico, la Corporazione ha formulato delle proposte per addizione di una disciplina della formazione del matricola, ad un prolungamento della durata media di attività di compagnia drammatica, come avvenimento al ripristino dell'antico e moderno al ripristino dell'antico e moderno al ripristino dell'antico e moderno.

Il teatro drammatico. Nei riguardi del teatro drammatico, la Corporazione ha formulato delle proposte per addizione di una disciplina della formazione del matricola, ad un prolungamento della durata media di attività di compagnia drammatica, come avvenimento al ripristino dell'antico e moderno al ripristino dell'antico e moderno.

Il teatro drammatico. Nei riguardi del teatro drammatico, la Corporazione ha formulato delle proposte per addizione di una disciplina della formazione del matricola, ad un prolungamento della durata media di attività di compagnia drammatica, come avvenimento al ripristino dell'antico e moderno al ripristino dell'antico e moderno.

Il teatro drammatico. Nei riguardi del teatro drammatico, la Corporazione ha formulato delle proposte per addizione di una disciplina della formazione del matricola, ad un prolungamento della durata media di attività di compagnia drammatica, come avvenimento al ripristino dell'antico e moderno al ripristino dell'antico e moderno.

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

La *Passione* di Malipiero ha confermato la parte migliore e più intima dell'anima sua, con una voce che liberamente si spazia e muove in una forma di libertà e di amore, e di fede.

Su accordi aspri e ferrigni, ribattuti dall'orchestra, il Cristo viene

Casa di Cura Villa Bellombra

Belmonte, Belmonte 24 - Tel. 21-457
Istituto di Radiologia e Terapia Fisica - Via Castiglione, 5 - Tel. 20-894.
(Aut. Pref. 9006 - 27-4-28 VI)

U.S. Bureau of Investigation, Federal Bureau of Investigation, Department of Justice, Washington, D.C.

Oggi si riapre il Consiglio ginevrino

Sul *Nemzetl Ujsag* il colonnello Nyury scrive: I risultati militari della battaglia di Doto vanno già efficientemente e-tendendosi. Qua-

La vittoria italiana ha superato di gran lunga i successi di ordine locale finora ottenuti, perché l'enorme slancio dell'esercito del generale Graziani avrà certamente effetto anche sugli altri settori del fronte meridionale. Sul Pesi Nappo il colonnello Ughely scrive:

la calma apparente che per lunghe settimane abbiamo registrata da parte degli italiani non era la conseguenza né delle difficoltà dovute alle sanzioni, né della resistenza abissina, ma era esclusivamente una misura atta a preparare le energetiche operazioni attuali. Non è necessario moltiplicare

la calma apparente che per lunghe settimane abbiamo registrata da parte degli italiani non era la conseguenza né delle difficoltà dovute alle sanzioni, né della resistenza passiva, né era escoriala. Vale la pena di averla preparata le energie specializzate. Non necessaria grande competenza tecnica per comprendere l'enorme importanza della vittoriosa battaglia. Anche se il generale Graziani, sconfiggendo l'esercito nemico non avesse fatto altro che rendere innocue per lunghe settimane le truppe di ras Dosta, dovremmo sempre considera-

re la battaglia del Gange. Doria
un avvenimento di importanza de-
cisiva. Non bisogna dimenticare
che ci sono voluti tre mesi e mez-
zo per il concentramento delle
truppe di ras Desta. Chi sa quan-
to tempo sarà necessario ora per
riunire questo esercito in fuga
dall'attacco di Ras Alula. Con-

te la battaglia del Gangele Doria un avvenimento di importanza decisiva. Non bisogna dimenticare che ci sono voluti tre mesi e mezzo per il concentramento delle truppe di ras Desta. Chi sa quanto tempo sarà necessario ora per riunire questo esercito in fuga disordinata? Il generale Grignani può rivolgere tranquillamente il suo sguardo verso la valle del Fafan e non può chiedere assieme a noi: «Dove sono andati a finire ras Nasibu e il suo capo di stato maggiore Wehiv pacia?»

per la vittoria italiana
GENOVA, 19. — La notizia della nostra piena vittoria nella grande battaglia del Canale Doria e della nostra irresistibile avanzata su tutto il fronte somalo, è stata accolta con un entusiasmo

per la vittoria italiana

GENOVA, 19. — La notizia della nostra piena vittoria nella grande battaglia del Canale Doria e della nostra irresistibile avanzata su tutto il fronte somalo, è stata accolta con indimenticabile entusiasmo dagli Stati Maggiori e dagli equipaggi del Gruppo armatoriale italiano "Le Aquile Libere". Trieste, dando luogo all'effusione di questa gioia, ha organizzato una grande parata trionfante, durante la quale il calco fatidico di « Giovinezza », ufficiali e marinai hanno inneggiato al Re, al Duce, al trionfo.

**La critica di un americano
al contingentamento
delle esportazioni**
WASHINGTON 19. — In una

Washington, 19. — La *New York Herald Tribune*, Frank Simonde critica il principio del contingenteramento delle esportazioni, destinato ai paesi belligeranti, dimostrando che il criterio delle esportazioni normali servirebbe principalmente come incoraggiamento al

Si pubblica dalla New York Times. Tribune, Frai Simonds critica il principio di congelamento delle esportazioni, sostenendo che i paesi belligeranti, dimostrando che il criterio delle esportazioni normali servirebbe principalmente come incoraggiamento ai paesi con intenzioni aggressive, i quali avrebbero intrinseco ad aumentare, durante la pace, i propri rifornimenti di materiale per uso bellico, in America, onde costituito su un alto livello normale da frustrare durante la guerra. Simonds conclude che un simile

La nota italiana a Ginevra
mesa in rilievo a Budapest
VIENNA, 19. Si ha da Budapest che tutti i giornali pubblicano, con-

Difficoltà nel reclutamento
per l'esercito inglese

ANDRE 19 — Il Generale Knog
tante generale dell'esercito ter-
ritoriale ha annunciato che oltre la
metà delle reclute viene respinta al-
l'esame medico perché in maggio-
ranza cardiaca. E' pure smentita la
tattura delle reclute, ciò che, se-
condo i medici militari deve attri-
buirsi alla denutrizione dei militi.

LONDRA, 19. — Il Generale Knag, attuale generale dell'esercito territoriale ha annunciato che oltre la metà delle reclute viene respinta al esame medico perché in maggioranza malate. E' pure svenata la natura delle armi, cioè che, secondo i medici militari deve attribuirsi alla denutrizione di milioni di famiglie di disoccupati.

Principi distribuiscono i doni
ai figli dei combattenti in R. S.

NAPOLI, 19. — Stamane alla scoperta è continuata la distribuzione dei doni ai figli dei combattenti.

A. O. con la consegna di circa 100 pacchi contenenti capi di vestiario, viveri e giocattoli. La distribuzione è avvenuta nel cortile centrale del Palazzo Reale addobbato con trofei e bandiera, mentre la banda presidiaria ha allietato la cerimonia al suono degli uni pa-

A. O., con la consegna di circa 20 pacchi contenenti capi di vestiario, viveri e giocattoli. La distribuzione è avvenuta nel cortile del Palazzo Reale addobbato con trofei e bandiere, mentre la banda presunta ha allietato la cerimonia al suono degli inni patriottici. I Principi di Piemonte mandati da dame e da gentiluomini di Corte hanno distribuito, presenziati le maggiori autorità civili, militari e fasciste, numerosi pacchi di vestiario e di ricambi, e si sono trovati parole di riconoscenza per gli Augusti Principi italiani che in ogni circostanza assistono.

veritarsi in divina partecipazione al
relittoriali del giornalismo. La
principessa Maria Pia che si tro-
vava affacciata ad un balcone della
reggia salutava i bimbi che era-
no in attesa di ricevere i doni. È
ata attenta regno a vive manifesta-
osi di simpatia e di affetto da

cura delle amiche dei combattenti
A. O.

esperto d'un operaio sovietico
 IGA, 19. — Si ha da Odessa
 durante le Olimpiadi degli ope-
 Ucraini la giuria ha scoperto
 l'operaio sovietico Nedviuk era
 possessore di un violino di
 o valori. Il violino reca la firma:

Starace partecipa a Torino alla vita del popolo lavoratore

TOURNO, 20
Il Segretario del Partito, ospite illustre, ha gradatamente di Torino, è giunto stamane con il treno delle 13.30 proveniente da Milano, ricevendo al suo arrivo un primo omaggio di alcune autorità presenti in stazione.
Mentre la notizia della visita si propagava rapidamente in città, il Segretario del Partito iniziava i suoi contatti con la cittadinanza e le sue visite a vari organismi; nel frattempo a Casa Lottoria il Segretario federale e le gerarchie continuavano a svolgere il loro quotidiano programma.
Prendendo posto in un'auto pubblica egli si portava agli stabilimenti della Fiat, al Lingotto, dove veniva ricevuto, nell'ufficio della direzione, dal segretario Agnelli e dal direttore generale prof. Valletta, coi quali iniziava immediatamente un lungo giro per i reparti in piena ed intensa attività. Per esplicito desiderio del gerarca i reparti stessi hanno continuato senza alcuna variazione e senza sosta, il loro lavoro al quale egli si è interessato vivamente chiedendo informazioni e notizie agli stessi operai. Innumerevoli, rapidi episodi, qui, nel breve scambio di conversazioni fra il gerarca e i lavoratori si è rivelata ancora una volta la perfetta preparazione spirituale che anima la massa torinese. Breve ma così callose espressioni di ringraziamenti per il vivo interessamento del Partito, alla loro fatica; la comprensione più affettuosa e rassicurante per l'opera del Duce, sono state le manifestazioni che si sono rinnovate in ogni reparto al passaggio del Segretario del Partito.
Lasciata la grande città operaia soltanto ancora una volta con vibranti e schiette manifestazioni di benedizione, il gerarca si è recato ai mercati generali dove ha compiuto una minuta ispezione ai diversi settori che forniscono Torino della produzione orto-fruttifera, mischiandola fra la grande fetta dei venditori e degli acquirenti. La saluta nella città di commercio, ha proceduto il suo ritmo consueto per desiderio del Segretario del Partito il quale si è interessato al funzionamento, alla vendita ed ai prezzi praticati. Al termine della visita, quando venditori e clienti gli si sono stretti attorno in una affettuosa intimità, egli si è cordialmente intrattenuto con essi chiedendo delucidazioni ed informazioni sui problemi di maggiore attualità per l'attività del mercato stesso.
Salutato con una vibrante manifestazione al Duce, egli si è poi diretto al mercato nazionale di Piazza San Secondo dove fra la folla delle pendolari e delle massime, che facevano i loro acquisti, si è fermato dinanzi ai banchi di vendita conversando con tutti, chiedendo a tutti informazioni e notizie, con-

Un fascicolo di pace

ROMA, 20
E' qui giunto stamane il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, on. Rossoni, che ha presieduto a palazzo del Governo, l'adunanza dei rappresentanti degli enti ed organi sindacali dell'agricoltura, allo scopo di esaminare i problemi agrari della provincia, in relazione all'attuale periodo sanzionista.
Dopo brevi parole di saluto, dette dal Prefetto, il Ministro ha dichiarato aperta la discussione a cui hanno partecipato molti dirigenti sindacali. Il Ministro Rossoni, dopo aver risposto a tutti esaurientemente, ha chiuso la riunione circolando un fervido saluto ai combattenti in A. O., aspirando alle crescenti fortune d'Italia ed elevando il pensiero al Duce tra entusiasti e acclamazioni.
Il Ministro ha poi iniziato la visita alle locali industrie agricole. Dopo aver visitato il Min. Ippino, l'on. Rossoni ha lasciato Avellino.
L'inaugurazione del monumento a Don Bosco
ROMA, 20
L'inaugurazione del monumento di S. Giovanni Bosco nella Basilica athenica, già fissata per venerdì 31 corr., è stata prorogata di due giorni e cioè per dare modo a tutti gli alunni delle Opere salesiane di potersi recare in pellegrinaggio. La cerimonia è stata così stabilita per domenica 2 febbraio, festività della Purificazione, alle ore 15.
Onoranze ai procuratori
ROMA, 20
Con decreto del Ministro Guardasigilli, che sarà promulgato pubblicamente nella Gazzetta Ufficiale e nel Bollettino del Ministero, sono stati fissati gli onori di procuratori per il 1936.
Le prove scritte avranno luogo nella sede di ciascuna Corte di Appello alle ore 10 antimeridiane. La domanda di ammissione dovranno essere presentate entro il 31 marzo 1936 alla commissione esaminatrice nella Cancelleria della Corte di Appello, corredata dai prescritti documenti.
Un attentato annullato
MADRID, 20
La Prefettura di polizia di Barcellona ha emanato un comunicato ufficiale nel quale è detto che le autorità governative hanno imposto una multa di mille pesetas al corrispondente del Daily Express, il quale aveva tentato d'invadere al suo giornale una notizia comminata che un malfattore recentemente arrestato aveva tentato alla vita del Presidente del Consiglio. Tale notizia è priva di fondamento.

Un cinquantino di morti

NUOVA YORK, 20
Secondo telegrammi provenienti da Chicago, un violento uragano si è abbattuto sopra la Florida, l'Alabama e la Georgia, facendo decimare molti, devastando foreste e danni considerevoli. Violente tempeste di neve si sono verificate in più di per tutto negli Stati Uniti.
L'uragano è particolarmente ostile sulla costa dell'Atlantico orientale, dove imperverano tempeste di neve e piogge torrenziali in altre ventiquattr'ore.
A New York si sono avuti 11 deplorabili morti e centocinquanta feriti in seguito ad accidenti causati dal freddo e da raffiche di formiche. Le comunicazioni sono fortemente ostacolate in molti punti ed è da presumersi che la vita sia stata interrotta in quasi tutte le parti della Nuova Inghilterra.
A Chicago, nella Florida, centinaia di abitanti sono rimasti senza all'acqua, perché parecchie dighe di cui sono state scoperte e addizionate abbattute dalla violenza del "tornado".
I bullettin degli osservatori meteorologici parlano di una tempesta che si estende sopra una linea che si estende dal Maine alla Florida. Fortissimi venti invernali si sono scatenati sulla regione di New York causando dieci vittime.
A Pittsburgh tutto lo comunicazioni sono state interrotte. Filadelfia si trova sotto una coltre di neve dello spessore di trenta centimetri.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per gli Ufficiali e i Soldati del R. Esercito

In un'ora così densa di eventi e di destino, mentre l'Italia affida alle sue forze armate la difesa massima del suo diritto e del suo onore, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha voluto portare il suo contributo diretto alla resistenza e alla vittoria, offrendo condizioni particolarmente favorevoli
AGLI APPARTENENTI AL R. ESERCITO
che giustamente vogliono provvedere fin d'ora in modo sicuro all'avvenire del loro cari.
Una recente convenzione conclusa fra il Ministero della Guerra e l'Istituto Nazionale determina le importanti concessioni e agevolazioni che il massimo Ente assicurativo dello Stato accorda agli Ufficiali e ai Militari che stipulano

un' "Assicurazione Mista"

con delega sugli stipendi per il pagamento dei premi.
Tutti sanno che cosa sia la "Assicurazione Mista", la quale garantisce la immediata liquidazione del capitale stabilito in polizza, tanto in caso di premioria dell'assicurato in qualsiasi momento dell'inizio del contratto, quanto nel caso che egli sia in vita alla scadenza del contratto stesso.
Qui enumeriamo le specialissime condizioni di favore

- 1) - abbuono totale delle spese di polizza e del costo dell'allegato di invalidità;
- 2) - abbuono totale del diritto fisco di quietanza;
- 3) - riduzione dell'interesse per il frazionamento semestrale del premio;
- 4) - esonero, in caso di invalidità permanente e assoluta che colui che l'assicurato durante il periodo contrattuale, dell'ultimo pagamento dei premi, pur restando il contratto in vigore a tutti gli effetti;
- 5) - nel caso in cui la invalidità permanente ed assoluta derivi da infortunio, un terzo del capitale sarà riscuotibile immediatamente, con un limite massimo di L. 25.000, rimanendo in vigore la polizza per la eccedenza, senza ulteriore pagamento dei premi;
- 6) - nel caso in cui l'assicurato sia in vigore da almeno due anni, avrà facoltà di sospendere il pagamento dei premi per un periodo massimo di due anni, senza che si suddivida in più riprese per rimanendo il contratto in pieno vigore. Il capitale L. 1.000.000 non pagati aumentati dell'interesse annuo del 4%, e l'importo sarà pagato dall'assicurato in qualsiasi momento dell'ultimo periodo contrattuale, oppure trattenuto allatto della scadenza del contratto, per qualunque motivo essa avvenga;
- 7) - esonero della visita medica, mediante autodichiarazione di non stato di salute controfirmata dal Comando, concessa agli assicurati non mobilitati, per contratti non eccedenti la polizza di capitale assicurato; tale massimo è elevato a L. 20.000 per il personale mobilitato in Africa Orientale. Per capitani, colonnelli, superiori a quelli indicati, si consente che la visita medica sia eseguita da ufficiali medici dei reparti;
- 8) - copertura del rischio militare coloniale, mediante il pagamento di un soprapremio annuo nella misura seguente:
1 % del capitale assicurato fino a L. 30.000,-
2 % del capitale eccedente fino a L. 150.000,-
3 % del capitale eccedente L. 150.000,-
La copertura del rischio decorre dal giorno successivo a quello in cui l'assicurato ha pagato e inviato il soprapremio;
- 9) - copertura del rischio di invalidità totale e permanente, sia che questa dipenda da malattia, sia che dipenda da infortunio, anche nel caso in cui la invalidità stessa derivi da cause di servizio militare coloniale, sempre che l'assicurato corrisponda il relativo soprapremio e limitatamente a capitali assicurati non superiori a Lire 75.000.

"PRAEVIDENTIA"

S. A. di Assicurazioni rassicurazioni e capitalizzazioni
Sede e Direzione Generale ROMA, Via Nazionale 89
Società collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Capitalizzazioni a interesse garantito
A premio annuo:
varando L. 1000 all'anno per 20 anni, alla scadenza la PRAEVIDENTIA pagherà L. 30.000.
A premio unico:
varando una volta tanto L. 6.555.00 dopo 25 anni la PRAEVIDENTIA pagherà L. 20.000.
Le polizze possono anche essere al portatore
L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce integralmente la Polizza della PRAEVIDENTIA
L'Agenzia dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI rappresenta la PRAEVIDENTIA nella delega sopra

Un importante fascicolo del "Bollettino dell'agricoltore"

ROMA, 20
E' uscito oggi l'ultimo fascicolo della nostra annua "Biblioteca dell'agricoltore", nel quale vengono, prima di tutto, pubblicati i discorsi, gli atti e i documenti relativi alla missione di civiltà che l'Italia sta compiendo nell'Africa Orientale. Oltre il testo delle parole pronunciate dal Re, in occasione dell'inaugurazione della nuova Università di Roma, e della Regina per la giornata della fedeltà, sono pubblicati i discorsi di Duce, da quello di Cagliari dell'8 giugno 1935 al di benvenuto fatto nel Consiglio dei Ministri del 31 dicembre.
Sono compresi in questa speciale rubrica il testo delle deliberazioni del Gran Consiglio e i resoconti delle sedute del Senato del Regno e della Camera dei Deputati nonché il testo dei bollettini relativi alle operazioni di guerra dell'11 febbraio 1935 al 31 dicembre 1935. Segue un resoconto dell'attività del Parlamento nella sessione autunnale.
Nella rubrica della legislazione fascista sono illustrate le più importanti leggi emanate in questi ultimi tempi dal Regime Fascista, come quella dello Stato maggiore dell'Esercito, sul riordinamento del Consiglio superiore dell'Educazione nazionale e dell'istruzione superiore, la legge sulla disciplina operativa delle forze armate e quella istitutiva del sabato fascista.
La rubrica relativa alla legislazione straniera comprende leggi di notevole interesse recentemente adottate in Austria, nel Belgio, in Francia, in Germania, la Inghilterra, sono infine esposti e illustrati i bilanci per l'ultimo esercizio finanziario dello Stato austriaco, del Belgio e del Giappone.
Il generale Ambrosio ferito in un incidente d'auto
PALERMO, 20
Un'automobile, nella quale si trovava il comandante il Corpo d'Armata, generale Ambrosio col capo di Stato Maggiore, colonnello Caputo, e con l'ufficiale d'ordinanza, capitano Supino, mentre percorreva la strada della Piazza Armerina, a pochi chilometri da questa cittadina, sbatteva e precipitava da circa tre metri nella scarpata. Per quanto feriti i viaggiatori poterono risalire sulla strada e venivano accompagnati in una casa colonica. Si richiese un'automobile, con la quale il generale Ambrosio ed i suoi compagni di viaggio poterono rientrare a Palermo, dopo essere stati medicati all'ospedale di Piazza Armerina. Non si tratta di ferite gravi.

Per gli importatori di caffè

ROMA, 20
La Confederazione fascista dei commercianti invita tutte le ditte in possesso di bollette doganali per l'introduzione di caffè relativi all'anno 1935 a presentare tali documenti entro il corrente mese alle rispettive federazioni nazionali di categoria con la richiesta che le ditte interessate potranno richiedere alle competenti autorità provinciali.
Assemblea degli importatori di prodotti per l'agricoltura
ROMA, 20
Ha avuto luogo in Roma l'assemblea generale dell'Associazione nazionale tra importatori di prodotti per l'agricoltura. Questo ente è stato creato sotto gli auspici della Federazione nazionale dei commercianti dei prodotti per l'agricoltura. L'assemblea, alla quale hanno partecipato un centinaio di azionisti, ha deciso di aumentare il capitale sociale a mezzo milione di lire ed assumere il nome di Compagnia italiana tra commercianti di prodotti per l'agricoltura, e di estendere la propria attività a tutte le operazioni preordinate al fine di procurare ai soci possibilità di approvvigionamento e di vendita di prodotti per l'agricoltura.
Lascia cadere una pistola e resta ucciso sul colpo
STRADELLA, 20
Il macellaio Luigi Calvi, di 40 anni, col togliere da un armadio una pistola, urtò contro una gualtiera, facendola cadere sul pavimento. Per il forte urto la pistola cadde, non pariva un colpo, che raggiunse il Calvi alla regione lombare destra, producendo una gravissima ferita, per cui, malgrado ogni cura, poco dopo cessò di vivere.

Il "fermo" d'uno straniero per un occhio incidente

ROMA, 20
In un grande albergo del centro, una giovane signora che da alcuni giorni si convertiva con un signore anziano, di nazionalità straniera, fu colta da grave male mentre si trovava in sua compagnia. Alle grida della donna accorsero il personale dell'albergo ed un medico prontamente chiamato, che constatò un grave ed occhio, per cui ordinò l'immediato ricovero della signora in clinica.
Un'inchiostro è in corso e lo straniero è stato trattenuto a disposizione della polizia.

Il transito interrotto sul passo del Tonale

ROMA, 20
L'Azienda autonoma statale della strada in data odierna comunica la seguente notizia circa la transibilità degli attraversi su strada statale S. S. n. 42 del Tonale e della Mendola, Piano del Tonale, nerc, transito interrotto, durata incerta.
Magistra alla Ecce
Collettina meteorologica
Joti alle ore 10 di ore 20 Semale

Località	Max	Min	Prob	Temp	Vel	Dir	Hum	Vis
Zara	piot.	75.4	12					
Piuma	piot.	75.4	12					
Pola	piot.	75.4	12					
Trieste	piot.	75.4	12					
Gorizia	piot.	75.4	12					
Udine	piot.	75.4	12					
Istria	piot.	75.4	12					
Belluno	piot.	75.4	12					
Padova	piot.	75.4	12					
Venezia	piot.	75.4	12					
Bolzano	piot.	75.4	12					
Verona	piot.	75.4	12					
Trento	piot.	75.4	12					
Grappa	piot.	75.4	12					
Venezia nob.	piot.	75.4	12					

Previsioni del tempo

VENEZIA - Previsioni valenti per oggi 21: Il sole sulle montagne britanniche si è riapprofondito. Esso ha generato una depressione secondaria sull'Italia tra la centrale e la Valle Padana. Le condizioni rimangono instabili con precipitazioni e nebbie basse.
ROMA, 20 - Tendenze generali del tempo: condizioni perturbate persistenti. Stato del cielo: generalmente nuvoloso e coperto, variabile sulle pendici alpine e poggio sull'alta e media Italia, peggiorando sulle regioni meridionali. Venti moderati orientali sull'alta Italia. Temperature quasi stazionarie. Mare generalmente agitato con molte ondate in aumento.

CAMBI

Capitalizzazioni a interesse garantito

A premio annuo:
versando L. 1000 all'anno per 20 anni, alla scadenza la
PRAEVIDENTIA pagherà L. 30.000.

A premio unico:
versando una volta tanto L. 6.655,60 dopo 25 anni la
PRAEVIDENTIA pagherà L. 20.000.

La polizza possono anche essere al portatore

**L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce inoltre
gratuitamente le Polizze della PRAEVIDENTIA**

**Le Agenzie dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
rappresentano la PRAEVIDENTIA nella nostra area**

SPIGOLATURE

Ad imitazione dell'abate Piccini.

torato di Saint-Marus-ec-ne,
con l'autorizzazione delle Belle Ar-
di, sta per sorgere nella chiesa di
Saint-Martin un monumento al ba-
rone di Chantal, nel luogo stes-
so dove egli è stato seppellito. Tale
monumento fu distrutto, — come ri-
corda il *Daily News* — durante la
Rivoluzione. Le tragiche circostan-
ze in cui avvenne l'uccisione del ba-
rone di Chantal, padre della Mar-
chese di Saint-urban, sono così riferite

dall'abate Piccardi... e' al posto di Sabianca, lungo 1200 metri e largo 300, che avevano il celebre comunistissimo angelo frastuono del 22 luglio 1887. Gli inglesi che accorsero in soccorso dei protestanti associati da Lega XIII alla Rochelle, temerono uno sbarco nell'isola per stabilirvi un centro di approvvigionamento. Numerosi scelli erano presenti. Ben presto i naufragi di trapianti si erano avvan- zati verso la riva. Trovarsi che si fende la mura tempo la cittadella di Saint-Martin, intralci immediati: 700 uomini e 300 cavalleria. Gli inglesi sbarcarono. Erano più di 3000. Una grandine di palle di cannone e di colpi di moschetto

abbatté sui francesi, i cui cavalli
asfissiarono fine al petto nella stam-
bia. Dopo una lotta aspramente
un violento corpo a corpo, gli
inglesi rognono rigettati nell'Océan
ma, ritornando poco dopo dopo alcuni
carica sui soldati di Thoiras decen-
nati dal fuoco dell'artiglieria me-
nace, essi riprendono coraggio, le
barre di Chantal, dopo un can-
battimento di sei ore, nel qua-
re aveva ricoverato ventisette ferite
visto quattro cavalli cadere succe-
dette di no, ebbe le ossa delle braccia
e delle gambe spezzate a colpi

di pica ed il cranio frantumato di Cromwell, il futuro assassinio di re d'Inghilterra Carlo I, il francese dovette battere in ritirata mentre Buckingham installava un cimitero per gli opprimiti e per i poveri e di munizioni nell'isola.

■

La morte della volost (titolo che viene conferito alle più autovoli principesse abissine) Asf Mangacha ha offerto l'occasione la stampa internazionale più autorevole di ricordare che vi fu un tempo in cui l'attuale re del re

Albania, Atle Selassie, perdurante innamorato di questa donna, cercò di divorziare dall'imperatrice onde sposare la bellissima figlia, la raa Mangascia, quello stesso che nobilitò l'eroismo dei nostri soldati negli anni del secolo scorso. L'imperatrice Maconen seppe però tollerare energicamente i propri diritti accusando l'imperatore presso un tribunale speciale dello Scida, composto di ventiquattro giudici e creò un appostamento per decidere sulle questioni di maggiore importanza nazionale. L'imperatrice si

co personalmente a Mussolini e si è
prio ragioni. Dopo l'autodifesa di
l'Imperatrice — continua l'Agra-
sia L'Italia d'Oggi — si è più an-
no dei giudici disse, ad ultima-
voce, come se fosse al cospetto «
l'Imperatore: «Maestri avete pre-
per moglie la vostra Maestranza
lorché eravate ancora vice gover-
tore, essa vi ha seguito quando
si divenute governatore, essa
condivino la vostra sorte quan-
do siete stato chiamato alla reggen-
za. Voi è stata regina e con
deva essere imperatrice del mon-
do, ma l'abbiate scelta come

Un aspetto preoccupante della situazione demografica della Svizzera è dato dal progressivo invecchiamento della popolazione. Infatti

secondo quanto informa il Sae Economico finanziario dell'Agi d'Italia, i vecchi di oltre 65 anni sono in forte aumento. Un esatto attico della cifre del censimento 1920 da che sulla popolazione complessiva della Svizzera di 3.890.000 i vecchi di oltre 65 anni erano 192.000 con una percentuale rispetto alla popolazione di 5,88 per cento. Il censimento del 1930 rilevò la popolazione di 4.066.400, i vecchi di oltre 65 anni risultarono 279.805, cioè una percentuale del 6,88 per cento.

6,98. Perciò mentre la popolazione complessiva della Svizzera è aumentata in 10 anni di 136.060, i vecchi sono aumentati di ben 438. Si rileva che sulle 136 mila 438, 81 mila sono persone anziane nel decennio scorso, mentre nel decennio precedente erano 38 mila. Si calcola che circa un terzo sono di vecchi in al lavoro. Insieme col numero appartenenti a tale classe di creano com'è naturale, anche per l'assistenza pubblica, una vecchiaia, poiché in molti casi i discendenti non sono in grado di condizioni economiche attuali mantenere i loro vecchi genitori.

In seguito all'esame dei ritiri ottenuti dall'applicazione della nota in parecchi dipartimenti francesi, di speciali convenzioni incroci stradali per indicare ai conducenti i veicoli sopraggiunti dalle vie trasversali, la Commissione di segnalazione del Club di Francia, ha rilevato che nella maggior parte dei casi il risultato non è stato soddisfacente e ha concluso che l'adozione e la conseguenza ha omissis (il che non si proceda ad ulteriori

plificazione e che anzi venga
portati quelli in opera. Il
terro dei L.L. PP. pare riser
una decisione definitiva a
quasi compiuta una più lung
vienza, ha vietato l'ulteriore
simone di tali specchi.

Ostetricia LEV
Ginecologia

Consulti orari diurna ambulatorio
Ricevere ore 13-15 Tel. 4011
2. M. Formica Corti dei Dott.
Al. Prof. Ricorda 10-4001

con Ediz. Sportiva del Lun
nastro L. 32.

386 e 396. Il Ministro è autorizzato a nominare nei ruoli del personale insegnante delle scuole medie di avviamento professionale entro il primo marzo 1936, nei limiti dei posti vacanti, coloro che siano compresi nelle graduatorie successive di cui all'art. 2 del R. D. 1 luglio 1932 X e nei concorsi banditi l'anno 1935 in poi e coloro che concorsero stessi, pur non essendo compresi in tali graduatorie positive, abbiano riportato una buona comparsa, non inferiore alla decima.

Documenti distrutti dal
in un ministero parig
PARIGI
In un'ala del Ministero de
veri Pubblici è scoppiato il
incendio. Parecchi armadi, ch
tenevano documenti importan
no rimasti: preda delle fiam
mate immediatamente spari
inchiesta.

plificazione e che anzi venga
portati quelli in opera. Il
terro dei L.L. PP. pare riser
una decisione definitiva a
quasi compiuta una più lunga
vigenza, ha vietato l'ulteriore
simone di tali specchi.

Ostetricia LEV
Ginecologia

Consulti orari diurna ambulatorio
Riceve ore 13-15 Tel. 4011
S. M. Formosa Corti dei Deputati
Al. Prof. Ricorda 10-4001

ti compresi in tali graduatorie
più, abbiamo riportato cas-
sione complessiva non inferior-
e dei dieci.

ITALIA: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Ediz. Sportiva LUNEDI' - Anno L. 10 - Sem. L. 5

Documenti distrutti dal
in un ministero Parigi
PARIGI
In un'ala del Ministero degli Affari Pubblici è scoppiato un incendio. Parecchi armadi, che conservavano documenti importanti, non rimasti: preda delle fiamme, sono stati immediatamente spenti.
inchiesta.

386 e 396. Il Ministro è autorizzato a nominare nei ruoli del personale insegnante delle scuole medie di avviamento professionale entro il primo marzo 1936, nei limiti dei posti vacanti, coloro che siano compresi nelle graduatorie successive di cui all'art. 2 del R. D. 1 luglio 1932 X e nei concorsi banditi l'anno 1933 in poi e coloro che concorsero stessi, pur non essendo compresi in tali graduatorie positive, abbiano riportato una buona comparsa, non inferiore alla decima.

386 e 396. Il Ministro è autorizzato a nominare nei ruoli del personale insegnante delle scuole medie di avviamento professionale entro il primo marzo 1936, nei limiti dei posti vacanti, coloro che siano compresi nelle graduatorie successive di cui all'art. 2 del R. D. 1 luglio 1932 X e nei concorsi banditi l'anno 1933 in poi e coloro che concorsero stessi, pur non essendo compresi in tali graduatorie positive, abbiano riportato una buona comparsa, non inferiore alla decima.

386 e 396. Il Ministro è autorizzato a nominare nei ruoli del personale insegnante delle scuole medie di avviamento professionale entro il primo marzo 1936, nei limiti dei posti vacanti, coloro che siano compresi nelle graduatorie successive di cui all'art. 2 del R. D. 1 luglio 1932 X e nei concorsi banditi l'anno 1933 in poi e coloro che concorsero stessi, pur non essendo compresi in tali graduatorie positive, abbiano riportato una buona comparsa, non inferiore alla decima.

386 e 396. Il Ministro è autorizzato a nominare nei ruoli del personale insegnante delle scuole medie di avviamento professionale entro il primo marzo 1936, nei limiti dei posti vacanti, coloro che siano compresi nelle graduatorie successive di cui all'art. 2 del R. D. 1 luglio 1932 X e nei concorsi banditi l'anno 1933 in poi e coloro che concorsero stessi, pur non essendo compresi in tali graduatorie positive, abbiano riportato una buona comparsa, non inferiore alla decima.

il diritto con il quale il numero
le cattedre di materie letterarie
regi istituti tecnici inferiori a
a concorsi con decreto del Mi-
dell'Educazione Nazionale in
16 gennaio 1935 XIII si eleva-
395 a 396. Il Ministro è autor-
a nominare nei ruoli del pa-
nale insegnante delle scuole me-
di avviamento professionale an-
primo marzo 1935, nel limite de-
se vacanti, coloro che siano
compiuti, non graditi, ma
titolo di cui all'art. 2 del R. de-
glio 1932 X nei concorsi banditi
l'anno 1933 in poi e coloro che
concorsi stessi, pur non avendo
ti compresi in tali graduatorie
più, abbiano riportate una
zione complessiva non inferiore
due decimi.

ti compresi in tali graduatorie
più, abbiamo riportato cas-
sione complessiva non inferior
otto decimi.

plificazione e che anzi venga
portati quelli in opera. Il
terro dei L.L. PP. pare riser
una decisione definitiva a
quasi compiuta una più lunga
vigenza, ha vietato l'ulteriore
simone di tali specchi.

Ostetricia LEV
Ginecologia

Consulti orari diurna ambulatorio
Riceve ore 13-15 Tel. 4011
S. M. Formosa Corti dei Deputati
Al. Prof. Ricorda 10-4001

ITALIA: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Ediz. Sportiva LUNEDI' - Anno L. 10 - Sem. L. 5

ti compresi in tali graduatorie
più, abbiamo riportato cas-
sione complessiva non inferior
otto decimi.

Gestioni ora di sera anal. d.
Riceve ore 12-15.30 Telef.
S. M. Formosa Corti del Des.
Aut. Prof. Venezia 22-696 - 72

GAZZETTA DI VENEZIA

Continua il rastrellamento dei fuggiaschi dell'armata di ras Destà Un sottocapo di ras Sejum si sottomette coi suoi armati

Il Comunicato N. 102

ROMA, 21. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 102:

Il Maresciallo Badoglio telegrafica:

Le truppe del generale Graziani continuano a rastrellare i fuggiaschi dell'armata di ras Destà Damtu.

Il fronte eritreo un sottocapo di ras Sejum coi suoi armati ha fatto atto di sottomissione alle nostre autorità militari in Agule.

La regione di Andino e sud-ovest di Macallè è caduta in un apparecchio da bombardamento.

Ras Destà s'è salvato a stento dalla cattura

MOGADISCU, 21. Sul fronte somalo l'avanzata continua su tutto il settore.

La colonna composta dalle correnti (residue) e dai battaglioni eritrei, avanzando secondo i compiti del piano, ha continuato a rastrellare le zone di montagna.

La colonna di Ras Destà, che si era salvata a stento dalla cattura, è stata vista in fuga verso il sud.

Gen. Valle ha constatato in A.O. la magnifica efficienza dell'Arma Aerea

ROMA, 21. Il sottosegretario per l'Aeronautica generale Valle è rientrato dalla ispezione compiuta al reparto dell'A. O. Aeronautica diolati nell'A. O.

Il gen. Valle che ha compiuto in dieci giorni oltre 1500 Km. di volo, ha constatato la magnifica efficienza dell'Arma Aerea.

Il gen. Valle ha constatato la magnifica efficienza dell'Arma Aerea.

La neutralità americana nel conflitto con l'Asia

ROMA, 21. L'Agenzia d'Italia ha da New York che il giudice John Frank, illustre giurista degli Stati Uniti, interrogato sul problema della neutralità americana, attualmente in discussione al Congresso, ha fatto un pronunciamento che, per l'opinione pubblica, ha grande importanza.

Il giudice Frank ha sostenuto che i principi di diritto internazionale concernenti lo stato di neutralità stabiliscono che la Nazione neutrale debba evitare ogni considerazione sul merito della vertenza che ha originato un conflitto tra altre due o più Potenze.

Questo concetto si applica a qualsiasi situazione in cui una Nazione neutrale si trovi a dover prendere posizione in un conflitto tra altre due o più Potenze.

Il valore militare e politico della vittoria di Graziani

BERNA, 21. La Neue Zürcher Zeitung commenta la grande azione del gruppo italiano al Quito Doria: «La vittoria di Graziani è una vittoria di valore militare e politico. Essa dimostra che l'esercito italiano è in grado di affrontare con successo una campagna di guerra in un territorio difficile e montuoso. La vittoria di Graziani è una vittoria di valore militare e politico. Essa dimostra che l'esercito italiano è in grado di affrontare con successo una campagna di guerra in un territorio difficile e montuoso.

Medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

La defunta Re Giorgio V e i funerali del suo predecessore

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

La partecipazione italiana al cordoglio britannico

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Il lutto per la morte di Giorgio V d'Inghilterra

La salma nella chiesetta di Sandringham - I funerali fissati per martedì - La proclamazione del nuovo Re Edoardo VIII

Le condoglianze del Re d'Italia e del Duce

LONDRA, 21. Tutto l'Inghilterra è in lutto per la morte del suo Re. Il popolo inglese, che ha visto il suo Re morire, si è sentito colpito da una perdita irreparabile.

La salma del Re Giorgio V è stata sepolta nella chiesetta di Sandringham. I funerali sono stati fissati per martedì.

La proclamazione del nuovo Re Edoardo VIII è stata annunciata. Il Re Edoardo VIII ha accettato la corona.

La partecipazione italiana al cordoglio britannico è stata annunciata. Il Re d'Italia e il Duce hanno inviato telegrammi di condoglianza.

Un telegramma del Papa al nuovo Re d'Inghilterra

ROMA, 21. Il Pontefice, appena informato del gravissimo lutto che ha colpito la Famiglia Reale d'Inghilterra, ha inviato un telegramma di condoglianza al nuovo Re Edoardo VIII.

Il telegramma del Papa esprime le sue condoglianze e la sua partecipazione al dolore.

La partecipazione italiana al cordoglio britannico

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Le atrocità abissine

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

La ferale notizia

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Le consultazioni di Edoardo VIII

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Una seconda mobilitazione ordinata dal negus

PARIGI, 21. Un dispaccio da Addis Abeba informa che il Negus ha ordinato una seconda mobilitazione delle truppe etiopi.

La mobilitazione è stata ordinata a causa della situazione in Etiopia.

La partecipazione italiana al cordoglio britannico

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Il trasporto della salma

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Una dimostrazione a Bordeaux

BORDEAUX, 21. Gli studenti della facoltà di diritto hanno fatto una dimostrazione a Bordeaux.

La dimostrazione è stata fatta a causa della situazione in Francia.

La partecipazione italiana al cordoglio britannico

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

La partecipazione italiana al cordoglio britannico

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

La partecipazione italiana al cordoglio britannico

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che concede le medaglie al valor militare per operanti guerreschi in Cirenaica.

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

Medaglia d'argento: Danzi Giuliano da Roma, soldato del gruppo squadriglia antituberculosa della Cirenaica; «Durante un lungo e aspro combattimento contro un grosso ed agguerrito nucleo di ribelli, assicurò il difficile successo del gruppo di portatori del gruppo squadriglia antituberculosa, dando esempio di valore e di coraggio».

[illegible]

Si apprende d'altra parte, sempre dalla capitale atipica, che importanti movimenti di truppe abissine hanno attualmente luogo sul fronte dell'Agadem, con spostamenti della regione di Giggiga verso il sud.

Si apprende d'altra parte, sempre dalla capitale etiopica, che importanti movimenti di truppe abissine hanno attualmente luogo sul fronte dell' Ogaden, con spostamenti dalla regione di Giggiga verso il sud.

C
p
P

de v
trare i
venez
cuivo,
se di
il cap
bene c
di man
be dar
terror
loquio
se a v
sotto
la con
pria d
se più
vagabo
conserv
sa dub
potrebb
vole, i
al pro
alla ri
vanti c
mo pe
obblig
congen
sò.

FICANT

Tutto sotto
che no
tai, an

TRIEBE

di pub
 ron pu
 seren
 fermar

a Direzione de
immediata "D

prira co
atrali, c
menti, f
che qua



M

tezo d
lo: ins
c'è di
ri

IL PACCHETTO

LUBRIFICANTI

per tutti i motori
per tutti i veicoli
per tutti i macchinari

FIAT

Flaba 2000:

SESTRIERE!


La più moderna e organizzata stazione di sports invernali delle Alpi

2030 Colle	Funivia 2550 Banchetta	Funivia 2600 Sises
------------	------------------------	--------------------

La vostra abitazione ha la luce, l'acqua, il gas.

Perchè non è fornita anche del Telefono?

Prenotate alla Direzione della TELVE un *impianto "DUPLEX"*, che vi costerà **solo una lira al giorno**



LE NUOVE SIGARETTE **ROLD**

NELLE PRINCIPALI TABACCHERIE L. 3.50

GAZZETTA DI VENEZIA

Aspri combattimenti in corso sul fronte eritreo

Nuove sottomissioni nel Gheraltà - La sistemazione politico-militare nel territorio dei Galla Borana

Il Comunicato N. 104

ROMA, 23

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 104:

« Il Maresciallo Badoglio telegrafica: « Al fronte eritreo si svolgono da ieri aspri combattimenti, nei quali è particolarmente impegnata una Divisione di Camice Nero.

« Il nostro autorità politiche nel Gheraltà sono presentati alcuni sottoposti con centoquattordici gregari che hanno consegnato le armi.

« Sul fronte somalo il generale Graziani ha preso a Neghelli le prime disposizioni relative alla sistemazione politico-militare del territorio dei Galla Borana.

Il lavoro di organizzazione a Neghelli

L'inquadramento dei Galla Borana nelle bande

NEGHELLI, 23

Mentre continua il rastrellamento, il generale Graziani, che si è stabilito a Neghelli, ha iniziato l'opera di sistemazione politico-militare. Quest'oggi si è presentato al nostro comando un notevole contingente di Galla Borana, che a nome di tutti gli abitanti della regione ha detto: « Noi siamo grati alla grande Italia di averci tolto dal collo il giogo sioniano. Per mostrargli tale gratitudine, degnatevi di volere combattere sotto le nostre bandiere. Il generale Graziani ha accettato la sottomissione. L'inquadramento nelle bande armate delle popolazioni Galla Borana si è subito iniziato, sotto la guida dei provoli e fedeli graduati delle nostre formazioni d'abituati.

« Oltre a notevoli quantità di armi, munizioni e viveri, trovati nei villaggi del nemico, sono stati catturati numerosissimi mullahi. A poche ore dall'occupazione già i nostri soldati del genio ad opera predisposero un campo di artiglieria per aeroplani.

« A Neghelli già sono affluite tutte le forze della colonna e la sistemazione difensiva della località è stata resa facile dall'utilità di una immediata distruzione di piccoli fortificati mobili che hanno formato lungo la linea di sicurezza dei raduli inaccessibili. La linea nemica non è possibile, perché i residui dell'armata di ras Desta continuano a fuggire e ancora non si sa quando e dove si fermeranno.

« Si apprende che il bombardamento aereo dei nostri apparecchi, che era durato quasi un'ora, aveva già ridotto le opere di difesa, costringendo il nemico ad abbandonarle. Una serie di trinceramenti nascosti fra i campi coltivati che circondano Neghelli, saranno tutti gli accessi. Il mascheramento delle opere difensive era stato attentamente curato, soprattutto per impedire la osservazione dall'alto. La mano degli europei è visibile nella serie di ben tracciati collegamenti che ricordano le trincee avanzate con quelle retrostanti. Le posizioni di mitragliatrici erano dislocate in profondità, in linee oblique, per battere ogni cosa del terreno.

« Lungo la pista che sale sul monte, si incontrano gruppi di prigionieri che scendono al sud e colonie di automezzi e gruppi di auto-botti sono fermi al posto d'acqua di Uar Saveli, dove il genio ha già impiantato gli apparecchi di depurazione per garantire alla truppa acqua potabilissima. Presso questi naturali posti di tappa gli ingegneri hanno già portato il massimo ordine.

« L'intenzione ha preso possesso immediato degli ingenti depositi di viveri e la distribuzione alle truppe ha avuto inizio senza indugio, dato il grave stato di necessità di quella povera gente.

L'incarico speciale dell'Espresso

bandano che esiste in Abissinia.

Il diffusissimo Jupakes Zinnu pubblica con molto rilievo un telegramma da Gheraltà del suo corrispondente speciale che ha da poco lasciato l'Etiopia, nel quale si segnala l'impressione provocata dalla notizia della dimissione del colonnello belga Reul, capo di Stato Maggiore abissino.

« I principali giornali continuano intanto ad esaltare la vittoria italiana nel Gheraltà. Il giornale "L'Espresso" pubblica una ampia corrispondenza nella quale esalta lo spirito e il valore dei soldati italiani. Il "Corriere" afferma che ovunque regna il buon umore, la tranquillità e la sicurezza. La disciplina è ottima il morale perfetto. Dopo aver rilevato che la strada sono state costruite con sorprendente rapidità perché gli italiani « in milioni » costruttori di strade del mondo, così concludono parlando delle truppe italiane: « Si tratta di un esercito abituato a combattere, pieno di decisione e sicuro del suo buon diritto ».

« In ogni modo il conflitto fra i

forzieri britannici e le truppe abissine si va ora riducendo; ne guadagnerà lo sviluppo del conflitto che non può che essere definito sul terreno con il progresso delle operazioni. Ne guadagnerà anche per l'avvicino al confine la pace e la civiltà, non esclusi i possedimenti inglesi, infatti dal territorio dei Borana i razziatori abissini alla caccia di uomini e di bestiame si sono più volte spinti nel Gheraltà violando i confini, portando fra le genti affidate alla protezione britannica il terrore e impedendo forti spese di protezione alla Colonia. Anche questa minaccia avrà fine. La forza occupazionale italiana preserverà d'ora innanzi anche il confine del Gheraltà e la sua pace interna. E così l'Italia compenserà l'aiuto che oggi il Gheraltà fornisce ai razziatori abissini.

« Ancora una volta l'azione italiana, nel drappello dell'imprevedibile, rivela i suoi supremi risultati: civili e militari a profitto della civiltà di tutti i paesi e dell'onore della Società delle Nazioni, che le oppone per il suo preloso prestigio l'assedio economico.

L'Italia risponderà al memoriale britannico

GINEVRA, 23

La replica del barone Aloisi al memorandum inglese pubblicato ieri sera circa le consultazioni del Governo di Londra con le Potenze mediterranee per l'assistenza economica sarà resa nota fra breve tempo.

Il Duca riceve De Chamberlain

ROMA, 23

Il Duca ha ricevuto l'ambasciatore di Francia conte De Chamberlain, di ritorno da Parigi (Stef.)

Anche Lager tornato a Parigi

I concetti di memoriale inglese

PARIGI, 23

Ha fatto ritorno da Ginevra il segretario generale al Quai d'Orsay, Lager. La Francia è oggi rappresentata a Ginevra solo dal sig. Massigli, direttore aggiunto alla direzione degli affari politici al Quai d'Orsay e capo del servizio francese alla Società delle Nazioni.

La giornata ginevrina di ieri è stata ampiamente commentata dalla stampa. Le deliberazioni dei discepoli, in particolare, mentre da una parte esaltano le idee del signor Massigli, che ha interpretato come una mossa dilatoria dell'Inghilterra l'invito al parlamento per ora non è decretato, alcuni giornali fra i più autorevoli interpretano anzi il suo deferimento a una commissione come un appello molto bello e lucido della pericolosa minaccia, e l'altra parte sono state con compiacimento dall'opinione francese responsabile.

« L'atteggiamento britannico - scrive il "New York Times" - è un atteggiamento di attesa, non sono ancora decise le mosse che fra qualche settimana deciderà di impegnare una nuova offensiva diplomatica. Si tratterà di nuove mosse e il comitato di seguiti s'incammina.

Gli aiuti inglesi all'Etiopia

attraverso il Gheraltà

ROMA, 23

Ritornando l'importanza politica della vittoria del generale Graziani, il "Giornale d'Italia" dice che il primo effetto è quello del taglio sempre più netto fra il territorio etiope e il britannico Gheraltà, che si è in tutti i modi prodotta per riformare gli eserciti abissini e sconfiggerli i movimenti. Ancora durante l'ultima offensiva del generale Graziani, due aerei britannici hanno continuato a controllare la zona del Doua Parma per informare gli abissini dei nostri movimenti.

Questa collaborazione militare britannica, che si aggiunge alle precedenti, potrà difficilmente confondersi con i principi della neutralità e della correttezza, non può essere neppure identificata con i principi socialisti, ma lascia tranquillo l'Italia che per la sua causa non senza rilevare che essa crea un gravissimo precedente nei rapporti fra gli Stati europei con i loro confini in Africa per i quali la Gran Bretagna, con le sue iniziative, si assume intera la responsabilità.

« In ogni modo il conflitto fra i forzieri britannici e le truppe abissine si va ora riducendo; ne guadagnerà lo sviluppo del conflitto che non può che essere definito sul terreno con il progresso delle operazioni. Ne guadagnerà anche per l'avvicino al confine la pace e la civiltà, non esclusi i possedimenti inglesi, infatti dal territorio dei Borana i razziatori abissini alla caccia di uomini e di bestiame si sono più volte spinti nel Gheraltà violando i confini, portando fra le genti affidate alla protezione britannica il terrore e impedendo forti spese di protezione alla Colonia. Anche questa minaccia avrà fine. La forza occupazionale italiana preserverà d'ora innanzi anche il confine del Gheraltà e la sua pace interna. E così l'Italia compenserà l'aiuto che oggi il Gheraltà fornisce ai razziatori abissini.

« Ancora una volta l'azione italiana, nel drappello dell'imprevedibile, rivela i suoi supremi risultati: civili e militari a profitto della civiltà di tutti i paesi e dell'onore della Società delle Nazioni, che le oppone per il suo preloso prestigio l'assedio economico.

L'Italia risponderà al memoriale britannico

GINEVRA, 23

La replica del barone Aloisi al memorandum inglese pubblicato ieri sera circa le consultazioni del Governo di Londra con le Potenze mediterranee per l'assistenza economica sarà resa nota fra breve tempo.

Il Duca riceve De Chamberlain

ROMA, 23

Il Duca ha ricevuto l'ambasciatore di Francia conte De Chamberlain, di ritorno da Parigi (Stef.)

Anche Lager tornato a Parigi

I concetti di memoriale inglese

PARIGI, 23

Ha fatto ritorno da Ginevra il segretario generale al Quai d'Orsay, Lager. La Francia è oggi rappresentata a Ginevra solo dal sig. Massigli, direttore aggiunto alla direzione degli affari politici al Quai d'Orsay e capo del servizio francese alla Società delle Nazioni.

La giornata ginevrina di ieri è stata ampiamente commentata dalla stampa. Le deliberazioni dei discepoli, in particolare, mentre da una parte esaltano le idee del signor Massigli, che ha interpretato come una mossa dilatoria dell'Inghilterra l'invito al parlamento per ora non è decretato, alcuni giornali fra i più autorevoli interpretano anzi il suo deferimento a una commissione come un appello molto bello e lucido della pericolosa minaccia, e l'altra parte sono state con compiacimento dall'opinione francese responsabile.

« L'atteggiamento britannico - scrive il "New York Times" - è un atteggiamento di attesa, non sono ancora decise le mosse che fra qualche settimana deciderà di impegnare una nuova offensiva diplomatica. Si tratterà di nuove mosse e il comitato di seguiti s'incammina.

Il duello tra Unione Sovietica e Uruguay

Aloisi controbatta le insinuazioni di Litvinof sull'azione italiana

UNA MOVIMENTATA SEDUTA AL CONSIGLIO DELLA LEGA

GINEVRA, 23

Stamane si è riunito il Consiglio della Lega delle Nazioni, sotto la presidenza dell'australiano Bruce. Sulla prima questione all'ordine del giorno, quella relativa alla rottura dei rapporti fra l'Unione Sovietica e l'Uruguay, il presidente ha parlato al rappresentante sovietico Litvinof.

Le insinuazioni di Litvinof

Preparato che la rottura delle relazioni con l'Uruguay non intacca affatto gli interessi dell'Unione Sovietica, ma che questa ha voluto ricorrere alla S. d. N. giudicando che il suo interesse investito in un interesse generale, Litvinof ha continuato a sferrare come quando un Stato interrompe, unilateralmente, le sue relazioni con un altro Stato in uno spirito di inimicizia, basando la sua azione su alcuni reclami e accuse, e si è in presenza di un atto internazionale del più alto stile per il quale una commissione di durata all'opinione pubblica mondiale. La procedura da adottarsi nel caso è, secondo il rappresentante sovietico, quella predefinita dall'art. 15 del Patto, vale a dire che nella questione attuale la violazione del Patto non ha avuto serie conseguenze in quanto le due parti sono state chiamate a negoziare altre in cui le conseguenze potrebbero essere estremamente serie.

Dopo aver contestato che le questioni di urto fra l'Uruguay e la U.R.S.S. sarebbero insignificanti, Litvinof ha aggiunto che pertanto due fatti possono essere considerati come incontestabili: in primo luogo il Governo uruguayano ha rotto le relazioni diplomatiche col Governo sovietico; in secondo luogo le ragioni cui si richiama il Governo uruguayano per giustificare la rottura delle relazioni non sono state sottoposte ad arbitrato, né all'esame del Consiglio, come è stabilito dall'art. 15 del Patto.

Litvinof afferma quindi che le accuse formulate contro il Governo sovietico e la sua legazione a Montevideo non hanno alcun fondamento e afferma che egli chiama in causa quel che egli chiama insinuazioni del Governo uruguayano nei riguardi dell'Unione Sovietica e che sarebbero il risultato di una speculazione, fondata sui pregiudizi che circolano fra i molti paesi intorno verso l'Unione Sovietica.

Di questa sua affermazione Litvinof tenta anche una semplificazione e dice la proposta: « E' un'azione di una simile speculazione come paravento che l'indipendenza della Cina è stata violata. In Europa un altro Stato si prepara a ripartire dietro questa speculazione per procedere a una vasta organizzazione in vista di una guerra di aggressione. Un altro paese europeo, che ha recentemente commesso un atto di aggressione, di approvazione del Governo sovietico, si sforza per mezzo della sua stampa di sferrare queste insinuazioni. Litvinof conclude richiamando l'attenzione del Consiglio su queste asserite insinuazioni da lui definite come un mezzo di aggressione.

La requisitoria uruguayana

Prende quindi la parola il rappresentante dell'Uruguay, Guani, il quale ha rammentato che il vero principio che regola le relazioni fra gli Stati è definito dal Patto della Lega con termini che stabiliscono come gli Stati devono la piena loro adempimento delle relazioni internazionali fondate sulla giustizia e sull'onore. L'Uruguay considera che ciò che gli Stati la possibilità di mantenere la tranquillità della Nazione. Bisogna inoltre mettere bene in mente - egli ha detto - che la S. d. N. non è stata creata per derogare alle norme di legalità che gli Stati membri della comunità internazionale sono obbligati ad osservare fra loro, né meno ancora per diminuire la sovranità di qualunque di essi.

D'altra parte la storia dell'Unione Sovietica nella materia attuale ha già dato luogo a degli incidenti simili ed anche più gravi, concernenti l'uso che i Sovieti hanno fatto delle loro immunità diplomatiche. L'immunità dei Sovieti nella politica interna degli altri paesi, comincia - ha continuato il sig. Guani - la Svizzera nel 1918. La Legazione dei Sovieti a Berna e il loro Ministro sig. Bonzine, furono in causa con la Svizzera per averne preso parte ad una rivolta che fu quell'anno minacciata di precipitare il paese negli orrori della guerra civile. Nel 1927 i rappresentanti

del Sovieti furono espulsi da Losanna.

« Nel 1930 il Governo del Messico decise di rompere le sue relazioni con l'Unione Sovietica in seguito a manifestazioni comuniste che avevano avuto luogo nel paese. Più tardi, a Buenos Aires, un'agenzia commerciale sovietica fu egualmente espulsa nell'agosto del 1931.

« La politica estera degli Stati desiderosi di entrare in relazioni d'affari con i Sovieti si è vista obbligata ad adottare un regime eccezionale, di classe di difesa interna per sopprimere la propaganda sovietica ed ogni ingerenza diretta e indiretta negli affari degli Stati che li avevano riconosciuti. La recente nota di protesta del l'ambasciatore degli Stati Uniti di America a Mosca è la miglior testimonianza a questo proposito. Altri paesi hanno indugiato a Mosca delle proteste in questa senso. Ciò dimostra che l'attività rivoluzionaria della Terza Internazionale non è considerata come indipendente da quella del Governo dei Sovieti.

« Il rappresentante dell'Uruguay ha pensato quindi a fare la descrizione degli avvenimenti che precedettero all'insurrezione del Brasile. Egli ha ricordato che il settimo Congresso della Terza Internazionale comunista, riunitosi a Mosca il 25 luglio, aveva discusso le varie sedute all'organizzazione di movimenti rivoluzionari nelle diverse Repubbliche dell'America Latina e che il comunista Van Min in tale Congresso esortò all'insurrezione di un movimento comunista nel Brasile, organizzato dal signor Carlos Prestes. Nella lista dei paesi ordinati per ordine alfabetico - ha aggiunto - Guani - il sig. Carlos Prestes figura al numero quattro come membro del Consiglio del Comitato, mentre Stalin vi figura al N. 35. E' dunque un collega di Stalin nella direzione del Comitato - egli ha rilevato - che è stato incaricato di dirigere la sanguinosa sollevazione comunista nel Brasile.

« Il sig. Guani ha proseguito dicendo che i motivi che hanno dato luogo alla risoluzione di ordine interno, in virtù della quale il Governo uruguayano ha dichiarato la rottura con i Sovieti interrotte, insinuazioni del Governo uruguayano nel campo delle questioni che sono di dominio interno esclusivo di ciascuno Stato. Gli atti di questo genere non sono soggetti a limitazioni di carattere internazionale. L'art. 15 del Patto per conseguenza non è applicabile nel caso attuale e non esiste nessuna garanzia sufficiente di provocare una rottura. Il sig. Guani ha concluso affermando che « contro la guerra civile o contro le minacce di guerra civile non sono certamente i limiti organizzati della S. d. N. che possono intervenire per i primi.

« Nel giudizio che sia venuta l'ora di difendere contro l'invasione di teorie il cui centro di azione ed espansione si trova a Mosca, teorie destinate a distruggere nel mondo le basi della famiglia e della civiltà. Non ha nessun dubbio che il Consiglio della Lega non mancherà di approvare la politica degli Stati che rispettano la sovranità degli altri, cercano l'interferenza delle loro proprie frontiere la sicurezza pubblica, come pure la garanzia dovuta al lavoro ed alla libertà.

« Parla quindi il barone Aloisi per replicare alle insinuazioni contenute nel discorso di Litvinof.

Energica replica di Aloisi

« E' col più vivo stupore - dice il rappresentante italiano - che ho ascoltato nel discorso del signor Litvinof la frase con la quale egli ha creduto nella presente discussione fare delle allusioni che si possono considerare come indegne all'Italia.

« Io devo respingere nella maniera più ferma queste allusioni. L'Italia non ha bisogno di insinuazioni nella sua azione dei motivi di speculazione così a qualche altro paese, né di cercare paraventi per trovare una scusa alla sua azione, che non ha avuto il coraggio di intraprendere apertamente per delle ragioni imperiose di civiltà e di giustizia.

« Non è con delle parole lanciate incidentalmente in una discussione completamente estranea alla questione etiope che può essere possibile definire l'atteggiamento del mio Paese nei gravi problemi che si riferiscono ai suoi diritti e alla sua sicurezza. E' evidente che io non entrerei in discussione su questioni argomentate nel rappresentante dell'Unione delle Repubbliche Socialiste.

« Quanto alle proteste speculari...

« La stampa italiana, che non avrebbe a sfruttare ciò che il signor Litvinof chiama come espressione semplicistica e del pregiudizio e lo respinge egualmente queste allusioni, facendo notare che la stampa italiana non ha fatto che rispondere agli attacchi e alla campagna della stampa sovietica.

Vivacissimo dibattito

Nella seduta pomeridiana, Litvinof ha ripreso nuovamente la parola per affermare che il rappresentante uruguayano non ha contestato nessuno degli argomenti presentati da parte sovietica, che l'Uruguay non può portare nessuna prova delle sue asserzioni e che, se la tranquillità pubblica nell'Uruguay è in pericolo, non è certo per causa dell'Unione Sovietica.

« A sua volta replica il rappresentante uruguayano, Guani, il quale afferma che le investigazioni fatte dalla polizia uruguayana nelle bande di Montevideo hanno riconosciuto un carattere confidenziale, e non possono essere portate in pubblico in una discussione del Consiglio, dal Governo uruguayano. Egli sostiene che l'onore presentato al Consiglio della Lega non vuol dire affatto avere accettato una procedura giudiziaria della Lega.

« A questo punto la discussione prende un carattere assai vivace e si hanno vari interventi del signor Litvinof, seguiti da repliche del rappresentante uruguayano. Il presidente deve in alcuni momenti far sentire la sua autorità per guidare la discussione e proporre di nominare un relatore e di continuare la discussione quando questo avrà potuto presentare un rapporto al Consiglio.

« Prende poi la parola il rappresentante dell'Argentina, Ruiz Guin, il quale rammenta che il tentativo del suo paese di riprendere le relazioni normali con l'Unione Sovietica dette luogo ad alcuni incidenti, cioè le relazioni diplomatiche fra i Sovieti e l'Argentina non poterono mai essere iniziate. Egli sostiene che la difesa dell'ordine sociale di ciascuno Stato non è limitata e neppure controllata dal Patto della Lega. Egli non crede che necessariamente un'inchiesta, un relatore. Il fatto di cui si discute non è di competenza del Consiglio. Il Governo argentino è di opinione che l'Uruguay non ha compiuto alcuna infrazione al Patto della Lega. Ciascuno Stato ha diritto di prendere i provvedimenti necessari alla sua protezione per vivere e progredire.

« Il rappresentante turco Rustu Aras sostiene la procedura proposta dal presidente; interviene nuovamente Litvinof per dichiarare che egli in sostanza non ha intenzione di opporsi alla nomina del relatore ed alla procedura che ne consegue. Il Consiglio quindi approva la proposta del presidente. Brucia per la nomina di un relatore sulla questione uruguayano-sovietica nella persona del rappresentante della Romania, che avrà come assistenti i rappresentanti della Danimarca e della Spagna. Il rappresentante della Romania, Titulescu, dichiara di accettare questo incarico. Il rappresentante del Cile, Ojeda, afferma di riservare l'opinione del suo Governo circa la competenza del Consiglio di occuparsi dell'attuale vertenza.

Il conflitto italo-etiope

Il Consiglio della Lega, dopo di ciò, si è occupato dell'altro punto dell'ordine del giorno relativo al conflitto fra l'Italia e l'Etiopia. Il presidente del Comitato del 13, De Madariaga, si limita a leggere il rapporto del Comitato stesso pubblicato ieri sera. Il rappresentante dell'Italia, Aloisi, dichiara di non vedere nessuna necessità di discutere questo rapporto. Il rapporto del Comitato del 13, De Madariaga, è stato adottato dal Consiglio, con l'astensione del rappresentante dell'Italia. Il Consiglio si occupa quindi di altre questioni di secondaria importanza. La seduta è tolta a tardi.

Il Governo egiziano vieta

l'importazione dell'oro in Italia

ALESSANDRIA, 23

Il Governo egiziano ha deciso che l'oro raccolto fra la colonia italiana per la madre patria non possa essere esportato dall'Egitto. Trattato di un valore di 25 milioni sterline. Corre voce che tutto l'oro raccolto sarà venduto in Parigi e il ricavato versato alla direzione delle scuole italiane locali.

Il Mais

Non solo, in Italia, meglio di Luigi Meschedaglia, può riassumere la storia dell'apparizione, della diffusione, della coltivazione del Mais fra noi. Nessuno, meglio, cioè, con più sicura competenza, con larghezza di vedute, con più arguta geniale. Non riasume bene, se non chi è signore della materia, e se conosce perfettamente gli elementi costitutivi. Ecco qui la recente pubblicazione per la storia delle nostre piante alimentari, di Luigi Meschedaglia, pubblicata da un editore che vede quasi come epilogo riassuntivo di lunghi studi diligenti e appassionati di un ventennio. Venne a trattare il nostro autore partendo dalla pelagra dell'effetto, fortunatamente ormai scomparsa, risalì all'innocente causa originaria, e allora ne rintracciò le origini vere e le benemerite inconfutabili nell'alimentazione umana, sfatando leggende, mettendo in evidenza errori, vendendo a conclusione di giustizia sul suo provvido e previdente. La illustrazione d'uno scritto inedito del Paroli sulla pelagra (1918), alla storia del Mais nella Venezia (1923), all'opera capitale sul Mais e la vita rurale in Italia (1927), a quest'ultima esposizione riassuntiva (1935), è tutto un lavoro di ricerca di fonti e di fortuna, di conclusioni sagaci e inoppugnabili, sul soggetto che interessa, più che i facili non credano, l'igiene e l'economia nazionale. Più maravigliosa al presente, questo fervore di studi e di ricerche, quando si pensa che l'autore, consacrando non ininterrotti questi altri di medicina e di storia civile e letteraria che ne resero ben noto e caro il nome. Il Meschedaglia è uno di quei lavoratori, i quali temono silenzio e la propria tela preordinando nel loro leno assai più di ordine alla instancabile trama, onde ne risulta una varietà d'opera gradevole ed utile insieme, una ricchezza di produzione veramente inaspettata. Chi anche da una sola occhiata alla Bibliografia degli scritti di Luigi Meschedaglia (Verona, Tip. Veronese, 1935), ricca ormai di 403 schede, e muova dalla conferenza sulla Disperda serena del 1930 per giungere all'ultimo studio di quest'anno sugli Uomini d'Africa con prefazione del Fedezzi, si sente in presenza d'un uomo, che sa bastare alle cure di alti uffici pubblici, alle rigorose trattazioni scientifiche, alle generose rivendicazioni storiche, alle gentili curiosità letterarie, con serietà d'intenti e con signorilità di modi.

Per tornare all'ultima pubblicazione sul Mais, nella quale sobriamente e pur perpendicolarmente si assume la sicura ricchezza degli studi sull'origine americana della pianta, sulla denominazione unificata e genericamente dovuta alla sua provenienza forestiera, sulla sua diffusione e benefica efficacia per la nutrizione umana e convenientemente integrata, ha speciale importanza per noi, e può essere oggetto di qualche particolare osservazione, quel che l'autore dice nei riguardi delle province venete. Quel che egli dice, per esempio, del Circo, e dell'introduzione del grano duro nella trevigiana, «mi stringe a seguire alcuna giunta».

Del Circo, si ricorda — benché di ciò dimenticato — e per chi si dica ben dimenticato — il poemetto del 1912 sulla coltivazione del grano duro, di cui si rileva, che molto prima, di quanto si narra, nel 1796, pubblicava egli il suo saggio sulla coltivazione del grano duro, con annotazioni, dando incantevole e norme alla coltivazione, senza preoccuparsi, senza neanche accennare al nome e alla provenienza della pianta, ma trattandone con tale competenza e con tale amore che forse altrettanti non si avverano in qualche moderna cattedra ambulante d'agricoltura: al merito che il Re, pontefice allora sulle scienze geografiche in Italia, gli attribuiva il vanto di aver per primo pugnato la vera coltivazione del grano duro, e lo incitasse a compiere un poemetto su tale argomento. Ne venne il poemetto del 1912, il quale non vale certo la coltivazione dell'Alamanni né quella del Lorenzini, e si informa naturalmente alle opinioni correnti fra gli esperti del tempo sul suo origine e sul nome della pianta, ma ne tratta in un modo non indifferente alle migliori tradizioni della didascalica italiana. E se il Circo non ebbe nel 1912 chi gli fornisse documenti sull'origine vera del Mais e sulla introduzione di esso nella agricoltura dei nostri paesi, proprio in quell'anno all'Ateneo di Treviso presentava Agostino Fagnani il suo Saggio storico dell'agricoltura trevigiana, in cui probava, che «la ricerca del tempo preciso, in cui si è intrapresa estesamente fra noi la coltivazione del grano duro non è cognizione di mera curiosità, poiché ogni ben sa, che dopo l'introduzione la l'utia di questa biada o furono rare le carenze o ad essi si privò del coesistono prodotto di questo grano». E seguiva rendendo conto delle ricerche, che egli aveva fatto e promosse fra amici, principalmente sui registri parrocchiali, e poi sui censuari, per fermare le date nel riguardi della trevigiana: anticipando di più d'un secolo, in tali ricerche, quel metodo che talun altro direbbe più non come propria scoperta. Ma chi può dire oggi in questo, con tanta sicurezza prima a Treviso, e all'Ateneo, Giambattista Marzari, il quale, nel suo Saggio medio storico sulla prima, e poi nella sua successione Almonica, e in fine della sua rivendicazione, nella quale innanzi tutto, che l'abbiamo del nostro, il grano duro, è di esclusiva era la principale

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

La salma di Giorgio V a Londra
Il corteo alla Westminster Hall

LONDRA, 23. — Londra ha tributato oggi l'ultimo omaggio di attaccamento e di devozione al Re Giorgio V. Il corteo di corteo, che si svolse nella Westminster Hall, fu uno dei più grandi mai visti in questa città. La salma di Giorgio V, che morì il 20 gennaio, fu sepolta nella Westminster Abbey. Il corteo era composto di soldati, marinai, e di una grande folla di civili. La salma fu portata in una bara d'argento, e fu sepolta in una tomba di marmo. Il corteo si svolse in un'atmosfera di grande solennità.

SPIGOLATURE

Poveri di lingua, gli egiziani deponevano le anime mummificate: la singolarità here le cui pareti erano formate di papiri incollati saldamente l'uno sull'altro fino a raggiungere una spessore che desse le volute garanzie di solidità e consistenza: esse erano assolutamente

impermeabili agli agenti esterni, assai meglio del leggio, ne fa fedele stato di perfetta conservazione in cui sono state ritenute le migliaia di mummie trovate alla luce. Le stome bare di «carta» servivano anche per tramandare all'eternità i cadaveri dei veneratissimi reati. Naturalmente...

mi corroborano. Naturalmente, i papiri che servivano a questo scopo erano documenti di cui ci si poteva disfare senza conseguenze, come fatture, contratti, conti, deleghe, testamenti scaduti, ma le ultime ricerche hanno rivelato che tra essi sono rimasti anche promemoria, testi antichi, come brani

di Euripide, Demostene e Senofonte. Agli occhi della scienza moderna, se questi ultimi hanno un indiscutibile valore letterario, anche i primi però rivestono una importanza assai rilevante in quanto permettono di gettare un'occhiata in quella che era la vita famigliare, privata di quei tempi remoti.

tu e privata di quei tempi remotissimi, così la pagina di un registro postale del 285 avanti Cristo ci apprende che in quell'epoca già esistevano le lettere espresse e venivano recapitate quattro volte al giorno a differenza della posta ordinaria che veniva distribuita soltanto una volta la mattina. Un

altro frammento di papiro dell'II
avanti Cristo ci rivela che l'ufficio
postale di Oxyrhynchus aveva a
sua disposizione per il servizio de-
gli esposti non meno di 44 frotto-
ri e due cammelli eri. Curioso è
anche un regolare contratto scrit-
to stipulato tra l'osteum Taphren

la cameriera l'arcangelo, la quale si impegnavo a prestare servizio dal 26 gennaio dell'anno 8 fino al 25 gennaio dell'anno 9 avanti Cristo, fissando minimamente l'ammontare del salario, il vitto e l'alloggio e perfino una breve licenza annua. Le bare di carta sono costate una moneta inestimabile per gli e-

zittologhi, ai quali il lavoro di recupero offre però difficoltà enormi: occorre infatti mettere in opera tutti gli artifici della tecnica e della esperienza, appoggiati da una pazienza infinita, per staccare lo uno dall'altro, senza danneggiarli, i frammenti di papiro solamente

Si è già parlato abbastanza dell'emancipazione della donna turca. Il governo ha fatto e fa di tutto per liberare la donna dalla schiavitù, alla quale la condanna l'im-mamismo. In proposito un giornale turco pubblica la seguente stati-

atica. La provvidenza prese dal Governo hanno permesso alla donna turca d'intraprendere tutte le professioni e di occupare posti direttivi nella vita sociale. Le cifre dimostrano lo stato di emancipazione della nostra donna: al Consiglio di Stato vi sono quattro

donne. Ad Ankara diciannove esercitano la professione di avvocato; venti sono poi professori universitari e moltissime sono laureate in medicina ed in chimica-farmacia. Nelle aziende gestite dallo Stato vi sono 1500 impiegate ed 8000 dattilografe, infine nelle fabbriche di Ankara e di Istanbul in-

Un gruppo finanziario giapponese aveva venduto nel novembre scorso per la somma di 60 mila

dollari ad una società americana di San Francisco tre isolette della superficie di 40 km. quadrati, che appartenevano prima alla Germania e che il Giappone ebbe sotto mandato. Gli americani — racconta l'agenzia Centraleuropa — che volevano adibire il feracissimo «paese» a piantagioni di cotone, affittò

to a spuntigliarsi di comune, allinearono, dopo la firma del contratto una nave che salpò con i nuovi coloni. Il capitano ebbe però la gradita sorpresa di non trovare più al posto indicato le isole che in realtà erano state inghiottite dal mare. Il Tribunale di Osaka, al quale si erano rivolti gli americani

ni per avere restituita la somma sborsata, respinse l'istanza con il motivazione che alla firma del contratto le isole esistevano e che quindi gli attori dovevano prendersela con il mare. La nave stationò tanto da un mese nel pressi delle isole scomparse, aspet-

tando che il mare restituisca la preda. Visto che i 60 mila dollari non verranno più fuori, gli americani hanno deciso di pazientare e ciò per evitare che il Tribunale li condannasse al pagamento di altri 60 mila dollari nel caso che le isolette dovessero sbucare fuori a qualche metro di distanza dalle posizioni

per tutte le creme fritte o
versate, come per tutti i dolci,

usate:
REMA
DEL DOLCE

che combatte vittoriosamente le sanzioni, perché una dose equivale ad 8 uova.

to Paolo Villani - Venezia -
to dal Vostro indirizzo e da un
verete **gratis a domicilio** alla
02 48

NOTIZIE RECENTISSIME

L'attacco aerei in Somalia

190 voli di bombardamento durante l'azione su Moghetti

MOSADIMOTO, 24

Durante i nove giorni che hanno preceduto la presa di Moghetti, l'aviazione della Somalia ha effettuato 190 voli di bombardamento di cui 42 di km. 500 e 48 voli di ricognizione, distruggendo o danneggiando di cui 18 delle stazioni ferroviarie.

Il giorno 20 mattina procedeva l'occupazione, Moghetti è stata bombardata da 20 apparecchi provenienti da 600 km. di distanza.

Completamento sono stati effettuati 190 voli per 671 ore di volo e sono stati caricati kg. 30025 di esplosivo. Gli apparecchi, accompagnati come a posta le colonne avanzanti e sostituite le perdite, sono incombenti, anche nel caso di Moghetti al momento della vittoria, prima di partire.

Ogni casa è coperta dal Barrar

del segno della Croce Rossa

MUNACO DI BAVIERA, 24

Sotto il titolo: «L'Abissinia non è una casa» la «Frankfurter Zeitung» rileva come il carattere e la forza dei comunicati abissini escludono per sé stessi la propria fondatezza. Oppure, più propriamente, della risposta abissina al reclamo italiano sull'abuso della Croce Rossa, il giornale scrive che essa è priva di senso comune poiché l'Italia non ha dichiarato che i lazzeretti abissini dell'embellimento d'ordine agli armati, come vorrebbero far credere gli abissini, bensì che i soldati abissini abusano del medesimo, coprendosi i loro campi militari. Il giornale ricorda una precedente corrispondenza nella quale era detto che ogni speranza del comando militare di Harrar era riposta nella Croce Rossa che ormai sopra ogni cosa è il cui numero supera quello dei letti.

La vita di buontempeone

del consigliere bianco di ras Selam

BUDAPEST, 24

L'Uj Nemzedek, la sua corrispondenza da Parigi, narra l'avventura casuale del colonnello Kornyoloff, il quale da Parigi si recò ad Addis Abeba dove, non trovando lavoro, si ritirò in una casa privata dei signori della capitale abissina e si diede al vino. Un giorno egli sarà da un grave pericolo ras Selam e da allora rimase al suo servizio. Attualmente, avendo avuto contatti con ras Chana e ras Mengelata, il Kornyoloff dirige, per così dire, tutte le operazioni del fronte settentrionale. Per quanto l'as colonnello abbia continuato ad eccedere nel vino del vino, egli occupa attualmente la carica di capo di Stato Maggiore. Secondo le male lingue, nella sede del comando di ras Selam, una mena vivace che, sotto certi aspetti, non ha nulla da invidiare a quella di certi locchi allegri di Parigi.

La portata della vittoria di Grazioni

messata in ritirata a Praga

PRAGA, 24

Il Narodni Listy, dopo la vittoria avanzata italiana, conferma nuovamente le qualità di grande condottiero del generale Grazioni, già celebre per la tattica adottata per la pacificazione della Cienetina. Il generale Grazioni — continua il giornale — ha distrutto l'esercito di ras Desta facendo fallire il piano di invasione della Somalia italiana e costringendo il negus a ricorrere alle sue ultime riserve. La nuova imbustazione abissina è la prova più convincente della portata della vittoria italiana.

Il Principe Umberto ed una a. italiana

dell'as. De Marica e Napoli

NAPOLI, 24

Proveniente da Torino ha fatto ritorno a Napoli S. A. R. il Principe di Piemonte. Il Principe è intervenuto nella Casa del Soldato ad una conferenza dell'on. De Marica sul tema: Idee giuridiche del Conventi.

L'azione economica

Il Duce ordina l'esecuzione di 8000 lapidi

ROMA, 24

Il Duce ha ordinato a Palazzo Venezia i modelli delle lapidi rimaste dell'assedio da essere nei palazzi municipali ed ha ordinato ai Prefetti di Roma, Genova e Livorno di fare procedere all'esecuzione di 8000 lapidi in onore del Duce.

Le date di convocazione dei Comitati per le sanzioni

GINEVRA, 24

Il Segretariato della Società delle Nazioni comunica:

Il presidente del Comitato di coordinamento dei provvedimenti da applicare in base all'art. 16 del Patto, sig. De Vasconcellos, ha deciso: a) La convocazione per il pomeriggio di mercoledì 29 gennaio del Comitato di esperti nominato in virtù della risoluzione del Comitato del 18 del 6 dicembre per eseguire l'applicazione delle sanzioni; b) La convocazione per la mattina di lunedì 3 febbraio del Comitato di esperti creato in virtù della risoluzione del Comitato del 18 del 22 corrente, per procedere ad un esame tecnico delle condizioni regolanti il commercio e il trasporto del petrolio e dei suoi derivati, sottoprodotti e residui allo scopo di sottoporre ad una data prossima un rapporto al Comitato del 18 sull'efficacia che presenterebbe l'estensione dei provvedimenti dell'embargo per l'Italia alle merci sommenstrate.

Il porto di vista della Spagna sull'assistenza navale

GINEVRA, 24

Il presidente del Comitato di coordinamento dei provvedimenti da applicare in base all'art. 16 del Patto, sig. De Vasconcellos, ha deciso: a) La convocazione per il pomeriggio di mercoledì 29 gennaio del Comitato di esperti nominato in virtù della risoluzione del Comitato del 18 del 6 dicembre per eseguire l'applicazione delle sanzioni; b) La convocazione per la mattina di lunedì 3 febbraio del Comitato di esperti creato in virtù della risoluzione del Comitato del 18 del 22 corrente, per procedere ad un esame tecnico delle condizioni regolanti il commercio e il trasporto del petrolio e dei suoi derivati, sottoprodotti e residui allo scopo di sottoporre ad una data prossima un rapporto al Comitato del 18 sull'efficacia che presenterebbe l'estensione dei provvedimenti dell'embargo per l'Italia alle merci sommenstrate.

In memoria di Alberto Ostini

Colonnello Capo di uno Stato

di sottoposto

ROMA, 24

Ad iniziativa del Ministero per la Stampa e la Propaganda nella chiesa dei Padri Cappuccini di via Veneto, è stato celebrato un ufficio funebre in memoria del compianto volontario di guerra barone Alberto Ostini, medaglia d'argento al valore militare, morto recentemente, come si ricorda, in un incidente di volo in Africa Orientale.

Grave situazione al Cairo

Misure d'ordine

LONDRA, 24

Seconda notizia giunta alla Reuters dal Cairo, a causa della situazione risultante dal rifiuto di Nafis Pasha a formare il nuovo Gabinetto, le truppe egiziane hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti per ogni eventualità.

La crisi ministeriale francese risolta

Il Gabinetto Sarrault costituito

Il Ministero degli Esteri a Flandin

PARIGI, 24

Il Gabinetto francese è stato così costituito:

Presidente del Consiglio e Inter-

no: Albert Sarraut.

Ministro degli Esteri: Paul Bonnaud.

Vice-Presidente del Consiglio e

Giustizia: Yves Du Bois.

Affari Esteri: Flandin.

Finanze: Marcel Regnier.

Guerra: generale Maurin.

Maree militari: Francesco Piat.

Arm.: Marcel Deat.

Educazione nazionale: Enrico

Guerra.

Commercio e Industria: Giorgio

Bonaud.

Agricoltura: Paolo Thellier.

Lavori pubblici: Camille Chan-

tesse.

Poste e telegrafi: Giorgio Man-

del.

Finanze: Renato Bonaud.

Maree mercantili: Luigi De

Chapoteau.

Giustizia: Giacomo Sora.

Salute pubblica: Luigi Nicolle.

Lavori: Fremard.

Sottosegretario di Stato. Presi-

dente del Consiglio Giovanni Zan-

gari.

Interno: André Bourgeois.

Giustizia: Pietro Marchi.

Commercio: Giulio Julien.

Lavori pubblici: Maurice Bida.

La stampa in generale tutta al-

quanto nel giudicare la nuova com-

binazione ministeriale presieduta da

Albert Sarraut. Tale combina-

zione tuttavia non provoca delle

impressioni troppo contrarie. Al-

bert Sarraut ha numerosi amici in

tutti i gruppi politici e la sua per-

sonalità è considerata con generale

simpatia. Voché radicale, è però

dei suoi stessi compagni di partito

ritenuto di un genere allegro e si-

mpatico, il che lo fa pensare, agli

occhi dei partiti contrari, come un

radicale giustissimo all'acqua di rose

e in ogni modo di sentimenti ab-

bastanza elastici. Questa continua-

ta la possibilità di adattare faci-

lmente a tutte le situazioni. La

sua candidatura alla Presidenza del

Consiglio è subito apparsa perciò

come un mezzo per evitare un Mi-

nistero di estrema, una tale in-

casualità, come questa, una tale

soluzione avrebbe, comunque, la

partita moderata e di sinistra, ar-

rebbe voluta una tale soluzione, po-

ché una soluzione avrebbe stata nel-

la legge della cosa e al tempo stesso

avrebbe fatto portare ai radica-

li la responsabilità completa di

ogni cosa. Il ministro Sarraut, se-

nalmente, il quale non stuzzica più

la critica, si è accorto che non ha

alcuna possibilità di successo con

la sinistra radicale. Il ministro

Sarraut sarà dunque radicale, ap-

proposito da moderati, forse anche

Chiusura dei lavori a Ginevra

La questione di Danzica re-

solta. La vertenza tra

Svezia e Uruguay insolita

GINEVRA, 24

Si è chiuso il Consiglio della S. d.

N. ha chiuso la sua 30.a sessione.

L'ultima seduta si è ancora

discussa la questione di Dan-

zica. Dopo brevi parole del re-

latore svedese, il rappresentante del-

la Polonia Beck espone tutta la

sua soddisfazione nel constatare

che il problema è stato risolto

amichevole.

Il Consiglio ha approvato quin-

di il rapporto del rappresentante

dell'Equatore sulla questione de-

gli emigrati politici.

Il Consiglio è passato poi a di-

scutere la questione della rottura

delle relazioni tra l'Unione sovie-

tica e l'Uruguay, questione per la

quale ieri era stato nominato re-

latore Titulescu. Questi legge il

progetto di risoluzione che il Co-

nsiglio dovrà approvare e che di-

ce: «Visto che il rappresentante

dell'Uruguay rifiuta di dare le

prove reclamanti dal Governo del-

l'Unione sovietica allegando che

la questione appartiene al diritto

internazionale, visto che il rappre-

sentante dell'Unione sovietica ha

decretato che il rifiuto dell'Ur-

uguay di provare le accuse portate

dal Governo sovietico è un atto di

disprezzo per la missione sovietica a

Montevideo e di disadattazione e

che è pronto a lasciare il giudi-

zio sulla questione dell'opinione

pubblica internazionale, che il

rappresentante dell'Uruguay ac-

cepce ugualmente per il suo Pa-

ese; visto che il Consiglio è loca-

lizzato in virtù dell'art. 11 para-

grafo 2 del Patto della S. d. N.

e che data la natura della sua

missione essenzialmente concilia-

toria, è necessario l'unanimità per

prendere una risoluzione; il Co-

nsiglio esprime la speranza che la

interruzione delle relazioni diplo-

matiche tra l'Uruguay e l'Unione

Sovietica sia temporanea e che i

due Paesi coglieranno l'occasione

opportuna per rinnovare; invita

le due parti ad astenersi da ogni

atto che possa nuocere agli inter-

essi della pace ed a ristabilire

l'averne le relazioni diplo-

matiche tra di loro».

Il presidente del Consiglio, lo

australiano Bruce, riferendosi ai

accenni fatti ieri da Litvinof

alla pubblica del Brasile, dichiara

che le allusioni fatte ad un pa-

ese fuori della S. d. N. rappre-

sentano l'opinione personale di quel

membro del Consiglio che lo ha

pronunciato, ma non impegnano

la responsabilità degli altri mem-

bro. Dopo che Litvinof ha fatto

un elogo del presidente per la

sua attività, Bruce dichiara chi-

sa la 30.a sessione del Consiglio.

La riunione del Mancipato

al Governo della Mongolia

BERLINO, 24

Si ha da Tokio che l'Agente

Nippono Dampo comunica che il

Ministro degli Esteri del Mancipato

ha inviato al Governo della Mon-

golia una nota con cui de-

clama che vengono richiamati du-

te i mongoli che attualmente si tro-

vano in territorio cinese.

La nota aggiunge che, nel caso

di una tale richiesta rimanesse in-

adempita, i mongoli sarebbero tenuti

responsabili per qualsiasi in-

cidente derivante dalla loro attuale

permanenza nel Mancipato.

Intanto, da altre informazioni

provenienti da Hsing Kong si ap-

prende che i casi di gravi acci-

denti tra le truppe mongole divenute

sempre più frequenti nella regione

di Manchou-ki.

In seguito all'approvazione della

risoluzione, l'autorità del Mancipato

e della Mongolia hanno fatto

raccomandare i posti di guardia alla

frontiera.

Una notizia dell'Agence Tass da

Mosca, da alcuni particolari su

una recente incursione armata gup-

ponica nel territorio della Mon-

golia, e precisamente sulla zona di

Beier, il 23 gennaio — secondo la

Agence Tass — un distaccamento

di truppe del Mancipato compa-

re a bordo di tre aerei, sul volo

mongolo di Ching Chai, nelle pro-

vince della Cina, e centraggiato

chiamato dalla linea di confine. I

giapponesi intervennero in aiuto

fuoco di fucileria, appoggiato dal

uso di alcuni cannoncini, e rin-

tesero un morto e un ferito.

Nella loro ritirata trasportarono

prigionieri due soldati mongoli, di

cui si ignorano le sorti.

A Pechino è giunta notizia da

Kalgan che le truppe cinesi han-

no cominciato a sbandare la città.

Il caso sembra una nuova ac-

censione della truppe mongole e man-

chinese.

Il Comandante speciale per gli

Affari

Pericolosa tensione in Mongolia

Un delegato cinese assassinato - Uno scambio di rimborsi tra la Mongolia e i Sovieti

LONDRA, 25. Quel giorno i contrasti fra la Mongolia e la Cina erano già parzialmente risolti. Ma la tensione era ancora alta. Un delegato cinese assassinato - Uno scambio di rimborsi tra la Mongolia e i Sovieti.

Quasi in contropunto a queste tensioni, il governo popolare sovietico della Mongolia esterna ha diretto una nota di protesta al governo cinese a causa della presunta violazione della frontiera mongola da parte di un dislocamento di truppe nippono-mongole, e la Mongolia esterna ha ricordato la responsabilità di ogni possibile complicazione sulla frontiera.

Stando poi ad una notizia pervenuta a Londra e tolta dal "The Times", la Mongolia esterna ha inviato una nota di protesta al governo cinese a causa della presunta violazione della frontiera mongola da parte di un dislocamento di truppe nippono-mongole, e la Mongolia esterna ha ricordato la responsabilità di ogni possibile complicazione sulla frontiera.

La conferenza si occuperà ugualmente dell'organizzazione economico-politica contro le minacce comuniste e per la difesa della frontiera mongolo-mancu.

Questa riunione preparerebbe un importante cambiamento nelle relazioni sino-mongole, che si potrebbe verificare alla fine di febbraio.

Il corrispondente della Reuters informa che i missionari americani in Mongolia hanno speso i loro pochi dinari all'avanzata dei comunisti da Hunan, dirigendosi verso ovest. Si crede tuttavia che le truppe inviate dal governo abbiano battuto i rossi davanti a Kuai-chang.

Apprensioni a Washington

WASHINGTON, 25. Gli ambienti ufficiali portano molta attenzione alle notizie che giungono dall'Asia centrale e temono che mentre il mondo concentra la sua attenzione sul conflitto italo-etiopico, un conflitto di ben maggiori proporzioni possa svilupparsi da un momento all'altro nel cuore dell'Asia. La sempre maggiore frequenza degli incidenti sulla frontiera mongolo-mancu è qui ritenuta assai sintomatica.

Si teme a Washington che il fuoco dei cannoni sotto la bandiera della lotta per la libertà possa scoppiare da un momento all'altro, e l'Asia centrale diventi il teatro di una lotta continua col rischio degli stessi tempi.

La Francia chiede spiegazioni sul patto asiatico

ISTANBUL, 25. Secondo notizie giunte da Ankara, il governo francese avrebbe domandato all'ambasciatore turco a Parigi spiegazioni circa il patto asiatico fra la Turchia, l'Iran, l'Algeria e l'Iraq. Sembrerebbe che la domanda sia ispirata dalle preoccupazioni francesi per il momento sulla Siria.

Oltre un miliardo di dollari per gli armamenti americani

WASHINGTON, 25. Il presidente della Commissione di guerra della Camera dei Rappresentanti ha annunciato che è pronta la richiesta della spesa di un miliardo e 128 mila dollari per la difesa nazionale di cui 575 milioni per l'Esercito e 661 per la Marina.

Altri funzionari del governo stanno esaminando un programma per costituire una grande riserva di denaro per la guerra armata, come risulta da un verbale della Commissione parlamentare.

Il piano comprende l'utilizzazione delle agenzie che attualmente è inquadrate nei comitati "Campi C.L.C." costituiti dal governo di Roosevelt, per non lasciare abbandonati a loro stessi i giovani che, a tale campo, che sono 1500 epar, si nei diversi Stati della Confederazione, sono attualmente inquadrate 425 mila giovani, ai quali il Go-

Critiche tedesche alla lega

La diplomazia tedesca critica il contegno del Consiglio della Lega delle Nazioni

BERLINO, 25. La diplomazia tedesca critica il contegno del Consiglio della Lega delle Nazioni. La lega delle Nazioni è stata criticata per il suo contegno nei confronti della Germania.

Il giornale "Berliner Tageblatt" dice che questa volta i motivi sono stati talmente evidenti da rendere impossibile, come si sarebbe voluto, il silenzio.

La lega delle Nazioni è stata criticata per il suo contegno nei confronti della Germania. Il giornale "Berliner Tageblatt" dice che questa volta i motivi sono stati talmente evidenti da rendere impossibile, come si sarebbe voluto, il silenzio.

Il giornale "Berliner Tageblatt" dice che questa volta i motivi sono stati talmente evidenti da rendere impossibile, come si sarebbe voluto, il silenzio.

Il giornale "Berliner Tageblatt" dice che questa volta i motivi sono stati talmente evidenti da rendere impossibile, come si sarebbe voluto, il silenzio.

Il freddo negli Stati Uniti

Oltre cento morti - Scene drammatiche in un incendio - Le cascate del Niagara gelate

NEW YORK, 25. Oltre cento persone sono morte in seguito all'ondata di freddo, che è particolarmente intenso in tutti gli Stati della costa atlantica, dal Maine al Maryland. La temperatura continua ad abbassarsi.

Il freddo intenso causa gravi danni alle coltivazioni, specialmente nelle grandi città dove la situazione è più grave. Le cascate del Niagara sono gelate.

Le inondazioni in Spagna

MADRID, 25. Continua il cattivo tempo provocando altri danni in numerose località, specialmente nelle province di Aragona e Zamora dove la piena economica del fiume Duero minaccia gli impianti degli stabilimenti e delle coltivazioni.

Si ha da Valladolid inoltre che la piena del fiume Pisuerga ha provocato l'inondazione dei quartieri popolari della città. Le autorità hanno provveduto allo sgombero dell'abitato e hanno disposto per lavori di difesa per evitare che le acque giungano al centro della città.

Migranti alle acque

Bollettino meteorologico

Del 25 ore 10 di ieri 25 Gennaio

Stazione	Stato del cielo	Pressione	Temperatura	Umidità	Vento
Zara	cop.	761.1	12	85	12
Fiume	nebb.	759.1	10	85	12
Pola	cop.	759.3	13	85	12
Trieste	nebb.	760.4	9	85	12
Gorizia	cop.	761.0	7	85	12
Udine	cop.	760.0	6	85	12
Treviso	cop.	760.3	6	85	12
Padova	cop.	760.4	6	85	12
Rovigo	cop.	760.5	5	85	12
Venezia	cop.	760.1	5	85	12
Bolzano	cop.	761.3	2	85	12
Trento	cop.	761.8	1	85	12
Grappa	nebb.	619.7	0	85	12
Venezia	cop.	760.3	6	85	12

Mare: Zara mosso, Fiume calmo, Trieste calmo, Venezia quasi calmo.

Previsioni in mm.: Fiume 1, Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1, Treviso 1, Padova 2, Rovigo 1, Venezia 1, Bolzano 1, Trento 1, Grappa 1, Venezia 1.

Previsioni in mm.: Fiume 1, Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1, Treviso 1, Padova 2, Rovigo 1, Venezia 1, Bolzano 1, Trento 1, Grappa 1, Venezia 1.

Previsioni in mm.: Fiume 1, Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1, Treviso 1, Padova 2, Rovigo 1, Venezia 1, Bolzano 1, Trento 1, Grappa 1, Venezia 1.

Previsioni in mm.: Fiume 1, Trieste 1, Gorizia 1, Udine 1, Treviso 1, Padova 2, Rovigo 1, Venezia 1, Bolzano 1, Trento 1, Grappa 1, Venezia 1.

SPORT

Atena-Venezia

Come annunciato oggi alle 14.30, la gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

La gara di calcio fra l'A.S. Roma e l'A.S. Lazio si è disputata al Campaccio di Roma. La partita ha visto la vittoria della Lazio per 2-1.

L'ora Capelli Gili e Trapani

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

Il ministro del Lavoro, il conte Capelli, ha parlato al Senato. Ha parlato della situazione del lavoro in Italia e ha annunciato alcune misure per migliorare le condizioni dei lavoratori.

LUBRICANTI

per tutti i motori
per tutti i veicoli
per tutti i macchinari

Casa di Cura Villa Bellombra
Bologna, Settembre 24 - Tel. 21-287
Istituto di Radiologia e terapia fisica - Ambulatorio - A. A. A. (Aut. Prof. 24-287)

Nella comodità della vostra casa
TELEFUNKEN 786
vi offriamo i programmi dei 5 continenti.

TELEFUNKEN 786, radiorecettore superavanzato a 7 valvole, è il fascino della stagione 1935-36. Con 4 campi d'onda, (lunghe - medie - corte - cortissime) con sintonizzatore automatico a valvole, con media frequenza in Serie, modernissimo sistema di amplificazione e di conseguenza basso livello dei disturbi, con buona frequenza all'impedenza fisiologica, con circuiti elettronici di particolare potenza e sensibilità elettrica, con membrana "Navi", con scala parlante e quattro altoparlanti.

RICHIEDETELO PRESSO I NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA
In comodità...
a rate: alla consegna...
e 12 effetti musicali cod. di 163.
PRODOTTO NAZIONALE

Rivenditori autorizzati:
PADOVA - Ufficiale Vendita ed Officina Autorizzata
Ing. E. BOLLANI & C. - Via Montebello, 2 - Tel. 225/4

ADRIA - Ufficiale Vendita ed Officina Autorizzata
Ing. E. BOLLANI & C. - Via Montebello, 2 - Tel. 225/4

TELEFUNKEN
VENEZIA - Ufficiale Vendita ed Officina Autorizzata
Ing. E. BOLLANI & C. - Via Montebello, 2 - Tel. 225/4

Avviso agli Amministratori di Società
Per la trasmissione degli avvisi di convocazione delle Assemblee sulla Gazzetta Ufficiale del Regno

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO
rivolgetevi all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
VENEZIA, Piazza S. Marco
Telefono N. 22-006

Come gli abissini avevano organizzato l'offensiva e la resistenza

po una somma in dollari insieme ad una lettera con commoventi espressioni per la patria lontana.

A TORINO Il Gruppo rionale "Arnaldo Muscolini" ha effettuato oggi la raccolta del ferro offerto alla patria dai camerati del rione e giacente nei singoli luoghi di offerta. Una colonna di 88 tra carri e autocarri ha sfilato per le vie del centro cittadino raccogliendo e trasportando al deposito centrale metalli, costituito dalla Federazione dei Fasci di Combattimento: 71 tonnellate di ferro ed oltre tre tonnellate di rame. Il corteo è stato seguito al suo passaggio da improvvisate manifestazioni al Duce.

di Varesco la consegna delle
fedi di accedo ha avuto luogo in
una vibrante storia di patrioti-
tismo (gli sedi dei Gruppi rionali
rappresentazioni al Duce e alle
vittorie italiane in Africa. Alle
Cassa del Mutuismo, presenti tutte le
autorità, il Segretario federale ha
consegnato le fedi alle Madri e Va-
dova dei gloriosi Caduti.

De Ministri di transazione
verrebbe costituito al Cairo

CAIRO, 26. — Secondo il giornale Ahram il presidente del partito wafdist, Nahas Pacha, avrebbe proposto la formazione di un Ministero di transazione. Il nuovo Ministero nominerebbe una delegazione ufficiale presieduta da Nahas Pacha e composta da membri del partito wafdist e da qualche altro rappresentante del fronte nazionale per trattare col Governo britannico il progetto anglo

Le elezioni in Grecia
Maggioranza ventrista?

ATENE, 28. — In tutta la Grecia si sono svolte oggi le elezioni generali politiche. A giudicare dall'effluvio alle urne, si prevede che il partito ventrista sarà quello che riporterà la maggior somma di voti, seguito dal partito di Condylis. Nessun incidente si è verificato finora.

Dai primi risultati noti nella serata, relativi a sole seicentotrenta sezioni elettorali, si hanno novantadue mila voti al partito ventrista, sessantamila ottocentoquaranta al partito di Condylis, quarantatremila novemilquaranta al gruppo Tsaldaris, dodicimila

Paolo di Jugoslavia

arrivato a Londra
LONDRA, 26. - Nel pomeriggio sono arrivati per ammettere ai lavori del Re Giorgio, Re Boris, il Principe reggente Paolo di Jugoslavia, le delegazioni polacca, lituana, finlandese ed ungherese.

campi di atterraggio, poiché è lo
ro proposito di farli in salvo a
bordo di aeroplani. Non si hanno
preoccupazioni circa le sorti de
loro stiano, anche la massa d

giacchio su cui si trova è di grandi proporzioni e i naufraghi inoltre hanno provvista di viveri e di combustibile sufficienti per quaranta giorni.

Un fascista candidato in Spagna

MADRID, 30. — La coalizione dei partiti di destra ha deciso di includere nella lista dei candidati per la circoscrizione della capitale il noto professore filofascista segretario del C.A.U.M. Ernesto (Nero) Sabater, proposto dal partito comunista di tendenza corporativa.

Cinque morti per uno scoppio

Su un cacciatorpediniere giapponese

SCIANGAI, 29. — In seguito allo scoppio di un serbatoio di petrolio a bordo del cacciatorpediniere giapponese Tsuru, cinque marinai sono rimasti uccisi e una ventina feriti. Il caccia ora è in ripulitura nel bacino di ormaggio.

Opere pubbliche di Caltanissetta
visitato dall'on. Cabelli Gagli
GALTANISSETTA, 28. — Stamo-

to il Ministro del L.L. PP. ha visitato gli uffici della Federazione fascista e del Genio Civile e in seguito i lavori di costruzione del serbatoio delle acque della Madonna, le frange di San Francesco e Staalo infestate dall'ebollente, rivendendo con ogni possibilità di elevazione di distribuzione idrica. Dopo una breve sosta in Prefettura il Ministro ha proseguito per Sana.

Padre Ludovico da Casoria
esaltato a Napoli

NAPOLI, 26. — Stemma all'Uspizio marino di Posillipo padre Borelli ha ricevuto la nobilitazione di padre Ludovico da Casoria. L'eretico ha messo in rilievo fra l'altro come padre Ludovico da Casoria si sia convinto assertore della necessità di portare in Africa la civiltà di Roma. Amministrava allora la conferenza del vice-segretario federale la rappresentanza del Fe-

derale, notabilità sociomistiche e
follissimo pubblico. Dopo la confe-
renza i piccoli ricoverati dell'Isti-
tuto hanno svolto un programma
patriottico.

ioni di fede al Duce

interventi esplosivi in manifestazioni calorose di fede verso il Duca. Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duca ordinato dal Segretario del Partito tra nuove vibranti manifestazioni.

Al termine del rapporto numerose Camice Nere hanno espresso al Segretario del Partito il vivo desiderio di essere arruolate volontarie per l'A. O. Quindi, attraverso

mandando paesi e borgate imbandierate e fatto segno al più schietto entusiasmo, il Segretario del Partito si è recato a Cinigiano per inaugurare la Casa di quel "fratello di

Tornato a Grosseto, l'on. Starace è stato fatto segno nuovamente a dimostrazioni di simpatia. Circa alle ore 20, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale e dai deputati e senatori della provincia, ha raggiunto la stazione ferroviaria, mentre una massa di Giova-

Improvvisa ispezione a Terni

del Vice Segretario
TERNI, 26. — Questa mattina è giunto improvvisamente il vicesegretario del Partito ep. Sorsco, il quale dopo avere rinfacciato alcune infettioni locali e il mercato interregionale all'andamento dei prezzi, ha preso contatto con i dirigenti delle organizzazioni politiche e sindacali.

Legi ha riunito quindi il comitato intersindacale, rendendosi conto della situazione dei premi e impartendo precise direttive. Ha presieduto poi il rapporto dei fiduciari dei gruppi regionali interessandosi all'attività casalinga dell'organizzazione politica.

e ha visitato vari uffici federali rendendosi conto delle attività assistenziali.

LA consegna degli standard
al Regg. Artiglieria Monferrato

ALESSANDRIA, 26. — Stamani presenti le autorità civili e militari, reparti delle Forze Armate e organizzazioni giovanili e numerosa folla in Piazza Vittorio Emanuele, sono stati consegnati gli standard ai reggimenti 2. Artiglieria di Armata e II. Artiglieria Monferrato.

Dopo la benedizione del vessillo di cui erano madrine, la madre della Medaglia d'Oro Birago e la delegata prov. dell'Ass. Madri Vadores dei Caduti, il Podestà ha

Importante riunione a Padova
del Sind. Veterinari delle Tre Venezie

PADOVA, 30. — Stomazo, presidente del Segretariato Nazionale, con l'intervento del Prefetto ha avuto luogo una riunione del Segretariato dei Direttori provinciali delle Tre Venezie dei Sindacati Veterinari. Il Segretario Nazionale, dopo saluto e le autorità, cui ha riassunto il Prefetto, ha illustrato i problemi sindacali ed economici della categoria.

Un concorso per 18 mod.

ROMA, 25 — Il Ministero del
Marina ha pubblicato la notifica

18 tenenti medici in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario Marittimo. Potranno prendere parte al concorso i laureati in medicina e chirurgia che abbiano ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione.

professionale a norma delle vigenti disposizioni e non abbiano ottenuto il trentesimo anno di età al 1.º gennaio 1936. Il limite massimo di età corrispondente è annuo

risultino di quattro anni per coloro
che risultino regolarmente iscritti
Fasci di combattimento senza
interuzione, da data anteriore al

11 October 1927.

tutta questa gente che l'ha con-
Regime Fascista, che ritiene ele-
mento perturbatore della calma e
della pace internazionale, e che l'ha
col Regime Fascista, quale viola-
tore della libertà e dei principi
della Democrazia; e che l'ha soprat-
tutto con Mussolini, il quale av-
rebbe strappato agli Italiani la
già di governarsi liberamente e
modo proprio, imponendo loro la
tirannica dittatura di un Partito

Tutte le oneste persone che a Ginevra hanno sentito voto contro di noi; le «cinquanta nazioni sanzionate», come si proclama, quasi che non si sapesse che la metà di queste è ai servizi della politica britannica che ne foraggia i rappresentanti e i governi, men-

zione che il Partito Fascista ha svolto in Italia; se invece di rigenerarla nelle sue più profonde radici, esso avesse inaugurato la schiavitù coi relativi mercati di schiavi, come esistono nella loro prediletta Etiopia; se avesse introdotto la fustigazione e la mutilazione, come si fa nel paese dei Negus, tutto ciò non avrebbe affatto preoccupato i teneri esponenti dell'umanitarismo ginevrino.

Se l'Italia trovasse « su territori di diretto dominio » ciò che acquista dagli Inglesi, è positivo che la conseguenza di questo fatto sulla economia britannica sarebbe gravissima.

Nella caduta del Fascismo (speranza folle di gente che non ha alcuna idea della magnifica real-

ta che l'Italia Fascista di Mussolini, l'Inghilterra e i suoi vassalli farneticano non già la caduta di un regime antidemocratico, ma il ritorno dell'Italia a quella politica di rinuncia e di umiliazioni che fu in passato caratteristica di quasi tutti i suoi governi, interessati assai più alle battaglie parlamentari che agli interessi veri della Nazione.

Così non è il caso di ripetere

che l'oltrà straniera è rivolta contro il Fascismo; essa è rivolta contro l'Italia che vuole il suo posto al sole, e si rivolgerebbe colla stessa acrimonia contro qualsiasi governo italiano (fosse magari repubblicano e socialista o comunista) che seguisse la linea di condotta che oggi è seguita dal Regime.

Nel 1918 Wilson bandì la monarchia antitedesca sul famoso «quattordicesimo punto».

Le dichiarazioni del falso profeta americano furono per la Germania assai più dannose di una battaglia perduta.

Il Regio tedesco credette

quattordici punti. L'imperatore
dovette fuggire in esilio, e i di-
mocratici instaurarono la Re-
pubblica, pronti a tutte le rinu-
cie, e sicuri di discredere la Pa-
sui postulati wilsoniani.

Però quando l'agnello germi-
nico, libero da quei governi che
la coalizione anglosassone aveva
designato come unico obiettivo
della sua ostilità, ebbe disarmato

to... i quattordici paesi toro-
mentali, e quello che era sta-
definito « l'amico popolo tedesco »
fu spogliato di una vastissima
« superficie di territori nazionali,
di tutte le sue colonie »

GAZZETTA DI VENEZIA

Abbonamenti: ITALIA E OLTREGIORO: Anno 1.000 - Sem. 500 - Trimest. 150 - Bimest. 100 - Mens. 50 - Estraneo: Anno 1.200 - Sem. 600 - Trimest. 180 - Bimest. 120 - Mens. 60 - Spese di spedizione in più. - Pubblicità: 1.000 - 2.000 - 3.000 - 4.000 - 5.000 - 6.000 - 7.000 - 8.000 - 9.000 - 10.000 - 11.000 - 12.000 - 13.000 - 14.000 - 15.000 - 16.000 - 17.000 - 18.000 - 19.000 - 20.000 - 21.000 - 22.000 - 23.000 - 24.000 - 25.000 - 26.000 - 27.000 - 28.000 - 29.000 - 30.000 - 31.000 - 32.000 - 33.000 - 34.000 - 35.000 - 36.000 - 37.000 - 38.000 - 39.000 - 40.000 - 41.000 - 42.000 - 43.000 - 44.000 - 45.000 - 46.000 - 47.000 - 48.000 - 49.000 - 50.000 - 51.000 - 52.000 - 53.000 - 54.000 - 55.000 - 56.000 - 57.000 - 58.000 - 59.000 - 60.000 - 61.000 - 62.000 - 63.000 - 64.000 - 65.000 - 66.000 - 67.000 - 68.000 - 69.000 - 70.000 - 71.000 - 72.000 - 73.000 - 74.000 - 75.000 - 76.000 - 77.000 - 78.000 - 79.000 - 80.000 - 81.000 - 82.000 - 83.000 - 84.000 - 85.000 - 86.000 - 87.000 - 88.000 - 89.000 - 90.000 - 91.000 - 92.000 - 93.000 - 94.000 - 95.000 - 96.000 - 97.000 - 98.000 - 99.000 - 100.000 - 101.000 - 102.000 - 103.000 - 104.000 - 105.000 - 106.000 - 107.000 - 108.000 - 109.000 - 110.000 - 111.000 - 112.000 - 113.000 - 114.000 - 115.000 - 116.000 - 117.000 - 118.000 - 119.000 - 120.000 - 121.000 - 122.000 - 123.000 - 124.000 - 125.000 - 126.000 - 127.000 - 128.000 - 129.000 - 130.000 - 131.000 - 132.000 - 133.000 - 134.000 - 135.000 - 136.000 - 137.000 - 138.000 - 139.000 - 140.000 - 141.000 - 142.000 - 143.000 - 144.000 - 145.000 - 146.000 - 147.000 - 148.000 - 149.000 - 150.000 - 151.000 - 152.000 - 153.000 - 154.000 - 155.000 - 156.000 - 157.000 - 158.000 - 159.000 - 160.000 - 161.000 - 162.000 - 163.000 - 164.000 - 165.000 - 166.000 - 167.000 - 168.000 - 169.000 - 170.000 - 171.000 - 172.000 - 173.000 - 174.000 - 175.000 - 176.000 - 177.000 - 178.000 - 179.000 - 180.000 - 181.000 - 182.000 - 183.000 - 184.000 - 185.000 - 186.000 - 187.000 - 188.000 - 189.000 - 190.000 - 191.000 - 192.000 - 193.000 - 194.000 - 195.000 - 196.000 - 197.000 - 198.000 - 199.000 - 200.000 - 201.000 - 202.000 - 203.000 - 204.000 - 205.000 - 206.000 - 207.000 - 208.000 - 209.000 - 210.000 - 211.000 - 212.000 - 213.000 - 214.000 - 215.000 - 216.000 - 217.000 - 218.000 - 219.000 - 220.000 - 221.000 - 222.000 - 223.000 - 224.000 - 225.000 - 226.000 - 227.000 - 228.000 - 229.000 - 230.000 - 231.000 - 232.000 - 233.000 - 234.000 - 235.000 - 236.000 - 237.000 - 238.000 - 239.000 - 240.000 - 241.000 - 242.000 - 243.000 - 244.000 - 245.000 - 246.000 - 247.000 - 248.000 - 249.000 - 250.000 - 251.000 - 252.000 - 253.000 - 254.000 - 255.000 - 256.000 - 257.000 - 258.000 - 259.000 - 260.000 - 261.000 - 262.000 - 263.000 - 264.000 - 265.000 - 266.000 - 267.000 - 268.000 - 269.000 - 270.000 - 271.000 - 272.000 - 273.000 - 274.000 - 275.000 - 276.000 - 277.000 - 278.000 - 279.000 - 280.000 - 281.000 - 282.000 - 283.000 - 284.000 - 285.000 - 286.000 - 287.000 - 288.000 - 289.000 - 290.000 - 291.000 - 292.000 - 293.000 - 294.000 - 295.000 - 296.000 - 297.000 - 298.000 - 299.000 - 300.000 - 301.000 - 302.000 - 303.000 - 304.000 - 305.000 - 306.000 - 307.000 - 308.000 - 309.000 - 310.000 - 311.000 - 312.000 - 313.000 - 314.000 - 315.000 - 316.000 - 317.000 - 318.000 - 319.000 - 320.000 - 321.000 - 322.000 - 323.000 - 324.000 - 325.000 - 326.000 - 327.000 - 328.000 - 329.000 - 330.000 - 331.000 - 332.000 - 333.000 - 334.000 - 335.000 - 336.000 - 337.000 - 338.000 - 339.000 - 340.000 - 341.000 - 342.000 - 343.000 - 344.000 - 345.000 - 346.000 - 347.000 - 348.000 - 349.000 - 350.000 - 351.000 - 352.000 - 353.000 - 354.000 - 355.000 - 356.000 - 357.000 - 358.000 - 359.000 - 360.000 - 361.000 - 362.000 - 363.000 - 364.000 - 365.000 - 366.000 - 367.000 - 368.000 - 369.000 - 370.000 - 371.000 - 372.000 - 373.000 - 374.000 - 375.000 - 376.000 - 377.000 - 378.000 - 379.000 - 380.000 - 381.000 - 382.000 - 383.000 - 384.000 - 385.000 - 386.000 - 387.000 - 388.000 - 389.000 - 390.000 - 391.000 - 392.000 - 393.000 - 394.000 - 395.000 - 396.000 - 397.000 - 398.000 - 399.000 - 400.000 - 401.000 - 402.000 - 403.000 - 404.000 - 405.000 - 406.000 - 407.000 - 408.000 - 409.000 - 410.000 - 411.000 - 412.000 - 413.000 - 414.000 - 415.000 - 416.000 - 417.000 - 418.000 - 419.000 - 420.000 - 421.000 - 422.000 - 423.000 - 424.000 - 425.000 - 426.000 - 427.000 - 428.000 - 429.000 - 430.000 - 431.000 - 432.000 - 433.000 - 434.000 - 435.000 - 436.000 - 437.000 - 438.000 - 439.000 - 440.000 - 441.000 - 442.000 - 443.000 - 444.000 - 445.000 - 446.000 - 447.000 - 448.000 - 449.000 - 450.000 - 451.000 - 452.000 - 453.000 - 454.000 - 455.000 - 456.000 - 457.000 - 458.000 - 459.000 - 460.000 - 461.000 - 462.000 - 463.000 - 464.000 - 465.000 - 466.000 - 467.000 - 468.000 - 469.000 - 470.000 - 471.000 - 472.000 - 473.000 - 474.000 - 475.000 - 476.000 - 477.000 - 478.000 - 479.000 - 480.000 - 481.000 - 482.000 - 483.000 - 484.000 - 485.000 - 486.000 - 487.000 - 488.000 - 489.000 - 490.000 - 491.000 - 492.000 - 493.000 - 494.000 - 495.000 - 496.000 - 497.000 - 498.000 - 499.000 - 500.000 - 501.000 - 502.000 - 503.000 - 504.000 - 505.000 - 506.000 - 507.000 - 508.000 - 509.000 - 510.000 - 511.000 - 512.000 - 513.000 - 514.000 - 515.000 - 516.000 - 517.000 - 518.000 - 519.000 - 520.000 - 521.000 - 522.000 - 523.000 - 524.000 - 525.000 - 526.000 - 527.000 - 528.000 - 529.000 - 530.000 - 531.000 - 532.000 - 533.000 - 534.000 - 535.000 - 536.000 - 537.000 - 538.000 - 539.000 - 540.000 - 541.000 - 542.000 - 543.000 - 544.000 - 545.000 - 546.000 - 547.000 - 548.000 - 549.000 - 550.000 - 551.000 - 552.000 - 553.000 - 554.000 - 555.000 - 556.000 - 557.000 - 558.000 - 559.000 - 560.000 - 561.000 - 562.000 - 563.000 - 564.000 - 565.000 - 566.000 - 567.000 - 568.000 - 569.000 - 570.000 - 571.000 - 572.000 - 573.000 - 574.000 - 575.000 - 576.000 - 577.000 - 578.000 - 579.000 - 580.000 - 581.000 - 582.000 - 583.000 - 584.000 - 585.000 - 586.000 - 587.000 - 588.000 - 589.000 - 590.000 - 591.000 - 592.000 - 593.000 - 594.000 - 595.000 - 596.000 - 597.000 - 598.000 - 599.000 - 600.000 - 601.000 - 602.000 - 603.000 - 604.000 - 605.000 - 606.000 - 607.000 - 608.000 - 609.000 - 610.000 - 611.000 - 612.000 - 613.000 - 614.000 - 615.000 - 616.000 - 617.000 - 618.000 - 619.000 - 620.000 - 621.000 - 622.000 - 623.000 - 624.000 - 625.000 - 626.000 - 627.000 - 628.000 - 629.000 - 630.000 - 631.000 - 632.000 - 633.000 - 634.000 - 635.000 - 636.000 - 637.000 - 638.000 - 639.000 - 640.000 - 641.000 - 642.000 - 643.000 - 644.000 - 645.000 - 646.000 - 647.000 - 648.000 - 649.000 - 650.000 - 651.000 - 652.000 - 653.000 - 654.000 - 655.000 - 656.000 - 657.000 - 658.000 - 659.000 - 660.000 - 661.000 - 662.000 - 663.000 - 664.000 - 665.000 - 666.000 - 667.000 - 668.000 - 669.000 - 670.000 - 671.000 - 672.000 - 673.000 - 674.000 - 675.000 - 676.000 - 677.000 - 678.000 - 679.000 - 680.000 - 681.000 - 682.000 - 683.000 - 684.000 - 685.000 - 686.000 - 687.000 - 688.000 - 689.000 - 690.000 - 691.000 - 692.000 - 693.000 - 694.000 - 695.000 - 696.000 - 697.000 - 698.000 - 699.000 - 700.000 - 701.000 - 702.000 - 703.000 - 704.000 - 705.000 - 706.000 - 707.000 - 708.000 - 709.000 - 710.000 - 711.000 - 712.000 - 713.000 - 714.000 - 715.000 - 716.000 - 717.000 - 718.000 - 719.000 - 720.000 - 721.000 - 722.000 - 723.000 - 724.000 - 725.000 - 726.000 - 727.000 - 728.000 - 729.000 - 730.000 - 731.000 - 732.000 - 733.000 - 734.000 - 735.000 - 736.000 - 737.000 - 738.000 - 739.000 - 740.000 - 741.000 - 742.000 - 743.000 - 744.000 - 745.000 - 746.000 - 747.000 - 748.000 - 749.000 - 750.000 - 751.000 - 752.000 - 753.000 - 754.000 - 755.000 - 756.000 - 757.000 - 758.000 - 759.000 - 760.000 - 761.000 - 762.000 - 763.000 - 764.000 - 765.000 - 766.000 - 767.000 - 768.000 - 769.000 - 770.000 - 771.000 - 772.000 - 773.000 - 774.000 - 775.000 - 776.000 - 777.000 - 778.000 - 779.000 - 780.000 - 781.000 - 782.000 - 783.000 - 784.000 - 785.000 - 786.000 - 787.000 - 788.000 - 789.000 - 790.000 - 791.000 - 792.000 - 793.000 - 794.000 - 795.000 - 796.000 - 797.000 - 798.000 - 799.000 - 800.000 - 801.000 - 802.000 - 803.000 - 804.000 - 805.000 - 806.000 - 807.000 - 808.000 - 809.000 - 810.000 - 811.000 - 812.000 - 813.000 - 814.000 - 815.000 - 816.000 - 817.000 - 818.000 - 819.000 - 820.000 - 821.000 - 822.000 - 823.000 - 824.000 - 825.000 - 826.000 - 827.000 - 828.000 - 829.000 - 830.000 - 831.000 - 832.000 - 833.000 - 834.000 - 835.000 - 836.000 - 837.000 - 838.000 - 839.000 - 840.000 - 841.000 - 842.000 - 843.000 - 844.000 - 845.000 - 846.000 - 847.000 - 848.000 - 849.000 - 850.000 - 851.000 - 852.000 - 853.000 - 854.000 - 855.000 - 856.000 - 857.000 - 858.000 - 859.000 - 860.000 - 861.000 - 862.000 - 863.000 - 864.000 - 865.000 - 866.000 - 867.000 - 868.000 - 869.000 - 870.000 - 871.000 - 872.000 - 873.000 - 874.000 - 875.000 - 876.000 - 877.000 - 878.000 - 879.000 - 880.000 - 881.000 - 882.000 - 883.000 - 884.000 - 885.000 - 886.000 - 887.000 - 888.000 - 889.000 - 890.000 - 891.000 - 892.000 - 893.000 - 894.000 - 895.000 - 896.000 - 897.000 - 898.000 - 899.000 - 900.000 - 901.000 - 902.000 - 903.000 - 904.000 - 905.000 - 906.000 - 907.000 - 908.000 - 909.000 - 910.000 - 911.000 - 912.000 - 913.000 - 914.000 - 915.000 - 916.000 - 917.000 - 918.000 - 919.000 - 920.000 - 921.000 - 922.000 - 923.000 - 924.000 - 925.000 - 926.000 - 927.000 - 928.000 - 929.000 - 930.000 - 931.000 - 932.000 - 933.000 - 934.000 - 935.000 - 936.000 - 937.000 - 938.000 - 939.000 - 940.000 - 941.000 - 942.000 - 943.000 - 944.000 - 945.000 - 946.000 - 947.000 - 948.000 - 949.000 - 950.000 - 951.000 - 952.000 - 953.000 - 954.000 - 955.000 - 956.000 - 957.000 - 958.000 - 959.000 - 960.000 - 961.000 - 962.000 - 963.000 - 964.000 - 965.000 - 966.000 - 967.000 - 968.000 - 969.000 - 970.000 - 971.000 - 972.000 - 973.000 - 974.000 - 975.000 - 976.000 - 977.000 - 978.000 - 979.000 - 980.000 - 981.000 - 982.000 - 983.000 - 984.000 - 985.000 - 986.000 - 987.000 - 988.000 - 989.000 - 990.000 - 991.000 - 992.000 - 993.000 - 994.000 - 995.000 - 996.000 - 997.000 - 998.000 - 999.000 - 1000.000

L'elogio de Duce a Badoglio e alle truppe per la vittoria del Tembien

Forti nuclei avversari battuti e messi in fuga sul fronte eritreo - La sistemazione della zona fra Neghelli e il Dana Parma - Ingente materiale abbandonato dal nemico in fuga

Ventisette casse di munizioni rinvenute sugli autocarri della Croce Rossa svedese

"Le prove vittoriose del Tembien sono un certo auspicio per le lotte future,"

ROMA, 28

Il Duce ha inviato al Maresciallo Badoglio, a Macallè, il seguente telegramma:

« Il tentativo nemico di forzare l'ala destra del nostro schieramento sul fronte nord è stato annientato nella vittoriosa battaglia del Tembien.

« A. V. E., che ha ideato la manovra, agli ufficiali e alle truppe nazionali ed eritree che l'hanno eseguita, va il mio fervido elogio.

« Desidero che tale elogio sia in particolar modo diretto alla Divisione CC. NN. 28 Ottobre per la tenacia eretica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti.

« Le prove vittoriose del Tembien sono un certo auspicio per le lotte future.

MUSOLINI ».

La tenacia eroica della "XXVIII Ottobre," esaltata dal Duce

ROMA, 28

La Divisione CC. NN. 28 Ottobre, per la tenacia eroica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti, è stata esaltata dal Duce. Il Duce ha inviato al Maresciallo Badoglio, a Macallè, il seguente telegramma:

« Il tentativo nemico di forzare l'ala destra del nostro schieramento sul fronte nord è stato annientato nella vittoriosa battaglia del Tembien.

« A. V. E., che ha ideato la manovra, agli ufficiali e alle truppe nazionali ed eritree che l'hanno eseguita, va il mio fervido elogio.

« Desidero che tale elogio sia in particolar modo diretto alla Divisione CC. NN. 28 Ottobre per la tenacia eretica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti.

« Le prove vittoriose del Tembien sono un certo auspicio per le lotte future.

« A. V. E., che ha ideato la manovra, agli ufficiali e alle truppe nazionali ed eritree che l'hanno eseguita, va il mio fervido elogio.

« Desidero che tale elogio sia in particolar modo diretto alla Divisione CC. NN. 28 Ottobre per la tenacia eretica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti.

« Le prove vittoriose del Tembien sono un certo auspicio per le lotte future.

« A. V. E., che ha ideato la manovra, agli ufficiali e alle truppe nazionali ed eritree che l'hanno eseguita, va il mio fervido elogio.

« Desidero che tale elogio sia in particolar modo diretto alla Divisione CC. NN. 28 Ottobre per la tenacia eretica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti.

« Le prove vittoriose del Tembien sono un certo auspicio per le lotte future.

« A. V. E., che ha ideato la manovra, agli ufficiali e alle truppe nazionali ed eritree che l'hanno eseguita, va il mio fervido elogio.

« Desidero che tale elogio sia in particolar modo diretto alla Divisione CC. NN. 28 Ottobre per la tenacia eretica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti.

« Le prove vittoriose del Tembien sono un certo auspicio per le lotte future.

« A. V. E., che ha ideato la manovra, agli ufficiali e alle truppe nazionali ed eritree che l'hanno eseguita, va il mio fervido elogio.

« Desidero che tale elogio sia in particolar modo diretto alla Divisione CC. NN. 28 Ottobre per la tenacia eretica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti.

« Le prove vittoriose del Tembien sono un certo auspicio per le lotte future.

« A. V. E., che ha ideato la manovra, agli ufficiali e alle truppe nazionali ed eritree che l'hanno eseguita, va il mio fervido elogio.

« Desidero che tale elogio sia in particolar modo diretto alla Divisione CC. NN. 28 Ottobre per la tenacia eretica con cui essa difese il passo di Uariè e respinse il nemico dopo due giornate di accaniti combattimenti.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce domani

ROMA, 28

Il Consiglio dei Ministri si riunisce domani, alle ore 10, nel Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce.

Avanzata senza precedenti nella storia coloniale

VARSAVIA, 28

Tutta la stampa polacca pubblica con grande rilievo le informazioni dei successi militari italiani in Abissinia, esaltando soprattutto l'irresistibile marcia del gen. Graziani e sottolineando l'immensa importanza dell'attuale vittoria e della sua avanzata. Il « Kurjer Polski », pubblicando in prima pagina, con titolo su quattro colonne, il comunicato italiano, mette in rilievo che la forza offensiva italiana ha avuto modo nella ultima settimana di dimostrare la sua grandissima superiorità nel conflitto sulle armate nemiche, ma anche sulle condotte difensive del nemico. Il « Warszawski Dziennik Narodowy », nella sua edizione del 28, ricorda che l'azione del gen. Graziani, ricordando la grandiosità della concezione ed affermando che la sua vittoria avanzata non ha precedenti nella storia coloniale di nessun altro esercito. La « Gazeta Polska » afferma che l'offensiva abissina verso Macallè non fu che un atto di disperazione, soffocato per immediatamente dalla potente controffensiva italiana ed aggiunge che, sul fronte meridionale, soltanto un capo audace e geniale come Graziani poteva procedere alla realizzazione di un piano di organizzazione tanto vasto e ricco di sorprese come quello che sta svolgendo.

Il Comunicato N. 108

ROMA, 28

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 108:

« Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

« Sul fronte somalo nella ricognizione su Uadard è stato trovato e raccolto l'intero ospedale da campo svedese già a Malca Duda.

« L'ospedale svedese era caricato su cinque autocarri con bandiera e segnali della Croce Rossa.

« Gli autocarri contenevano anche ventisette casse di munizioni.

« Nel bottino preso a Uadard vi è anche la bandiera del ras ed i suoi negarit di guerra.

Troglia bilancio in Egitto

molto spargimento di sangue. Due
dici studenti sono stati feriti e gra-
vemente — uno dei quali è mori-
to stamane — a Maastricht, in se-
guito a scontri con la polizia. In
situazione è stato ucciso e cinque
feriti a Damahur. Durante i disor-
dini la polizia ha fatto uccidere
armati. Truppe sono state in-
violate in diverse località.

Durante una riunione tenuta sta-
mattina dagli studenti dell'Univer-
sità, è stato deciso di rifiutare un'in-
contro comune e di considerare
Gran Bretagna come responsabile
di ogni dissuasione che possa ve-
nire.

Importanti accordi conclusi
 dall'on. Asquini a Buenos Ayres
 BUENOS AYRES, 12

La missione continu-
na presieduta dall'Am-
concluso i suoi lavori che si
no svolti in cordiale colla-
ne con la delegazione.
Oltre a regolamentare le
questioni di carattere ge-
sono stati elaborati gli
per un accordo di pace
mente destinato a svi-
porti commerciali tra l'Eu-
L'on. Aspinoli rientra in Pa-
bordo del Biancamano.

**I L ndbergh andrebbe
veramente ad Atlassio**

La notizia del probabile scontro invernale della famiglia Bergami ad Alessio ha provocato molte discussioni e molti commenti in Italia e all'estero. Il "New York Times" conferma che il figlio di aviatore potrà trovare la terra di Mussolini negli Stati Uniti. Gli fu negata nel proprio paese. Uno scrittore turistico, recentemente ad Alessandria, ha curato indagini a questo proposito, si è procurato i documenti e si può essere quasi certi che i Bergami siano a Tassof di Alessandria e non nella Costa Azzurra. Ad Alessio uno degli

deliziosi, pittor-scuola di
Lundberg e la sua famiglia
gerebbero nella villa che fu
volta abitata da Giuseppe
balci.

Verso la commutazione di
per Bruno Hauptmann
TRENTON,

Corre insistente la voce
Governatore del New Jersey
deciso di riconvocare ad un
prossima la Corte dei Par
induria a comminare la pe
morte di Bruno Haupt
quella dell'ergastolo, il n
riserbo si mantene, av


principali collaboratori del
natore, sul nuovo mater a
va da questi raccolto e ch
essere presentati all' i
della Corte per indaga
lo di clemenza che esp
mente rifiutò.

L'infornuto d'un motocic

8. DONA' DI PIAVE
Verso le 16 Sale Pie
23, diretto a Cavareg
pria motocicletta, schia
re contro le sbarre del P
posile che si trovavano
Il motociclista veniva su
corse dalle persone che

Contra
York

...bile e a un autore
questo Ospedale, ove il
pezzello gli risenteva
all'n testa ed alla gamba
giorni dodici, con riser



Ecco

BAYER

...a tempo rigido e unido
...ndere in tempo l'Aspirino
...a. Procuratecele fino da
...anti alla Croce Bayer, in



no al s
lerà q
delirio
(que
aubito,
mato e
ta co
ries) u
fame c
na, da
un da
prati
alla N
necess
quillita
che, i
che k
dell'El
diastri
quale
che, r
gli al
civili
co e
Mond
stesso
Talley
ta di
to con
razion

SIN LIBRERIA

AVIATORE - Cosa Md. Piacenza
Nocca — un vol. in 2. grande di
pag. 350 con 89 illustrazioni, Mi-
lano.

Un'ora ed era la signora di Mussolini
in Aviatore era rimasta come sono
merna da tutte le altre più volte ma
antefestoni del dinamismo di un
Capo che non dà tregua alla pre-
pari pratica, e che sa impemere la
orma della sua politica, e che non
fatti della vita, e che non
Guido Mattioli ha tentato di trat-
teggiare la personalità di un Mus-
solini: Aviatore, e ci è riuscito, e
questa opera che è un anno dopo
ed entusiasta in "Capo" che gli ha
fatti della vita, e che non
il disegno dell'opera non solo, ma
di fargli del materiale spesso più
monismo affinché il lavoro riuscisse
se per quanto possibile completo.

Guido Mattioli ha saputo rice-
care, nella sua appassionata indaga-
zione, non solo gli avvenimenti, ma
journaler dell'attività "romantica"
del Duce, ma anche quelli più fo-
tici, quelli dell'epoca in cui, guidato

ne indimenticabile dei primi voli dell'epoca vicina nel tempo, ma più tanto lontana, in cui le prime macchine volanti apparvero nei cieli.

Agli entusiasti letterari, chinati sui libri, si presentò il primo libro, ben presto, al più presto, un libro che diceva che il mondo più tardi avrebbe della sua annata passata, grazie alla sua conquista.

Nel 1913 egli morì per la prima volta su un aereo, e vi fu un grande impeto, un grande entusiasmo, specialmente nel campo militare, ed i suoi immensi successi, i suoi successi.

Fu volle essere poeta e dopo aver lungamente rotolato nel 1913, si ritrovò in un pieno conto forse anche della sua propria possibilità, e nel 1919 fu allievo della scuola di aviazione di Arrone, di lui era ministro Cesare Medaglia.

Da quel momento i suoi successi si presentavano in un modo che era appassionato, egli metteva in pratica

quotidianamente il suo motto: **Il ricominciamento vivace**.

Per la Marcia su Roma, la conquista al Potere: sono le gravi cure dello stato dove è tutto ricostruito, tutto da rifare. A cominciare dalla coscienza dei cittadini.

In questo bel volume seguono. Due nella sua opera di creazioni della nuova aeronautica italiana, linee aeree, le manifestazioni di stucchi, i grandi raid delle navi. Sotto all'estero, condotto da Italo Balbo, fedelissimo interprete dei volanti e degli intendimenti, del popolo, danno finalmente all'Italia

RE LA MORIA - Ed. Art. G. Sche Saturnia, Trento - Un volume di pagg. 112 Lire Cinque.

E' una giovane autrice che dimostra, nel suo breve romanzo, una singolare maturità di giudizio, una bella facoltà di osservazione.

Ritornano semplici a questo, manzo rettilineo, in cui all'ac-

sa dell'indagine perché, si
sce una franca disinvoltura
La trama avvincente della
prodotto in Italia, la
Venezia, nel parlare delle due
pur senza pretezza di lunule
scrizioni, è nelle pagine del vo
l'atmosfera di queste due gran
e belle città, pur con le
mili, e che è l'artista
acquistata veramente squisita
cole e dell'anima delle cose.
E poi i personaggi: fra le do
Marina, sensista e ardente,
nella esperienza della vita tra
forza per le più
Ha una grande umanità, si
monata e crebbare. Fra gli o
Stuen, Fabio, Gino Lavis e
troti differenti, ben di nat
dotati di una spinta spinta

[illegible]

È lo «qualità» rivelazione di
dusa il ritorno del più gran
trova più a che a un'isola tur-
rica. Kristmann (diventato
di tutti le più scemi lente
l'azione narrativa scandinava
ultimi anni).

Nato in Islanda nel 1902, il
differenza degli altri scrittori
tornare, al Denaro ufficiale, ha
scrittore di lingua svedese più vicin
dialetto nazionale, il «sv» so-
o «neo norvegese» che nella
nativa o nel lessico rinflette la
appartenenza al ceppo nordico
dentale in contrapposizione
ricordo di un «scandinavo» di
o dallo svedese.

Come questo, tutti i suoi ro-
hanno per ambiente l'Islanda,
essi ai pregi artistici di un'op-

granne intorno, appassiti, i
croce del sole, e i colori
di un sole non più
colpe e difetti, che virilmente
il male commesso perché
sua mistica fede nel valore
dell'esistenza, nella bellezza e
vero, nella sublimità del cosmo
contro la sporcizia e la
natura dei giovani, ama le
e dei bambini; è ammirato ed
dato, mentre uole e serena
moti travolge, dopo più di
tutto eroe sfida alla cieca,
delle forze della natura, che
mte di gasce, di luce, di
tutto del puerile del peto col
corso il romanzo che si svolge
sulle coste meridionali della
saggiata dai tempesti del
tiro, tormentate dalle eruzioni

TEATRI E CONCERTI

Gino Gorini a Torino e Genova

Dopo il vire ruotone ottenuto al Teatro del Kiar di Torino, l'altro sera a Genova, nel teatro dell'U. N. D., sotto gli auspici della U. N. D., ha tenuto un altro concerto che ha entusiasmato il pubblico artistico genovese che grida la gloria dell'Esato.

L'illustratore delle "Stampe" di Torino, Andrea Della Corte, scrive che il Gorini nel concerto del Schubert per orchestra, con la sua bellezza, con impeto misurato, con poesia gentile, e drammatica e più volte applaudito.

I giornali di Genova occupano molto spazio alla critica per esaltare il lavoro per esempio così al teatro. Il lavoro per esempio così al teatro. Il lavoro per esempio così al teatro. Il lavoro per esempio così al teatro.

MALIBRAN

La curia insieme ha ottenuto un grande successo. La curia insieme ha ottenuto un grande successo. La curia insieme ha ottenuto un grande successo. La curia insieme ha ottenuto un grande successo.

Spettacoli d'oggi

Teatri

GOLDONI. — Ore 21: Riusione...
MALIBRAN. — Apertura 18.30...
ROSSINI. — Ore 16.15: "L'ultimo amore" con Hans Jarry...

Cinematografi

MASSIMO. — Ore 15.15: Continua il clamoroso successo di Angelo...
S. MARCO. — "Educando d'America" appassionante storia di uno...
OLIMPIA. — Ore 15.30: "L'ultimo giorno di un eroe"...

La radio di oggi

OPERA. Roma, 20.35, Il Teatrino, Suor Angelica, Gianni Schicchi...
MUSICA SINFONICA. Budapest, 21.45, sinfonia di Czajkovski...
MUSICA DA CAMERA. Sottosono, 20.35, Trio per strumenti a fiato...

Claudette Colbert

GIGLIO D'ORO

Domani al GOLDONI

DOMANI AL ROSSINI

L'arrogante occasione della stagione:

I CROCIATI

la poderosa realizzazione di Cecil B. De Mille

Protagonisti: LORETTA YOUNG, HENRY WILCOXON

Produzione: PARAMOUNT

La fondazione Capella di Padova

ROMA, 28. Con R. D. la fondazione Emma Cipolatti ved. Federici, costituita con il capitale di lire 18.000 nominali e la cui rendita è destinata a favore dei cattolici e militari di truppe dell'Ospedale militare di Padova, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Giustizia di Venezia

Un marito malato

Vicino Pericle di anni 37 è un marito troppo esigente e di modi un po' troppo misurati. Infatti egli è un po' troppo esigente e di modi un po' troppo misurati. Infatti egli è un po' troppo esigente e di modi un po' troppo misurati.

La bicicletta trafugata

Il cameriere Giovanni Favaretto di anni 28 da Mestre aveva lasciato la sua bicicletta fuori della porta del bar sita in piazza Umberto I ed era entrato nel locale per trascorrere qualche minuto.

Per un investimento

Una sera di novembre del 1934, il trentatreenne Martino Trevisan transitava in un'auto per Mestre quando giunto alla porta dell'Asilo notturno investì il ciclista Giacomo Taverna di anni 32.

Associazione Arma Cavalieria

Si avvertono i soci che la sede sociale rimarrà aperta dalle ore 20.30 alle ore 22 nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 10.30 alle ore 11.30 della domenica per l'occasione delle quote sociali per il 1935.

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

Associazioni

MIRANO

Il rapporto del Fascio Femminile

Sabato pomeriggio, nella Sala del Consiglio del Municipio ha avuto luogo il rapporto annuale del Fascio Femminile, presieduto dalla signora Fina Turelli Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio.

DOLO

Il rapporto del Fascio Femminile Sabato pomeriggio, nella Sala del Consiglio del Municipio ha avuto luogo il rapporto annuale del Fascio Femminile, presieduto dalla signora Fina Turelli Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio.

DOLO

Il rapporto del Fascio Femminile Sabato pomeriggio, nella Sala del Consiglio del Municipio ha avuto luogo il rapporto annuale del Fascio Femminile, presieduto dalla signora Fina Turelli Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio.

DOLO

Il rapporto del Fascio Femminile Sabato pomeriggio, nella Sala del Consiglio del Municipio ha avuto luogo il rapporto annuale del Fascio Femminile, presieduto dalla signora Fina Turelli Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio, il Segretario del Fascio.

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

GAZZETTA DELLO SPORT

L'arrivo dei ginnasti "azzurri", per l'incontro di sabato con l'Austria

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

GAZZETTA DELLO SPORT

L'arrivo dei ginnasti "azzurri", per l'incontro di sabato con l'Austria

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

GAZZETTA DELLO SPORT

L'arrivo dei ginnasti "azzurri", per l'incontro di sabato con l'Austria

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

Sono arrivati alla spicciolata a Venezia, dove erano stati convocati dall'allenatore federale, i ginnasti italiani che prenderanno parte all'incontro di ginnastica artistica ai grandi atleti con gli olimpionici d'Austria che si svolgerà sabato sera al Teatro La Fenice.

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

DOLO

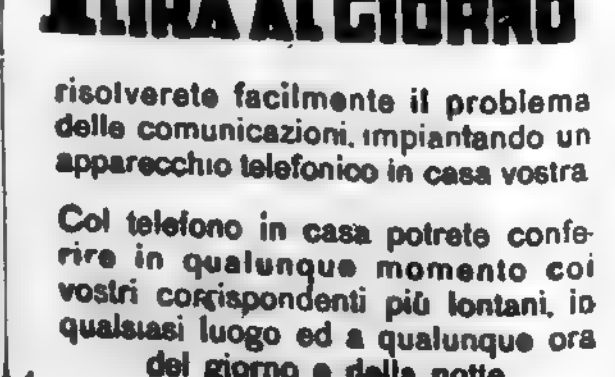
DOLO

DOLO

DOLO

THE CIVIC

zione di
di Fante
senza co
laminò e
giorno t
guida e i
che d



GIOVEDÌ DELLE ARTI

IL NUOVO MUSEO ARCHEOLOGICO DI FERRARA

La nuova sede del Museo Archeologico di Ferrara, situata in viale dell'Industria, è stata inaugurata con una solenne cerimonia presieduta dal sindaco. L'edificio, progettato dall'architetto G. B. Bazzani, è un capolavoro di architettura moderna, che si fonde perfettamente con l'ambiente urbano. Il museo, che ha una superficie di oltre 10.000 metri quadrati, è diviso in diverse sale, ciascuna dedicata a una particolare epoca o civiltà. Tra le collezioni più importanti, si segnalano quelle etrusche, romane e bizantine. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

La prima sala, dedicata alle civiltà preistoriche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze. La seconda sala, dedicata alle civiltà antiche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

La terza sala, dedicata alle civiltà antiche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

La quarta sala, dedicata alle civiltà antiche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

La quinta sala, dedicata alle civiltà antiche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

La sesta sala, dedicata alle civiltà antiche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

La settima sala, dedicata alle civiltà antiche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

La第八 sala, dedicata alle civiltà antiche, mostra una serie di reperti che testimoniano l'evoluzione dell'uomo. Seguono le sale etrusche, con i loro caratteristici corredi funerari e le opere d'arte. Le sale romane sono ricche di mosaici e sculture, mentre quelle bizantine presentano opere di grande valore artistico. Il museo è anche un centro di ricerca e di studio, con una ricca biblioteca e una sala per le conferenze.

TEATRI E CONCERTI

L'opera dei giudici italiani tra gli indigeni della Libia

ROMA, 26. L'agenzia "La Colonia" ha dal recente della importante giurisdizione civile degli uffici giudiziari della Libia tra l'omologazione, particolarmente importante ai fini della nostra opera di civilizzazione in Libia, che il diritto musulmano non forma nella Libia quasi più oggetto di litigi giudiziari.

Dallo stesso resoconto si possono trarre due rilevanti aspetti molto interessanti: il primo riguarda la grande efficienza in Libia dell'azione conciliatrice del giudice, e non soltanto dell'opera del giudice conciliatore, organismo collaudato da una lunga esperienza metropolitana, la cui funzione presiede a quella di conciliare le contenzioni, ma di quella del giudice ordinario, al quale l'ordinamento giudiziario libico dà questa funzione, che non gli è propria del Regno.

Quest'opera conciliatrice in Libia raggiunge dei risultati davvero inaspettati. Viene infatti segnalato che a Bengasi le domande di conciliazione sono di molto superiori a quelle delle citazioni ufficiali. Metropolitani ed indigeni, a ragion veduta, al biello interattivo del giudice preferiscono la domanda rivolta al giudice, nell'intendimento di conseguire un'efficace risoluzione della controversia. Ed è automatico il rilievo che molti ricorrono, pur dopo la remissione della controversia, all'ufficio in sede conciliatoria, non al processo poi all'udienza, per essersi nel frattempo conciliati con le controparti. Molissime sono le conciliazioni, che si raggiungono per la interposizione dei buoni uffici del giudice e pochi sono i casi, che richiedono la definizione del procedimento di conciliazione con la sentenza.

Ora, se la pratica è il cinghiale nel quale si forgiavano e si provano le più importanti riforme, l'esperienza coloniale può e deve essere tenuta presente dal legislatore nella riforma del procedimento civile metropolitano e di questa esperienza si può essere senz'altro sollecitati, perché dimostra di quanto alta stima e di quanto prestigio si circondano il giudice italiano in Libia se la sua parola non pronunziata con l'autorità della cosa giudicata, ma con la benevolenza del buon padre di famiglia, è accolta e rispettata da tutti.

L'agenzia "La Colonia" pubblica i seguenti dati statistici, che confermano quanto sopra è detto: il Tribunale di Tripoli ha esaurito nell'anno XIII dell'E. F. 1480 giudici, dei quali 714 sono stati conclusi con sentenza, 780 per abbandono conciliazione; quello di Bengasi 1617, dei quali 452 con sentenza, 1165 per conciliazione ed abbandono; tutte le Sezioni di Tribunale 692, di cui 151 con sentenza, 541 per conciliazione ed abbandono.

Nella prima decade di febbraio prossimo si riunirà in Roma, nei locali della Confederazione Nazionale dei Commercianti, il Consiglio Federale della Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti del libro della carta e affini, per discutere su importanti problemi della categoria interessata. Il Presidente federale riferirà ampiamente su tutte le questioni che sono sorte durante il decorso anno 1935 e che si sono riunite e attendono ancora il loro perfezionamento. Questa riunione, che è la seconda da quando si è costituita la Federazione Nazionale, è vivamente attesa dagli interessati, data l'importanza dei problemi che sono posti all'ordine del giorno.

Pittura, Scultura ed Architettura

Arturo Medana scrivendo dell'architettura sovietica, sulla rivista "Architettura Italiana" e di come si mette sotto occhio alcune sue interessanti notazioni sull'edilizia di Leningrado e di Mosca.

Che in Russia vi siano degli architetti non vi è dubbio: alcuni, come i modernisti, sono degli architetti, altri, come i tradizionalisti, sono degli architetti. Ma la differenza è che i modernisti sono degli architetti, mentre i tradizionalisti sono degli architetti.

La grandezza di Goldoni secondo Pirandello. Ved, la luce per i tipi dell'editore Bompiani (annunziata "Il Teatro Italiano", opera alla quale hanno collaborato, secondo un piano organicamente predisposto, dieci studiosi con dieci capitoli che furono in origine altrettante conferenze e che riunite a due in volume costituiscono la più agguerrita, maneggera, intelligente e aggiornata storia del teatro nazionale, dalle origini ai nostri giorni, libro da tenere in biblioteca, ma da leggere in poltrona, in spiaggia, in un momento di un racconto d'architettura, tanto più, anzi, ricca di pagine che di materia, e che ha dato luogo alla prima pubblicazione del settore di ricerca, riassunto in poco più di quattrocento pagine tutto ciò che meglio è stato detto sull'argomento da studiosi, storici ed eruditi. Della prefazione, dovuta alla penna di Luigi Pirandello, pubblichiamo per cortese concessione dell'editore la parte che riguarda Goldoni.

La Commedia dell'arte nasce da autori che si accostano tanto al teatro alla vita del Teatro, da diventare attori essi stessi, e cominciano così a scrivere le commedie che poi recitano, commedie subito più teatrali perché non composte nella solitudine d'un scrivano di letteratura ma già quivi davanti al caldo filo del pubblico; e poi s'accostano a quelle della compagnia commedia di autori antichi e moderni per supplire al bisogno incalzante di repertorio, e sempre più abbracciano queste riduzioni da che hanno queste riduzioni da pubblico, introdotte per sfogo e sfoggio di particolari abilità di qualche attore della compagnia; e a meno a meno che i loro compagni di scena si saranno fatti bravi a sostenere le battute e le ribattute, del resto previste, delle scene di mezzo, non scriveranno più che le "uscite" e le "azioni".

Senza del romanticismo nella vita e senso del movimento nel Teatro. Questo fu l'insegnamento definitivo che il nostro Teatro diede in buon punto a quello europeo: ne possiamo lamentarci degli scolari che ne usufruirono. Dalla stessa scuola, poco dopo, esce laureato il nostro Goldoni.

Anche questa volta non si sa vedere in che consiste la novità. L'originalità della espressione di Goldoni scempera la fustità delle maschere dal loro riso ormai arcaico e ridare ai muscoli di nuovo affrancati del viso umano il riso naturale d'una vita colta nel guizzo più vivace, nello stesso tempo, più squisito d'una grazia impareggiabile. Ma la vita delle

Le prime cinematografiche

Una notte a Pietroburgo. La prima volta che viene sfruttato il cinema, nel mondo, per la prima volta, è nel 1895, quando i fratelli Lumière, a Parigi, presentarono al pubblico le loro "prime cinematografiche". Da allora, il cinema ha fatto passi da gigante, diventando uno dei mezzi di comunicazione più potenti e diffusi del mondo.

Spettacoli d'oggi

GOLDONI. - Alle 15.30 Le Farnace di Goldoni, con la famosa attrice Claudette Colbert e Fred Mac Murray. MALIBRAN. - Ore 18.30. Spettacolo cinematografico "Il Re del Circo".

Cinema d'oggi

ITALIA. - Alle 15.15. Arturo Falcioni, Carmen Boni, Franco Coop nel commo sentimentale "Ciao - Robes et Manteaux" dal famoso romanzo di Guido de Verona. MASSIMO. - Alle 15.15. Entusiasmo per Angelo Musco nel più divertente dei suoi film "Fiat Voluntas Dei".

La radio di oggi

OPERA Gruppo Torino, 21. L'opera di Lammermoor di Donizetti (dal teatro alla Scala), Budapest, 19.30. Una ballata in maschera di Verdi (dall'opera Reale ungherese). Bielefeld, 20.10. Idemont di Mozart, Praga, 21. Le scurazioni del re. Musica da camera: Roma, 22.10. Musica per violino di Haendel, Malpiero, Carnovali (violini) Jolo Baccara, Amburgo, 23. Musica di Wolf, Reuss, Schoek. TEATRO Roma, 21. La filosofia di Ruffa di Gotta e Mortari (novità).

Per i nostri vici in Africa

L'agenzia "CEA" informa che la Federazione Nazionale dei Commercianti di carta e affini ha recentemente richiamato l'attenzione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste sull'insufficiente protezione doganale riservata ai nostri vini esportati all'Eritrea ed alla Somalia, nei confronti di quelli di provenienza straniera, facendo presente l'opportunità dell'emanazione di un provvedimento di favore per il prodotto italiano. Il Ministero dell'Agricoltura ha assicurato di aver proposto al competente Ministero delle Colonie perche dell'importante argomento sia dato un'attenta esame. E' noto infatti che l'ultima campagna vinicola ha dato un'eccezionale produttività superiore al normale, e che, venduto meno, almeno in parte, l'esportazione verso l'Africa Orientale, senza alcuna preoccupazione di concorrenza.

I concorsi per il personale civile della Regia Aeronautica

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti coi decreti ministeriali 22 febbraio 1935 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno n. 294, del 6 dicembre 1935, per la nomina di 18 vice segretari in prova, e di 15 alunni d'ordine in prova, del personale civile di ruolo della R. Aeronautica, è stato prorogato fino alle ore 12 del 29 febbraio 1936 XIV.

Scena di Prosa

Gli spettacoli che si svolgeranno quest'anno, dal 22 aprile al 10 maggio, sotto l'auspicio del Ministero della Stampa e Propaganda, organizzati dall'Istituto Nazionale per lo studio del teatro, hanno un interesse perché, presentando al vasto pubblico di economia, che da ogni parte d'Italia e dell'estero affluisce ogni volta a Siracusa, fra le più significative tragedie del teatro greco, "L'ippolito" di Euripide e "L'Edipo a Colono" di Sofocle. La prima, che ha per argomento il tragico mito di Fedra, è uno dei drammi più potenti e drammatici di Euripide, avrà per interpreti principali, Annalisa Ninchi e Giuseppina Fanti. Il secondo, i cui è la misura delle danze sono stati composti da Giuseppe Mili.

Un diverso carisma ha l'Edipo a Colono e di Sofocle. Quest'opera, ispirata da un altissimo mito religioso e morale, è la purificazione e la trasfigurazione dell'eroe, che si eleva a una figura di grande significato. La più lirica delle opere del teatro di Colono. Questa caratteristica ha ispirato al maestro Ippolito Rossetti, delle belle pagine musicistiche, che, con la sua danza e l'Edipo e sarà interpretato da Annalisa Ninchi.

Un diverso carisma ha l'Edipo a Colono e di Sofocle. Quest'opera, ispirata da un altissimo mito religioso e morale, è la purificazione e la trasfigurazione dell'eroe, che si eleva a una figura di grande significato. La più lirica delle opere del teatro di Colono. Questa caratteristica ha ispirato al maestro Ippolito Rossetti, delle belle pagine musicistiche, che, con la sua danza e l'Edipo e sarà interpretato da Annalisa Ninchi.

Un diverso carisma ha l'Edipo a Colono e di Sofocle. Quest'opera, ispirata da un altissimo mito religioso e morale, è la purificazione e la trasfigurazione dell'eroe, che si eleva a una figura di grande significato. La più lirica delle opere del teatro di Colono. Questa caratteristica ha ispirato al maestro Ippolito Rossetti, delle belle pagine musicistiche, che, con la sua danza e l'Edipo e sarà interpretato da Annalisa Ninchi.

CRONACA CITTADINA

Le provvidenze del Regime a favore del popolo

Come funziona il complesso organismo dell'Ente Opere Assistenziali
Una visita ai depositi delle Zattere, centro di confezione pacchi e di smistamento - I posti di ristoro alle cinque del pomeriggio

L'Ente Opere Assistenziali della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento è - come tutti sanno - nel pieno favore della sua attività: attività vasta, feconda, diligente, appassionata che, oltre a provvedere al sostentamento del Duce di andare verso il popolo agisce secondo lo spirito della verità più illuminata, non solo per alleviare le pene dell'indigenza, ma per dare un senso di dignità, di orgoglio, di partecipazione alla vita del paese.

Tutti sanno che cosa sono e tutti coloro che abbiano avuto occasione di entrare nelle case dei poveri hanno potuto ravvivare le tracce del bene operato dall'Ente Opere Assistenziali. Ma non tutti sanno quanto sia vasta, complessiva, delicata l'organizzazione che l'Ente ha fatto per assicurare in ogni caso ed in ogni momento la sua attività.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza. E' l'Ente Opere Assistenziali che, attraverso la sua attività, ha dato un contributo importante per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro, per questa campagna di lavoro.

La serietà della donna

Passando da quella via, a noi sconosciuta, dove si trova il Gruppo di Combattimento, si può dire che la donna è serietà. La serietà della donna è una qualità che si manifesta in ogni suo atto, in ogni suo gesto, in ogni suo sguardo.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Equipe al lavoro

Nel vano adiacente forte il lavoro. Una squadra di giovani in tuta scura e borse dello stesso colore e intesa alla confezione dei pacchi. L'Ente Opere Assistenziali, presieduto e animato dal Segretario Federale, ha in sua azione sul lavoro, passione, diligenza, serietà, accuratezza, efficienza.

Stato Civile di Venezia

28 Gennaio 1936 - XIV

MORTI: 9 più 0 nati morti e più 0 nati vivi
a morti prima della denuncia
MATRIMONI: 3

La nebbia

A causa della fitta nebbia che ha avvolto la città, le comunicazioni sono state interrotte. Le linee telefoniche sono state interrotte, le linee ferroviarie sono state interrotte, le linee aeree sono state interrotte.

Cronaca di Mestre

Corse di condotta e tecnologia del tornio elettrico
Allo scopo di istruire i ragazzi sulla tecnologia del tornio elettrico, l'Ente Opere Assistenziali ha organizzato una serie di corsi di condotta e tecnologia del tornio elettrico.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

Cronaca di Chioggia

Beneficenza
I giovani fascisti della Chioggia hanno organizzato una serie di beneficienze per i poveri della città.

I vibranti a Tor
Torre di Montebelluna
redento dall'opera
glio, che ha strap
poco la terra al
nona la piena ri
tato la sua lotta
ferma per rap
mento che è
prender di nuov
e questo senza ag
do incontro al p
Questa lotta che
re non ha impo
opra elevando
stico, non ha im
nuove scuole m
lavoro verso il
to del Basso P
teto.

Nel rapporto
rio federale dot
to, il segretario
to la sua dett
la quale ha lo
città nuova ch
formarsi con al
Partito era a
portava sull'att
branca per un
zione general
l'elemento del
polacco di To
una sala di r
biblioteca ch
tato a ruscire
L'attualità
la mattina
nel campo m
alla fine

L'assistenza
per la mater
particolare d
hanno dato r
guale la colon
capitato, per
santa bambin
bene si è avu
la riconferm
La associazione
quella della M
duti sono ent
sio. Lo hann
occasione.

Alla relazio
Fascio segue
lavori intrap
to del bilanc
Il Segretario
sone le forze
atiche, fresche
re di Mont
lanti di un a
opero progre
to deve esse
punto di par
si attende, il
lavoro per la
Intenti.

Ogni qual
organizzato
darsi con fede
ra il princip

OCCHIALI

da Lire 5 in più
Provate senza impegno
L'OTTICA MANTOVANI
Mare Capello 4000 Venezia

I CROCIATI

di GIUSEPPE DELL'UNTE
CINEMATOGRAFICA

Tutte le qualità della vita sono contenute in questo film. La storia di un eroe, la storia di un amore, la storia di una lotta. Un film che vi farà sentire che la vita è una grande avventura.

Il Crociato

di GIUSEPPE DELL'UNTE
CINEMATOGRAFICA

Tutte le qualità della vita sono contenute in questo film. La storia di un eroe, la storia di un amore, la storia di una lotta. Un film che vi farà sentire che la vita è una grande avventura.

I vibranti rapporti del Federale a Torre di Mosto ed a Caorle

Torre di Mosto, piccola comune del delta padovano, è un luogo che ha strappato palme e regine in terra di palude, favorendo la sua lotta con decisione, con fermezza per raggiungere quell'aspirato che è la libertà, la libertà di tutti, la libertà di tutti.

Questa lotta che è in pieno fervore non ha impedito il progetto di una casa di riposo per anziani, che è stato realizzato con la collaborazione di tutti.

La casa di riposo è stata inaugurata con una solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato tutti i componenti del Comitato Federale.

Ala riunione del Segretario del Fascio segue quella del Podestà sui lavori intrapresi e sull'assetto economico del bilancio.

Il Segretario Federale dà atto di come le forze del Partito siano elastiche, fresche e vitali anche a Torre di Mosto.

Il Duce rassicura, rappresenta quella volontà che è di tutto il popolo italiano. Si ricorda, Le altre Nazioni hanno raggiunto con mezzi più o meno aperti e leciti le proprie mete. Il Duce invece con la sua abituale lungimiranza ha portato la nostra Patria a una vittoria decisiva.

A Caorle

Caorle ha tre volontari in Africa Orientale e 25 richiamati ed è questo un titolo di onore del quale si vanta. Inteso per chilometri e chilometri con comuni e frazioni, il paese è ora unito con dinamiche nuove, con un capo camerata giovani, scelti nella frazione e nella località maggiormente distanti. Si ottiene un collegamento rapido ed efficace.

La frazione Bionda lontana trenta chilometri, è stata istituita un settore che raccoglie e raduna i fascisti di entrambi i lati della strada.

La anche ricordata la sua attività a favore delle massime rurali che ha dato eccellenti frutti.

Foi 250 battiti, 270 piccole italiane, 27 giorni fascisti: ecco i quadri di questa importantissima organizzazione. I combattenti che sono 250 cercano e procurano ogni occasione per dimostrare il loro attaccamento, la loro fede profonda al Regime.

Quindi il Federale dichiara senza ambagi, che il lavoro in poco tempo svolto dal camerata che regge il Fascio di Caorle, è stato di grande profitto, ed egli con piacere lo ricorda e lo loda. Poi con sicura coscienza esprime che il camerata di Torre di Mosto è un uomo di grande valore, di grande intelligenza, di grande dedizione.

Egli ha studiato con cura e con fermezza questa necessità. Ha lavorato con durezza, senza accendere stanchezza, senza paura.

Con questo spassimo di volontà che si sono bruciati le tappe verso le mete che sono state come la prova della temperatura morale del nostro popolo. Il potenziamento di questi ultimi tempi è stato dovuto alla collaborazione di tutti i fascisti e gregari, che hanno lavorato con un unico scopo, un'unica fede, formare quel blocco granitico, potente, pronto a rispondere alla voce del Duce, in ogni momento.

Lavoro faticoso, silenzioso, lavoro di squadra, tutto le forze della volontà.

Lavorare per il Partito e nel Partito è un dovere imprescindibile.

Il Duce, dopo aver rivelato a questo la anima della Nazione, si è rivolto alla grande impresa. Il nostro italiano, il lavoro italiano, le forze fisiche, intellettuali e morali della Nazione hanno fruttato, per anni, teorie di patriottismo agli stranieri. Un'opera immensa che straripa. Oggi il Duce ha detto basta, e noi lavoreremo, combatteremo e vinceremo soltanto per noi. Quando leggeremo i commenti dei giornali, i dati ascoltati dalla voce viva della radio le comunicazioni che vi fanno vibrare d'entusiasmo e di passione, le eroiche imprese dei nostri soldati che lagggi, nelle terre d'oltre, marciano travolgendo ogni ostacolo, regolarmente, debellando ed annullando ogni difficoltà, voi avrete pensato che tutte le opposizioni, tutti gli ostacoli che vi vengono frapposti, significano questo soltanto, che quella terra laggiù, è buona, e che l'avvenire è nostro.

Il 2 ottobre, all'appello del Duce, tutto il popolo italiano, questo fervido proletario ha risposto dando la inimitabile misura ed espressione della sua rinvenuta, della sua adamantina potenza morale e fisica. Tutti gli italiani sono pronti ad impegnare la lotta — ha concluso il dott. Parcolato — fino al raggiungimento della sicura vittoria dell'Italia fascista.

Reunione del Comitato di Presidenza del Consiglio dell'Economia

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Presidente, Gr. Uff. dott. Francesco Benigni e con l'intervento del Vicepresidente del Consiglio, dei Presidenti e Vicepresidenti delle Sezioni Industriale, Commerciale e Marittima e del Direttore di S. M. S. il Comitato di Presidenza del Consiglio Finanziario dell'Economia ha tenuto la sua prima riunione.

Il Comitato di Presidenza, dopo aver preso atto di alcune comunicazioni relative all'attività di pratica svolta nell'interesse di attività economiche provinciali e di alcune disposizioni e risposte ministeriali in materia di produzione e di trasporti terrestri e marittimi ha deliberato l'erogazione di alcuni contributi per favorire la lotta contro le sanzioni.

Considerata poi la grande importanza che ha in Provincia la coltivazione dei granoturco, dal lato culturale che da quello economico, la necessità di apportare alla coltura stessa ogni possibile miglioramento, ha deliberato l'erogazione di un contributo di L. 3000 a favore della stazione di meteorologia di Bergamo per l'opera da svolgere in Provincia di Venezia — in accordo con l'Ispettorato Provinciale Agrario — e un altro contributo di L. 1000 per dei Consorzi da bandire tra i lavoratori terrieri per il miglioramento e l'incremento della coltivazione sabbiosa.

S. E. il Prefetto ha quindi ampliatamente riferito in merito all'importante iniziativa del Consorzio per l'occupazione dei prodotti ortofrutticoli della Provincia, mettendone in rilievo i vantaggi e le finalità, riservandosi di deliberare un contributo non appena sarà predisposto al riguardo un completo piano di azione anche per il collocamento dei prodotti stessi.

Il Comitato ha poi preso atto del ritiro della quotazione ufficiale della Borsa Valori di Venezia delle obbligazioni del «Prostituto Internazionale Austriaco 7 per cento 1938» e «Ferrerie Danubio Sava 1938» e ha deliberato di dare parere favorevole a una richiesta di ampliamento e creazione di nuovi impianti industriali, si è compiaciuto del Consorzio Provinciale per la Istruzione Tecnica per il successo avuto dai Corsi per maestranze occupate e disoccupate tenuti dall'Istituto Veneto per il Lavoro nel periodo agosto-dicembre.

Il Comitato di Presidenza ha pure preso in esame alcune proposte della Sezione Agricola e Forestale concernenti la Mostra dell'Agricoltura che sarà tenuta a Venezia nella veniente stagione e la lotta contro la tubercolosi bovina, ha inoltre approvato il Rendiconto del Servizio di approvazione tori per l'anno 1938 e ha deliberato di approntare una relazione sui diritti di visita per il 1938.

Lo norme per l'uso della bandiera nazionale

Vista la legge 24 dicembre 1937 n. 2261, e visti gli articoli 15 comma IV del R. D. 3 marzo 1938 n. 173, e 17 comma II del R. D. 18 giugno 1938 n. 773, il Prefetto ordina:

- 1) L'uso della bandiera nazionale con lo stemma sabauda sormontato dalla corona (lira) e «Italia» è riservato ai privati cittadini.
- 2) La bandiera nazionale da usarsi dai privati deve sempre avere lo stemma sabauda ma senza la corona (lira).
- 3) L'esposizione della bandiera nazionale e da parte di privati potrà avvenire in tutte quelle circostanze nelle quali la bandiera viene esposta da parte dei pubblici uffici.
- 4) La bandiera nazionale — anche nei casi in cui l'esposizione per la stessa venga autorizzata per più giorni consecutivi — sarà innalzata nella prima ora del tramonto.
- 5) E' fatto assoluto divieto di esporre bandiere nazionali con stemma sabauda, stemmi, macchiate, o comunque in istato non conforme al colore ufficiale della Patria.
- 6) I contravventori saranno denunciati all'autorità giudiziaria e pagheranno la multa con l'arresto sino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 2000.

Gli Ufficiali e gli Agenti della forza pubblica sono in adempimento di questa legge e della esecuzione.

L'ufficio per le notizie alle famiglie dei militari

L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica: Allo scopo di dare alle famiglie che lo richiedono, informazioni sui militari in servizio per l'A. O. è stato istituito, in applicazione della legge 8 giugno 1938 n. 403, apposito Ufficio denominato «Ufficio per notizie alle Famiglie dei Militari».

Detto Ufficio funziona in questa Provincia a mezzo di una sezione con sede in Venezia (Frezzeria 15-17) e presieduta dal comm. dott. Carlo Franchini di una sezione con sede in Chioggia e di una sottosezione con sede in S. Donà di Piave.

In tutti gli altri Comuni della Provincia sono stati costituiti appositi Uffici corrispondenti.

Il Commercio Veneto, sospende le pubblicazioni

Il Commercio Veneto annuncia nel suo ultimo numero che in obbedienza alle deliberazioni adottate dal Comitato esecutivo e dal Consiglio nazionale fascista del commercio, nonché in ottemperanza alle direttive del Ministero Stampa e Propaganda, sospende le pubblicazioni.

Tribunale di Venezia

Una cassa di sapone

Due taglieri di Chioggia, L. In Marchesan, di anni 24, ed Angelo Fabris, di anni 35, furono incaricati un giorno del luglio 1935 di portare per conto di L. ditta Vada una cassa di sapone del valore di 110 lire alla ditta Salvagno. In luogo di eseguire questa operazione i due taglieri pensarono di portare la cassa al negoziante in comodato.

Ma il Marchesan che il Fabris sono rimasti e quest'ultimo afferma di aver partecipato alla sottrazione spinto dal bisogno. Il Fabris è condannato a 3 mesi e a 15 giorni di reclusione e a 400 lire di ammenda con la condizionale. Il Marchesan Luigi è condannato a 4 mesi e a 500 lire di multa.

I guai di un marito

Lo grida che solera emettere la moglie per un nonnulla, infatti l'adulterio o tremore l'aggravatore Primo Penzato, di anni 34, abitato a Campello frazione di Scordà, il quale un giorno dell'ottobre 1935 per essere venuto meno la pazienza e per essere stato minacciato dalla sua stessa consorte con un forchetto, le tolse di mano quest'arma. Nel far questo colpì involontariamente la donna Amalia Miglioranza, di anni 28, con la capanna una ferita all'avambraccio sinistro, gli fu data la pena di 15 giorni.

Il Penzato che è comparso ieri davanti ai giudici ha affermato nuovamente la sua innocenza nell'involontario ferimento ed è stato assolto per insufficienza di prova. Difesa avv. Cicco.

Per contrabbando

Due fascisti arrestati, Armando Menin, di anni 33, e Giuseppe Forzi, di anni 47, fermati dagli agenti doganali, vennero trovati in possesso di 3500 grammi di pepe che avevano contrabbandato dal pirata «Col di Lana». Da ulteriori indagini risultò che gli stessi avevano già venduto 650 grammi di pepe, e 220 grammi di coca macinata, sempre in frode alla dogana. Per questa ragione sono stati condannati rispettivamente a 200 lire di multa. Il Menin, inoltre, perché recidivo, dovrà scontare anche un mese di arresto. Difesa avv. Cicco d'uff.

LA PORTA DEI MALI



La «vena porta» proviene dall'intestino ed è ricca di sangue tutto il fegato; per ciò se l'uno è ammalato ben presto si ammalerà anche l'altro.

Ecco perché la «vena porta» fu chiamata «la porta dei mali», ed ecco ancora una prova dell'importanza che ha l'intestino per il mantenimento del nostro benessere.

Il Purgante GAZZONI, purgante perfetto lassativo ideale, è indicato per la sua speciale composizione anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero è il purgante che i diabetici debbono usare.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia od in cachet. Si vende in tutte le farmacie. Provatelo! Tutti dicono: È un fenomeno!

Costo L. 0,95

Aut. Prof. di Bologna 42150-28-13-35

ALCHEBIOGENO

RICOSTITUENTE EFFICACISSIMO E PERFETTO

L'illustre scienziato Prof. Sen. Pietro Albertoni dell'Università di Bologna, nella splendida monografia «Sul valore terapeutico dell'ALCHEBIOGENO», di cui siamo altamente orgogliosi, viene alle seguenti conclusioni: 1) I fosfati minerali e gli ipofosfati non possono servire, come invece serve l'ALCHEBIOGENO, a fornire Fosforo direttamente utilizzabile dall'organismo; 2) Il mezzo migliore per somministrare Fosforo assimilabile e capace di rimanere nell'organismo è dato dall'ALCHEBIOGENO Cravero; 3) L'ALCHEBIOGENO Cravero tiene quindi il primato sopra i preparati ricostituenti congeneri oggi in uso.

Ecco alcuni certificati di Autorità mediche che hanno sperimentato l'Alchebiogeno

ROMA - Sen. Prof. Comm. E. Marchesini.
Ho dato il suo Alchebiogeno a un secondo e terzo caso di convulsioni infantili. In entrambi i casi, dopo l'assunzione di questo medicinale, ho ottenuto un completo guarimento. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

ROMA - Prof. Comm. Pietro Luigi.
Ho avuto occasione di prescrivere per volta il suo Alchebiogeno a un bambino di 10 anni, che era affetto da un'osteomielite. Dopo l'assunzione di questo medicinale, ho ottenuto un completo guarimento. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

ROMA - Prof. Comm. A. Tamburini.
Ho prescritto in parecchi casi di esaurimento nervoso il suo Alchebiogeno. In tutti i casi, ho ottenuto un completo guarimento. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

ROMA - Prof. Comm. A. Amiel.
Conosco il suo Alchebiogeno e l'ho già prescritto a una clientela di esaurimento nervoso. Ho ottenuto ottimi risultati. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

ROMA - Prof. Comm. G. Quirino.
Come ricostituente ho fatto spesso uso del suo Alchebiogeno. Ho ottenuto ottimi risultati. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

ROMA - Prof. Comm. Luigi Bonetti.
Ho adoperato il suo Alchebiogeno in alcuni bambini anemici e deboli. Ho ottenuto ottimi risultati. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

ROMA - Prof. Comm. G. Impalloni.
L'Alchebiogeno del Dott. Cravero ha giovato molto ai miei bambini che hanno preso per parecchio tempo il loro prescrivere per loro quando mi occorreva ricostituire i miei bambini con mezzi deboli e inefficaci.

ROMA - Prof. Comm. G. Minuzzi.
L'Alchebiogeno da me adoperato in molti casi di esaurimento nervoso, ha dato ottimi risultati. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

FIRENZE - Prof. Comm. P. Grossi.
L'Alchebiogeno del Dott. Cravero di Modena da me prescritto lungamente mi è sembrato, tale da meritare la speciale considerazione dei medici.

PISA - Prof. Comm. G. Fedeli.
Posso assicurare che i risultati di questo secondo caso di ricerca hanno corrisposto esattamente. Mi è risultato sempre meglio che l'Alchebiogeno è un ottimo ricostituente nervoso.

PISA - Sen. Prof. Comm. G. S. Quadrelli.
Abbiamo usato a lungo nella Clinica il suo Alchebiogeno. Sono lieto di esprimere il mio pieno compiacimento per l'efficacia di questo preparato che ha dato risultati sempre benefici in variati casi di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso.

SENZA - Prof. A. Sestini.
L'Alchebiogeno del Dott. Cravero è un ottimo mezzo terapeutico per molteplici casi di esaurimento nervoso, che hanno a base conflitti di coscienza.

SENZA - Sen. Prof. Comm. G. De Paoli.
Posso dichiarare che l'Alchebiogeno del Dott. Cravero di Modena, è un buonissimo ricostituente, ben tollerato e di sicuro effetto. L'adozione e l'adozione, tanto nelle gravi come nelle più lievi, con risultati sempre felici.

GENOVA - Prof. Comm. E. Marcelli.
Sono lieto di poter dire che l'Alchebiogeno del Dott. Cravero ha corrisposto alle mie aspettative.

GENOVA - Prof. Comm. E. Marcelli.
Mi giova soprattutto negli anni di un esaurimento nervoso, nelle nevrosi sessuali e nelle psicosi.

GENOVA - Prof. Comm. E. Marcelli.
L'Alchebiogeno è un rimedio da usare con fiducia, data l'ottima sua composizione.

TORINO - Prof. Comm. Dott. G. Grandeghini.
Ho impiegato nella mia pratica privata e nel mio Istituto di Torino il suo Alchebiogeno, ed ho potuto riconoscere le ottime qualità come tonico ricostituente.

TORINO - Prof. Comm. Comm. E. Marcelli.
Ho sempre prescritto e prescriverò l'Alchebiogeno del Dott. Cravero di Modena, e tanto mi sono persuaso, che lo pure desidero fare la cura per alcuni disturbi di esaurimento nervoso.

TORINO - Prof. Comm. Comm. E. Marcelli.
L'Alchebiogeno mi ha sempre corrisposto nei casi di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso.

TORINO - Prof. Comm. Comm. E. Marcelli.
Ho potuto constatare i benefici e talora brillanti risultati ottenuti col suo Alchebiogeno, e non sono pochi i casi in cui lo ho prescritto.

TORINO - Prof. A. Muggia.
Dichiaro che l'Alchebiogeno del Dott. Cravero di Modena è un ottimo preparato ricostituente. E' preso volentieri e lo ha dato bene dai bambini superiori ad un anno di età ed alla dose di uno o due cucchiai al giorno.

TORINO - Prof. Dott. E. Parro.
Prescrive, e spesso, l'Alchebiogeno, nel le varie forme di esaurimento e lo considero uno dei migliori tonificanti del sistema nervoso e riequilibratore della crisi senile.

TORINO - Prof. Dott. V. Valleggi.
Ho sperimentato l'Alchebiogeno del Dott. Cravero in parecchi casi di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso.

TORINO - Prof. Dott. G. R. Bonanni.
Ho sperimentato ripetutamente l'Alchebiogeno del Dott. Cravero in molti casi di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso.

TORINO - Prof. Dott. G. R. Bonanni.
Io lo ritengo un preparato ricostituente.

TORINO - Prof. Dott. G. R. Bonanni.
L'Alchebiogeno Cravero nella gravidanza e puerperio complicati da esaurimento nervoso e debolezza organica, mi ha dato sempre risultati veramente soddisfacenti.

MILANO - Prof. Comm. A. Ripamonti.
Trovo veramente razionale la composizione dell'Alchebiogeno, del Dott. Cravero e rispondo soprattutto allo scopo ricostituente al quale è efficacemente destinato.

MILANO - Prof. Dott. G. R. Bonanni.
Non dismento di consigliare l'Alchebiogeno, perché realmente lo posso dire un ottimo ricostituente.

MILANO - Prof. E. Baratta.
Anche ai bambini può giovare l'Alchebiogeno, senza timore ad è appunto soprattutto ad essi che lo prescriverei volentieri nelle forme di esaurimento e di esaurimento.

MILANO - Dott. V. Minni.
Ho sperimentato l'Alchebiogeno, e mi ha corrisposto in un grave caso di esaurimento nervoso ed in diversi casi di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso.

RAVIA - Prof. Comm. Ignazio Tancredi.
Ho usato l'Alchebiogeno preparato dal Dott. Cravero in esaurimenti prodotti da malattie di lungo decorso ed in operati gravi per processi infettivi, ridotti in misere condizioni generali, ed ho potuto constatare la tolleranza facile del rimedio, e gli ottimi benefici, efficaci, ricostituenti, dello stesso.

PADOVA - Prof. Dott. G. R. Bonanni.
L'Alchebiogeno, mantiene valida la poltrone conquistata da gli altri.

PADOVA - Prof. E. Belmonte.
Posso attestare di avere ottenuto risultati ottimi con l'Alchebiogeno del Dott. Cravero di Modena, in vari casi di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso.

PADOVA - Prof. Comm. A. De Giovanni.
Dall'uso dell'Alchebiogeno, del Dott. Cravero, ho ottenuto ottimi risultati. Il suo Alchebiogeno è un medicinale veramente prezioso.

VENEZIA - Prof. Vito G. Giovanni.
L'assunzione che l'Alchebiogeno, da me preparato lo consiglio ai miei allievi, perché le molteplici esperienze fatte me lo hanno confermato un ricostituente molto efficace.

VENEZIA - Prof. D'Amico Comm. Guido.
Ho sperimentato il suo Alchebiogeno in un ammalato depressivo in conseguenza di malattie lunghe ed esaurienti, ed ho ottenuto risultati soddisfacentissimi.

VENEZIA - Dott. Prof. G. Amico.
Ho adoperato con ottimo effetto l'Alchebiogeno, del Dott. Cravero, in parecchi casi di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso, di esaurimento nervoso.

NAPOLI - Dott. E. Minni.
Ritengo che l'Alchebiogeno del Dott. Cravero di Modena, è un buonissimo ricostituente, ben tollerato e di sicuro effetto. L'adozione e l'adozione, tanto nelle gravi come nelle più lievi, con risultati sempre felici.

PALERMO - Prof. A. Alitto.
Posso dichiarare che il suo Alchebiogeno, in molti ammalati che subivano gravi esaurimenti nervosi, si è sempre dimostrato un ottimo ricostituente, ben tollerato e di sicuro effetto. L'adozione e l'adozione, tanto nelle gravi come nelle più lievi, con risultati sempre felici.

LA STAGIONE INVERNALE E' PROPRIA A QUESTA CURA

S. A. Specialità Farmaceutiche D.r CRAVERO - Modena

L'ALCHEBIOGENO SI TROVA IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE

GAZZETTA DI VENEZIA

Abbonamenti: ITALIA E STRANIERA: Anno L. 1.000 - Sem. L. 500 - Trimest. L. 150 - Bimest. L. 100 - Mens. L. 50 - Quotid. L. 10 - Estraneo: Anno L. 1.200 - Sem. L. 600 - Trimest. L. 180 - Bimest. L. 120 - Mens. L. 60 - Quotid. L. 12 - Abbonamenti per corrispondenza: Italia L. 1.000 - Estraneo L. 1.200 - Abbonamenti per corrispondenza: Italia L. 1.000 - Estraneo L. 1.200 - Abbonamenti per corrispondenza: Italia L. 1.000 - Estraneo L. 1.200

La relazione del Duce al Consiglio dei Ministri

La verità dei fatti sul concentramento della flotta inglese nel Mediterraneo ristabilita dal "memorandum", italiano - L'importanza delle recenti vittorie e il valore delle nostre truppe che, superbe di ardimento e di entusiasmo, si accingono a sforzi ulteriori - L'invio in corso di cinquantamila operai in A. O. per i lavori che assicureranno il funzionamento dei servizi logistici anche durante le grandi piogge - Lo spettacolo di freddo coraggio e di incrollabile volontà offerto al mondo dal popolo italiano

Importanti provvedimenti militari - La requisizione della lana di produzione nazionale 1936

ROMA, 30

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stasera, alle ore 10, al palazzo di viale della Vittoria, presieduto dal Duce, a interessarsi di tutti i Ministri e del Segretario del Partito Fascista, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

La relazione del Duce

Il Duce ha riferito sulle ultime fasi della politica internazionale, accennando alla recente crisi francese e al "memorandum" italiano, che ha ristabilito la maniera irrefutabile di verità dei fatti per quanto concerne il concentramento di una parte della flotta metropolitana britannica nel Mediterraneo.

Ha quindi illustrato la grande importanza delle recenti vittorie sul fronte somalo e sul fronte eritreo e, dopo aver rivolto un pensiero ai Caduti nei combattimenti, ha descritto nel valore delle nostre truppe, il cui morale è altissimo e la cui lotta è ottimistica.

Il Duce ha inoltre ricordato che

l'invio attualmente in corso di 50 mila operai garantirà e perfezionerà le linee dei nostri servizi logistici, per metterli in grado di funzionare anche durante il periodo estivo delle grandi piogge, sotto le quali, del resto, 100 mila soldati italiani hanno vissuto e lavorato nell'etate scorsa e senza inconvenienti danni di rilievo.

Mentre le nostre truppe nell'A. O. superbe di ardimento e di entusiasmo, si accingono a sforzi ulteriori, il popolo italiano continua a offrire al mondo lo spettacolo di un freddo coraggio e di una calma, ma incrollabile determinazione.

Quanto alle nostre forze armate metropolitane di terra, di mare, di cielo, la loro preparazione prosegue indefessamente e taluni dei provvedimenti dell'attuale Consiglio dei Ministri — come quello della requisizione della lana — sono in relazione a questa necessità e alla possibilità eventuale di domani.

I gradi per la Milizia in A. O.

Uno schema di R. D. Legge concernente l'istituzione presso le unità della M. V. S. M. mobilitate per l'Africa Orientale dei gradi e qualifiche di primo sergente, primo centurione, primo capo manipolo, aiutante e primo caposquadra, corrispondenti rispettivamente ai gradi dell'Esercito di terra: tenente colonnello, primo capitano, primo tenente, maresciallo e sargento maggiore. I gradi e le qualifiche riguardanti gli ufficiali sono conferiti dal Comando generale della M. V. S. M. ad ufficiali che abbiano riuunito all'atto della mobilitazione al grado superiore nella Milizia o rivestito nell'Esercito il grado corrispondente. I gradi di sottufficiale sono conferiti dai comandi delle Divisioni ai sottufficiali che rispondono, o a scelta, ai capisquadra con almeno tre anni di anzianità di grado.

Uno schema di R. D. Legge, cui viene regolata la posizione dei dipendenti dalle amministrazioni pubbliche e dagli enti pubblici locali e parastatali richiamati e tratti alle armi per mobilitazione o arruolati volontari, in caso di invio in licenza per motivi di salute per un periodo superiore ad un mese. Si stabilisce l'obbligo di riprendere servizio civile al termine del primo mese di licenza, quando le condizioni di salute lo consentano. Il provvedimento contiene inoltre disposizioni riguardanti il personale non di ruolo assente dopo il primo gennaio 1935 XIII in seguito a concorsi per esami banditi entro il 31 dicembre 1934 XIII e la posizione dei candidati ad esami di promozione.

Il Concordato con la Santa Sede

Su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, uno schema di disegno di legge per l'approvazione dell'accordo fra la S. Sede e il Governo del Regno d'Italia per l'ulteriore proroga del termine stabilito dall'art. 29 lettera F del concordato fra la S. Sede e l'Italia del 11 febbraio 1929 XII.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Colonie:

Uno schema di R. Decreto contenente modificazioni alla ripartizione degli uffici del Ministero delle Colonie.

Uno schema di R. D. col quale, in seguito alla fusione dei R.R. Corpi di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica, l'amministrazione della Giustizia militare in Libia viene accentrata in un unico tribunale con sede a Tripoli, ed il tribunale militare di Bengasi viene trasformato in sezione del tribunale militare per la Libia.

Uno schema di R. D. concernente l'istituzione alla Libia delle norme sugli alloggiamenti militari stabiliti per la Madrepatria.

Uno schema di R. D. col quale, per premiare i lunghi servizi dei graduati delle truppe coloniali dell'A. O., si stabilisce che dopo 10 anni di permanenza nel grado essi possono conseguire la qualifica di battaglione capo e di sciaman capo.

Uno schema di R. D. per l'estensione alla Libia, con le temperanze richieste dalle condizioni locali, delle stesse provvidenze adottate nella Madrepatria dal R. D. L. 27 ottobre 1935 n. 2055 ed il R. D. 7 giugno 1935 n. 1845 per la concessione di sussidi e l'assistenza ai tubercolosi.

Tamponare importazioni

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Uno schema di R. D. concernente nuove concessioni di temporanea importazione. Le concessioni riguarderanno la cassa al caglio per la fabbricazione di gelatine; i materiali di rame elettrolitico greggio per la fabbricazione di fili, tranne per la fabbricazione di fili per telefono; le parti di metallo dorato per la montatura di occhiali; i colori di celso, celso e gli oli minerali per la fabbricazione di lubrificanti speciali; la gesso in pani e in rotoli per la fabbricazione di imballature per cartapesta; l'olio minerale lubrificante speciale con viscosità a gradi 50 a 100 e privo di acidi per la fabbricazione di cavi elettrici; i semi di savena per essere tostati e i liquori idroalcolici per la fabbricazione di aceto di celidonia.

Uno schema di decreto legge concernente la proroga delle sanzioni fiscali a favore della società per lo sviluppo economico dell'Albania "S.V.E.A."

Modifiche alla legge sul cfr

Uno schema di R. D. col quale, per fronteggiare l'aumento del costo della vita, si stabilisce che i prezzi di sussidio e di sussidio, si applicano alcune modificazioni all'art. 7.000.000.

setto ed alla misura attuale dell'importo sui crediti.

Uno schema di R. D. che autorizza l'emissione di ordini di accreditamento alle Prefetture per il pagamento dei soccorsi giornalieri ai congiunti dei richiamati alle armi per le somme occorrenti in relazione all'effettiva necessità anche in eccedenza al limite normale.

Uno schema di R. D. riguardante il trattamento tributario per gli atti di finanziamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Registrazione delle scritture private

Uno schema di R. D. concernente la registrazione delle scritture private. A modificazione dell'art. 17 del R. D. L. 26 settembre 1935 XIII n. 1749, tali scritture possono essere regolarmente registrate senza aggravio di soprattassa di registro e penali di bollo fino al 30 aprile n. v. Sono escluse dal beneficio le locazioni dei fabbricati per le quali è stato già provveduto.

Uno schema di R. D. che modifica il vigente sistema di accensione della tassa di scambio sulle acque parate e riduce il regime di tale tributo nei riguardi dei prodotti dell'industria serica in armonia alle provvidenze adottate per tale industria.

Importazione di grano per il pollame

Uno schema di R. D. col quale si consente, fino al 30 giugno 1936, l'importazione in esenzione da diritti di confine di un contingente massimo di quintali centomila di grano per l'alimentazione del pollame.

Provvidenze per gli istituti pubblici

Uno schema di R. D. col quale si consente il rimborso parziale della tassa di vendita gravata sulla benzina consumata dalle autovetture di noleggio da piazza.

La requisizione della lana

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra, uno schema di R. D. col quale si disciplinano l'acquisto e la distribuzione della lana della produzione nazionale 1936. Il provvedimento prevede la requisizione da parte dell'autorità militare (Direzione di Commissariato militare) per conto di tutte le forze armate, di tutta la lana proveniente dalla produzione nazionale e la conseguente distribuzione alle aziende incaricate di fornire i militari attraverso l'organico che attualmente disciplina il contingente delle lane estere, e cioè la Giunta delle lane.

Riordinamento degli alti comandi dei R.R. C.C.

La costituzione di una quinta Divisione alpina - L'aumento dei comandi di difesa territoriale - La ferma unica

Uno schema di decreto legge con cui si aggiornano le disposizioni vigenti sull'ordinamento dei R. Esercito e sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari. Le necessità di dare all'Arma dei C.C. M.M. un'alta truppe alpina ed alla difesa territoriale un ordinamento adeguato rispondente alle rispettive esigenze, ha determinato l'opportunità di conferire al comando generale dell'Arma dei C.C. M.M. un finanziamento più ampio e più spedito, decretando molte delle sue attribuzioni di due nuovi comandi di divisione, assolutamente distinti dal comando generale, e trasformando i comandi di brigata C.C. M.M. in altrettanti settori di zona, gli uni e gli altri con propria giurisdizione e piena responsabilità di azione e di comando; di istituire una quinta Divisione alpina e in conseguenza un decimo reggimento alpino, e un quinto reggimento di artiglieria alpina; di accentrare da un lato a otto gli alti comandi di gruppo di zona militari e di dar loro la denominazione di comandi di difesa territoriale. Con l'occasione si è ritenuto opportuno di apporvi alcune altre piccole modifiche alle vigenti disposizioni sull'ordinamento e precisamente:

a) Viene mutata in quella di scuole militari l'antica denominazione di centri militari; in conseguenza si dà il nome di istituti militari al complesso delle scuole militari di reclutamento e di perfezionamento;

b) Viene data all'esistente parte chimica la denominazione più rispondente di Reggimento chimico.

Il riordinamento degli alti comandi dell'Arma dei C.C. M.M., la cui

funzione di una parte Divisione alpina e dei due reggimenti di artiglieria, nonché l'aumento da istituirsi di otto comandi di difesa territoriale, non possono attuarsi all'incirca, ma richiedono un mutamento di tutti gli organismi esistenti. In quanto ai nuovi reparti, essi verranno formati mediante un diverso raggruppamento delle minori unità che attualmente concorrono alla loro formazione.

Il trattamento economico

al Comandante superiore dell'A. O.

Uno schema di decreto legge con cui, a completamento di quanto stabilito nel R. D. L. 31 ottobre 1935 n. 220 circa il trattamento economico del personale mobilitato delle forze armate dislocate in A. O. durante il periodo delle operazioni, viene determinato il trattamento economico spettante al Maresciallo d'Italia, Comandante superiore A. O.

Ferma unica di leva

Uno schema di R. D. inteso ad istituire la ferma unica di leva, dando facoltà al Ministro di ridurre l'addebiamento o parzialmente o di concedere con anticipazione i militari che si trovano in particolari condizioni di famiglia.

Uno schema di decreto col quale agli allievi delle scuole militari di Roma, Napoli e Milano che abbiano conseguito la maturità classica o scientifica, viene concessa la precedenza nell'ammissione ai corsi dell'Accademia aeronautica quando abbiano ottenuto l'idoneità negli esami di concorso.

Uno schema di decreto contenente le norme per regolare lo stato

Il sistema di requisizione richiesta con opportuni adattamenti e semplificazioni al sistema di requisizione già applicato con ottimi risultati durante la grande guerra.

L'adempimento pertanto che il provvedimento possiede una esperienza che non fa dubitare sui risultati pratici.

Nella preparazione del provvedimento si è tenuto presente la necessità di assicurare ai produttori di lane nazionali un prezzo remunerativo di vendita del prodotto, il quale costituisca non soltanto un rimborso delle spese di allevamento ed un giusto margine di guadagno, ma altresì un premio di incoraggiamento per intensificare la produzione.

Lo schema di provvedimento predisposto rinvia ad un successivo decreto ministeriale la determinazione di tale prezzo, ma si vuole già ora precisare che il prezzo stesso dovrà essere fissato in relazione a questo particolare riguardo che si vuole usare alla categoria dei produttori di lane nazionali; appunto in vista di tale interesse agrario, lo schema di provvedimento prevede che tanto nelle commissioni locali di requisizione quanto nella commissione centrale di coordinamento siano rappresentate la categoria interessata degli agricoltori.

Suppressione di tasse per le scuole di avviamento

Uno schema di R. D. L. relativo alla soppressione e riduzione di tasse dovute dagli alunni delle scuole e dei corsi di avviamento professionale. Lo schema di provvedimento ora approvato sopprime le tasse di educazione fisica, quella di bollo per le pagelle e diplomi, il contributo per le esercitazioni pratiche e riduce notevolmente la tassa di licenza.

Uno schema di R. D. L. che estende ai maestri elementari dei corsi integrativi di Bolzano, le disposizioni dell'art. 88 della legge 29 aprile 1932 X n. 490.

Per la propaganda granaria

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste: Uno schema di R. D. concernente la partecipazione di alcuni enti di carattere nazionale alla mobilitazione della coltura e dei tecnici per la propaganda granaria. La necessità di non diminuire, nell'attuale fase della battaglia del grano, l'efficienza della propaganda anche a mezzo degli enti nazionali mobilitati a questi fini, richiede l'assegnazione a favore degli stessi di contributi finanziari da parte dello Stato, analogamente a quanto fu disposto negli anni precedenti. A tal uopo col provvedimento ora approvato sono stati chiamati a partecipare ai vari enti agrari alla detta mobilitazione, assegnando loro i contributi necessari.

Uno schema di decreto legge inteso a chiarire la funzione dell'art. 29 del R. D. 29 luglio 1927 n. 1809, nel senso che l'occasione della tassa sugli affari e della imposta di R. M. beneficenza, anche per i depositi fiduciari raccolti, gli istituti speciali di credito agrario.

Uno schema di R. D. L. recante disposizioni per la disciplina della produzione e della utilizzazione dell'energia elettrica di bergamotto. Al fine di assicurare equa remunerazione ai numerosi aziende agricole specializzate nella coltivazione del bergamotto, si dispone per la concentrazione obbligatoria di tutta la produzione presso il Consorzio provinciale per l'agricoltura di Reggio Calabria.

Uno schema di R. D. che integra le disposizioni già approvate per regolare il mercato della canapa, affida la direzione del commercio interno ed estero del prodotto alla Federazione nazionale dei Consorzi per la difesa della canapicoltura, emanazione diretta dagli agricoltori produttori di canapa.

Comunicazioni

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di decreto che conferma in carica l'attuale presidente del Consiglio Superiore della Marina mercantile ed insieme gli attuali presidenti delle due sezioni del Consiglio stesso.

Uno schema di R. D. L. che proroga a tutto il 1936 XIV, il premio di navigazione per le navi mercantili da carico.

Uno schema di R. D. L. che dà facoltà all'amministrazione postale telegrafica di utilizzare come bolloggi e cederle in affitto a privati, nei fabbricati per case economiche propri agenti, i locali a pianterreno che non siano adatti per uso di abitazione.

Uno schema di R. D. che autorizza l'emissione di speciali francobolli commemorativi del bimillenario ebraico.

Uno schema di R. D. L. con il quale viene rinviata di due anni, e cioè fino al primo luglio 1937, XVII, la nuova determinazione del compenso agli uffici di prima classe e alle ricevitorie postali telegrafiche.

Correzioni

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di R. D. contenente disposizioni per l'attuazione della riforma dei servizi della proprietà intellettuale.

Uno schema di R. D. L. contenente modifiche al T. U. delle leggi sui Consigli ed uffici provinciali della economia corporativa. Il provvedimento è inteso a limitare la qualifica di personale di Stato al solo personale dirigente degli uffici provinciali dell'economia corporativa, e cioè al direttore, al sostituto direttore, al capo della ragioneria e al capo dei servizi statistici. Con succeduto provvedimento si dettero le norme per l'ordinamento e lo stato giuridico del restante personale addetto agli uffici provinciali suddetti.

Per la produzione serica

Uno schema di R. D. L. contenente provvidenze a favore della produzione serica nazionale derivante dal raccolto boschi 1936. Il provvedimento è diretto ad assicurare la effettiva corrispondenza al bacicolo dei produttori per la prossima campagna.

IL COMUNICATO N. 110

Il consolidamento delle posizioni occupate nel Tembien

I morti abissini sono più di cinquemila - Nuovi ufficiali bombardamenti aerei

ROMA, 30

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 110:

« Il Maresciallo Badoglio telegrafa: »

« Reparti del Corpo d'Armata Eritreo stanno ampliando e consolidando le nostre occupazioni nel settore del Tembien. »

« Ulteriori informazioni confermano che nei combattimenti svoltisi dal ventiquattro gennaio gli abissini hanno avuto più di cinquemila morti, fra i quali molti capi e sottocapi, oltre un numero imprecisato, ma notevole di feriti. »

« Sul fronte somalo nulla di notevole da segnalare. »

« L'evacuazione ha seguito voli di ricognizione ed ha bombardato con visibile efficacia concentramenti di armati avversari a sud di Macallà sul fronte eritreo. »

« Dopo Medà su quello somalo. »

Un istituto di anatomia

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Uno schema di disegno di legge con cui si concede un contributo annuo statale a favore del R. Istituto Italiano per la storia antica, allo scopo di assicurare a tale istituto ed alla stessa scuola specializzata quella continuità di vita che è indispensabile al raggiungimento dei propri scopi.

Uno schema di R. D. L. che assegna alla R. Accademia d'Italia un contributo straordinario annuo per la concessione di lavori bibliografici.

Uno schema di R. D. L. relativo alla costituzione di un R. Istituto di anatomia.

NOTIZIE RECENTISSIME

Le ricognizioni delle colonne Graziani

Il caos in Etiopia aggravato dalle rivolte

NEGHELLI, 30
La nostra colonna che si trova nella regione di Abissinia, ha fatto alcune ricognizioni al giornale "Abissinia" di Debrezen. « Bisogna farla finita — ha detto fra l'altro il Simon — con l'Abissinia che ha soggiogato razze del tutto diverse ». Il missionario dice di aver potuto negli ultimi tempi in tutto il territorio etiopico una vera invasione di inglesi che si spacciano specialmente come addetti alla Croce Rossa, ma che in verità sono attirati dalle ricchezze di quella terra ed agiscono che intorno al Lago Rodolfo gli inglesi hanno costruito due campi militari di aviazione. Il Simon ha rilevato poi che durante gli ultimi anni gli inglesi lentamente e silenziosamente sono penetrati nell'Abissinia meridionale per una profusione di venti chilometri, senza che nessuno vi badasse.

Notizie portate da informatori e da gruppi di gente del Sidama, che ha fatto alto di sommossa, dichiarano, concordando con le notizie date alle colonne avanzanti, che le popolazioni hanno perseguitato con tutte le armi che avevano potuto conservare i fuggiaschi sfuggendo sopra di essi il loro odio. Anche i capi minori inetti del comando degli sciamani sono dovuti fuggire perché le popolazioni che hanno dovuto subire per quasi quaranta anni il sistema opprimente del "ghebbar" hanno approfittato della fuga degli sciamani per vendicarsi delle atrocità e delle umiliazioni sopportate.

Scenari di inaudita ferocia sarebbero avvenute in una parte dove gli ex armati di ras Desta sarebbero stati traditi dalle popolazioni presso le quali chiedevano asilo di rifugio e di acqua.
La colonna del generale Graziani continuava ad avanzare nella pista dei grandi laghi, verso Adula. Sulla circonferenza che sale dolcemente verso il massiccio montuoso del Berhisa Tula, una nuova colonna autocarica di arabi, somali, con reparti di mitraglieri nazionali, ha superato il piccolo gruppo di abitazioni che danno il nome al paese d'Adula, spingendosi fino ad Arafat, sotto i monti di Berhisa Tula e mandando una leggera colonna fino a Bocco. Notizie aeree che sorvegliavano dall'alto il movimento di questa colonna apertasi sul territorio del Sidama per alcune decine di chilometri, hanno effettuato dall'alto la azione esplorante che proteggeva i fianchi della colonna da possibili movimenti di nuclei nemici.

La colonna ha rastrellato prigionieri e catturato alcuni depositi di viveri che il nemico aveva nelle posizioni arretrate e che per la loro sistemazione avevano carattere provvisorio e forse dovevano essere inoltrati verso sud.

Tutta la regione del Sidama è controllata dalla nostra aviazione che quotidianamente bombardava i centri nemici, batte i posti d'acqua e uccide anche i più piccoli nuclei nemici. Un centinaio di concentrati nemici sul Gange Gaddi è stato bombardato dalla nostra aviazione che ha sorvolato Adula con i suoi apparecchi da ricognizione, notando una grande mobilitazione. Sembra che qui si tenti un riordinamento delle forze disperse, ma non riuscirebbe facile perché gli armati in fuga, anziché avvicinarsi alle località abitate, hanno preferito in gran parte di rifugiarsi sui monti per sottrarsi all'azione terrificante della nostra aviazione che costituisce per i nemici un implacabile mezzo di distruzione e di offesa.

Anche nella zona del Gange Dido, ricca d'acqua, una nostra colonna esplorante è arrivata ieri senza resistenza. I pochi abitanti delle abitazioni sparse nel vasto territorio hanno ben accettato i nostri reparti indigeni. La aviazione ha avuto l'utile di una buona pista spingendosi assai a nord.

La colonna che opera verso sud-ovest parlando da Neghelli si è portata a Marga Alta, dove ha catturato alcuni abissini e si è spinta fino al paese di Melaga. Per ora non si conoscono alcune condizioni contrattando il transito.

Informazioni raccolte dai corrispondenti esteri dicono che secondo i loro rapporti ricevuti dal negus, ras Nasib, comandante del settore orientale del fronte sud, ha inviato due Makonnen a disporre le sue forze lungo l'Ubi Gesso per predisporre una forte linea difensiva in questa zona, dove è prevista una imminente ulteriore ripresa di avanzata da parte delle truppe italiane.

Una colonna di ottomila uomini sarà distaccata dal grosso e si muoverà dal segno Hararim verso la capitale degli Arusi per reprimere i disordini scoppiati.

Dopo aver raccolto in zone i soldati provenienti dalla seconda mobilitazione, per quanto ciò sarà possibile, la colonna si dovrebbe dirigere verso il Sidama.

Questi provvedimenti, che già da ieri si ritenevano necessari negli ambienti militari della capitale etiopica, sono stati disposti questa notte da Desta in un Consiglio di guerra ristretto d'urgenza e con la presenza dei consiglieri militari italiani, venuti appostamente dalla capitale.

Lo stesso subito da ras Desta ha compromesso il progetto offensivo che era stato predisposto per ras Nasib, nel piano che si affermava era stato minuziosamente studiato un mese fa ad Hararim tre mesi fa, ras Nasib, ras Desta e altri capi minori.

re e geografico, di ritorno da un lungo viaggio in Abissinia, ha fatto alcune dichiarazioni al giornale "Abissinia" di Debrezen. « Bisogna farla finita — ha detto fra l'altro il Simon — con l'Abissinia che ha soggiogato razze del tutto diverse ». Il missionario dice di aver potuto negli ultimi tempi in tutto il territorio etiopico una vera invasione di inglesi che si spacciano specialmente come addetti alla Croce Rossa, ma che in verità sono attirati dalle ricchezze di quella terra ed agiscono che intorno al Lago Rodolfo gli inglesi hanno costruito due campi militari di aviazione. Il Simon ha rilevato poi che durante gli ultimi anni gli inglesi lentamente e silenziosamente sono penetrati nell'Abissinia meridionale per una profusione di venti chilometri, senza che nessuno vi badasse.

Le truppe di ras Mulugheta
concentrate nella valle del Gabet
MACALLE, 30
Le truppe abissine agli ordini di ras Mulugheta si sono stabilite nella valle del Gabet e sulle montagne a sud di questo territorio. L'esercito di ras Mulugheta è molto numeroso e di recente ha ricevuto rinforzi di ventimila uomini. Si confermano che ras Mulugheta è stato ferito ad un piede durante il bombardamento del quindici gennaio e che suo figlio è rimasto ucciso.

Il corrispondente della Continental Telegraph Union afferma di aver constatato personalmente l'uso fatto dagli abissini di pallottole fum-dum e di aver visto grandi quantità di questi proiettili di fabbricazione belga. Il villaggio di Seciliet è spesso asseso da razziatori abissini che rubano il bestiame. Le autorità civili e religiose della regione hanno rifiutato di attendere con impazienza l'arrivo delle truppe italiane che faranno cessare questi atti di brigantaggio.

Preparativi etiopici nell'Ogaden
Le voci di rivolta degli Arusi
PARIGI, 30

Secondo informazioni straniere, la confusione e il panico regnano in Adis Abeba, ieri tra ministri sono ritornati in aeroplano alla capitale dove sarebbero giunti rapporti allarmanti circa la situazione militare.

Da Dessà si apprende che Gigigi sarebbe attualmente priva di ogni comunicazione con il sud. Nuovi contingenti di truppe sarebbero partiti in marcia alla volta di Harar e di Gigigi. In tutto l'Ogaden ci sarebbero autocarri, trasportando viveri, munizioni e truppe.

Si ritiene che una nuova grande battaglia sia imminente. Infatti vengono poi inviati a ras Desta il quale ha stabilito ora il suo quartier generale ad Ergalem, una città da lui fondata e proclamata la nuova capitale della provincia di Sidama.

Attorno ad Ergalem affluiscono le truppe della provincia meridionale mobilitata in seguito alla rotta dell'esercito di ras Desta nel Gange Dido. Esse vengono sottoposte ad un rapido allenamento.

Intanto si reca che l'invio speciale del Daily Mail a Adis Abeba segnala i primi sintomi di un movimento di rivolta generale in Abissinia. La durata delle ostilità e la mobilitazione rimarchevole delle forze italiane nel sud, provocano un generale sentimento di inquietudine e una certa effervescenza in alcune parti del paese.

Negli ambienti europei della capitale etiopica, come pure nel mondo degli affari, si è inclinati a credere che il pericolo della rivoluzione è ora più grande di quello del bombardamento italiano. Gli abissini riconoscono che la recente rotta nel Gange è stata una grave sconfitta e che non hanno l'impegno di oltre cinquemila uomini per domarla.

La questione che si solleva ora ad Adis Abeba è la seguente: che avviene presso gli Arusi? Le voci più pessimistiche pervengono dalla provincia abissina da quelle popolazioni, provincia assai fertile, che si trova immediatamente a sud della capitale.

Si afferma che tre armate formate in totale centotrentamila uomini, avrebbero lasciato Harar, per dirigersi verso il sud-ovest, cioè verso il paese degli Arusi e la città di Vahle. Queste truppe sono composte di tribù completamente differenti da quelle che dovrebbero ridurre all'obbedienza.

Per non parlare delle ribellioni, si dichiara apertamente che tali truppe sarebbero incaricate di compiere un movimento strategico per poter occupare l'altopiano di ras Desta messo in rotta dalla battaglia del Gange Dido, a nord di Harar. Per questo si consulta una carta, si vede subito che esse hanno preso una direzione diversa da quella che una linea che passa molto più a nord del fronte attuale e passa invece in pieno nel centro della regione che sarebbe in rivolta.

Una filiale all'Asmara
del Banco di Roma
ASMARA, 30
Il Banco di Roma, che già nello scorso mese di dicembre ha aperto una sua filiale a Massaua, ha appena inaugurato una filiale.

La gravità della situazione

Irremovibilità

ROMA, 30
La relazione del Duca al Consiglio dei Ministri ha precisato ancora una volta la posizione internazionale dell'Italia, dipendendo le nostre condizioni da quelle create da una politica estera presa dai Paesi esteri contro di essa. Ha pure confermato l'irremovibilità della nostra politica di azione, che continuerà a svilupparsi nell'Africa Orientale fino alla definitiva resa dei conti, tenendo testa alle sanzioni in Europa e fronteggiando tutte le nuove eventualità di qualunque ordine che ancora fossero tentate contro la Nazione.

La ripresa sanzionista, che secondo i giornali inglesi sarebbe decisa ad avanzare verso i greci e i siriani, come l'embargo sul petrolio, troverà l'Italia ben decisa a resistere. Ancora una volta i calcoli sanzionisti saranno delusi. L'Italia ha già provveduto a coprire con i suoi mezzi finanziari e internazionali tutti i suoi bisogni militari e politici dell'Africa e dell'Europa. Il dietele del petrolio non riuscirebbe mai a fermare la sua azione e i voli della sua aviazione. Riuscirebbe invece ad accelerare il processo delle sue revisioni dei valori politici europei.

Sarà bene precisare ancora una volta che l'Italia non è né indebolita né isolata. La sua calma serena non diminuisce la sua fredda decisione di resistere con tutti i mezzi all'ingiustizia e alla prepotenza. Le sanzioni del petrolio non appartengono esclusivamente al rango economico e non troverebbero una passiva rassegnazione italiana. Esse siltano dal settore economico a quello militare e politico. Importerebbero naturalmente all'Italia un nuovo esame delle posizioni e nuovi orientamenti di azione.

Ma intanto anche sul petrolio già si conferma la divisione degli interessi economici. La partecipazione americana che l'Inghilterra sollecita con la propaganda degli Stati Uniti, pone a fianco del problema della neutralità. L'exportazione americana verso l'Italia è sempre stata abbondante, ora un forte saldo attivo a favore degli Stati Uniti e può ancora aumentare in un regime di libertà dei commerci. Può invece anche ridursi a cifre minime perché tutta sostituibile. In questi termini hanno già posto il problema alcuni membri della Commissione degli Esteri del Senato americano. Un precedente antitaliano porterebbe gli Stati Uniti alla perdita di molti mercati europei nei quali oggi l'America scarica cotone e petrolio, rame e sostanze chimiche e molte altre materie prime. In Europa si fa questione, oltre che di petrolio, anche di trasporti.

Il "Piemonte" e il "Sannio",
salpano per l'Africa Orientale
con reparti militari
NAPOLI, 30
Questa sera sono partiti per l'Africa Orientale il "Piemonte" e il "Sannio", con i reparti del 92. regg. fanteria e il 307. battaglione CC. NN. A salutare i partenti era adunata alla stazione marittima un'immensa folla. L'imbarco del giaglieretto del CC. NN. e di un busto del Duca scoltato da un milite bolognese e portato a spalla da 4 Camice Nere, ha dato luogo ad entusiastiche ovazioni. L'arrivo di S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra e di S. E. Russo capo di Stato Maggiore della Marina, è stato salutato con un potente alaia al Duca e con osannate da parte della folla. Il Sottosegretario alla Guerra ed il capo di S. M. della Marina hanno passato in rivista i partenti, ed il Sottosegretario alla Guerra ha portato il saluto del Duca. Alla partenza dei due piroscafi le dimostrazioni di patriottismo si sono rinnovate.

Opere di pace
contro le sanzioni
ESTER, 30

Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese, dei Consorzi di bonifica riuniti in Este, ha stabilito di dare inizio ai lavori del secondo lotto di opere di irrigazione il cui progetto importa una spesa di lire 1.807.000.

E' già iniziata la costruzione della seconda batteria di sifoni da porre a cavaliere dell'argine sinistro dell'Adige, mentre i lavori di terra e di muratura - cuneati in manufatti saranno incominciati pressoché simultaneamente.

Un'altra vasta zona del Consorzio predello avrà, pertanto, nell'estate prossima l'acqua da anni invocata ed avrà fine così la perdita dei raccolti.

Con la immediata maggiore produzione agricola si avrà inoltre il beneficio della occupazione di numerosi operai.

Questa ammirabile iniziativa di Consorzi che, noncurante di sacrifici ma operante con saggezza, conduce alla attuazione di opere feconde di bene pubblico e privato, è dovuta alla devozione e alla dedizione di un potente volonte, per la grandezza della Patria nostra.

I Consorzi di bonifica riuniti in Este hanno così telegrafato a S. E. il Capo del Governo:

« Nel gruppo dei Consorzi di bonifica riuniti in Este operano oltre ventimila agricoltori bonificatori obbedienti riconoscenti a Vostra Eccellenza, animatore di energie, orgoglio degli italiani. Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese ha deliberato di iniziare immediatamente il secondo lotto di opere di irrigazione dell'importo di due milioni perché l'acqua dell'Adige nella prossima estate fecoli altre terre aride a beneficio della lotta contro le sanzioni e contro la disoccupazione, lotta che è un comandamento che tutti assumiamo con decisione, compiti e fidati attorno a Vostra Eccellenza ».

La gravità della situazione

Irremovibilità

ROMA, 30
La relazione del Duca al Consiglio dei Ministri ha precisato ancora una volta la posizione internazionale dell'Italia, dipendendo le nostre condizioni da quelle create da una politica estera presa dai Paesi esteri contro di essa. Ha pure confermato l'irremovibilità della nostra politica di azione, che continuerà a svilupparsi nell'Africa Orientale fino alla definitiva resa dei conti, tenendo testa alle sanzioni in Europa e fronteggiando tutte le nuove eventualità di qualunque ordine che ancora fossero tentate contro la Nazione.

La ripresa sanzionista, che secondo i giornali inglesi sarebbe decisa ad avanzare verso i greci e i siriani, come l'embargo sul petrolio, troverà l'Italia ben decisa a resistere. Ancora una volta i calcoli sanzionisti saranno delusi. L'Italia ha già provveduto a coprire con i suoi mezzi finanziari e internazionali tutti i suoi bisogni militari e politici dell'Africa e dell'Europa. Il dietele del petrolio non riuscirebbe mai a fermare la sua azione e i voli della sua aviazione. Riuscirebbe invece ad accelerare il processo delle sue revisioni dei valori politici europei.

Sarà bene precisare ancora una volta che l'Italia non è né indebolita né isolata. La sua calma serena non diminuisce la sua fredda decisione di resistere con tutti i mezzi all'ingiustizia e alla prepotenza. Le sanzioni del petrolio non appartengono esclusivamente al rango economico e non troverebbero una passiva rassegnazione italiana. Esse siltano dal settore economico a quello militare e politico. Importerebbero naturalmente all'Italia un nuovo esame delle posizioni e nuovi orientamenti di azione.

Ma intanto anche sul petrolio già si conferma la divisione degli interessi economici. La partecipazione americana che l'Inghilterra sollecita con la propaganda degli Stati Uniti, pone a fianco del problema della neutralità. L'exportazione americana verso l'Italia è sempre stata abbondante, ora un forte saldo attivo a favore degli Stati Uniti e può ancora aumentare in un regime di libertà dei commerci. Può invece anche ridursi a cifre minime perché tutta sostituibile. In questi termini hanno già posto il problema alcuni membri della Commissione degli Esteri del Senato americano. Un precedente antitaliano porterebbe gli Stati Uniti alla perdita di molti mercati europei nei quali oggi l'America scarica cotone e petrolio, rame e sostanze chimiche e molte altre materie prime. In Europa si fa questione, oltre che di petrolio, anche di trasporti.

Il "Piemonte" e il "Sannio",
salpano per l'Africa Orientale
con reparti militari
NAPOLI, 30
Questa sera sono partiti per l'Africa Orientale il "Piemonte" e il "Sannio", con i reparti del 92. regg. fanteria e il 307. battaglione CC. NN. A salutare i partenti era adunata alla stazione marittima un'immensa folla. L'imbarco del giaglieretto del CC. NN. e di un busto del Duca scoltato da un milite bolognese e portato a spalla da 4 Camice Nere, ha dato luogo ad entusiastiche ovazioni. L'arrivo di S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra e di S. E. Russo capo di Stato Maggiore della Marina, è stato salutato con un potente alaia al Duca e con osannate da parte della folla. Il Sottosegretario alla Guerra ed il capo di S. M. della Marina hanno passato in rivista i partenti, ed il Sottosegretario alla Guerra ha portato il saluto del Duca. Alla partenza dei due piroscafi le dimostrazioni di patriottismo si sono rinnovate.

Opere di pace
contro le sanzioni
ESTER, 30

Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese, dei Consorzi di bonifica riuniti in Este, ha stabilito di dare inizio ai lavori del secondo lotto di opere di irrigazione il cui progetto importa una spesa di lire 1.807.000.

E' già iniziata la costruzione della seconda batteria di sifoni da porre a cavaliere dell'argine sinistro dell'Adige, mentre i lavori di terra e di muratura - cuneati in manufatti saranno incominciati pressoché simultaneamente.

Un'altra vasta zona del Consorzio predello avrà, pertanto, nell'estate prossima l'acqua da anni invocata ed avrà fine così la perdita dei raccolti.

Con la immediata maggiore produzione agricola si avrà inoltre il beneficio della occupazione di numerosi operai.

Questa ammirabile iniziativa di Consorzi che, noncurante di sacrifici ma operante con saggezza, conduce alla attuazione di opere feconde di bene pubblico e privato, è dovuta alla devozione e alla dedizione di un potente volonte, per la grandezza della Patria nostra.

I Consorzi di bonifica riuniti in Este hanno così telegrafato a S. E. il Capo del Governo:

« Nel gruppo dei Consorzi di bonifica riuniti in Este operano oltre ventimila agricoltori bonificatori obbedienti riconoscenti a Vostra Eccellenza, animatore di energie, orgoglio degli italiani. Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese ha deliberato di iniziare immediatamente il secondo lotto di opere di irrigazione dell'importo di due milioni perché l'acqua dell'Adige nella prossima estate fecoli altre terre aride a beneficio della lotta contro le sanzioni e contro la disoccupazione, lotta che è un comandamento che tutti assumiamo con decisione, compiti e fidati attorno a Vostra Eccellenza ».

La gravità della situazione

Irremovibilità

ROMA, 30
La relazione del Duca al Consiglio dei Ministri ha precisato ancora una volta la posizione internazionale dell'Italia, dipendendo le nostre condizioni da quelle create da una politica estera presa dai Paesi esteri contro di essa. Ha pure confermato l'irremovibilità della nostra politica di azione, che continuerà a svilupparsi nell'Africa Orientale fino alla definitiva resa dei conti, tenendo testa alle sanzioni in Europa e fronteggiando tutte le nuove eventualità di qualunque ordine che ancora fossero tentate contro la Nazione.

La ripresa sanzionista, che secondo i giornali inglesi sarebbe decisa ad avanzare verso i greci e i siriani, come l'embargo sul petrolio, troverà l'Italia ben decisa a resistere. Ancora una volta i calcoli sanzionisti saranno delusi. L'Italia ha già provveduto a coprire con i suoi mezzi finanziari e internazionali tutti i suoi bisogni militari e politici dell'Africa e dell'Europa. Il dietele del petrolio non riuscirebbe mai a fermare la sua azione e i voli della sua aviazione. Riuscirebbe invece ad accelerare il processo delle sue revisioni dei valori politici europei.

Sarà bene precisare ancora una volta che l'Italia non è né indebolita né isolata. La sua calma serena non diminuisce la sua fredda decisione di resistere con tutti i mezzi all'ingiustizia e alla prepotenza. Le sanzioni del petrolio non appartengono esclusivamente al rango economico e non troverebbero una passiva rassegnazione italiana. Esse siltano dal settore economico a quello militare e politico. Importerebbero naturalmente all'Italia un nuovo esame delle posizioni e nuovi orientamenti di azione.

Ma intanto anche sul petrolio già si conferma la divisione degli interessi economici. La partecipazione americana che l'Inghilterra sollecita con la propaganda degli Stati Uniti, pone a fianco del problema della neutralità. L'exportazione americana verso l'Italia è sempre stata abbondante, ora un forte saldo attivo a favore degli Stati Uniti e può ancora aumentare in un regime di libertà dei commerci. Può invece anche ridursi a cifre minime perché tutta sostituibile. In questi termini hanno già posto il problema alcuni membri della Commissione degli Esteri del Senato americano. Un precedente antitaliano porterebbe gli Stati Uniti alla perdita di molti mercati europei nei quali oggi l'America scarica cotone e petrolio, rame e sostanze chimiche e molte altre materie prime. In Europa si fa questione, oltre che di petrolio, anche di trasporti.

Il "Piemonte" e il "Sannio",
salpano per l'Africa Orientale
con reparti militari
NAPOLI, 30
Questa sera sono partiti per l'Africa Orientale il "Piemonte" e il "Sannio", con i reparti del 92. regg. fanteria e il 307. battaglione CC. NN. A salutare i partenti era adunata alla stazione marittima un'immensa folla. L'imbarco del giaglieretto del CC. NN. e di un busto del Duca scoltato da un milite bolognese e portato a spalla da 4 Camice Nere, ha dato luogo ad entusiastiche ovazioni. L'arrivo di S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra e di S. E. Russo capo di Stato Maggiore della Marina, è stato salutato con un potente alaia al Duca e con osannate da parte della folla. Il Sottosegretario alla Guerra ed il capo di S. M. della Marina hanno passato in rivista i partenti, ed il Sottosegretario alla Guerra ha portato il saluto del Duca. Alla partenza dei due piroscafi le dimostrazioni di patriottismo si sono rinnovate.

Opere di pace
contro le sanzioni
ESTER, 30

Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese, dei Consorzi di bonifica riuniti in Este, ha stabilito di dare inizio ai lavori del secondo lotto di opere di irrigazione il cui progetto importa una spesa di lire 1.807.000.

E' già iniziata la costruzione della seconda batteria di sifoni da porre a cavaliere dell'argine sinistro dell'Adige, mentre i lavori di terra e di muratura - cuneati in manufatti saranno incominciati pressoché simultaneamente.

Un'altra vasta zona del Consorzio predello avrà, pertanto, nell'estate prossima l'acqua da anni invocata ed avrà fine così la perdita dei raccolti.

Con la immediata maggiore produzione agricola si avrà inoltre il beneficio della occupazione di numerosi operai.

Questa ammirabile iniziativa di Consorzi che, noncurante di sacrifici ma operante con saggezza, conduce alla attuazione di opere feconde di bene pubblico e privato, è dovuta alla devozione e alla dedizione di un potente volonte, per la grandezza della Patria nostra.

I Consorzi di bonifica riuniti in Este hanno così telegrafato a S. E. il Capo del Governo:

« Nel gruppo dei Consorzi di bonifica riuniti in Este operano oltre ventimila agricoltori bonificatori obbedienti riconoscenti a Vostra Eccellenza, animatore di energie, orgoglio degli italiani. Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese ha deliberato di iniziare immediatamente il secondo lotto di opere di irrigazione dell'importo di due milioni perché l'acqua dell'Adige nella prossima estate fecoli altre terre aride a beneficio della lotta contro le sanzioni e contro la disoccupazione, lotta che è un comandamento che tutti assumiamo con decisione, compiti e fidati attorno a Vostra Eccellenza ».

La gravità della situazione

Irremovibilità

ROMA, 30
La relazione del Duca al Consiglio dei Ministri ha precisato ancora una volta la posizione internazionale dell'Italia, dipendendo le nostre condizioni da quelle create da una politica estera presa dai Paesi esteri contro di essa. Ha pure confermato l'irremovibilità della nostra politica di azione, che continuerà a svilupparsi nell'Africa Orientale fino alla definitiva resa dei conti, tenendo testa alle sanzioni in Europa e fronteggiando tutte le nuove eventualità di qualunque ordine che ancora fossero tentate contro la Nazione.

La ripresa sanzionista, che secondo i giornali inglesi sarebbe decisa ad avanzare verso i greci e i siriani, come l'embargo sul petrolio, troverà l'Italia ben decisa a resistere. Ancora una volta i calcoli sanzionisti saranno delusi. L'Italia ha già provveduto a coprire con i suoi mezzi finanziari e internazionali tutti i suoi bisogni militari e politici dell'Africa e dell'Europa. Il dietele del petrolio non riuscirebbe mai a fermare la sua azione e i voli della sua aviazione. Riuscirebbe invece ad accelerare il processo delle sue revisioni dei valori politici europei.

Sarà bene precisare ancora una volta che l'Italia non è né indebolita né isolata. La sua calma serena non diminuisce la sua fredda decisione di resistere con tutti i mezzi all'ingiustizia e alla prepotenza. Le sanzioni del petrolio non appartengono esclusivamente al rango economico e non troverebbero una passiva rassegnazione italiana. Esse siltano dal settore economico a quello militare e politico. Importerebbero naturalmente all'Italia un nuovo esame delle posizioni e nuovi orientamenti di azione.

Ma intanto anche sul petrolio già si conferma la divisione degli interessi economici. La partecipazione americana che l'Inghilterra sollecita con la propaganda degli Stati Uniti, pone a fianco del problema della neutralità. L'exportazione americana verso l'Italia è sempre stata abbondante, ora un forte saldo attivo a favore degli Stati Uniti e può ancora aumentare in un regime di libertà dei commerci. Può invece anche ridursi a cifre minime perché tutta sostituibile. In questi termini hanno già posto il problema alcuni membri della Commissione degli Esteri del Senato americano. Un precedente antitaliano porterebbe gli Stati Uniti alla perdita di molti mercati europei nei quali oggi l'America scarica cotone e petrolio, rame e sostanze chimiche e molte altre materie prime. In Europa si fa questione, oltre che di petrolio, anche di trasporti.

Il "Piemonte" e il "Sannio",
salpano per l'Africa Orientale
con reparti militari
NAPOLI, 30
Questa sera sono partiti per l'Africa Orientale il "Piemonte" e il "Sannio", con i reparti del 92. regg. fanteria e il 307. battaglione CC. NN. A salutare i partenti era adunata alla stazione marittima un'immensa folla. L'imbarco del giaglieretto del CC. NN. e di un busto del Duca scoltato da un milite bolognese e portato a spalla da 4 Camice Nere, ha dato luogo ad entusiastiche ovazioni. L'arrivo di S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra e di S. E. Russo capo di Stato Maggiore della Marina, è stato salutato con un potente alaia al Duca e con osannate da parte della folla. Il Sottosegretario alla Guerra ed il capo di S. M. della Marina hanno passato in rivista i partenti, ed il Sottosegretario alla Guerra ha portato il saluto del Duca. Alla partenza dei due piroscafi le dimostrazioni di patriottismo si sono rinnovate.

Opere di pace
contro le sanzioni
ESTER, 30

Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese, dei Consorzi di bonifica riuniti in Este, ha stabilito di dare inizio ai lavori del secondo lotto di opere di irrigazione il cui progetto importa una spesa di lire 1.807.000.

E' già iniziata la costruzione della seconda batteria di sifoni da porre a cavaliere dell'argine sinistro dell'Adige, mentre i lavori di terra e di muratura - cuneati in manufatti saranno incominciati pressoché simultaneamente.

Un'altra vasta zona del Consorzio predello avrà, pertanto, nell'estate prossima l'acqua da anni invocata ed avrà fine così la perdita dei raccolti.

Con la immediata maggiore produzione agricola si avrà inoltre il beneficio della occupazione di numerosi operai.

Questa ammirabile iniziativa di Consorzi che, noncurante di sacrifici ma operante con saggezza, conduce alla attuazione di opere feconde di bene pubblico e privato, è dovuta alla devozione e alla dedizione di un potente volonte, per la grandezza della Patria nostra.

I Consorzi di bonifica riuniti in Este hanno così telegrafato a S. E. il Capo del Governo:

« Nel gruppo dei Consorzi di bonifica riuniti in Este operano oltre ventimila agricoltori bonificatori obbedienti riconoscenti a Vostra Eccellenza, animatore di energie, orgoglio degli italiani. Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese ha deliberato di iniziare immediatamente il secondo lotto di opere di irrigazione dell'importo di due milioni perché l'acqua dell'Adige nella prossima estate fecoli altre terre aride a beneficio della lotta contro le sanzioni e contro la disoccupazione, lotta che è un comandamento che tutti assumiamo con decisione, compiti e fidati attorno a Vostra Eccellenza ».

La gravità della situazione

Irremovibilità

ROMA, 30
La relazione del Duca al Consiglio dei Ministri ha precisato ancora una volta la posizione internazionale dell'Italia, dipendendo le nostre condizioni da quelle create da una politica estera presa dai Paesi esteri contro di essa. Ha pure confermato l'irremovibilità della nostra politica di azione, che continuerà a svilupparsi nell'Africa Orientale fino alla definitiva resa dei conti, tenendo testa alle sanzioni in Europa e fronteggiando tutte le nuove eventualità di qualunque ordine che ancora fossero tentate contro la Nazione.

La ripresa sanzionista, che secondo i giornali inglesi sarebbe decisa ad avanzare verso i greci e i siriani, come l'embargo sul petrolio, troverà l'Italia ben decisa a resistere. Ancora una volta i calcoli sanzionisti saranno delusi. L'Italia ha già provveduto a coprire con i suoi mezzi finanziari e internazionali tutti i suoi bisogni militari e politici dell'Africa e dell'Europa. Il dietele del petrolio non riuscirebbe mai a fermare la sua azione e i voli della sua aviazione. Riuscirebbe invece ad accelerare il processo delle sue revisioni dei valori politici europei.

Sarà bene precisare ancora una volta che l'Italia non è né indebolita né isolata. La sua calma serena non diminuisce la sua fredda decisione di resistere con tutti i mezzi all'ingiustizia e alla prepotenza. Le sanzioni del petrolio non appartengono esclusivamente al rango economico e non troverebbero una passiva rassegnazione italiana. Esse siltano dal settore economico a quello militare e politico. Importerebbero naturalmente all'Italia un nuovo esame delle posizioni e nuovi orientamenti di azione.

Ma intanto anche sul petrolio già si conferma la divisione degli interessi economici. La partecipazione americana che l'Inghilterra sollecita con la propaganda degli Stati Uniti, pone a fianco del problema della neutralità. L'exportazione americana verso l'Italia è sempre stata abbondante, ora un forte saldo attivo a favore degli Stati Uniti e può ancora aumentare in un regime di libertà dei commerci. Può invece anche ridursi a cifre minime perché tutta sostituibile. In questi termini hanno già posto il problema alcuni membri della Commissione degli Esteri del Senato americano. Un precedente antitaliano porterebbe gli Stati Uniti alla perdita di molti mercati europei nei quali oggi l'America scarica cotone e petrolio, rame e sostanze chimiche e molte altre materie prime. In Europa si fa questione, oltre che di petrolio, anche di trasporti.

Il "Piemonte" e il "Sannio",
salpano per l'Africa Orientale
con reparti militari
NAPOLI, 30
Questa sera sono partiti per l'Africa Orientale il "Piemonte" e il "Sannio", con i reparti del 92. regg. fanteria e il 307. battaglione CC. NN. A salutare i partenti era adunata alla stazione marittima un'immensa folla. L'imbarco del giaglieretto del CC. NN. e di un busto del Duca scoltato da un milite bolognese e portato a spalla da 4 Camice Nere, ha dato luogo ad entusiastiche ovazioni. L'arrivo di S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra e di S. E. Russo capo di Stato Maggiore della Marina, è stato salutato con un potente alaia al Duca e con osannate da parte della folla. Il Sottosegretario alla Guerra ed il capo di S. M. della Marina hanno passato in rivista i partenti, ed il Sottosegretario alla Guerra ha portato il saluto del Duca. Alla partenza dei due piroscafi le dimostrazioni di patriottismo si sono rinnovate.

Opere di pace
contro le sanzioni
ESTER, 30

Il Consorzio Gorzoni Superiore Frattese, dei Consorzi di bonifica riuniti in Este, ha stabilito di dare inizio ai lavori del secondo lotto di opere di irrigazione il cui progetto importa una spesa di lire 1.807.000.

E' già iniziata la costruzione della seconda batteria di sifoni da porre a cavaliere dell'argine sinistro dell'Adige, mentre i lavori di terra e di muratura - cuneati in manufatti saranno incominciati pressoché simultaneamente.

Un'altra vasta zona del Consorzio predello avrà, pertanto, nell'estate prossima l'acqua da anni invocata ed avrà fine così la perdita dei raccolti.

Con la immediata maggiore produzione agricola si avrà inoltre il beneficio della occupazione di numerosi operai.

